



# 2009

## RENDICONTO DELLA GESTIONE

### Approvazione

Allegato alla relazione della Giunta. Illustrazione per programmi

Volume II

Modena, 21/04/2010





Provincia di Modena

*Rendiconto della Gestione*

*ANNO 2009*

*Allegato alla Relazione della Giunta  
Illustrazione per programmi*

*Volume II*



INDICE

<b>CODICE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>RESPONSABILE</b>	<b>PAGINA</b>
0.0	Direzione generale	Pignatti Onelio	5
1.0	Dipartimento di presidenza	Masetti Ferruccio	11
1.2	Avvocatura	Zannini Roberta	13
1.3	Relazioni istituzionali e Politiche faunistiche	Masetti Ferruccio	19
2.0	Risorse umane, organizzazione, informatica e affari generali	Fraulini Ubaldo	43
2.1	Amministrativo personale	Guizzardi Raffaele	55
2.2	Sistemi informativi e telematica	Galantini Daniele	61
3.0	Finanziario, patrimonio e economato	Guglielmi Mira	81
3.1	Ragioneria e patrimonio	Medici Renzo	85
3.2	Economato	Guglielmi Mira	91
4.0	Programmazione e pianificazione territoriale	Nora Eriuccio	95
4.1	Pianificazione territoriale e paesistica	Quartieri Nadia	103
4.2	Pianificazione urbanistica e cartografica	Manicardi Antonella	111
4.3	Statistica e Osservatorio economico-sociale	Benassi Patrizia	119
5.0	Ambiente e sviluppo sostenibile	Rompianesi Giovanni	127
5.1	Risorse del territorio e impatto ambientale	Pedrazzi Alberto	137
5.2	Pianificazione Ambientale	Nicolini Rita	145
5.3	Servizio gestione integrata sistemi ambientali	Rompianesi Giovanni	175
5.5	Gestione Autorità d'ambito ottimale	Grana Marco	181
6.0	Lavori pubblici	Manni Alessandro	187
6.1	Lavori speciali opere pubbliche	Campagnoli Ivano	201
6.2	Manutenzione opere pubbliche	Rossi Luca	211
6.5	Amministrativo lavori pubblici	Luppi Cristina	219
7.0	Agricoltura, industria e servizi	Formenti Sergio	237
7.1	Artigianato e commercio	Calderara Claudia	241
7.2	Turismo, cultura, cedoc e sport	Bindo Daniele	257
7.5	Agro-Ambiente	Vecchiati Paola	279
7.6	Valorizzazione delle produzioni e del territorio rurale	Todeschini Giuseppe	293
7.7	Produzioni vegetali e aiuti alle imprese agricole	Mazzali Guido	299
8.0	Welfare (sociale)	Vignoli Valerio	311
8.1	Formazione professionale	Messori Liviana	319
8.2	Istruzione e sociale	Roversi Maria Grazia	331
8.5	Politiche del lavoro	Borellini Luciana	355



**Centro di Responsabilità**

**Nr. 0**

**Direzione generale**

Responsabile: **Pignatti Onelio**

**S.a.p. per Programmi 2009**

**Programma 402**  
**DIREZIONE GENERALE**  
**Responsabile: Pignatti Onelio**

FINALITA': Sovrintendere alla gestione dell'ente mediante il coordinamento dei centri di responsabilità nell'ambito della pianificazione, programmazione e rendicontazione delle risorse dell'ente e per lo sviluppo di progetti innovativi e strategici

NR.	Progetto
1418	Progetti innovativi
1419	Sviluppo strategico delle risorse umane
1568	Marketing territoriale

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Il programma si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato. La Direzione Generale nel suo compito di supporto agli organi di indirizzo, mediante il coordinamento dei Centri di Responsabilità, sovrintende alla gestione dell'Ente.

Nell'ambito dei **Progetti innovativi** è proseguita l'attività relativa al progetto per la nuova sede della Provincia di Modena, individuata nella ex Caserma Fanti. La Commissione nominata per la valutazione dei progetti presentati tramite la procedura del "concorso di progettazione" ha selezionato 5 progetti, che sono stati presentati alla cittadinanza nel corso di un'iniziativa pubblica presso la Palazzina Pucci il 5 marzo nell'ambito dei "Laboratori per la città" curati dal comune di Modena.

Gli stessi progetti sono stati esposti presso la Chiesa di San Paolo dal 21 marzo al 13 aprile.

In ottobre si è concluso il concorso di idee per la "Ristrutturazione del complesso edilizio ex Caserma Fanti" con una aggiudicazione provvisoria per verifiche amministrative.

La Provincia di Modena sta verificando la fattibilità di realizzare l'intervento di recupero della ex Caserma Fanti, per realizzarvi la sede per alcuni dei propri servizi, attraverso il coinvolgimento dei privati con un "project financing". La cifra dell'intervento si aggira tra i 18 e i 20 milioni di euro.

E' proseguita l'attività di coordinamento del rapporto tra l'Ente e la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, nonché la verifica delle rendicontazioni relative ai contributi concessi dalla Fondazione stessa.

E' stato predisposto un prospetto riassuntivo delle schede progettuali che è stato presentato alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Nei primi sei mesi dell'anno sono stati concessi i finanziamenti per i seguenti progetti:

Musei da gustare	Cultura	25.000
Appennino in scena	Cultura	75.000
Armonie tra musica ed architettura	Cultura	18.200
Promozione Turismo sociale	Turismo	60.000
Agricoltura sociale. Una pratica innovativa in ambito europeo	Agricoltura	6.000
Intraprendere 2009-2010	Artigianato	120.000
Competenze linguistiche e percorso formativo: verso un sistema integrato di accoglienza dei minori stranieri	Istruzione	65.000

Il progetto Intraprendere è stato inoltre finanziato dalla FCRCarpi per €30.000; dalla FCRMirandola per €15.000 e dalla FCRVignola per €15.000.

Il progetto "Competenze linguistiche e percorso formativo: verso un sistema integrato di accoglienza dei minori stranieri" è stato inoltre finanziato dalla FCRVignola per 10.000 euro e dalla FCRMirandola per 10.000 euro.

Dal 1° luglio 2009 a seguito della riorganizzazione dell'Ente l'attività di coordinamento relativa ai progetti finanziati con il contributo delle Fondazioni bancarie è di competenza del Servizio Relazioni Istituzionali.



Dal 1° settembre 2009 è iniziata la raccolta dati relativa agli enti e alle società partecipate della Provincia, integrando i documenti anche con lo scambio di informazioni con i vari servizi dell'Ente. Al 30 ottobre 2009 è stato redatto e pubblicato sul sito internet dell'Ente l'elenco delle società stesse aggiornato alla medesima data come previsto dall'art. 1 comma 735 della legge 296 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria).

Per il rilancio del servizio di **Trasporto Pubblico Locale** è stata attuata una politica di accompagnamento all'individuazione del socio industriale di ATCM avvenuta nell'aprile 2009. Inoltre si stanno attuando attività di raccordo tra isoci pubblici di ATCM e il nuovo partner industriale al fine di agevolare la nuova organizzazione della società.

Il Direttore Generale ha partecipato ai gruppi di lavoro per la trasformazione del Consorzio ATO 4 di Modena in Convenzione con personalità giuridica e con Deliberazione di Giunta del 30 giugno è stata approvata la Convenzione tra l'Autorità d'Ambito di Modena e la Provincia di Modena per la gestione operativa delle competenze dell'autorità ai sensi dell'art. 30, comma 4 della LR 10/2008.

*Tale attività era stata individuata tra le azioni prioritarie di competenza della Direzione Generale. In tal senso l'obiettivo dell'Amministrazione, che era quello di trasformare il Consorzio in Autorità entro il 1° luglio 2009, come previsto dalla normativa, è stato raggiunto.*

Nell'ambito dello **Sviluppo strategico delle risorse umane**, incontri con dirigenti, assessori, consulenti e sindacati hanno portato all'approvazione delle "Linee di indirizzo per la riorganizzazione dell'Ente" con Deliberazione di Giunta n. 313 del 5-6-2009. Tra gli obiettivi dell'aggiornamento delle linee di indirizzo: l'accorpamento delle aree, la ridefinizione della funzione dei direttori d'area e dei dirigenti di servizio, la previsione di una nuova figura di posizione organizzativa pesantissima (A+), la definizione delle funzioni trasversali dell'ente, nonché la definizione della figura del Direttore generale con maggiori funzioni di programmazione, controllo e valutazione.

La prima fase di attuazione della riorganizzazione con decorrenza 1 luglio è stata deliberata dalla Giunta con atto n. 314 del 5/6/2009. La seconda fase con decorrenza 1 gennaio 2010 è stata deliberata il 29/12/2009 con atto n.580. Con lo stesso atto si è stabilito che la riorganizzazione dell'Area Economia avrà decorrenza differita all'1/4/2010, mentre "... l'aggregazione tra l'Area risorse umane, informatica e affari generali" e l'Area finanziaria, patrimonio ed economato" è rinviata al momento in cui si riterrà funzionale ai compiti e ai programmi di attività che l'Ente si è dato".

*La riorganizzazione dell'Ente era stata individuata tra le azioni prioritarie di competenza della Direzione Generale. In tal senso l'obiettivo dell'Amministrazione è stato raggiunto.*

In collaborazione con l'Area Risorse Umane si è proceduto a revisionare il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, che è stato approvato con Deliberazione di Giunta n. 316 del 5-6-2009. A seguito dell'emanazione del D.Lgs n. 150/2009, che interviene in materia di contrattazione collettiva e decentrata, di valutazione delle strutture del personale, di valorizzazione del merito, nonché, per quanto in particolare all'oggetto del presente provvedimento, in materia di accesso alla dirigenza pubblica, di responsabilità dirigenziale, nonché di sistema sanzionatorio della dirigenza stessa è stato ulteriormente modificato il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, che è stato approvato con Deliberazione di Giunta n. 529 del 24/11/2009.

L'Ufficio Controllo Direzionale ha supportato i dirigenti nella compilazione delle nuove schede per la definizione delle Azioni Prioritarie 2009, valide anche ai fini della valutazione delle prestazioni dirigenziali. Il Documento di valutazione e le Azioni Prioritarie, in seguito alla validazione degli indicatori da parte del Nucleo di Valutazione, sono stati approvati dalla Giunta in febbraio.

Per la valutazione delle prestazioni dirigenziali del 2008, sono state completate le fasi di rendicontazione e di incontri tra Nucleo di Valutazione, Direttori, Dirigenti ed Assessori. La proposta di valutazione è stata approvata dalla nuova Giunta il 28 luglio.

Il Nucleo di Valutazione giunto a scadenza con il termine del mandato elettorale è stato riattivato in data 16 settembre attraverso la nomina dei due componenti da parte del Presidente.

Le **Conferenze dei dirigenti** e le riunioni del **Comitato di Direzione** sono state convocate con periodicità regolare.

Il **Segretario Generale** è stato coadiuvato nell'attività di consulenza giuridico-amministrativa fornita agli organi di governo e ai servizi della Provincia, di gestione della Conferenza delle Autonomie Locali, di gestione delle commissioni consiliari, di gestione delle domande di accesso agli atti.

E' stato fornito il supporto al **Difensore Civico**.

A seguito della riorganizzazione dell'Ente dal 1° luglio l'unità operativa Staff del Segretario Generale è passata al CdR Avvocatura.

Nell'ambito della **pianificazione, programmazione, budgeting e controllo** sono state svolte diverse attività:

- è stata affrontata l'analisi dell'attuale Sistema di Programmazione e Controllo, coinvolgendo, anche attraverso un seminario interno, i Servizi Ragioneria, Personale, Sistemi Informativi e Dipartimento di Presidenza, in modo da cogliere il nuovo mandato amministrativo come occasione per definire i documenti indispensabili a garantire coerenza tra finalità politiche ed obiettivi operativi e rimodulare la forma, la struttura, le procedure. Lo studio degli strumenti di pianificazione ha portato all'elaborazione di documenti a cascata concatenati, aventi quale punto di

connessione, otto Politiche da perseguire durante il mandato. A tal fine il Consiglio nella seduta dell'8 luglio ha discusso e preso atto delle Linee Programmatiche relative alle azioni e progetti da realizzare ed ha approvato, nella seduta del 16 settembre, il Piano Generale di Sviluppo 2009-2014. La Giunta provinciale, con atto n. 419 del 22 settembre, ha approvato il Documento di Orientamento Politico Economico a valenza annuale. La Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio insieme al Bilancio di previsione Anno 2010, con atto n. 212 del 16/12/2009, è stata revisionata nel contenuto grazie anche al supporto informatico del Servizio Sistemi informativi. A seguito della riorganizzazione dell'Ente si è provveduto ad aggiornare e accorpare programmi e progetti nel Piano Esecutivo di Gestione 2010.

- in marzo sono stati supportati i direttori di area nella realizzazione delle relazioni allegatae al **Rendiconto di Gestione** 2008 e i dirigenti di servizio nella elaborazione dello Stato di Attuazione dei Programmi SAP al 31/12/2008. I documenti riepilogativi sono stati predisposti e allegati al Conto Consuntivo 2008.
- in novembre sono stati supportati i direttori di area e gli assessori nella compilazione della **relazione allegata al Bilancio di Previsione 2010**. Anche l'allegato alla Relazione della Giunta è stato uniformato al cambiamento degli altri strumenti di pianificazione presentando solo le previsioni finanziarie suddivise per politica e assessorato.
- Per quanto attiene al **Programma Triennale dei Lavori Pubblici** 2009-2011 il documento, approvato come allegato al Bilancio di Previsione 2009, è stato inserito sul sito della Regione Emilia Romagna per la successiva pubblicazione a cura dell'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici. Il Programma 2010-2012 e l'Elenco annuale delle opere 2010, in collaborazione con l'Area Lavori Pubblici è stato redatto dalla Direzione Generale nei tempi di legge previsti (30 settembre), per giungere all'adozione da parte della Giunta con atto 448 del 13 ottobre.
- Il documento del SAP al 30 giugno contenente anche lo stato di avanzamento delle azioni prioritarie e al 30 settembre sono stati approvati dal Consiglio rispettivamente in data 22 luglio e 15 ottobre.
- La relazione sugli acquisti Consip e Intercent E.R. anno 2008 è stata pubblica sul sito internet. Il Referto di Gestione è stato sottoposto alla Giunta e inviato alla Corte dei Conti in settembre.
- Per le determine relative agli **incarichi** per studi, ricerche e consulenze e spese di rappresentanza superiori a 5.000 euro si è intervenuti con un riesame della procedura in seguito a nuove disposizioni emanate dalla Corte dei Conti Emilia Romagna, che estendono il controllo alla totalità delle collaborazioni esterne ed esigono la predisposizione di schede di accompagnamento per ogni determina inviata. E' stata condivisa con il Servizio Sistemi Informativi l'implementazione di una soluzione fortemente automatizzata che consente di non appesantire l'attività degli uffici amministrativi e dell'U.O. Controllo direzionale. Alla fine di settembre si è attivata la soluzione informatica consentendo l'invio degli atti del primo semestre nel mese di ottobre.
- E' stato concluso il progetto di aggiornamento dei dati relativi a programmi e progetti realizzati durante la legislatura e di implementazione di una banca dati strutturata e finalizzata alla **rendicontazione sociale**. E' stata costruita, attraverso incontri con direttori d'area e dirigenti di servizio, una batteria di dati completi relativi al mandato 2004-2009. Tale banca dati ha permesso di produrre schede tecniche, impostate per asse d'intervento, contenenti i dati finali di rendicontazione aggiornati all'anno 2009 e brevi testi descrittivi sui principali risultati. Tali testi descrittivi, uniti ad una selezione di tabelle di dati significativi sono stati utilizzati per pubblicare, nel mese di maggio, una sintesi del bilancio sociale di mandato. L'attivazione a settembre di un incarico professionale ha consentito la conclusione dell'aggiornamento della banca dati.
- In collaborazione con l'Area Finanziaria si è partecipato al progetto "100 indicatori per 100 Province" fornendo i dati delle annualità 2005-2006-2007.

#### MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

**Programma 403**  
**PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**  
Responsabile: **Pignatti Onelio**

FINALITA': Supportare gli organi e i centri di responsabilità nei percorsi di pianificazione, programmazione e budgeting interni all'Ente, in collaborazione con la Direzione Generale, favorendo, al contempo, lo sviluppo dei sistemi di programmazione, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, il rispetto dei vincoli posti dal Patto di Stabilità interno.

<b>NR.</b>	<b>Progetto</b>
1661	Programmazione, budgeting e controllo

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

I risultati ottenuti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste in sede di programmazione.

La prima variazione di bilancio 2009 è stata approvata dal Consiglio in data 15 aprile 2009. Contestualmente è stato approvato il conto consuntivo e l'estinzione anticipata di debiti con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'Area finanziaria ha supportato la decisione del Consiglio iniziando l'iter per la variazione 20 giorni prima della decisione del Consiglio prevedendo anche i termini per il parere dei revisori.

La seconda e terza variazione di bilancio sono state approvate dal Consiglio rispettivamente nelle sedute del 22 luglio e 14 ottobre, contestualmente alle delibere inerenti la verifica degli equilibri di bilancio 2009.

L'assestamento generale di bilancio è stato approvato dal Consiglio in data 25 novembre.

Per quanto riguarda i vincoli fissati dal patto di stabilità 2009, l'Area finanziaria ha definito (sulla base della Circolare n. 2 del 27/01/09 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15/6/09) l'obiettivo annuale relativo al saldo finanziario calcolato col metodo della "competenza mista".

Si è contribuito al raccordo tra la RPP e gli strumenti di pianificazione strategica e alla redazione del DOPE.

La programmazione economica e finanziaria per il bilancio 2010 e per il bilancio pluriennale 2010-2012 è iniziata a partire dal mese di settembre, sulla base del programma delle attività approvato dalla Giunta il 28 luglio u.s., ed è terminata con l'approvazione del bilancio di previsione in Consiglio provinciale il 16 dicembre 2009.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

**Programma 428**  
**RENDICONTI DI GESTIONE**  
Responsabile: **Pignatti Onelio**

FINALITA': Supportare gli Organi ed i Centri di responsabilità attraverso la predisposizione di un sistema integrato di rilevazioni contabili e sui risultati, sia annuali che infrannuali, volte a facilitare l'attività di riprogrammazione

<b>NR.</b>	<b>Progetto</b>
1499	Rendiconti infrannuali (SAP ed Equilibri)
1500	Rendiconto di gestione
1501	Reporting finanziario

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

I risultati ottenuti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste in sede di programmazione.

Sono stati predisposti i documenti necessari al Consiglio al fine della deliberazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2008, avvenuta il 15/04/2009. I documenti finanziari (conto del bilancio) ed economico patrimoniali (conto economico, conto del patrimonio e prospetto di conciliazione) evidenziano la dinamica delle entrate e delle spese e gli scostamenti rispetto alle previsioni di bilancio.

Si sono predisposti report economico-finanziari, con scadenza trimestrale, principalmente finalizzati al monitoraggio di variabili particolarmente rilevanti (patto di stabilità interno), oppure rivolti ai decisori politici su particolari flussi di spesa (investimenti in scuole e strade, incarichi, consulenze, contributi, utilizzo del fondo di riserva, stato d'avanzamento delle fonti finanziarie esterne all'ente – BOP e mutui – situazioni della liquidità di cassa in Tesoreria Unica ed extra Tesoreria Unica e monitoraggio del debito).

Per quanto attiene ai rendiconti infrannuali: lo stato di attuazione dei programmi al 30 giugno e 30 settembre sono stati predisposti secondo le modalità e i termini previsti dal regolamento di contabilità e sulla base degli obiettivi dell'area previsti nel Peg 2009, il controllo degli equilibri di bilancio è stato perseguito tramite il costante monitoraggio delle entrate e attraverso la verifica, negli atti dirigenziali, del rispetto dei limiti di spesa definiti dagli stanziamenti del bilancio di previsione.

Si è resa funzionale l'attività del Collegio dei Revisori dei Conti tramite la predisposizione della documentazione necessaria all'azione del Collegio stesso, nonché tramite il raccordo con i responsabili dei servizi dell'ente ed infine con un'attività di supporto amministrativo tesa principalmente alla stesura dei verbali delle sedute del Collegio.

Il Collegio è stato rinnovato con decorrenza 1° maggio.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

**Centro di Responsabilità**

**Nr. 1.0**

**Dipartimento di Presidenza**

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

**S.a.p. per Programmi 2009**

**Programma 435**  
**DIREZIONE DELL'AREA DIPARTIMENTO DI PRESIDENZA**  
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso il costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità amministrativa

<b>NR.</b>	<b>Progetto</b>
1525	Programmazione, innovazione e coordinamento dei servizi dell'Area

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Si è provveduto a coordinare le attività amministrative e contabili relative all'area costituita a far tempo dal 1 giugno 2009.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

**Centro di Responsabilità**

**Nr. 1.2**

**Avvocatura**

Responsabile: **Zannini Roberta**

**S.a.p. per Programmi 2009**

**Programma 160**  
**SUPPORTO AGLI ORGANI**  
Responsabile: **Zannini Roberta**

**FINALITA'**: Assicurare l'assistenza tecnica e amministrativa agli organi istituzionali dell'Ente, al Difensore civico provinciale e al Segretario generale. Assicurare l'assistenza alle aree e servizi dell'Ente per la corretta gestione delle procedure deliberative. Gestione della fase di adozione, approvazione ed esecutività degli atti deliberativi.

<b>NR.</b>	<b>Progetto</b>
406	assistenza alla giunta
407	assistenza al consiglio
1526	Assistenza al Segretario generale e al Difensore civico

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Nel 2009 il programma si è svolto regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG approvato.

I risultati attesi dalla programmazione delle attività indicate nel P.E.G. sono stati sostanzialmente raggiunti anche se ciò ha comportato un pressante impegno da parte dell'U.O. Atti amministrativi a causa dei problemi con il nuovo software e della mancata assegnazione di una unità a tempo determinato che negli anni precedenti aveva supportato la sezione in aggiunta al personale di ruolo. Inoltre, il personale di ruolo ha proceduto all'addestramento della nuova dipendente di ruolo assegnata all'ufficio.

L'ufficio ha collaborato con il servizio informatica e lo staff del Segretario Generale, per le parti di propria competenza, al fine di concludere la prima parte del nuovo programma informatico per la gestione degli atti di giunta e di consiglio e per implementare la seconda parte del programma anche se tale fase non è stata ancora conclusa. Le procedure, non ancora a regime, hanno necessitato di molteplici interventi da parte sia dell'ufficio informatica che della ditta fornitrice del software, causando un rallentamento del normale lavoro dell'ufficio. Ciò nonostante, le attività svolte per il corretto funzionamento delle sedute di Giunta e di Consiglio, sono state effettuate rispettando le modalità ed i tempi di gestione degli atti e delle sedute, così come previsto dalla legge.

L'attività svolta a supporto del Presidente del Consiglio e dei Consiglieri è stata svolta nel rispetto dei tempi e modi definiti dal regolamento del Consiglio. Nel 2009 si è insediato il nuovo Consiglio e ciò ha comportato il supporto ai nuovi consiglieri nella loro attività amministrativa e anche la nuova Giunta con nuovi assessori.

In particolare, l'ufficio ha gestito l'attività relativa alle sedute di Giunta corrispondenti a n. 51 (52 nel 2008), n. 598 atti adottati (n. 713 nel 2008).

Si è registrato un aumento relativo all'adozione di atti del Consiglio provinciale, n. 235 (199 nel 2008), le sedute consiliari sono diminuite di pochissimo, nonostante la pausa elettorale, n. 29 (31 nel 2008), con equivalente attività di verbalizzazione delle sedute e liquidazioni dei gettoni di presenza mentre per i rimborsi spese viaggio ai consiglieri le spese sono diminuite anche a causa delle nuove modalità di calcolo della benzina da rimborsare.

Oltre all'attività svolta dall'ufficio atti amministrativi relativamente agli organi dell'Ente, la responsabile dell'ufficio svolge pure l'attività di coordinamento delle commissioni consiliari della Provincia mantenendo periodicamente contatti con le varie segreterie ed il Presidente del Consiglio provinciale. L'insediamento del nuovo consiglio ha comportato il cambio delle segreterie ed il conseguente coordinamento dell'impostazione del lavoro. Complessivamente, nel corso del 2009 si sono tenute n. 110 sedute di commissioni consiliari (115 nel 2008).

La U.O. Staff del Segretario generale, trasferita dalla Direzione Generale al Servizio Avvocatura in data 1 luglio a seguito della riorganizzazione dell'Ente, ha regolarmente coadiuvato lo stesso nell'attività di consulenza giuridico-amministrativa fornita agli organi di Governo e ai servizi dell'Ente, anche con riferimento alle riforme legislative intervenute nel corso dell'anno.

A seguito dell'insediamento della nuova Amministrazione, è stato tenuto un seminario sulle competenze e sul funzionamento del consiglio provinciale e sull'ordinamento contabile degli enti locali.

Si è collaborato fattivamente con la Direzione Generale, il Dipartimento di Presidenza e il Servizio Personale, per la redazione degli atti relativi ai rinnovi degli incarichi dirigenziali, anche a seguito della riorganizzazione dell'Ente. Inoltre, è continuato il controllo di regolarità amministrativa sugli atti dirigenziali. Nel 2009 è stata quasi completata la



classificazione degli atti e la contestuale elaborazione delle schede di controllo che ad oggi risultano essere in numero pari a 118. Gli atti controllati sono stati 733 e, rapportati al totale degli atti assunti nei servizi presi in esame (n. 5023), rappresentano una percentuale del 14,5%. Sia la verifica sulla compilazione delle schede, sia l'esercizio del controllo, sono stati effettuati senza alcun apporto di personale aggiuntivo.

Si è partecipato al gruppo tecnico che ha proposto le modifiche da apportare al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, poi approvate dalla Giunta provinciale.

Si è collaborato con l'unità operativa "atti amministrativi" per alcune attività legate alle deliberazioni di Giunta e di Consiglio e si è curata la segreteria della 1^ Commissione consiliare che si è riunita 11 volte e della Commissione "Affari Istituzionali Controllo e Garanzia" che si è riunita 6 volte.

L'ufficio ha proseguito l'attività di raccolta, gestione e pubblicazione delle situazioni patrimoniali degli amministratori e dei dirigenti dell'Ente ed ha garantito la gestione della Conferenza Provinciale delle Autonomie Locali che ha continuato a rappresentare un importante strumento di raccordo tra la Provincia e i Comuni del territorio modenese.

E' stato, inoltre, fornito il necessario supporto amministrativo all'attività del Difensore Civico provinciale che ha trattato n. 73 casi. Inoltre, lo stesso, ha ampliato la propria attività mediante la stipula di apposite convenzioni per il suo utilizzo gratuito con quattro Comuni del territorio modenese privi di difesa civica.

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Stornata la somma di €5.000,00 dall'azione 2649 "Fondo di dotazione del Presidente del Consiglio", del progetto 407, a favore dell'azione n. 3278/0: "Spese per funzionamento commissione permanente pari opportunità e conferenza elette", Centro di Responsabilità Messori Liviana, come previsto dall'art. 7 del regolamento della Conferenza Provinciale delle Elette, approvato con delibera di Consiglio n. 110 del 27.4.2005, che prevede che il budget annuale sia messo a disposizione dalla Presidenza del Consiglio in raccordo con la struttura dell'Assessorato Pari Opportunità.

Stornata la somma di €30.000,00 dall'azione 595 a favore delle seguenti azioni:

- quanto ad €10.000,00 all'azione n. 601 "Spese per liti ed atti della Provincia";
  - quanto ad €3.000,00 all'azione n. 2649 "Fondo di dotazione del Presidente del Consiglio";
- mentre la rimanente somma di €17.000,00 è stata messa in economia dalla ragioneria.

**Programma 162**  
**CONSULENZA E ASSISTENZA LEGALE**  
Responsabile: **Zannini Roberta**

FINALITA': Assicurare la consulenza e l'assistenza legale agli organi, alle aree e servizi dell'ente su specifiche problematiche di particolare complessità.

NR.	Progetto
414	Consulenza ed assistenza legale

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Nel corso dell'anno 2009 il programma si è svolto regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG approvato. I risultati conseguiti sono stati soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle attività previste dal PEG, nonostante un aumento delle cause seguite internamente.

I due legali interni hanno risposto regolarmente ai pareri richiesti dai servizi dell'Ente sia in forma cartacea che a mezzo e-mail e telefonici e si sono costituiti in giudizio in quasi tutti i ricorsi giudiziari proposti contro l'Ente.

Specificatamente, dall'inizio dell'anno 2009 sono stati aperti n. 82 procedimenti giudiziari. Di questi giudizi, n. 29 sono stati seguiti direttamente dai legali del servizio Avvocatura, mentre 5 cause sono state affidate a legali esterni –di cui 1 in ambito penale e n. 2 congiuntamente ai legali interni– (nel 2008 erano stati n. 8), n. 16 affidati ai legali della compagnia assicuratrice della Provincia (senza spese per l'Ente); i restanti sono stati archiviati.

Nel 2009 si sono conclusi favorevolmente per l'Ente n. 29 giudizi (di cui n. 13 cause vinte, n. 3 transatte, n. 8 improcedibili/inammissibili, n. 3 rinunciate, n. 1 estinta per cessata materia del contendere e n. 1 per carenza di interesse) e n. 10 sono state perse, di cui n. 6 relative a sanzioni amministrative per cartellonistica stradale, tutte relative al medesimo vizio riscontrato nella fase di accertamento, comunque complessivamente di modesta rilevanza in termini economici. Inoltre, sono state discusse n. 7 sospensive di cui 5 vinte e 2 perse.

Si è risposto regolarmente alle richieste di parere legale inviate dai vari servizi dell'Ente, entro i 30 giorni previsti. Le richieste di parere scritte sono state n. 78 (n. 62 nel 2009) e sono aumentate pure le richieste di parere giuridico inviate a mezzo e-mail e telefoniche direttamente ai legali dell'ufficio avvocatura, che hanno provveduto a dare riscontro nei tempi richiesti dagli uffici. Al fine di ottimizzare la gestione delle richieste di parere giuridico da parte degli uffici dell'Ente, è stato risollecitato il servizio informatica interno, che nel 2008 avrebbe dovuto provvedere a creare un nuovo software per agevolare le varie richieste interne.

La segreteria amministrativa dell'avvocatura ha gestito regolarmente l'iter amministrativo dei ricorsi e relative scadenze attraverso il software del sistema informativo avvocatura "Salomone". Si è implementato l'inserimento dei modelli di atti amministrativi e giuridici standard nel software di gestione delle cause e sono state altresì richieste modifiche ed integrazioni del software in uso, al servizio informatica.

Questo programma rientra nell'azione prioritaria approvata dalla Giunta con delibera n. 54 del 10.2.09 ed il risultato ottenuto è stato superato infatti i legali interni hanno difeso l'Ente nel 85,29% delle costituzioni in giudizio a carico dell'Ente, contro il 70% previsto. I tempi previsti per le diverse fasi dell'azione prioritaria, sono stati rispettati.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Aumento dell'azione 601 "Spese per liti ed atti a difesa della Provincia", nel seguente modo:

- €50.000,00 avendo dovuto saldare il legale incaricato per due cause pregresse di particolare importanza per l'Ente: 1) definizione del contenzioso con la Società Valorizzazione Abetone relativa ai diritti di pesca nel Lago Santo; 2) conclusione della causa in primo grado relativa al Fallimento della soc. I.GE.CO. relativamente al recupero di crediti dell'Ente;

- €15.508,00 di cui: €6.000,00 prelevati dal fondo di riserva per il saldo delle spese legali dell'Avv. Prof. Aicardi di Bologna a seguito della definizione del contenzioso promosso nel 2005 dalla soc. Sorgea contro Sat, Provincia e Ing. Pedrazzi; €4.000,00 messi a disposizione dall'Ing. Pedrazzi con prelievo dall'azione n. 2574 "Spese per gestione ufficio V.I.A." sempre per il pagamento a saldo dell'Avv. Aicardi; ed €5.508,00 messi a disposizione dall'Ing. Pedrazzi con prelievo dall'azione 681 "Aggiornamento catasto cave" per l'affidamento dell'incarico legale esterno in n. 2 ricorsi amministrativi;
- €10.000,00 stornati dall'azione n. 595 "Indennità di carica Presidente e membri Giunta", del programma 160



**Centro di Responsabilità**

**Nr. 1.3**

**Relazioni istituzionali e Politiche faunistiche**

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

**S.a.p. per Programmi 2009**

# Programma 137

## INFORMAZIONE

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

**FINALITA'**: Assicurare all'esterno la conoscenza delle linee di azione politica del Presidente, del Consiglio e della Giunta e degli interventi operativi dei settori dell'ente; pianificare e coordinare le attività di comunicazione esterna per garantire la coerenza rispetto alle strategie generali dell'ente e dei diversi settori di intervento.

NR.	Progetto
1331	Informazione
1332	Direzione Editoriale

### STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

#### **Progetto 1331**

Sono state realizzate le attività previste dal Peg sulla base delle linee di indirizzo indicate dal Piano di comunicazione alle quali si sono aggiunte le iniziative per le attività legate al bilancio di fine mandato con la progettazione e realizzazione di specifiche azioni di comunicazione.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati 1350 comunicati (105 in gennaio, 113 in febbraio, 152 in marzo, 153 in aprile, 90 in maggio e 82 in giugno, 153 in luglio, 82 in agosto, 103 in settembre, 107 in ottobre, 108 in novembre, 102 in dicembre) con una diminuzione rispetto agli anni precedenti dovuta in particolare all'applicazione della par condicio e dell'avvio della campagna elettorale. Nel corso dell'anno sono state organizzate 77 conferenze stampa e 43 iniziative di incontro con i giornalisti (eventi, partecipazione a convegni eccetera) per un totale di 120 appuntamenti stampa.

In collaborazione con il servizio Comunicazione, sono state coordinate le campagne di comunicazione sulla sicurezza sul lavoro, sul Piano di sviluppo rurale, sull'articolazione tariffaria del servizio idrico integrato (Ato) e sulla presentazione della pubblicazione "La storia in mostra. Immagini dai Musei Modenesi". Queste attività sono state integrate nella programmazione degli strumenti informativi programmati dall'ufficio stampa.

E' continuata l'attività per la realizzazione di redazionali di pubblica utilità con l'emittente radiofonica Modena Radio City. Nel corso dell'anno sono state realizzate tre settimane di interventi su diversi argomenti: sulla sicurezza sul lavoro, in occasione della campagna di comunicazione realizzata in collaborazione con Inail (febbraio), sull'impegno degli enti locali contro la crisi (marzo), sulle opportunità in campo agricolo, in occasione della campagna di promozione del Piano di sviluppo rurale (ottobre).

Sono state realizzate 27 puntate del settimanale televisivo "Provincia Informa" (Trc-Telemodena) tra le quali una puntata speciale in luglio, in occasione dell'insediamento del nuovo Consiglio provinciale.

Sono state realizzate a cadenza settimanale 16 puntate della trasmissione "In Provincia" in collaborazione con l'emittente Antenna 1.

Nell'ambito della campagna sul Piano di sviluppo rurale, inoltre, è stata avviata una collaborazione con la trasmissione "A cielo aperto" con la realizzazione di dieci appuntamenti informativi sulle opportunità di finanziamento.

E' stato coordinato, inoltre, il lavoro dei service video utilizzati per supportare l'attività di informazione dell'ufficio stampa. Nel corso del 2009 sono state 25 le iniziative coordinate direttamente, tra le quali il Consiglio straordinario sull'agricoltura che si è svolto a Castelvetro.

E' stato coordinato il lavoro dei fotografi utilizzati per supportare l'attività di informazione dell'ufficio stampa, oltre a fornire immagini per le iniziative editoriali: nel corso dell'anno sono stati 35 gli interventi realizzati, mentre una specifica iniziativa di documentazione è stata dedicata all'insediamento del nuovo Consiglio provinciale e della nuova giunta.

Si è collaborato con continuità con il mensile "Mese Modena" per l'individuazione dei temi da trattare sul periodico, con messa a disposizione di testi e immagini.

Nell'ambito della campagna di comunicazione sulla sicurezza sul lavoro, in collaborazione con l'ufficio Comunicazione è stato realizzato con la Gazzetta di Modena un inserto speciale sul tema.

In occasione dell'iniziativa "Musei da gustare" è stato coordinato il lavoro dell'ufficio stampa nazionale affidato a un'agenzia esterna.

In occasione dell'approvazione del Piano territoriale di coordinamento provinciale sono state sviluppate specifiche attività di comunicazione ed editoriali (vedi anche progetto 1332)

In occasione dell'avvio del progetto europeo Crosscultour si è attivato il coordinamento con l'agenzia esterna alla quale è stato affidata un'attività di ufficio stampa e comunicazione.

E' stata avviata la collaborazione con i periodici che supportano le squadre di calcio di serie B (Modena e Sassuolo) per la realizzazione di una rubrica informativa rivolta al pubblico delle partite e dedicata alle attività della Provincia.

#### **Progetto 1332**

Sono stati pubblicati quattro numeri della rivista "La Provincia di Modena": uno a febbraio, uno ad aprile, uno a luglio, uno a dicembre. Il numero di luglio conteneva uno speciale elezioni 2009 dedicato all'insediamento del nuovo Consiglio provinciale e della nuova Giunta con, in allegato, anche i risultati elettorali comune per comune, sia delle Provinciali che delle Europee.

Lo stesso numero di luglio, con tiratura di 30.000 copie, è andato in distribuzione a mezzo posta (10.000) e attraverso le edicole sul territorio della provincia (20.000).

Sono stati realizzati, inoltre, due numeri del supplemento dedicato al Ptcp progettato nell'ambito dell'attività di comunicazione predisposta per l'approvazione del Piano.

La gestione quotidiana dell'home page del portale ha comportato la realizzazione di 394 news (31 in gennaio, 32 in febbraio, 50 in marzo, 39 in aprile, 32 in maggio, 25 in giugno, 29 luglio, 16 agosto, 40 settembre, 37 ottobre, 36 novembre, 27 dicembre) e il coordinamento della redazione centrale da parte del caporedattore.

<b>MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI</b>
--

**Programma 138**  
**RELAZIONI ESTERNE**  
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Garantire una programmata e sistematica promozione dell'immagine e della visibilità dell'ente e consolidare i rapporti tra la Provincia ed altre istituzioni italiane, in una prospettiva di sviluppo economico e sociale.

<b>NR.</b>	<b>Progetto</b>
368	Relazioni esterne

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

E' proseguita, l'attività di consolidamento dell'immagine e della visibilità dell'Ente, attraverso il rafforzamento dei rapporti tra la Provincia e le altre istituzioni italiane ed estere. Sono stati avviati i procedimenti relativi alle adesioni ad enti ed istituzioni per il corrente anno e per l'erogazione dei contributi.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Non vi sono stati scostamenti rispetto al programma di attività



**Programma 139**  
**GABINETTO DI PRESIDENZA**  
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Assicurare il supporto specialistico e il coordinamento di staff per l'esercizio delle funzioni del Presidente della Provincia. Assicurare il collegamento con le strutture di supporto tecnico-amministrativo ed organizzativo alle attività della Giunta e del Consiglio Provinciale.

NR.	Progetto
371	Staff al Presidente e agli Organi

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Il programma "Gabinetto di Presidenza" ha come obiettivo di assicurare il supporto specialistico e l'esercizio di staff rivolti al Presidente della Provincia.

Durante il 2009 l'obiettivo è stato raggiunto attraverso :

- la regolare attività di Segreteria del Presidente, svolta attraverso la tenuta dell'agenda e dell'archivio della Presidenza;
- la predisposizione di tutto il materiale di supporto per incontri, convegni e riunioni;
- la gestione delle relazioni politiche tra Giunta e Consiglio;
- il costante aggiornamento dei procedimenti di nomina e rinnovo dei Rappresentanti della Provincia all'interno di Enti, Associazioni, Istituzioni;
- riconoscimento e sostegno ad iniziative che rivestono carattere di particolare valore sociale, morale, culturale, educativo e celebrativo.

Si è proseguito nell'attuazione del un nuovo modello organizzativo del Gabinetto di Presidenza e ad una diversa modalità di gestione di alcune funzioni al fine di:

- rendere più tempestivi i tempi di risposta relativi alle richieste di appuntamenti del Presidente
- rendere più tempestivi i tempi di risposta relativi alle richieste di informazioni ed alle istanze di patrocini e contributi;
- migliorare i flussi informativi sia all'interno dei Servizio, sia nei confronti di altri Servizi, con riferimento, in particolar modo, a quelli di supporto delle attività degli organi istituzionali.
- organizzare in maniere più funzionale la gestione del protocollo della Presidenza.

Il 2009, inoltre, è stato caratterizzato dall'attività di assistenza agli organi per quanto riguarda i procedimenti e gli atti relativi al termine ed all'inizio dei relativi mandati amministrativi

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Non vi sono stati scostamenti rispetto all'attività programmata.

**Programma 354**  
**PROGETTI SPECIALI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO**  
**Responsabile: Masetti Ferruccio**

FINALITA': Promuovere progetti innovativi di particolare rilievo strategico per lo sviluppo dell'ente. In particolare si fa riferimento ai patti territoriali dell'Appennino modenese.

NR.	Progetto
1232	Patti territoriali
1333	Progetti innovativi di sviluppo del territorio
1524	Iniziative finanziate dalle fondazioni

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Per quanto concerne i Patti Territoriali, si continua a monitorare lo stato di attuazione delle pratiche, concludendo i procedimenti per i quali vi è stata l'erogazione della parte finale del contributo.

L'ufficio continua ad intrattenere rapporti costanti con il Ministero dello Sviluppo Economico e con la Banca istruttrice per risolvere alcune problematiche particolarmente complesse.

In particolare, si è provveduto ad inoltrare al Ministero, con l'assistenza della Banca istruttrice, istanza per una ulteriore rimodulazione, utilizzando le risorse derivanti da rinunce e revoche - in particolare per il Patto Agricolo- e per un'integrazione del contributo globale.

Il Progetto di valorizzazione della cultura e delle tradizioni enogastronomiche, agroalimentari e dei prodotti d'eccellenza del territorio modenese è stato portato a conclusione ed è stato presentato nel corso di alcune iniziative tenutesi sul territorio in collaborazione con le amministrazioni comunali interessate.

Per quanto riguarda, infine, il Progetto di recupero e di valorizzazione di Villa Sorra, si sono tenuti ulteriori incontri con i soggetti interessati al fine di predisporre le prime ipotesi di lavoro.

Dal 1 luglio 2009 a seguito della Riorganizzazione dell'Ente l'attività di coordinamento relativa ai progetti finanziati con il contributo delle Fondazioni bancarie è di competenza del Servizio Relazioni Istituzionali.

Nel periodo luglio-dicembre è quindi proseguita l'attività ordinaria di coordinamento nonché la verifica delle rendicontazioni relative ai contributi concessi dalle Fondazioni stesse.

Complessivamente sono stati concessi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena finanziamenti per un importo di €579.200,00 per i seguenti progetti:

Musei da gustare	Cultura	25.000
Appennino in scena	Cultura	75.000
Armonie tra musica ed architettura	Cultura	18.200
Promozione Turismo sociale	Turismo	60.000
Agricoltura sociale. Una pratica innovativa in ambito europeo	Agricoltura	6.000
Intraprendere 2009-2010	Attività Prod.	120.000
Competenze linguistiche e percorso formativo....	Istruzione	65.000
Fondo territoriale per la cooperazione internazionale	Presidenza	200.000
Memorie d'Europa – Itinerari e tracce per una storia del XX sec....	Cultura	10.000

Il progetto Intraprendere è stato inoltre finanziato dalla FCRCarpi per €30.000; dalla FCRMirandola per €15.000 e dalla FCRVignola per €15.000.

Il progetto “Competenze linguistiche e percorso formativo: verso un sistema integrato di accoglienza dei minori stranieri” è stato inoltre finanziato dalla FCRVignola per 10.000 euro e dalla FCRMirandola per 10.000 euro.

Il progetto Fondo territoriale per la cooperazione internazionale è stato finanziato anche dal Comune di Modena per un importo di 50.000,00.

Nel mese di ottobre si è provveduto a richiedere ai Dirigenti dell’Ente le ipotesi di progetti da proporre al finanziamento della FCRM ed ha stilare un elenco di proposte che è stato presentato alla Fondazione stessa.

<b>MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI</b>
--

Non vi sono stati scostamenti rispetto all’attività programmata.

**Programma 395**  
**COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI**  
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

**FINALITA'**: Promuovere la cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione internazionale allo sviluppo. Programmare la realizzazione di attività di relazioni esterne tese a consolidare i rapporti tra la Provincia e le istituzioni estere.

<b>NR.</b>	<b>Progetto</b>
1405	Promozione della cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione int. allo sviluppo.

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Il Bando per il finanziamento di progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo promossi da ONG, Associazioni di volontariato ed organizzazioni operanti nel territorio della Provincia e cofinanziato da Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e dal Comune di Modena ai sensi delle linee di indirizzo del Fondo Unico Territoriale, approvate con Deliberazione di Giunta 381 del 7-10-2008 ha visto la presentazione, per l'anno 2008, di 57 progetti, di cui n. 44 per la Linea di finanziamento Generale e n. 13 per la linea di finanziamento Eventi.

Con Deliberazione di Giunta n. 9 del 13-1-2009 è stata nominata la Commissione di valutazione che ha esaminato i progetti ed ha formulato una proposta proponendo l'approvazione di due graduatorie relative alle due distinte linee di finanziamento.

Tali graduatorie sono state approvate con Deliberazione di Giunta n. 114 del 10-3-2009 e prevedono il finanziamento di n. 31 progetti per la Linea Generale per un totale di €399.736,03 e n. 6 progetti per la Linea di finanziamento Eventi per un totale di €48.223,77.

La Linea di Finanziamento Eventi, come previsto dal Bando è stata gestita dal punto di vista amministrativo e contabile dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena; mentre la Linea di Finanziamento Generale è stata gestita dall'Ufficio Cooperazione internazionale del Servizio Relazioni Istituzionali.

Si è provveduto alla comunicazione dell'esito del bando alle associazioni partecipanti, nonché ai necessari provvedimenti amministrativi per l'impegno delle somme e per le liquidazioni.

Si è provveduto, di concerto con l'Ufficio Cooperazione internazionale del Comune di Modena, alla valutazione di 7 rimodulazioni presentate dalle associazioni assegnatarie di contributo, così come previsto dal bando.

Si è proceduto inoltre all'ordinaria attività di verifica della rendicontazione presentate dalle associazioni relative ai bandi degli anni precedenti, nonché alle comunicazioni al Servizio ragioneria relative alle liquidazioni dei contributi.

Si è costituito il Comitato di indirizzo del Fondo Territoriale, che si è riunito per predisporre la proposta di Bando e attività per l'anno 2009.

Il Bando 2009 per il finanziamento dei progetti di cooperazione internazionale è stato approvato dalla Giunta provinciale nella seduta del 4-11-2009 con atto n. 480. Sono stati presentati per il finanziamento 36 progetti per la Linea Generale e 11 progetti per la Linea Eventi. Con Deliberazione di Giunta n. 575 del 22-12-2009 è stata nominata la Commissione di valutazione che esaminerà i progetti.

E' pervenuta inoltre la documentazione attestante l'adozione a distanza contemplata nel progetto Yeoville e si è provveduto la versamento della quota relativa all'anno in corso.

Il Comitato provinciale per la promozione della cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione internazionale allo sviluppo ha collaborato alle iniziative organizzate dal CUSCOS (Centro Universitario Cooperazione allo Sviluppo) in merito alla situazione in Medio Oriente.

Con Deliberazione di Giunta n. 40 del 3-2-2009 si è dato avvio alle azione di cui la Provincia è capofila nel progetto "Programma di Cooperazione decentrata in ambito sociale nelle città di Novi Sad, Kragujevac e Tuzla" co-finanziato dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito della Legge Regionale 12-2002.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

**Programma 396**  
**RELAZIONI COMUNITARIE**  
**Responsabile: Masetti Ferruccio**

FINALITA': Migliorare e coordinare la capacità di accesso dell'ente ai fondi comunitari anche attraverso l'attivazione di rapporti stabili con gli organismi comunitari.

NR.	Progetto
1406	Promozione di politiche, progetti e risorse in ambito comunitario

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Si ritiene che la realizzazione del progetto sia in linea con la programmazione.

Durante il periodo di riferimento è proseguita l'attività di carattere europeo di accesso ai fondi comunitari da parte dell'Ente attraverso attività di elaborazione di nuovi progetti, sviluppo dei progetti precedentemente approvati e sensibilizzazione e promozione delle politiche comunitarie rivolte al territorio locale.

**Presentazione dei seguenti progetti:**

Tra le attività di **presentazione di progetti** europei nel periodo di riferimento sono stati presentati 12 progetti:

ACRONIMO	TITOLO PER ESTESO	PROGRAMMI	LEADER	PERIODO
CHEF	CHEF	INTERREG IV C	Provincia di Modena	Gennaio 2009
Fashion	Fashion	INTERREG IV C	Provincia di Modena	Gennaio 2009
ACROSS	Networking Agri-food/Crafts/Agri-tourism Companies by Smart Services	Programma MED Azione 3.2	Provincia di Modena	Marzo 2009
MED-IN description	MED-IN Introduction of innovation inside the Mediterranean	Programma MED Azione 1.1	Provincia di Modena	Marzo 2009
PACMAN	Promoting attractiveness, competitiveness and internationalisation of Agro-food Clusters of the Med Area Provisional actions	Programma MED Azione 1.2	Ervet	Marzo 2009
INNOVAE	Promoting innovative technological actions for Mediterranean viticulture clusters	Programma MED Azione 1.1	IMIDA: Agrarian and Food Research and Development Institute of Murcia - Spain	Marzo 2009
PROMAGRI	Promotion of agricultural	Programma MED	Macedonia Research	Marzo 2009

	products from mountainous disadvantaged regions	Azione 3.2	Centre	
TE.R.E.SA	Testimonianze di Ragazzi Ebrei Salvati. Archivio audiovisivo delle memorie della vicenda di Villa Emma	Programma Europa per i cittadini 4	Fondazione Villa Emma	Aprile 2009
PROV-INTEGRA	PROV-INTEGRA, Progetto di rete di cooperazione inter-territoriale e transnazionale per la promozione di azioni volte a favorire l'inserimento sociale e lavorativo di persone provenienti da Tunisia, Albania e Marocco, con effetti positivi sull'economia locale attuale e in particolare in contesti in cui è rilevante la presenza di cittadini provenienti da Paesi Terzi	F.E.I. Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini di paesi terzi 2007-2013 (FEI)	Associazione Tecla	Luglio 2009
Opening doors... Getting to know a common Past	Progetto di valorizzazione e animazione culturale di edifici storici della Provincia di Modena e di altri 12 Paesi Europei.	Programma Cultura 2007-2013	Fundación de Casas Históricas y Singulares	Settembre 2009
Presentata la riformulazione del progetto: PROV-INTEGRA	PROV-INTEGRA, Progetto di rete di cooperazione inter-territoriale e transnazionale per la promozione di azioni volte a favorire l'inserimento sociale e lavorativo di persone provenienti da Tunisia, Albania e Marocco, con effetti positivi sull'economia locale attuale e in particolare in contesti in cui è rilevante la presenza di cittadini provenienti da Paesi Terzi	F.E.I. Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini di paesi terzi 2007-2013 (FEI)	Associazione Tecla	Dicembre 2009
Mentuccoli	Mentuccoli	Programma di Cooperazione Territoriale SEE	Gal Appennino modenese e reggiano	24 novembre 2009

### **Gestione amministrativa dei seguenti progetti:**

Partecipazione alla gestione delle procedure e alla predisposizione degli atti amministrativi in collaborazione con il settore competente, dei seguenti progetti:

1. **Progetto CrossCulTour** – Candidato nell'ambito programma di Cooperazione Territoriale Central Europe a marzo 2008. Settore interessato: Dipartimento di Presidenza e Turismo;
2. **Progetto WINENVIRONMENT** - Candidato nell'ambito programma Programma CIP Eco-innovation 2008. Settore interessato: Dipartimento di Presidenza e Agricoltura;
3. **Progetto TechFood** - CTE programma operativo Mediterraneo, project leader Provincia di Modena, settore di riferimento Agricoltura;
4. **Progetto comunitario "Re-building sustainability: a community based intervention in Kalmunai"**, presentato nell'ambito del programma comunitario EU – ASIA PRO ECO II B - Post-Tsunami PROGRAMME è attualmente in fase di gestione; Progetto comunitario ”.

### **Sensibilizzazione e promozione delle politiche comunitarie rivolte al territorio locale.**

Durante il periodo di riferimento è proseguita l'attività di coordinamento locale sulle tematiche comunitarie, finalizzate a *sviluppare il sistema territoriale delle politiche comunitarie e delle relazioni internazionali*, Ufficio Europa della Provincia di Modena e *Progetto Europa* del Comune di Modena hanno promosso una serie di incontri di lavoro per dare concretezza al progetto *ModenAntennEuropa*.

Tale progetto, si pone l'obiettivo di sviluppare il sistema delle politiche comunitarie modenese, nonché la suacapacità di utilizzare i finanziamenti europei, attraverso la costituzione di Punti Europa all'interno degli Enti locali. Nel periodo di riferimento è stata sviluppata la rete tra i Punti Europa mediante l'attivazione di servizi di informazione (newsletter e infoday), di orientamento ai programmi comunitari, di sostegno alla costruzione di partenariati europei e di sviluppo di gemellaggi internazionali. Tali servizi sono stati gestiti congiuntamente dall'*Ufficio Europa* della Provincia di Modena e da *Progetto Europa* del Comune di Modena.

Nel corso del 2009 sono state realizzate le seguenti azioni:

- Momenti coordinamento con il Comune di Modena;
- Realizzazione dell'Infoday "Europa per i Cittadini" (23 febbraio 2009);
- Redazione del report delle attività realizzate nel corso del 2008;
- Predisposizione ed invio delle lettere di rinnovo adesione;
- Progettazione del prossimo periodo di attività;
- Realizzazione dell'Infoday "Le nuove regole dell'Europa" (9 dicembre 2009); in collaborazione con il Collegio Europeo di Parma e il Formez.
- Divulgazione della newsletter sugli aggiornamenti in ambito comunitario.

### **Gestione di stage presso l'Ufficio Politiche Comunitarie**

Da settembre a dicembre 2009 l'Ufficio Politiche Comunitarie è stato sede di training formativo in euro-progettazione per due stagiste provenienti dal Master Europeo promosso dal Collegio Europeo di Parma.

**Programma 397**  
**CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE**  
 Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Assicurare l'attività di vigilanza, controllo, accertamento delle violazioni nella materia faunistico-venatoria-ambientale, stradale, protezione civile e nelle materie di competenza provinciale.

NR.	Progetto
1407	Attività di vigilanza e procedure sanzionatorie.
1408	Attività amministrativa di supporto all'operatività del Corpo di Polizia provinciale.

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Alla data del 30/06/2009, il programma n. 397, si sta svolgendo regolarmente e si stanno raggiungendo gli obiettivi per il medesimo prefissati dalle linee guida del PEG 2009. Nel primo semestre del 2009, sotto il profilo della vigilanza e del controllo ittico-venatorio, ambientale e sicurezza stradale è stato assicurato, su tutto il territorio provinciale, il presidio degli Operatori del Corpo di Polizia Provinciale. In particolare, sono stati eseguiti, prevalentemente nelle zone appenniniche, interventi notturni mirati alla prevenzione/repressione del bracconaggio.

E' ripresa dopo la pausa invernale, in località Fossa di Concordia (Mo), l'attuazione del progetto "Roccolo", per la cattura, l'inanellamento e la successiva liberazione di volatili selvatici, mentre è proseguita la partecipazione con il Servizio di Programmazione Faunistica, per il monitoraggio di esemplari della specie lupo.

In esecuzione della convenzione sottoscritta nell'anno 2005 ed integrata nello scorso anno nella parte concernente le operazioni sulla circolazione stradale, sono proseguiti nel primo semestre del corrente anno, interventi congiunti tra i due Corpi: controlli sulle strutture recettive cittadine e su officine di revisione, ed ai sensi dell'art. 31 del Nuovo Codice della Strada, controlli sulla manutenzione delle ripe dei fossati confinanti con strade pubbliche.

Gli Operatori del Nucleo Ambientale, hanno continuato i controlli sull'abbandono di veicoli, rifiuti, stoccaggio, spandimento liquami e controlli su scarichi ed inquinamenti delle acque superficiali.

Nel corso del primo semestre 2009, il Progetto Palmari ha ricevuto piena attuazione, grazie alla installazione di un apposito software della Regione Emilia Romagna, il quale ha consentito: l'utilizzo del programma di posta elettronica per comunicazione ed invio dati al comando, con conseguente riduzione dei costi relativi alla telefonia mobile ed agli spostamenti in auto, possibile interrogazione dell'ambito faunistico all'interno del quale si trova l'operatore, con possibilità per il medesimo di conoscere in tempo reale, l'ambito faunistico nel quale si trova e la connessa disciplina giuridica da applicare, l'utilizzo del navigatore stradale, consultazione in ambiente Web, di programmi utili per risalire dalla targa del veicolo all'identità del proprietario, con ricadute positive sul fronte della organizzazione interna del Corpo e nei confronti dei cittadini /utenti, i quali hanno beneficiato della maggiore efficienza della attività del Corpo, ottenendo risposte più puntuali e tempestive.

Nell'ambito del progetto regionale, Rete Radiomobile Digitale, tutti gli Operatori del Corpo sono stati dotati di un apparecchio radio portatile e di un apparecchio veicolare, mediante i quali comunicare tra loro e con la centrale operativa, quando il sistema sarà perfezionato consentirà la gestione informatizzata dei rapporti di servizio, il loro invio in tempo reale con ulteriore abbattimento dei costi della telefonia cellulare e dei tempi per la raccolta dati, mediante l'installazione di un orologio digitale, verranno inoltre rilevati e trasmessi direttamente sul programma in uso per tutto il personale della Provincia, i dati sulle presenze/assenze in servizio dei Vigili, attualmente è altresì in corso di allestimento presso il Comando, una Sala Operativa, per la localizzazione rispettivamente delle vetture di servizio e degli Operatori, per l'assegnazione degli interventi e più in generale per la gestione delle attività del Corpo nel loro complesso.



Per quanto attiene al Sistema di gestione informatizzata degli interventi, eseguiti da coadiutori e selettori, coordinati dalla Polizia Provinciale sulla Fauna Selvatica nell'ambito dei Piani di Controllo, sistema al quale è collegata l'istituzione di un portale vocale automatico con relativa attivazione di un numero verde, ultimata la fase sperimentale, durante la quale si sono tenuti numerosi incontri informativi e formativi rivolti ai destinatari, con distribuzione delle linee guida all'uso redatte dal Gruppo di Lavoro composto dal Comandante, da Tecnici della Programmazione Faunistica e da Impiegati Direttivi del Corpo di Polizia Provinciale, dalla data del 1 luglio 2009, avrà inizio la fase attuativa. Tale sistema è stato concepito nell'ottica di un netto miglioramento nella efficienza degli interventi sulle varie specie di fauna selvatica in esubero, al fine di contenere il più possibile i notevoli danni arrecati alle coltivazioni.

A distanza di due anni dall'ottenimento della certificazione in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2000, il Corpo di Polizia Provinciale, prosegue il percorso del progetto qualità: è stata predisposta una cartella di rete condivisa da tutti gli Operatori e dipendenti amministrativi del Corpo, ove vengono registrate sia la programmazione che la pianificazione dell'attività svolta, a livello mensile e giornaliero, nonché sviluppati i piani di miglioramento concernenti i progetti "Tutela Agricoltura e Ambiente" e "Palmari per la Polizia Provinciale", monitorandone il relativo stato di avanzamento.

Rilevata la presenza di numerosi cinghiali nella zona collinare, scesi al di sotto della linea rossa, fonte di ingenti danni alle colture intensive ivi frequenti, oltre che di pericolo per la incolumità pubblica, a seguito di decisione della Giunta Provinciale, si è stabilito che i Vigili Provinciali provvedano direttamente all'abbattimento di tali esemplari, e che la relativa carne venga commercializzata, presso un centro autorizzato alla lavorazione della selvaggina, struttura che effettua, secondo la disponibilità, la distribuzione per conto della Provincia della carne a soggetti individuati dall'Ente medesimo, previamente iscritti in una apposita lista, al costo di Euro 5 al kg., operazione esente Iva.

Alla data del 30/9/2009, il programma n.397, si sta svolgendo regolarmente e si stanno raggiungendo gli obiettivi per il medesimo prefissati dalle linee guida del Peg 2009.

Nell'ambito del summenzionato progetto regionale, Rete Radiomobile Digitale, per effetto del quale, tutti gli Operatori del Corpo dotati di un apparecchio radio portatile e di un apparecchio veicolare, mediante i quali comunicano tra loro e con la centrale operativa, il sistema nel complesso è tuttora in fase di perfezionamento, ed una volta completato consentirà la gestione informatizzata dei rapporti di servizio, il loro invio in tempo reale con ulteriore abbattimento dei costi della telefonia cellulare e dei tempi per la raccolta dati, a seguito della effettiva installazione di un orologio digitale, è possibile peraltro già da alcuni mesi rilevare e trasmettere direttamente sul programma in uso per tutto il personale della Provincia, i dati sulle presenze/assenze in servizio dei Vigili, ed è stata altresì allestita presso il Comando, una Sala Operativa, per la localizzazione rispettivamente delle vetture di servizio e degli Operatori, per l'assegnazione degli interventi e più in generale per la gestione delle attività del Corpo nel loro complesso.

Per quanto attiene al Sistema di gestione informatizzata degli interventi, eseguiti da coadiutori e selettori, coordinati dalla Polizia Provinciale sulla Fauna Selvatica nell'ambito dei Piani di Controllo, a con relativa istituzione di un portale vocale automatico ed attivazione di un numero verde, , dalla data del 1 luglio 2009, ha avuto inizio la fase attuativa. Il Sistema predetto, sta rispondendo pienamente alle esigenze di un netto miglioramento nella efficienza degli interventi sulle varie specie di fauna selvatica in esubero, al fine di contenere il più possibile i notevoli danni arrecati alle coltivazioni.

A distanza di oltre due anni dall'ottenimento della certificazione in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2000, il Corpo di Polizia Provinciale, prosegue il percorso del progetto qualità: con l'aggiornamento dei contenuti della apposita cartella di rete condivisa da tutti gli Operatori e dipendenti amministrativi del Corpo, ove vengono registrate sia la programmazione che la pianificazione dell'attività svolta, a livello mensile e giornaliero, nonché sviluppati i piani di miglioramento concernenti in particolare i progetti "Tutela Agricoltura e Ambiente" e "Palmari per la Polizia Provinciale".

Prosegue altresì, nell'osservanza delle prescrizioni contenute nelle direttive regionali in materia, la commercializzazione mediante una struttura accreditata, della carne di selvaggina abbattuta direttamente dai Vigili Provinciali, nell'ambito dei Piani di controllo.

Nell'attesa di nuove assunzioni, programmate per il prossimo anno, sulla base di una espressa richiesta del Servizio di Programmazione Faunistica, di incrementare la vigilanza venatoria nelle aree maggiormente esposte al rischio di bracconaggio (alto appennino) e ad alta densità agrorurale (bassa pianura), tenuto conto delle esperienze pregresse dei medesimi, in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Corpo di Polizia Provinciale, si è provveduto a trasferire due Operatori dal Nucleo Ambientale al Nucleo Faunistico.

È altresì iniziato l'iter per la attuazione della direttiva di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 980 del 2008, avente ad oggetto la Disciplina per il coordinamento delle Guardie volontarie che svolgono attività di vigilanza faunistico-venatoria ai sensi degli artt. 58 e 59 della L.R. n. 8/94, come modificata dalla L.R. 16/07, con la quale vengono definite modalità omogenee per l'impiego delle guardie volontarie nonché criteri e modalità di partecipazione alla attività di vigilanza ai sensi dell'art 27 L. n. 157/92.

Alla data del 31/12/2009, il programma n.397 si è svolto regolarmente e si sono raggiunti gli obiettivi per esso prefissati dalle linee guida del Peg.

Il progetto Rete Radiomobile Digitale è stato in gran parte realizzato e consente di individuare agevolmente gli Operatori e le automobili di servizio, facilitando in tal modo l'assegnazione degli interventi, garantendo maggiore

sicurezza, con l'installazione dell'orologio digitale è stato superato il metodo delle autocertificazioni per quanto attiene alle presenze in servizio, nel complesso tale progetto ha prodotto un incremento in termini di efficienza ed efficacia dell'azione del corpo ed un abbattimento dei costi di telefonia mobile.

E'proseguita la commercializzazione di carne dei cinghiali abbattuti dai Vigili durante l'esecuzione di Piani di Controllo, mediante una struttura accreditata, incaricata della distribuzione per conto della Provincia.

Sempre per facilitare la cattura di cinghiali, studiandone abitudini e percorsi, riducendo nel contempo la necessita' per gli operatori di compiere appostamenti nelle ore notturne con diminuzione dei costi legati alle prestazioni straordinarie sono state acquistate fototrappole con le quali vengono scattate foto e girate riprese

Sono inoltre state acquistate n.5 gabbie zincatecon chiusura automatica nelle quali inserire esche per attirare ungulati da abbattere in un secondo tempo

In esecuzione della convenzione con la Polizia Municipale di Modena, sono proseguite azioni congiunte: controlli sulle strutture recettive cittadine e sulle officine abilitate alla revisione, ed ai sensi dell'articolo 31 del Nuovo Codice della strada, controlli sulla manutenzione delle ripe dei fossati confinanti con strade pubbliche.

Gli operatori del Nucleo Ambientale hanno proseguito i controlli sull'abbandono di veicoli , stoccaggio, spandimento liquami, controlli su scarichi ed inquinamenti.Sono stati altresì effettuati, su richiesta del Servizio Viabilità, servizi di regolazione dei flussi di traffico in particolare in occasione di abbondanti nevicate..

Il sistema di gestione informatizzata degli interventi sulla fauna selvatica eseguiti da selettori/coadiutori, collegato ad un portale vocale con numero verde gratuito, sta rispondendo pienamente alle aspettative in quanto da un lato ha snellito le procedure per gli agricoltori ed allevatori, dall'altro ha ridotto i tempi per la realizzazione degli interventi con diminuzione sensibile dei danni alle colture.

E'proseguito il percorso del Progetto qualita' dopo oltre due anni dall'ottenimento della certificazione in conformita' alla norma UNI EN ISO 9001:2000, con un costante aggiornamento dei contenuti della cartella in condivisione con tutti i componenti dell'Ufficio, inclusi gli amministrativi, dove vengono registratele attivita' programmate e svolte a livello mensile ed a livello giornaliero e sviluppati i piani di miglioramento dei principali progetti.

Nel mese di dicembre, a seguito di un concorso pubblico espletato anni fa e' stata assunta una nuova Operatrice, assegnata in un primo tempo al Nucleo Faunistico in servizio nella zona pedemontana,, con destinazione finale da decidere a conclusione del periodo di prova..

Sta proseguendo l'iter di approvazione del Regolamento provinciale per la Disciplina del Coordinamento delle Guardie Volontarie Ittico-Venatorie, in conformita' alla direttiva regionale n.980 del 2008 con la quale vengono dettate modalita' omogenee per l'utilizzo delle guardie medesime ai sensi dell'articolo 27 della Legge n. 157/92.

.Il Progetto "Palmari" cofinanziato con contributo regionale ha continuato a produrre gli effetti attesi, permettendo di qualificare ulteriormente la attivita' del Corpo, il progetto inoltre partecipando al concorso "Premiamo i risultati", indetto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, ha superato le varie selezioni con i reports attinenti al Piano di Miglioramento presentato e pertanto riceverà una menzione nelle sedi istituzionali.

## **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

In sede di prima variazione di bilancio, è stata richiesta la istituzione di nuove azioni di parte corrente, rispettivamente di entrata e spesa, tra loro collegate, per l'accertamento dei proventi da vendita di selvaggina abbattuta dai Vigili Provinciali e per l'imputazione dei costi di macellazione di tali capi.

Per finanziare l'acquisto di servizi e beni di modico valore, di apparecchiature e spese di riparazione della automobile Fiat-Modello Stylo usata, nonché l'iscrizione obbligatoria alle esercitazioni presso il tirassegno, e' stata stornata la somma di Euro 10.000,00, dall'azione di parte corrente n.64/09 del vestiario per il personale.

In occasione della terza variazione di bilancio, per finanziare l'acquisizione di vari servizi , in particolare la riparazione di guasti ai palmari in dotazione ai Vigili Provinciali, guasti non coperti da garanzia, nonché per finanziare l'abbonamento ai servizi Anci-Tel tra i quali è incluso il servizio visure targhe tramite accesso on line, anche dai Palmari PDA, alla banca dati Pra, sono state stornate le somme di euro 1000,00 ed euro 4000,00, rispettivamente dalle azioni di parte corrente 3790/09 "Progetti speciali Polizia Provinciale " e. n. 64, riguardante il vestiario del personale di Polizia P.

**Programma 399**  
**COMUNICAZIONE PUBBLICA**  
**Responsabile: Masetti Ferruccio**

FINALITA': Migliorare la trasparenza nelle relazioni con cittadini e sviluppare i rapporti telematici fra enti e amministrazioni pubbliche, nella prospettiva della semplificazione amministrativa e dell'efficienza nella gestione dei servizi.

NR.	Progetto
1410	Comunicazione interna ed esterna
1411	Marketing territoriale
1412	Ufficio relazioni con il pubblico

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

L'Ufficio Comunicazione Pubblica ha raccolto le schede progetto per le attività di comunicazione relative ai primi sei mesi dell'anno che sono state approvate con funzione di Piano di Comunicazione 2009, assieme al Calendario Eventi dalla Giunta provinciale nella seduta del 10 febbraio 2009 con atto n. 53.

Nel mese di settembre si è provveduto a richiedere un aggiornamento delle schede del Piano di comunicazione 2009.

Si è provveduto inoltre ad inserire nelle carte intestate dell'Ente l'indicazione della posta elettronica certificata ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale, nonché a fare tutte le modifiche necessarie a seguito del rinnovo delle cariche elettorali e della riorganizzazione dell'Ente in collaborazione con l'Unità Operativa Grafica e Centro stampa.

L'Unità Operativa ha fornito il supporto organizzativo ed amministrativo in occasione di alcune campagne dell'Ente oppure in occasione della realizzazione di pubblicazioni ed eventi:

- collaborazione con Dipartimento di Presidenza per la gestione del progetto "Storie di terra e di rezdore", in particolare per la presentazione del volume "Savor" e del film "Storie di terra e di rezdore" prodotto dalla cineteca di Bologna, presso la Fondazione Marco Biagi
- campagna di Comunicazione "Pace e Amore non hanno misura" in tema di sicurezza stradale in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche sociali;
- campagna informativa per lo sviluppo del sistema informatizzato di anagrafe canina regionale in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche sociali;
- collaborazione con il Servizio Turismo, Cultura, Sport e Cedoc per la presentazione del Libro "la Storia in mostra" che si è svolta il 26 settembre.

L'Unità Operativa ha inoltre gestito due importanti campagne di comunicazione:

- la prima "Sicuro è il mio lavoro" in tema di sicurezza sul lavoro in collaborazione con il Coordinamento provinciale per la Sicurezza sul Lavoro; la campagna è stata concertata con l'INAIL regionale e provinciale, con il Comune di Modena, con l'Azienda USL di Modena e con le associazioni di categoria provinciali. Nell'ambito di tale campagna sono stati predisposti diversi strumenti di comunicazione (locandina, depliant, pubblicità dinamica sugli autobus extraurbani, passaggi spot su televisioni locali e nelle maggiori sale cinematografiche del territorio, campagna radiofonica);
- la seconda "Finanziamenti all'agricoltura: mettiamoli a frutto!" è stata attuata in collaborazione con l'Assessorato Agricoltura dell'Ente con l'obiettivo di predisporre una campagna informativa sia di carattere generale sia specifica circa le singole opportunità offerte dal Piano di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Emilia Romagna 2007-2013 e dal PRIP (Programma Rurale Integrato Provinciale) biennio 2009-2010 della Provincia di Modena. Sono state utilizzate le risorse messe a disposizione dalla misura 341 del PRIP destinate

appunto ad attività di comunicazione istituzionale. In questo caso gli strumenti scelti sono stati la comunicazione individuale alle imprese agricole del territorio e una campagna radiofonica.

In entrambi i casi ci si è avvalsi della collaborazione di agenzie di comunicazione esterne e sono state espletate tutte le procedure per la selezione dell'affidatario: L'Unità Operativa ha curato anche tutta la fase amministrativa e gestionale. Nel mese di settembre l'Unità Operativa ha collaborato con il Servizio Economato per la pubblicazione dell'inserzione relativa all'anno 2010 su Seat Pagine Bianche.

L'Ufficio Comunicazione Pubblica ha inoltre curato la presentazione dei progetti selezionati dalla Commissione di valutazione del concorso di progettazione relativo alla riqualificazione del complesso edilizio ex Caserma Fanti, con la realizzazione di una mostra allestita presso la Chiesa di San Paolo dal 21 marzo al 13 aprile e con la pubblicazione di un opuscolo informativo distribuito in sede di mostra.

I progetti sono stati presentati nel corso di un'iniziativa pubblica presso la Palazzina Pucci il 5 marzo 2009.

Si è provveduto ad aggiudicare il nuovo appalto per la Gestione dell'Urp e della portineria per il triennio 1-1-2009 / 31-12-2011, riservando però la gestione dell'attività di back-office all'Unità Operativa Comunicazione Pubblica.

La banca dati è stata completamente aggiornata e ne è stata migliorata la fruibilità sul sito, alla pagina "URP parla con noi" con la collaborazione della Redazione centrale del sito.

E' proseguita la collaborazione con l'Ufficio Immigrazione della Prefettura di Modena per la consegna, da parte dell'URP; dei permessi di ricongiungimento familiare agli immigrati. Nell'anno 2009 sono stati consegnati complessivamente n. 1773 permessi.

I contatti complessivi sono stati pari a oltre 3.700.

L'Unità Operativa partecipa al progetto operativo per l'attivazione del Sistema delle Comunità Tematiche della CN-ER Community Network della Regione ER, in particolare alla Comunità dei Comunicatori della CN-ER, che è una delle 14 Comunità Tematiche individuate dalla Regione con l'obiettivo di affrontare i temi legati ai processi di riutilizzo e diffusione dei servizi di e-government così come definiti dal Sistema a rete regionale e nei progetti del Piano Telematico regionale (PiTER). Nel mese di settembre si è svolta parte dell'attività formativa per i componenti della CT.

<b>MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI</b>
--

**Programma 407**  
**INTERVENTI PER LA CACCIA.**  
**Responsabile: Masetti Ferruccio**

FINALITA': Garantire la definizione delle politiche annuali in materia di caccia coerenti con il rispetto del territorio e orientate al servizio verso gli utenti

NR.	Progetto
1430	Interventi attuativi per la caccia
1431	Definizione quinquennale e promozione del Piano Provinciale per la caccia
1432	Osservatorio faunistico provinciale

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

**Al 30 giugno**

- Fondi agricoli sottratti all'attività venatoria (Fondi esclusi)  
Si è provveduto alla pubblicità prevista dall'art. 7, comma 3 della L.R. 8/1994. Sono state ricevute n. 3 istanze. In fase di istruttoria.
- Fondi chiusi  
Sono state gestite e istruite comunicazioni di chiusura dei fondi.
- Gare cani  
Autorizzate n. 20 gare cinofile. Sono stati rilasciati n. 8 nullaosta per attività con sparo all' interno di aree cinofile.
- Consulta faunistico venatoria provinciale e attività di consultazione in generale  
E' stata convocata una seduta della Consulta per discutere il calendario venatorio 2009/2010 e l'introduzione dei nuovi tesserini per il prelievo venatorio.
- Aree cinofile  
Sono pervenute 3 nuove richieste di autorizzazione di campi addestramento cani, in fase d'istruttoria.
- Catture ed immissioni di fauna  
Si è provveduto al trasferimento di caprioli recuperati dal CRAS 'il Pettiroso', al Parco del Brenta portando a termine un progetto di reintroduzione iniziato nel 2008
- Censimenti di fauna selvatica  
Sono stati autorizzati i censimenti primaverili agli ungulati.  
Inoltre si è partecipato ai censimenti agli uccelli svernanti secondo le indicazioni dell'ISPRA.
- Danni alle produzioni agricole causati dalla fauna selvatica: fornitura materiali di prevenzione.  
A seguito di assegnazione di fondi regionali, è stato acquistato materiale di prevenzione per danni causati dalla fauna selvatica e si stanno licenziando le domande ammesse.
- Danni alle produzioni agricole causati dalla fauna selvatica: contributi per danni  
Sono state istruite con effettuazione di sopralluoghi n.203 richieste di contributo per danni da fauna.
- Esami di abilitazione: cacciatori ungulati  
A seguito dell'incontro e delle richieste pervenute dalle associazioni venatorie che realizzano corsi di abilitazione è stata redatta l'autorizzazione annuale che programma le sessioni d'esame per le figure abilitate alla gestione faunistico venatoria degli ungulati.  
Tale programmazione vede 7 sessioni d'esame tra le quali è prevista anche quella per l'abilitazione di selecontrollori specializzati nel prelievo del cervo.
- Esami di abilitazione: operatori abilitati alla gestione della fauna selvatica (coadiutori)

A seguito delle richieste pervenute dagli Ambiti Territoriali di Caccia e dalle Associazioni Professionali Agricole, si sta predisponendo l'autorizzazione per la formazione di circa 200 coadiutori.

- **Allevamenti fauna selvatica**  
Sono state rilasciate n.3 nuove autorizzazioni; è stata integrata n.1 autorizzazione per allevamento a scopo alimentare; sono state rinnovate n.3 autorizzazioni per allevamenti amatoriali ed ornamentali.
- **Protocollo d'intesa con gli enti di presidio territoriale idraulico, le associazioni agricole e gli ATC MO1 e MO2 per promuovere azioni finalizzate alla prevenzione dei danni arrecati dalla nutria**  
Durante il mese di marzo si è tenuto l'incontro per illustrare la rendicontazione del primo anno di applicazione del protocollo d'intesa (DGP 109+121/2008) a tutti i firmatari di tale documento.  
Visti i risultati (14300 nutrie abbattute durante il 2008) è stato deciso di prorogare questa attività di gestione faunistica cercando di implementarla sia dal punto di vista del personale che delle attrezzature.
- **Inanellamento a scopo scientifico**  
Sono state rilasciate circa venti autorizzazioni per effettuare catture di fauna selvatica a scopo scientifico da parte di inanellatori abilitati dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica.
- **Convenzione con il CRAS "Il Pettiroso" per il recupero della fauna selvatica in difficoltà e di quella morta.**  
E' stata rinnovata la convenzione con il Pettiroso per i primi sei mesi dell'anno ed a breve si procederà alla liquidazione del paituito.
- **Protocollo tecnico tra la Provincia di Modena e ISPRA circa le azioni di controllo delle popolazioni di: Corvidi, Columbidi, Ittiofagi, Storno, Volpe, Nutria e Cinghiale.**  
Grazie alla stipula del protocollo sopraccitato è stata redatto un documento, approvato dalla Giunta Provinciale (Delibera n. 6 del 13/01/09), che racchiude tutte le indicazioni e le modalità relativamente i piani di controllo per le specie autorizzate in Provincia di Modena.
- **Piani di controllo: nuove modalità di gestione**  
Grazie all'attività del tavolo di lavoro tecnico interno sui piani di controllo, che vede anche la partecipazione della Polizia Provinciale, è stato creato un sistema di prenotazione telefonica per la gestione del personale e degli interventi di controllo che grazie allo sviluppo di un software è in grado di gestire i dati relativi all'attività dei coadiutori ed anche informazioni di tipo faunistico associate ad ambiti geografici (es. n° di esemplari della abbattuti suddiviso per specie e per area/ambito, etc...).
- **Piani di controllo: nuove modalità di gestione.**  
relativamente al nuovo sistema di teleprenotazione per la gestione dei piani di controllo sono stati organizzati degli incontri informativi distribuiti sul territorio provinciale con il personale che svolge attività di coadiutore.
- **Impostazione metodologica della gestione faunistico-venatori degli ungulati selvatici + elaborazione e verifica di congruità dei piani di prelievo.**  
L'attività ha previsto la definizione di criteri preliminari per la verifica dei piani di prelievo nelle aree di censimento e prelievo e nei distretti di gestione, relative alle specie oggetto di caccia (capriolo, daino e cinghiale). Ciò, in attesa che gli ATC producano il piano poliennale previsto all'art. 4, comma 4 del Regolamento regionale n.1/2008. Le proposte di prelievo ricevute per la stagione di caccia 2009/10 sono state valutate e la documentazione è stata inoltrata ad ISPRA per il parere di competenza.
- **Piani di prelievo degli ungulati.**  
E' in discussione un protocollo regionale per la semplificazione delle procedure di quantificazione del prelievo di ungulati; si è partecipato ad alcuni incontri che hanno prodotto due bozze di protocollo.
- **Aziende Venatorie**  
Sono in fase di istruttoria i piani di gestione per la prossima stagione venatoria 2009/2010.
- **Appostamenti fissi di caccia: istituzione e rinnovi**  
Sono state ricevute n.98 domande di rinnovo e n.7 domande di nuova istituzione. La procedura è ancora in fase di istruttoria
- **Autorizzazione alla manutenzione straordinaria di appostamenti fissi di caccia.**  
Sono stati richiesti e rilasciati n.8 nullaosta. Si è provveduto all'applicazione delle prescrizioni del nuovo PFVP.
- **Calendario Venatorio Provinciale**  
L'iter procedurale per l'emanazione del CVP 2009/2010 è iniziato con l'avvio delle consultazioni delle categorie interessate; inoltre si è proceduto all'invio del calendario ad ISPRA per il parere di competenza. L'approvazione definitiva dovrebbe avvenire entro la fine del mese di luglio.
- **Tassidermia**  
Sono in fase di istruttoria due richieste di materiale osteologico di ungulati a fini espositivi e didattici da parte del Museo del castagno e delle terramare di Montale Rangone.
- **Attività di supporto operativo sul territorio (magazzino)**  
Sono stati acquistati materiali per provvedere alla preparazione osteologica di trofei di ungulati da utilizzarsi durante gli esami di abilitazione venatoria.  
Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGP 6/09 sui piani di controllo, sono state autorizzate diverse trappole di cattura per cinghiali nutrie volpi e corvidi.

- Attività di supporto amministrativo e giuridico alla UO Programmazione faunistica e al Servizio: Aggiornamento delle carte intestate e della modulistica. Sono stati creati fac-simili di nuove domande ad uso degli utenti esterni, al fine di standardizzare e razionalizzare le informazioni necessarie per le istruttorie.
- Statuto dei nuovi ATC:  
Sono stati realizzati incontri informativi nella sede della consulta faunistico- venatoria, del Consiglio Provinciale e nel corso di riunioni specifiche con gli AA.TT.CC. per coadiuvare l'attività di adeguamento allo Statuto che ai sensi dell' articolo 32 bis della Legge Regionale n.8/1994 e succ. modif. ed integraz., inserito dall' art 17 della Legge Regionale 16/2007, indicava il termine di 60 giorni, dall'approvazione delle predette direttive, all'Assemblea dell'ATC  
Al fine di semplificare e di rendere un servizio di supporto effettivo e concreto all'attività di adeguamento sono state realizzate delle schede di sintesi sugli adempimenti ( allegato A) e tempistiche da rispettare (allegato B), presentate e distribuite nelle sede della consulta faunistico- venatoria, del Consiglio Provinciale e nel corso di riunioni specifiche con gli AA.TT.CC. e successivamente trasmesse anche alle Associazioni di categoria. Successivamente ai predetti incontri, gli AA.TT.CC. hanno provveduto a comunicare gli Statuti adeguati. E' stata effettuata la verifica di legittimità prevista dal citato articolo 32 bis comma 4, nei trenta giorni successivi alle comunicazioni di trasmissione degli statuti approvati dagli AA.TT.CC MO 1, Mo 2 e MO 3.
- Nomina Consiglio Direttivo ATC:  
A seguito della comunicazione di adeguamento dello Statuto ai sensi dell'art. 32 bis della L.R. 8/94 comma 2, la nomina da parte della Provincia del nuovo Consiglio direttivo, doveva avvenire entro 180 giorni dall'approvazione delle medesime direttive relative allo Statuto ( D.G.R.772/08), le quali dovevano essere integrate con "le disposizioni alle province per il calcolo del grado di rappresentatività delle Associazioni ai fini della nomina dei componenti il Consiglio Direttivo dell'ATC ( L.R . 8/94 come modificata dalla L.R. 16/07, art. 32, co. 3).  
Lo Scrivente Servizio, pertanto, ha predisposto delle Slides e schematizzato gli adempimenti relativi alla nomina del Consiglio Direttivo, successivamente ha provveduto al calcolo del grado di rappresentatività di ciascuna associazione e il numero di componenti di ciascuna a seguito del quale sono stati nominati i consigli direttivi degli ATC , già insediati.
- Attività consultiva:  
Si è provveduto, in particolare, alla predisposizione di pareri indirizzati alla Regione in materia di prelievi selettivi sugli ungulati, e quesiti relativi all'inclusione coattiva di terreni all'interno di Zac e Cac e AA.FF.VV.
- Ricorsi  
Predisposizione delle note tecniche richieste dall'Avvocatura. A titolo esemplificativo :  
Supporto giuridico per nota tecnica per la costituzione in giudizio della Provincia a seguito della notifica del ricorso promosso dalla sig.ra Solignani Valeria contro Parmiggiani Vincenza con la chiamata in causa della Regione Emilia Romagna e della Provincia di Modena.  
Supporto giuridico per la disamina e la predisposizione della comunicazione di costituzione in giudizio e della nota tecnica al ricorso in opposizione avverso una contravvenzione in materia di caccia, nonché disamina e predisposizione della nota di costituzione in giudizio e della nota relativa al Ricorso promosso dalle associazioni. lega anti vivisezione - lav, lega per l'abolizione della caccia - lac, ente nazionale protezione animali - enpa contro provincia e ispra ex infs, atc mo2 centrale, arcì caccia modena e copagri per l'annullamento della delibera g.p. n. 6 del 13.1.09 sui piani di controllo della fauna selvatica.
- E' stato predisposto l'esposto per denunciare alla Procura della Repubblica di Modena il danneggiamento di un nido di aquila reale ( specie particolarmente protetta dalle direttive comunitarie) ubicato all'interno. del sito Sic Zps It 4040001 " Monte Cimone- Libro Aperto"
- Supporto giuridico per istituti faunistici .  
Oltre alla gestione ordinaria relative alla problematiche degli Istituti faunistici (ZAC CAC, AA.TT.VV, AA.FF.VV,OASI DI PROTEZIONE etc ) è stata elaborata, in staff con i collaboratori tecnici ed amministrativi una modulistica aggiornata e più precisa per consentire ai concessionari delle AA.FF.VV, ZAC e CAC, Campi gara cani etc, , una semplificazione e chiarezza della documentazione necessaria per ottenere la concessione degli istituti faunistici richiesti.. La modulistica aggiornata è stata poi illustrata nel corso di specifici incontri con i concessionari.  
In riferimento ai predetti istituti è stato fornito supporto giuridico, in particolare per l'istruttoria di rinnovo e del sub –procedimento di coattazione dei terreni all'interno delle sette aziende faunistico venatorio in scadenza per le quali entro il 31 dicembre 2008 doveva concludersi l'istruttoria di rinnovo.Si precisa che in merito alle Aziende rinnovate non è pervenuto alcun ricorso. Nel mese di gennaio 2009 è stato, peraltro comunicato l'avvio del procedimento ex artt. 7 e 8 della legge 241/90, per il rinnovo della autorizzazione dell'Azienda Faunistico Venatoria " la Casazza", per la quale si è in attesa della richiesta di rinnovo. La citata azienda risulta, inoltre interessata, per la quasi totalità della propria estensione territoriale dal sito ZPS, denominato " Valli Mirandolesi" e appartenente ai siti della rete natura 2000, pertanto si dovrà concludere il procedimento entro il 31 dicembre 2009, previa acquisizione dello studio d'incidenza e conseguente valutazione d'incidenza.

- Accessorietà amministrativa giuridica per le principali attività svolte dal Servizio( es valutazione equipollenze, disamina e modifiche relative alle modalità e revoca della commissione per i contraddittori in materia di caccia, risposte accesso agli atti, pareri, partecipazione alle commissioni degli esami di abilitazione venatoria, caccia collettiva, caposquadra ecc.ecc)
- Riordino archivio corrente  
In collaborazione con la U.O. Archivio continua il programma di riordino dell'archivio documentale corrente, che consenta di ricostruire i fascicoli già al momento della protocollazione di reperire la documentazione cartacea in maniera più agevole.
- Danni alle produzioni agricole causati dalla fauna selvatica: richieste di intervento  
Sono state ricevute circa n.3500 richieste di intervento per la prevenzione di danni da fauna selvatica alle produzioni agricole
- Tesserini venatori  
Sono stati distribuiti ai 47 Comuni modenesi i tesserini venatori 2009/2010 e copia dei Calendari Venatori Regionali Regionali.
- Ambiti territoriali di caccia (ATC). Nomina dei rappresentanti e del Consiglio Direttivo  
E' stata ultimata la procedura per la nomina dei consigli direttivi degli ATC.
- Sostituzione di componenti dei Consigli direttivi degli ATC.  
Si è provveduto alla sostituzione di due membri dei consigli ATC relativamente al MO3 e Mo1.
- Riconoscimenti di equipollenza dei titoli di abilitazione venatoria agli ungulati rilasciati a cacciatori extraregionali.  
Ad oggi sono pervenute circa 80 richieste di equipollenza relativamente alla gestione faunistico venatoria degli ungulati; di queste richieste è già stata effettuata l'istruttoria e pertanto si è provveduto a rispondere.
- Schede informative URP  
In collaborazione con l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico sono state aggiornate le schede informative che hanno subito modifiche, dei procedimenti rivolti ai cittadini.
- Nuove istituzioni rinnovi, modifiche e revoche di ZRC e OASI.  
Si è provveduto ad effettuare l'analisi tecnica dei territori che sono stati interessati da istituzioni rinnovi, modifiche o revoche di ZRC, stilando il documento di approvazione dei risultati.
- Caccia di selezione: dati biometrici caccia 2008/09.  
Sono in fase di aggiornamento, all'interno del DB ungulati, i dati biometrici raccolti dai misuratori abilitati negli appositi registri.
- Tesserini coadiutori.  
Si è proceduto alla realizzazione dei nuovi tesserini di riconoscimento del personale autorizzato ai piani di controllo, creando un archivio informatico e cartaceo di tutto il personale che ha inoltrato la disponibilità a tale attività; inoltre si è proceduto alla distribuzione di oltre 2000 tesserini.
- Monitoraggio delle patologie della fauna selvatica.  
Sono continuati prelievi sierologici su capriolo e cinghiale oltre al prelievo di ectoparassiti.  
Inoltre da questo anno si è dato inizio al monitoraggio della WND meglio conosciuta come febbre del Nilo tramite la cattura di esemplari di gazza ladra e le analisi presso l'Istituto Zooprofilattico.

Dal 1° luglio, a seguito della riorganizzazione dell'Ente, le Politiche Faunistiche vengono trasferite dal Servizio Pianificazione Ambientale al Servizio Relazioni Istituzionali nell'Area 1 Dipartimento di Presidenza.

### **Al 30 settembre**

Sono state realizzate la maggior parte delle attività.

Si sta procedendo all'ultimazione di quelle relative a:

- Fondi agricoli sottratti all'attività venatoria (Fondi esclusi)
- Fondi chiusi
- Danni alle produzioni agricole causati dalla fauna selvatica:
  - fornitura materiali di prevenzione
  - contributi per danni
- Esami di abilitazione per cacciatori di ungulati
- Protocollo regionale per la semplificazione delle procedure di quantificazione del prelievo di ungulati
- Tassidermia: istruttoria materiale osteologico di ungulati
- Attività di supporto operativo sul territorio
- Aggiornamento delle carte intestate e della modulistica
- Riordino archivio corrente
- Danni alle produzioni agricole causati dalla fauna selvatica: richieste di intervento



- Riconoscimenti equipollenza dei titoli di abilitazione venatoria agli ungulati rilasciati a cacciatori extraregionali
- Monitoraggio delle patologie della fauna selvatica

#### **Al 31 dicembre 2009**

- Esami di abilitazione per la caccia agli ungulati: sono state ultimate le abilitazioni al cervo riferite ai cacciatori che hanno effettuato i censimenti nell'anno 2005
- Catture e immissioni fauna selvatica: Sono stati autorizzati gli ambiti territoriali di caccia per la cattura ed immissione di fagiani e lepri
- Autorizzazione personale addetto alla cattura di galliformi: è stata predisposta l'autorizzazione e la modulistica al fine di autorizzare il personale per la cattura di galliformi.
- Sopralluoghi danni da fauna: sono stati effettuati sopralluoghi per danni da fauna in aziende agricole al fine di predisporre strategie di intervento efficaci
- Sopralluoghi fondi esclusi: sono stati effettuati sopralluoghi per valutare la possibile applicazione dall'esclusione dalla caccia di fondi agricoli
- Abilitazione coadiutori: è stato predisposto ed autorizzato un corso per coadiutori finalizzato alle specie nutria, corvidi e columbidi
- Caccia di selezione: è stato ultimato il protocollo con ISPRA riguardante il prelievo degli ungulati
- Cattura caprioli: è stata predisposta la determina autorizzativa per la cattura di caprioli al fine di diminuire i danni nella zona ad indirizzo frutticolo ricompresa tra il comune di Vignola e Marano
- Autorizzazioni CAC: è stata predisposta e licenziata l'autorizzazione per un campo addestramento cani su cinghiale
- Caccia su neve: è stata autorizzata la caccia al cinghiale su neve valutato lo stato di attuazione del prelievo come previsto dalla LR1/2009
- trasloco uffici: è stato effettuato il trasloco degli uffici che ha visto un impegno di tutto il personale per almeno una settimana

<b>MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI</b>
--

Le attività hanno subito alcuni rallentamenti dovuti ad una diminuzione del personale nel servizio anche se è stato assicurato lo svolgimento delle principali attività ordinarie

**Programma 408**  
**INTERVENTI PER LA PESCA L.R. 11/93**  
**Responsabile: Masetti Ferruccio**

FINALITA': Garantire la definizione delle politiche annuali in materia di pesca coerenti con il rispetto del territorio e orientate al servizio verso gli utenti

NR.	Progetto
1433	Interventi attuativi per la pesca
1434	Definizione annuale e promozione del Piano Provinciale per la Pesca

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

**Al 30 giugno**

- Commissione Ittica di Bacino  
Sono stati richiesti i nominativi per la nuova nomina delle commissioni
- Recupero in alveo di fauna ittica  
Durante l'anno e soprattutto la stagione estiva vengono effettuati numerosi interventi di recupero in alveo di fauna ittica, attraverso l'uso di apparecchi cattura pesci a corrente elettrica denominati "storditori". A tal fine si è provveduto alla manutenzione annuale degli apparecchi
- Piano ittico provinciale  
Sono state predisposte le "linee di indirizzo per l'elaborazione del Piano ittico di bacino "
- Vertenza con la Società Valorizzazione Abetone - S.V.A. s.r.l.  
E' stata approvata la proposta transattiva relativamente alla vertenza con la Società Valorizzazione Abetone - S.V.A. s.r.l.
- Salvaguardia della fauna ittica a seguito di movimentazione in alveo fluviale  
Sono state ricevute n.13 segnalazioni e sono state attivate le procedure previste per il monitoraggio e la salvaguardia della fauna ittica.
- Convenzione APAS  
Attivata e riorganizzata convenzione con APAS con relativa riorganizzazione dei vigili ittici provinciali ed alla gestione degli incubatoi di valle adibiti alla produzione del pesce da ripopolamento per la zona ittica "D"
- Pareri in commissioni VIA  
Elaborati numerosi pareri in particolare a supporto dei progetti di centrali idroelettriche
- Progetti finalizzati: sono state intraprese le azioni finanziate nell'anno 2009; sono state presentate le proposte progettuali per l'anno in corso
- Rilascio autorizzazioni di pesca ad invalidi.  
Sono state rilasciate le autorizzazioni per l'esercizio della pesca dai ponti e dalle dighe di sbarramento da parte di persone disabili.
- Licenze di Pesca  
Sono state consegnate ai Comuni modenesi Le licenze di pesca. Mensilmente i comuni hanno trasmesso il resoconto delle licenze consegnate ai cittadini e rispetto a queste si è proceduto alla loro parziale rendicontazione

Dal 1° luglio, a seguito della riorganizzazione dell'Ente, le Politiche Faunistiche vengono trasferite dal Servizio Pianificazione Ambientale al Servizio Relazioni Istituzionali nell'Area 1 Dipartimento di Presidenza.

### **Al 30 settembre**

- Commissione Ittica di Bacino  
Sono stati richiesti i nominativi per la nuova nomina delle commissioni: ricevute le comunicazioni, predisposto l'atto di nomina
- Recupero in alveo di fauna ittica  
Durante l'anno e soprattutto la stagione estiva vengono effettuati numerosi interventi di recupero in alveo di fauna ittica, attraverso l'uso di apparecchi cattura pesci a corrente elettrica denominati "storditori". A tal fine si è provveduto alla manutenzione annuale degli apparecchi: manutenzione degli storditori regolarmente effettuata, svolti i recuperi secondo richiesta, concesse le autorizzazioni al recupero fdi fauna ittica per il personale volontario, iniziati i recuperi di pesce nei canali di bonifica (svasi annuali)
- Piano ittico provinciale  
Sono state predisposte le "linee di indirizzo per l'elaborazione del Piano ittico di bacino": terminato
- Vertenza con la Società Valorizzazione Abetone - S.V.A. s.r.l.  
E' stata approvata la proposta transattiva relativamente alla vertenza con la Società Valorizzazione Abetone - S.V.A. s.r.l.: terminato
- Convenzione APAS  
Attivata e riorganizzata convenzione con APAS con relativa riorganizzazione dei vigili ittici provinciali ed alla gestione degli incubatoi di valle adibiti alla produzione del pesce da ripopolamento per la zona ittica "D": procedura annuale completata
- Pareri in commissioni VIA  
Elaborati numerosi pareri in particolare a supporto dei progetti di centrali idroelettriche: procedura a carattere ciclico
- Progetti finalizzati: sono state intraprese le azioni finanziate nell'anno 2009; sono state presentate le proposte progettuali per l'anno in corso: ancora in corso
- Rilascio autorizzazioni di pesca ad invalidi  
Sono state rilasciate le autorizzazioni per l'esercizio della pesca dai ponti e dalle dighe di sbarramento da parte di persone disabili: procedura ciclica
- Licenze di Pesca  
Sono state consegnate ai Comuni modenesi le licenze di pesca. Mensilmente i comuni hanno trasmesso il resoconto delle licenze consegnate ai cittadini e rispetto a queste si è proceduto alla loro parziale rendicontazione: procedura ciclica;
- Valorizzazione ZRSP: nel mese di Settembre si è iniziato a lavorare ad un progetto di valorizzazione delle zone a regime speciale di pesca

### **Al 31 Dicembre 2009**

- Commissione Ittica di Bacino: insediamento della Commissione e prima seduta;
- Recupero in alveo di fauna ittica: recuperati 160 q.li di pesce dai canali di bonifica in occasione degli svasi annuali;
- Programma ittico annuale: definiti i piani di ripopolamento, ricevuti i preventivi dalle aziende produttrici di pesce sono stati identificati i fornitori; modifiche alla DGP 102/05 ed incontri con le società di pesca per la definizione del calendario ittico provinciale: terminato il programma 2009 di campionamenti fluviali; avviata la realizzazione della carta della pesca;
- Convenzione APAS: approvata e siglata nuova convenzione triennale;
- Pareri in commissioni VIA: elaborati quattro pareri in particolare a supporto dei progetti di centrali idroelettriche;
- Progetti finalizzati: sono state intraprese le azioni finanziate nell'anno 2009 e terminate quelle finanziate nell'anno 2008; iniziata elaborazione del progetto che si intende presentare nel 2010 (centro ittico interprovinciale MORE);
- Avviato il progetto sperimentale per la gestione associata di due ZRSP (Ponte della Fola e Fario Fiumalbo);
- Rilascio autorizzazioni di pesca ad invalidi: sono state rilasciate le autorizzazioni per l'esercizio della pesca dai ponti e dalle dighe di sbarramento da parte di persone disabili;
- Licenze di Pesca: sono state consegnate ai Comuni modenesi Le licenze di pesca. Mensilmente i comuni hanno trasmesso il resoconto delle licenze consegnate ai cittadini e rispetto a queste si è proceduto alla loro parziale rendicontazione.

## **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Non sono stati resi disponibili fondi per la stesura del nuovo piano ittico.

La carenza di personale amministrativo ha reso possibile una rendicontazione parziale delle licenze di pesca emesse.

La carenza di fondi per la convenzione APAS non ha permesso di avere a il supporto veterinario per la gestione degli incubatoi di valle, ciò ha causato uno scostamento dagli obiettivi produttivi causa moria di animali allevati per profilassi sanitaria inadeguata.

**Centro di Responsabilità**

**Nr. 2.0**

**Risorse umane, organizzazione, informatica e  
affari generali**

Responsabile: **Fraulini Ubaldo**

**S.a.p. per Programmi 2009**

# Programma 159

## ARCHIVIO E PROTOCOLLO

Responsabile: Galantini Daniele

FINALITA': Garantire la formazione e la tenuta degli archivi correnti e di deposito storico nonché l'accesso e la fruizione alla documentazione in essi contenute

NR.	Progetto
403	Gestione del protocollo e dell'archivio corrente
404	Gestione degli archivi di deposito e storico
405	Informazione e accesso agli atti

### STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

A partire dalle finalità del programma, nel primo semestre del 2009 si è provveduto a garantire la formazione e la gestione degli archivi correnti, di deposito e storico, nonché l'accesso e la fruizione della documentazione in essi contenuta.

In particolare, per quanto riguarda il *protocollo corrente*, l'U.O. Archivio ha proseguito l'attività di monitoraggio delle funzionalità del nuovo software di protocollo e, in collaborazione con il Servizio Sistemi Informativi e Telematici, la progettazione di interventi relativi varie, tra i quali l'attività di storicizzazione delle classifiche.

E' stata inoltre garantita la consulenza alle unità di protocollazione decentrate, sia attraverso attività di formazione mirata, sia tramite attività di revisione e aggiornamento di classifiche e fascicoli per servizi diversi. In particolare, sono stati avviati i lavori di passaggio al titolario unico delle province italiane, partendo, a titolo sperimentale, dalla modifica delle classifiche 01 e 02, relative agli atti fondamentali degli organi dell'Ente e, in particolare, dell'Ufficio di Presidenza.

Per quanto concerne l'utilizzo della casella di posta elettronica certificata e l'interoperabilità tra enti, continuano, in collaborazione con il servizio Sistemi Informativi e Telematica, le sperimentazioni di invio e ricezione di documenti firmati digitalmente.

Per quanto concerne la gestione, la tutela e la valorizzazione degli *archivi di deposito e storico*, si è provveduto alla ricezione e collocazione, con aggiornamento degli elenchi di versamento, dei documenti riferiti a pratiche concluse di servizi diversi (Artigianato e Commercio, Contratti, Centri per l'Impiego, Pari Opportunità, Direzione generale, Polizia provinciale, Trasporti, Politiche sociali, Sistemi informativi, Lavori pubblici, Programmazione, Atti amministrativi). Si è inoltre provveduto alle annuali operazioni di scarto, alla riorganizzazione degli spazi utili ad accogliere i futuri versamenti e alle attività volte alla verifica delle possibili soluzioni per l'acquisizione di ulteriori spazi di deposito. Relativamente all'attività di riordino, sono stati completati i lavori per il riordino della prima parte dei fascicoli del Carteggio di amministrazione generale aperti nell'anno 2002 (classifiche dalla 01 alla 12), mentre continua l'attività di riordino dei documenti afferenti alla Miscellanea in materia di gestione del personale (1920-1999)

Per quanto riguarda la valorizzazione della documentazione storica dell'Ente, è stata completata la consegna al Fotomuseo Panini del Fondo fotografico EPT (Provincia di Modena) per i lavori di catalogazione, scansione e messa a deposito ed è proseguita l'attività di censimento dei fascicoli generali della serie degli assistiti psichiatrici (1866-1986) con il contributo finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Questa prima fase di analisi è stata presentata al pubblico in occasione dell'iniziativa di presentazione del volume "Povere menti" (edizione Tem/2009), con un saggio riassuntivo dell'esperienza in corso. Infine, l'u.o. Archivio ha collaborato alla realizzazione della mostra documentaria dedicata alle celebrazioni per i 150 anni della Provincia di Modena e alla produzione del relativo volume.

Le attività di consultazione e di accesso agli atti (utenti interni ed esterni) hanno avuto uno svolgimento regolare presso il Servizio di consulenza storico-archivistica e presso la sede del deposito di via delle Costellazioni, per il quale è stata richiesta la fornitura di un servizio di riordino e reperimento documenti alla Cooperativa C.S.R. di Modena.

Gli obiettivi sono stati raggiunti in coerenza con l'atto di indirizzo della Giunta provinciale di contenimento degli impegni di spesa.

**Nel corso del terzo trimestre**, relativamente alla **gestione del protocollo**, oltre a provvedere alla gestione ordinaria, sono state definitivamente attivate tre nuove voci di titolario (1. Atti fondamentali ed organi; 2. Organizzazione generale e rapporti istituzionali e 3. Risorse informative) attuando così la prima parte del progetto finalizzato al passaggio dal titolario in uso al titolario unico delle province italiane. Nello stesso periodo, l'u.o. Archivio ha partecipato ai lavori di analisi e progettazione avviati del gruppo di lavoro denominato Comunità tematica documentale (Community Network Emilia Romagna) nell'ambito del più generale processo di innovazione intrapreso dall'Ente sul piano della gestione documentale. Proseguono infine i lavori di aggiornamento del Manuale di gestione documentale dell'Ente e del Massimario di scarto, in collaborazione con il gruppo degli archivisti provinciali coordinati dalla Soprintendenza Archivistica per l'Emilia Romagna.

Per quanto concerne la gestione, la tutela e la valorizzazione degli **archivi di deposito e storico**, sono proseguite le attività di gestione delle pratiche concluse versate da servizi diversi (Politiche del Lavoro, Assessorato Personale, Assessorato Programmazione e Pianificazione territoriale, Centro per l'Impiego di Modena, Polizia provinciale, Presidenza, Economato, Pari Opportunità) e le attività volte alla verifica delle possibili soluzioni per l'acquisizione di ulteriori spazi di deposito.

Relativamente all'attività di riordino, è stata assegnata alla Cooperativa C.S.R. la fornitura del servizio di riordino dei fascicoli del Carteggio di amministrazione generale relativamente a fascicoli afferenti a pratiche concluse versate nel corso del 2009, ed è proseguita l'attività di riordino dei documenti della serie denominata Miscellanea in materia di gestione del personale (1920-1999)

Nell'ambito delle iniziative di valorizzazione della documentazione storica dell'Ente,

è proseguito il Censimento dei fascicoli generali della serie degli assistiti psichiatrici (1866-1986) realizzata con il contributo finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena; ha preso avvio la collaborazione al Progetto di censimento degli archivi delle donne della Provincia di Modena nell'ambito dell'iniziativa "STORICAMENTE. Negli archivi delle donne: 60 anni di storia modenese", finalizzato al potenziamento della conoscenza, della tutela e della fruizione dei materiali documentari sulla storia delle donne e sono stati forniti materiali cinematografici estratti dall'Archivio fotografico dell'Ente, Fondo EPT, in occasione della mostra "Ethos degli italiani. Anni '50. Modena e l'Italia della rinascita" organizzata nell'ambito del Festival della Filosofia da Fotomuseo Panini.

Le attività di consultazione e di accesso agli atti (utenti interni ed esterni) hanno avuto uno svolgimento regolare presso il Servizio di consulenza storico-archivistica e presso le sedi di deposito di via delle Costellazioni e via Dalton.

**Nell'ultimo trimestre**, per quanto concerne il **protocollo corrente**, sono continuate le attività precedentemente avviate (consulenza ai servizi, aggiornamento del Manuale di gestione documentale) e sono state attivate due nuove voci di titolario (04 Personale e 05 Finanziario), dando così continuità al progetto finalizzato al passaggio dal titolario in uso al titolario unico delle province italiane.

Relativamente alla gestione degli **archivi di deposito e storico**, sono continuate le attività di riordino precedentemente avviate sul Carteggio di amministrazione generale e sui documenti della Miscellanea in materia di gestione del personale; sono stati completati l'inventario dei fascicoli generali degli Atti in materia di assistenza psichiatrica (1866-1986) e la catalogazione del Fondo fotografico dell'Ente Provinciale del Turismo e hanno preso avvio, con contributo regionale, i lavori di catalogazione dell'Archivio fotografico dell'Ente (banca dati Sebina SOL - Rete provinciale).

Infine, le ricerche finalizzate all'acquisizione di ulteriori spazi da destinare a deposito documentale si sono concluse con la decisione di dare avvio, in collaborazione con il Servizio Edilizia dell'Ente, ai lavori di ristrutturazione di una porzione dei locali di proprietà provinciale siti in via Dalton (Modena) e con l'acquisto di nuovi arredi da collocare nei locali dell'archivio storico.

Le attività di consultazione e di accesso agli atti (utenti interni ed esterni) hanno avuto uno svolgimento regolare presso il Servizio di consulenza storico-archivistica e presso la sede del deposito di via delle Costellazioni.

## **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Gli scostamenti tra spesa effettuata e stanziamento sono stati determinati dalle limitazioni determinate dalle misure adottate dalla Giunta provinciale per fronteggiare il periodo di crisi economico-finanziaria attraverso dall'Ente.

# Programma 251

## CONTRATTI

Responsabile: **Fraulini Ubaldo**

FINALITA': Assicurare l'efficace svolgimento dell'attività contrattuale dell'ente.

NR.	Progetto
686	Contratti

### STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto regolarmente, sulla base di quanto previsto nel P.e.g. approvato. Si è assicurato il regolare svolgimento dell'attività contrattuale.

I risultati conseguiti sono soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle attività previste dal Progetto. Le modalità ed i tempi sono stati rispettati.

In particolare al 31 dicembre si segnala che:

- è stato fornito supporto durante le 10 procedure di gara, che hanno richiesto la partecipazione e la verbalizzazione di 21 sedute. A tali procedure di gara hanno partecipato complessivamente n. 542 imprese, per ognuna delle quali si è proceduto ad effettuare tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa vigente nei termini perentori dalla stessa previsti;
- sono stati effettuati n. 805 controlli, riferiti sia alla verifica delle autodichiarazioni sostitutive rese dalle ditte aggiudicatrici sia all'acquisizione di certificazioni;
- sono stati stipulati in forma pubblica amministrativa n. 56 contratti d'appalto per lavori, servizi e forniture ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi e fiscali ;
- sono stati stipulati per scrittura privata n. 148 atti riguardanti contratti d'appalto per lavori, servizi e forniture, comodati di beni mobili, incarichi professionali, collaborazioni coordinate e continuative e convenzioni ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi.
- relativamente ai contratti inerenti il patrimonio dell'ente sono stati stipulati:
  - n. 6 concessioni, n. 1 comodato, n. 2 contratti di locazione, n. 1 convenzione;
  - n. 5 contratti di vendita di relitti stradali;
  - n. 4 permuta di terreni: di cui una per lavori di adeguamento della S.p. n. 28 in Comune di Lama Mocogno, una per l'ampliamento del Polo Scolastico Cavazzi – Sorbelli – Marconi di Pavullo nel Frignano e due per i lavori di adeguamento della Sp. n. 20 di San Pellegrinetto in Comune di Prignano sulla Secchia, località Montebanzone;
  - n. 2 atti di acquisizioni in proprietà a titolo gratuito, dall'Istituto Superiore di Istruzione "Spallanzani" di Castelfranco Emilia e dal Comune di Castelfranco Emilia, degli immobili sede dell'Istituto "Spallanzani", ai sensi della Legge n. 23 del 1996;
  - n. 2 contratti acquisto di terreni: di cui uno per l'ampliamento di un incrocio fra le Strade Provinciali n.16 e 14 in Comune di San Cesario sul Panaro ed uno per la realizzazione dell'itinerario pedonale e ciclabile sul fiume Secchia, da Ponte Alto in Comune di Modena, alla Rupe del Pescale in comune di Prignano sulla Secchia;
  - n. 1 contratto di cessione, a titolo gratuito, di immobili in Comune di Fiumalbo a seguito di transazione tra la Provincia e la società per la Valorizzazione dell'Abetone \*S.V.A.;
  - n. 1 atto di costituzione di servitù di condotta fognaria in Comune di Modena, località San Donnino nell'ambito dei lavori per l'adeguamento della strada provinciale n. 623;
  - Sono stati effettuati gli adempimenti relativi alla registrazione, trascrizione e volturazione di n. 90 decreti di esproprio.
- sono stati regolarmente svolti anche gli adempimenti periodici entro i termini rispettivamente previsti.



## **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Relativamente alle procedure di registrazione on-line dei contratti nuovi di locazione si segnala che non è stata ultimata la relativa implementazione in quanto nell'anno sono stati stipulati solo due contratti nel periodo in cui si concentra il maggior carico di lavoro per l'U.O .

**Programma 376**  
**DIREZIONE D'AREA RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI**  
Responsabile: **Fraulini Ubaldo**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso un costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia e di efficienza, correttezza ed omogeneità amministrativa

NR.	Progetto
1360	Coordinamento risorse dell'area e attività

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

L'attività dell'area è stata costantemente orientata al raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso un costante rapporto con i dirigenti dei servizi dell'area ed i funzionari delle unità operative alle dirette dipendenze del direttore d'area, che ha permesso di affrontare e di dare risposte e soluzioni positive a tutte le problematiche e di garantire un costante monitoraggio dell'attività in termini di efficacia, efficienza, correttezza, tempestività ed omogeneità.

Sono state realizzate importanti iniziative, programmi e progetti quali l'attuazione di contratti integrativi aziendali per il comparto Autonomie locali, la corresponsione delle indennità relative alle vacanze contrattuali nazionali sia per il comparto che per la dirigenza; l'attuazione del piano assunzioni 2008 con la prudenza, la gradualità e le priorità definite dalla giunta provinciale in conseguenza delle difficoltà finanziarie intervenute; la predisposizione, sulla base dell'atto di indirizzo della giunta, della proposta di riorganizzazione generale dell'Ente, il relativo confronto con le organizzazioni sindacali e l'approvazione definitiva della riorganizzazione relativa all'area LLPP con il conseguente avvio dal 1/7/09; l'aggiornamento del regolamento sull'organizzazione dei servizi e degli uffici per adeguarlo alle nuove esigenze dell'ente; l'ampio confronto con le OOSS e con la RER per il passaggio alla Provincia delle funzioni esercitate da ATO e la conseguente assunzione nei ruoli dell'Ente del personale in servizio conclusosi con l'approvazione della relativa convenzione dell'atto di adeguamento della dotazione organica della Provincia; la predisposizione, il confronto con le OOSS e l'approvazione definitiva del piano assunzioni 2009 finalizzato a proseguire l'azione di stabilizzazione del personale con contratti precari.

In data 31/7/09 è stato sottoscritto il CCNNLL del comparto Regioni ed autonomie locali per il biennio 2008-2009. L'amministrazione ne ha data immediata applicazione dal mese di agosto con la corresponsione ai dipendenti, sia degli emolumenti mensili che degli arretrati.

Sono state svolte regolarmente tutte le attività previste nel PEG e per garantire il corretto ed efficiente funzionamento degli uffici, sia per quanto riguarda lo svolgimento delle procedure di gare di appalto e forniture, per l'effettuazione dei controlli e la stipula dei contratti.

Dopo una breve pausa estiva è ripreso il confronto con le OOSS su tutti i temi di reciproco interesse, quali il completamento dei piani assunzione, la definizione delle modalità e degli strumenti per la concreta attuazione dei contenuti del contratto integrativo aziendale.

In particolare, dopo un periodo di attesa, richiesto dalla Giunta in relazione alle difficoltà di carattere finanziario in essere, è ripreso, seppure gradualmente, il percorso di attuazione dei piani assunzione 2008 e 2009 con conseguente stabilizzazione dei precari inseriti nelle relative graduatorie; sono state formulate proposte relative ai sistemi di valutazione per la corresponsione dei premi di produttività; è continuato il confronto sul processo di riorganizzazione dell'Ente; è stato aggiornato il valore del buono pasto.

Inoltre, sono state assolte tutte le incombenze di pubblicazione sia delle assenze di tutto il personale che degli emolumenti corrisposti e dei curricula dei dirigenti. Stabilite dai provvedimenti e dalle circolari governative.

Il processo di **automatizzazione del servizio personale** è continuato in modo costante attraverso rapporti programmati con la ditta ADS di Bologna, la verifica dei programmi operativi necessari, della loro rispondenza alle esigenze dei servizi interessati, la loro sperimentazione, la realizzazione di un numero adeguato di corsi di formazione per tutto il personale interessato, l'implementazione dei programmi contestualmente a processi di riorganizzazione funzionale.

Gli obiettivi prefissati sono stati, pertanto, ampiamente raggiunti in conformità agli indirizzi della Giunta.

Il **monitoraggio** sullo stato di avanzamento dei progetti dell'area è avvenuto in modo sistematico e costante attraverso appositi incontri con i dirigenti ed i responsabili degli stessi, e si può affermare che tutti i progetti sono stati tempestivamente e correttamente attivati e gli obiettivi stabiliti conseguiti, compatibilmente e coerentemente con gli atti di indirizzo degli organi di governo.

Sono altresì stati raggiunti tutti gli obiettivi relativi al mantenimento e all'acquisizione della certificazione di qualità. E' stato dato supporto alla Direzione Generale per l'attuazione della seconda fase della riorganizzazione.

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Non si sono verificati scostamenti.

**Programma 379**  
**QUALITA'**  
**Responsabile: Fraulini Ubaldo**

**FINALITA':** Garantire il mantenimento e il miglioramento continuo dei servizi erogati dall'ente attraverso l'applicazione del sistema qualità UNI-EN-ISO 9001 al fine di meglio orientare alla soddisfazione del cittadino-utente

<b>NR.</b>	<b>Progetto</b>
1371	Qualità

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Sono stati svolti audit interni, presso i servizi/u.o. già certificati, per la verifica dell'applicazione dei principali punti della norma ISO 9001:2008 - anche alla luce della pianificazione annuale prevista dai singoli nel PEG 2009 - per la condivisione di nuovi strumenti introdotti nel Sistema di Gestione per la Qualità dell'Ente (S.G.Q), e per l'individuazione di possibili azioni di miglioramento.

E' stato inoltre avviato il percorso di implementazione del S.G.Q. nei Servizi Istruzione ed Orientamento, Lavori Speciali ed Amministrativo Lavori Pubblici, prossimi candidati all'estensione della certificazione. Diversi sono stati gli incontri svolti per acquisire la conoscenza delle realtà organizzative, identificare i principali processi da inserire a sistema e impostarne l'analisi e la rappresentazione.

In riferimento alla Customer Satisfaction, la procedura centralizzata a supporto dell'elaborazione e analisi dei dati rilevati dai servizi/U.o. certificati, è stata implementata con un modulo per la rappresentazione dei dati mediante grafici. Metodi e strumenti adottati per la rilevazione e analisi dei dati rilevati sono stati presentati nel corso di un incontro, aperto a tutti i servizi dell'Ente, svoltosi il 3 aprile 2009.

I risultati conseguiti nel primo semestre sono soddisfacenti e in linea con la pianificazione delle attività previste nel programma.

In preparazione alla visita ispettiva per l'estensione e il mantenimento della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 che CERMET, organismo terzo di certificazione, svolgerà il 20, 23 e 24 novembre 2009, sono stati intensificati gli incontri con i Servizi Istruzione e Sociale, Lavori Speciali Opere Pubbliche ed Amministrativo Lavori Pubblici, prossimi candidati all'estensione.

L'attività dell'U.O. Qualità si è concentrata nel trimestre, sull'elaborazione delle schede di mappatura dei singoli processi sia per i Servizi/U.o. già certificati che per quelli di futura certificazione. L'inserimento di questo nuovo strumento consente di dare evidenza rispetto ad ogni singolo processo, di quali ne siano i clienti, i fornitori, i fattori di qualità, gli indicatori e le eventuali interazioni con gli altri Servizi dell'Ente.

Nelle giornate del 21 e 24 settembre sono stati svolti incontri con i Servizi/U.O. coinvolti nell'indagine per la rilevazione della soddisfazione del cliente (Customer Satisfaction) per presentare il modello di report predisposto per la sintesi dei dati raccolti finalizzato ad una futura diffusione.

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la pianificazione delle attività previste nel programma.

Al 31/12/2009 il Sistema di Gestione Qualità risulta ben applicato in tutti i Servizi/U.O. certificati dell'Ente. Il 20, 23 e 24 Novembre 2009 è stata superata con esito positivo la Verifica Ispettiva da parte di Cermet sia per l'estensione del Sistema di Gestione per la Qualità dell'Ente ai Servizi Lavori Speciali Opere Pubbliche, Amministrativo Lavori Pubblici e Servizio Istruzione e Sociale che per la conferma della certificazione ai Servizi ed Unità Operative già certificate. L'Ente terzo di certificazione - Cermet - ha effettuato tale Verifica nel rispetto della versione della norma UNI EN ISO 9001 aggiornata al 2008, consentendo quindi l'adeguamento della certificazione di qualità entro i termini previsti dall'organismo UNI, Ente Nazionale Italiano di Unificazione (15 novembre 2010).

Come evidenzia il verbale dell'Ente Certificatore “ si conferma la predisposizione della Provincia di Modena a rafforzare la diffusione e l'attuazione dei principi della qualità all'interno della propria organizzazione [...]. Il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) è applicato correttamente ed i punti normativi sono pienamente rispettati. Il personale dei servizi - in estensione di certificazione -si è mostrato molto ben preparato, molto allineato con i principi normativi, ottima l'interiorizzazione e lo spirito del concetto di qualità del servizio. Molto ben curata è la gestione delle attività, la gestione delle criticità e molto buona è l'attenzione al rispetto degli obiettivi di qualità. [...] Per i processi in verifica di mantenimento della certificazione si riscontra che dirigenti, funzionari e impiegati hanno migliorato le attitudini ed il livello di efficacia del governo delle performance della qualità del servizio. Tutto il personale è maturato rispetto alle logiche di gestione del miglioramento continuo. Rimane alta l'attenzione al cliente, sia interno che esterno. E' lodevole il lavoro svolto dall'area Qualità sia per curare l'estensione del SGQ ad altri processi sia per il coordinamento e gestione del miglioramento del SGQ ai processi già certificati. [...]”

Sono proseguite le attività di monitoraggio e supporto ai Servizi certificati che svolgono indagini di Customer Satisfaction: i dati rilevati - inseriti nel data-base centralizzato remoto a riferimento dell'Osservatorio permanente per la qualità dei servizi dell'Ente a cura di operatori abilitati con username e password - sono elaborati automaticamente dal software secondo modelli statistici e resi disponibili, oltre che in modalità web, anche in formato file excel scaricabile su computer locale per la costruzione di specifici report.

E' proseguita l'attività di formazione e di supporto sia ai Servizi già certificati che ai Servizi in corso di certificazione

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la pianificazione delle attività previste dal Programma.

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Non si sono verificati scostamenti.

**Programma 377**  
**SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI**  
 Responsabile: **Fraulini Ubaldo**

FINALITA': Garantire un miglioramento costante della qualità dei servizi erogati dall'ente, attraverso la valorizzazione delle risorse umane e il continuo miglioramento delle competenze professionali e delle condizioni di lavoro

NR.	Progetto
1361	Programmazione e gestione della dotazione organica
1362	Mobilità interna ed esterna
1363	Bilancio delle competenze
1364	Definizione e gestione del Piano di Formazione annuale
1365	Relazioni sindacali
1366	Regolamenti del personale
1367	Benessere del lavoratore e sportello antimobbing

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Programmazione e gestione della dotazione organica.:

Il 1° semestre 2009 è stato caratterizzato dalle attività propedeutiche alla riorganizzazione dell'ente in sinergia con la Direzione Generale. In particolare si segnala la riorganizzazione dell'area lavori pubblici che ha comportato una revisione sostanziale della dotazione organica. Da segnalare le attività finalizzate al trasferimento del personale ex-A.T.O. alla Provincia in esecuzione alla L.R. 30 giugno 2008 n. 10, con decorrenza 1 luglio 2009.

Relazioni sindacali.

L'aspetto più rilevante è rappresentato dalla sottoscrizione definitiva del Contratto decentrato integrativo normativo di Comparto (3/2/2009), nonché del Contratto decentrato integrativo del biennio economico – Area della Dirigenza (2/2/2009).

Sono state poi oggetto di confronto sindacale le seguenti materie:

- conferma delle posizioni organizzative
- piano occupazionale 2009
- modifica al Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi
- riorganizzazione dell'ente.

Con le O.O.S.S. territoriali si è sviluppato nel corso del 1° semestre 2009 il confronto per il trasferimento del personale ex-A.T.O.

Mobilità esterna ed interna.

Si è provveduto a predisporre gli atti per l'acquisizione tramite mobilità di un dipendente.

Definizione e gestione del Piano di formazione annuale.

Con il CCDI del 3/02/2009 si è provveduto a predisporre il piano annuale della formazione.

E' stata firmata la convenzione con la quale la Provincia si conferma learning point locale nei confronti degli EE.LL. del territorio. Si è pertanto provveduto a prendere parte agli incontri di aggiornamento sull'utilizzo della piattaforma SELF organizzati dalla Regione Emilia Romagna nel mese di giugno.

Al 30/9:

Al 1^ luglio è stata attuata la revisione della dotazione organica in relazione all'ingresso di Ato. Si è proseguito in sinergia con la Direzione Generale il percorso e le attività volto a definire la riorganizzazione di fine anno.

Al 31/12:

Sono stati predisposti tutti i documenti propedeutici alla seconda fase della riorganizzazione

<b>MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI</b>
--

Non si sono verificati scostamenti.

**Programma 378**  
**PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE**  
**DELLA SPESA DEL PERSONALE**  
Responsabile: **Fraulini Ubaldo**

FINALITA': Assicurare la corresponsione degli emolumenti mensili al personale e degli altri compensi, nonché il versamento dei relativi oneri fiscali e contributivi nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente.

NR.	Progetto
1368	Budget del personale
1369	Gestione del trattamento economico
1370	Denunce e rendicontazioni

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Si è provveduto a monitorare e controllare la spesa del personale, come strumento finalizzato al rispetto dei vincoli imposti dalle recenti norme in tema di finanza pubblica.

Si è poi assicurata la corresponsione degli emolumenti normativamente e contrattualmente dovuti al personale dipendente ed all'erogazione ed applicazione delle connesse contribuzioni/ritenute previdenziali e assicurative.

Sono state regolarmente presentate tutte le denunce periodiche previste dalle vigenti normative.

Nel mese di aprile si è dato corso alla liquidazione dell'indennità di vacanza contrattuale al personale a tempo indeterminato e determinato dipendente, dirigente e segretario.

Nel corso dell'anno si è provveduto a dare applicazione alla disciplina economica dei seguenti Contratti collettivi nazionali di lavoro:

- CCNL relativo al personale del Comparto Scuola per il biennio economico 2008 – 2009, sottoscritto in data 23/01/09;
- CCNL del personale non dirigente del comparto regioni ed autonomie locali per il biennio economico 2008 – 2009, sottoscritto in data 31/07/09.

Da rilevare e sottolineare che nel periodo 1/07/2009 – 30/09/2009, si è provveduto a corrispondere l'acconto produttività 2009 e ad applicare le risultanze dei modelli 730/2009 trasmessi dai C.A.A.F.

Nell'ultimo trimestre si è concluso il processo derivante dall'inserimento dei modelli 730 in riferimento alla seconda rata d'acconto.

Nel corso dell'anno si è data applicazione alle disposizioni contenute nel nuovo CCDI sottoscritto in data 03/02/09 (es. acconto produttività, progetti speciali in corso e di nuova istituzione, indennità varie, progressioni orizzontali).

Nel corso dell'anno 2009 sono state regolarmente compilate le rilevazioni trimestrali per il Monitoraggio delle spese di personale dell'Ente.

Si precisa inoltre che sono state regolarmente trasmesse le rilevazioni mensili anni 2008 – 2009 sulle assenze per malattia dei dipendenti pubblici, come richiesto dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione (Dipartimento della funzione pubblica in accordo con il Ministro Brunetta).

Le numerose e sempre più frequenti richieste di costi di personale, a diverso titolo pervenute, sono state soddisfatte; così pure il continuo monitoraggio del bilancio di fine anno 2009 ed in aggiunta il budget 2010 è stato rivisto nella redistribuzione degli importi alla luce della futura riorganizzazione dell'Ente.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Non si sono verificati scostamenti.



**Centro di Responsabilità**

**Nr. 2.1**

**Amministrativo Personale**

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

**S.a.p. per Programmi 2009**

# Programma 370

## GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire la corretta gestione giuridico-amministrativo, previdenziale e sanitaria del personale

NR.	Progetto
1342	gestione amministrativo - giuridica del personale
1343	Prevenzione e sicurezza sul lavoro
1344	Consulenze ed incarichi
1345	Coordinamento della rilevazione delle presenze e assenze
1346	Raccolta elaborazione dati
1347	Gestione previdenziale del personale

### STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30/6:

Con riferimento al complesso delle attività programmate si evidenziano:

- In materia amministrativa generale:
  - Il perfezionamento della procedura informatizzata della rilevazione presenze-assenze;
  - L'istruttoria e la gestione dell'iter amministrativo di approvazione per l'introduzione di modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (D.G. 316 del 5.6.2009);
  - L'aggiornamento della disciplina afferente il diritto alla maturazione del Buono-pasto da parte di alcune categorie di lavoratori (operai, turnisti) mediante la predisposizione di circolari e note informative ad hoc;
  - L'attivazione e la gestione di procedure di controllo, in materia di incompatibilità e cumulo di impieghi tramite il "Servizio Ispettivo" appositamente costituito;
  - La formalizzazione di atti e procedure conseguenti ai risultati elettorali con riferimento ai dipendenti investiti di cariche amministrative: sindaco/assessore/consigliere;
  - La regolare elaborazione e successiva trasmissione delle statistiche relative al personale:
    - procedura GEDAP al 31.5.2009;
    - rilevazione deleghe e loro consistenza economica al 28.2.2009;
    - anagrafe nelle 2 forme previste: per compensi a dipendenti ed a collaboratori esterni, al 30.6.2009.
- In materia giurisdizionale e disciplinare:
  - Gestione contenzioso, in collaborazione con Ufficio Legale, con riferimento a nuove vertenze aperte e gestione di procedimenti disciplinari in corso.
- In materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro:
  - Gestione, di concerto col medico competente ed il R.S.P.P., di talune fattispecie a carattere "particolare".
- In materia sindacale:
  - Gestione e completamento procedure di concertazione relativamente ai piani occupazionali ed alla riorganizzazione dell'Area Lavori Pubblici.
- In materia previdenziale:
  - Oltre all'attività di consulenza per Enti minori del territorio, si segnalano la predisposizione di circolari informative ed applicative delle nuove disposizioni inerenti i collocamenti a riposo oltretutto la gestione di procedure di pensionamento per inabilità sopravvenute.

Al 30/9:

Con riferimento al complesso delle attività programmate si evidenziano:

- In materia organizzativa ed amministrativa generale:
  - A seguito del rinnovo del mandato politico, l'ufficio ha provveduto alla predisposizione degli atti amministrativi conseguenti alla conferma degli incarichi a tempo determinato afferenti le seguenti posizioni:
    - Direttore Generale (Art. 108 T.U.E.L.);
    - Portavoce – Capo Ufficio Stampa – Funzionario Comunicazione Pubblica (Art. 110 T.U.E.L.);
    - Di supporto agli organi di Direzione Politica (Art. 90 T.U.E.L.);
    - Dirigenti a tempo determinato
  - ed al loro inquadramento giuridico ed economico.
  - In attuazione delle linee di indirizzo individuate dalla Giunta per la “riorganizzazione dell’Ente” sono stati predisposti gli atti amministrativi relativi all’assorbimento del Servizio “ATO” (Gestione Autorità d’Ambito Ottimale) nell’Area Ambiente, ed all’inquadramento nei ruoli provinciali del personale coinvolto.
  - Sempre nell’ambito del “Progetto di riorganizzazione”, la procedura ha interessato le Aree Lavori Pubblici e Welfare, il Dipartimento di Presidenza, i Servizi Cultura e CEDOC, l’U.O. Staff del Segretario Generale.
- In materia disciplinare:
  - La definizione di un procedimento concluso con irrogazione di sanzione e l’apertura di un nuovo caso segnalato dal Dirigente competente.
- In materia sindacale:
  - Espletata la procedura di concertazione sull’inquadramento del personale precario ex ATO conclusa con la sottoscrizione del relativo verbale del 16.7.2009.
- In materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro:
  - Gestione di taluni casi “critici” segnalati dal “Medico Competente” e riunioni organizzative e informative col medico stesso ed il R.S.P.P. in materia di nuovi adempimenti e controlli introdotti del D.Lgs. 106 del 3.8.2009 recante modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 81/2008.
- In materia previdenziale:
  - Rideterminati i trattamenti pensionistici (N° 23 posizioni) ed i trattamenti I.P.S. (N° 15 posizioni) e T.F.R. (N° 60 posizioni), dei dipendenti delle categorie cessati dall’1.1.2008 a seguito del nuovo contratto – biennio economico 2008/09 - .
  - Garantita ogni informazione ai dipendenti circa le nuove regole sui collocamenti a riposo, le sovvenzioni INPDAP ed i riscatti e ricongiunzioni contributive.
  - Espletata attività di consulenza nei confronti di piccoli Enti del territorio provinciale, sprovvisti di adeguata struttura in materia.

Al 31/12:

Nel periodo ottobre-dicembre 2009 si evidenziano:

- In materia organizzativa ed amministrativa in generale:
  - Completamento della fase di “riorganizzazione dell’Ente” relativa all’inquadramento ed alla gestione del personale ex ATO;
  - Predisposizione procedura di riconoscimento “causa di servizio” per n° 2 dipendenti;
  - Espletamento procedure relative al rilascio e al rinnovo (a seguito della scadenza della loro validità triennale) delle “FIRME DIGITALI”, per dipendenti interni – enti locali convenzionati ed Associazioni di categoria in convenzione con l’Area Agricoltura;
  - Rinnovo della convenzione con ATCM per il trasporto urbano, mediante predisposizione degli atti amministrativi di riferimento (Delibera di Giunta – informazione – predisposizione e rilascio tesserino identificativo con foto);
  - Impostazione e gestione, sperimentale, della nuova articolazione oraria del personale operaio secondo gli accordi intercorsi con il competente Servizio “Manutenzione Opere Pubbliche” e le OO.SS;
- In materia disciplinare:
  - Studio ed approfondimento delle novità introdotte dal D.Lgs. n° 150 del 15.11.2009 e conseguente informazione a dirigenti e dipendenti;
  - A seguito dell’impugnazione di un provvedimento disciplinare, gestione della complessa procedura di ricorso all’Arbitro Unico”, secondo le disposizioni del CCNQ 23.1.2001;
  - Effettuata attività di verifica e controllo in materia di “incompatibilità e cumulo di impieghi” tramite il costituito SERVIZIO ISPETTIVO: verificate le posizioni di oltre 50 dipendenti mediante riscontri presso la C.C.I.A.A. e l’Ufficio IVA;
- In materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro:
  - Organizzate e gestite le visite mediche periodiche, previste dal Protocollo Sanitario, per circa 80 dipendenti; approfondite nuove tematiche con il Medico Competente ed il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) per quanto all’introduzione di accertamenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 per i dipendenti addetti alla guida di mezzi che necessitano di patente C – D – E, alla conduzione di macchine di movimentazione terra e di movimentazione merci;

- In materia di relazioni sindacali:
  - Epletate le procedure di CONCERTAZIONE relative a:
    - “Sistemi di valutazione produttività”
    - “Criteri e Metodologia di valutazione per l’attribuzione della progressione orizzontale”
    - “Riorganizzazione ed attivazione orario di lavoro dei Centri per l’Impiego” e, relativamente all’Area della Dirigenza, in materia di “Modifiche al Regolamento per l’ordinamento degli Uffici e dei Servizi”, e “Riorganizzazione Aree e Servizi”;
- In materia previdenziale:
  - Completate le procedure di rideterminazione dei trattamenti pensionistici per effetto del CCNL biennio economico 2008-2009;
  - Garantita attività di informazione ai dipendenti e di consulenza ad Enti di piccole dimensioni.

<b>MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI</b>
--

**Programma 371**  
**SELEZIONI E ASSUNZIONI**  
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire la funzionalità dei servizi attraverso il reclutamento di personale sia mediante l'attuazione del Piano Annuale Assunzioni PAA approvato dalla Giunta e sia mediante le assunzioni a tempo determinato

NR.	Progetto
1348	Selezioni e Assunzioni a tempo determinato
1349	Revisione regolamentare e normativa in materia di assunzione
1350	Selezioni e assunzioni a tempo indeterminato
1351	Gestione LEG

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Al 30/6:

Risultati conseguiti soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle attività previste. In particolare sono state concluse tutte le selezioni pubbliche ritenute prioritarie. E' stata predisposta e inviata la proposta di convenzione per l'assunzione di n. 1 unità appartenente alle categorie protette.

Le assunzioni a tempo determinato, per sostituzione di personale e per esigenze straordinarie di servizio, sono state effettuate regolarmente.

E' stata pianificata ed è in pieno espletamento l'attività relativa al Lavoro Estivo Guidato.

Al 30/9:

I risultati conseguiti sono soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle attività previste. In particolare è stato concluso il processo di acquisizione del personale ex-ATO. E' stata poi disposta un'assunzione per stabilizzazione e n. 2 ulteriori assunzioni.

Al 31/12:

Sono state effettuate n. 15 assunzioni e ultimate le progressioni verticali.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Gli scostamenti derivano unicamente dalla decisione di Giunta del settembre scorso con la quale sono state di fatto sospese le assunzioni a causa del calo del gettito dell'Amministrazione



**Centro di Responsabilità**

**Nr. 2.2**

**Sistemi informativi e telematica**

Responsabile: **Galantini Daniele**

**S.a.p. per Programmi 2009**

**Programma 372**  
**PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A SERVIZIO**  
**DELL'ENTE**  
**Responsabile: Galantini Daniele**

FINALITA': Garantire la corretta funzionalità dei programmi informatici applicativi installati nell'Ente, nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza. Garantire, inoltre, previa valutazione delle possibili nuove soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione per l'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato. Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei software applicativi e di produttività individuale tramite processi formativi di affiancamento e di assistenza.

NR.	Progetto
1352	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente
1353	Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Ogni software in uso, sia a causa di malfunzionamenti, sia a causa di miglioramenti funzionali sia per rispondere alla evoluzione della normativa di riferimento oppure a causa di aggiornamenti tecnologici (variazioni nel sistema operativo, ecc) necessita di interventi di manutenzione e/o aggiornamento e questi possono essere realizzati o da personale interno (tipicamente nel caso di software realizzato all'interno dell'Ente) oppure dalle ditte titolari del contratto di assistenza e manutenzione (tipicamente le ditte che hanno realizzato il software stesso).

La realizzazione del software per la gestione delle richieste di assistenza tecnica ai software applicativi ed alle basi dati è stato completato e messo in esercizio all'inizio del semestre per cui risultano disponibili i seguenti dati quantitativi puntuali ed attendibili relativi agli interventi attuati in termini di manutenzione conservativa e/o evolutiva dei software e dei data base già in uso mettendo in evidenza solamente le principali componenti del sistema informatico dell'Ente che hanno necessitato di interventi:

TIPO SOFTWARE	N° RICHIESTE DI INTERVENTO REGistrate	INTERVENTI RISOLUTIVI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLUTIVI CON RISORSE ESTERNE
RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA A SOFTWARE	599	549	50

Il presidio sui vari software applicativi componenti del sistema informativo ed informatico dell'Ente si manifesta, come esplicitato nel PEG, in diversi modi ovvero con interventi di assistenza (telefonica, in affiancamento o tramite collegamento da remoto), con interventi di manutenzione conservativa (risoluzione di malfunzionamenti), con interventi di manutenzione evolutiva (sviluppo di nuove funzionalità su software già disponibili), con realizzazione di elaborazioni a richiesta, tramite attività di amministrazione dei data base e tramite lo sviluppo di nuovi software.

Da un punto di vista quantitativo, raccogliendo i dati degli interventi realizzati sui software caratteristici di ogni singola Area dell'Ente, quanto realizzato nel semestre corrispondentemente a quanto previsto nel PEG e così riassumibile:



AREA di riferimento principale	Assistenza agli utenti (ore)	Interventi di manutenzione conservativa (ore)	Interventi di manutenzione evolutiva (ore)	Interventi per nuovi sviluppi (anche attività di analisi) (ore)	Elaborazioni a richiesta (ore)	Data Base administrator
Direzione Generale (sw RPP, Peg, ecc)		7	5	-	-	4
Dipartimento di Presidenza (S.I. atti, presidio WEB, software per l'URP, ecc)	111	4	22	-	9	18
Risorse Umane, Organizzazione, informatica ed affari generali (software gestione presenze-assenze, software per la gestione del cartellino dei Vigili provinciali tramite rete mobile, software qualità, ecc)	28	17	25	33	79	18
Finanziaria, patrimonio e economato (tutti i software dell'area)	9	5	3	31	21	-
Programmazione e Pianificazione Territoriale (integrazione Sistema informativo Ambiente (SIAM) con il SIT)	-	-	-	-	-	-
Ambiente e Sviluppo Sostenibile (SIAM)	12	-	-	-	-	-
Lavori Pubblici (catasto strade, concessioni uso suolo pubblico, Sistema informativo trasporti, avvio analisi per integrazione data base Edilizia e Patrimonio, ecc)	-	1	-	-	3	2
Agricoltura, industria e servizi	2	5	2	-	8	-

(spandimenti, POIC, finanziamenti, ecc)						
Formazione, istruzione, lavoro, politiche sociali ed associazionismo (S.I.L., borse di studio, studenti stranieri, data base edilizia scolastica, ecc)	-	-	-	-	3	-
	162	39	57	64	123	27

Il S.I. della rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive ha richiesto circa 260 interventi di assistenza tecnica di tipo conservativo ed evolutivo ed un rilevante impegno per gestire la fase di messa a punto ed in esercizio dei moduli software per la gestione dei documenti digitali e dei flussi documentali digitali che ha coinvolto pesantemente, oltre al Servizio Sistemi Informativi e Telematica, sia gli sportelli unici di Nionantola e Castelfranco E., sia l'AUSL, sia l'ARPA, sia gli uffici provinciali dell'Area Ambiente e Sviluppo Sostenibile sia quelli del coordinamento provinciale della rete degli sportelli unici.

Nel terzo trimestre non si sono verificati particolari scostamenti rispetto quanto previsto nel P.E.G. fatto salvo per una accelerazione sugli sviluppi del software della rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive a seguito della nuova normativa nazionale in materia e della decisione della Regione di proporre agli EELL del territorio di adottare una soluzione software unica a livello regionale per la gestione del front office WEB per le pratiche degli SUAP.

Infatti gli interventi di assistenza tecnica, sia di tipo conservativo sia di tipo evolutivo, su software applicativi e basi di dati effettuati a seguito di richieste di intervento registrate facendo uso del software apposito sono riepilogati nella tabella seguente:

	N° RICHIESTE DI INTERVENTO REGISTRATE (e non registrate)	INTERVENTI RISOLUTIVI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLUTIVI CON RISORSE ESTERNE
RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA A SOFTWARE	236 (15)	222	14 (15)

Degli interventi richiesti ed effettuati:

- 15 hanno comportato interventi sui software classificabili in termini di manutenzione evolutiva (miglioramenti o introduzione di nuove funzionalità nei software),
- 93 si riferivano a malfunzionamenti dei software,
- 136 hanno comportato attività di estrazione o correzione di dati su data base,
- 8 si riferivano a richieste di informazione-assistenza telefonica sull'uso dei software (non catalogate come richieste)
- 5 hanno comportato l'avvio della fase di analisi per lo sviluppo di nuovi software.

Rispetto al semestre precedente, considerato che nel periodo si concentrano le ferie della maggior parte dei dipendenti, la quantità di richieste e di interventi non hanno subito particolari scostamenti.

Il 25 % circa degli interventi hanno richiesto circa una giornata di lavoro cadauno, il 20 % da 2 a 3 giorni di lavoro, il 10 % circa una settimana, un altro 10 % oltre la settimana ed il rimanente 35 % sono stati gli interventi che hanno richiesto un tempo medio di intervento di circa 2 ore.

Da un punto di vista quantitativo, analizzando i dati degli interventi realizzati sui software caratteristici di ogni singola Area dell'Ente, quanto realizzato nel trimestre è così riassumibile:

AREA di riferimento principale	Assistenza agli utenti (ore)	Interventi di manutenzione conservativa (ore)	Interventi di manutenzione evolutiva (ore)	Interventi per nuovi sviluppi (anche attività di analisi) (ore)	Elaborazioni a richiesta (ore)	Data Base administrator
Direzione Generale (sw RPP, Peg, ecc)	5	10	0	0	1	89
Dipartimento di Presidenza (S.I. atti, presidio WEB, software per l'URP, ecc)	85	36	22	10	12	8
Risorse Umane, Organizzazione, informatica ed affari generali (software gestione presenze-assenze, software per la gestione del cartellino dei Vigili provinciali tramite rete mobile, software qualità, ecc)	94	80	95	45	37	15
Finanziaria, patrimonio e economato (tutti i software dell'area)	20	3	2	5	42	0
Programmazione e Pianificazione Territoriale (integrazione Sistema informativo Ambiente (SIAM) con il SIT)	0	0	0	15	0	2
Ambiente e Sviluppo Sostenibile (SIAM)	12	30	18	44	1	12
Lavori Pubblici (catasto strade, concessioni uso suolo pubblico, Sistema informativo trasporti, avvio analisi per integrazione data base Edilizia e Patrimonio, ecc)	0	6	67	26	2	3
Agricoltura, industria e servizi (spandimenti,	20	45	70	70	25	3

POIC, finanziamenti, ecc)						
Formazione, istruzione, lavoro, politiche sociali ed associazionismo (S.I.L., borse di studio, studenti stranieri, data base edilizia scolastica, ecc)	15	20	51	40	12	6
	251	219	325	255	132	138

Il S.I. della rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive ha richiesto circa 210 interventi di assistenza tecnica di tipo conservativo ed evolutivo ed un rilevante impegno per gestire la fase di analisi comparativa della soluzione di front office Web attualmente in uso in provincia e quella proposta dalla Regione; i diversi problemi riscontrati sui moduli software per la gestione dei documenti digitali e dei flussi documentali digitali ha comportato la sospensione della sperimentazione avviata.

Le attività di sviluppo dei sistemi gestionali software più significative hanno riguardato:

- il sistema informativo delle Attività Produttive (software per la gestione delle richieste di contributo)
- il sistema informativo Patrimonio-Edilizia-Istruzione
- il sistema informativo della contabilità finanziaria (gestione mandati provvisori elettronici)
- il sistema informativo dei lavori pubblici sia per quanto riguarda il catasto strade (per il quale sono anche stati acquistati 11 netebook e altrettante antenne GPS), le concessioni uso suolo pubblico, i sistemi software a supporto della progettazione (Autocad anche in versione rete)
- il sistema informativo delle pratiche dell'Area Ambiente (integrazione con SIT e altro)
- il sistema informativo della Promozione turistica.

Nell'ultimo trimestre non si sono verificati particolari scostamenti rispetto quanto previsto nel P.E.G. fatto salvo una conferma dell'intensificazione delle attività di analisi sul software della rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive.

Si confermano nella media, sia in termini quantitativi sia qualitativi (tipologia di intervento), gli interventi di assistenza tecnica, sia di tipo conservativo sia di tipo evolutivo, su software applicativi e basi di dati effettuati a seguito di richieste di intervento:

	N° RICHIESTE DI INTERVENTO REGistrate (e non registrate)	INTERVENTI RISOLUTIVI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLUTIVI CON RISORSE ESTERNE
RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA A SOFTWARE	265 (16)	246	19 (16)

Oltre la metà degli interventi ha comportato attività di estrazione o correzione di dati su data base ed oltre 100 sono stati gli interventi per risolvere malfunzionamenti dei software applicativi (manutenzione conservativa); una ventina di interventi hanno comportato attività di analisi e sviluppo per nuove funzionalità o nuove applicazioni.

Anche a livello del tempo impiegato per completare gli interventi vengono confermati i dati in percentuale medi dei periodi precedenti.

Da un punto di vista quantitativo, analizzando i dati degli interventi realizzati sui software caratteristici di ogni singola Area dell'Ente, quanto realizzato nel trimestre è così riassumibile:

AREA di riferimento principale	Assistenza agli utenti (ore)	Interventi di manutenzione conservativa (ore)	Interventi di manutenzione evolutiva (ore)	Interventi per nuovi sviluppi (anche attività di analisi) (ore)	Elaborazioni a richiesta (ore)	Data Base administrator (ore)
Direzione Generale (sw RPP, Peg, ecc)						2
Dipartimento di Presidenza (S.I. atti, presidio WEB, software per l'URP, ecc)	292		14	8	2	16
Risorse Umane, Organizzazione, informatica ed affari generali (software gestione presenze-assenze, software per la gestione del cartellino dei Vigili provinciali tramite rete mobile, software qualità, ecc)	110	3	10	14	12	2
Finanziaria, patrimonio e economato (tutti i software dell'area)	15	1	40	14	12	2
Programmazione e Pianificazione Territoriale (integrazione Sistema informativo Ambiente (SIAM) con il SIT)	1	0	0	0	0	0
Ambiente e Sviluppo Sostenibile (SIAM)	1	0	0	0	0	0
Lavori Pubblici (catasto strade, concessioni uso suolo pubblico, Sistema informativo trasporti, avvio analisi per integrazione data base Edilizia e Patrimonio, ecc)	6	0	1	0	0	0
Agricoltura, industria e servizi (spandimenti, POIC, finanziamenti, ecc)	25	53	80	75	30	5
Formazione, istruzione, lavoro, politiche sociali ed associazionismo (S.I.L., borse di	18	22	55	50	16	8

studio, studenti stranieri, data base edilizia scolastica, ecc)						
	468	79	200	361	72	35

Il S.I. della rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive ha richiesto circa 200 interventi di assistenza tecnica di tipo conservativo ed evolutivo ed un rilevante impegno per gestire la fase di analisi comparativa della soluzione di front office Web attualmente in uso in provincia e quella proposta dalla Regione.

Le attività di sviluppo dei sistemi gestionali software più significative hanno riguardato:

- il sistema informativo delle Attività Produttive (software per la gestione delle richieste di contributo)
- il sistema informativo Patrimonio-Edilizia-Istruzione
- il sistema informativo della contabilità finanziaria
- il sistema informativo delle pratiche dell'Area Ambiente (integrazione con SIT e altro)
- il sistema informativo per la gestione degli atti e del protocollo.

Durante il trimestre sono stati organizzati e tenuti i seguenti corsi di formazione:

- corso sul sistema di reporting Infovision di Zucchetti (durata 2 gg, 4 partecipanti)
- corso su software J-Suite ADS (2 giorni, 3 partecipanti)

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Si sono ulteriormente aggravati i ritardi, non dipendenti dall'Ente ma dalla Ditta fornitrice (ADS), nel rilascio di nuove funzionalità del S.I. Protocollo e di quello degli Atti. Con la Ditta sono stati fatti diversi incontri sia a livello tecnico sia a livello direzionale per capire le motivazioni dei ritardi e per concordare un percorso per potere installare gli aggiornamenti attesi. Il problema principale è stato individuato nella versione "eccessivamente" personalizzata per la Provincia di Modena di entrambi i software e l'accordo raggiunto, dopo avere attentamente valutato le problematiche connesse alla installazione di una versione "più standard" rispetto alla attuale, è stato quello di far sì che la Ditta apporti a costo zero alcune modifiche al software standard, ritenute essenziali per l'Ente, e che se ne provveda alla sua installazione entro la fine del corrente anno.

Nel terzo trimestre non si registrano particolari scostamenti rispetto alle previsioni del PEG.

Nel quarto trimestre non si registrano particolari scostamenti rispetto alle previsioni del PEG.

**Programma 373**  
**PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA**  
**INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE**  
**Responsabile: Galantini Daniele**

FINALITA': Garantire la corretta funzionalità delle componenti strutturali di base dei Sistemi Informatici e Telematici installati nell'Ente (server, software di base, componenti di rete, personal computers, periferiche, ecc) nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza in termini prestazionali e della sicurezza. Garantire, previa valutazione delle possibili soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione nell'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato ed al maturare di nuove esigenze. Garantire inoltre l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori delle risorse e dei servizi di rete tramite processi formativi, di affiancamento e di assistenza

NR.	Progetto
1354	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei server, dei pc, delle periferiche e reti
1355	Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Nel corso del primo semestre del 2009, in attuazione di quanto previsto nel PEG ed al fine di garantire la necessaria funzionalità alle diverse componenti di base del Sistema Informatico e di Rete dell'Ente, le attività del Servizio si sono concentrate soprattutto sul potenziamento e razionalizzazione degli apparati server in uso e sul migliorare i livelli di sicurezza dei sistemi e delle reti.

Così come era accaduto nel 2008 per i contratti di assistenza tecnica delle dotazioni informatiche ad uso personale (personal computer, stampanti, plotter, scanner, ecc), nel primo semestre del 2009 sono stati perfezionati contratti di assistenza tecnica di durata triennale anche per gli apparati Server per i quali era scaduto il periodo di garanzia (circa 30 server sui 55 installati); il contratto triennale garantisce continuità del servizio di assistenza ed ha apportato una riduzione dei costi di esercizio valutabili a circa il 20% annuo.

Il mantenimento in funzione delle componenti hardware centrali e periferiche ha comportato i seguenti interventi di assistenza tecnica:

TIPO HARDWARE	N° RICHIESTE DI INTERVENTO	INTERVENTI RISOLUTIVI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLUTIVI CON RISORSE ESTERNE
PERSONAL COMPUTER E PERIFERICHE	725	653	72
INTERVENTI CHE HANNO COMPORTATO L'INSTALLAZIONE DI NUOVI PC E STAMPANTI	80/10	80/10	
SERVER	20	16	4
COMPONENTI DI RETE	4	1	3 (TELECOM)

E' stata garantita la prevista disponibilità dei sistemi informatici di base, applicativi e di rete 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 anche tramite il continuo monitoraggio effettuato con l'uso del software OPMANAGER (anche fuori orario di lavoro da remoto).

Il monitoraggio ha portato alla rilevazione tempestiva di 11 dei 24 malfunzionamenti su apparati server o di rete riportati nella tabella di cui sopra.

Si è reso necessario programmare uno spegnimento di tutti gli apparati della sala server (e quindi di tutti i servizi applicativi e di rete) della durata di un pomeriggio (un venerdì) per interventi di manutenzione sulla cabina elettrica e di parziale rifacimento dell'impianto elettrico di sala server.

Si è verificata una interruzione accidentale "grave" della durata di 3 giorni (da sabato 2/5/2009 a lunedì 4/5/2009) a causa della rottura dell'impianto di condizionamento della sala server.

Il potenziamento del Sistema Informativo Territoriale ha comportato l'acquisto e l'installazione di un server mentre la necessità di razionalizzare i server del Sistema Informatico nel suo complesso, anche riducendone la quantità tramite processi di virtualizzazione, ha comportato l'acquisto di un altro server; dall'inizio dell'anno il processo di virtualizzazione, tutto gestito da risorse interne, ha già permesso di spegnere 8 server fisici riducendo con ciò i consumi elettrici ed i costi per la manutenzione.

Dopo avere verificato che una delle cause che riducono la sicurezza dei sistemi informatici e di rete dell'Ente, in particolare quelle derivate da infezioni da virus informatici o da spyware, è il mancato aggiornamento tempestivo dei sistemi operativi sugli apparati client (cioè l'applicazione delle cosiddette patch, o correzioni, al sistema operativo), sono state installate e messe in esercizio le componenti software WSUS di Microsoft necessarie per garantire l'automatico aggiornamento delle patch dei sistemi operativi dei singoli PC collegati alla rete dell'Ente, dopo un periodo di prove e configurazioni di apparati server e client durato diversi mesi.

E' stato installato ma non ancora messo in esercizio il nuovo sistema anti-intrusione per la rete dell'Ente.

E' stato sostituito il server per i backup ed è in fase di sperimentazione il software open source per la gestione dei backup stessi.

Su richiesta di LEPIDA s.p.a., ed al fine di configurare la rete della Provincia in modo tale che sia compatibile con il Sistema Pubblico di Connettività (SPC), è stata effettuata una impegnativa riconfigurazione della rete dell'Ente.

E' continuata la graduale migrazione al nuovo sistema open source di posta elettronica lato client attivando altri 98 utenti (per un numero complessivo di utenti HORDE di poco inferiore ai 300).

Per ora sono in corso verifiche di compatibilità delle soluzioni Open Source di produttività individuale Open Office.org su un gruppo ristretto di utenti e sono in fase di valutazione percorsi formativi di tipo e-learning per supportare la migrazione prevista.

Nel rispetto della scadenza di legge è stato approvato entro fine marzo l'aggiornamento al DPS che è stato realizzato in collaborazione con la Segreteria Generale; a seguito di provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali relativi alle figure degli Amministratori di Sistema si sono resi necessari approfondimenti di tipo organizzativo, legale e tecnico al fine di potere corrispondere a quanto previsto dai provvedimenti stessi la cui recente proroga al 15 dicembre prossimo permetterà di migliorare le soluzioni tecniche ed organizzative individuate.

Al fine di limitare i casi di un uso improprio di internet ed anche per recepire novità di legge inerenti l'uso delle risorse di rete, è stata elaborata una proposta di norma interna per individuare quali metodi non invasivi della privacy adottare per impedire l'accesso, da parte di computer dell'Ente, a siti web non utili per l'attività lavorativa; la proposta verrà presentata in Giunta nei prossimi mesi per poi essere adottata dall'Ente a breve.

A seguito della decisione dell'Ente di affidare al Servizio Sistemi Informativi e Telematica, spostandola dall'Economato, la competenza per la gestione dell'approvvigionamento ed il magazzino dei "consumabili" per le stampanti (cartucce, toner, unità di fusione, ecc) e per i Pc in genere (CD, DVD, Mouse, ecc), si è reso necessario spostare e riorganizzare il magazzino "consumabili" dalla sede di Via Dalton a quella di Viale Martiri, si è provveduto a censire tutte le stampanti installate (oltre 400) verificandone nel contempo lo stato di conservazione e l'effettivo livello di utilizzo al fine di verificare la possibilità di ridurre i costi eliminando stampanti obsolete o sotto o male utilizzate e riducendo almeno in parte quelle a getto d'inchiostro ad uso individuale molto costose e poco efficienti. Al censimento ha fatto seguito il tentativo di costruire una serie storica dei consumi al fine di definire dei fabbisogni presunti per integrare quelli derivanti da richieste di fornitura pervenute e da questo censimento è nata una prima gara ed il primo acquisto di toner e cartucce per stampanti che ha comportato una spesa di circa 20.000 euro. Per potere gestire correttamente questa nuova competenza senza costi aggiuntivi di personale si è resa necessaria una piccola riorganizzazione del Servizio.

Nel corso del terzo trimestre del 2009 le attività svolte hanno rispettato quanto previsto nel PEG.

Il mantenimento in funzione delle componenti hardware centrali e periferiche ha comportato i seguenti interventi di assistenza tecnica:

TIPO HARDWARE	N° RICHIESTE DI INTERVENTO	INTERVENTI RISOLUTIVI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLUTIVI CON RISORSE ESTERNE
PERSONAL COMPUTER E	374	327	47



PERIFERICHE			
INTERVENTI CHE HANNO COMPORTATO L'INSTALLAZIONE DI NUOVI PC E STAMPANTI	35/7	35/7	
SERVER	10	8	2
COMPONENTI DI RETE	4		4 (TELECOM)

E' stata garantita la prevista disponibilità dei sistemi informatici di base, applicativi e di rete 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 anche tramite il continuo monitoraggio effettuato con l'uso del software OPMANAGER (anche fuori orario di lavoro da remoto).

Si sono verificate due interruzioni accidentali "gravi" di tutto il sistema informatico e di rete dell'Ente della durata di 10-12 ore ciascuna, causate l'una da problemi all'impianto elettrico che hanno anche causato la rottura di un gruppo di continuità, e l'altra dall'interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica, senza preavviso, da parte di Hera; in entrambi i casi.

A causa di questi ricorrenti problemi all'impianto elettrico della sala server causati dall'eccessivo carico che ha, tra l'altro, causato una grave rottura ad uno dei due gruppi di continuità che non l'ha reso disponibile per oltre un mese, è continuata l'operazione di razionalizzazione degli apparati server e di rete installati in sala server (tramite processi di virtualizzazione), al fine di ridurre la potenza elettrica assorbita, che ha portato allo spegnimento di ulteriori due server (ne ùerano stati spenti 8 nel semestre precedente) ed uno switch di rete e lo spostamento di un server in un'altra sede.

Un altro "grave" problema si è verificato in luglio sugli apparati server e storage (di tipo NAS) utilizzati come ambiente di lavoro per la maggior parte dei dipendenti (il disco "O"); il problema, non ancora risolto completamente, è stato causato sia dalla rottura di un disco del server sia dall'aggiornamento di versione del software antivirus dell'Ente.

E' stato installato il nuovo data base server per il SIT e sono stati sostituiti sia il server di dominio sia quello utilizzato come firewall e proxy.

E' continuata la graduale migrazione al nuovo sistema open source di posta elettronica lato client attivando altri 65 utenti (per un numero complessivo di circa 350 utenti HORDE).

Le verifiche di compatibilità delle soluzioni Open Source di produttività individuale Open Office.org su un gruppo ristretto di utenti hanno rilevato diversi problemi la cui soluzione è ritenuta condizione necessaria per procedere nella realizzazione effettiva del progetto.

Sono state apportate modifiche alla bozza di regolamento interno predisposto per limitare i casi di un uso improprio di internet ed anche per recepire novità di legge inerenti l'uso delle risorse di rete; si prevede che la informativa ai sindacati ed il passaggio in Giunta siano fattibili entro la fine dell'anno.

Sta man mano entrando a regime la gestione delle forniture dei "consumabili" per stampanti e personal computer (nel trimestre sono stati spesi circa 17.000 euro che proiettati come costo annuale porterebbero le spese a meno di 70.000 euro all'anno). Alla luce dei consumi rilevati e della decisione di limitare allo stretto indispensabile l'utilizzo delle stampanti a getto d'inchiostro ad uso individuale, si considera credibile una riduzione delle spese connesse a questa gestione di qualche punto percentuale rispetto alla spesa consolidata.

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2009 le attività svolte hanno rispettato quanto previsto nel PEG.

Il mantenimento in funzione delle componenti hardware centrali e periferiche ha comportato i seguenti interventi di assistenza tecnica:

TIPO HARDWARE	N° RICHIESTE DI INTERVENTO	INTERVENTI RISOLUTIVI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLUTIVI CON RISORSE ESTERNE
PERSONAL COMPUTER E PERIFERICHE	393	353	40
INTERVENTI CHE HANNO COMPORTATO L'INSTALLAZIONE DI NUOVI PC E STAMPANTI	36/6	36/6	
SERVER	5	5	0
COMPONENTI DI RETE	1		1 (TELECOM)
TONER E MATERIALI DI CONSUMO	54		

E' stata garantita la prevista disponibilità dei sistemi informatici di base, applicativi e di rete 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 anche tramite il continuo monitoraggio effettuato con l'uso del software OPMANAGER (anche fuori orario di lavoro da remoto).

Non si sono verificate interruzioni accidentali "gravi" di tutto il sistema informatico e di rete dell'Ente ma se ne sono avute due di tipo programmato della durata rispettivamente di 2,5 ore (manutenzione rete Lepida) e di 4 ore (manutenzione gruppo di continuità e cabina elettrica).

Al fine di ridurre il fabbisogno di energia elettrica e di raffreddamento in sala server, sono continuati gli interventi per la razionalizzazione degli apparati server e di rete installati in sala server (sia tramite processi di virtualizzazione sia tramite lo spegnimento di apparati) che ha portato allo spegnimento di ulteriori 3 server portando il numero di server complessivamente installati a 44 (contro i 55 di inizio 2009). Nonostante questa riduzione la situazione rimane critica al punto che non risulta possibile aggiungere apparati in sala server; per questo motivo è stata avviata una analisi, da parte dell'Area LLPP, per verificare i costi connessi al potenziamento dei gruppi di continuità e dell'impianto elettrico della sala server i cui risultati verranno messi a confronto con soluzioni alternative (spostamento di server in altra sede oppure esternalizzazione di apparati in data center esterni).

E' stato risolto in maniera definitiva il problema che si era verificato in luglio sugli apparati server e storage (di tipo NAS) utilizzati come ambiente di lavoro per la maggior parte dei dipendenti (il disco "O").

Dopo una attività di analisi e di valutazione delle alternative condotta anche con il coinvolgimento di altre Province, del CEDOC e di alcuni EELL del modenese, è stato scelto ed installato su server il software (l'open source SyslogNG) da utilizzare per la gestione delle registrazioni su file di log degli accessi ai sistemi da parte degli Amministratori di Sistema; si è provveduto anche ad apportare le dovute modifiche al DPS dell'Ente.

E' continuata la graduale migrazione al nuovo sistema open source di posta elettronica lato client attivando altri 10 utenti (per un numero complessivo di circa 360 utenti HORDE).

Si sta consolidando, anche nel metodo, la gestione delle forniture dei "consumabili" per stampanti e personal computer (nel trimestre sono stati spesi circa 22.700 euro) con lusinghieri risultati sia in termini di qualità del servizio (le forniture vengono fatte in tempi rapidissimi grazie anche ad un rilevante sforzo di programmazione contestuale ad un altrettanto sforzo di riduzione delle scorte a magazzino) sia in termini di riduzione dei costi che si assestano a circa 70.000 euro con una riduzione rispetto al 2008 di circa 20.000 euro).

Gli acquisti di dotazioni informatiche si sono limitati ad interventi di aggiornamento e personalizzazione sui alcuni software (magazzino, CMS per la gestione dei siti WEB, programmi per l'area LLPP, sistema informativo ambiente, ecc), di un servizio di messaggistica SMS per le Politiche del Lavoro e, a livello hardware, solo di uno scanner.

## **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Sono da ritenere scostamenti in più rispetto al previsto, oltre alle attività conseguenti alla nuova competenza per la gestione dei consumabili per stampanti e PC, le attività effettuate per l'installazione del sistema di aggiornamento automatico delle patch ai sistemi operativi e quelle conseguenti alla necessità di intervenire sul DPS dell'Ente per corrispondere ai provvedimenti del garante privacy in riferimento alle figure degli Amministratori di Sistema.

Anche nel terzo trimestre non sono stati rilevati scostamenti particolari rispetto a quanto previsto.

Anche nel quarto trimestre non sono stati rilevati scostamenti particolari rispetto a quanto previsto.

# Programma 374

## FORMAZIONE INFORMATICA E ASSISTENZA UTENTI INTERNA ALL'USO DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO

Responsabile: **Galantini Daniele**

FINALITA': Garantire il corretto e competente utilizzo degli strumenti informatici e telematici messi a disposizione dei dipendenti e degli incaricati dell'Ente a livello di: A) software applicativi, B) software per la produttività individuale, C) software per utilizzo dei servizi di rete internet e dei servizi WEB, D) componenti informatiche specialistiche connesse alla implementazione di progetti ed all'utilizzo dei servizi messi a disposizione dai progetti stessi, E) componenti informatiche specialistiche

NR.	Progetto
1356	Formazione e assistenza utenza interna all'uso del sistema informatico e telematico dell'Ente

### STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del primo semestre del 2009, per quanto riguarda la collaborazione con le competenti funzioni dell'Area Risorse Umane, Organizzazione, Informatica ed Affari Generali, nella predisposizione del piano di formazione annuale del personale in materia informatica, ha assunto particolare interesse il rinnovo della Convenzione SELF con la Regione Emilia-Romagna nell'ambito della quale è stato confermato il ruolo di Learning Point Locale della Provincia ovvero il ruolo di Ente coordinatore dei corsi di formazioni erogati in modalità e-learning a favore degli dipendenti della P.A. locale del territorio provinciale; è stata anche avviata la fase di rilevazione dei fabbisogni di formazione della Provincia e degli EELL nelle materie per le quali sono disponibili corsi nel catalogo SELF.

In questo ambito, in collaborazione con il Servizio Pianificazione Urbanistica e Cartografia e la Regione Emilia Romagna, è stata avviata la progettazione di un corso di tipo e-learning sulla elaborazione di dati territoriali (Arc-Gis) che si conta possa essere concluso entro il corrente anno.

Nel semestre sono stati realizzati i seguenti corsi:

NOME CORSO	PARTECIPANTI	ORE MODULO	ORE TOTALI	DOCENTI INTERNI/ESTERNI
Corso per nuovo sistema di posta elettronica HORDE	37	2	8 (a cui aggiungere almeno 50 ore per formazione telefonica)	Interno
SW SUAP	24 (IN GRAN PARTE DIPENDENTI DI ALTRI ENTI)	5	25	INTERNI
SW GP3WEB nuova versione (RILEVAZIONE PRESENZE/ASSENZE)	4	5	5	ESTERNI
Corso su sistema operativo LINUX SERVER	7	24	24	ESTERNO
Corso per coordinatori di Comunità Tematiche per il Progetto di Sistema a rete regionale	1	63	63	ESTERNO

Corso per partecipanti a Comunità Tematiche per il Progetto di Sistema a rete regionale	4	13	13	ESTERNO
---	---	----	----	---------

E' da ritenersi assimilabile ad attività formativa tutta quella derivante dalla formazione telefonica ed in affiancamento diretto sul posto di lavoro effettuata in riferimento ai diversi applicativi software e di rete e da questo punto di vista hanno assunto particolare rilevanza da un punto di vista quantitativo e qualitativo gli interventi di assistenza-formazione a supporto degli applicativi informatici per Atti e Protocollo (in media si è trattato di 1-2 interventi alla settimana per una durata variabile dai 30 minuti, se si attua con telefonata, alle 2 ore se si tratta di affiancamento) ed a supporto dell'introduzione del nuovo sistema di posta elettronica in fase di graduale adozione (sono stati fatti circa 60 interventi di assistenza telefonica della durata media di 30 minuti).

Dopo avere provveduto all'aggiornamento del DPS (Documento Programmatico sulla Sicurezza dei Sistemi Informativi) sono in fase di progettazione due corsi di aggiornamento rivolti rispettivamente a tutto il personale incaricato del trattamento dei dati personali ed ai soggetti individuati quali Amministratori di Sistema. e gli aggiornamenti del DPS e diverse novità comportamentali a livello di uso degli strumenti informatici; nei medesimi corsi verranno anche informati gli utilizzatori dei Sistemi a rete (dipendenti e/o incaricati) delle norme adottate dal'Ente riguardo il corretto utilizzo delle dotazioni strumentali assegnate.

Particolare rilievo, per la qualità ed il rilievo del corso stesso in riferimento ai ritorni professionali ed operativi, è da riservare alla partecipazione del Dirigente del Servizio al Master post universitario in gestione dell'Innovazione Tecnologica nella Pubblica Amministrazione; il Master si concluderà nel 2010 ed al momento ha comportato un impegno in termini di frequenza in aula di 18 giorni per 7 ore ciascuno a cui aggiungere le ore di impegno per studio, anche in modalità e-learning, e preparazione degli esami.

Le attività formative svolte nel trimestre estivo sono sempre condizionate dalla difficoltà ad organizzare corsi in concomitanza con il periodo delle ferie estive per cui è fisiologica una loro riduzione.

Si è collaborato con le competenti funzioni dell' Area Risorse Umane, Organizzazione, Informatica ed Affari Generali, nella predisposizione del piano di formazione annuale del personale in materia informatica, introducendovi sia corsi sull'uso dei software di produttività individuale (da erogare in modalità e-learning) sia corsi su software per le elaborazioni cartografiche sia un corso, a partecipazione obbligatoria per tutto il personale (dipendenti e collaboratori), riguardante le novità introdotte dal DPS.

Nel trimestre sono stati realizzati i seguenti corsi:

NOME CORSO	PARTECIPANTI	ORE MODULO	ORE TOTALI	DOCENTI INTERNI/ESTERNI
Corso per nuovo sistema di posta elettronica HORDE	10	2	2 (a cui aggiungere almeno 15 ore per formazione telefonica)	Interno
SW SUAP	13 (IN GRAN PARTE DIPENDENTI DI ALTRI ENTI)	5	5	INTERNI
SW Trasporti Eccezionali	2	5	5	INTERNI
Corso per coordinatori di Comunità Tematiche per il Progetto di Sistema a rete regionale	1	57	57	ESTERNO
Corso per partecipanti a Comunità Tematiche per il Progetto di Sistema a rete regionale	4	13	13	ESTERNO

#### MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Gli unici scostamenti rilevabili sono quelli conseguenti al rilevante impegno (visto anche che i corsi si sono tenuti a Bologna ed i partecipanti sono stati impegnati per più giornate), non previsto, per i corsi rivolti ai partecipanti ed al coordinatore delle Comunità Tematiche.

**Programma 375**  
**AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E**  
**GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA'**  
**DELL'INFORMAZIONE**  
**Responsabile: Galantini Daniele**

FINALITA': Garantire che l'evoluzione dei sistemi informativi/informatici e telematici dell'Ente e del sistema degli Enti Locali del territorio sia il più possibile coordinata e coerente con le possibilità offerte dalle nuove tecnologie ICT, con la normativa, le direttive e le opportunità dettate a livello comunitario, nazionale e regionale e comunque orientata all'erogazione di servizi ispirati alla semplificazione dei rapporti fra l'utenza esterna ed il sistema della Pubblica Amministrazione. Fornire servizi di supporto alla P.A. locale del territorio, in particolare ai piccoli-medi Comuni e alle loro forme associative, orientati a favorire un utilizzo delle ICT per l'erogazione di servizi alla propria utenza in una ottica di pari opportunità, economicità, ed ottimizzazione delle risorse

<b>NR.</b>	<b>Progetto</b>
1357	Piano triennale delle azioni per l'e government e lo sviluppo della società dell'informazione
1358	Attuazione di progetti in ambito ICT di rilevanza strategica anche in attuazione del Piano Triennial
1359	Erogazione di servizi tipo ICT rivolti al sistema degli enti locali della Provincia

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Il "Piano triennale delle azioni per l'e-government e lo sviluppo della società dell'informazione" rielaborato già nel primo semestre del 2008 dopo avere provveduto ad aggiornarne i "quadri conoscitivi" in conseguenza soprattutto della nuova indagine telefonica relativa alla propensione all'uso di Internet e delle ICT nelle famiglie modenesi, e dopo l'approvazione del piano operativo 2008 e 2009 del Piano Telematico della regione Emilia-Romagna (PITER), non è stato presentato in Giunta nel 2008 in quanto si è reputato che lo stesso non avrebbe aggiunto particolare valore all'adesione della Provincia al Piano Telematico regionale 2007-2009, alla adesione alla Community Network dell'Emilia-Romagna ed a quella dei primi due accordi attuativi di progetti della Community Network (quelli per la realizzazione dei progetti di Riuso e dei progetto Eli-CAT ed Eli-FIS per il decentramento catastale e la fiscalità locale. E' stata avviata una fase di analisi degli scenari di innovazione conseguenti all'attuazione del Piano Telematico regionale e dei diversi progetti di e-government ammessi a finanziamento ed è stata avviata, insieme alla Regione ed agli altri componenti del Centro di Alta Competenza della Community Network-ER, l'analisi dei progetti da inserire nel prossimo piano telematico regionale e l'individuazione dei criteri guida per definire priorità e linee di azione insieme agli EELL del territorio.

Da queste attività discenderanno anche le linee di indirizzo per lo sviluppo dei sistemi informatici e delle reti del Sistema degli EELL della regione.

Nel primo semestre del 2009, per rispondere anche alla richiesta pervenuta dal CNIPA e dal Dipartimento della Funzione Pubblica nonché per aggiornare il progetto alla evoluzione normativa ed organizzativa nel frattempo intervenuta, la Provincia di Modena, coinvolgendo anche gli EELL del territorio provinciale, ha avviato la revisione del progetto, per quanto di sua competenza, ai fini della stesura del progetto esecutivo.

Ciò ha comportato la organizzazione di un solo "tavolo tecnico provinciale per le iniziative di e-government e per lo sviluppo della società dell'informazione" e di numerosi incontri e confronti sia con la regione Emilia Romagna sia con le diverse Forme associative e con i Comuni per analizzare i problemi e scegliere nuove soluzioni progettuali.

Nel semestre sono state individuate e concordate, con gli Enti Locali e la Regione, le diverse modifiche da apportare al "Progetto di Sistema a Rete regionale" per arrivare alla sua versione esecutiva.

Il Progetto è stato ammesso a finanziamento, ufficialmente, durante il mese di Maggio e non sono previste modifiche al budget originale; il progetto dovrà essere concluso entro la fine del 2010 (18 mesi) e successivamente, entro altri 12 mesi dovranno essere messi in esercizio tutti i servizi on-line da esso previsti.

In riferimento agli altri sottoprogetti-attività previsti nel PEG 2009, il loro stato di avanzamento è il seguente:

- il Gruppo tecnico di progetto insediato durante il 2008, dopo che in un primo incontro con la Ditta aggiudicataria (SIRTI s.p.a.) e Lepida s.p.a. ha provveduto ad ufficializzare l'avvio dei lavori e ad assumere gli accordi rispetto alle attività da svolgere con gli Uffici Tecnici dei Comuni coinvolti e con quello della Provincia, ha permesso l'avvio dei lavori per la realizzazione delle opere previste dal Progetto per la realizzazione delle reti Man in fibra ottica in 24 dei 29 Comuni della pianura modenese; è stato anche concordato il cronoprogramma ufficiale e sono state definite diverse anticipazioni richieste dai Comuni. Per le reti Man in fibra ottica dei territori comunali di Modena, Sassuolo, Formigine, Fiorano Modenese e Maranello, stralciate dalla gara, sono stati avviati approfondimenti per verificare la possibilità di un affidamento diretto alle Aziende Multiservizi che hanno realizzato le reti in fibra ottica già posate ed utilizzate in quei territori
- il progetto per la "realizzazione di infrastrutture a banda larga nei comuni della montagna della provincia di Modena in situazione di Digital-Divide" è entrato nella sua fase realizzativa che ha permesso di completare la realizzazione delle opere previste nel territorio della Comunità Montana Modena Ovest, dove i servizi di connettività al pubblico ed al privato sono stati resi disponibili a partire dal mese di maggio. Il Gruppo Tecnico di Progetto si è riunito diverse volte per affrontare i problemi riscontrati nei territori delle altre due Comunità Montane arrivando ad una loro pressochè completa risoluzione per il territorio del Frignano mentre qualche problema residuo rimane per Modena Est. Allo stato attuale si prevede comunque di completare la realizzazione del progetto entro l'anno. Pochi sviluppi per il progetto delle reti wireless in pianura
- Fra le attività effettuate nell'ambito della Community Network Emilia Romagna, a parte quelle già menzionate relative alla revisione del Progetto di Sistema a Rete regionale", hanno assunto particolare rilievo quelle che la Provincia, in qualità di "responsabile del dispiegamento nel territorio provinciale" delle soluzioni realizzate nell'ambito del progetto, ha attuato per permettere la costituzione e l'avvio dei lavori delle 12 Comunità Tematiche previste nel progetto (una sorta di gruppi di lavoro a tema inter-ente ed interprofessionali) con particolare riferimento alla Comunità Tematica sulla gestione documentale coordinata dalla Provincia di Modena (dove la Provincia esprime sia il Community Manager sia gli esperti in protocollo-archivio sia esperti informatici); personale del Servizio partecipa attivamente anche alle Comunità Tematiche "Misurare per governare", "servizi demografici on line" e "Comunicazione" (la Comunità Tematica "misurare per governare" ed il progetto SELF hanno assorbito le funzioni del CRC regionale).
- Dopo avere applicato sistemi di business intelligence mettendo in esercizio ad inizio 2009, come Data Ware House Territoriale (DWHT), l'osservatorio provinciale dei Servizi Sociali, è stata affidata al Consorzio Interuniversitario CINECA anche la predisposizione, con gli stessi strumenti tecnologici e ad integrazione di quello realizzato per il sociale, di un analogo osservatorio provinciale per l'ambito scolastico. Nel frattempo sono stati avviati approfondimenti riguardo la possibile adozione del sistema di Business Intelligence open source denominato SPAGO-BI (utilizzato dalla Regione per il monitoraggio delle politiche del lavoro).
- La gara per il progetto FEDERA per la predisposizione di un sistema federato unico di autenticazione per l'accesso ai servizi on line della PA è stata esperita ed è stata individuata la Ditta aggiudicataria (Engineering s.p.a.); entro settembre sarà realizzato il prototipo ed entro fine 2009 verranno messi a disposizione degli Enti i sistemi
- Per quanto riguarda all'ambito del progetto per l'adozione di strumenti ad uso generale per la gestione on-line delle pratiche e la promozione all'uso di documenti digitali (firmati digitalmente) in luogo di quelli cartacei sono state svolte attività di analisi e sviluppo nell'ambito delle applicazioni del S.I. della rete degli sportelli unici per le attività produttive (SUAP), in quello del Sistema Informativo dell'Ambiente (SIAM) per le pratiche autorizzatorie ambientali e, soprattutto, in quello dell'Agricoltura (AGRISERVIZI e SIAM per la gestione degli spandimenti in acque superficiali) dove è stata esteso ad altre associazioni di impresa (CIA, Confagricoltura, FCD, Impresa Verde Modena, ecc) l'uso della firma digitale (regalata agli operatori dalla Provincia) e della Posta Elettronica Certificata (PEC) che ha permesso di gestire molte pratiche UMA in modalità digitale riducendo i tempi di espletamento delle pratiche, l'uso della carta e la mobilità.
- E' stata avviata una analisi, insieme al Comune di Modena ed alla Regione, per migliorare la funzionalità del cosiddetto "kit di e-democracy" messo a disposizione dal progetto di e-government PARTECIP@.NET (per ora utilizzato dalla Provincia per la gestione di sondaggi interni e per le newsletter WEB)
- E' stata conclusa, con l'affidamento a Telecom Italia s.p.a., la gara per la costituzione del Polo Archivistico regionale (PARER). Le problematiche tecniche ed organizzative connesse alla sua messa in esercizio, prevista in settembre 2009, ed al recupero in PARER dei documenti digitali già conferiti da parte della Provincia e di altri EELL ad UNIMATICA s.p.a. sono oggetto di approfondimento nella Comunità Tematica per la gestione documentale;
- Il S.I. per il Sistema Qualità ISO 9001:2000, messo in esercizio nel 2008, è continuamente soggetto ad interventi di manutenzione correttiva, evolutiva ed a sviluppi importanti nella direzione di diventare base del sistema di CRM della Provincia (per ora viene utilizzato un sistema reso disponibile dall'Università di Modena e Reggio E.)

- Tutti i progetti sopra menzionati, a parte quello della Qualità, fanno anche parte del Piano Telematico regionale (PITER), per cui su questi progetti la Provincia ha supportato la Regione nella loro attuazione; altri progetti di PITER attualmente in corso sui quali la Provincia ha dato supporto per la loro attuazione sono: ICAR (sistema di interoperabilità per gli Enti), ELI-FIS (fiscaltà locale), ELI-CAT (decentramento catastale), DATA CENTER regionale (gara in corso), Centro di Competenza sul Riuso; è stata anche avviata l'analisi dei servizi da inserire nel prossimo piano telematico. Anche la partecipazione del Dirigente responsabile del C.d.R. al Master sull'innovazione della Pubblica Amministrazione può essere considerata collaborazione alla realizzazione di PITER.

Le attività di supporto alla erogazione di servizi di tipo ICT a favore del sistema degli Enti Locali sono state svolte con regolarità assumendo queste particolare rilevanza, per impegno profuso ed importanza, nei seguenti ambiti:

- Supporto alla rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive proseguendo l'attività di sviluppo del software con riferimento particolare alle funzionalità di gestione delle pratiche digitali on-line; è stata avviata anche la valutazione della possibile sostituzione del software in uso con software diversi realizzati su piattaforma PEOPLE ed attualmente in fase di messa in esercizio nelle Province di Ferrara e Forlì-Cesena e nel comune di Ravenna
- Le attività per il mantenimento in funzione della infrastruttura informatica e di rete per la Protezione Civile attualmente installate nella nuova sede provinciale della Protezione Civile di Marzaglia sono molto ridotte.
- Nell'ambito del mantenimento in funzione e sviluppo delle infrastrutture hardware, software e di rete della rete telematica provinciale degli EELL (VPN-Remo) è stata completata la riconfigurazione della rete LEPIDA come rete del Sistema Pubblico di Connettività (SPC); questa attività è stata più impegnativa del previsto perché, oltre alle attività di coordinamento e controllo svolte per tutti gli EELL, per 22 Comuni (quelli dell'appennino e quelli del comprensorio ceramico) la riconfigurazione è stata fatta prevalentemente dalla Provincia
- Svolte le attività inerenti il mantenimento in servizio di apparati server della Comunità Montana Modena Ovest e per l'Agenda 21 (per questa vengono svolte, oltre alle normali attività di monitoraggio e ripristino in caso di malfunzionamento anche quelle di back up)
- E' stata assicurata la disponibilità e l'utilizzo dei Servizi informatici e telematici forniti ad ATO ed alla Agenzia della Mobilità come definito nelle apposite Convenzioni di servizio (antivirus, posta elettronica, accesso ad internet, ragioneria, ecc)

Nel terzo trimestre del 2009, per rispondere anche alla richiesta pervenuta dal CNIPA e dal Dipartimento della Funzione Pubblica nonché per aggiornare il progetto alla evoluzione normativa ed organizzativa nel frattempo intervenuta, la Provincia di Modena, coinvolgendo anche gli EELL del territorio provinciale, ha completato il suo contributo alla revisione del "Progetto di Sistema a rete regionale" ai fini della stesura del progetto esecutivo; il progetto è stato presentato dalla Regione al Dipartimento della Funzione Pubblica prima di ferragosto ed è stato ammesso a finanziamento il 1 settembre.

Nel corso del trimestre si sono insediate ed hanno avviato le loro attività tutte le 13 Comunità Tematiche previste nel progetto; la Provincia di Modena partecipa attivamente alla maggior parte delle Comunità Tematiche con particolare riferimento, per quanto riguarda l'impegno diretto del Servizio Sistemi Informativi e Telematica, alla Comunità Tematica "Gestione Documentale" della quale è coordinatrice (il Community Manager è GianCarlo Covini del Servizio Sistemi Informativi e Telematica ed Elena Gazzetti e Paola Romagnoli sono componenti), a quella "Autorizzazioni e Concessioni" (Ghiani Silvia), a "Misurare per Governare" (GianCarlo Covini). Ad altre C.T. importanti come quella della "Comunicazione", quella sul "Catasto e Fiscalità", quella sugli "strumenti urbanistici", quella sui "servizi demografici", quella sul "RILFEDEUR" partecipano altri dipendenti dell'Ente.

Al fine di fare il punto della situazione sullo stato delle attività delle Comunità Tematiche e per favorire lo scambio reciproco di informazioni fra i diversi partecipanti alle stesse sono stati organizzati due incontri con tutti i referenti degli EELL del territorio nelle CT ed i responsabili dei SIA in provincia.

La partecipazione alle diverse Comunità Tematiche e l'approfondimento delle diverse soluzioni tecniche poste a riuso nell'ambito del progetto hanno comportato la partecipazione di tre persone del Servizio a numerosi incontri in Regione per un totale di 14 giornate piene.

In riferimento agli altri sottoprogetti-attività previsti nel PEG 2009, il loro stato di avanzamento è il seguente:

- La realizzazione del progetto per la realizzazione delle reti Man in fibra ottica in 24 dei 29 Comuni della pianura modenese sta proseguendo con un ritardo registrato di circa un mese rispetto al previsto; nell'ambito di questo progetto si inserisce anche quello nazionale, gestito da Infratel e dalla Regione e che ha visto coinvolta anche la Provincia nell'Area LLPP e nel Servizio Sistemi Informativi e Telematica, che prevede il potenziamento delle centrali di commutazione di Telecom Italia per la riduzione del divario digitale
- Il Gruppo Tecnico del progetto per la "realizzazione di infrastrutture a banda larga nei comuni della montagna della provincia di Modena in situazione di Digital-Divide" si è riunito una sola volta nel periodo per tentare di risolvere i pochi problemi residui attualmente di ostacolo al suo completamento; le soluzioni individuate per risolvere i problemi nei territori di Riolunato, Fiumalbo e Pievepelago faranno slittare presumibilmente il completamento del progetto per quelle aree alla prossima primavera mentre il resto del territorio interessato vedrà completata ed attivata l'infrastruttura di rete entro fine novembre 2009
- Dopo avere riscontrato l'interesse di tutte le Province emiliane romagnole ad approfondire il tema di una possibile adozione del sistema di Business Intelligence open source denominato SPAGO-BI, il Servizio

Sistemi Informativi e telematica ha organizzato a Modena un incontro di presentazione del prodotto alle Province con una software house competente

- A fronte della richiesta del Servizio Artigianato, Commercio, Industria e Servizi è stata avviata, insieme alla redazione centrale del Web dell'Ente, la progettazione del Portale WEB dell'Economia nell'ambito del quale verranno sviluppate funzionalità per l'erogazione di servizi on-line a favore delle imprese
- Sono stati finalmente risolti i residui problemi che hanno causato malfunzionamenti nel sistema informativo qualità che diventa lo strumento principale per potere assolvere a tutti gli adempimenti previsti nell'ambito della Certificazione ISO 9001:200
- Tutti i progetti sopra menzionati, a parte quello della Qualità, fanno anche parte del Piano Telematico regionale (PITER), per cui su questi progetti la Provincia ha supportato la Regione nella loro attuazione; altri progetti di PITER attualmente in corso sui quali la Provincia ha dato supporto per la loro attuazione, anche nel corso del trimestre, sono: ICAR (sistema di interoperabilità per gli Enti), ELI-FIS (fiscaltà locale), ELI-CAT (decentramento catastale), DATA CENTER regionale (gara in corso), Centro di Competenza sul Riuso, FEDERA (sistema di autenticazione federato), PARER (Polo Archivistico regionale).

Le attività di supporto alla erogazione di servizi di tipo ICT a favore del sistema degli Enti Locali sono state svolte con regolarità assumendo queste particolare rilevanza, per impegno profuso ed importanza, nei seguenti ambiti:

- Supporto alla rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive proseguendo l'attività di sviluppo del software con riferimento particolare alle funzionalità di gestione delle pratiche digitali on-line; continua con maggiore impegno, viste le sollecitazioni della Regione, la valutazione della possibile sostituzione del software in uso, in particolare della sua componente front office WEB, con software diversi realizzati su piattaforma PEOPLE ed attualmente in fase di messa in esercizio nelle Province di Ferrara e Forlì-Cesena e nel comune di Ravenna
- Svolte le attività inerenti il mantenimento in servizio di apparati server della Comunità Montana Modena Ovest e per l'Agenda 21 (per quest'ultima sono stati erogati anche servizi di supporto alla sostituzione del server)
- E' stata assicurata la disponibilità e l'utilizzo dei Servizi informatici e telematici forniti alla Agenzia della Mobilità e ad ATO come definito nelle apposite Convenzioni di servizio (antivirus, posta elettronica, accesso ad internet, ragioneria, ecc); per quest'ultima, visto il suo passaggio alla Provincia, è stata avviata una attività di graduale presa in carico dei suoi sistemi informatici a partire dalla assistenza tecnica alle dotazioni informatiche.

Nel corso del trimestre è stata avviata una collaborazione con il Servizio Artigianato, Commercio, Industria e Servizi per la valutazione delle richieste di contributo (circa 90) da parte delle imprese in riferimento all'art. 11 della L.R. n° 41/1997 (innovazione d'impresa, e-commerce, ecc). Si è trattato di una collaborazione occasionale che ha però comportato l'impegno non trascurabile in termini di tempo del Dirigente e di un Funzionario del Servizio.

Durante l'ultimo trimestre, nel mese di novembre, i dipendenti del Servizio Sistemi Informativi e Telematica hanno partecipato alla visita ispettiva del CERMET per la conferma della certificazione Qualità ISO 9001:2000. In preparazione di questa visita si è reso necessario aggiornare tutta la documentazione descrittiva dei processi in carico al Servizio e, più in generale, tutta la documentazione e la modulistica che accompagna le attività del Servizio.

La certificazione è stata confermata ed è stato sottolineata, tra l'altro, la qualità del servizio reso ed il radicamento nei dipendenti del Servizio e nella sua organizzazione di un forte orientamento ai processi ed al "cliente".

Nell'ultimo trimestre del 2009 è stato rivolta una particolare attenzione al "progetto di Sistema a rete regionale" (Rilander) in riferimento al quale, dopo la sua formale approvazione da parte del Ministero avvenuta il 1 settembre, sono stati fatti diversi incontri di approfondimento ed analisi a Bologna (9 nel trimestre).

Nell'ambito di questi incontri ed a seguito di una intensa attività istruttoria, sono stati precisati in via definitiva, tra l'altro, sia il piano di ripartizione del budget di progetto fra i vari Enti partecipanti e sono stati individuati gli Enti Locali responsabili dell'attuazione delle così dette "fasi pilota"; nel territorio modenese gli Enti-Progetti Pilota sono i seguenti: Provincia di Modena-ACCERTA, Unione Terre d'Argine-SINCROCAT, Associazione Comprensorio Ceramico-RILFEDEUR.

E' proseguita la partecipazione di dipendenti dell'Ente nelle attività delle 13 Comunità Tematiche previste nel progetto; particolare rilievo ha rappresentato la partecipazione alle attività della CT Documentale (3 incontri nell'ultimo trimestre) coordinata dalla Provincia di Modena che esprime sia il Community Manager sia altri 2 partecipanti.

Al fine di fare il punto della situazione sullo stato delle attività delle Comunità Tematiche e per favorire lo scambio reciproco di informazioni fra i diversi partecipanti alle stesse sono stati organizzati due incontri con tutti i referenti degli EELL del territorio nelle CT ed i responsabili dei SIA in provincia.

La partecipazione al corso sulle tecniche di problem solving da parte dei diversi partecipanti alle comunità tematiche ha comportato un impegno di circa 48 ore per ogni persona.

Durante il trimestre si è reso necessario partecipare a diversi incontri della Community Network Emilia Romagna (3) ed organizzare un incontro del Tavolo Tecnico Provinciale permanente per l'e-government per condividere con i Comuni del territorio provinciale lo stato di avanzamento dei lavori del progetto Rilander e di altri progetti del PITER.

In riferimento agli altri sottoprogetti-attività previsti nel PEG 2009, il loro stato di avanzamento è il seguente:

- Il Gruppo Tecnico del progetto per la "realizzazione delle reti Man in fibra ottica in 24 dei 29 Comuni della pianura modenese" si è riunito una volta nel trimestre per controllare lo stato di avanzamento dei lavori e per approfondire i problemi da risolvere (fra i quali il più critico e importante è quello del progetto per la rete nel



territorio del Comune di Modena). Si conferma un leggero ritardo nelle consegne che però allo stato attuale non compromette la realizzazione del progetto in tempi ragionevoli. Nell'ambito del progetto Infratel sono stati avviati sopralluoghi nei territori interessati per verificarne la fattibilità

- Il Gruppo Tecnico del progetto per la "realizzazione di infrastrutture a banda larga nei comuni della montagna della provincia di Modena in situazione di Digital-Divide" si è riunito una sola volta nel periodo per affrontare e risolvere in via definitiva gli ultimi problemi residui nei territori di Riolunato, Fiumalbo e Pievepelago; è stata individuata una proposta di soluzione, condivisa con il Sindaco di Riolunato, che permette di sbloccare la situazione e di ritenere possibile il completamento del progetto anche per l'alto appennino prima dell'estate 2010. A fine anno risultavano incompleti gli impianti per il collegamento dei Comuni di Riolunato, Fiumalbo, Pievepelago (zona non soggetta a divario digitale) e Guiglia (zona non soggetta a divario digitale)
- E' stato progettato e organizzato un corso di formazione, i cui contenuti sono stati concordati dal CDR e dalla ditta Engineering, sul sistema di Business Intelligence open source denominato SPAGO-BI; il corso si terrà nel mese di febbraio 2010 ed interesserà oltre a dipendenti della Provincia di Modena anche dipendenti di altre Province e di Comuni del territorio provinciale
- Il CDR ha continuato nel periodo la collaborazione con la Regione alla attuazione ed alla promozione, dei progetti del Piano Telematico regionale (PITER); in particolare i progetti di PITER attualmente in corso sui quali la Provincia ha dato maggior supporto per la loro attuazione, anche nel corso del trimestre, sono: ICAR (sistema di interoperabilità per gli Enti), ELI-FIS (fiscaltà locale), ELI-CAT (decentramento catastale), DATA CENTER regionale, Centro di Competenza sul Riuso, FEDERA (sistema di autenticazione federato), PARER (Polo Archivistico regionale), SELF (Sistema regionale per la formazione a distanza). Per quest'ultimo, in particolare, oltre alla partecipazione a due incontri del Comitato regionale di coordinamento del progetto, si è collaborato con il Servizio del Personale a confermare il ruolo di Learning Point Locale della Provincia di Modena nei confronti degli altri Comuni del territorio.

Le attività di supporto alla erogazione di servizi di tipo ICT a favore del sistema degli Enti Locali sono state svolte con regolarità assumendo queste particolare rilevanza, per impegno profuso ed importanza soprattutto in termini di supporto alla rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive per la valutazione della possibile sostituzione del software in uso, in particolare della sua componente front office WEB, con software diversi realizzati su piattaforma PEOPLE ed attualmente in fase di messa in esercizio nelle Province di Ferrara e Forlì-Cesena e nel comune di Ravenna.

Durante il trimestre è stato fatto il seguente corso di formazione:

- corso su software SUAP (1 giorno, 16 partecipanti)

## **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Due sono stati gli scostamenti significativi: uno è quello della revisione del "progetto di Sistema a Rete regionale" che, oltre che a cambiare nei contenuti, ma non nell'impostazione, viene spostato in avanti come date di realizzazione, l'altro è stato quello della conversione della rete LEPIDA-REMO ad SPC che, a causa della sua complessità e dell'impreparazione tecnica in materia da parte di diversi EELL, ha comportato un impegno rilevante non preventivato che ha impegnato, tra l'altro, una ditta fornitrice di servizi di rete su attività non preventivate

Nel terzo trimestre, con l'avvio delle attività delle Comunità Tematiche, si è registrata una impennata nell'impegno di tre dipendenti nella partecipazione a riunioni in Regione il chè, a parità di risorse, penalizza i servizi corrispondenti alle altre attività.

Lo stesso dicasi per quanto riguarda la citata collaborazione per la valutazione delle richieste di contributo in riferimento alla L.R. n° 41/1997.

Nell'ultimo trimestre non si sono registrati scostamenti rispetto alle previsioni.



**Centro di Responsabilità**

**Nr. 3.0**

**Finanziario, patrimonio e economato**

Responsabile: **Guglielmi Mira**

**S.a.p. per Programmi 2009**

**Programma 429**  
**SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE IN MATERIA FINANZIARIA E**  
**CONTABILE**

Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Promozione e diffusione della cultura e delle innovazioni relative ai sistemi di programmazione e controllo contabili e alle tematiche tributarie e fiscali

NR.	Progetto
1502	Innovazione e sviluppo dei sistemi contabili della Provincia
1504	Supporto ai Comuni in materia di contabilita', finanza locale e tributi

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Nel 2009 i risultati ottenuti sono soddisfacenti e in linea con quanto programmato.

Sono state realizzate diverse iniziative sia per gli organi istituzionali che per gli operatori del settore in materia di finanza e contabilità con particolare riferimento all'analisi delle novità normative.

Per la Giunta e il Consiglio si sono svolti incontri tematici riferiti, in particolare, alla Legge Finanziaria per il 2009 e 2010 e al patto di stabilità interno; per gli operatori del settore si sono organizzate 7 giornate di studio con l'intervento di relatori esperti.

Sono state realizzate:

- l'indagine sulle aliquote dei tributi applicati dai comuni modenesi per l'esercizio 2009;
- l'analisi sui servizi dei comuni modenesi, relativa ai dati dell'anno 2007;
- l'analisi sui certificati del conto consuntivo e sui rendiconti della gestione dei comuni modenesi, anno 2007.

Per quanto riguarda le funzionalità dell'Osservatorio provinciale sui bilanci degli enti locali, è proseguita la partecipazione della Provincia di Modena alle attività del Network degli Osservatori sui bilanci, nell'ambito del quale è stata sviluppata una nuova e più avanzata piattaforma web per la fruizione e la elaborazione dei dati dell'Osservatorio provinciale.

Si sono supportate le iniziative sia dell'Osservatorio provinciale, sia dell'Ufficio associato del contenzioso tributario.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Non si segnalano scostamenti.

**Programma 434**  
**DIREZIONE DELL'AREA FINANZIARIA, PATRIMONIO ED**  
**ECONOMATO**  
Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso il costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità amministrativa

<b>NR.</b>	<b>Progetto</b>
1523	Coordinamento, Programmazione, Gestione e Controllo dei Servizi

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

I risultati ottenuti sono soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle attività previste in sede di programmazione.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Le modalità e i tempi sono stati rispettati. Non si sono verificati scostamenti rispetto alle previsioni delle attività programmate.



**Centro di Responsabilità**

**Nr. 3.1**

**Ragioneria e patrimonio**

Responsabile: **Medici Renzo**

**S.a.p. per Programmi 2009**

**Programma 60**  
**RENDICONTAZIONI ECONOMICO-PATRIMONIALI**  
Responsabile: **Medici Renzo**

FINALITA': Alimentare ed aggiornare la base dati propedeutica alla definizione dei documenti che compongono il rendiconto di gestione dell'ente

NR.	Progetto
1312	Sistema di contabilità generale
1313	Reporting economico-patrimoniale

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività. La principale finalità del programma è quella dell'aggiornamento e controllo della base dati contabile utile alla costruzione di report economico-patrimoniali previsti da specifiche normative ma anche e soprattutto costruiti in base ad esigenze tecnico-gestionali dei responsabili dei servizi.

Al 30 giugno si è esaurita l'attività di tipo obbligatorio, connessa alle tempistiche scandite nel classico iter di approvazione del conto consuntivo dell'ente.

I documenti obbligatori sono stati ovviamente prodotti rispettando le scadenze previste. Oltre ai documenti obbligatori (conto del patrimonio, conto economico, prospetto di conciliazione) è stato elaborato il report sugli investimenti effettuati nel campo della viabilità e dell'edilizia scolastica.

Nel terzo e quarto trimestre del 2009 è stato effettuato un sistematico adeguamento del sistema contabile alle risultanze della prima fase della riorganizzazione degli uffici e dei servizi dell'ente, iniziata nel mese di luglio.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**



# Programma 108

## PATRIMONIO

Responsabile: **Medici Renzo**

FINALITA': Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza ed equità, anche mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'ente

NR.	Progetto
1314	Sistema informativo patrimoniale
1315	Gestione edifici per servizi provinciali
1316	Gestione uffici provinciali
1317	Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare (ERP)
1318	Gestione altro patrimonio provinciale

### STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il Programma si sta svolgendo regolarmente sulla base delle linee guida indicate nei diversi strumenti di Programmazione dell'ente.

Nel mese di aprile sono stati forniti tutti i dati di natura patrimoniale necessari alla redazione del volume n.4 del rendiconto della gestione dell'esercizio 2008.

La procedura inventari è stata regolarmente aggiornata anche in relazione ai recenti accatastamenti effettuati.

Sono state rispettate le scadenze previste per gli aggiornamenti ISTAT utili al ricalcolo dei canoni delle locazioni attive e passive.

Per quanto riguarda i contratti di locazione, è stata effettuata un'attività di coordinamento in occasione del processo di accorpamento degli Uffici agricoli delle zone di Sassuolo e Mirandola all'interno delle esistenti strutture dei Centri per l'Impiego Provinciali.

E' stato finalmente portato a conclusione, stipulando apposita convenzione ex Legge 23/96, il trasferimento di una pluralità di immobili (terreni e fabbricati) dal Comune di Castelfranco Emilia e dall'Istituto Superiore per l'agricoltura "Lazzaro Spallanzani" a favore della Provincia di Modena.

Nei mesi di agosto e settembre è stata effettuata una ricognizione e mappatura straordinaria degli uffici provinciali finalizzata allo spostamento di alcune unità operative in conseguenza del piano di riorganizzazione degli uffici e dei servizi dell'ente iniziato nel mese di luglio.

In data 17 dicembre è stato sottoscritto il verbale di riconsegna all'Agenzia del Territorio con sede a Bologna dei beni facenti ricadenti nel comune di Crevalcore (BO) relativi all'ex tracciato della Ferrovia Modena-Decima.

Azione prioritaria cessione di immobili: il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari era stato predisposto dal Servizio, deliberato dalla giunta provinciale ed allegato al bilancio di previsione 2009, approvato dal Consiglio in data 17 dicembre 2009. E' stato esperito infruttuosamente un tentativo d'asta pubblica per l'ex Caserma dei Carabinieri di Mirandola, mentre sono stati aggiudicati (i rogiti saranno stipulati però nel 2010) due immobili: uffici in via Gramsciviale Attiraglio a Modena (per circa 740 mila euro e immobile ERP in via Fondovalle a Marano sul Panaro (per circa 120 mila euro)

### MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

La congiuntura economica particolarmente sfavorevole rende molto difficile procedere ad alienazioni immobiliari se non sacrificando il prezzo di vendita atteso.

# Programma 386

## GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEL BILANCIO

Responsabile: **Medici Renzo**

FINALITA': Garantire una gestione finanziaria e fiscale del bilancio basata su: a) il rispetto della normativa contabile e la costante verifica degli equilibri economici e finanziari b) l'individuazione e la promozione di azioni tese al miglioramento dei processi di entrata e spesa c) la tenuta di relazioni con enti e società partecipate

NR.	Progetto
1385	Gestione del Bilancio
1386	Gestione rapporti con Consorzi ed Enti partecipati

### STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati ottenuti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste.

Il servizio ha provveduto a garantire la corretta gestione delle entrate e delle spese tramite l'applicazione delle logiche contabili sottese all'impegno di spesa, al mantenimento dei tempi di pagamento nei limiti previsti dai contratti sottoscritti e comunque all'interno delle modalità previste dalle norme comunitarie ed alla massima flessibilità della gestione finanziaria anche tramite l'utilizzazione delle poste messe a disposizione nel fondo di riserva.

Il servizio ha teso a garantire la corretta gestione contabile dell'ente apponendo i pareri di regolarità contabile sugli atti deliberativi e i visti di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sulle determinate dirigenziali.

L'iter procedurale relativo all'espressione dei pareri tecnici e contabili è previsto nel regolamento di contabilità ed è stato normalmente rispettato. Tale iter è stato predisposto al fine di garantire la massima snellezza del procedimento e l'adeguatezza delle analisi relative alle proposte. In particolare l'attività degli uffici risulta pienamente adeguata rispetto alle novità introdotte dalle nuove modalità di generazione e trasmissione degli atti dirigenziali (tramite firma digitale).

Per quanto attiene alla gestione delle entrate è stato compiuto il monitoraggio mensile dei flussi dei tributi dell'ente, con particolare riferimento alle imposte provinciali. Tale monitoraggio è fondamentale specialmente in periodi (come l'attuale) caratterizzati da sensibili variazioni nello stato dell'economia, tali da richiedere il ricorso a modifiche degli stanziamenti in occasione delle consuete variazioni di bilancio.

Sono state inoltre monitorate alcune tipologie di spesa corrente, così come previsto nelle linee guida per fronteggiare lo stato di difficoltà economico-finanziaria degli enti locali approvate dalla giunta nel mese di febbraio 2009.

Infine è stato progettato e perseguito un attento monitoraggio dei flussi di cassa delle spese in conto capitale che ha agevolato l'ente nel raggiungere il fondamentale obiettivo del rispetto del patto di stabilità 2009.

Fino ad ora sono state realizzate tutte le attività tese a garantire il corretto utilizzo delle deleghe regionali ponendo, tra l'altro, un costante monitoraggio del saldo di cassa nei confronti delle diverse funzioni attribuite dalla Regione.

Per ciò che riguarda gli aspetti fiscali si è garantita la corretta tenuta delle contabilità IVA dell'ente e la gestione dei tributi passivi.

Infine, per quanto attiene alla gestione dei rapporti con consorzi ed enti partecipati, si è provveduto:

- a gestire i rapporti economico finanziari con ATCM spa e Agenzia per la Mobilità spa;
- a verificare i bilanci dell'Istituzione provinciale Cedoc;
- a gestire le partecipazioni azionarie in Autobrennero SpA e in Promovi srl;
- a gestire il bilancio e la tesoreria dell'Autorità di Ambito Territoriale (ATO);
- a pubblicare, entro i termini di legge, sul sito web della Provincia la composizione e i compensi del CDA delle Partecipate dall'Ente;
- ad aggiornare la banca dati degli enti e società partecipate ai fini dei 2 questionari inviati alla Corte dei Conti, sezione Regionale di Controllo dell'Emilia Romagna.

### MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

## Programma 387

### PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA TESORERIA E DEI FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE

Responsabile: **Medici Renzo**

FINALITA': Programmare le fonti di finanziamento in relazione con quanto previsto nel piano triennale delle OO PP, individuando le forme di indebitamento più efficaci, flessibili e meno onerose per l'ente e garantendo la gestione della liquidità che ne deriva.

NR.	Progetto
1387	Programmazione dei finanziamenti a medio e lungo termine
1388	Gestione dell'indebitamento, tesoreria e titoli
1389	Gestione degli oneri finanziari

#### STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati ottenuti sono soddisfacenti e in linea con le linee guida delle attività previste nei documenti di programmazione dell'ente.

La Provincia di Modena ha aderito già alla fine del 2008 alla proposta di gara comune per l'emissione di BOC/BOP per un importo complessivo di 280 milioni di euro, insieme ai principali enti locali dell'Emilia Romagna e coordinati dal Centro di finanza innovativa di Reggio Emilia. Le condizioni ottenute sono state molto favorevoli in termini di abbattimento degli oneri finanziari (appena lo 0,136 di *spread* oltre l'*euribor* a 6 mesi), tenuto anche conto del momento critico in cui ha versato e continua a versare il mercato del credito. Tali condizioni sono state assicurate per tutto il 2009. Al 31 dicembre sono stati emessi BOP per circa 4,5 milioni di euro, mentre sono stati contratti prestiti con la Cassa Depositi e Prestiti per circa un milione.

Nell'ottica di rendere più flessibile il bilancio dell'ente è stato dato corso ad una operazione di restituzione anticipata di debito alla Cassa Depositi e Prestiti mediante utilizzo prioritario dell'avanzo di amministrazione, così come previsto dal Decreto legge 159/2007. L'importo restituito alla Cassa entro il 30 giugno 2009 sfiora gli 11 milioni di euro.

Il 2009 è stato caratterizzato da una fortissima riduzione dei tassi di interesse a breve (si pensi che a partire da metà settembre i buoni ordinari del tesoro a breve scadenza hanno fatto registrare rendimenti praticamente nulli i sottoscrittori), che ha prodotto effetti positivi sulla parte a tasso variabile dell'indebitamento provinciale (circa un terzo del totale). Tuttavia la diminuzione dei tassi ha operando in modo ancora più impattante sui rendimenti della liquidità detenuta dalla Provincia. I rendimenti ottenuti sono comunque soddisfacenti, tenendo conto che alcuni impieghi hanno reso anche il 3% netto.

Per quanto attiene alla gestione dei titoli si è provveduto come di consueto alla gestione di titoli e valori come le partecipazioni azionarie in società di capitali e le polizze fidejussorie, nonché alla revisione delle polizze fidejussorie e al caricamento completo dei valori precedentemente in gestione presso altri servizi dell'ente.

#### MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI



**Centro di Responsabilità**

**Nr. 3.2**

**Economato**

Responsabile: **Guglielmi Mira**

**S.a.p. per Programmi 2009**

**Programma 356**  
**ACQUISTO DI BENI E SERVIZI ECONOMICI**  
Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Assicurare il funzionamento degli uffici, mediante un'attività finalizzata all'acquisto di beni e servizi.

NR.	Progetto
1261	Programmazione degli acquisti di beni e servizi
1262	Procedure di acquisto
1275	Gestione degli acquisti di beni e servizi economici

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Al 31/12/09 lo stato di attuazione del programma in questione ha visto il raggiungimento degli obiettivi fissati. Il programma ha riguardato sia le procedure di acquisti di beni e servizi per garantire il funzionamento degli uffici provinciali, sia le attività più specifiche attinenti alle azioni prioritarie (energia e telefonia) che vengono analizzate separatamente.

Tra le attività svolte maggiormente significative si elencano:

- attivazione della convenzione Consip per il servizio alternativo di mensa aziendale (Accord Services) a partire da febbraio 2009. In giugno la convenzione è stata adeguata per recepire i nuovi valori dei buoni pasto;
- Individuazione per il 2009 del fornitore di materiale igienico-sanitario secondo i principi della sostenibilità ambientale;
- Adesione alla convenzione IntercentER per l'affidamento dei servizi di telefonia mobile per il periodo 2009/2013;
- Affidamento per il biennio 2009/2010 del servizio di sanificazione dei servizi igienici e dei locali degli uffici provinciali.
- Redazione e pubblicazione del bando di gara/procedura aperta per l'affidamento dei servizi assicurativi riguardanti RCT/O, RC Patrimoniale e RC maggiori costi per varianti. Affidamento del servizio per il triennio 2010/2012;
- gestione delle pratiche assicurative per gli assessori insediati in giugno;
- Definizione della proposta per le dotazioni degli amministratori mandato 2009-2014; determinazione delle procedure per la rendicontazione delle spese di mandato e di missione degli amministratori tramite incontri di formazione con le segreterie;
- Installazione di distributori di acqua dalla rete idrica presso le tre sedi di proprietà dell'Ente al fine di ridurre la produzione di rifiuti;
- Effettuazione dell'inventario del magazzino cancelleria e progettazione della procedura per le richieste da parte dei servizi dell'Ente;
- Monitoraggio della spesa per acquisti per la definizione dei fabbisogni 2010;
- Monitoraggio della spesa e controlli a campione sulla telefonia sia fissa, sia mobile;
- Affidamento della fornitura di energia elettrica (energia rinnovabile – idroelettrica) per l'anno 2010.

Il personale del servizio ha partecipato all'elaborazione del regolamento delle spese di missione e di rappresentanza degli amministratori approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale in data 15-4-09. Ha inoltre elaborato la circolare attuativa del regolamento.

Nei primi mesi dell'anno si è proceduto alla revisione e aggiornamento dell'inventario dei beni mobili, procedendo inoltre allo scarico inventariale dei beni dell'ITIP Fermi passato allo Stato nell'autunno 2008.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Non si rilevano scostamenti.

**Programma 357**  
**SERVIZI GENERALI IN GESTIONE DIRETTA**  
Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Garantire attraverso la gestione diretta di diverse attività il funzionamento degli uffici provinciali.

<b>NR.</b>	<b>Progetto</b>
1263	Servizi generali
1264	Grafica e Centro Stampa
1265	Inventario beni mobili

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Nel corso del 2009 sono state svolte con il raggiungimento degli obiettivi fissati, le attività riferite a questo progetto: rifornimento carburanti, pagamento bolli, autonoleggio, etc.

E' stata svolta una attività di analisi degli acquisti di materiale per il centro stampa; l'analisi si è ampliata e ha poi riguardato anche l'andamento della spesa per toner e cartucce per stampanti (azione afferente al programma 356 ma correlata) nonché il grado di utilizzo delle attrezzature del Centro Grafica e Stampa. Si è così addivenuto alla pianificazione di una serie di azioni per migliorare il sistema degli acquisti:

- la gestione dei toner è stata trasferita al Servizio Informatica già competente per l'acquisto delle stampanti;
- è stata redatta una circolare indirizzata ai servizi dell'Ente per la riduzione dell'uso delle stampanti dei servizi stessi e della carta.

Tra le attività più significative, che non rientrano nella normale attività, si elencano :

- la redazione e la successiva approvazione del "Piano di sostituzione dei veicoli non ecologici di proprietà della Provincia di Modena ad uso dei dipendenti dell'ente"; sono state perfezionate le attività per dare attuazione a questo piano comprendenti l'acquisto di due automobili da destinare all'area LLPP e il ritiro delle automobili da rottamare;
- la gestione dei traslochi conseguenti alla riorganizzazione degli uffici dell'Ente;
- la redazione della proposta per razionalizzare le procedure di acquisto del materiale per il Centro Stampa.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Non si rilevano scostamenti.





**Centro di Responsabilità**

**Nr. 4.0**

**Programmazione e pianificazione territoriale**

**Responsabile: Nora Eriuccio**

**S.a.p. per Programmi 2009**

**Programma 383**  
**DIREZIONE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**  
Responsabile: **Nora Eriuccio**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso il costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità amministrativa

NR.	Progetto
1379	Coordinamento, programmazione, gestione e controllo area

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

1° semestre

Il programma si sta svolgendo regolarmente sulla base di quanto indicato nelle linee guida del Piano Esecutivo di Gestione. Le modalità ed i tempi sono stati rispettati e conseguentemente non si sono verificati scostamenti. Le risorse umane e strumentali a disposizione sono state completamente utilizzate, si è fatto fronte all'emergenze e ai picchi di attività ricorrendo agli straordinari.

Risulta licenziata la prima variazione al bilancio, ed il controllo dei residui è stato effettuato nelle modalità e nei tempi previsti.

Prosegue regolarmente l'attività amministrativa di coordinamento e controllo degli atti dell'Area, nel primo semestre 2009 sono state elaborate n. 76 delibere di Giunta, 36 determinazioni,

Prosegue anche per l'anno 2009 la collaborazione con l'Associazione Agende 21 Locali.

L'Area ha inoltre curato direttamente le iniziative rivolte all'esterno, svoltesi durante questi primi sei mesi del 2009.

3° trimestre

Anche per il terzo trimestre 2009 le attività si sono svolte regolarmente

4° trimestre

Durante l'ultimo trimestre, come per tutto l'esercizio considerato, il programma è stato realizzato secondo le previsioni di PEG. Si sono svolte con puntualità tutte le attività necessarie per assicurare la regolarità delle procedure di attuazione delle deliberazioni/determinazioni nonché l'attività relativa alla contabilità e alla liquidazione.

In particolare per quanto concerne la predisposizione degli atti, sono stati curati, integrati e corretti per la configurazione finale.

La gestione amministrativa del personale si è svolta regolarmente mediante la rilevazione delle presenze e la predisposizione e trasmissione di trasferte, nonché ogni altro adempimento previsto per il personale di ruolo e non di ruolo.

Si è inoltre provveduto a garantire la formazione e la corretta tenuta degli archivi correnti e la predisposizione di tutto il materiale di supporto per incontri, riunioni e iniziative rivolte all'esterno.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Non si sono verificati scostamenti

**Programma 384**  
**PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**  
Responsabile: Nora Eriuccio

FINALITA': Orientare e supportare il governo dei processi di sviluppo urbano e territoriale alla sostenibilità

NR.	Progetto
1380	Informazione e formazione nuovo PTCP
1381	Azioni di sostegno ad uno sviluppo urbano e territoriale sostenibile
1382	Azioni di monitoraggio delle grandi infrastrutture
1451	Piano Territoriale Regionale

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

**Progetto 1380 “ Informazione e formazione nuovo PTCP” - Il progetto rientra tra le funzioni prioritarie dell'Ente -**

1° semestre

All'inizio del 2009 l'Area ha completato e proceduto all'adeguamento degli elaborati costitutivi del Piano sulla base dell'accoglimento delle riserve regionali e alle controdeduzioni alle osservazioni pervenute. In relazione agli adempimenti previsti in materia di Valutazione Ambientale sono stati acquisiti da parte degli Enti Parco i pareri in merito ed è stata indetta una Conferenza dei Servizi.

Si è successivamente aperto un approfondito confronto con la Commissione Consigliare completamente allargata agli altri consiglieri provinciali.

Il 18 marzo 2009 con delibera n. 46 il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – PTCP 2009, che costituisce anche approvazione di Variante al Piano Operativo degli Insediamenti Commerciali (POIC).

Il Piano è entrato in vigore l'8 aprile 2009 a seguito della pubblicazione dell'avviso di avvenuta approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 59 parte seconda. Si è provveduto inoltre a mantenere costantemente aggiornato il sito web dell'Ente inerente al Piano e a supportare i tecnici Comunali e agli addetti ai lavori nella lettura ed interpretazione del nuovo Piano. Sono state pubblicate due edizioni della Newsletter PTCP 2009.

Si sono tenute inoltre seminari di approfondimento sul tema:

- Valutazione della sostenibilità per la Provincia di Modena
- Modena per la Casa: risposte possibili per un diritto primario
- Il PTCP 2009 e la Carta delle potenzialità archeologiche della provincia di Modena
- Presentazione del III volume “ Collina e Alta Pianura” ultimo volume della collana Atlante dei Beni Archeologici della Provincia di Modena
- Oltre alle diverse iniziative rivolte alla diffusione e conoscenza del PTCP è stato pubblicato e distribuito il supplemento al PTCP2009

L'intesa di cui all'art.57 del D.LGS.112/98 tra la Provincia di Modena e l'Autorità di Bacino del Po finalizzata a conferire al PTCP il valore e gli effetti del PAI (ai sensi dell'art.21 comma 2 della L.R.20/00) non è ancora stata sottoscritta per motivi legati all'apparato istituzione dell'Autorità di Bacino, (l'intesa deve essere infatti sottoscritta dal Comitato Istituzionale dell'Ente), che a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs 152/06 s.m.i. ha subito alcune variazioni.

3° trimestre 2009

E' stata realizzata una banca dati contenente gli shape files di tutte le carte di Piano, successivamente pubblicata sul sito della Provincia, al fine di favorire l'acquisizione dei dati da parte di tutti gli utenti, con particolare riferimento ai Comuni nell'ambito della predisposizione dei Piani Urbanistici.

Al fine di favorire la diffusione degli elaborati del PTCP 2009 è stato elaborato e realizzato il progetto di un supporto magnetico interattivo contenente tutti i documenti di Piano che possono essere consultati in modo interattivo dagli utenti finali; gli elementi studiati sono confluiti tra gli elementi pubblicati sul web della Provincia.

Per l'illustrare i nuovi contenuti della L.R. n. 6/2009, per dare vita ad un coordinamento di Comuni e ad elaborare alcuni indirizzi condivisi, è stato organizzato il 29 luglio 2009 un seminario rivolto alle Amministrazioni Comunali.

Per quanto riguarda l'intesa tra la Provincia di Modena e l'Autorità di Bacino del Po', nel terzo trimestre si è concordato un percorso comune per addivenire entro la fine dell'anno alla sottoscrizione dell'intesa, nel frattempo la Provincia ha partecipato agli incontri organizzati dall'Autorità del Bacino per la stesura del Piano di Gestione Strategico del Fiume Po'.

4° trimestre 2009

Al fine di favorire la conoscenza ed il recepimento del PTCP 2009, negli elaborati urbanistici comunali, durante l'ultimo trimestre si è ritenuto opportuno organizzare cinque incontri di approfondimento rivolti a: sindaci, assessori all'urbanistica, dirigenti, tecnici degli Enti Locali e professionisti.

Il ciclo di incontri si è sviluppato seguendo l'indice delle Norme di Attuazione del PTCP 2009 con l'intento di portare l'attenzione sulle loro modalità di applicazione e recepimento ai vari livelli e nei diversi strumenti di pianificazione, in rapporto agli obiettivi del Piano.

Il programma articolato in cinque temi: "Gli obiettivi strategici del PTCP 2009", "Rete idrografica e risorse idriche" "Struttura del paesaggio e tutele", "Sistema urbano e sistema produttivo", "Accessibilità territoriale e mobilità", ha visto la presenza costante di circa 50 iscritti, ai quali alla fine del corso è stato rilasciato un attestato di partecipazione.

In riferimento all'Intesa PAI - PT.CP. sono proseguiti gli incontri per la stesura della bozza degli elaborati da allegare all'intersa.

### **Progetto 1381 "Azioni di sostegno ad uno sviluppo urbano e territoriale sostenibile"**

1° semestre 2009

Prosegue il tavolo di lavoro relativo al Progetto "*Individuazione e rifunzionalizzazione territoriale dell'ambito di parco fluviale del Panaro di cui all'Accordo di Programma "Area S.I.P.E. - Nobel" del 19.03.2004*" cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna, dalla Provincia di Modena e dai Comuni di Vignola, Spilamberto e Savignano sul Panaro.

Presso la Regione Emilia Romagna nel mese di marzo è avvenuto un incontro nel quale sono stati presentati i lavori in corso ed i primi risultati ottenuti, che stanno avviandosi alla fase conclusiva, e un primo bilancio dei risultati conseguiti in riferimento ai temi e ai criteri indicati dal bando regionale.

A seguito di questo incontro il Comune di Vignola (ente capofila) ha richiesto una proroga di tre mesi dei tempi di redazione del progetto al fine di permettere lo svolgimento delle attività previste per ultimare il progetto.

Sono iniziate le attività in collaborazione con il Comune di Fiorano Modenese e Castelnuovo Rangone per Progetto "Valorizzazione del sistema dei Varchi di pianura-collina, come elementi polivalenti e strutturali del paesaggio periurbano della Città delle ceramiche" cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna.

Nel mese di marzo è stato consegnato alla Regione Emilia Romagna il programma operativo di lavoro, come previsto dall'articolo 3 della convenzione sottoscritta tra gli Enti Promotori.

A seguito di tale trasmissione sono stati selezionati 3 nominativi (proposti dalla provincia e dai due comuni coinvolti) di professionisti ai quali richiedere un preventivo per la realizzazione del progetto.

La scadenza per la presentazione della proposta progettuale era il 30/06/2009.

3° trimestre 2009.

Sono proseguiti i lavori d'approfondimento del Progetto "Individuazione e rifunzionalizzazione territoriale dell'ambito di parco fluviale del Panaro di cui all'Accordo di Programma "Area S.I.P.E. - Nobel" del 19.03.2004" da parte del gruppo di lavoro che ha portato ad un coinvolgimento partecipativo al progetto anche di tutte le associazioni interessate che svolgono attività nel territorio interessato dal progetto.

I lavori sono stati condivisi dagli amministratori dei comuni coinvolti come previsto dalla convenzione, gli elaborati progettuali sono stati approvati dal Comune di Vignola (Ente capofila) con Delibera di Consiglio nr. 174 del 28.09.2009.

Sono proseguiti i lavori inerenti al progetto “Valorizzazione del sistema dei Varchi di pianura-collina, il servizio di progettazione è stato affidato in esito a gara ufficiosa alla Società Politecnica Ingegneria e Architettura.

Sono proseguiti gli incontri fra i componenti del gruppo di lavoro composto da esponenti del Comune di Fiorano, Castelnuovo Rangone, Provincia, Regione Emilia Romagna e il professionista esterno, durante i quali è stato deciso di allargare l’inquadramento territoriale ai comuni di Formigine e di Maranello.

E’ stata determinata un programma di sopralluoghi da effettuare nel mese di ottobre. Si conferma che i lavori procedono come da convenzione stipulata tra la Regione Emilia Romagna, la Provincia e i Comuni interessati al progetto.

4° trimestre 2009

Nell’ambito dello svolgimento del progetto “Individuazione e rifunionalizzazione territoriale dell’ambito di parco fluviale del Panaro di cui all’Accordo di Programma “Area S.I.P.E. – Nobel” del 19.03.2004” durante gli incontri partecipativi si è addivenuto alla condivisione che il progetto dovesse essere formalizzato come “Contratto di Fiume” così come già previsto dalla Direttiva Europea 2000/60/CE.

Tale strumento permetterà che la realizzazione del progetto, e la sua manutenzione sia affidata a tutti coloro che sottoscriveranno il “contratto di fiume” consentendo la valorizzazione delle reti socio economiche - ambientali presenti sul territorio.

Durante gli incontri del “gruppo di progetto” è stata stilata una prima bozza di “Contratto di Fiume” presentato pubblicamente presso la Biblioteca “Auris” di Vignola agli agricoltori ed alle Associazioni di volontariato che operano nell’area interessata al progetto. L’incontro si è concluso con l’apprezzamento e la condivisione della tipologia di progetto alla quale si deve dare attuazione in quel territorio.

Per quanto riguarda il “Progetto varchi” durante la prosecuzione dei lavori è stato coinvolto anche il comune di Formigine che ha aderito fattivamente al progetto, mettendo a disposizione il materiale necessario per le elaborazioni i e partecipando agli incontri del gruppo di lavoro che si sono tenuti regolarmente. Sono stati inoltre svolti i sopralluoghi necessari alla definizione puntuale del progetto.

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Non si rilevano scostamenti

**Programma 385**  
**PROGRAMMAZIONE AREA VASTA E QUALIFICAZIONE**  
**SVILUPPO LOCALE**  
 Responsabile: **Nora Eriuccio**

FINALITA': Favorire la qualificazione ambientale, socio-economica e produttiva del territorio modenese attraverso la programmazione e il coordinamento di interventi mirati.

NR.	Progetto
1383	Supporto alle forme di programmazione dello sviluppo socio-economico del territorio
1384	Accordi per lo sviluppo sostenibile dell'appennino modenese

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

**Progetto 1383 "Supporto alle forme di programmazione dello sviluppo socio-economico del territorio" - Il progetto rientra tra le operazioni prioritarie dell'Ente -**

1° semestre

Le attività svolte nel primo semestre del 2009 hanno richiesto in una prima fase la ricostruzione del quadro finanziario relativo ai principali strumenti per lo sviluppo socio-economico previsti per il ciclo programmatorio 2007/2013. Questo ha comportato una necessaria attività di recupero di dati ed informazioni dagli altri C.d.R deputati all'attuazione di politiche per lo sviluppo socio-economico del territorio, allo scopo di riportare lo stato di avanzamento degli investimenti, con riferimento alle risorse già attivate ed alle risorse programmate.

Con lo scopo di dotare gli amministratori di elementi conoscitivi nonché di opzioni e proposte progettuali sulla base del monitoraggio sulle politiche attive l'U.O. Programmazione economica ha inoltre provveduto ad aggiornare costantemente la batteria di indicatori di riferimento per il monitoraggio e l'orientamento delle scelte di programmazione.

In collaborazione con il C.d.R Artigianato e Commercio l'U.O. Programmazione economica ha svolto una funzione di coordinamento e di raccordo tra i soggetti promotori dei progetti APEA (aree ecologicamente attrezzate) e la Regione Emilia-Romagna sia sotto il profilo delle caratteristiche urbanistiche degli interventi che dal punto di vista della finanziabilità dei progetti.

Nell'ambito dello stesso accordo di collaborazione con il C.d.R Artigianato e Commercio il suddetto ufficio è stato impegnato, a seguito di processi di programmazione per lo sviluppo locale in particolare nell'area del distretto della ceramica, nella definizione dell'Intesa di livello provincia per l'attuazione del DUP (Documento Unico di Programmazione) della Regione E.R. In particolare, la U.O ha curato la parte relativa all'analisi del posizionamento competitivo del territorio provinciale rispetto agli obiettivi del Dup ed ha svolto un ruolo di supporto ai diversi C.d.R dell'Ente nell'individuare e definire le priorità programmatiche che avrebbero successivamente costituito oggetto di Intesa. Successivamente sono state redatte le schede-progetto relative ai progetti di sviluppo contenuti nell'Obiettivo 9 dell'Intesa per le Aree Ex-Ob. 2.

E' proseguita la collaborazione con il C.d.R. Formazione Professionale per la valutazione dei progetti formativi.

Giudicata positiva l'opera avviata da Promo nel corso di questi anni e valutato favorevolmente il Piano delle Attività 2009 (di concerto con gli altri soggetti pubblici Comune e Camera di Commercio di Modena), anche per l'anno 2009 la Provincia di Modena, concorre alle spese di funzionamento della Società nella misura di € 103.291,38. Con determinazione n. 2 è stata impegnata la somma necessaria e si è provveduto alla liquidazione della prima rata del contributo.

Si è provveduto inoltre a sottoscrivere una convenzione fra Provincia di Modena e ProMo per la gestione del finanziamento concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per la realizzazione del “Progetto Triennale Edilizia di 2008-2010”.

Come previsto dalla deliberazione n. 64 del 30.06.2008 riguardante lo sviluppo del Centro Fieristico Modenese nel contesto regionale, è stato predisposto l’atto amministrativo e il versamento a favore di **Modena Fiere S.R.L.** della quota sociale relativa al 2009 di €49.666,67

3° trimestre 2009

In collaborazione con il C.d.R. Artigianato e Commercio l’U.O. Programmazione economica ha continuato a svolgere attività di coordinamento e di raccordo tra i soggetti promotori dei progetti APEA (aree ecologicamente attrezzate) e la Regione Emilia-Romagna, soprattutto in funzione di aggiornare e precisare aspetti progettuali degli interventi candidati per il finanziamento.

A seguito dell’approvazione e della sottoscrizione (20 aprile 2009) dell’Intesa di livello provinciale per l’attuazione del DUP (Documento Unico di Programmazione) della Regione E.R, la U.O Programmazione economica ha facilitato la definizione dei progetti localizzati nelle aree di montagna, anche mediante attività di coordinamento tra l’attività di progettazione svolta dai Comuni della montagna e i programmi provinciali, in collaborazione con il C.d.R. Artigianato-Commercio, il C.d.R. Turismo e la U.O. Parchi - Aree protette. Sono quindi state completate e trasmesse alla DG Programmazione della Regione E.R. entro i termini richiesti (15 settembre) le schede-progetto relative alle linee di finanziamento FAS previste all’Obiettivo 9 dell’Intesa (aree ex-Ob. 2 e aree con potenziali territoriali).

E’ proseguita la collaborazione con il C.d.R. Formazione Professionale per la valutazione dei progetti formativi.

In attuazione del Piano delle Attività 2009 di Promo (adottato di concerto con gli altri soggetti pubblici Comune e Camera di Commercio di Modena), è stata progettata ed attivata l’edizione 2009 della Settimana della BioArchitettura e della Domotica, organizzata da ProMo, Laboratorio di Domotica e Bioecolab.

Il progetto si inserisce all’interno del Progetto Edilizia di Qualità, promosso dalla Provincia di Modena insieme al Comune di Modena, alla Camera di Commercio di Modena, alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena ed alla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi.

4° trimestre

A Seguito di una decisione concordata tra i Soci di Promo relativamente al rinnovamento dell’organismo ed alla sua nuova mission, con Delibera del Consiglio provinciale n. 200 del 25/11/2009 è stata disposta l’alienazione alla Camera di Commercio di Modena di una parte pari al 22,75% del capitale sociale della quota di partecipazione della Provincia, che si è così ridotta al 5% del capitale sociale, alla stregua del Comune di Modena.

L’erogazione dell’ultima tranche di concorso alle spese di funzionamento della Società, del valore di 10.300 euro, verrà erogata nel 2010 alla presentazione del resoconto finale delle attività svolte nell’esercizio 2009.

#### **Progetto 1384 “Accordi per lo sviluppo sostenibile dell’Appennino Modenese”**

1° semestre

Nelle more della definizione di nuovi Accordi-Quadro, la Comunità Montana Modena Ovest ha ottenuto dalla Regione la proroga al 31.12.2009 per il completamento del Programma Annuale operativo relativo all’anno 2005, di cui la Provincia di Modena ha preso atto conformando la propria programmazione dei contributi assegnati. Si è comunque ritenuto opportuno concordare un incontro ai fini di verificare congiuntamente la nuova sede e la struttura UIT/IAT in funzione dell’accreditamento che dovrà avvenire sulla base di quanto previsto dalla normativa e dagli standard regionali.

Si è provveduto inoltre alla liquidazione dei contributi previsti a favore della Comunità Montana del Frignano che hanno consentito il raccordo informativo a scala intercomunale delle base dati dei singoli Comuni secondo criteri omogenei, migliorando notevolmente la confrontabilità delle informazioni anche a livello superiore (Comunità Montana, Provincia, Regione).

3° trimestre

La programmazione effettuata mediante l'Intesa provinciale per l'attuazione del DUP costituisce un passaggio della procedura regionale prevista dalla L.R. 10/2008 per il finanziamento dei percorsi di sviluppo integrato del territorio della montagna. L'attivazione di fondi regionali per la montagna previsti dalla sopra citata legge n. 10 richiede lo svolgimento della Conferenza regionale per la montagna (prevista entro fine anno) e la formazione successiva di nuovi Accordi-quadro.

<b>MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI</b>
--

Non si rilevano scostamenti



**Centro di Responsabilità**

**Nr. 4.1**

**Pianificazione territoriale e paesistica**

Responsabile: **Quartieri Nadia**

**S.a.p. per Programmi 2009**

**Programma 380**  
**ATTUAZIONE ED ADEGUAMENTO DEL PTCP E SUE**  
**VARIANTI**  
**Responsabile: Quartieri Nadia**

FINALITA': Favorire la redazione di strumenti di pianificazione territoriale, settoriale e comunale all'interno di un condiviso equilibrio di sviluppo sociale, economico, territoriale e ambientale tra la Provincia, i Comuni e gli spazi territoriali contermini.

NR.	Progetto
1372	Variante generale del PTCP 2009
1373	Attuazione del PTCP 2009
1374	Analisi degli insediamenti produttivi
1522	Attuazione del PLERT e sua variante

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

**Progetto n. 1372 – “Variante generale del PTCP” il progetto rientra tra le azioni prioritarie dell’Ente**

1° semestre

L'intero servizio è stato impegnato nel primo trimestre nel completamento degli elaborati finali del PTCP approvato il 18.03.2009 in una prima fase ha completato l'analisi relativa delle riserve regionale e delle osservazioni pervenute predisponendo la stesura dei registri relativi e la proposta di controdeduzione.

Ha poi provveduto in particolare alla stesura finale dei seguenti elaborati::

**Relazione di Quadro Conoscitivo, che comprende:**

- Sistema economico e sociale
- Sistema naturale e ambientale - paesaggio
- Sistema territoriale: insediativo e della mobilità
- Sistema della pianificazione

**Elaborati cartografici di Quadro Conoscitivo:**

- Carta dei siti archeologici (3 tavole 1:50.000, aggiornamenti 2005-2008 e 1 tavola 1:25.000)
- Carta degli insediamenti produttivi (1 tavola 1:100.000, aggiornamento al 2006)
- Carta della Matrice territoriale dei consumi energetici (3 tavole 1:50.000)
- Carta dei beni culturali e paesaggistici tutelati e degli alberi monumentali (3 tavole 1:50.000)

**Allegati di quadro conoscitivo**

- Quadro conoscitivo in relazione al tema stabilimenti a rischio di incidente rilevante
- Quadro conoscitivo in relazione al tema dissesto (relazione e n. 57 tavole 1:10.000)
- Quadro conoscitivo in relazione al tema acque (relazione e n. 22 tavole 1:25.000 e n. 1 tavola 1:50.000)
- Quadro conoscitivo in relazione al tema della mobilità (relazione e n. 2 tavole 1.100.000)
- Quadro conoscitivo: giardini storici

**Elaborati cartografici di Piano:**

- Carte 1 Carte delle tutele
  - 1.1 Tutela delle risorse paesistiche e storico-culturali (11 tavole 1:25.000);
  - Allegato A: Classificazione del reticolo idrografico e ambiti territoriali normati dall’Autorità di Bacino del Reno (1 tavola 1:25.000);
  - 1.2 Tutela delle risorse naturali, forestali e della biodiversità del territorio (11 tavole 1:25.000);
- Carte 2 Carte delle sicurezze del territorio

- 2.3 Rischio idraulico: carta della pericolosità e della criticità idraulica (2 tavole 1:50.000);
- Carte 3 Carte di vulnerabilità ambientale
- 3.1 Rischio inquinamento acque: vulnerabilità all'inquinamento dell'acquifero principale (2 tavole 1:50.000);
- 3.2 Rischio inquinamento acque: zone di protezione delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano (8 tavole 1:25.000)
- 3.3 Rischio inquinamento acque: zone vulnerabili da nitrati di origine agricola ed assimilate (3 tavole 1:50.000);
- 3.4 Rischio inquinamento suolo: zone non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi (11 tavole 1:25.000);
- 3.5 Rischio industriale: compatibilità ambientale delle zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante (3 tavole 1:50.000);
- 3.6 Rischio elettromagnetico: limitazioni territoriali alla localizzazione di nuovi siti per l'emittenza radiotelevisiva (1 tavola 1:100000);
- Carte 5 Carte della Mobilità
- 5.1 Rete della viabilità di rango provinciale e sue relazioni con le altre infrastrutture della mobilità viaria e ferroviaria (1 tavola 1:100.000);
- 5.2 Rete del trasporto pubblico (1 tavola 1:100.000);
- 5.3 Rete delle piste, dei percorsi ciclabili e dei percorsi natura di rango provinciale (1 tavola 1:100.000);
- Carta 6 Carta forestale attività estrattive (11 tavole 1:25.000);
- Carta 7 Carta delle Unità di paesaggio (1 tavola 1:100.000).

Coordinata la predisposizione dei seguenti elaborati:

- Relazione Generale
- Norme di Attuazione
- ValSAT – (Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale)/Rapporto Ambientale

Il Servizio ha inoltre coordinato la predisposizione delle seguenti tavole relative al PTCP 2009:

- Quadro Conoscitivo: Carta Forestale (46 tavole 1:10.000, aggiornamento al 2007)
- Carta A Criticità e risorse ambientali e territoriali (1 tavola 1:100.000);
- Carta B Sistema insediativo, accessibilità e relazioni territoriali (1 tavola 1:100.000);
- Carta 4 Assetto strutturale del sistema insediativo e del territorio rurale (3 tavole 1:50.000).

A seguito dell'approvazione sono stati predisposti i dati relativi agli elaborati di PTCP 2009, necessari alla pubblicazione su SISTEMONET, in collaborazione con il Servizio Cartografico.

Sono stati predisposti i documenti necessari alla pubblicazione sul BUR e sui siti web di Provincia e Regione del PTCP 2009, nonché l'invio a tutti gli Enti interessati di copia del Piano approvato.

Il Servizio infine ha curato la redazione della bozza del documento finalizzato al raggiungimento dell'intesa PTCP-PAI, di cui all'art. 57 del DLgs. 112/1998 tra Provincia di Modena e Autorità di Bacino del Po, affinché il Piano provinciale possa assumere il valore e gli effetti del PAI.

Il primo semestre 2009 ha visto, inoltre, il Servizio impegnato nella:

- predisposizione della banca dati con digitalizzazione delle tutele relative ai vincoli beni culturali e paesaggistici al 31-12-2007, utile per l'adeguamento del PTCP al nuovo Codice del Paesaggio ed alla predisposizione della Carta Unica da parte dei Comuni.
- nella fornitura del contributo al Servizio Risorse del Territorio e Impatto Ambientale per la verifica di coerenza tra il PTCP 1998, la redigenda variante al PTCP ed il nuovo PIAE.
- collaborazione al gruppo di lavoro per la partecipazione al bando regionale per il finanziamento di Aree Ecologicamente Attrezzate.

3° trimestre

Il terzo trimestre 2009 ha visto il Servizio impegnato nella:

- implementazione della banca dati con digitalizzazione delle tutele relative ai vincoli beni culturali e paesaggistici, utile per l'adeguamento del PTCP al nuovo Codice del Paesaggio ed alla predisposizione della Carta Unica da parte dei Comuni.

4° trimestre

Nell'ultimo trimestre 2009 è proseguita l'attività di digitalizzazione delle tutele relative ai vincoli dei beni culturali e paesaggistici.

Nello stesso periodo è proseguita la digitalizzazione dei documenti dell'archivio della Commissione Bellezze Naturali della Provincia di Modena anch'essa utile per l'adeguamento del PTCP al nuovo Codice del Paesaggio.

Nell'ambito di collaborazioni con la Regione Emilia Romagna sono iniziati gli incontri relativi alla stesura del nuovo P.T.P.R. (Piano Territoriale Paesistico Regionale) che vedrà il Servizio impegnato nell'approfondimento delle tematiche contenute nel Nuovo Codice dei Beni Culturali con particolare riferimento all'individuazione degli Ambiti di Paesaggio previsti dallo stesso.

Dalla collaborazione con la Regione scaturirà il lavoro di approfondimento propedeutico alla stesura della Variante di adeguamento del PTCP 2009 al Nuovo PTPR.

### **Progetto n. 1373 – “Attuazione del PTCP” - il progetto rientra tra le azioni prioritarie dell'Ente**

1° semestre

Il Servizio ha:

- predisposto i contributi relativi alla variante al PTCP di Ferrara in relazione al POIC.
- partecipato agli incontri per la predisposizione dell'art. 40 L. R. 2072000, relativo all'area ex SIPE a Spilamberto.
- predisposto i contributi relativi alla variante al PTCP di Bologna in relazione al POIC.
- partecipato al gruppo di lavoro (DGR 63 del 19/02/2008) per la stesura dei piani di emergenza esterna (PEE) degli stabilimenti ad alto rischio, di cui all'art.6 del D.Lgs334/99, previsti dalla LR 26/03 e smi “Disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose”.
- partecipato agli incontri per la stesura dei PEE degli stabilimenti Olio Cavone di Novi di Modena e Duna Corradini di Soliera.
- partecipato alle Conferenze dei Servizi indette dal Servizio Risorse del Territorio e Impatto Ambientale, relative alle procedure di SCREENING, VIA con valenza di variante dello strumento urbanistico Comunale, Autorizzazione Unica con valenza di variante dello strumento urbanistico Comunale, Autorizzazione Ambientale Integrata, ecc..
- rilasciato 13 pareri di conformità al PTCP relativi ad Autorizzazione Unica e VIA.

3° trimestre

Nel corso del terzo trimestre 2009 il Servizio ha:

- partecipato a diversi incontri con il gruppo di lavoro preposto alla stesura dei Piani di Emergenza Esterni (ai sensi della LR 26/03) che hanno portato alla redazione dei piani relativi agli stabilimenti Centro Olio Cavone di Novi di Modena e Duna Corradini di Soliera. Il contributo del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesistica ha riguardato espressamente l'individuazione degli elementi territoriali ed ambientali vulnerabili, al fine di garantire una corretta gestione dell'emergenza. Entrambi gli strumenti verranno pubblicati sul sito web della Provincia di Modena al fine di garantirne visibilità e successivamente approvati dal Consiglio Provinciale.
- partecipato a numero 8 Conferenze dei Servizi indette dal Servizio Risorse del Territorio e Impatto Ambientale, relative alle procedure di SCREENING, VIA con valenza di variante dello strumento urbanistico Comunale, Autorizzazione Unica con valenza di variante dello strumento urbanistico Comunale, Autorizzazione Ambientale Integrata, ecc..
- rilasciato 25 pareri di conformità al PTCP relativi ad Autorizzazione Unica e VIA.
- Rilasciato pareri di conformità al PTCP 2009 relativi agli strumenti urbanistici dei Comuni di: Soliera, Fiorano Modenese, Lama Mocogno, Sassuolo, Modena, richiesti dal Servizio Urbanistica
- rilasciato i pareri di conformità al PTCP, richiesti dal Servizio Urbanistica in relazione alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) sugli strumenti urbanistici comunali.
- rilasciato i pareri di conformità al PTCP in relazione alla Verifica di Assoggettabilità relativi ai Piani Attuativi Comunali.
- fornito il supporto tecnico per la costituzione in giudizio relativamente a 4 ricorsi al PTCP 1998 ed a 4 ricorsi relativi al PTCP 2009.

Nell'ambito dell'attuazione del PTCP il Servizio è stato inoltre impegnato:

- nel fornire il supporto tecnico necessario allo svolgimento del seminario sul Paesaggio con particolare riferimento al Codice Urbani, finanziato dalla Regione Emilia Romagna, destinato a tutti i tecnici dei Comuni della Provincia;

4° trimestre

Nel corso del quarto trimestre 2009 il Servizio ha rilasciato i pareri di conformità al PTCP 2009 relativi agli screening , autorizzazione unica e VIA al Servizio Risorse del Territorio ed Impatto ambientale, ed ha partecipato alle Conferenze dei Servizi.

E' stato inoltre fornito il supporto tecnico al Servizio Legale inerente il ricorso in appello al Consiglio di Stato promosso da VODAFON OMNITEL

Ha rilasciato i pareri di conformità al PTCP 2009 nell'ambito delle procedure di istruttoria relative ai Piani Urbanistici presentati dai comuni del territorio provinciale: Medolla, Nonantola, Carpi, Mirandola.

*Nell'ambito della L.R. 26/03 sono stati predisposti i contributi definitivi relativi ai Piani di Emergenza Esterni della Ditta Centro Olio Cavone sita nel Comune di Novi e della Ditta Duna Corradini di Soliera.*

#### **Progetto n. 1374 – “Analisi degli insediamenti produttivi”**

Il servizio ha fornito gli elaborati necessari alla pubblicazione sul web i dati riguardanti il monitoraggio delle attività produttive del territorio provinciale al 31-12-2006 (MOAPNET).

Nell'ambito del primo semestre 2009 è stata portata a termine la raccolta dei dati relativi al monitoraggio delle attività produttive al 31-12-2008 (MOAPNET) presso tutte le Amministrazioni Comunali della provincia.

3° trimestre

Nell'ambito del periodo interessato è stata portata a termine la raccolta dei dati relativi al monitoraggio delle attività produttive al 31-12-2008 (MOAPNET) presso tutte le Amministrazioni Comunali della provincia e sono iniziate le restituzioni informatizzate per consentire la pubblicazione sul sito web della Provincia, al fine di favorire la ricerca di aree produttive sulle quali le imprese potrebbero insediarsi.

4° trimestre

Al fine di consentire la pubblicazione su Siste-mo-net sono stati ultimati i lavori di restituzione informatizzata dei dati cartografici e dei dati tabellari riguardanti le aree produttive di tutti i Comuni della Provincia di Modena che verranno pubblicati nell'arco del primo trimestre 2010

#### **Progetto n. 1522 – “Attuazione del Plert”**

1° semestre

Nell'ambito dell'attuazione del PLER il Servizio ha partecipato agli incontri con i tecnici del Comune di Zocca per l'individuazione di un nuovo sito, ha rilasciato un parere al comune di Vignola inerente la localizzazione di una nuova antenna; ha partecipato agli incontri con i tecnici del Comune di Fiorano Modenese per la delocalizzazione in area limitrofa del sito di via Rovinello.

Sono stati predisposti gli atti amministrativi necessari all'individuazione di una figura professionale alla quale affidare la predisposizione di elementi utili al nuovo quadro conoscitivo della Variante al Plert in adeguamento alle nuove disposizioni legislative

3° trimestre

Il Servizio, nell'ambito dell'assistenza tecnica fornita ai Comuni, ha inoltre partecipato agli incontri con il comune di Riolunato relativi al sito di Cà Ferlari ed al sito di Piancavallaro che presenta superamenti dei limiti di tutela per la salute umana.

Nell'ambito dell'attuazione del PLERT il Servizio ha proseguito gli incontri con i tecnici del Comune di Zocca per l'individuazione di un nuovo sito, ha partecipato agli ulteriori incontri con i tecnici del Comune di Fiorano Modenese per il sito di via Rovinello.

Sono stati avviati i lavori di collaborazione con il tecnico incaricato per la predisposizione del Quadro Conoscitivo utile all'aggiornamento del PLERT in adeguamento alle nuove disposizioni legislative

4° trimestre

Il Servizio al fine di promuovere l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PLERT, ha proseguito gli incontri per il “Sito di Caferlari” a Riolunato per il quale è stata rilasciata l'autorizzazione provvisoria.

In relazione al Progetto regionale “Lepida” ed alle necessità segnalate da alcune emittenti radiofoniche si sono tenuti diversi incontri con i tecnici del Comune di Zocca i tecnici del progetto regionale per l’individuazione di un sito idoneo alla collocazione degli impianti.

Con il Comune di Vignola, sono stati effettuati diversi incontri per il sito “81 di Campiglio” al fine di affrontare le problematiche sorte in relazione alla disponibilità dell’area.

E’ stata portata a termine la prima bozza del Quadro Conoscitivo utile per l’aggiornamento del PLERT alle nuove disposizioni legislative .

## **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

### **Non si rilevano sostanziali scostamenti rispetto a quanto programmato**

Tuttavia, con cortese evidenza si rende noto che il servizio è stato fortemente impegnato nella stesura degli elaborati relativi al nuovo PTCP, che ha richiesto un notevole ricorso ad orari straordinari per tutto il personale in forza; nonostante l’impegno profuso gli addetti non hanno potuto adempiere appieno alle funzioni assegnate, come la partecipazione alle Conferenze dei Servizi, alle Conferenze di Pianificazione, o come la predisposizione di contributi istruttori, ai fini della conformità al PTCP, in relazione alla pianificazione territoriale e paesistica in tutte quelle pratiche per le quali sarebbe stato opportuno e necessario al fine di supportare gli altri Servizi della Provincia, le Amministrazioni Regionali, Provinciale e Comunali.

3° trimestre

### **Non si rilevano sostanziali scostamenti rispetto a quanto programmato**

Tuttavia, con cortese evidenza si rende noto che il servizio, nonostante abbia terminato con successo la predisposizione di tutti gli elaborati necessari all’approvazione del PTCP 2009, risulta ancora sottoposto ad un notevole carico di lavoro, infatti le numerose istruttorie che erano momentaneamente state accantonate, che riguardano: la pianificazione urbanistica, il rilascio di Autorizzazioni Uniche, le procedure di Via, agli Screening Provinciali, Regionali, Ministeriali, sono in fase di elaborazione e vanno a sommarsi alle nuove istanze, tra le quali risultano particolarmente numerose quelle che riguardano gli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Il servizio per far fronte alle numerose richieste e per supportare i compiti che istituzionalmente gli competono quali la predisposizione degli elementi necessari all’osservatorio, nuovi piani, diffusione dei contenuti del PTCP, collaborazione con enti ed istituzioni è costretto a ricorrere all’aiuto di due persone incaricate e ad una notevole mole di lavoro straordinario.

Si rammenta infine la diminuzione delle forze lavoro rispetto al 2008 e che il dirigente titolare del Servizio si trova ancora in aspettativa non retribuita dal dicembre 2008.

**Programma 382**  
**POLITICHE ABITATIVE ED EDILIZIA**  
 Responsabile: **Quartieri Nadia**

FINALITA': Facilitare lo sviluppo insediativo residenziale in armonia con le condizioni socio economiche e territoriali della Provincia

NR.	Progetto
1377	Politiche abitative
1378	Gestione abusi edilizi

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

**Programma 1377 " Politiche abitative" - il progetto rientra tra le azioni prioritarie dell'Ente**

1° semestre

Coordinati gli Amministratori dei Comuni modenesi per l'organizzazione delle Politiche Abitative sul territorio. Svolti gli incontri relativi alla concertazione con la partecipazione dei Sindacati Confederali ed in particolare modo con il Sindacato degli inquilini.

Completato il report regionale e provinciale dell'osservatorio per le politiche abitative in collaborazione con Nuova Quasco ed il Servizio Statistica.

Partecipato ai Consigli d'Amministrazione di Nuova Quasco ed agli incontri organizzativi dell'attività Societaria, presso la sede di Bologna.

Realizzata la Conferenza Provinciale sulla casa, svolta il 16 marzo 2009 presso la sala del Consiglio della Provincia di Modena, con la partecipazione di tutti i rappresentanti di tutti gli Enti Pubblici, le rappresentanze delle Associazioni di Categoria, ecc..

3° trimestre

Coordinato, presso i Comuni della Provincia, gli incontri con gli Amministratori neo-eletti per presentare il ruolo della Provincia relativamente alle politiche abitative e all'edilizia residenziale pubblica.

Svolti diversi incontri con gli Assessori alle politiche abitative dei Comuni capodistretto per disciplinare i lavori della Conferenza degli Enti dell'Agenzia Casa Emilia-Romagna, il ruolo del Tavolo Provinciale di Concertazione ed il rapporto con le Organizzazioni Sindacali.

Aggiornati, in collaborazione con Acer Modena, i regolamenti di accesso e di permanenza negli alloggi di edilizia pubblica.

Seguite, in collaborazione con il settore patrimonio, le modalità ed i bandi per la vendita di alloggi di proprietà della Provincia nei Comuni di Marano sul Panaro e Modena.

4° trimestre

Durante l'ultimo trimestre 2009 è proseguita l'attività di coordinamento delle politiche abitative pubbliche che, oltre alle consuete attività, attraverso la Conferenza ha portato all'adozione di misure specifiche legate alla crisi economica, per gli alloggi gestiti da ACER.

## **Programma 1378 “Gestione abusi edilizi”**

1° semestre

L'attività ordinaria consiste nella verifica delle comunicazioni inviate dai comuni relative ai casi di abusivismo edilizio presenti sul territorio provinciale. Dal gennaio 2009 sono state inserite 321 comunicazioni in un archivio informatico che consente il monitoraggio dello stadio di avanzamento di ogni pratica, e la conservazione in un archivio cartaceo suddiviso per comuni e anno.

Inoltre, sono pervenute alcune segnalazioni, da privati e dal Corpo Forestale dello Stato, per le quali è stata inviata una apposita richiesta di aggiornamento al comune competente.

Sono in corso le verifiche delle risposte pervenute in base ai solleciti inviati nel 2008. Stante la lentezza dei comuni nel riscontrare la richiesta, l'ufficio ha in previsione di sollecitare telefonicamente nel mese d'agosto i comuni che non hanno ancora inviato il riepilogo richiesto.

La procedura per la formazione dell'elenco delle ditte per la demolizione delle opere abusive è proseguita secondo i tempi prefissati.

Si è infatti proceduto alla verifica dei requisiti delle aziende che hanno richiesto l'inclusione nell'elenco e, contestualmente, sono stati fissati i criteri per il riparto della quota destinata dalla Regione alla Provincia di Modena. Tali criteri sono stati comunicati ai Comuni della provincia.

Le domande pervenute sono state raccolte e valutate. La graduatoria delle aziende è stata approvata in via definitiva, pubblicata sul sito web e comunicata ai Comuni della provincia affinché possano procedere all'affidamento dei lavori nel territorio di propria competenza.

3° trimestre

E' proseguita l'attività di verifica ed aggiornamento delle pratiche di abuso edilizio, secondo la consueta prassi. Si è inoltre provveduto ad approvare e liquidare gli interventi di demolizione ritenuti finanziabili attraverso l'utilizzo del Fondo di Rotazione ai comuni che ne hanno fatto richiesta (Comune di Concordia e al Comune di Bomporto).

4° trimestre

L'attività ordinaria è proseguita nella verifica delle comunicazioni inviate dai comuni relative ai casi di abusivismo edilizio presenti sul territorio provinciale. Le comunicazioni sono inserite in un archivio informatico che consente di monitorare efficacemente lo stadio di avanzamento di ogni pratica, e poi conservate in un archivio cartaceo suddiviso per comuni e anno.

Sino a settembre 2009 sono state aperte 126 pratiche, e da ottobre 2009 sino alla fine dell'anno sono state aperte sono state aperte 59, per un totale di 185 nuove pratiche, di cui 20 già archiviate, e sono state aggiornate molte delle altre pratiche già inserite in archivio relative agli anni precedenti.

Inoltre, dall'ottobre 2009 sono pervenute quattro segnalazioni, da privati e dal Corpo Forestale dello Stato, per le quali è stata inviata una apposita richiesta di aggiornamento al comune competente.

### Solleciti

Dal settembre 2009 è stata inviata la lettera di sollecito (ossia il riepilogo con il quale si richiede al Comune un aggiornamento circa le posizioni pendenti) ai Comuni di: Finale Emilia, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guglia, Lama Mocogno, Marano sul Panaro, Maranello, Midolla, Mirandola, Modena, Montecreto, Montefiorino, Novi di Modena, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, e Serramazzoni ed è tuttora in corso la predisposizione dei solleciti relativi agli altri Comuni.

Nel medesimo periodo, hanno controdedotto la richiesta di aggiornamento i seguenti comuni: Frassinoro, Maranello, Marano sul Panaro, e Serramazzoni, così aggiornando le posizioni pendenti, in molti casi poi archiviate perché sanate o ripristinate.

<b>MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI</b>
--

Non si rilevano scostamenti



**Centro di Responsabilità**

**Nr. 4.2**

**Pianificazione Urbanistica e Cartografica**

Responsabile: **Manicardi Antonella**

**S.a.p. per Programmi 2009**

**Programma 152**  
**SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)**  
Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA': Supportare la pianificazione territoriale e urbanistica in termini di congruenza geometrica tra le diverse cartografie topografiche regionali, locali e catastali, attraverso la qualificazione e l'integrazione dei dati topografici degli Enti Locali e la conseguente realizzazione della C.G.U. Favorire la conoscenza, diffusione ed utilizzo delle informazioni geosensibili su rete telematica da parte dell'utenza interna ed esterna alla provincia, mediante un portale cartografico dedicato.

NR.	Progetto
1310	Carta Geografica Unica (CGU)
1311	SI-STE-MO-NET

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

**Progetto 1310 "Carta Geografica Unica"**

(1° semestre)

Coordinamento e gestione procedure per l'utilizzo dell'applicativo web predisposto di concerto con l'U.O. Progetti Speciali e Terzo settore, dell'Area Formazione, Lavoro e Politiche sociali per la localizzazione di elementi dotati di caratteristiche di georeferenziabilità, all'interno di un progetto della medesima U.O. volto alla georeferenziazione di eventi stradali (incidenti).

Coordinamento e gestione procedure per il completamento del progetto svolto con e per il Servizio Agricoltura nella creazione/gestione delle carte spandimenti e software applicativi e gestionali.

(3° trimestre)

Predisposizione e coordinamento di un progetto per la mappatura degli interventi relativi ai finanziamenti previsti dalle L. 41/97 art. 11, L266/97 Az 1 e 2, POR FESR asse 4, di concerto con il Servizio commercio e Turismo con utilizzo dell'applicativo web predisposto per la localizzazione di elementi dotati di caratteristiche di georeferenziabilità. Avvio delle attività, predisposizione bozze di mappa, verifiche attendibilità.

Progettazione e realizzazione di un WEB-Service per la pubblicazione e gestione degli Stradari dei Comuni afferenti alla Comunità Montana del Frignano; invio del prodotto alle CM del Frignano ed ai Comuni per la verifica del servizio necessaria, preventivamente alla definitiva pubblicazione del WEB-service sul portale cartografico SISTEMONET.

(4° trimestre)

Progettazione e realizzazione di un WEB-Service per la pubblicazione e gestione dei PSC e propedeutico alla definitiva pubblicazione del WEB-service sul portale cartografico SISTEMONET.

**Progetto 1311 "Si-ste-Monet" – il progetto rientra tra le azioni prioritarie dell'Ente**

(1° semestre)

- Gestione, manutenzione e sviluppo del portale Sistemonet e dei dati su server Sed2k01; aggiornamenti Hw e Sw del sistema. Verifica delle prestazioni e, per quanto di competenza, garantita la stabilità dei servizi.
- P.T.C.P.2009 - Servizi realizzati per cartografie

- a) modifiche ed elaborazione FINALE delle tavole di Quadro Conoscitivo e di Piano derivanti dal progetto Rischio Sismico del PTCP2009:
- Carta delle aree potenzialmente soggette ad effetti locali,(5 tavole della pianura 1:25.000 e 25 tavole collina montagna 1:10.000)
  - Depositi del sottosuolo che influenzano il moto sismico in superficie (2 tavole 1:50.000) e nelle tavole di PTCP2009
  - Rischio da frana: carta del dissesto (25 tavole collina montagna 1:10.000)
  - Atlante delle aree a rischio idrogeologico elevato e molto elevato (64 schede 1:5.000)
  - Rischio sismico: carta delle aree suscettibili di effetti locali (5 tavole della pianura 1:25.000 e 25 tavole collina montagna 1:10.000)
- b) modifiche ed elaborazione FINALE della “Carta delle potenzialità archeologiche, area di pianura e del margine collinare”.
- c) Predisposizione dei layout delle restanti cartografie FINALI del PTCP2009.
- d) Creazione, coordinamento e gestione delle banche dati informatiche inerenti il complesso della cartografia informatizzata di PTCP2009 per la diffusione attraverso SISTEMONET e l’avvio delle procedure di pubblicazione sullo stesso portale web della Provincia di Modena.
- Pubblicazione in rete degli elaborati dei PSC/POC dei Comuni di Lama Mocogno, Modena, Sassuolo, Fiorano.
  - Pubblicazione in rete degli elaborati dei PRG/varianti/PP di Carpi, Formigine, Soliera.
  - Elaborazione, finalizzata alla pubblicazione sul portale SISTEMONET, dei dati dei PSC di Sestola, Cavezzo, Polinago, Fiorano, Maranello.
  - Archiviazione e georeferenziazione delle schede degli atlanti archeologici e pubblicazione di tali schede sul portale SISTEMONET.
  - In attuazione Delibera GP 536/2008 (definizione procedure di pubblicazione VAS e Verifiche di assoggettabilità): si è progettata, coordinata e si attua la gestione della pubblicazione di tutti gli atti inerenti le VAS/verifiche di assoggettabilità di competenza del Servizio Pianificazione Urbanistica e SIT (n. 62 pubblicazioni)

(3° trimestre)

- Gestione, manutenzione e sviluppo del portale Sistemonet e dei dati su server Sitnt04; aggiornamenti Hw e Sw del sistema. Verifica delle prestazioni e, per quanto di competenza, garantita la stabilità dei servizi, ovvero installazione e configurazione applicativi su nuovo server Sitli01 (linux) per upgrade del sistema (ArcIMS, ArcSDE, Tomcat) e trasferimento dati dal “vecchio server” sedux05 al nuovo (banche dati Oracle e geodatabase)
  - Inserimento nell'archivio SIT della nuova ortofoto Agea 2008
  - P.T.C.P.2009 - Servizi per la realizzazione del WEB-service di pubblicazione delle cartografie del piano
- a) Proseguita l’attività di creazione, coordinamento e gestione delle banche dati informatiche inerenti il complesso della cartografia informatizzata di PTCP2009 per la diffusione attraverso SISTEMONET ed il completamento delle procedure di pubblicazione sullo stesso portale web della Provincia di Modena.
- b) Predisposizione del progetto di pubblicazione degli elaborati di PTCP
- c) Elaborazione ed integrazione dei dati cartografici per l’acquisizione e l’utilizzo degli stessi all’interno dei software di gestione
- d) Predisposizione dei collegamenti tra dati cartografici e NTA di riferimento
- Pubblicazione in rete degli elaborati dell PSC del Comune di Lama Mocogno (approvato).
  - In attuazione Delibera GP 536/2008 (definizione procedure di pubblicazione VAS e Verifiche di assoggettabilità): si prosegue la gestione della pubblicazione di tutti gli atti inerenti le VAS/verifiche di assoggettabilità di competenza del Servizio Pianificazione Urbanistica e SIT (n. 32 pubblicazioni).

(4° trimestre)

- Gestione, manutenzione e sviluppo del portale Sistemonet e dei dati su server Sitnt04; aggiornamenti Hw e Sw del sistema. Verifica delle prestazioni e, per quanto di competenza, garantita la stabilità dei servizi, ovvero completamento dell’ installazione e configurazione applicativi su nuovo server Sitli01 (linux) per

upgrade del sistema (ArcIMS, ArcSDE, Tomcat) e trasferimento dati dal “vecchio server” sedux05 al nuovo (banche dati Oracle e geodatabase)

- P.T.C.P.2009 - Completamento dei servizi per la realizzazione del WEB-service di pubblicazione delle cartografie del piano
  - a) Proseguita l'attività di creazione, coordinamento e gestione delle banche dati informatiche inerenti il complesso della cartografia informatizzata di PTCP2009 per la diffusione attraverso SISTEMONET ed il completamento delle procedure di pubblicazione sullo stesso portale web della Provincia di Modena.
  - b) Realizzazione del progetto di pubblicazione degli elaborati di PTCP
  - c) Elaborazione ed integrazione dei dati cartografici per l'acquisizione e l'utilizzo degli stessi all'interno dei software di gestione
  - d) Realizzazione dei collegamenti tra dati cartografici e NTA di riferimento
  - e) Sperimentazione del WEB service PTCP 2009
- 
- In attuazione Delibera GP 536/2008 (definizione procedure di pubblicazione VAS e Verifiche di assoggettabilità): si prosegue la gestione della pubblicazione di tutti gli atti inerenti le VAS/verifiche di assoggettabilità di competenza del Servizio Pianificazione Urbanistica e SIT (n. 34 pubblicazioni)
  - Integrazioni al WEB-service di pubblicazione del PRG di Mirandola
  - Aggiornamento ed upgrade del WEB-service di pubblicazione del Piano Faunistico della Provincia di Modena

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

(1° semestre)

Non si rilevano scostamenti da quanto programmato.

Si ritiene opportuno segnalare che, a seguito del persistere della situazione di carenza di personale in forza al Servizio, e attività del funzionario responsabile della UO Sistema Informativo Territoriale sono quasi esclusivamente CONCENTRATE sul programma 270, progetto 1309 (verifica strumenti urbanistici) in quanto trattasi di assolvere a funzioni trasferite dalla Regione Emilia-Romagna aventi scadenze perentorie di legge, ulteriormente aumentate dalle disposizioni inerenti le procedure VAS ex. D. Lgs. 152/2006 di cui alla delibera GP 536/2008.

(3° trimestre)

Non si rilevano scostamenti da quanto programmato.

Si ritiene opportuno segnalare che, a seguito del persistere della situazione di carenza di personale in forza al Servizio, e attività del funzionario responsabile della UO Sistema Informativo Territoriale sono quasi esclusivamente CONCENTRATE sul programma 270, progetto 1309 (verifica strumenti urbanistici) in quanto trattasi di assolvere a funzioni trasferite dalla Regione Emilia-Romagna aventi scadenze perentorie di legge, ulteriormente aumentate dalle disposizioni inerenti le procedure VAS ex. D. Lgs. 152/2006 di cui alla delibera GP 536/2008.

(4° trimestre)

Non si rilevano scostamenti da quanto programmato.

Si segnala che, a seguito del persistere della situazione di carenza di personale in forza al Servizio, Le attività del funzionario responsabile della UO Sistema Informativo Territoriale sono quasi esclusivamente CONCENTRATE sul programma 270, progetto 1309 (verifica strumenti urbanistici) in quanto trattasi di assolvere a funzioni trasferite dalla Regione Emilia-Romagna aventi scadenze perentorie di legge, ulteriormente aumentate dalle disposizioni inerenti le procedure VAS ex. D. Lgs. 152/2006 di cui alla delibera GP 536/2008 e con l'approvazione della LR 06/2009.

**Programma 270**  
**URBANISTICA**  
Responsabile: **Manicardi Antonella**

**FINALITA'**: Provvede alla gestione delle funzioni trasferite dalla Regione Emilia-Romagna alle Province in materia di pianificazione urbanistica comunale, ai sensi e per gli effetti delle LR 6/1995, LR 20/2000, art. 37 LR 31/2002 e LR 9/2008, perseguendo la coerenza degli strumenti urbanistici rispetto a Leggi e Piani e Programmi sovraordinati. Favorire la conoscenza dell'informazione territoriale da parte degli EE.LL. e degli operatori del settore per il corretto svolgimento delle rispettive attività istituzionali attraverso collaborazioni, contributi e l'esecuzione di attività condivise di pianificazione, sia locali che di natura territoriale sovraordinate, favorendo altresì lo scambio-dati in attuazione dell'art. 51 della LR 20/2000 e creando condizioni per il monitoraggio e il bilancio della pianificazione territoriale ed urbanistica. Provvede attivamente alla divulgazione, informazione e formazione a favore di enti ed istituzioni che mantengono l'obbligo di espressione di pareri sulla strumentazione urbanistica e territoriale e partecipa alla definizione e svolgimento di corsi di formazione di tecnici della PA.

<b>NR.</b>	<b>Progetto</b>
1142	Pubblicazioni ed attività d'informazione
1308	Sviluppo metodologico e monitoraggio della pianificazione urbanistica e territoriale
1309	Valutazione strumenti urbanistici comunali

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

**Progetto 1308**

(1° semestre)

Partecipazione a seminari e convegni sulla tematica della microzonazione sismica e con illustrazione della realizzata Carta del Rischio sismico recepita dal PTCP2009 e consuntivi 2005-2009 delle attività di verifica dei PP/PUA ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008.

Coordinamento e completamento del Progetto "Carta della potenzialità archeologica" in attuazione della deliberazione di Giunta Provinciale n. 60 del 19-02-2008.

(3° trimestre)

Partecipazione a incontri tecnici con Regione Emilia-Romagna / UPI per l'attuazione della LR 6/2009 nella parte "piano casa" e le modifiche introdotte alla LUR 20/2000 e seminario provinciale del 28/09/2009.

(4° trimestre)

Prosegue la partecipazione agli incontri tecnici con RER / Comuni / Associazioni per l'attuazione della LR 6/2009 nella parte "piano casa" e le modifiche introdotte alla LUR 20/2000.

**Progetto 1309** – il presente progetto rientra tra le azioni prioritarie

(1° semestre)

L'attività semestrale ha visto la formulazione di circa 70 atti deliberativi inerenti le funzioni trasferite in materia urbanistica di cui:

- n. 34 istruttorie urbanistiche su strumenti di pianificazione comunale (n. 27 istruttorie di Osservazioni L.R. 47/78; n. 6 di Riserve LR 20/2000 – PSC di Pavullo n/F, San Felice s/P, Montecreto, Soliera; POC Maranello e Modena; n. 1 di Intesa per il PSC di Castelfranco Emilia);
- n. 2 pareri (preliminare e definitivo per la CDP del PSC di Bomporto);
- n. 2 istruttorie relative ad Accordi di Programma (Spilamberto, Serramazzoni)

In parallelo alle istruttorie di natura urbanistica di cui sopra si sono prodotti e gestiti:

- n. 36 pareri sui Piani Particolareggiati per gli aspetti sismici.
- n. 6 Valutazioni ambientali Strategiche
- n. 56 Verifiche di assoggettabilità
- n. 1 Parere avverso ricorsi.

Partecipazione alle Conferenze di Pianificazione per la formazione del PSC ai sensi della LUR 20/2000 e/o rilascio delle valutazioni scritte inerenti il Comune di Bomporto

Partecipazione alla Conferenza dei Servizi per la formazione e definizione degli Accordi di Programma dei Comuni di Serramazzoni e Spilamberto ed altre per proposte di varianti specifiche ai Piani Regolatori Generali comunali.

Espressione di pareri e consulenze in merito alle proposte di modifica alla LR 20/2000.

(3° trimestre)

L'attività trimestrale ha visto la formulazione di **34 atti deliberativi** inerenti le funzioni trasferite in materia urbanistica contenenti :

- n. **34** istruttorie urbanistiche su strumenti di pianificazione comunale (n. **12** istruttorie di Osservazioni L.R. 47/78 di varianti al Piano Regolatore Generale e n. **19** su PP/PUA; n. **2** di Riserve LR 20/2000 su POC e loro varianti - Comuni di Soliera e di Fiorano Modenese; n. **1** di Intesa per il PSC di Lama Mocogno).
- partecipazione alla conferenza di servizi per Accordo di Programma "Pedemontana"

In parallelo alle istruttorie di natura urbanistica di cui sopra si sono prodotti e gestiti:

- **n. 31** pareri sugli strumenti urbanistici attuativi e non, per la riduzione del rischio sismico.
- **n. 2** Valutazioni Ambientali Strategiche.
- **n. 32** Verifiche di assoggettabilità.

(4° trimestre)

L'attività trimestrale ha visto la formulazione di **34 atti deliberativi** inerenti le funzioni trasferite in materia urbanistica contenenti :

- n. **34** istruttorie urbanistiche su strumenti di pianificazione comunale (n. **9** istruttorie di Osservazioni L.R. 47/78 di varianti al Piano Regolatore Generale e n. **22** su PP/PUA; n. **2** di Riserve LR 20/2000 su POC e loro varianti - Comuni di Modena e di Fiorano Modenese; n. **1** di riserve per il PSC di Medolla).

In parallelo alle istruttorie di natura urbanistica di cui sopra si sono prodotti e gestiti:

- **n. 34** pareri sugli strumenti urbanistici attuativi e non, per la riduzione del rischio sismico.
- **n. 1** Valutazioni Ambientali Strategiche (Carpi)
- **n. 32** Verifiche di assoggettabilità.

## MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

(1° semestre)

In relazione al perdurare della situazione di carenza del personale in forza al Servizio, si conferma che ogni eventuale scostamento si concretizza nel contenimento delle attività del progetto 1308 ai soli aspetti strettamente connessi alle funzioni di valutazione degli strumenti urbanistici e delle attività strettamente connesse al PTCP2009.

Si è inoltre verificato quanto previsto e segnalato: a seguito dell'entrata in vigore della LR 9/2008 e D.Lgs. 152/2006 si è avuto un raddoppio delle istruttorie da eseguire sugli strumenti urbanistici ricevuti, a fronte di personale ancora al 50% della pianta organica che ha comportato inevitabili slittamenti dei tempi per l'integrazione degli atti comunali e delle relative istruttorie. Si rende indispensabile la valutazione di una necessaria riorganizzazione interna all'Area per assolvere alle nuove funzioni attribuite senza risorse umane e finanziarie aggiuntive.

(3° trimestre)

La situazione è si è ulteriormente aggravata avendo la LR 6/2009 (in vigore da luglio) con la modifica agli artt. 5 e 35 della LR 20/2000, aumentato le competenze provinciali. Le attività del personale in forza al Servizio Urbanistica (1,5 unità) restano rivolte all'esercizio delle funzioni trasferite alla Giunta Provinciale in materia urbanistica dalla LR 20/2000, anche mediate l'utilizzo del Funzionario D3 dell'UO SIT: infatti il posto del Funzionario D3 è vacante; l'Istruttore Tecnico D1 (part-time 18 ore) resta prevalentemente impegnato sugli aspetti amministrativi delle attività, stante l'attuale organizzazione dell'Area; l'unico Istruttore Tecnico D1 a tempo pieno ha rassegnato le dimissioni; i due incarichi per l'esame dei Piani a fini VAS e per le verifiche di riduzione del rischio sismico nei Piani sono in scadenza. Stante il perdurare di queste risorse, nel 2009 non sarà ragionevolmente possibile assicurare il completo esercizio delle funzioni trasferite in materia urbanistica alla Provincia.

(4° trimestre)

La situazione si è ulteriormente aggravata, rispetto a quanto segnalato sopra relativamente al 3° trimestre, con le definitive dimissioni dell'Istruttore Arch. Nerieri a far data dal 30/11/2009. Da questa data il personale in forze al servizio urbanistica assomma a 1,5 unità (incluso il dirigente). Le attività del personale in forza al Servizio Urbanistica restano rivolte all'esercizio delle funzioni trasferite alla Giunta Provinciale in materia urbanistica dalla LR 20/2000, anche mediate l'utilizzo del Funzionario D3 dell'UO SIT. Si rimarca che il posto del Funzionario D3 è vacante; l'Istruttore Tecnico D1 (part-time 18 ore) resta prevalentemente impegnato sugli aspetti amministrativi delle attività, l'unico Istruttore Tecnico D1 a tempo pieno si è dimesso; i due incarichi per l'esame dei Piani a fini VAS e per le verifiche di riduzione del rischio sismico nei Piani sono in scadenza. Stante il perdurare di queste risorse, nel 2010 non sarà ragionevolmente possibile assicurare il completo esercizio delle funzioni trasferite in materia urbanistica alla Provincia.





**Centro di Responsabilità**

**Nr. 4.3**

**Statistica e Osservatorio economico-sociale**

Responsabile: **Benassi Patrizia**

**S.a.p. per Programmi 2009**

# Programma 153

## SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO

Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Fornire adeguato supporto conoscitivo alle diverse Aree della Provincia e ai fruitori esterni attraverso la raccolta critica, la validazione e l'implementazione dei giacimenti informativi esistenti presso l'ente o esternamente ad esso.

Favorire l'analisi e la divulgazione dell'informazione statistica ufficiale e di derivazione amministrativa locale agli EE.LL., agli operatori economici ed alla cittadinanza in genere a supporto delle rispettive attività istituzionali e private.

Assicurare, anche mediante supporto e controllo, il mantenimento dei flussi informativi statistici riferiti al Sistema Informativo Regionale (SIR) dell'Emilia-Romagna e rivolti al Sistema Informativo Nazionale (SISTAN), ai sensi e per gli effetti delle LR 6/1995 e LR 20/1989.

NR.	Progetto
397	Osservatorio demografico
583	Rapporti statistici sulla realtà provinciale
585	Rapporti con il Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e Regionale (Sir)
922	Sistema informativo da fonte anagrafica

### STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal Programma.

Nel corso del I semestre 2009 sono state svolte dal Servizio le seguenti attività:

Quanto al progetto n° 397 "Osservatorio demografico", che rientra tra le azioni prioritarie dell'Ente per l'anno 2009, è stata condotta per via telematica la rilevazione dei dati demografici relativi alla popolazione residente, ai cittadini stranieri, alle famiglie, garantendo il nuovo aggiornamento e l'analisi delle grandezze e dei flussi demografici più recenti (alla data del 31 dicembre 2008).

Il sollecito invio dei dati da parte delle anagrafi comunali ha consentito al servizio statistico la loro validazione, ed il successivo invio del flusso informativo alla Regione Emilia Romagna.

Sono quindi seguite le fasi di elaborazione e di analisi delle informazioni afferenti all'"Osservatorio demografico 2008", raccolte nei due rapporti di sintesi annuale sulla struttura demografica di tutte le aree comunali e sovracomunali della provincia di Modena.

L'informazione demografica è attualmente in corso di pubblicazione nei due volumi di sintesi:

- **"Osservatorio demografico 2008" Vol. 1. La popolazione modenese residente**, sintesi annuale della struttura demografica di tutte le aree comunali e sovracomunali della provincia di Modena.
- **"Osservatorio demografico 2008. Vol. 2. I cittadini stranieri residenti in provincia di Modena"**, sintesi annuale della presenza e delle caratteristiche relative ai cittadini stranieri residenti nelle aree comunali e sovracomunali della provincia di Modena.

E' stato, inoltre, garantito il quadro informativo, aggiornato al 2008, per il PTCP.

In riferimento al Progetto n° 583 "Rapporti statistici sulla realtà provinciale", è stata rinnovata la convenzione con la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Modena per la stesura della pubblicazione elettronica del Bollettino semestrale **"EELLE: indicatori statistici dell'economia e del lavoro"**. Sono state raccolte e sono tuttora in corso di elaborazione di analisi le informazioni finalizzate agli aggiornamenti dei capitoli, a cura della Provincia (popolazione, mercato del lavoro, turismo,...).

In riferimento al Progetto 585 “Rapporti con il Sistema Statistico nazionale (Sistan) e Regionale (Sir)”, è proseguita l’attività di sostegno e di monitoraggio del flusso informativo forze dell’ordine Provincia di Modena – Istat (specifici (Cfr. convenzione con ISTAT per la rilevazione "Rapporto statistico di incidente stradale" rinnovata con delibera di Giunta n. 500 del 25/11/2003).

Al fine di supportare l’entrata a regime del progetto Mister (Monitoraggio Incidenti Stradali in Emilia Romagna) della regione Emilia Romagna, che ha siglato con Istat apposita convenzione sostitutiva delle convenzioni provinciali, il Servizio Statistico della Provincia ha provveduto ad affidare in outsourcing, sino alla data del 31 dicembre 2009, i lavori di ritiro presso le forze dell’ordine, di memorizzazione e consegna dei documenti relativi agli incidenti stradali che avvengono in provincia di Modena.

E’, inoltre, stato avviato l’iter di rinnovo della convenzione con l’Istituto Nazionale di Statistica, con la Regione Emilia R. e con il Comune di Modena per l’integrazione informativa e statistica **dell’archivio ASIA**, relativo alle imprese ed alle unità locali della provincia, con gli archivi amministrativi locali. La consegna da parte di ISTAT, dell’archivio imprese riferito all’anno 2006 costituisce la base informativa per l’aggiornamento della struttura produttiva ed occupazionale in provincia di Modena.

Quanto al progetto n° 922 “Sistema informativo da fonte anagrafica”, esso corrisponde al progetto definito “Circolarità anagrafica” da realizzare in collaborazione con il Servizio informatica dell’Ente e con il Comune di Modena. Gli ultimi sviluppi registrano la sua confluenza nel progetto “Anagrafe della popolazione e circolarità anagrafica” del Piter della Regione Emilia Romagna – Piano Operativo 2008.

Nel corso del I semestre 2009, sono stati avviati i lavori della Comunità regionale tematica sul progetto “Anagrafe della popolazione e circolarità anagrafica”, che avrà pertanto una valenza regionale con specifiche articolazioni provinciali e sarà finalizzato alla realizzazione di un sistema informativo basato sulla disponibilità on line dei dati anagrafici comunali.

Nel corso del III trimestre 2009 sono state svolte dal Servizio le seguenti attività:

In riferimento al Progetto n° 583 “Rapporti statistici sulla realtà provinciale”, si è provveduto alla stesura di due capitoli (popolazione e mercato del lavoro) del Bollettino semestrale "**EELLE**" (edito in convenzione con la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Modena).

In riferimento al Progetto 585 “Rapporti con il Sistema Statistico nazionale (Sistan) e Regionale (Sir)”, è proseguita l’attività di sostegno e di monitoraggio del flusso informativo forze dell’ordine Provincia di Modena – Istat in attesa dell’avvio a regime del progetto Regionale MISTER.

Si è provveduto al rinnovo della convenzione con l’Istituto Nazionale di Statistica, con la Regione Emilia R. e con il Comune di Modena per l’integrazione informativa e statistica **dell’archivio ASIA**, relativo alle imprese ed alle unità locali della provincia, con gli archivi amministrativi locali. (Delibera di Giunta n° /2009)

Quanto al progetto n° 922 “Sistema informativo da fonte anagrafica”, sono proseguiti i lavori della Comunità regionale tematica sul progetto “Anagrafe della popolazione e circolarità anagrafica”, finalizzato alla realizzazione di un sistema informativo basato sulla disponibilità on line dei dati anagrafici comunali.

Nel corso del IV trimestre 2009 sono state svolte dal Servizio le seguenti attività:

In riferimento al Progetto n° 583 “Rapporti statistici sulla realtà provinciale”, l’integrazione del capitolo relativo al turismo ha consentito la pubblicazione definitiva del Bollettino semestrale "**EELLE**" nel sito appositamente dedicato **www.camcom.mo.it/EELLE** nonché la sua stesura su supporto cartaceo in un numero limitato di copie.

In riferimento al Progetto 585 “Rapporti con il Sistema Statistico nazionale (Sistan) e Regionale (Sir)”, è proseguita l’attività di sostegno all’avvio del progetto regionale MISTER: sono state predisposte apposite elaborazioni sull’incidentalità stradale sulla base delle richieste pervenute dall’Area viabilità dell’Ente e dal Comune di Vignola.

In riferimento all’**archivio ASIA**, relativo alle imprese ed alle unità locali della provincia, il Servizio ha partecipato ai lavori per la definizione di un protocollo di intesa tra gli enti, le istituzioni e le associazioni per la condivisione delle informazioni statistiche sulle imprese e sul mercato del lavoro modenese.

## **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Il progetto si sta svolgendo regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG approvato e compatibilmente con il numero (in progressiva riduzione) dei dipendenti del Servizio.

# Programma 233

## RETE TELEMATICA PROVINCIALE

Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Il programma prevede lo sviluppo del sistema statistico provinciale su rete telematica, con particolare riferimento alla realizzazione ed all'aggiornamento del portale "Modenastatistiche"; esso garantisce, altresì, il supporto alla progettazione ed alla realizzazione del Sito web istituzionale della Provincia in collaborazione con il Servizio Comunicazione, Informazione e Cultura e con il Servizio Sistemi Informativi e Telematica.

E' finalizzata allo sviluppo del sistema statistico provinciale su rete telematica, anche attraverso il supporto alla progettazione e alla realizzazione del Sito web istituzionale della Provincia

NR.	Progetto
587	Sito WEB provinciale e supporto al Piano Telematico provinciale
588	Sviluppo del portale statistico provinciale

### STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal Programma.

Nel corso del I semestre 2009 sono state svolte dal Servizio le seguenti attività:

In riferimento al Progetto n° 587 "Sito Web provinciale e supporto al Piano telematico provinciale" sono state garantite:

- a) la gestione e l'aggiornamento del Portale della Provincia di Modena, l'attività di assistenza tecnica, soluzione problemi connessi al CMS;
- b) l'attività di consulenza individuale e di controllo del lavoro dei redattori: risposta alle notifiche, supporto tecnico online ai redattori;
- c) le attività svolte nell'ambito del comitato di Pilotaggio e della Redazione Centrale;
- d) l'attivazione e la manutenzione del **nuovo Portale Territorio**, con specifiche sezioni dedicate alla pianificazione territoriale, all'urbanistica ed alla cartografia, alle politiche abitative, alla programmazione economica ed alla sostenibilità e **la predisposizione delle pagine dedicate al nuovo PTCP adottato.**

In riferimento al Progetto n° 588 "Sviluppo del portale statistico provinciale" è stato garantito l'aggiornamento e lo sviluppo del Sistema informativo statistico su web, con particolare riferimento all'osservatorio demografico, relativo alla popolazione residente in provincia di Modena e ai flussi naturali e migratori, aggiornato alla data del 31/12/2008.

Nel corso del I semestre è proseguito l'aggiornamento della sezione dedicata all'Osservatorio sulle politiche abitative e la pubblicazione elettronica dell'analisi "Valutazione della sostenibilità per la provincia di Modena".

Nel corso del III trimestre 2009 sono state svolte dal Servizio le seguenti attività:

- 1) **Riorganizzazione dei riferimenti ad Aree/Servizi/Uo e del Governo dell'Ente** (Giunta e Consiglio) sul Portale della Provincia a seguito della riorganizzazione degli uffici della Provincia e dell'insediamento della nuova amministrazione.
- 2) Realizzazione dell'applicazione per la visualizzazione della sezione "**Trasparenza dirigenti**".
- 3) Realizzazione dell'applicazione per la visualizzazione di schede dedicate alla Flora (**template Flora**).
- 4) Valutazione sulle modalità di utilizzo dello strumento **Partecipa.net** in combinazione con il Sistema di CMS Portal.online

5) Estrazione delle **Statistiche dei Portali** attualmente monitorati

6) **Ristrutturazione della Sezione Bandi e Moduli** con l'inserimento della Sottosezione dedicata agli incarichi professionali e COCOCO

Sono inoltre stati realizzati i seguenti portali tematici:

a) **Portale Istruzione** ([www.istruzione.provincia.modena.it](http://www.istruzione.provincia.modena.it)): Progettazione, creazione e prima implementazione del sito;

b) Importazione del portale [www.intraprendere.modena.it](http://www.intraprendere.modena.it) nel nuovo sistema di visualizzazione corretto W3C.

c) Importazione del portale dell'help [www.provincia.modena.it/IDPortale6](http://www.provincia.modena.it/IDPortale6) nel nuovo sistema di visualizzazione corretto W3C.

Si è inoltre provveduto all'aggiornamento/ implementazione dei seguenti siti: **Osservatorio Demografico on-line**

Sono, inoltre, state garantite : la gestione e manutenzione del Portale provinciale, la modifica e implementazione codici asp, il monitoraggio e controllo della qualità degli oggetti creati dai Redattori decentrati: correzione e proposta di soluzione dei problemi, la modifica e implementazione procedure SqlServer, ecc.

Nel corso del IV trimestre 2009 sono state svolte dal Servizio le seguenti attività:

#### **Realizzazione Portali tematici:**

Progettazione, realizzazione e importazione dei contenuti dei seguenti portali tematici, utilizzando il nuovo sistema CMS; messa in chiaro dei seguenti portali tematici:

- **Portale Agricoltura** (<http://www.agrimodena>).
- Popolamento del Portale agricoltura con i contenuti presenti nel sito di "agrimodena".
- Controllo di qualità W3C di tutti gli oggetti presenti sul Portale
- **Portale Statistica** (<http://www.modenastatistiche.it>)
- Popolamento del Portale Statistica con i contenuti presenti nel sito di "ModenaStatistiche".
- Controllo di qualità W3C di tutti gli oggetti presenti sul Portale
- **Portale Economia** (<http://www.economia.provincia.modena.it>)
- Popolamento del Portale Economia con i contenuti presenti nel tema "Economia" del Portale Provinciale.
- Controllo di qualità W3C di tutti gli oggetti presenti sul Portale

<b>MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI</b>
--

Il progetto si sta svolgendo regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG approvato ed in relazione alle richieste provenienti dalle varie Aree e Servizi dell'Ente.

# Programma 305

## OSSERVATORIO ECONOMICO E SOCIALE

Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Il programma relativo all'Osservatorio Economico e Sociale prevede la predisposizione di un quadro conoscitivo sulle dinamiche evolutive dei vari fenomeni economici, sociali ed occupazionali, da monitorare in correlazione con gli aspetti ambientali, insediativi e culturali a supporto degli obiettivi di programmazione, di pianificazione territoriale e dei più generali obiettivi di sviluppo sostenibile.

Vuole assicurare la conoscenza e le linee evolutive dello sviluppo economico e sociale della provincia, in comparazione con le altre realtà provinciali italiane ed europee, a supporto delle attività istituzionali dell'Ente, degli amministratori locali, della classe dirigente ed imprenditoriale, per garantire una base conoscitiva alle scelte mirate al raggiungimento dell'efficienza della pubblica amministrazione e del sistema economico, sociale ed ambientale complessivo.

Fanno parte integrante dell'Osservatorio Economico e Sociale le attività di indagine demoscopica e di consulenza specifica alle Aree dell'Ente, in riferimento ai vari Osservatori informativi.

NR.	Progetto
860	Scenari interpretativi dell'economia e della società'
1335	Rilevazioni demoscopiche e consulenza statistica

### STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal Programma.

Nel corso del I semestre 2009 sono state svolte dal Servizio le seguenti attività:

In riferimento al Progetto n°860 "Scenari interpretativi dell'economia e della società" si è conclusa stesura finale, la pubblicazione a stampa e la presentazione, in data 15 gennaio 2009, presso la sala di Consiglio della Provincia, del rapporto "**Valutazione della sostenibilità per la provincia di Modena**- Anno 2008- Indicatori sociali, economici ed ambientali di qualità della vita" alla luce delle più recenti evidenze ed integrazioni statistiche di comparazione dei vari ambiti territoriali, a tre anni di distanza dalla pubblicazione del primo rapporto.

Si è conclusa l'elaborazione e la pubblicazione a stampa del rapporto "**Il fabbisogno abitativo in provincia di Modena**", realizzato attraverso il lavoro congiunto del Servizio e della consulenza esterna di Nuova Quasco, incaricata della stesura di un quadro interpretativo di lettura integrata degli andamenti socio-economici del mercato della casa.

Gli esiti della ricerca sono stati presentati nell'ambito del Forum "**Modena per la casa: risposte possibili per un diritto primario**" (16 marzo 2009), avente come principali temi di discussione: il fabbisogno informativo e l'edilizia residenziale pubblica, il diritto alla casa e le regole di cittadinanza, come la politica urbanistica concorre ad affrontare il problema della casa, i fondi immobiliari per la casa e il ruolo dei privati, qualità edilizia, efficienza energetica e il benessere abitativo.

Il Progetto n°1335 "Rilevazioni demoscopiche e consulenza statistica" rientra nell'ambito delle azioni prioritarie 2009. L'affidamento in outsourcing dell'indagine telefonica, condotta nel mese di gennaio 2009, ha prodotto gli esiti della rilevazione demoscopica "**La qualità della vita in provincia di Modena**" quale riedizione della precedente rilevazione del 2005. La successiva elaborazione ed analisi critica dei dati è stata sintetizzata nel n° 2 della serie di "Documenti per il P.T.C.P." i cui esiti sono stati presentati agli organi di governo ed alla cittadinanza nel mese di marzo quale anticipazione del rapporto finale attualmente in corso di pubblicazione.

Per quanto attiene all'attività di consulenza statistica, sono state predisposte le seguenti forniture:

- prospetti informativi relativi alla consistenza demografica per aree per utenze varie (Giunta, Ufficio stampa, altre Aree dell'Ente, comuni, ausl, imprese e cittadini);

- partecipazione alla definizione dei contenuti informativi del “Profilo di comunità della provincia di Modena” in collaborazione con l’Area Programmazione Socio sanitaria della Provincia e con l’Azienda US di Modena).
- avvio della collaborazione con il Servizio politiche del Lavoro per la realizzazione di un progetto di integrazione tra la banca dati ASIA (cfr. convenzione tra Provincia e ISTAT) e gli archivi informativi dei Centri per l’Impiego di Modena (Sistema Informativo Lavoro), al fine di provvedere alla ricostruzione di un quadro conoscitivo in tempo reale relativo agli addetti (o posti di lavoro) esistenti presso le unità locali attive in provincia di Modena.

Nel corso del III trimestre 2009 sono state svolte dal Servizio le seguenti attività:

Quanto al Progetto n°1335 “Rilevazioni demoscopiche e consulenza statistica”, che rientra nell’ambito delle azioni prioritarie 2009”, sono proseguite l’elaborazione e la stesura del rapporto finale “La qualità della vita in provincia di Modena. Anno 2009”, di prossima pubblicazione.

Nel corso del IV trimestre 2009 è stata predisposta la stesura finale del rapporto “La qualità della vita nella percezione dei cittadini modenesi. Anno 2009. Indagine demoscopica presso i cittadini residenti in provincia di Modena” , Vol 32 dei Documenti dell’Area Programmazione e Pianificazione Territoriale, edita a stampa cartacea ed elettronica sul sito [www.modenastatistiche.it](http://www.modenastatistiche.it) nel mese di novembre 2009.

Sono proseguiti i lavori di collaborazione coordinamento:

- con il Servizio Centri per l’Impiego per la stesura del rapporto informativo sul mercato del lavoro nato dalla integrazione dei dati Istat-ASIA con le informazioni derivate dai dati sugli addetti dei centri per l’Impiego per la definizione di un quadro informativo aggiornato sugli addetti alle unità locali della provincia di Modena;
- con il Servizio Istruzione, Orientamento e Programmazione Socio Assistenziale per l’analisi e la stesura del profilo di comunità, strumento informativo di conoscenza del territorio, a supporto delle scelte della pianificazione sociale e sanitaria territoriale da perseguire per migliorare la salute ed il benessere della popolazione.

<b>MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI</b>
--

Il progetto si sta svolgendo regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG approvato e compatibilmente con il numero (in progressiva riduzione) dei dipendenti del Servizio.





**Centro di Responsabilità**

**Nr. 5.0**

**Ambiente e Difesa del suolo**

Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

**S.a.p. per Programmi 2009**

**Programma 409**  
**DIREZIONE DELL'AREA AMBIENTE E SVILUPPO**  
**SOSTENIBILE**  
**Responsabile: Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso il costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità amministrativa

NR.	Progetto
1485	Coordinamento, programmazione, gestione e controllo dei servizi

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Il lavoro del primo semestre 2009 ,oltrechè sulla normale attività relative al coordinamento dell'intera area ,delle problematiche di tipo finanziario e di gestione complessiva del personale che hanno notevolmente risentito della grave crisi economica in atto, si è concentrato sulla elaborazione del progetto di ristrutturazione e razionalizzazione dell'Area Ambiente e Sviluppo Sostenibile in rapporto ad altre aree, con particolare riferimento a quella Urbanistica/ Programmazione

Sono state approfonditi con i colleghi Dirigenti i criteri principali da utilizzare in tal senso, individuati unitamente al Direttore Generale, cercando di cogliere le possibilità di razionalizzazione, di risparmio di risorse e di efficientamento . Come richiesto dalla Giunta, la proposta finale, condivisa nelle linee guida principali da tutto il gruppo dirigente dell'area, è stata definita entro la fine del mese di aprile.

Dal 1 luglio 2009 sono programmati i mutamenti evolutivi più urgenti :trasferimento al Dipartimento Presidenza dell'Unità Operativa Amministrativa Giuridico Faunistica e ingresso nell'Area dell'Autorità Ambito Territoriale Ottimale ( AATO)

Al settembre 2009 :

è stato completato l'inserimento del nuovo Servizio Gestione ATO nell'ambito dell'Area, realizzando le possibili sinergie e conseguenti risparmi di personale, non ancora definitivi, nonché una migliore definizione dei programmi di lavoro di questo importante nuovo servizio.

E' stata posta attenzione a ulteriori risparmi di risorse umane e finanziarie al fine di fornire il contributo d'area alla risoluzione dei problemi finanziari dell'Ente ( dal 2008 al 1 settembre 2009 sono stati tagliati 12 incarichi a personale esterno, alcuni dei quali proprio a partire dal mese di agosto ) . Sono state approfondite e discusse le ipotesi di ristrutturazione e fusione dell'Area Ambiente con quella Urbanistica derivati dalle decisioni di Giunta dello scorso aprile al fine di ottimizzare e meglio precisare questo delicato progetto che si concretizzerà nel gennaio p.v.

E' stato fornito adeguato supporto, per alcuni aspetti ancora in essere, al Servizio Relazioni istituzionali e Servizi di Presidenza che ha introitato dallo scorso 1 luglio, l'Unità Operativa Politiche Faunistiche in precedenza collocata nell'Area Ambiente; quanto precede nell'ambito della stretta collaborazione tra Aree ,principio che dovrà caratterizzare fortemente lo scenario prossimo venturo .

Durante tutto il corso del 2009 si è provveduto a monitorare lo stato di attuazione degli obiettivi dell'Area e si è assicurato il coordinamento delle attività amministrative e contabili dell'Area, garantendo un'azione corretta ed omogenea.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

**Programma 423**  
**PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI**  
**AMBIENTALI**

Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Realizzare la programmazione, la gestione e il monitoraggio degli interventi di tutela ambientale finanziati dalla Regione tramite il Piano Triennale di Tutela Ambientale (art. 99-100 L. 3/99).

NR.	Progetto
1484	Programmazione e gestione degli interventi ambientali L.R. 3/99

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Durante tutto il 2009 è proseguito intensamente il lavoro relativo al controllo, rendicontazione e liquidazione dei contributi relativi ai precedenti Piani di Azione Ambientali Triennali di cui agli anni 2001, 2002, 2003, 2004 e 2006; lavoro che comporta frequenti contatti con le Società e gli Enti incaricati di realizzare i progetti e particolare attenzione alla documentazione necessaria alla rendicontazione finanziaria. Si è provveduto anche al monitoraggio degli interventi richiesto periodicamente dalla Regione.

Nell'ultimo trimestre del 2009 si sono conclusi diversi interventi, in particolare è stata completata l'annualità 2004 con la proposta alla Regione di riassegnazione delle economie ad un nuovo intervento, per i quali è stata fatta la determinazione dirigenziale di presa d'atto finale e sono state liquidate le ultime tranches di contributo regionale.

Impegnativo anche il lavoro profuso per la preparazione delle proposte modenesi al nuovo Piano Triennale Ambientale della Regione Emilia Romagna per gli anni 2008 – 2010 : le schede predisposte, dopo azione di coordinamento dei soggetti coinvolti, hanno consentito una richiesta economica complessiva di oltre 7 milioni di Euro. Gli interventi proposti riguardavano Parchi, Rifiuti e Acque.

La Regione ha poi provveduto alla valutazione delle proposte di intervento presentate, alla quale è seguita qualche piccola modifica alle schede presentate.

La Regione ha deliberato a fine luglio il quadro definitivo delle assegnazioni alla Provincia di Modena pari a oltre 3,5 milioni di Euro di cofinanziamento. I 21 interventi presentati sono stati tutti finanziati. Il 1° ottobre 2009 è stato sottoscritto l'Accordo fra Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena per la gestione degli interventi finanziati.

Durante il mese di settembre sono stati attivati gli incontri con i tutti i soggetti attuatori degli interventi finanziati al fine di chiarire preventivamente i processi di realizzazione e di rendicontazione dei lavori.

Negli ultimi mesi del 2009 si è provveduto a perfezionare alcuni aspetti amministrativo-contabili inseriti nelle Linee Guida regionali per la gestione degli interventi 2008-2010, tra i quali di rilievo la raccolta delle convenzioni fra soggetti gestori e comuni (per gli interventi riguardanti i rifiuti) e la richiesta dei codici CUP (Codice Unico Progetto), questi ultimi da trasmettere in Regione.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

# Programma 424

## EDUCAZIONE AMBIENTALE

Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Promuovere stili di vita finalizzati allo sviluppo sostenibile mediante iniziative della Provincia e il sostegno e lo sviluppo della rete dei centri di educazione ambientale

NR.	Progetto
1486	Rete permanente dei centri di educazione ambientale e sviluppo sostenibile

### STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il Coordinamento della Rete dei Centri di Educazione alla Sostenibilità ha partecipato agli incontri promossi dalla Regione Emilia-Romagna che ha avviato, in sede di Commissione Regionale INFEA, il confronto sulla proposta di una nuova legge sull'educazione alla sostenibilità alla luce degli indirizzi del "Programma Regionale INFEA 2008-2010", del "Nuovo quadro programmatico per l'educazione all'ambiente ed alla sostenibilità" approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni. La legge n. 27, è stata approvata il 29/12/2019, abrogando la Lg. Reg. 15/96.

Anche per il 2009 è stato confermato il rapporto di collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per l'attività di visite guidate al Museo di Paleobiologia, Orto Botanico, Museo di Anatomia Umana, Sala dei Dinosauri e Rettili rivolte a tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio provinciale.

La Provincia ha aderito in qualità di partner ai progetti "**Ambiente è salute, un modello, mille pratiche**" presentato dal C.E.A. "Terre d'Argine" e al progetto "**Ladri d'erba**" presentato dal CEA di Nonantola e Unione del Sorbara; tali progetti sono stati ammessi al co-finanziamento dalla Regione Emilia-Romagna attraverso il Bando INFEA 2008 e 2009. Tali progetti sono tuttora in fase di attuazione.

Si è aderito inoltre, per il quarto anno consecutivo, all'iniziativa promossa dall'Azienda USL di Modena "Scommetti che smetti?", concorso per diventare non fumatori, fornendo alcuni premi.

Sono proseguiti coordinamento e realizzazione di progetti di E.A. cofinanziati attraverso il "Fondo Verde per lo Sviluppo Sostenibile delle Aree protette"; in particolare è stato cofinanziato da Nordiconad il progetto di Educazione alla sostenibilità "La dispensa di Youpi", realizzato nella Riserva Naturale di Sassoguidano e il progetto, supportato da Fornace Brioni, "Le mani nella terra" che ha coinvolto gli studenti dell'Istituto d'Istruzione superiore Ignazio Calvi in un progetto di bioarchitettura.

In collaborazione con l'ufficio parchi e foreste provinciale, il Coordinamento della Rete dei Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità sta realizzando 2 progetti di Educazione alla Sostenibilità all'interno delle Aree Protette e dei Siti di Rete Natura 2000 provinciali nei quali verranno coinvolti insegnanti, studenti e cittadini di tutto il territorio modenese.

Tali progetti, di importo complessivo di 58.000 € sono stati ammessi a cofinanziamento da parte della Regione Emilia Romagna attraverso il "Bando 2009-2010 per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di informazione ed educazione ambientale da realizzarsi da parte dei Parchi e delle Riserve naturali nell'ambito del Piano di Azione Ambientale 2008-2010".

Il progetto "**Olimpiadi naturali**", già in fase di attuazione, prevede la realizzazione di un corso di formazione per insegnanti di scuola secondaria di primo grado all'interno delle Aree protette provinciali.

Il corso, a cui si sono iscritti 29 insegnanti più 3 uditori su 30 posti disponibili, è iniziato nel mese di ottobre. Le attività formative sono state svolte all'interno delle aree protette modenesi.

Il corso è finalizzato, oltre che all'aggiornamento professionale dei docenti, alla produzione di nuovi materiali e percorsi didattici incentrati sui temi della salvaguardia della biodiversità e della conoscenza dei territori di pregio modenesi al fine di rafforzare la sensibilità e il senso di appartenenza dei cittadini nei confronti del patrimonio naturale provinciale.

La valutazione data al corso dai partecipanti, attraverso un questionario di gradimento che compilano dopo ogni incontro, è complessivamente molto buona.

Il secondo progetto “**Gusti memorabili**”, anch’esso in fase di attuazione, prevede invece la realizzazione o il potenziamento di percorsi educativi che abbiano come obiettivo principale la riscoperta dei sapori tradizionali del territorio. Tale progetto coinvolgerà le Riserve naturali delle Salse di Nirano, di Sassoguidano e delle Casse di espansione del Fiume Secchia.

Il sito web della Rete dei C.E.A. viene costantemente aggiornato.

I risultati conseguiti sono soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle attività previste dal Progetto. Le modalità e i tempi sono stati rispettati.

<b>MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI</b>
--

**Programma 425**  
**CONSERVAZIONE DELLA NATURA E AREE PROTETTE**  
 Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Tutelare e valorizzare le aree di maggior pregio naturalistico della provincia al fine di conservare ed aumentare la diversità biologica e di promuoverne la conoscenza e la fruizione sostenibile

NR.	Progetto
1487	Coordinamento, programmazione e pianificazione generale
1488	Aree protette
1489	Rete Natura 2000
1490	Patrimonio Naturale
1491	Fondo Verde

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Sono stati avviati gli interventi relativi al Piano di Azione Ambientale per un Futuro Sostenibile 2008-2010 riguardanti le aree protette della provincia di Modena.

A seguito dell'approvazione da parte della Regione del Programma investimenti 2009/2011, Azione A "interventi a favore dei Parchi e delle Riserve regionali esistenti" si è provveduto a predisporre le schede di candidatura in modo coordinato con gli altri enti di gestione delle aree protette. Gli otto interventi candidati per un totale di € 1.898.440,29 sono stati tutti finanziati dalla Regione. Il contributo regionale complessivamente ottenuto è di € 953.340,00.

Con la Pubblicazione sul BUR si è concluso l'iter formale della Variante generale al Piano Territoriale del Parco regionale dei Sassi di Roccamalatina.

Sono stati approvati i Regolamenti delle Riserve Naturali delle Salse di Nirano e di Sassoguidano.

E' stato approvato il regolamento stralcio sulla Gestione faunistico-venatoria dell'Area contigua del Parco regionale dei Sassi di Roccamalatina;

Sono stati rilasciati i nulla osta per gli interventi nelle riserve di Sassoguidano e Salse di Nirano (n. 7)

E' proseguita la organizzazione dei dati floristici finalizzati alla realizzazione di una banca dati provinciale e di un volume sulla flora modenese ;

E' stata fornita assistenza tecnica agli agricoltori all'interno delle RN nella fase di installazione di materiale di prevenzione danni fauna selvatica;

Sono state autorizzate le attività di controllo dei cinghiali all'interno delle riserve di Sassoguidano e delle Salse di Nirano.

E' stato effettuato il coordinamento tra le aree protette per la preparazione del catalogo Natura W 2009 dedicato alle iniziative nei parchi e nelle RN modenesi in accordo con la società di promozione turistica Valli del Cimone;

Fornitura di supporto organizzativo e logistico stage laureanda scienze naturali per svolgere tirocinio presso U.O. Parchi e Forestazione;

Organizzazione della presenza all'interno ipermercato Grandemilia dello stand delle aree protette modenesi in occasione della settimana europea dei parchi a maggio e a settembre;

Sono state effettuate n. 11 Valutazioni di Incidenza, secondo norme in vigore, fra le quali una particolarmente impegnativa concernente il progetto di installazione di impianto eolico nel comune di Montecreto

E' stato inaugurato il percorso, utilizzabile anche dai diversamente abili, che permette di ammirare le cascate del Doccione a Fellicarolo di Fanano ;

Si sono svolti numerosi incontri con associazioni ed enti sull'istituzione del Parco del Secchia, in stretto raccordo con la Provincia di Reggio Emilia.

### **Fondo Verde**

Particolare attenzione merita l' innovativo strumento di Fund Raising territoriale, il Fondo Verde per lo Sviluppo Sostenibile delle Aree Protette della Provincia di Modena, implementato nel 2007, che ha permesso di catalizzare risorse per la realizzazione di progetti di sviluppo a supporto del patrimonio naturalistico provinciale.

Le linee di intervento di tali progetti, sponsorizzati da aziende e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, sono state: turismo sostenibile e per tutti, tutela della biodiversità, riqualificazione del paesaggio e del patrimonio artistico, riduzione delle emissioni di CO2 (parchi per Kyoto), comunicazione ed educazione ambientale.

Nel 2009, a causa della forte crisi economica che ha investito il nostro territorio, si è deciso di rallentare fortemente e di contattare solo aziende che non avessero avviato la cassa integrazione per i propri dipendenti.

Le aziende che hanno aderito sono state 6 per un importo totale raccolto di circa 35.000 €

Si è però lavorato sul piano della comunicazione per tenere alta l'attenzione sul progetto attraverso:

- articolo pubblicato su "Consumatori" di Coop Estense,
- articolo pubblicato su "Bene insieme" di Nordicond,
- articolo pubblicato su "Tempo Economico",
- inserimento del "Fondo Verde" nella Vetrina della Sostenibilità della Regione Emilia Romagna
- inserimento del "Fondo Verde" nella banca dati delle buone pratiche GELSO di ISPRA
- partecipazione al premio "La città per il verde" nel quale il "Fondo Verde" ha ottenuto una segnalazione;
- realizzazione, in collaborazione con l'Associazione Country Road, dell'agenda 2010 "Insieme per l'ambiente";
- articoli negli house organ degli enti gestori delle aree protette.

I risultati conseguiti sono soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle attività previste dal Progetto. Le modalità e i tempi sono stati rispettati.

<b>MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI</b>
--

**Programma 426**  
**FASCE FLUVIALI**  
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Tutela e valorizzare i territori limitrofi ai corsi d'acqua anche attraverso sistemi di mobilità dolce

<b>NR.</b>	<b>Progetto</b>
1492	Fasce fluviali

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Si è completata la gara d'appalto e sono iniziati i lavori per la realizzazione del nuovo Percorso Natura del torrente Tiepido da S. Damaso a Pozza di Maranello (importo a base d'appalto € 993.585,00)

Sono stati aggiudicati e avviati i lavori di realizzazione del percorso ciclo-pedonale lungo il fiume Panaro da Modena al fiume Po, 1° stralcio Ponte S. Ambrogio – ponte ferrovia MI-BO, primo lotto ( importo a base d'appalto €360.193,68)

Si è completata la gara d'appalto e sono iniziati i lavori per la realizzazione della passerella ciclopedonale sul fiume Secchia tra Sassuolo e Castellarano (importo a base d'appalto € 1.020.000,00)

Sono stati completati i lavori di Recupero e valorizzazione della fascia fluviale del fiume Secchia da Sassuolo al Pescale ,si sono effettuate le inaugurazioni dell'aula didattica nella zona orti Sud a Sassuolo e del sentiero archeologico – naturalistico della rupe del Pescale.

E' stata completata l'installazione della nuova segnaletica sulla ciclabile Modena-Vignola e sui percorsi Percorsi Natura esistenti.

E' stato approvato il progetto definitivo relativo al collegamento ciclopedonale tra il Percorso Natura del Secchia e il Parco Ducale di Sassuolo.

E' stata predisposto e condiviso con i comuni il testo dell'accordo per la Manutenzione del Percorso Natura del Tiepido.

Si sono regolarmente effettuati i lavori di manutenzione ordinaria dei Percorsi Natura Secchia e Panaro.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**



**Programma 427**  
**PATRIMONIO FORESTALE**  
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Conoscenza, tutela, valorizzazione e incremento del patrimonio forestale

<b>NR.</b>	<b>Progetto</b>
1493	Patrimonio forestale

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Sono stati realizzati e chiusi i lavori relativi al programma di forestazione di iniziativa pubblica annualità 2008.  
E' stata effettuata la rendicontazione dell'annualità 2007 del Programma di forestazione di iniziativa pubblica.  
E' stato redatto e presentato il programma di forestazione di iniziativa pubblica 2009 e finanziato dalla Regione Emilia-Romagna.  
Infine, sono state istruite alcune domande pervenute per abbattimenti e tagli di alberi, come da norme in vigore

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**



**Centro di Responsabilità**

**Nr. 5.1**

**Risorse del territorio e impatto ambientale**

Responsabile: **Pedrazzi Alberto**

**S.a.p. per Programmi 2009**

# Programma 411

## ATTIVITA' ESTRATTIVE

Responsabile: **Pedrazzi Alberto**

FINALITA': Promuovere l'uso razionale delle risorse naturali di inerti attraverso la ottimizzazione dei prelievi mediante la regolamentazione e il controllo

NR.	Progetto
1453	Aggiornamento P.I.A.E.
1454	Attuazione P.I.A.E. vigente
1455	Controllo delle attività estrattive
1456	Acque minerali e termali

### STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il primo semestre del 2009 è stato in prevalenza dedicato alla fase conclusiva della procedura di approvazione della Variante Generale al PIAE 2008, con valenza ed effetti di Piano comunale per 18 Comuni (per i quali l'approvazione del PIAE diveniva atto di approvazione definitiva anche per il Piano comunale stesso), avvenuta durante la seduta del Consiglio Provinciale del 16 marzo.

La fase finale dell'iter del Piano, avviato nel 2007 assieme ai Comuni della provincia, è stata improntata, nel primo trimestre 2009, alla predisposizione delle singole risposte alle osservazioni/riserve/pareri pervenuti, ed è consistita nell'ordinamento delle osservazioni giunte, e di una prima selezione per argomenti di pertinenza.

Le Osservazioni e Riserve pervenute sono state sottoposte al vaglio della verifica di conformità agli strumenti territoriali sovraordinati e di coerenza con gli obiettivi di Piano formulati nella Conferenza di Pianificazione del PIAE.

In seguito le osservazioni, sono state valutate congiuntamente sia da rappresentanti comunali che provinciali all'interno di gruppi di lavoro appositamente istituiti, al fine dell'elaborazione delle controdeduzioni.

La proposta di controdeduzioni operata dai tecnici è stata in seguito sottoposta alla Giunta Provinciale, e su mandato di questa, si è provveduto alla successiva definizione delle modifiche proposte al Piano, ed alle integrazioni ai 18 P.A.E. comunali; anche in questo caso le strutture provinciali hanno coordinato i progettisti incaricati alla stesura degli elaborati finali di 5 dei P.A.E. citati, fino alla stesura "controdedotta".

I Comuni coinvolti hanno inoltre richiesto un coinvolgimento diretto delle strutture provinciali per illustrare alle specifiche Commissioni consiliari o Consigli comunali i contenuti delle osservazioni e l'adeguamento degli elaborati di Piano, in stesura finale, a quelle ritenute accoglibili.

È stata infine conclusa la predisposizione degli elaborati tecnico-progettuali relativi all'adeguamento degli elaborati della Variante generale al PIAE adottata, e congiuntamente dei 18 Piani Comunali delle Attività Estrattive Comunali, modificati sulla base delle osservazioni ritenute pertinenti ed accoglibili.

La documentazione progettuale definitiva di Piano, adeguata in funzione delle valutazioni finali sulle controdeduzioni della Giunta, è infine stata sottoposta al voto del Consiglio Provinciale, che ha approvato la Variante Generale al PIAE 2008, con Delibera n° 44.

Nel secondo trimestre del 2009, si è poi provveduto, a seguito della pubblicazione sul B.U.R. della delibera di approvazione, a trasmettere gli atti ed i corrispondenti elaborati tecnico-progettuali, sia per la Variante generale al PIAE, che per i 18 Piani Comunali delle Attività Estrattive, agli Enti ed agli organismi territoriali interessati.

È stato inoltre realizzato uno specifico Cd-rom, dedicato al PIAE con valenza di P.A.E., contenente le versioni informatizzate degli atti amministrativi e degli elaborati tecnico-progettuali definitivi di Piano, per la distribuzione alle associazioni ed al pubblico.

Pertanto, l'azione prioritaria "Variante generale al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive" si è conclusa, con il raggiungimento dell'obiettivo stabilito.

A seguito della scadenza (31.12.2008) della Convenzione tra la Provincia di Modena e i Comuni interessati dal PIAE per la gestione dell'Ufficio Controlli Cave Intercomunale, si sta predisponendo una nuova proposta di Convenzione da

sottoporre alla visione dei Comuni interessati al fine della riorganizzazione e del rafforzamento delle funzioni dell'UCCI in considerazione delle indicazioni della Variante Generale al PIAE.

È stata comunque garantita, anche nel primo semestre dell'anno 2009, la continuità dell'Ufficio cave nello svolgimento dell'attività amministrativa ordinaria di Polizia Mineraria (rilascio di atti ed attestati, istruttorie tecniche, certificazioni di legge), ed in parte sopralluoghi di controllo in cave e frantoi provinciali.

Nel semestre gennaio-giugno 2009 sono state convocate 2 sedute della Commissione Cave.

Nel terzo trimestre del 2009, dopo la conclusione, con la pubblicazione sul B.U.R., della procedura di approvazione Variante generale al PIAE, e dei 18 Piani Comunali delle Attività Estrattive, è stata data pubblicizzazione alle associazioni ed al pubblico del PIAE con valenza di P.A.E., sia mediante l'inserimento della loro versione informatizzate nel sito web della provincia, sia mediante la distribuzione dello specifico Cd-rom dedicato.

E' poi ripresa l'attività di gestione ordinaria dell'Unità Operativa Cave, secondo il seguente programma:

- svolgimento dell'attività di sopralluoghi di controllo di Polizia Mineraria in cave e frantoi provinciali, a seguito dei quali sono stati assunti 3 provvedimenti;
- amministrazione ordinaria delle funzioni di Polizia Mineraria (rilascio di atti ed attestati, istruttorie tecniche, certificazioni di legge).

E' stata attivata la procedura per il rinnovo della concessione di acque minerali denominata "Ospitale", in Comune di Fanano.

Sono stati predisposti i testi-base per gli accordi tra Provincia di Modena ed Arpa-Modena, sui controlli ambientali territoriali delle nuove previsioni di Polo derivanti dalla attuazione della Variante Generale al PIAE 2009, e tra la Provincia di Modena ed i Comuni interessati dal PIAE per la gestione dell'Ufficio Controlli Cave Intercomunale (Accordo con i Comuni per la riorganizzazione dell'UCCI, in relazione alla prevista attivazione delle previsioni estrattive della Variante Generale al PIAE 2009).

Nel trimestre luglio-settembre 2009 è stata convocata 1 seduta della Commissione Cave.

Per il quarto trimestre dell'anno 2009, si è data priorità allo svolgimento dell'attività amministrativa ordinaria di Polizia Mineraria da parte dell'Ufficio cave (rilascio di atti ed attestati, istruttorie tecniche, certificazioni di legge, con particolare attenzione al rilascio delle autorizzazioni di escavazione in Deroga art. 104 DPR 128/59), ed alla effettuazione di sopralluoghi di controllo in cave e frantoi provinciali.

Ancorché nel trimestre ottobre-dicembre 2009 sono state convocate 2 sedute della Commissione Cave; le problematiche legate al periodo transitorio tra approvazione della Variante Generale al PIAE 2009 avvenuta il 16 marzo, e la effettiva attuazione dei Piani comunali, hanno comportato la pre-istruttoria di numerosi progetti di coltivazione, discendenti ancora dalla pianificazione del PIAE approvato nel 1996 (per le quali si sono rese necessarie verifiche di conformità ai nuovi strumenti territoriali sovraordinati e di coerenza con gli obiettivi del PTCP 2009).

La attuazione della Pianificazione della Variante Generale al PIAE, ha comportato inoltre l'avvio, assieme a diversi Comuni della provincia, delle procedure per gli Accordi sui Poli ex-L.R. 4/2007, mediante la predisposizione di bozze per la definizioni di contenuti degli Accordi stessi, e specifici incontri con i comuni interessati; anche in questo caso le strutture provinciali hanno coordinato la stesura dei primi elaborati.

I Comuni coinvolti hanno inoltre richiesto un coinvolgimento diretto delle strutture provinciali per illustrare, alle specifiche Commissioni consiliari e Consigli comunali, i contenuti delle osservazioni e l'adeguamento degli elaborati di Piano, in stesura finale, a quelle ritenute accoglibili.

È stata infine continuata l'attività istruttorio-amministrativo-tecnica legata alle competenze sulle acque minerali delegate dalla Regione: l'ufficio ha provveduto alla predisposizione della istruttoria degli elaborati tecnico-progettuali relativi al rinnovo di una concessione di acque minerali in zona appenninica.

Ai fine della attuazione degli aspetti di monitoraggio/controllo sul Piano cave, è stata elaborata una prima bozza del Protocollo d'Intesa Tecnico con Arpa per i monitoraggi ambientali.

E' stata inoltre adeguata la Convenzione con i comuni in funzione dei controlli tecnico-progettuali sulle attività estrattive autorizzate, da effettuarsi a cura dell'Ufficio Controlli Cave Intercomunale, con la supervisione della Provincia di Modena, ed in collaborazione con gli Enti ed agli organismi territoriali interessati, che era scaduta il 31.12.2008: la predisposizione della nuova proposta di Convenzione ha comportato un lavoro coordinato con i Comuni interessati dal PIAE per la riorganizzazione ed il rafforzamento delle funzioni dell'UCCI, in considerazione delle indicazioni della Variante Generale al PIAE.

## MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

**Programma 412**  
**VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**  
Responsabile: **Pedrazzi Alberto**

FINALITA': Gestire le procedure di cui alla L.R.9/99 in materia di Valutazione di Impatto Ambientale

NR.	Progetto
1457	Valutazione Impatto Ambientale

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Nel corso del primo semestre dell'anno 2009 è continuata l'attività di esame ed approvazione dei progetti relativi ad impianti sottoposti alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) normate dalla L.R. 9/99 e dalla parte seconda del Dlgs. 152/06. Sono state concluse cinque procedure di screening e cinque nuove procedure sono state avviate.

In merito alla VIA, sono state concluse tre delle procedure in corso e si è proceduto all'avvio di due nuove procedure, che portano, in questo modo, a sette quelle attualmente in corso per le quali l'Amministrazione provinciale è Autorità competente.

Nell'ambito di ciascuna delle procedure di VIA sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge Regionale 9/99, del Decreto Legislativo 152/06 e della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria ambientale, redigere il Rapporto Ambientale e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi.

Alla luce della complessità del procedimento e delle specifiche problematiche legate ai progetti sottoposti a valutazione, non è stato possibile concludere alcuni procedimenti di VIA avviati nei mesi scorsi e si rileva, fin da ora, che per alcuni procedimenti non sarà possibile rispettare le tempistiche previste ai sensi di legge.

L'attuale carico di lavoro, inoltre, non ha permesso lo svolgimento dell'attività di vigilanza e controllo, prevista dalla vigente normativa.

E' stata fornita una costante attività di consulenza nei confronti delle autorità locali, delle ditte e dei singoli cittadini interessati alle tematiche relative alle procedure tecnico/amministrative legate alla valutazione d'impatto ambientale.

Si è svolta, inoltre, l'attività istruttoria anche per il rilascio dei pareri richiesti in merito ai progetti sottoposti a Screening, VIA e Scoping di competenza ministeriale, regionale e comunale.

Sono state svolte le attività di esame e istruttoria ambientale inerenti i procedimenti di autorizzazione alla realizzazione ed alla gestione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e da fonti convenzionali, ai sensi dell'art.12 del Dlgs. 387/03, del DPR 53/1998 e della LR. 26/04. Nell'ambito di ciascuna di queste procedure sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria tecnico-ambientale, redigere il documento conclusivo dei lavori e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi. Si è provveduto a evadere e soddisfare le domande di accesso agli atti ai sensi della LR. 9/99, del Dlgs. 152/06 e della L. 241/90 avanzate dai cittadini e dai soggetti interessati.

L'Ufficio ha continuato regolarmente l'attività relativa al rilascio dei pareri ambientali in merito alle procedure di VAS e Verifica di Assoggettabilità previsti ai sensi della vigente normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica (Parte Seconda, Titolo II del DLgs. 152/2006).

In qualità di Ente competente sono state rilasciate n. 2 Verifiche di Assoggettabilità ed è attualmente in corso un procedimento di VAS; inoltre a seguito della richiesta di contributi da parte di altre autorità competenti, sono stati rilasciati n. 15 pareri di Verifica di Assoggettabilità e n. 5 pareri di VAS.

Nel corso del terzo trimestre dell'anno 2009 è continuata l'attività di esame ed approvazione dei progetti relativi ad impianti sottoposti alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) normate dalla L.R. 9/99 e dalla parte seconda del Dlgs. 152/06. Sono state concluse cinque procedure di screening e sette nuove procedure sono state avviate.

In merito alla VIA, sono state concluse cinque delle procedure in corso e si è proceduto all'avvio di quattro nuove procedure, che portano, in questo modo, a sei quelle attualmente in corso per le quali l'Amministrazione provinciale è Autorità competente.

E' stata fornita una costante attività di consulenza nei confronti delle autorità locali, delle ditte e dei singoli cittadini interessati alle tematiche relative alle procedure tecnico/amministrative legate alla valutazione d'impatto ambientale.

Si è svolta, inoltre, l'attività istruttoria anche per il rilascio dei pareri richiesti in merito ai progetti sottoposti a Screening, VIA e Scoping di competenza ministeriale, regionale e comunale.

Sono state svolte le attività di esame e istruttoria ambientale inerenti i procedimenti di autorizzazione alla realizzazione ed alla gestione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e da fonti convenzionali, ai sensi dell'art.12 del Dlgs. 387/03, dell'art. 11 del Dlgs. 115/2008, del DPR 53/1998 e della LR. 26/04. Nell'ambito di ciascuna di queste procedure sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria tecnica-ambientale, redigere il documento conclusivo dei lavori e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi. Si è provveduto a evadere e soddisfare le domande di accesso agli atti ai sensi della LR. 9/99, del Dlgs. 152/06 e della L. 241/90 avanzate dai cittadini e dai soggetti interessati.

Nel corso del trimestre Luglio-Settembre 2009 si è concluso il procedimento di VAS di nostra competenza con l'espressione del Parere Motivato in merito al Pino Energetico del Comune di Mirandola. E' stato rilasciato n.1 parere ambientale in merito alla procedura di Verifica di Assoggettabilità, di competenza di altra autorità.

Nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno 2009 è continuata l'attività di esame ed approvazione dei progetti relativi ad impianti sottoposti alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) normate dalla L.R. 9/99 e dalla parte seconda del Dlgs. 152/06, come modificata dal Dlgs. 4/08. Sono state concluse due procedure di screening e due nuove procedure sono state avviate.

In merito alla VIA, è stata conclusa una delle procedure in corso e si è proceduto all'avvio di tre nuove procedure, che portano, in questo modo, a sei quelle attualmente in corso per le quali l'Amministrazione provinciale è Autorità competente.

Nell'ambito di ciascuna delle procedure di VIA sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge Regionale 9/99, del Decreto Legislativo 152/06 come modificato dal Dlgs. 4/08 e della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria ambientale, redigere il Rapporto Ambientale e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi.

E' stata fornita una costante attività di consulenza nei confronti delle autorità locali, delle ditte e dei singoli cittadini interessati alle tematiche relative alle procedure tecnico/amministrative legate alla valutazione d'impatto ambientale.

Si è svolta, inoltre, l'attività istruttoria anche per il rilascio dei pareri richiesti in merito ai progetti sottoposti a Screening, VIA e Scoping di competenza ministeriale, regionale e comunale.

Sono state svolte le attività di esame e istruttoria ambientale inerenti i procedimenti di autorizzazione alla realizzazione ed alla gestione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e da fonti convenzionali, ai sensi dell'art.12 del Dlgs. 387/03, dell'art. 11 del Dlgs. 115/2008, del DPR 53/1998 e della LR. 26/04. Nell'ambito di ciascuna di queste procedure sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria tecnica-ambientale, redigere il documento conclusivo dei lavori e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi.

Si è provveduto a evadere e soddisfare le domande di accesso agli atti ai sensi della LR. 9/99, del Dlgs. 152/06 e della L. 241/90 avanzate dai cittadini e dai soggetti interessati.

L'Ufficio ha continuato regolarmente l'attività relativa al rilascio dei pareri ambientali in merito alle procedure di VAS e Verifica di Assoggettabilità previsti ai sensi della vigente normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica (Parte Seconda, Titolo II del DLgs. 152/2006).

In qualità di Ente competente è stata rilasciata una verifiche di assoggettabilità alla VAS nel corso di una procedura unica di autorizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica.

## **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

**Programma 413**  
**ENERGIA**  
 Responsabile: **Pedrazzi Alberto**

FINALITA': Promuovere l'efficienza energetica e la tutela ambientale mediante la gestione delle procedure amministrative di competenza provinciale

NR.	Progetto
1458	Programmazione Energetica Provinciale L.26/04
1459	Infrastrutture energetiche
1460	Impianti di produzione di energia elettrica
1461	Impianti termici D.P.R. 412/93 e s.m.

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Nel primo semestre dell'anno 2009, a seguito della progressiva riduzione della spesa provinciale, non è stato possibile procedere allo scorrimento delle graduatorie relative ai contributi per l'installazione di impianti solari termici e caldaie ad alta efficienza di cui ai Bandi 2005 realizzati nell'ambito del PAESS.

E' stato perfezionato e sottoscritto il Protocollo d'intesa, per l'anno 2009, con le associazioni di categoria rappresentanti le autofficine (CNA, FAM e LAPAM), le associazioni dei distributori (ECOGAS e FEDERCHIMICA/ASSOGASLIQUIDI) ed alcuni comuni, al fine di regolamentare gli incentivi per la trasformazione a gas metano e Gpl delle autovetture.

In collaborazione con il Servizio Pianificazione Territoriale e Paesistica si è provveduto alla redazione delle versione definitiva del Titolo 16 del PTCP relativo alla "Sostenibilità energetica degli insediamenti".

Sono proseguiti gli incontri tecnici sia tra le diverse aree dell'amministrazione, sia tra i rappresentanti delle associazioni presenti sul territorio provinciale, al fine di definire ulteriormente i contenuti del Piano Programma Energetico Provinciale (PPEP).

Pertanto, nell'ambito dell'azione prioritaria "Piano-Programma Energetico provinciale" si è continuata la definizione del Piano che risulta aver raggiunto un livello quasi definitivo; si può prevedere l'approvazione entro l'anno.

A seguito dell'istituzione di un gruppo di lavoro permanente composto da personale tecnico ed amministrativo relativo alla verifica della migliore soluzione contrattuale per l'acquisto dell'energia elettrica, nonché alla verifica del possibile contenimento dei consumi di energia elettrica nell'ente, sono stati svolti diversi incontri che hanno permesso di aggiornare la visione d'insieme delle forniture di energia elettrica.

L'attività relativa al progetto europeo REPUBBLICA ha visto la partecipazione al secondo ed ultimo Workshop internazionale che si è svolto a Genova il 14 e 15 Maggio 2009, in cui è stata presentata la documentazione relativa all'intero progetto. Tale progetto si è concluso il 30 giugno 2009. E' proseguita con regolarità tutta la fase di amministrazione e rendicontazione delle attività previste dal progetto stesso.

Nell'ambito del progetto europeo MUSEC si è svolto il 5 marzo 2009 a Genova il secondo incontro del gruppo di lavoro interprovinciale per la creazione della rete delle Province energeticamente sostenibili in cui la Provincia di Modena ha illustrato la propria esperienza relativa ai temi della "Sostenibilità energetica degli insediamenti" nel recente PTCP.

Nel corso del semestre Gennaio – Giugno 2009 sono state rilasciate, ai sensi della LR. 10/1993, n. 6 autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di elettrodotti.

Si è svolta regolarmente l'attività legata alla gestione delle istruttorie relativa all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di metanodotti, ai sensi del DPR 327/2001 e del D.Lgs. 330/2004, con il rilascio di n. 1 autorizzazione.



Sono state svolte regolarmente le attività riguardanti l'esame, l'istruttoria ed il collaudo dei progetti sottoposti ai procedimenti relativi alle autorizzazioni agli impianti di lavorazione e stoccaggio di oli minerali, ai sensi della L. 239/2004 e della L.R. 26/2004; sono state rilasciate n. 4 autorizzazioni.

Si è provveduto alla convocazione del Comitato tecnico provinciale per l'Emittenza Radio-TV.

Nel trimestre luglio-settembre 2009 è proseguita con regolarità l'attività di cui al Protocollo d'intesa relativo agli incentivi per la trasformazione a gas metano e Gpl delle autovetture.

Prosegue l'attività di aggiornamento del Piano-Programma Energetico Provinciale. In particolare è stata predisposta una bozza di regolamento relativa alle procedure di autorizzazione degli impianti alimentati a fonti rinnovabili, ai sensi dell'art. 12 del DLgs 387/2003, nonché una bozza di Linea Guida relativa alla localizzazione, e quindi il corretto inserimento ambientale, degli impianti stessi.

E' proseguita l'attività del gruppo di lavoro permanente relativo alla fornitura di energia elettrica. In particolare è stata perfezionata la pratica dello scambio sul posto degli 8 impianti fotovoltaici installati sugli edifici provinciali. Nell'ambito del progetto europeo RESPUBLICA è stata predisposta e trasmessa al leader del progetto tutta la rendicontazione economica delle attività relative al progetto, al fine di ottenere la liquidazione definitiva del contributo concesso dalla commissione europea.

Inoltre la Provincia di Modena ha collaborato, in qualità di partner, con l'Istituto Andaluz de Tecnologia per la presentazione di una proposta di finanziamento europeo nell'ambito del sottoprogetto 1.2 relativo all'Efficienza Energetica, all'interno del progetto europeo Interreg IV C a cui partecipa la Regione Emilia Romagna. Tale progetto è stato approvato e finanziato dalla commissione per un budget complessivo per la Provincia di €85.000,00. Nei giorni 28-29-30 settembre si terrà il primo incontro di progetto in Spagna a Malaga.

La Provincia ha inoltre predisposto la documentazione necessaria al fine di aderire in qualità di struttura di supporto nell'ambito del programma di finanziamento della commissione europea denominato "Patto dei Sindaci". In tale ambito inoltre è stata predisposta in collaborazione con la Provincia di Genova, già leader del progetto europeo Repubblica, una proposta di finanziamento alla commissione europea, nell'ottica di realizzare una rete di strutture di supporto.

Nell'ambito delle attività legate al Piano Energetico Regionale, la Provincia ha svolto un ruolo di coordinamento dei comuni relativamente al recente bando regionale per il cofinanziamento di programmi di qualificazione energetica degli enti locali.

Prosegue inoltre con regolarità l'accertamento dei rapporti di controllo tecnico relativi alle operazioni di controllo e manutenzione degli impianti termici ai sensi della D.A.L. n° 156/2008, in particolare con la trasmissione ai comuni degli impianti che evidenziano carenze o problematiche relative alla sicurezza degli impianti ubicati sul proprio territorio.

Nel corso del terzo trimestre 2009 si è svolta regolarmente l'attività legata alla gestione delle istruttorie per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di metanodotti, ai sensi del DPR 327/2001 e del D.Lgs. 330/2004. Sono pervenute 2 domande di autorizzazione per le quali sono state richieste integrazioni alla documentazione tecnica presentata.

In relazione alle autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di elettrodotti sono stati rilasciati, ai sensi della LR. 10/1993, n. 5 atti autorizzativi.

Sono state svolte regolarmente le attività riguardanti l'esame, l'istruttoria ed il collaudo dei progetti sottoposti ai procedimenti relativi alle autorizzazioni agli impianti di lavorazione e stoccaggio di oli minerali, ai sensi della L. 239/2004 e della L.R. 26/2004. Nel periodo Luglio-Settembre 2009 sono stati effettuati i collaudi e rilasciate le autorizzazioni alla gestione di n.2 depositi.

Si è provveduto alla convocazione del Comitato tecnico provinciale per l'Emittenza Radio-TV, per la sola pratica attualmente in corso nel Comune di Riolunato.

Nel trimestre ottobre-dicembre 2009 è proseguita con regolarità l'attività di cui al Protocollo d'intesa tra i Comuni e le Associazioni di categoria, relativo agli incentivi per la trasformazione a gas metano e Gpl delle autovetture.

Prosegue l'attività di aggiornamento del Piano-Programma Energetico Provinciale. In particolare si è provveduto alla richiesta dei dati per l'aggiornamento del quadro conoscitivo. Si è provveduto inoltre, anche a seguito delle recenti sentenze e modificazioni normative, ad una parziale reimpostazione della precedente bozza di documento. In tale contesto si è provveduto alla condivisione con i diversi Servizi interessati e che potrebbero apportare un contributo alla stesura del documento.

E' proseguita l'attività del gruppo di lavoro permanente relativo alla fornitura di energia elettrica. In merito alle convenzioni dello scambio sul posto, 4 degli 8 impianti fotovoltaici installati sugli edifici provinciali, sono stati correttamente regolarizzati e per essi sono stati percepiti i primi incentivi, mentre per i restanti 4 il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) risulta essere in attesa della trasmissione dei dati da parte del gestore della rete (Hera). Si provvede costantemente a sollecitare Hera nel perfezionamento della pratica.

Nell'ambito del progetto europeo RESPUBLICA si è provveduto alla trasmissione della documentazione aggiuntiva richiesta dalla Provincia di Genova (Leader del progetto) e siamo in attesa del versamento finale della quota di competenza a completamento del progetto.

Nell'ambito del progetto europeo GENERATION relativo al sottoprogramma regionale Power del programma Interreg IV C si è tenuto il primo incontro di progetto in Spagna a Malaga, nel quale sono state definite le modalità di sviluppo

del progetto stesso che stanno proseguendo con regolarità. Sono stati inoltre effettuati diversi incontri presso ARPA di Bologna al fine di definire le procedure relative alla certificazione della rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito del progetto stesso.

Nell'ambito della proposta di progetto europeo "ENERGY FOR MAYORS" predisposta in collaborazione con la Provincia di Genova, la commissione europea ha comunicato di aver accettato la candidatura e si è aperta la fase di negoziazione con EACI (Agenzia Esecutiva per la Competitività e l'Innovazione).

E' stata regolarmente presentata la domanda di finanziamento di cui al Bando regionale per la qualificazione energetica degli enti locali, per conto di 29 amministrazioni comunali, Acer Modena e l'Amministrazione Provinciale stessa. In particolare sono state presentate domande di finanziamento per oltre 4.000.000 di €

Prosegue inoltre con regolarità l'accertamento dei rapporti di controllo tecnico relativi alle operazioni di controllo e manutenzione degli impianti termici ai sensi della D.A.L. n° 156/2008, in particolare con la trasmissione ai Comuni degli impianti che evidenziano carenze o problematiche relative alla sicurezza degli impianti ubicati sul proprio territorio.

E' stato altresì perfezionata la sottoscrizione del Protocollo di Accordo tra la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Modena e l'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord per la realizzazione di uno studio per la valutazione delle risorse geotermiche e dell'opportunità del loro sfruttamento nel territorio dei Comuni dell'Unione.

Nel corso del quarto trimestre 2009 si è svolta regolarmente l'attività legata alla gestione delle istruttorie per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di metanodotti, ai sensi del DPR 327/2001 e del D.Lgs. 330/2004.

In relazione alle autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di elettrodotti non sono stati rilasciati atti autorizzativi, ai sensi della LR. 10/1993. E' stata archiviata una domanda di autorizzazione ai sensi dell'art.10 bis della L. 241/90 ed è proseguita l'istruttoria di n. 3 pratiche per le quali è già stato dato l'avvio del procedimento. Sono pervenute n.3 pratiche per le quali sono state richieste integrazioni.

Nel periodo Ottobre-Dicembre 2009 non sono stati effettuati collaudi e rilasciate autorizzazioni alla gestione di impianti di lavorazione e stoccaggio di oli minerali, ai sensi della L. 239/2004 e della L.R. 26/2004; è proseguita regolarmente l'ordinaria amministrazione in merito ai procedimenti riguardanti i depositi di oli minerali.

Nel trimestre in esame si è provveduto all'ordinaria amministrazione per quanto riguarda le competenze del Comitato tecnico provinciale per l'Emittenza Radio-TV.

<b>MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI</b>
--

**Centro di Responsabilità**

**Nr. 5.2**

**Pianificazione ambientale**

Responsabile: **Nicolini Rita**

**S.a.p. per Programmi 2009**

# Programma 418

## DIFESA ATTIVA DEL SUOLO

Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA': Gestire la programmazione territoriale e aggiornarne gli strumenti attuativi con finalità di corretto uso del suolo. Organizzare una corretta prevenzione di difesa del territorio attraverso interventi di gestione ordinaria e interventi strutturali straordinari.

NR.	Progetto
1473	Gestione del PTCP in ordine alla difesa del suolo
1474	Programmazione, attuazione e gestione di progetti e interventi ordinari per la difesa del suolo
1475	Programmazione e coordinamento dei macro interventi strutturali per prevenzione difesa suolo

### STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

AL 30/06

Elaborazione ed aggiornamento della cartografia del dissesto, elaborazione variante PTCP in adeguamento al Piano per l'assetto idrogeologico

In previsione dell'approvazione della Variante Generale al PTCP (disposta con Delibera del Consiglio provinciale n. 46 del 18.03.2009), l'U.O. Difesa del Suolo, a seguito della precedente collaborazione prestata all'Area Programmazione e Pianificazione Territoriale nel merito dell'esame di n. 18 osservazioni avanzate con riferimento alla Carta del dissesto, e conseguente formulazione di una proposta di risposta alle medesime, ha provveduto a fornire ulteriore collaborazione in previsione della stesura definitiva della Carta del dissesto a seguito dell'accoglimento delle osservazioni e nel lavoro specifico di coordinamento della normativa in tema di dissesto e di tutela quali-quantitativa delle acque facente capo alle precedenti varianti specifiche (Variante al PTCP in materia di dissesto idrogeologico ai piani di bacino dei fiumi Po e Reno e Variante al PTCP in attuazione del PTA regionale), nel testo definitivo delle norme della Variante generale.

#### **Rilascio pareri di conformità al Servizio Pianificazione urbanistica cartografica**

Analisi dei PSC comunali per l'espressione del parere di competenza, in particolare in ordine alla verifica della conformità degli elaborati di piano ai contenuti e ai vincoli del PTCP (cartografie e Norme correlate, Relazione generale), con particolare riferimento ai temi dell'assetto idraulico ed idrogeologico del territorio e della tutela quali-quantitativa delle acque. Analisi degli elaborati di PSC controdedotti al fine del rilascio dell'Intesa sui PSC. Analisi degli elaborati di POC (Piani Operativi Comunali) per formulazione del parere di competenza.

#### **Rilascio pareri di conformità in sede di conferenza di pianificazione**

Analisi degli elaborati preliminari (Documento preliminare e Quadro conoscitivo) prodotti in occasione delle Conferenze di pianificazione previste nel percorso di elaborazione dei PSC comunali ed espressione del parere di competenza con particolare riferimento al tema dell'assetto idrogeologico e al tema della tutela quali-quantitativa delle acque, al fine di contribuire alla costruzione di un quadro conoscitivo condiviso del territorio e dei conseguenti limiti e condizioni per il suo sviluppo sostenibile, nonché espressione di valutazioni preliminari in merito agli obiettivi e alle scelte di pianificazione prospettate

Rilascio pareri inerenti il tema dell'assetto idrogeologico contestualmente a procedimenti di VIA ai sensi della LR 9/1999

In relazione ai procedimenti di VIA di opere, di competenza provinciale e regionale, nel periodo considerato si è provveduto ad esprimere pareri in tema di compatibilità degli interventi proposti in considerazione delle condizioni di assetto idrogeologico locali e degli obiettivi di tutela delle acque, con particolare riferimento alla valutazione delle disposizioni contenute nel PTCP e nella vigente pianificazione di Bacino (PAI dell'Autorità di bacino del Fiume Po, Piano stralcio per il bacino del Torrente Samoggia e Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di bacino del Reno).

### Analisi progetti ed erogazione di contributo alle Comunità Montane per interventi ordinari di minore entità sui dissesti idrogeologici del territorio montano

In relazione al contributo complessivo di 100.000 € erogato sino all'anno 2007 alle Comunità Montane a seguito degli impegni assunti dall'Amministrazione provinciale con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 60 del 21.3.2001 al fine di implementare i fondi disponibili per piccoli interventi di riassetto idrogeologico su aree in proprietà privata, è proseguita l'attività tecnico-amministrativa pertinente alla programmazione degli interventi finanziati dalle Comunità Montane col contributo della Provincia, consistente nell'esame delle relazioni tecniche a consuntivo inviate dalle medesime ai fini dell'acquisizione dei finanziamenti residui. Nel periodo considerato, in particolare, si sono svolte ulteriori attività tecnico-amministrative relative all'annualità 2007 del contributo, mirate a completare gli iter amministrativi ancora in essere con le tre Comunità Montane.

### **Sopralluoghi per la verifica delle segnalazioni di dissesto e valutazione del rischio su persone e cose**

Nel periodo considerato è proseguita l'attività di sopralluogo relativa alle segnalazioni di dissesto inoltrate primariamente dai Comuni e altri Enti o soggetti, in particolare finalizzate al reperimento di finanziamenti per opere con carattere di pronto intervento e con finalità di protezione civile, in direzione di ripristinarne la funzionalità e rimuovere condizioni di immediato pericolo per beni e/o persone. Nel periodo considerato, l'U.O. Difesa del suolo, in esito dei sopralluoghi svolti, sta producendo un apposita relazione tecnica mirata ad illustrare nel dettaglio le criticità riscontrate e definire le connesse priorità d'intervento presso ciascun

### Rapporto annuale su segnalazioni di dissesti, monitoraggio frane e opere di difesa del suolo e di difesa idraulica realizzate sul territorio provinciale dai diversi enti competenti

Nel periodo considerato sono in fase di elaborazione i dati acquisiti da parte degli Enti competenti in materia di realizzazione di opere di difesa idraulica e di consolidamento versanti (AIPO-Ufficio periferico di Modena, Comunità Montane, Consorzi di bonifica) ai fini dell'aggiornamento del quadro delle opere di competenza (definizione degli interventi, fonti di finanziamento, stato d'avanzamento dei lavori) al fine di produrre il rapporto annuale.

Mancano ancora ad oggi i dati di competenza della Regione Emilia-Romagna - Servizio tecnico dei "Bacini degli affluenti del Po".

Nel periodo considerato è proseguita l'attività di collaborazione con l'Area Lavori Pubblici della Provincia che presiede l'Unità di monitoraggio frane costituitasi nel 1997 congiuntamente alla Regione Emilia Romagna (tramite l'allora Servizio Provinciale Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali di Modena) e le Comunità Montane, L'attività consiste nell'espletamento delle letture strumentali (inclinometri e piezometri) ai fini della raccolta e implementazione dati utili alla periodica redazione della relazione.

### Presentazione ed elaborazione di progetti di fattibilità per il reperimento di finanziamenti statali e regionali per interventi di difesa del suolo e di difesa idraulica

Nel periodo considerato si è conclusa la prima fase di collaborazione tra l'Ufficio Difesa del Suolo e l'Area Lavori Pubblici della Provincia finalizzata all'attuazione del progetto del viadotto per il sovrappasso della frana della Valoria in comune di Frassinoro, necessario al ripristino del transito della strada comunale interrotta. Tale fase di collaborazione è stata prestata nelle analisi geologico-geotecniche preliminari alla redazione del progetto, alla realizzazione dei lavori e alla definizione delle azioni di monitoraggio da porre in campo a presidio dell'opera. Attualmente i lavori sono in avanzato corso di realizzazione, essendo già stato posizionato sulle pile il nuovo viadotto lungo la Fondovalle Dolo che permetterà di scavalcare la frana ivi presente

Al 30/09

Elaborazione ed aggiornamento della cartografia del dissesto, elaborazione variante PTCP in adeguamento al Piano per l'assetto idrogeologico: A seguito dell'approvazione della Variante Generale al PTCP disposta con Delibera del Consiglio provinciale n. 46 del 18.03.2009, nel periodo considerato l'U.O. Difesa del Suolo ha concluso la fase di collaborazione finalizzata alla stesura della Carta del dissesto e delle relative norme tecniche di riferimento.

Rilascio pareri di conformità al Servizio Pianificazione urbanistica cartografica: analisi dei PSC comunali per l'espressione del parere di competenza, in particolare in ordine alla verifica della conformità degli elaborati di piano ai contenuti e ai vincoli del PTCP (cartografie e Norme correlate, Relazione generale), con particolare riferimento ai temi dell'assetto idraulico ed idrogeologico del territorio e della tutela quali-quantitativa delle acque. Analisi degli elaborati di PSC controdedotti al fine del rilascio dell'Intesa sui PSC. Analisi degli elaborati di POC (Piani Operativi Comunali) per formulazione.

Rilascio pareri di conformità in sede di conferenza di pianificazione: Analisi degli elaborati preliminari (Documento preliminare e Quadro conoscitivo) prodotti in occasione delle Conferenze di pianificazione previste nel percorso di elaborazione dei PSC comunali ed espressione del parere di competenza con particolare riferimento al tema dell'assetto idrogeologico e al tema della tutela quali-quantitativa delle acque, al fine di contribuire alla costruzione di un quadro conoscitivo condiviso del territorio e dei conseguenti limiti e condizioni per il suo sviluppo sostenibile, nonché espressione di valutazioni preliminari in merito agli obiettivi e alle scelte di pianificazione.

Rilascio pareri inerenti il tema dell'assetto idrogeologico contestualmente a procedimenti di VIA ai sensi della LR 9/1999: In relazione ai procedimenti di VIA di opere, di competenza provinciale e regionale, nel periodo considerato si è provveduto ad esprimere pareri in tema di compatibilità degli interventi proposti in considerazione delle condizioni di

assetto idrogeologico locali e degli obiettivi di tutela delle acque, con particolare riferimento alla valutazione delle disposizioni contenute nel PTCP e nella vigente pianificazione di Bacino (PAI dell'Autorità di bacino del Fiume Po, Piano stralcio per il bacino del Torrente Samoggia e Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di bacino del Reno).

Analisi progetti ed erogazione di contributo alle Comunità Montane per interventi ordinari di minore entità sui dissesti idrogeologici del territorio montano: In relazione al contributo complessivo di 100.000 € erogato sino all'anno 2007 alle Comunità Montane a seguito degli impegni assunti dall'Amministrazione provinciale con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 60 del 21.3.2001 al fine di implementare i fondi disponibili per piccoli interventi di riassetto idrogeologico su aree in proprietà privata, è proseguita l'attività tecnico-amministrativa pertinente alla programmazione degli interventi finanziati dalle Comunità Montane col contributo della Provincia, consistente nell'esame delle relazioni tecniche a consuntivo inviate dalle medesime ai fini dell'acquisizione dei finanziamenti residui. Nel periodo considerato, in particolare, si sono svolte ulteriori attività tecnico-amministrative relative all'annualità 2007 del contributo, mirate a completare l'unico iter ancora non concluso, relativo alla Comunità Montana.

Sopralluoghi per la verifica delle segnalazioni di dissesto e valutazione del rischio su persone e cose: Nel periodo considerato è proseguita l'attività di sopralluogo relativa alle segnalazioni di dissesto inoltrate primariamente dai Comuni e altri Enti o soggetti, in particolare finalizzate al reperimento di finanziamenti per opere con carattere di pronto intervento e con finalità di protezione civile, in direzione di ripristinarne la funzionalità e rimuovere condizioni di immediato pericolo per beni e/o persone. Nel periodo considerato, l'U.O. Difesa del suolo, in esito dei sopralluoghi svolti, sta implementando un'apposita relazione tecnica mirata ad illustrare nel dettaglio le criticità riscontrate e definire le connesse priorità d'intervento presso ciascun comune considerato.

Rapporto annuale su segnalazioni di dissesti, monitoraggio frane e opere di difesa del suolo e di difesa idraulica realizzate sul territorio provinciale dai diversi enti competenti: Nel periodo considerato si è conclusa la prima fase di collaborazione tra l'Ufficio Difesa del Suolo e l'Area Lavori Pubblici della Provincia finalizzata all'attuazione del progetto del viadotto per il sovrappasso della frana della Valoria in comune di Frassinoro, necessario al ripristino del transito della strada comunale interrotta. Tale fase di collaborazione è stata prestata nelle analisi geologico-geotecniche preliminari alla redazione del progetto, alla realizzazione dei lavori e alla definizione delle azioni di monitoraggio da porre in campo a presidio dell'opera. Attualmente i lavori di realizzazione del viadotto sono praticamente conclusi. Coordinamento degli enti per la definizione e la realizzazione di opere di difesa del suolo e di difesa idraulica di interesse strategico per il territorio provinciale:

In relazione all'ampliamento della Cassa d'espansione del fiume Secchia, l'Ufficio Difesa del Suolo ha da tempo completato una prima fase di collaborazione in seno al Tavolo di lavoro costituito ad opera della Regione (e di cui fanno parte anche AIPO in qualità di Ente che presiede alla progettazione e alla realizzazione dell'opera, l'Autorità di Bacino del Fiume Po, la Provincia di Reggio Emilia, il Comune di Rubiera territorialmente interessato dall'opera stessa e il Consorzio di gestione del Parco fluviale del Secchia) al fine di supportare AIPO nelle fasi della progettazione e, in particolare, per affrontare e risolvere le problematiche connesse alle interferenze infrastrutturali presenti nell'area (elettrودotto ENEL, dorsale metanodotto SNAM, Campo Pozzi AIMAG a Borgo Fontana di Rubiera che asserva l'acquedotto di Carpi). Nel periodo considerato l'U.O. Difesa del Suolo non è stata chiamata ad espletare ulteriore fase di supporto, che dovrà prevedersi nel momento in cui la progettazione entrerà in una fase più operativa e pertanto dovrà essere fornito un nuovo contributo in termini di coordinamento e analisi in relazione ai temi precedentemente trattati e ad altri che verranno specificamente ad individuarsi.

In relazione al tema del riassetto del "Nodo idraulico di Modena", che persegue l'obiettivo specifico della messa in sicurezza dal rischio idraulico del Canale Naviglio del territorio interessato dei Comuni di Modena, Bastiglia e Bomporto, l'Ufficio Difesa del Suolo ha proseguito la sua attività di coordinamento delle azioni mirate a promuovere l'avanzamento della progettazione degli interventi previsti e all'acquisizione dei finanziamenti necessari per la realizzazione complessiva del progetto integrato. La Provincia ha inoltre promosso presso la Regione l'analisi e approfondimento di soluzioni tecniche alternative (impianti di idrovore), che possono costituire un'ipotesi progettuale efficace per la risoluzione delle problematiche di rischio idraulico sussistenti nell'area, alternativa a quella tradizionalmente prospettata (cassa d'espansione). Nel periodo considerato, il Servizio non ha espletato ulteriori attività di supporto oltre a quelle sopra richiamate.

AL 31/12

Elaborazione ed aggiornamento della cartografia del dissesto, elaborazione variante PTCP in adeguamento al Piano per l'assetto idrogeologico

Nel periodo considerato, essendo stata approvata la Variante generale del PTCP, il Servizio non è stato chiamato a prestare ulteriore consulenza specialistica al Servizio Pianificazione Territoriale. In relazione all'aggiornamento della Cartografia, è mantenuta un'attività di costante aggiornamento in relazione a nuovi dissesti o riattivazioni da considerare in futuro, ai fini dell'aggiornamento della Carta del dissesto.

### **Rilascio pareri di conformità al Servizio Pianificazione urbanistica cartografica**

Analisi dei PSC comunali per l'espressione del parere di competenza, in particolare in ordine alla verifica della conformità degli elaborati di piano ai contenuti e ai vincoli del PTCP (cartografie e Norme correlate, Relazione generale), con particolare riferimento ai temi dell'assetto idraulico ed idrogeologico del territorio e della tutela quali-quantitativa delle acque. Analisi degli elaborati di PSC controdedotti al fine del rilascio dell'Intesa sui PSC. Analisi degli elaborati di POC (Piani Operativi Comunali) per formulazione del parere di competenza.

### **Rilascio pareri di conformità in sede di conferenza di pianificazione**

Analisi degli elaborati preliminari (Documento preliminare e Quadro conoscitivo) prodotti in occasione delle Conferenze di pianificazione previste nel percorso di elaborazione dei PSC comunali ed espressione del parere di competenza con particolare riferimento al tema dell'assetto idrogeologico e al tema della tutela quali-quantitativa delle acque, al fine di contribuire alla costruzione di un quadro conoscitivo condiviso del territorio e dei conseguenti limiti e condizioni per il suo sviluppo sostenibile, nonché espressione di valutazioni preliminari in merito agli obiettivi e alle scelte di pianificazione prospettate

### Rilascio pareri inerenti il tema dell'assetto idrogeologico contestualmente a procedimenti di VIA ai sensi della LR 9/1999

In relazione ai procedimenti di VIA di opere, di competenza provinciale e regionale, nel periodo considerato si è provveduto ad esprimere pareri in tema di compatibilità degli interventi proposti in considerazione delle condizioni di assetto idrogeologico locali e degli obiettivi di tutela delle acque, con particolare riferimento alla valutazione delle disposizioni contenute nel PTCP e nella vigente pianificazione di Bacino (PAI dell'Autorità di bacino del Fiume Po, Piano stralcio per il bacino del Torrente Samoggia e Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di bacino del Reno).

### Analisi progetti ed erogazione di contributo alle Comunità Montane per interventi ordinari di minore entità sui dissesti idrogeologici del territorio montano

In relazione al contributo complessivo di 100.000 € erogato sino all'anno 2007 alle Comunità Montane a seguito degli impegni assunti dall'Amministrazione provinciale con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 60 del 21.3.2001 al fine di implementare i fondi disponibili per piccoli interventi di riassetto idrogeologico su aree in proprietà privata, si è conclusa l'attività tecnico/amministrativa pertinente alla programmazione degli interventi finanziati dalle Comunità Montane col contributo della Provincia, rimanendo esclusivamente ancora da liquidare il saldo del 30% del contributo 2007 spettante all'Unione di Comuni montani valli Dolo, Dragone e Secchia (ex Comunità Montana Appennino Modena Ovest). Tale attività è da ritenersi conclusa, per quanto attiene l'istruttoria pertinente alla programmazione degli interventi che concorrono a contributo, in quanto dal 2008 è cessata l'erogazione del medesimo da parte della Provincia. L'istruttoria attualmente fa unicamente capo alle Unioni di Comuni e la Comunità Montana del Frignano competenti.

### **Sopralluoghi per la verifica delle segnalazioni di dissesto e valutazione del rischio su persone e cose**

Nel periodo considerato è proseguita l'attività di sopralluogo relativa alle segnalazioni di dissesto inoltrate primariamente dai Comuni e altri Enti o soggetti, in particolare finalizzate al reperimento di finanziamenti per opere con carattere di pronto intervento e con finalità di protezione civile, in direzione di ripristinare la funzionalità e rimuovere condizioni di immediato pericolo per beni e/o persone. Nel periodo considerato, l'U.O. Difesa del suolo, in esito dei sopralluoghi svolti, sta producendo un apposita relazione tecnica mirata ad illustrare nel dettaglio le criticità riscontrate e definire le connesse priorità d'intervento presso ciascun

### Rapporto annuale su segnalazioni di dissesti, monitoraggio frane e opere di difesa del suolo e di difesa idraulica realizzate sul territorio provinciale dai diversi enti competenti

Nel periodo considerato, il Servizio, con lettera prot. 98870 del 29.10.2009, ha provveduto a richiedere ad AIPO, alla Regione, ai Consorzi di Bonifica, alle Unioni dei Comuni e alla Comunità Montana del Frignano i dati necessari all'aggiornamento 2009 ai fini dell'aggiornamento del quadro delle opere di competenza (definizione degli interventi, fonti di finanziamento, stato d'avanzamento dei lavori) al fine di produrre il rapporto annuale.

Mancano tuttora i dati al 2008 di competenza della Regione Emilia-Romagna - Servizio tecnico dei "Bacini degli affluenti del Po".

Nel periodo considerato è proseguita l'attività di collaborazione con l'Area Lavori Pubblici della Provincia che presiede l'Unità di monitoraggio frane costituitasi nel 1997 congiuntamente alla Regione Emilia Romagna (tramite l'allora Servizio Provinciale Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali di Modena) e le Comunità Montane. L'attività consiste nell'espletamento delle letture strumentali (inclinometri e piezometri) ai fini della raccolta e implementazione dati utili alla periodica redazione della relazione.<sup>1</sup>

Presentazione ed elaborazione di progetti di fattibilità per il reperimento di finanziamenti statali e regionali per interventi di difesa del suolo e di difesa idraulica

Nel periodo considerato, essendo ormai già in esercizio il viadotto per il sovrappasso della frana della Valoria in comune di Frassinoro, è da ritenersi conclusa la fase di collaborazione del Servizio prestata a suo tempo all'Area Lavori Pubblici in relazione a quest'opera, in particolare in occasione del reperimento finanziamenti e delle attività di supporto alla progettazione. Nel periodo considerato non si sono svolte ulteriori attività pertinenti alla voce in argomento.

Coordinamento degli enti per la definizione e la realizzazione di opere di difesa del suolo e di difesa idraulica di interesse strategico per il territorio provinciale:

In relazione all'ampliamento della Cassa d'espansione del fiume Secchia, l'Ufficio Difesa del Suolo ha da tempo completato una prima fase di collaborazione in seno al Tavolo di lavoro costituito ad opera della Regione (e di cui fanno parte anche AIPO in qualità di Ente che presiede alla progettazione e alla realizzazione dell'opera, l'Autorità di Bacino del Fiume Po, la Provincia di Reggio Emilia, il Comune di Rubiera territorialmente interessato dall'opera stessa e il Consorzio di gestione del Parco fluviale del Secchia) al fine di supportare AIPO nelle fasi della progettazione e, in particolare, per affrontare e risolvere le problematiche connesse alle interferenze infrastrutturali presenti nell'area (elettrودotto ENEL, dorsale metanodotto SNAM, Campo Pozzi AIMAG a Borgo Fontana di Rubiera che asserva l'acquedotto di Carpi). Nel periodo considerato l'U.O. Difesa del Suolo non è stata chiamata ad espletare ulteriore fase di supporto, che dovrà prevedersi nel momento in cui la progettazione entrerà in una fase più operativa e pertanto dovrà essere fornito un nuovo contributo in termini di coordinamento e analisi in relazione ai temi precedentemente trattati e ad altri che verranno specificamente ad individuarsi.

In relazione al tema del riassetto del "Nodo idraulico di Modena", che persegue l'obiettivo specifico della messa in sicurezza dal rischio idraulico del Canale Naviglio del territorio interessato dei Comuni di Modena, Bastiglia e Bomporto, l'Ufficio Difesa del Suolo ha proseguito la sua attività di coordinamento delle azioni mirate a promuovere l'avanzamento della progettazione degli interventi previsti e all'acquisizione dei finanziamenti necessari per la realizzazione complessiva del progetto integrato. La Provincia ha inoltre promosso presso la Regione l'analisi e approfondimento di soluzioni tecniche alternative (impianti di idrovore), che possono costituire un'ipotesi progettuale efficace per la risoluzione delle problematiche di rischio idraulico sussistenti nell'area, in alternativa a quella tradizionalmente prospettata (cassa d'espansione). Nel periodo considerato, il Servizio non ha espletato ulteriori attività di supporto e di coordinamento oltre a quelle sopra richiamate.

<b>MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI</b>
--

Non ci sono stati significativi scostamenti



**Programma 419**  
**PROTEZIONE CIVILE**  
 Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA': Programmazione, attuazione, aggiornamento e mantenimento di tutte le misure necessarie alla previsione, prevenzione e gestione dei rischi. Coordinamento e collaborazione con i comuni per una diffusione uniforme della cultura di protezione civile a livello locale.

NR.	Progetto
1476	Pianificazione di Protezione Civile
1477	Coordinamento del volontariato
1478	Attività operative di protezione civile e organizzazione dei relativi supporti tecnologici

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Al 30 giugno

- Comitato Provinciale di Protezione Civile con fini di indirizzo e pianificazione delle attività  
 Le attività svolte sono state finalizzate al raggiungimento degli obiettivi che il Comitato si è dato nell'incontro del 20 Settembre 2007 relativamente al rinnovo del fondo provinciale, alla pianificazione provinciale e comunale di emergenza, al completamento del centro unificato provinciale di Protezione Civile.
- Completamento funzionale e gestione del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile  
 E' stata completata l'installazione del nuovo sistema radio provinciale di protezione civile, basato sulla tecnologia Tetra digitale, ed è stato eseguito il collaudo.  
 E' stata completata l'installazione del sistema audio-video.  
 Nei primi 6 mesi del 2009 si sono svolte presso il Centro le visite guidate delle scuole aderenti al "Progetto Scuola", finalizzate a conoscere il territorio provinciale ed i suoi rischi e a sviluppare un'adeguata cultura di protezione civile e sicurezza.  
 Ad oggi il Centro dispone degli spazi necessari per il coordinamento unificato in caso di emergenza (sala situazioni, sale o (sala situazioni, sale operative, sala radio, monitoraggio, ufficio cartografico, ecc..), nell'ordinario ospita gli uffici di protezione civile della Provincia, della Consulta del volontariato, ed è sede di un centro didattico permanente, configurandosi come sede unica delle attività provinciali di protezione civile e come struttura regionale e nazionale di eccellenza in questo campo.  
 Dal Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile sono state gestite e coordinate le emergenze verificatesi.
- Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione relativamente a tutte le tipologie di rischio presenti sul territorio provinciale (elaborazione ed aggiornamento)  
 Rilevazione, raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile, avvalendosi anche dei dati forniti da altri enti e strutture operative, con relativo aggiornamento del database Azimut di protezione civile.
- Piano Provinciale di Emergenza relativamente a tutte le tipologie di rischio presenti sul territorio provinciale  
 Relativamente alla pianificazione provinciale si è provveduto ad aggiornare il piano provinciale di emergenza stralcio rischio incendi boschivi, ed in particolare l'allegato operativo riportante le squadre per la campagna AIB 2009. L'aggiornamento è stato discusso con tutti gli enti e le strutture operative e diffuso quale strumento per la gestione delle emergenze connesse con gli incendi boschivi nel periodo estivo.  
 Il piano provinciale di emergenza stralcio rischio industriale sarà aggiornato con l'approvazione dei due Piani di Emergenza Esterni attualmente in corso di elaborazione, come si evince dalle attività dell'U.O. Rischio Industriale con cui si collabora, in particolare per la realizzazione delle cartografie.
- Coordinamento e supporto ai comuni per l'organizzazione del servizio comunale di protezione civile e per la realizzazione/aggiornamento dei piani comunali di emergenza

E' continuata l'attività di supporto tecnico per l'elaborazione del piano comunale di emergenza tramite personale dedicato presso i comuni. Come da programma, sono stati conclusi e quindi deliberati dai rispettivi organi competenti ulteriori 4 piani comunali nel periodo gennaio-giugno, mentre 7 sono in fase di istruttoria.

- Convenzione generale tra la Provincia di Modena e la Consulta Provinciale del volontariato per la protezione civile e le organizzazioni di volontariato per il concorso alle attività di protezione civile nell'ambito del territorio provinciale e per la disciplina dei rapporti giuridici e patrimoniali

Dopo il rinnovo della convenzione che disciplina i rapporti tra Provincia e Consulta provinciale del volontariato di protezione civile è stata data pratica attuazione agli atti e alle attività di competenza provinciale secondo le scadenze previste dalla convenzione stessa.

- Promozione e supporto alla nascita e allo sviluppo di organizzazioni di protezione civile (associazioni o gruppi comunali) e istruttoria per la loro iscrizioni agli albi regionali e nazionali - Programma Provinciale annuale della Formazione di protezione civile - Corsi di formazione per volontari e funzionari di protezione civile in materia di rischio idraulico, antincendio boschivo, rischio idrogeologico

In collaborazione con la Consulta Provinciale del Volontariato e sentiti i comuni, è stato elaborato il Programma provinciale annuale della formazione, nel quale sono stati previsti corsi di formazione e attività esercitative rivolte sia ai volontari che ai funzionari di protezione civile, insieme a progetti didattici rivolti alle scuole e ad attività di informazione alla popolazione finalizzate a promuovere una corretta cultura di protezione civile.

Nei primi sei mesi dell'anno per i volontari sono stati organizzati e gestiti dalla provincia: un corso base (90 volontari formati) e un'esercitazione per operatori volontari anti incendi boschivi (100 volontari formati).

Per i funzionari dei comuni che si occupano di protezione civile, come da programma, è stato organizzato un corso per l'utilizzo del nuovo sistema radio provinciale, basato sulla tecnologia Tetra digitale.

Per le scuole è stato realizzato il progetto didattico "Viaggio tra i rischi con la protezione civile", che ha coinvolto 7 istituti della provincia di Modena (per un totale di 12 classi) per le quali è stata svolta una lezione teorica in aula e una visita guidata presso il Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile.

- Fondo Provinciale di Protezione Civile

E' stata data pratica attuazione agli atti ed alle attività di competenza provinciale relativamente alle attività da realizzarsi attraverso il fondo stesso.

- Istruttoria per l'assegnazione dei finanziamenti, supporto tecnico agli enti attuatori e rendicontazione degli interventi di cui al fondo regionale per il potenziamento del sistema locale di protezione civile

La provincia ha istruito le richieste di finanziamento pervenute dai comuni per il potenziamento del sistema di protezione civile degli enti locale. In particolare sono state inoltrate le proposte alla regione per la realizzazione di 4 Centri Operativi Comunali e 5 Centri di prima Assistenza per un totale di circa 220.000 euro. Contemporaneamente si è fornito ai comuni beneficiari di finanziamenti nel 2007 un supporto tecnico amministrativo.

- Accordo con il Corpo Forestale dello Stato, Coordinamento prov.le di Modena, per attività di protezione civile relative allo spegnimento incendi e controllo rischio idrogeologico

Nei primi mesi del 2009 è stata rinnovata la convenzione tra la Provincia di Modena ed il Coordinamento prov.le di Modena del Corpo Forestale dello Stato.

- Auto attivazione e gestione delle emergenze e della sala operativa provinciale in caso di evento calamitoso secondo le competenze di cui al Piano Provinciale di Emergenza

Gestione degli eventi del 19-21 gennaio 2009 e del 31 marzo-3 aprile 2009 connessi con il rischio idraulico. Attivazione sala operativa, coordinamento, presidio e monitoraggio. Supporto ai comuni per la gestione delle emergenze.

- Emergenza "Terremoto Abruzzo"

A seguito del sisma che il 6/04/2009 ha colpito numerosi comuni della Regione Abruzzo, è stata attivata la sala operativa provinciale al fine di rispondere tempestivamente alle richieste inoltrate giornalmente dalla sala operativa regionale dell'Emilia-Romagna.

A partire dalla metà di aprile il personale dell'U.O. Protezione Civile della Provincia è stato ripetutamente attivato dalla Regione per collaborare in loco alla gestione del campo di accoglienza di "Piazza d'Armi" a L'Aquila.

- Verifica e istruttoria degli interventi da inserire nei piani di intervento per il ripristino e la messa in sicurezza a seguito di eventi calamitosi

Sopralluoghi sui comuni colpiti da dissesto idrogeologico a seguito degli eventi di novembre-dicembre 2008 e gennaio 2009, attività istruttoria finalizzata all'individuazione degli interventi da proporre nel Piano degli Interventi straordinari cui all'OPCM 3734/2009 a seguito della dichiarazione di stato di emergenza con il DPCM 18/12/2008.

Sopralluoghi sui comuni colpiti dall'evento sismico del 23/12/2008, attività istruttoria finalizzata all'individuazione degli interventi da proporre nel Piano degli Interventi straordinari cui all'OPCM 3744/2009 a seguito della dichiarazione di stato di emergenza con il DPCM 16/01/2009.

Attività istruttoria finalizzata all'individuazione degli interventi da ammettere a Fondo Regionale, in applicazione della DGR 1565/2004, a seguito dei decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 184/2008 e n.

27/2009, con i quali l'evento di maggio-giugno 2008 è stato dichiarato evento di tipo b) e sono stati definiti i comuni colpiti, nonché le tempistiche e le modalità per il risarcimento danni ai privati.

- Rilevazione, raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile, avvalendosi anche dei dati forniti da altri enti e strutture operative, per l'organizzazione del sistema informativo territoriale di protezione civile  
Assistenza tecnica per installazione/aggiornamento del software Azimut sui 47 comuni e risoluzione problemi tecnici e recupero dati persi.
- Gestione del sistema di monitoraggio delle grandezze idrometeorologiche  
Manutenzione ordinaria del sistema di monitoraggio idrometeorologico
- Gestione e programmazione del sistema di reindirizzamento della messaggistica di emergenza  
Manutenzione ordinaria del sistema di reindirizzamento

Al 30 Settembre

- Comitato Provinciale di Protezione Civile con fini di indirizzo e pianificazione delle attività  
In data 16 Settembre è stata convocata la ventiquattresima seduta del Comitato Provinciale di Protezione Civile quale prima riunione di insediamento. Sono stati aggiornati i nuovi componenti del Comitato rispetto al ruolo e alle attività di questo organismo previsto per legge, sono state presentate le attività ad oggi svolte ed i temi che riguarderanno la programmazione futura.
- Completamento funzionale e gestione del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile  
Dal Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile sono state gestite e coordinate le emergenze verificatesi ed in particolare tutta la campagna anti incendi boschivi estate 2009. E' stato ulteriormente migliorato il Centro di Prima Assistenza e si è provveduto all'installazione del condizionamento in sala server all'interno dell'edificio principale.  
Sono stati rendicontati in regione i finanziamenti ricevuti per il completamento del Centro di Prima Assistenza e per la realizzazione del secondo stralcio del Centro Unificato Provinciale.
- Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione relativamente a tutte le tipologie di rischio presenti sul territorio provinciale (elaborazione ed aggiornamento)  
Rilevazione, raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile, avvalendosi anche dei dati forniti da altri enti e strutture operative, con relativo aggiornamento del database Azimut di protezione civile, relativamente ai rischi incendi boschivo e industriale.  
Elaborata e presentata la scheda di fattibilità per l'assegnazione dei fondi previsti dal DUP della Regione Emilia Romagna relativamente al progetto "montagna sicura", monitoraggio integrato del territorio montano.
- Piano Provinciale di Emergenza relativamente a tutte le tipologie di rischio presenti sul territorio provinciale  
Conclusi gli incontri dei gruppi di lavoro per l'elaborazione di due Piani di Emergenza Esterni che costituiranno aggiornamento e integrazione del piano provinciale di emergenza stralcio rischio industriale attualmente vigente. Relativamente al piano provinciale di emergenza – stralcio rischio idraulico è stata elaborata con gli enti di presidio territoriale idraulico, la Regione e la Prefettura una proposta per l'applicazione delle disposizioni della DGR 962/2009 sul territorio della Provincia di Modena coerentemente con quanto codificato dal vigente piano di emergenza e l'esperienza acquisita negli anni 2000 - 2009.
- Coordinamento e supporto ai comuni per l'organizzazione del servizio comunale di protezione civile e per la realizzazione/aggiornamento dei piani comunali di emergenza  
E' continuata l'attività di supporto tecnico per l'elaborazione e l'aggiornamento dei piani comunali di emergenza tramite personale dedicato presso i comuni. In particolare sono stati aggiornati tutti i numeri utili per fini di protezione civile dei comuni, in virtù dei cambiamenti determinati dalle elezioni amministrative di giugno. A Settembre 2009 risultano conclusi 17 piani comunali per i quali si fornisce un supporto periodico al fine dell'aggiornamento costante, 15 sono in fase di elaborazione, mentre i restanti 15 comuni saranno attivati, come da programma, nei prossimi mesi.
- Convenzione generale tra la Provincia di Modena e la Consulta Provinciale del volontariato per la protezione civile e le organizzazioni di volontariato per il concorso alle attività di protezione civile nell'ambito del territorio provinciale e per la disciplina dei rapporti giuridici e patrimoniali  
Dopo il rinnovo della convenzione che disciplina i rapporti tra Provincia e Consulta provinciale del volontariato di protezione civile è stata data pratica attuazione agli atti e alle attività di competenza provinciale secondo le scadenze previste dalla convenzione stessa.
- Promozione e supporto alla nascita e allo sviluppo di organizzazioni di protezione civile (associazioni o gruppi comunali) e istruttoria per la loro iscrizioni agli albi regionali e nazionali - Programma Provinciale annuale della Formazione di protezione civile - Corsi di formazione per volontari e funzionari di protezione civile  
In collaborazione con la Consulta Provinciale del Volontariato e con i comuni, è continuata l'attività di formazione prevista all'interno del programma provinciale annuale ed in particolare è stata organizzata la "Quarta convention Provinciale della Protezione Civile". La Convention prevedeva un seminario di formazione per amministratori ed un convegno rivolto a volontari e cittadini sul tema "dalle emergenze locali al terremoto in Abruzzo".

E' stato elaborato e riproposto alle scuole il progetto didattico "Viaggio tra i rischi con la protezione civile", che prevede un'attività informativa all'interno delle classi che si iscrivono al progetto. L'attività consiste in una lezione teorica in aula e in una visita guidata presso il Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile.

- Fondo Provinciale di Protezione Civile

E' stata data pratica attuazione agli atti ed alle attività di competenza provinciale relativamente alle attività da realizzarsi attraverso il fondo stesso. E' stato sviluppato il progetto di integrazione della Colonna Mobile Provinciale attraverso la collaborazione con la Consulta del Volontariato e la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, è stato elaborato il rendiconto consuntivo degli anni 2003-2007 e il rendiconto dell'anno 2008.

- Istruttoria per l'assegnazione dei finanziamenti, supporto tecnico agli enti attuatori e rendicontazione degli interventi di cui al fondo regionale per il potenziamento del sistema locale di protezione civile

La provincia ha comunicato l'approvazione dei progetti ai comuni beneficiari del finanziamento 2008 per la realizzazione di 4 Centri Operativi Comunali e 5 Centri di prima Assistenza per un totale di circa 220.000 euro, supportando i comuni per l'elaborazione degli atti amministrativi di competenza.

- Accordo con il Corpo Forestale dello Stato, Coordinamento prov.le di Modena, per attività di protezione civile relative allo spegnimento incendi e controllo rischio idrogeologico

E' stata data pratica attuazione agli atti e alle attività di competenza provinciale secondo le scadenze previste dalla convenzione stessa relativamente alle attività di cui alla campagna anti incendi boschivi 2009.

- Auto attivazione e gestione delle emergenze e della sala operativa provinciale in caso di evento calamitoso secondo le competenze di cui al Piano Provinciale di Emergenza

Gestione degli eventi e delle attività connesse con gli incendi boschivi nel periodo di massima pericolosità dichiarato dalla regione emilia - romagna (avvistamento, attivazione volontari spegnimento, verifica attività bonifica). Concluso ed inoltrato agli enti competenti il rendiconto finanziario relativo alle spese sostenute per la campagna AIB 2008. Gestione delle attività di emergenza e post emergenza relativamente agli eventi meteo intensi che hanno interessato i comuni di Mirandola e Concordia sulla Secchia nel mese di Agosto. Supporto al comune di Sassuolo per la gestione di 2 ricerche dispersi nel periodo agosto – settembre.

- Emergenza "Terremoto Abruzzo"

A seguito del sisma che il 6/04/2009 ha colpito numerosi comuni della Regione Abruzzo, è stata attivata la sala operativa provinciale al fine di rispondere tempestivamente alle richieste inoltrate giornalmente dalla sala operativa regionale dell'Emilia-Romagna.

In particolare nei mesi di Luglio e Agosto il personale dell'U.O. Protezione Civile della Provincia è stato attivato dalla Regione per collaborare in loco alla gestione del campo di accoglienza di "Piazza d'Armi" a L'Aquila per un totale di 3 turni.

- Verifica e istruttoria degli interventi da inserire nei piani di intervento per il ripristino e la messa in sicurezza a seguito di eventi calamitosi

Sopralluoghi sui comuni di Mirandola e Concordia sulla Secchia, colpiti dagli eventi meteo intensi di fine agosto. Elaborazione e presentazione di una relazione di evento congiuntamente con la Regione e il Comuni al fine della valutazione dei requisiti per la dichiarazione dello stato di emergenza di tipo regionale ai sensi della DGR 1564/2004.

- Gestione del sistema di monitoraggio delle grandezze idrometeorologiche

Manutenzione ordinaria del sistema di monitoraggio idrometeorologico

- Gestione e programmazione del sistema di reindirizzamento della messaggistica di emergenza

Manutenzione ordinaria del sistema di reindirizzamento ad oggi a disposizione della Provincia di Modena e predisposizione del nuovo sistema "geomonitor" per l'invio multiplo delle allerte di protezione civile secondo le specifiche regionali.

Al 31 Dicembre

- Comitato Provinciale di Protezione Civile con fini di indirizzo e pianificazione delle attività

Le attività svolte sono state finalizzate al raggiungimento degli obiettivi che il Comitato si è dato nell'incontro del 16 Settembre ed alla preparazione dei materiali per la venticinquesima convocazione del Comitato stesso prevista per il mese di Gennaio

- Completamento funzionale e gestione del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile

Dal Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile sono state gestite e coordinate le emergenze verificatesi ed in particolare quelle idrauliche e idrogeologiche che hanno interessato i mesi di ottobre, novembre e dicembre. E' stata fatta un'organizzazione funzionale della sala operativa specifica per la gestione del rischio idraulico, sono stati ospitati corsi di formazione e si è ripreso il lavoro con il gruppo di lavoro provincia – regione per portare al centro il collegamento in fibra ottica ad oggi mancante.

- Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione relativamente a tutte le tipologie di rischio presenti sul territorio provinciale (elaborazione ed aggiornamento)

Integrazione e completamento rispetto alle nuove linee guida regionali delle monografie realizzate per le migliori aree di ammassamento da avere a disposizione in caso di evento sismico sul territorio della provincia di Modena.

- Piano Provinciale di Emergenza relativamente a tutte le tipologie di rischio presenti sul territorio provinciale  
Inoltrata a Bologna la proposta prima applicazione della DGR 962/2009 sul territorio della Provincia di Modena relativamente al piano provinciale di emergenza – stralcio rischio idraulico ed elaborata la bozza del nuovo modello di intervento da condividere con enti e strutture operative nei primi mesi del 2010 al fine di arrivare ad una stesura finale del documento e alla sua approvazione.
- Coordinamento e supporto ai comuni per l'organizzazione del servizio comunale di protezione civile e per la realizzazione/aggiornamento dei piani comunali di emergenza  
E' continuata l'attività di supporto tecnico per l'elaborazione del piano comunale di emergenza tramite personale dedicato presso i comuni. Nel proseguire il programma di lavoro sulla base delle richieste stesse dei comuni, sono stati conclusi e quindi deliberati dai rispettivi organi competenti ulteriori 4 piani comunali nel periodo ottobre - dicembre, mentre per 5 nuovi comuni è iniziata la fase di elaborazione.
- Convenzione generale tra la Provincia di Modena e la Consulta Provinciale del volontariato per la protezione civile e le organizzazioni di volontariato per il concorso alle attività di protezione civile nell'ambito del territorio provinciale e per la disciplina dei rapporti giuridici e patrimoniali  
Dopo il rinnovo della convenzione che disciplina i rapporti tra Provincia e Consulta provinciale del volontariato di protezione civile è stata data pratica attuazione agli atti e alle attività di competenza provinciale secondo le scadenze previste dalla convenzione stessa ed in particolare l'elaborazione del rendiconto 2009 e del piano interno per la gestione delle comunicazioni e delle emergenze.
- Promozione e supporto alla nascita e allo sviluppo di organizzazioni di protezione civile (associazioni o gruppi comunali) e istruttoria per la loro iscrizioni agli albi regionali e nazionali - Programma Provinciale annuale della Formazione di protezione civile - Corsi di formazione per volontari e funzionari di protezione civile in materia di rischio idraulico, antincendio boschivo, rischio idrogeologico  
Nella prima settimana di Ottobre si è tenuta la Quarta Convention Provinciale della Protezione Civile che ha visto il coinvolgimento di enti, strutture operative, amministratori, tecnici e volontari di protezione civile. All'interno della convention è stato fatto il corso di formazione per circa 100 amministratori, previsto tra l'altro dal Programma annuale della formazione. Rispetto al programma stesso sono stati conclusi i corsi previsti per il periodo ottobre – dicembre ed in particolare un corso base, un corso VIV e il corso per i referenti delle diverse organizzazioni di volontariato aderenti alla Consulta. Sono stati così coinvolti e formati circa 200 volontari.
- Fondo Provinciale di Protezione Civile  
E' stata data pratica attuazione agli atti ed alle azioni di competenza provinciale relativamente alle attività da realizzarsi attraverso il fondo stesso, ed in particolare, per l'anno 2009, all'attivazione del contratto di manutenzione del sistema di monitoraggio idropluviometrico e alla prima fase di riorganizzazione e aggiornamento del sistema informativo territoriale. E' stato inoltre completato il progetto di potenziamento della colonna mobile provinciale di protezione civile co-finanziato attraverso il fondo stesso grazie agli acquisti del modulo tavoli e panche, della tenso struttura, dei moduli bagni e docce, dei moduli letto e delle brandine.
- Istruttoria per l'assegnazione dei finanziamenti, supporto tecnico agli enti attuatori e rendicontazione degli interventi di cui al fondo regionale per il potenziamento del sistema locale di protezione civile  
Verifica con i soggetti beneficiari ed attuatori degli stati di avanzamento degli interventi di cui ai finanziamenti assegnati dal 2005 al 2008.
- Accordo con il Corpo Forestale dello Stato, Coordinamento prov.le di Modena, per attività di protezione civile relative allo spegnimento incendi e controllo rischio idrogeologico  
E' stata data pratica attuazione agli atti e alle attività di competenza provinciale secondo le scadenze previste dalla convenzione stessa.
- Auto attivazione e gestione delle emergenze e della sala operativa provinciale in caso di evento calamitoso secondo le competenze di cui al Piano Provinciale di Emergenza  
Gestione dell'emergenza neve e ghiaccio e delle emergenze idro – geologiche nel periodo 15 – 31 dicembre 2009, con apertura h24 della sala operativa presso il centro unificato provinciale nei giorni 24- 25 – 26- 27- 28 Dicembre.
- Emergenza “Terremoto Abruzzo”  
Nei mesi di Ottobre – Dicembre si è provveduto a redigere gli atti necessari per la co-partecipazione della Provincia, attraverso i contributi raccolti con il fondo di solidarietà attivato, alle attività coordinate dalla cabina di regia regionale per la ricostruzione in Abruzzo ed in particolare per il progetto della nuova sede del 118 del L'Aquila.
- Verifica e istruttoria degli interventi da inserire nei piani di intervento per il ripristino e la messa in sicurezza a seguito di eventi calamitosi  
Prima fase della attività di censimento danni rispetto agli eventi del mese di dicembre sia relativamente alla parte di pianura che ai comuni montani interessati da dissesti idrogeologici e problemi al reticolo idrografico.

- Rilevazione, raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile, avvalendosi anche dei dati forniti da altri enti e strutture operative, per l'organizzazione del sistema informativo territoriale di protezione civile  
Raccolta di tutti i livelli informativi a disposizione sia a livello di contenuti (strati informativi) sia di relativi metadati, per l'implementazione del nuovo sistema informativo territoriale di protezione civile e difesa del suolo.
- Gestione del sistema di monitoraggio delle grandezze idrometeorologiche  
Manutenzione ordinaria del sistema di monitoraggio idrometeorologico.
- Gestione e programmazione del sistema di reindirizzamento della messaggistica di emergenza  
Implementazione nel sistema di reindirizzamento "geomonitor" di tutti i contatti (fax, numeri di cellulare ed e-mail) degli enti locali e delle strutture operative modenesi per la diffusione delle allerte di protezione civile per l'attivazione delle fasi di attenzione – preallarme e allarme, aggiornando i contatti precedentemente inseriti.

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Si sono verificati alcuni ritardi nello svolgimento delle varie attività rispetto quanto pianificato ad inizio anno a causa sia delle emergenze che hanno tenuto costantemente impegnato l'U.O. Protezione Civile sia delle dimissioni del personale precario, in quanto ha determinato carenza di personale.

In attesa di comunicazioni da parte della regione in merito alla dichiarazione di stato di crisi regionale o di stato di emergenza nazionale per gli eventi di maggio e giugno 2008.

Non ci sono stati significativi scostamenti rispetto alla programmazione triennale e annuale essendo riusciti a recuperare nell'ultimo trimestre alcune attività posticipate a causa della partecipazione alla gestione dell'emergenza terremoto in Abruzzo.

# Programma 420

## PIANIFICAZIONE CICLO DEI RIFIUTI

Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA': Pianificare il ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani a livello provinciale, promuovendo il perseguimento degli obiettivi di legge attraverso la messa in campo di azioni e misure, garantendo anche corretti usi e tutela del territorio in termini di azione idonee e non alla localizzazione di impianti che trattano rifiuti

NR.	Progetto
1479	Aggiornamento e gestione del Piano Provinciale Gestione Rifiuti
1480	Attuazione di interventi del Piano Provinciale Gestione Rifiuti

### STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

- Gestione dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (OPR)  
È proseguita l'attività dell'ufficio come responsabile dell'Osservatorio Provinciale rifiuti raccogliendo ed elaborando i dati inerenti la gestione dei rifiuti condivisi con gli altri componenti in appositi incontri. Sono state espletate le attività previste dalla normativa vigente in relazione al monitoraggio dei dati registrati nell'anno 2008.  
In particolare il primo semestre del 2009 è stato dedicato all'implementazione del software O.R.So. che di fatto è divenuto l'unica modalità di rendicontazione di dati a livello regionale. È stato necessario operare in stretto raccordo con Regione ed Arpa Ing. Ambientale per implementare il nuovo software integrandolo con i dati che usualmente vengono raccolti dall'OPR per poter continuare a svolgere le consuete analisi numeriche. Sono stati svolti vari incontri con i Gestori, l'ATO e gli altri componenti dell'Osservatorio Provinciale finalizzati a condividere modalità e tempi di compilazione dati attraverso il nuovo software. Si è poi fornito continuo supporto ai Gestori durante le fasi di compilazione per agevolare il processo e si è proceduto ad effettuare tutte le verifiche del caso per monitorare il corretto popolamento dei dati trattandosi di una prima fase di test.  
Si è poi partecipato alle varie attività proposte dalla Regione tra cui il tavolo aperto con il CONAI.
- Attività speciale dell'OPR: "Progetto di analisi dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani nel territorio provinciale finalizzato all'ottimizzazione dei sistemi per il raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata" – Ambito gestionale Hera Modena: particolare impegno è stata dedicata alla fase di progettazione ed avvio del progetto di analisi e riorganizzazione dei sistemi di raccolta svolto di concerto tra Provincia, Gestore e Comuni coinvolti. L'attività prevede una prima fase di ricognizione dello "stato di fatto" per passare poi ad una progettazione delle eventuali ottimizzazioni con relative analisi cartografiche e di benefici in termini di miglioramento del servizio reso e di incremento di RD con conseguenti impatti economici: tutta l'attività prevede incontri periodici con Gestore e Comune interessato. Nel primo semestre del 2009 sono stati analizzati 14 Comuni ed ha preso avvio il lavoro di progettazione per il territorio del Comune di Modena.
- Notiziario dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (redazione e pubblicazione)  
Sono stati preparati e divulgati i dati relativi all'anno 2008 attraverso specifici comunicati stampa.
- Relazione annuale su produzione rifiuti e raccolta differenziata in provincia di Modena (redazione e pubblicazione)  
Nei primi mesi dell'anno sono state impostate tutte le attività di raccolta dati, ed inviate le relative richieste agli interessati, funzionali alle elaborazioni da inserire nella relazione annuale la cui pubblicazione è prevista per il mese di settembre.

- Campagna di sensibilizzazione per le scuole per la raccolta differenziata dei rifiuti tecnologici e non solo  
Nel 2009 si è svolta la nuova edizione di “Mister Tred e i suoi amici” con formula rinnovata. Dopo le fasi propedeutiche avviate già a fine 2008, nell’anno in corso si sono completate le iscrizioni (più di 140 scuole partecipanti), si è coordinata tutta la fase di avvio della campagna e di progettazione e verifica dei materiali promuovendo sinergie tra i partner e coinvolgendo le amministrazioni comunali. La nuova campagna ha previsto un coinvolgimento diretto delle Stazioni Ecologiche Attrezzate per cui si è resa necessaria un’attenta attività di verifica sul territorio e di costante supporto ai Gestori durante tutto lo svolgimento del concorso. Grande successo ha avuto infatti la proposta di svolgimento di visite guidate per le scuole alle SEA e la Provincia ha coordinato tutta l’attività.  
La campagna si è conclusa con la proclamazione dei vincitori nella conferenza stampa conclusiva svoltasi il 15 maggio alla presenza di insegnanti ed alunni delle scuole che hanno raccolto più crediti: si sono predisposti i materiali per la stampa e le rendicontazioni per la divulgazione dei risultati finali.
- Gestione Cabina di Regia per la Gestione del PPGR (istituita con D.C.P. 135/05), per monitorare stato avanzamento piano,  
È proseguita l’attività di monitoraggio dello stato di attuazione del PPGR producendo report ed analisi per essere sottoposti ai componenti della Cabina di Regia come previsto dalla delibera di approvazione del Piano medesima.
- Gestione Tavolo Permanente di Garanzia (istituito con D.C.P. 135/5), con produzione verbali pubblicati su internet  
In questa prima parte dell’anno hanno subito un rallentamento le attività del tavolo e non sono stati svolti incontri.
- Predisposizione Linee Guida per la progettazione e gestione delle Stazioni Ecologiche attrezzate (previste dalla D.C.P. 135/05)  
È proseguita l’attività di supporto alla gestione delle Stazioni Ecologiche Attrezzate.  
Si è provveduto a supportare e monitorare l’introduzione della nuova procedura relativa al ritiro dell’amianto di produzione domestica presso la SEA, contribuendo al superamento di alcune criticità. Si è provveduto ad esprimere parere relativamente a nuovi progetti di ampliamenti o ristrutturazione proposti, nonché a promuovere l’adeguamento delle SEA non conformi ai requisiti del D.M. 8/4/08, che seppur al momento sospeso, sarà a breve ripubblicato.
- Programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica ai sensi del D.Lgs. 36/03 (e della D.G.R. 282/08)  
A seguito dell’emanazione della D.G.R. 282/08 inerente il recepimento del D.LGS. 36/03 in merito alla riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica, si è prodotta una prima bozza del Programma di riduzione dei RUB, già sottoposta all’Osservatorio Provinciale Rifiuti. Il documento, integrato con i dati relativi all’anno 2008, sarà trasmesso alla Regione in adempimento alle richieste pervenute.
- Gestione Accordo con la Grande Distribuzione Organizzata e le associazioni di categoria per la minimizzazione dei rifiuti  
Si sono seguite alcune iniziative promosse dalla Grande Distribuzione Organizzata inerenti il tema della minimizzazione. Si è inoltre implementato un metodo per la ricognizione dei dati relativi allo svolgimento delle varie campagne che prevedono la riduzione della produzione dei rifiuti finalizzato alla rendicontazione degli stessi unitamente agli altri dati relativi alla gestione dei rifiuti in ambito provinciale.
- Rilascio pareri univoci su tutte le materie di competenza nei procedimenti in capo ad altri Servizi della Provincia (procedure VIA, Scooping e Screening di livello provinciale e regionale, IPPC, conferenze rifiuti ai sensi di art. 208 del Dlgs 152/06)  
È proseguita l’attività di supporto agli altri Servizi dell’Area Ambiente nell’ambito dei procedimenti autorizzativi di impianti di gestione dei rifiuti: conferenze rifiuti, Via, IPPC ecc. In particolare si sono forniti contributi inerenti la compatibilità delle nuove previsioni impiantistiche con il PPGR approvato in termini di idoneità dell’area interessata dall’intervento che di coerenza con i dettami del Piano nel caso di impianti che trattano rifiuti urbani. Sono stati anche forniti contributi finalizzati alla risposta alle osservazioni pervenute dai cittadini.
- Rilascio pareri univoci nei procedimenti propri della L.R. 20/00 (strumenti urbanistici comunali, piani di altre province ecc.)  
E’ continuata la collaborazione con l’Area Programmazione territoriale per la stesura definitiva del nuovo PTCP ed in particolare per l’istruttoria delle riserve formulate dalla Regione in materia di rifiuti.
- Predisposizione Osservazioni previste da Statuto dell’Agenzia d’Ambito per i Servizi Pubblici di Modena su documentazione prodotta  
si è fornito supporto agli uffici della Presidenza per l’analisi e la definizione della Convenzione costitutiva la nuova autorità d’Ambito predisponendo anche la bozza degli atti necessari.
- Predisposizione risposte a quesiti formulati da cittadini o soggetti esterni al di fuori di procedure codificate ma formalizzati



Nell'ambito delle attività di attuazione del PPGR il Servizio ha partecipato ad alcune iniziative pubbliche promosse da altri Enti.

- Gestione Piano Triennale di Azione Ambientale della Regione Emilia Romagna (settori Acqua e Rifiuti)  
È continuata l'attività di supporto e monitoraggio per l'attuazione degli interventi già finanziati ed in particolare per l'anno 2006 si è collaborato con Hera per portare a completamento il progetto di potenziamento della RD che coinvolge il territorio montano.

Con particolare riferimento al nuovo Piano di Azione Ambientale per le annualità 2008-2010 è stata svolta una attività di analisi della bozza di Linee Guida predisposta dalla Regione, unitamente alla Segreteria d'Area, funzionale a formulare le osservazioni necessarie. Successivamente si è svolta l'attività di ricognizione delle necessità provinciali nell'ambito delle misure di finanziamento previste dalle Linee Guida stessa. L'attività di ricognizione degli interventi da finanziare ha previsto lo svolgimento di incontri con i Gestori e le Amministrazioni comunali coinvolte. Infine sono state predisposte, unitamente al Gestore, le schede necessarie per la candidatura dei progetti alla Regione e si è provveduto a formulare le integrazioni richieste dalla Regione stessa. L'attività è stata particolarmente onerosa in termini di tempo in quanto l'articolazione dettagliata degli interventi, così come richiesta dalla Regione, ha richiesto una lunga fase di concertazione.

- Erogazione contributi provinciali per la realizzazione di opere previste in Piani e Programmi Si è proseguito con l'erogazione dei finanziamenti assegnati negli anni passati in relazione al completamento delle opere.
- Altre attività: stage finalizzato all'elaborazione di una tesi di laurea specialistica.

A marzo si è conclusa l'attività di stage coordinata dall'Ufficio rifiuti di una laureanda in Ingegneria per la Sostenibilità dell'Ambiente presso l'Università di Modena.

La laureanda è stata seguita durante tutto il percorso di stage e l'Ufficio ha coordinato le attività funzionali all'elaborazione della tesi dal titolo: "La gestione dei rifiuti urbani in provincia di Modena: analisi dei sistemi di raccolta e del recupero delle frazioni differenziate". Lo stage è stata l'occasione per approfondire e dettagliare i dati inerenti la raccolta differenziata delle principali frazioni usualmente raccolti dall'OPR, analizzando anche le fasi successive del recupero.

Al 30 settembre 2009

- Gestione dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (OPR)  
È proseguita l'attività dell'ufficio come responsabile dell'Osservatorio Provinciale rifiuti raccogliendo ed elaborando i dati inerenti la gestione dei rifiuti condivisi con gli altri componenti in appositi incontri. terminate le attività al corretto avvio del nuovo software ORSo, l'ultimo trimestre è stato dedicato al completamento delle verifiche necessarie alla pubblicazione dei dati dettagliati di produzione rifiuti e raccolta differenziata relativi all'anno 2008. Attraverso l'incrocio dei dati registrati agli impianti e quelli comunicati dai Gestori è stato possibile elaborare la versione definitiva dei dati e produrne tutte le elaborazioni di sintesi che saranno contenute nella 16° Relazione annuale che sarà pubblicata entro il mese di ottobre.  
Sono inoltre stati predisposti i dati indicativi relativi al primo semestre 2009 di prossima pubblicazione. Si è inoltre collaborato con il Catasto regionale per la condivisione dei dati richiesti.  
È continuata la partecipazione alle varie attività proposte dalla Regione tra cui il tavolo aperto con il CONAI la cui ultima riunione si è svolta nell'ambito del Labmeeting organizzato a Ravenna.
- Attività speciale dell'OPR: "Progetto di analisi dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani nel territorio provinciale finalizzato all'ottimizzazione dei sistemi per il raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata" – Ambito gestionale Hera Modena: particolare impegno è stata dedicata alla fase di progettazione ed avvio del progetto di analisi e riorganizzazione dei sistemi di raccolta svolto di concerto tra Provincia, Gestore e Comuni coinvolti. L'attività prevede una prima fase di ricognizione dello "stato di fatto" per passare poi ad una progettazione delle eventuali ottimizzazioni con relative analisi cartografiche e di benefici in termini di miglioramento del servizio reso e di incremento di RD con conseguenti impatti economici: tutta l'attività prevede incontri periodici con Gestore e Comune interessato. Nel primo semestre del 2009 sono stati analizzati 14 Comuni ed ha preso avvio il lavoro di progettazione per il territorio del Comune di Modena. Nell'ultimo trimestre ci si è concentrati sulla condivisione con il Comune di Modena delle linee progettuali per estendere l'attività di analisi impostata su aree campione all'intero territorio comunale: sono stati effettuati incontri e sopralluoghi specifici e predisposto materiale di condivisione. Particolare impegno ed attenzione ha poi richiesto la fase attuativa che ha preso il via nel Comune di Spilamberto, primo comune tra quelli analizzati in cui si è passati alla fase operativa. È stato necessario condividere attraverso specifici incontri e sopralluoghi (puntualmente verbalizzati) le diverse fasi attuative compreso il piano di comunicazione. Si è inoltre proseguito nelle attività di predisposizione dello stato di fatto: in particolare si sta lavorando nei Comuni di Pievepelago, Riolunato e Fiumalbo ove occorre agire rapidamente anche in relazione alla necessità di apertura della nuova stazione ecologica attrezzata di Pievepelago.
- Notiziario dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (redazione e pubblicazione)  
Sono stati preparati e divulgati i dati relativi all'anno 2008 attraverso la redazione del Notiziario n.11 pubblicato nel mese di luglio.

- Relazione annuale su produzione rifiuti e raccolta differenziata in provincia di Modena (redazione e pubblicazione)  
Nell'ultimo trimestre sono state di fatto completate tutte le attività di raccolta dati e le verifiche necessarie alle elaborazioni da inserire nella 16° Relazione annuale la cui pubblicazione è prevista per il mese di ottobre.
- Campagna di sensibilizzazione per le scuole per la raccolta differenziata dei rifiuti tecnologici e non solo  
Nell'ultimo trimestre sono state condotte alcune attività preliminari funzionali a valutare la possibilità di ripetere anche per l'anno scolastico 2009-2010 la campagna che vede protagonista Mister Tred.
- Gestione Cabina di Regia per la Gestione del PPGR (istituita con D.C.P. 135/05), per monitorare stato avanzamento piano,  
È proseguita l'attività di monitoraggio dello stato di attuazione del PPGR producendo report ed analisi per essere sottoposti ai componenti della Cabina di Regia come previsto dalla delibera di approvazione del Piano medesima.  
Si è svolto un incontro della Cabina di Regia il 9 settembre. È stata anche l'occasione per rivedere l'elenco dei componenti alla luce della composizione delle nuove Giunte nonché della evoluzione che ha visto protagoniste le Comunità Montane. Durante l'incontro si è condiviso lo stato di attuazione del PPGR, i risultati di produzione rifiuti e raccolta differenziata relativi al 2008, gli interventi finanziati nel nuovo Piano di Azione Ambientale, le problematiche connesse alla pubblicazione del Decreto correttivo sui Centri di Raccolta.
- Predisposizione Linee Guida per la progettazione e gestione delle Stazioni Ecologiche attrezzate (previste dalla D.C.P. 135/05)  
È proseguita l'attività di supporto alla gestione delle Stazioni Ecologiche Attrezzate.  
Si è provveduto a supportare e monitorare l'introduzione della nuova procedura relativa al ritiro dell'amianto di produzione domestica presso la SEA, contribuendo al superamento di alcune criticità. Si è provveduto ad esprimere parere relativamente a nuovi progetti di ampliamenti o ristrutturazione proposti, nonché a promuovere l'adeguamento delle SEA non conformi ai requisiti del D.M. 8/4/08.  
Con la pubblicazione del Decreto del 13/05/09 pubblicato in G.U. il 18 agosto, è stato necessario analizzare con attenzione le problematiche connesse all'applicazione delle disposizioni relative ai Centri di Raccolta alle "nostre" stazioni ecologiche attrezzate. Si è avviata, nell'ambito della Cabina di Regia, un'attività di verifica dello stato di tutte le SEA: l'adeguamento strutturale di molte SEA è già stato inserito nel Piano di Azione Ambientale, occorrerà monitorarne l'attuazione e condurre le verifiche necessarie relativamente agli aspetti di natura gestionale.
- Programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica ai sensi del D.Lgs. 36/03 (e della D.G.R. 282/08)  
A seguito dell'emanazione della D.G.R. 282/08 inerente il recepimento del D.LGS. 36/03 in merito alla riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica, si è prodotta una prima bozza del Programma di riduzione dei RUB, già sottoposta all'Osservatorio Provinciale Rifiuti. Il documento è stato aggiornato con i dati relativi all'anno 2008 e trasmesso ufficialmente a Regione e Gestori del Servizio di Raccolta Rifiuti nonché degli impianti di smaltimento, in adempimento alle richieste regionali.
- Gestione Accordo con la Grande Distribuzione Organizzata e le associazioni di categoria per la minimizzazione dei rifiuti  
Si sono seguite alcune iniziative promosse dalla Grande Distribuzione Organizzata inerenti il tema della minimizzazione. Si è inoltre implementato un metodo per la ricognizione dei dati relativi allo svolgimento delle varie campagne che prevedono la riduzione della produzione dei rifiuti finalizzato alla rendicontazione degli stessi unitamente agli altri dati relativi alla gestione dei rifiuti in ambito provinciale: si è provveduto alla raccolta dei dati relativi alla produzione evitata per l'anno 2008 ai fini della rendicontazione nella relazione annuale di prossima pubblicazione.
- Rilascio pareri univoci su tutte le materie di competenza nei procedimenti in capo ad altri Servizi della Provincia (procedure VIA, Scooping e Screening di livello provinciale e regionale, IPPC, conferenze rifiuti ai sensi di art. 208 del Dlgs 152/06)  
È proseguita l'attività di supporto agli altri Servizi dell'Area Ambiente nell'ambito dei procedimenti autorizzativi di impianti di gestione dei rifiuti: conferenze rifiuti, Via, IPPC ecc. In particolare si sono forniti contributi inerenti la compatibilità delle nuove previsioni impiantistiche con il PPGR approvato in termini di idoneità dell'area interessata dall'intervento che di coerenza con i dettami del Piano nel caso di impianti che trattano rifiuti urbani. Sono stati anche forniti contributi finalizzati alla risposta alle osservazioni pervenute dai cittadini.
- Rilascio pareri univoci nei procedimenti propri della L.R. 20/00 (strumenti urbanistici comunali, piani di altre province ecc.)  
È continuata l'attività di collaborazione con gli altri uffici del Servizio per la stesura dei pareri di competenza.
- Predisposizione Osservazioni previste da Statuto dell'Agenzia d'Ambito per i Servizi Pubblici di Modena su documentazione prodotta  
In questo periodo non si sono svolte attività in collaborazione con il nuovo servizio cui competono le funzioni di Autorità d'Ambito.

- Predisposizione risposte a quesiti formulati da cittadini o soggetti esterni al di fuori di procedure codificate ma formalizzati  
Nell'ambito delle attività di attuazione del PPGR il Servizio ha partecipato ad alcune iniziative pubbliche promosse da altri Enti. In particolare si è partecipato ad un'Assemblea indetta dal Comune di Zocca per la presentazione della nuova costruenda Stazione Ecologica Attrezzata, che andrà a completare la rete provinciale delle SEA.
- Gestione Piano Triennale di Azione Ambientale della Regione Emilia Romagna (settori Acqua e Rifiuti)  
È continuata l'attività di supporto e monitoraggio per l'attuazione degli interventi già finanziati.  
È stata verificata la disponibilità delle economie derivanti dal completamento degli interventi già realizzati al fine di reperire risorse per nuovi interventi emersi come urgenti da nuove ricognizioni effettuate sul territorio: dalle economie dell'annualità 2004 sono state reperite risorse per finanziare interventi sulla raccolta differenziata nel Comune di Fanano che ha recentemente conferito il servizio di raccolta ad Hera.  
Con particolare riferimento al nuovo Piano di Azione Ambientale per le annualità 2008-2010, completata la prima fase istruttoria, si è lavorato congiuntamente ai Gestori per produrre le integrazioni richieste della Regione per completare le schede progettuali. Successivamente si è contribuito alla definizione della bozza di accordo con la Regione stessa definendo in particolare l'allegato che contiene l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento. A seguito dell'approvazione dell'elenco degli interventi, avvenuta a fine luglio, se ne è prontamente data comunicazione agli enti attuatori richiamando l'attenzione su tutte le procedure tecnico-amministrative richieste dalla delibera regionale: dalla richiesta del codice CUP, alle convenzioni da definire, alle scadenze per avvio lavori ecc. SI è fornito supporto alla Segreteria d'Area per l'organizzazione degli incontri con i Soggetti Attuatori funzionali alla condivisione delle modalità operative richieste dalla Regione. Da un punto di vista tecnico si è lavorato con i Gestori per la definizione degli interventi. Sono già state avviate le attività di condivisione con i Comuni per la realizzazione degli interventi e si è dedicata particolare attenzione agli interventi riguardante l'adeguamento delle Stazioni Ecologiche alla nuova normativa sui Centri di Raccolta che ha tempistiche di realizzazione molto cogenti.
- Erogazione contributi provinciali per la realizzazione di opere previste in Piani e Programmi Si è proseguito con l'erogazione dei finanziamenti assegnati negli anni passati in relazione al completamento delle opere.
- Giornate di formazione per le scuole dei Comuni di Fanano – Montecreto –Sestola: RIFIUTI  
Sono state organizzate dal servizio due giornate di formazione presso le scuole primarie e secondarie (coinvolgendo tutte le classi) dei Comuni di Sestola (ospitando anche i ragazzi di Montecreto) e Fanano sul tema della corretta gestione dei rifiuti. Sono state svolte lezioni teoriche in classe e visite guidate presso le Stazioni Ecologiche Attrezzate e le stazioni di base coinvolgendo nel complesso circa 200 ragazzi.

Al 31 dicembre 2009

- Gestione dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (OPR)  
È proseguita l'attività dell'ufficio come responsabile dell'Osservatorio Provinciale rifiuti raccogliendo ed elaborando i dati inerenti la gestione dei rifiuti condivisi con gli altri componenti in appositi incontri.  
Nel mese di ottobre è stata pubblica la 16° Relazione annuale su produzione rifiuti e raccolta differenziata, contenente il quadro definitivo dei dati relativi all'annualità 2008 ed i dati indicativi del primo semestre 2009. È stata divulgata tramite internet e distribuita a tutti i soggetti interessati.  
Si è inoltre collaborato con il Catasto regionale per la condivisione dei dati richiesti e per la definizione delle modifiche alla D.G.R. 1620/01 relativa proprio alle modalità di rendicontazione dei dati.
- Attività speciale dell'OPR:  
"Progetto di analisi dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani nel territorio provinciale finalizzato all'ottimizzazione dei sistemi per il raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata" – Ambito gestionale Hera Modena: particolare impegno è stato dedicato alla fase di progettazione ed avvio del progetto di analisi e riorganizzazione dei sistemi di raccolta svolto di concerto tra Provincia, Gestore e Comuni coinvolti. L'attività prevede una prima fase di ricognizione dello "stato di fatto" per passare poi ad una progettazione delle eventuali ottimizzazioni con relative analisi cartografiche e di benefici in termini di miglioramento del servizio reso e di incremento di RD con conseguenti impatti economici: tutta l'attività prevede incontri periodici con Gestore e Comune interessato. Nel primo semestre del 2009 sono stati analizzati 14 Comuni ed ha preso avvio il lavoro di progettazione per il territorio del Comune di Modena. Nell'ultimo trimestre ci si è concentrati sulla condivisione con il Comune di Modena delle linee progettuali per estendere l'attività di analisi, impostata su aree campione, all'intero territorio comunale: sono stati effettuati incontri e sopralluoghi specifici e predisposto materiale di condivisione. Particolare impegno ed attenzione ha poi richiesto la fase attuativa che ha preso il via nel Comune di Spilamberto, primo comune tra quelli analizzati in cui si è passati alla fase operativa.  
Nell'ultimo trimestre del 2009 si è dedicata particolare attenzione alle modalità di condivisione degli elementi progettuali con i Comuni ed il Gestore interessato. A tal proposito è stata predisposta una nuova procedura di concertazione che parte dalla definizione dei referenti del progetto fino alla verbalizzazione di tutti gli incontri

svolti con contestuale rendicontazione degli impegni assunti. Questa modalità ha rallentato le attività ma ha comunque consentito di ordinare ed organizzare gli elementi progettuali in maniera organica evitando contrasti o inefficienze legate ad attività parallele, quali ad esempio la predisposizione dei Piani finanziari.

Per quanto attiene le attività specifiche, nell'ultimo trimestre è avanzata la progettazione sul Comune di Modena, condividendo con i referenti comunali gli elementi progettuali e le prime simulazioni; sono stati svolti incontri conclusivi con i Comuni delle terre dei Castelli per affinare la progettazione e renderla compatibile e coerente con le diverse richieste avanzate.

- Notiziario dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (redazione e pubblicazione)  
Nell'ultimo trimestre non sono stati pubblicati Notiziari, ma i dati aggiornati sono stati divulgati tramite la pagina web della Provincia.
- Relazione annuale su produzione rifiuti e raccolta differenziata in provincia di Modena (redazione e pubblicazione)  
È stata pubblicata la 16° Relazione annuale "produzione, raccolta differenziata a gestione dei rifiuti in provincia di Modena – anno 2008" in ottobre.
- Campagna di sensibilizzazione per le scuole per la raccolta differenziata dei rifiuti tecnologici e non solo  
In seguito alla fase di verifica circa la fattibilità del progetto, condotta unitamente agli altri partner, si è optato per una sospensione della campagna.
- Gestione Cabina di Regia per la Gestione del PPGR (istituita con D.C.P. 135/05), per monitorare stato avanzamento piano,  
È proseguita l'attività di monitoraggio dello stato di attuazione del PPGR producendo report ed analisi per essere sottoposti ai componenti della Cabina di Regia come previsto dalla delibera di approvazione del Piano medesima. Nell'ultimo trimestre del 2009 non sono stati svolti incontri della Cabina di Regia.
- Predisposizione Linee Guida per la progettazione e gestione delle Stazioni Ecologiche attrezzate (previste dalla D.C.P. 135/05)  
È proseguita l'attività di supporto alla gestione delle Stazioni Ecologiche Attrezzate.  
Con la pubblicazione del Decreto del 13/05/09 avvenuta in G.U. il 18 agosto, è stato necessario analizzare con attenzione le problematiche connesse all'applicazione delle disposizioni relative ai Centri di Raccolta alle "nostre" stazioni ecologiche attrezzate. Nell'ultimo trimestre si è dedicata particolare attenzione al monitoraggio ed al supporto degli interventi di adeguamento strutturale delle SEA, comprese quelle inserite nel Piano di Azione Ambientale 2008-2010, per cui sono stati svolti vari incontri con i Soggetti Gestori e con i Comuni per accelerare le procedure autorizzative e realizzative.  
Sono state inoltre affrontate direttamente alcune situazioni di particolare criticità supportando i Comuni nelle fasi di adeguamento nonché nelle scelte delle migliori soluzioni per garantire il servizio di raccolta rifiuti nel pieno rispetto delle normative ambientali. Le situazioni analizzate riguardano le SEA (oggi CdR) di Montese, Fanano, Montecreto, Pievepelago e Fiumalbo: in tutti questi casi sono stati organizzati incontri con Sindaci e tecnici oltre che sopralluoghi allorquando necessari. Per il CdR di Pievepelago si è anche contribuito ad organizzare l'inaugurazione prevista per il 1 febbraio 2010.
- Programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica ai sensi del D.Lgs. 36/03 (e della D.G.R. 282/08)  
A seguito dell'emanazione della D.G.R. 282/08 inerente il recepimento del D.LGS. 36/03 in merito alla riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica, si è prodotta una prima bozza del Programma di riduzione dei RUB, già sottoposta all'Osservatorio Provinciale Rifiuti. Il documento è stato aggiornato con i dati relativi all'anno 2008 e trasmesso ufficialmente a Regione e Gestori del Servizio di Raccolta Rifiuti nonché degli impianti di smaltimento, in adempimento alle richieste regionali. I contenuti essenziali della bozza sono stati inseriti nella Relazione Annuale.
- Gestione Accordo con la Grande Distribuzione Organizzata e le associazioni di categoria per la minimizzazione dei rifiuti  
Si sono seguite alcune iniziative promosse dalla Grande Distribuzione Organizzata inerenti il tema della minimizzazione. Si è inoltre implementato un metodo per la ricognizione dei dati relativi allo svolgimento delle varie campagne che prevedono la riduzione della produzione dei rifiuti finalizzato alla rendicontazione degli stessi unitamente agli altri dati relativi alla gestione dei rifiuti in ambito provinciale: si è provveduto alla raccolta dei dati relativi alla produzione evitata per l'anno 2008 che sono stati inseriti nella Relazione annuale.
- Rilascio pareri univoci su tutte le materie di competenza nei procedimenti in capo ad altri Servizi della Provincia (procedure VIA, Scooping e Screening di livello provinciale e regionale, IPPC, conferenze rifiuti ai sensi di art. 208 del Dlgs 152/06)  
È proseguita l'attività di supporto agli altri Servizi dell'Area Ambiente nell'ambito dei procedimenti autorizzativi di impianti di gestione dei rifiuti: conferenze rifiuti, Via, IPPC ecc. In particolare si sono forniti contributi inerenti la compatibilità delle nuove previsioni impiantistiche con il PPGR approvato in termini di idoneità dell'area interessata dall'intervento che di coerenza con i dettami del Piano nel caso di impianti che trattano rifiuti urbani.

- Rilascio pareri univoci nei procedimenti propri della L.R. 20/00 (strumenti urbanistici comunali, piani di altre province ecc.)  
È continuata l'attività di collaborazione con gli altri uffici del Servizio per la stesura dei pareri di competenza.
- Predisposizione Osservazioni previste da Statuto dell'Agenzia d'Ambito per i Servizi Pubblici di Modena su documentazione prodotta  
In questo periodo non si sono svolte attività in collaborazione con il nuovo servizio cui competono le funzioni di Autorità d'Ambito.
- Predisposizione risposte a quesiti formulati da cittadini o soggetti esterni al di fuori di procedure codificate ma formalizzati  
Nell'ambito delle attività di attuazione del PPGR il Servizio ha partecipato ad alcune iniziative pubbliche promosse da altri Enti.
- Gestione Piano Triennale di Azione Ambientale della Regione Emilia Romagna (settori Acqua e Rifiuti)  
È continuata l'attività di supporto e monitoraggio per l'attuazione degli interventi già finanziati, nonché di verifica degli interventi conclusi con relativi sopralluoghi.  
È stata verificata la disponibilità delle economie derivanti dal completamento degli interventi già realizzati al fine di reperire risorse per nuovi interventi emersi come urgenti da nuove ricognizioni effettuate sul territorio: dalle economie dell'annualità 2004 sono state reperite risorse per finanziare interventi sulla raccolta differenziata nel Comune di Fanano che ha recentemente conferito il servizio di raccolta ad Hera. Nell'ultimo trimestre sono stati perfezionati gli atti necessari all'assegnazione definitiva dei contributi.  
Con particolare riferimento al nuovo Piano di Azione Ambientale per le annualità 2008-2010, completata la prima fase istruttoria, si è lavorato congiuntamente ai Gestori per dare rapido avvio agli interventi. Sono state avviate le attività di condivisione con i Comuni per la realizzazione degli interventi e si è dedicata particolare attenzione agli interventi riguardanti l'adeguamento delle Stazioni Ecologiche alla nuova normativa sui Centri di Raccolta che ha tempistiche di realizzazione molto cogenti.
- Erogazione contributi provinciali per la realizzazione di opere previste in Piani e Programmi Si è proseguito con l'erogazione dei finanziamenti assegnati negli anni passati in relazione al completamento delle opere.  
Si sono supportati i Comuni di Fanano, Montecreto e Sestola per la presentazione in Regione di una richiesta di finanziamento circa la messa in sicurezza della discarica in località Cà Cappellaia che necessita di interventi di adeguamento: il contributo è stato concesso nel dicembre 2009 al Comune di Fanano.
- Aggiornamento del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti  
Nell'ultimo trimestre hanno avuto inizio le attività propedeutiche all'aggiornamento del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti. Sono stati predisposti i primi programmi di lavoro per dare avvio ad un percorso che durerà circa due anni. È stato ritenuto opportuno sottoporre al Consiglio provinciale un primo Documento di Indirizzo per delineare le linee essenziali di elaborazione del Piano: è stata prodotta una prima bozza di documento su cui dare avvio al percorso di condivisione e concertazione ad inizio del 2010.

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

In relazione alle attività previste per il Servizio non si rilevano scostamenti nonostante la gestione dell'ufficio con solo personale precario.

# Programma 421

## PIANIFICAZIONE CICLO DELL'ACQUA

Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA': Pianificare l'uso razionale della risorsa, dalle captazioni per i diversi usi (civile, industriale e agricolo) fino alla depurazione delle acque reflue, attraverso la promozione di misure ed azioni volte al risparmio idrico

NR.	Progetto
1481	Definizione, gestione e attuazione del Piano di Tutela delle Acque
1482	Servizio Idrico Integrato

### STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

**Al 30 giugno 2009**

- Variante al PTCP in attuazione del Piano regionale di Tutela delle Acque  
E' proseguito il lavoro svolto unitamente all'Area Programmazione territoriale per il recepimento della Variante nel nuovo PTCP: in particolare è stata completata l'istruttoria delle osservazioni pervenute sul PTCP adottato inerenti tematiche connesse al PTA e si è fornito supporto per la stesura definitiva del Nuovo PTCP.
- Programma disciplina scarichi  
E' proseguita l'attività di monitoraggio relativamente allo stato di avanzamento degli interventi inseriti nel Programma sulla disciplina degli scarichi approvato in luglio 2007 al fine di supportare e/o sollecitare i Gestori allorquando necessario. In particolare sono state analizzate alcune proposte di modifiche al quadro degli interventi programmati nonché alla perimetrazione degli agglomerati: sono state avviate le attività funzionali al prossimo aggiornamento del Programma.
- Carta delle aree idonee all'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e dei fanghi di depurazione  
Sono proseguite le attività finalizzate alla divulgazione dei contenuti della carta e si è continuato a fornire supporto per la corretta interpretazione della stessa. In particolare sono state affrontate e risolte, unitamente all'Area Agricoltura ed alle Associazioni Agricole, alcune problematiche connesse all'introduzione di nuovi vincoli di divieto allo spandimento generate dall'assenza di una precisa norma regionale relativamente alle zone di rispetto dei pozzi ed ai divieti da imporre alle attività esistenti. Si sono individuate soluzioni condivise di applicazione delle norme producendo la relativa cartografia esplicativa da condividere per agevolare le attività degli addetti ai lavori.
- Programma di risanamento delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati (Tavolo Nitrati istituito con D.C.P. n. 110/07)  
Sono stati avviati tutti gli approfondimenti necessari a definire in maniera concreta i contenuti del Programma di Risanamento. In particolare sono stati svolti incontri specifici con ARPA e l'Area Agricoltura della Provincia finalizzati ad implementare il Quadro Conoscitivo con gli elementi utili a valutare correttamente gli interventi da proporre.  
Sono stati affinati i dati relativi alla qualità delle acque e si è provveduto ad incrociarli con quelli relativi a tutti i fattori di pressione esistenti sul territorio al fine di poterli analizzare in maniera esaustiva nell'ambito dei lavori del Tavolo.
- Piano di Indirizzo (ai sensi della D.G.R. 286/05)  
Completate le attività di consultazione dei diversi Enti coinvolti e portato a termine l'iter con la Regione Emilia Romagna relativamente alle procedure da seguire per procedere alla conclusione del Piano, il Piano di Indirizzo è stato approvato dal Consiglio Provinciale il 25 marzo 2009. Successivamente la Provincia ha partecipato ad incontri organizzati dalla Regione e non solo per illustrare contenuti e finalità del Piano approvato. Con l'approvazione del Piano di Indirizzo si è completata la Programmazione di livello provinciale

- nel settore fognario depurativo ed il quadro conoscitivo delle necessità di intervento funzionali al raggiungimento degli obiettivi di qualità delle acque è pronto per essere inserito nella pianificazione d'ambito.
- Rilascio pareri univoci su tutte le materie di competenza nei procedimenti in capo ad altri Servizi della Provincia (procedure VIA, Scooping e Screening di livello provinciale e regionale, IPPC, conferenze rifiuti ai sensi di art. 208 del Dlgs 152/06)  
È proseguita l'attività di predisposizione dei pareri di competenza nelle procedure autorizzative in capo agli altri servizi dell'area ambiente. In questo semestre particolare impegno hanno richiesto le analisi sui molti progetti in VIA: i pareri sono stati rilasciati in coordinamento con l'ufficio ittico e difesa del suolo, attraverso anche la partecipazione alle conferenze servizi e ad appositi sopralluoghi.
  - Rilascio pareri univoci nei procedimenti propri della L.R. 20/00 (strumenti urbanistici comunali, piani di altre province ecc.)  
Sono stati formulati i pareri di competenza per la stesura del parere provinciale nei procedimenti di redazione degli strumenti urbanistici dei Comuni richiesti dal Servizio Cartografico.
  - Attività di supporto per la definizione della nuova Autorità d'Ambito provinciale e attività varie con ATO: si è fornito supporto agli uffici della Presidenza per l'analisi e la definizione della Convenzione costitutiva la nuova autorità d'Ambito predisponendo anche la bozza degli atti necessari. Sono inoltre proseguite le diverse attività richieste da ATO: partecipazione ad incontri propedeutici alla stesura del nuovo Piano Investimenti, contributo per la stesura dello stesso, elaborazione delle osservazioni ecc.ecc.
  - Formalizzazione pareri per il rilascio delle concessioni alla derivazione delle acque pubbliche di competenza regionale ai sensi del Reg. 41/01  
È proseguita l'attività di rilascio dei pareri di competenza sul rilascio delle concessioni di derivazione di acque pubbliche ai sensi del Reg. 41/01: a seguito di un'attenta analisi delle procedure del Regolamento regionale stesso si è provveduto ad impostare una nuova formulazione del parere provinciale maggiormente aderente ai contenuti del nuovo PTCP ed al lavoro istruttorio svolto dall'Ufficio. In particolare si è proceduto ad istruire alcune pratiche ritenute urgenti unitamente al Servizio Tecnico di Bacino competente. La mancanza di personale dedicato a questa attività ha richiesto uno sforzo considerevole da parte dell'Ufficio per far fronte all'espletamento delle suddette pratiche urgenti.
  - Gestione Accordo Programma Quadro del 2002 (Accordo nazionale gestito a livello provinciale)  
È proseguita l'attività di supporto e monitoraggio per gli interventi inseriti nell'Accordo di Programma Quadro, istruendo la documentazione tecnica funzionale all'erogazione dei contributi nonché alla realizzazione dei progetti in conformità agli strumenti di pianificazione. In particolare il mese di gennaio è stato interamente dedicato alla verifica della documentazione trasmessa e di quella mancante per dichiarare il termine dei lavori entro le tempistiche stabilite dalla Regione: sono stati svolti incontri specifici con i Comuni coinvolti per concordare modalità e tempistiche di trasmissione degli atti necessari. Il 23 febbraio è stato dichiarato il completamento di tutte le opere finanziate attraverso l'APQ. Successivamente si sono completate le attività necessarie alla liquidazione dei contributi finali.
  - Gestione Piano Triennale di Azione Ambientale della Regione Emilia Romagna (settori Acqua e Rifiuti)  
Sono proseguite le attività di monitoraggio sullo stato di avanzamento dei progetti finanziati e già avviati, procedendo con lo svolgimento dei sopralluoghi necessari alla liquidazione di tranches dei contributi. Con particolare riferimento al nuovo Piano di Azione Ambientale per le annualità 2008-2010 è stata svolta una attività di analisi della bozza di Linee Guida predisposta dalla Regione, unitamente alla Segreteria d'Area, funzionale a formulare le osservazioni necessarie. Successivamente si è svolta l'attività di ricognizione delle necessità provinciali nell'ambito delle misure di finanziamento previste dalle Linee Guida stessa, con particolare riferimento al settore acquedottistico, che ha previsto sopralluoghi ed incontri con le Amministrazioni comunali coinvolte. Infine sono state predisposte, unitamente al Gestore, le schede necessarie per la candidatura dei progetti alla Regione e si è provveduto a formulare le integrazioni richieste.
  - Erogazione contributi provinciali per la realizzazione di opere previste in Piani e Programmi È continuata l'attività istruttoria inerente l'analisi della documentazione trasmessa sullo stato di avanzamento dei lavori finanziamenti nelle annualità precedenti.
  - Rilascio autorizzazioni allo scarico di acque reflue urbane in acque superficiali (D.Lgs. 152/06 - L.R. 3/99)  
È proseguita l'attività di rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue urbane in acque superficiali. È continuato il trend di recupero dei ritardi accumulati negli anni 2004-2005. Si è inoltre continuata la nuova modalità di consegna delle autorizzazioni medesime con specifici incontri con i gestori interessati al fine di analizzarne congiuntamente i contenuti ed eventuali prescrizioni per agevolarne il rispetto, soprattutto nelle tempistiche richieste. L'attività di rilascio delle autorizzazioni viene svolta in stretto coordinamento con quella di verifica e monitoraggio del Programma Disciplina Scarichi e relative modifiche alla perimetrazione degli agglomerati.
  - Rilascio parere preliminare relativamente alle reti di acque bianche nelle nuove urbanizzazioni (ai sensi di procedura codificata in Provincia in attuazione D.G.R. 286/05 ed approvata con D.C.P. 110/07)

- Si è proceduto ad istruire le richieste di parere ricevute rilasciando i pareri di competenza, svolgendo anche incontri di approfondimento con ARPA e/o STB allorquando necessario. Si è data la precedenza alle situazioni ritenute maggiormente urgenti, in quanto non è previsto personale dedicato allo svolgimento di tale mansione.
- Rilascio autorizzazioni allo scarico di acque bianche provenienti da fognatura pubblica in acque superficiali (ai sensi della D.G.R. 286/05)  
Sono pervenute molte domande di autorizzazione allo scarico di acque bianche attualmente in fase istruttoria; tale elevato numero deriva dal fatto che gli Enti gestori del SII si stanno adoperando per sanare tutti gli atti burocratici inerenti gli scarichi esistenti: Il Servizio però non può fare fronte in modo soddisfacente al rilascio delle autorizzazioni richieste poiché in assenza di personale dedicato. Il personale dell'Ufficio è comunque riuscito a formalizzare l'autorizzazione per quelle situazioni di particolare urgenza e criticità dal punto di vista ambientale.
  - Formalizzazione pareri su progetti preliminari di fognatura depurazione presentati in base a prescrizioni autorizzative  
Si è proceduto con l'istruttoria tecnica dei progetti di realizzazione di impianti fognario-depurativi e stesura del parere di competenza. Nei casi maggiormente complessi sono stati organizzati anche appositi incontri con i Gestori per condividere scelte tecniche e tempistiche.
  - Organizzazione delle copie di autorizzazioni allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura rilasciate dai Comuni  
È proseguita l'attività di aggiornamento del catasto degli scarichi di competenza del servizio attraverso l'organizzazione delle copie delle autorizzazioni comunali nonché all'informatizzazione dei dati contenuti in quelle provinciali.
  - Predisposizione del Sentiero dell'Acqua.  
Si sono riprese le attività propedeutiche al completamento dei primi due sentieri previsti. Sono state predisposte le bozze di tutti i pannelli da predisporre e sono in corso le attività di elaborazione grafica e verifiche delle proposte elaborate dalla Società che ne cura l'elaborazione, al fine di completare l'installazione del percorso entro l'estate.

#### **Al 30 settembre 2009**

- Variante al PTCP in attuazione del Piano regionale di Tutela delle Acque  
Terminate le attività funzionali all'inserimento della Variante nel nuovo PTCP, nell'ultimo trimestre l'impegno è stato rivolto all'attuazione dei contenuti della variante attraverso l'emissione di pareri e la partecipazione alle conferenze servizi, di vario genere, funzionali proprio a garantire la coerenza con i dettami delle norme tecniche di piano.
- Programma disciplina scarichi  
E' proseguita l'attività di monitoraggio relativamente allo stato di avanzamento degli interventi inseriti nel Programma sulla disciplina degli scarichi approvato in luglio 2007 al fine di supportare e/o sollecitare i Gestori allorquando necessario. In particolare sono state analizzate alcune proposte di modifiche al quadro degli interventi programmati nonché alla perimetrazione degli agglomerati: sono state avviate le attività funzionali al prossimo aggiornamento del Programma che dovranno concretizzarsi entro fine anno.
- Carta delle aree idonee all'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e dei fanghi di depurazione  
Sono proseguite le attività finalizzate alla divulgazione dei contenuti della carta e si è continuato a fornire supporto per la corretta interpretazione della stessa. In particolare, a seguito della definizione di criteri interpretativi di maggior dettaglio, proposti unitamente all'Area Agricoltura, per risolvere alcune criticità attuate emerse nel primo anno di vigenza della carta, si è proceduto a supportare Associazioni ed Enti per la divulgazione nonché utilizzo delle nuove cartografie.
- Programma di risanamento delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati (Tavolo Nitrati istituito con D.C.P. n. 110/07)  
Sono proseguiti gli approfondimenti necessari a definire in maniera concreta i contenuti del Programma di Risanamento. In particolare sono continuati gli incontri specifici con ARPA e l'Area Agricoltura della Provincia finalizzati ad implementare il Quadro Conoscitivo con gli elementi utili a valutare correttamente gli interventi da proporre.  
Di fatto si sta predisponendo il materiale di lavoro necessario ad affrontare la prima seduta del tavolo nitrati prevista entro la fine del mese di ottobre, costruendo una sintesi puntuale di tutti gli elementi di conoscenza in merito, per mettere a disposizione delle strutture coinvolte gli elementi necessari a condurre la valutazione del caso.
- Piano di Indirizzo (ai sensi della D.G.R. 286/05)  
Si è provveduto a trasmettere a tutti gli Enti coinvolti la documentazione di Piano.



- Rilascio pareri univoci su tutte le materie di competenza nei procedimenti in capo ad altri Servizi della Provincia (procedure VIA, Scooping e Screening di livello provinciale e regionale, IPPC, conferenze rifiuti ai sensi di art. 208 del Dlgs 152/06)  
È proseguita l'attività di predisposizione dei pareri di competenza nelle procedure autorizzative in capo agli altri servizi dell'area ambiente. In questo periodo si è inoltre lavorato unitamente all'Area Pianificazione Territoriale per la predisposizione dei pareri inerenti la Valutazione Ambientale Strategica. Si è ritenuto opportuno avviare una fase di approfondimento dei diversi strumenti autorizzativi o di valutazione in cui viene richiesto il contributo del Servizio per individuare procedure in grado di semplificare i procedimenti e produrre in maniera il parere di compatibilità, soprattutto in relazione al nuovo assetto degli strumenti di programmazione e pianificazione (nuovo PTCP).
- Rilascio pareri univoci nei procedimenti propri della L.R. 20/00 (strumenti urbanistici comunali, piani di altre province ecc.)  
Sono stati formulati i pareri di competenza per la stesura del parere provinciale nei procedimenti di redazione degli strumenti urbanistici dei Comuni richiesti dal Servizio Cartografico.
- Formalizzazione pareri per il rilascio delle concessioni alla derivazione delle acque pubbliche di competenza regionale ai sensi del Reg. 41/01  
È proseguita l'attività di rilascio dei pareri di competenza sul rilascio delle concessioni di derivazione di acque pubbliche ai sensi del Reg. 41/01 seguendo la nuova impostazione definita nello scorso trimestre. Si è proceduto ad istruire alcune pratiche ritenute urgenti unitamente al Servizio Tecnico di Bacino competente. La mancanza di personale dedicato a questa attività continua a richiedere uno sforzo considerevole da parte dell'Ufficio per far fronte all'espletamento di tutte le pratiche connesse ai pareri richiesti. È stata pertanto condotta un'analisi relativa alle procedure inerenti il rilascio del parere soprattutto in relazione al nuovo quadro degli strumenti di pianificazione (PTA regionale, nuovo PTCP provinciale) sottoponendo alla Regione l'opportunità di definire una semplificazione nell'iter di rilascio delle concessioni. Nel prossimo mese si dovranno condividere tra Regione e Servizio Tecnico di Bacino nuove modalità operative.
- Gestione Accordo Programma Quadro del 2002 (Accordo nazionale gestito a livello provinciale)  
Terminati i lavori di tutti gli interventi finanziati attraverso l'accordo ministeriale, si sono portate avanti le attività necessarie a garantire la piena funzionalità degli interventi attraverso la definizione di alcuni ulteriori stralci di opere: ad esempio nel Comune di Fanano è stato definito un intervento nel settore fognario per completare il collettamento di parte dell'agglomerato non servito al nuovo impianto di depurazione.
- Gestione Piano Triennale di Azione Ambientale della Regione Emilia Romagna (settori Acqua e Rifiuti)  
Sono proseguite le attività di monitoraggio sullo stato di avanzamento dei progetti finanziati e già avviati, procedendo con lo svolgimento dei sopralluoghi necessari alla liquidazione di tranches dei contributi.  
Con particolare riferimento al nuovo Piano di Azione Ambientale per le annualità 2008-2010 relativo agli interventi nel settore acquedottistico. Completata la prima fase istruttoria, si è lavorato congiuntamente ai Gestori per produrre le integrazioni richieste della Regione per completare le schede progettuali. Successivamente si è contribuito alla definizione della bozza di accordo con la Regione stessa definendo in particolare l'allegato che contiene l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento. A seguito dell'approvazione dell'elenco degli interventi, avvenuta a fine luglio, se ne è prontamente data comunicazione agli enti attuatori richiamando l'attenzione su tutte le procedure tecnico-amministrative richieste dalla delibera regionale: dalla richiesta del codice CUP, alle convenzioni da definire, alle scadenze per avvio lavori ecc. SI è fornito supporto alla Segreteria d'Area per l'organizzazione degli incontri con i Soggetti Attuatori funzionali alla condivisione delle modalità operative richieste dalla Regione. Da un punto di vista tecnico si è lavorato con il Gestore per la definizione degli interventi, sono stati condotti anche specifici sopralluoghi e nei mesi successivi si andrà alla condivisione con i Comuni e l'ATO.
- Erogazione contributi provinciali per la realizzazione di opere previste in Piani e Programmi È continuata l'attività istruttoria inerente l'analisi della documentazione trasmessa sullo stato di avanzamento dei lavori finanziamenti nelle annualità precedenti.
- Rilascio autorizzazioni allo scarico di acque reflue urbane in acque superficiali (D.Lgs. 152/06 - L.R. 3/99)  
È proseguita l'attività di rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue urbane in acque superficiali. E' continuato il trend di recupero dei ritardi accumulati negli anni 2004-2005. Si è inoltre proceduto con la nuova modalità di consegna delle autorizzazioni medesime che prevede specifici incontri con i gestori interessati al fine di analizzarne congiuntamente i contenuti ed eventuali prescrizioni per agevolarne il rispetto, soprattutto nelle tempistiche richieste. L'attività di rilascio delle autorizzazioni viene svolta in stretto coordinamento con quella di verifica e monitoraggio del Programma Disciplina Scarichi e relative modifiche alla perimetrazione degli agglomerati.
- Rilascio parere preliminare relativamente alle reti di acque bianche nelle nuove urbanizzazioni (ai sensi di procedura codificata in Provincia in attuazione D.G.R. 286/05 ed approvata con D.C.P. 110/07)  
Si è proceduto ad istruire le richieste di parere ricevute rilasciando i pareri di competenza, svolgendo anche incontri di approfondimento con ARPA e/o STB allorquando necessario. Si è data la precedenza alle situazioni ritenute maggiormente urgenti, in quanto non è previsto personale dedicato allo svolgimento di tale mansione.

- Rilascio autorizzazioni allo scarico di acque bianche provenienti da fognatura pubblica in acque superficiali (ai sensi della D.G.R. 286/05)  
Anche in questo trimestre hanno continuato a pervenire ulteriori domande di autorizzazione allo scarico di acque bianche attualmente in fase istruttoria; tale elevato numero deriva dal fatto che gli Enti gestori del SII si stanno adoperando per sanare tutti gli atti burocratici inerenti gli scarichi esistenti. Il Servizio però non può fare fronte al rilascio delle autorizzazioni richieste poiché in assenza di personale dedicato. Il personale dell'Ufficio è comunque riuscito a formalizzare l'autorizzazione per quelle situazioni di particolare urgenza e criticità dal punto di vista ambientale.
- Formalizzazione pareri su progetti preliminari di fognatura depurazione presentati in base a prescrizioni autorizzative  
Si è proceduto con l'istruttoria tecnica dei progetti di realizzazione di impianti fognario-depurativi e stesura del parere di competenza. Nei casi maggiormente complessi sono stati organizzati anche appositi incontri con i Gestori per condividere scelte tecniche e tempistiche.
- Organizzazione delle copie di autorizzazioni allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura rilasciate dai Comuni  
È proseguita l'attività di aggiornamento del catasto degli scarichi di competenza del servizio attraverso l'organizzazione delle copie delle autorizzazioni comunali nonché all'informatizzazione dei dati contenuti in quelle provinciali.
- Predisposizione del Sentiero dell'Acqua.  
Durante il mese di Agosto sono stati installati i primi dieci pannelli previsti nell'ambito del progetto. Sono stati elaborati i testi e sono state condivise le bozze con la Società incaricata della stesura grafica. È stato condotto un altro sopralluogo unitamente ai tecnici del Comune di Sestola per definire con precisione i punti di installazione e sono stati di conseguenza sistemati i contenuti dei pannelli. Successivamente si è proceduto alla verifica delle installazioni effettuate.  
Si è dato inizio alla progettazione dei nuovi percorsi da definire anche congiuntamente all'U.O. Protezione Civile e Difesa del Suolo.
- Giornate di formazione per le scuole dei Comuni di Fanano – Montecreto –Sestola: ACQUA  
Anche per dare avvio alle attività didattiche connesse alla realizzazione dei primi percorsi sull'acqua, sono state organizzate dal servizio due giornate di formazione presso le scuole primarie e secondarie (coinvolgendo tutte le classi) dei Comuni di Sestola (ospitando anche i ragazzi di Montecreto) e Fanano. Sono state svolte lezioni teoriche in classe e visite guidate presso gli impianti di depurazione coinvolgendo nel complesso circa 200 ragazzi.
- 9° Report sulla qualità delle acque superficiali e sotterranee della Provincia di Modena:  
Sono state avviate le attività propedeutiche alla stesura del nuovo Report contenente i dati di qualità delle acque modenesi relativi agli anni 2007 e 2008 unitamente all'ARPA sezione provinciale.

#### **Al 31 dicembre 2009**

- Variante al PTCP in attuazione del Piano regionale di Tutela delle Acque  
Anche nell'ultimo trimestre l'impegno è stato rivolto all'attuazione dei contenuti della variante attraverso l'emissione di pareri e la partecipazione alle conferenze servizi, di vario genere, funzionali proprio a garantire la coerenza con i dettami delle norme tecniche di piano.
- Programma disciplina scarichi  
E' proseguita l'attività di monitoraggio relativamente allo stato di avanzamento degli interventi inseriti nel Programma sulla disciplina degli scarichi al fine di supportare e/o sollecitare i Gestori allorquando necessario. Si è mantenuto in costante aggiornamento il Programma al fine di poterlo utilizzare come supporto alle attività di rilascio delle autorizzazioni.
- Carta delle aree idonee all'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e dei fanghi di depurazione  
Sono proseguite le attività finalizzate alla divulgazione dei contenuti della carta e si è continuato a fornire supporto per la corretta interpretazione della stessa. In particolare, si è provveduto a predisporre ed inviare i tematismi della carta a soggetti richiedenti al fine di agevolare la predisposizione delle comunicazioni ed autorizzazioni inerenti l'attività di spandimento.
- Programma di risanamento delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati (Tavolo Nitrati istituito con D.C.P. n. 110/07)  
Sono proseguiti gli approfondimenti necessari a definire in maniera concreta i contenuti del Programma di Risanamento. In particolare è stato svolto un incontro del Tavolo Nitrati (istituito con D.C.P. n. 110/07) funzionale a condividere tra i diversi soggetti coinvolti le prime elaborazioni condotte unitamente ad ARPA circa lo stato di qualità delle acque sotterranee e la stima dei fattori di pressione. A seguito dei contributi emersi è proseguita l'attività di approfondimento e studio dello stato di qualità delle acque sotterranee nonché della dinamica degli inquinanti anche attraverso l'implementazione di dati provenienti dalla rete acquedottistica ad integrazione di quella dedicata al monitoraggio. Attraverso la relazione tra i dati di qualità e

la conoscenza della idrogeologia sotterranea, sfruttando anche le stratigrafie disponibili, si è proceduto ad elaborazioni di maggior dettaglio in grado di riprodurre anche uno studio tridimensionale della dinamica degli inquinanti in relazione ai diversi tipi di acquifero. Si è inoltre provveduto ad elaborare il materiale per la condivisione con gli altri componenti del Tavolo Nitrati.

- Piano di Indirizzo (ai sensi della D.G.R. 286/05)  
Espletate le attività inerenti l'approvazione del Piano della Provincia di Modena, si è fornito supporto al Servizio competente della Regione Emilia Romagna per la predisposizione delle specifiche Linee guida. Sono state utilizzate le elaborazioni di Piano per le attività propedeutiche al rilascio delle autorizzazioni.
- Rilascio pareri univoci su tutte le materie di competenza nei procedimenti in capo ad altri Servizi della Provincia (procedure VIA, Scooping e Screening di livello provinciale e regionale, IPPC, conferenze rifiuti ai sensi di art. 208 del Dlgs 152/06)  
È proseguita l'attività di predisposizione dei pareri di competenza nelle procedure autorizzative in capo agli altri servizi dell'area ambiente. Si è inoltre lavorato unitamente all'Area Pianificazione Territoriale per la predisposizione dei pareri inerenti la Valutazione Ambientale Strategica. Il rilascio dei pareri è stato garantito nonostante le attuali modalità impostate, che prevedono l'analisi completa dei progetti sottoposti alle procedure autorizzative, a volte interferiscano con le tempistiche definite per l'attività propria del Servizio.
- Rilascio pareri univoci nei procedimenti propri della L.R. 20/00 (strumenti urbanistici comunali, piani di altre province ecc.)  
Sono stati formulati i pareri di competenza per la stesura del parere provinciale nei procedimenti di redazione degli strumenti urbanistici dei Comuni richiesti dal Servizio Cartografico.
- Formalizzazione pareri per il rilascio delle concessioni alla derivazione delle acque pubbliche di competenza regionale ai sensi del Reg. 41/01  
È proseguita l'attività di predisposizione dei pareri di competenza sul rilascio delle concessioni di derivazione di acque pubbliche ai sensi del Reg. 41/01 anche provando ad impostare nuove procedure di semplificazione. Si è proceduto ad istruire tutte le pratiche ritenute urgenti unitamente al Servizio Tecnico di Bacino competente. La mancanza di personale dedicato a questa attività continua a richiedere uno sforzo considerevole da parte dell'Ufficio per far fronte all'espletamento di tutte le pratiche connesse ai pareri richiesti. È stata condivisa con il Servizio Tecnico di Bacino una prima proposta di semplificazione delle procedure per il rilascio dei pareri, ma allo stato attuale continua ad essere affidata al Servizio l'attività di istruttoria delle pratiche pervenute e conseguente rilascio di parere. Anche questa attività andrebbe organizzata nell'ambito di un'organica definizione delle competenze in merito al rilascio di pareri che prevedono sostanzialmente la verifica di compatibilità con gli strumenti di pianificazione vigenti (PTCP).
- Gestione Accordo Programma Quadro del 2002 (Accordo nazionale gestito a livello provinciale)  
Terminati i lavori di tutti gli interventi finanziati attraverso l'accordo ministeriale, si sono portate avanti le attività necessarie a garantire la piena funzionalità degli interventi attraverso la definizione di alcuni ulteriori stralci di opere.
- Gestione Piano Triennale di Azione Ambientale della Regione Emilia Romagna (settori Acqua e Rifiuti)  
Sono proseguite le attività di monitoraggio sullo stato di avanzamento dei progetti finanziati e già avviati, procedendo con lo svolgimento dei sopralluoghi necessari alla liquidazione di tracce dei contributi. È stata condotta una ricognizione di dettaglio circa lo stato di realizzazione di interventi avviati già dal Primo Piano di Azione (2001-2003), sollecitando gli Enti attuatori a procedere con le fasi conclusive e di successiva rendicontazione. Le attività messe in campo dovrebbero consentire di formalizzare la chiusura degli interventi partiti tra il 2000 e il 2003-2004 entro i primi 6 mesi del 2010, come concordato con la Regione Emilia Romagna.  
Con particolare riferimento al nuovo Piano di Azione Ambientale per le annualità 2008-2010 relativo agli interventi nel settore acquedottistico: si è completata la fase iniziale di verifica e monitoraggio per garantire l'avvio dei lavori nel rispetto delle tempistiche imposte dalle disposizioni regionali, consegnando all'Ufficio Segreteria i progetti presentati dagli Enti attuatori.
- Erogazione contributi provinciali per la realizzazione di opere previste in Piani e Programmi È continuata l'attività istruttoria inerente l'analisi della documentazione trasmessa sullo stato di avanzamento dei lavori finanziamenti nelle annualità precedenti.
- Rilascio autorizzazioni allo scarico di acque reflue urbane in acque superficiali (D.Lgs. 152/06 - L.R. 3/99)  
È proseguita l'attività di rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue urbane in acque superficiali. E' continuato il trend di recupero dei ritardi accumulati negli anni 2004-2005. Si è inoltre proceduto con la nuova modalità di consegna delle autorizzazioni medesime che prevede specifici incontri con i gestori interessati al fine di analizzarne congiuntamente i contenuti ed eventuali prescrizioni per agevolarne il rispetto, soprattutto nelle tempistiche richieste. L'attività di rilascio delle autorizzazioni viene svolta in stretto coordinamento con quella di verifica e monitoraggio del Programma Disciplina Scarichi e relative modifiche alla perimetrazione degli agglomerati.
- Rilascio parere preliminare relativamente alle reti di acque bianche nelle nuove urbanizzazioni (ai sensi di procedura codificata in Provincia in attuazione D.G.R. 286/05 ed approvata con D.C.P. 110/07)

Si è proceduto ad istruire le richieste di parere ricevute rilasciando i pareri di competenza, svolgendo anche incontri di approfondimento con ARPA e/o STB allorquando necessario. Si è data la precedenza alle situazioni ritenute maggiormente urgenti, in quanto non è previsto personale dedicato allo svolgimento di tale mansione. Nell'ultimo trimestre del 2010 si è comunque riusciti ad istruire tutte le richieste pervenute a discapito di altre attività.

- Rilascio autorizzazioni allo scarico di acque bianche provenienti da fognatura pubblica in acque superficiali (ai sensi della D.G.R. 286/05)

Anche in questo trimestre hanno continuato a pervenire ulteriori domande di autorizzazione allo scarico di acque bianche attualmente in fase istruttoria; tale elevato numero deriva dal fatto che gli Enti gestori del SII si stanno adoperando per sanare tutti gli atti burocratici inerenti gli scarichi esistenti. Il personale dell'Ufficio è riuscito a formalizzare l'autorizzazione per tutte le domande pervenute, a discapito di altre attività dell'ufficio, preferendo far fronte alle diverse richieste pervenute e considerando opportuno fornire ai Gestori un segnale positivo circa l'espletamento delle pratiche per incentivare la messa a regime di tutti gli scarichi esistenti ed ancora privi di autorizzazione.

- Formalizzazione pareri su progetti preliminari di fognatura depurazione presentati in base a prescrizioni autorizzative

Si è proceduto con l'istruttoria tecnica dei progetti di realizzazione di impianti fognario-depurativi e stesura del parere di competenza.

- Organizzazione delle copie di autorizzazioni allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura rilasciate dai Comuni

È proseguita l'attività di aggiornamento del catasto degli scarichi di competenza del servizio attraverso l'organizzazione delle copie delle autorizzazioni comunali nonché all'informatizzazione dei dati contenuti in quelle provinciali.

- Predisposizione del Sentiero dell'Acqua.

Non è stato possibile dedicare tempo alla predisposizione di un altro sentiero dell'acqua, avendo scelto di espletare alcune pratiche urgenti di competenza dell'Ufficio e non essendo disponibile personale sufficiente.

- 9° Report sulla qualità delle acque superficiali e sotterranee della Provincia di Modena:

Sono state avviate le attività propedeutiche alla stesura del nuovo Report contenente i dati di qualità delle acque modenesi relativi agli anni 2007 e 2008 unitamente all'ARPA sezione provinciale. La bozza del Report è stata ultimata unitamente ad ARPA nel mese di dicembre.

## MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

L'attività più carente rimane quella relativa al rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue urbane in acque superficiali: si continua a registrare un leggero recupero dei ritardi accumulati ma la situazione si è aggravata con l'arrivo di numerose domande di autorizzazione allo scarico di acque bianche in totale assenza di personale dedicato e di risorse per organizzare l'ufficio competente. In particolare le attività hanno subito un ulteriore rallentamento dovuto alla necessità di istruire alcuni pareri relativamente al rilascio di concessioni alla derivazione ai sensi del Regolamento Regionale 41/01 vista l'assenza di personale dedicato. Altro aspetto critico è connesso alle attività di rilascio dei pareri di compatibilità nell'ambito delle diverse procedure di autorizzazione: ora che la Variante in attuazione del PTA è confluita nel nuovo PTCP occorre valutare in che modo effettuare le valutazioni ed esprimere i conseguenti pareri.

Nell'ultimo trimestre dell'anno si è scelto di indirizzare/dedicare le attività svolte all'espletamento di procedure che interessano Soggetti esterni: In tal senso si è optato per il rilascio di tutte le autorizzazioni allo scarico delle acque bianche pervenute dedicando una persona a tale attività a discapito di altre. A tal proposito si è ritenuto di non provvedere all'aggiornamento formale del Programma sulla Disciplina degli Scarichi, essendo che l'attività ordinaria di costante monitoraggio consentiva già lo svolgimento delle attività di rilascio delle autorizzazioni in maniera coerente con la pianificazione. Inoltre le attività hanno subito un ulteriore rallentamento dovuto alla necessità di istruire i pareri urgenti relativamente al rilascio di concessioni alla derivazione ai sensi del Regolamento Regionale 41/01 vista l'assenza di personale dedicato.

Per quanto attiene l'attività di rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue urbane in acque superficiali si è continuato a lavorare per recuperare i ritardi accumulati: seppure non sia stato possibile emettere tutti gli atti di cui si è ricevuto formale richiesta durante l'anno, si sono sanate tutte le situazioni critiche e si è proceduto istruendo gli atti in maniera concertata con i Gestori del SII e soprattutto consegnando le autorizzazioni in appositi incontri esplicativi anche delle prescrizioni contenute. Questa modalità ha portato ad alcuni rallentamenti ma ha comunque garantito un notevole miglioramento della qualità del servizio reso soprattutto in termini ambientali in quanto sono diminuite le prescrizioni non rispettate e si sono sanate varie carenze amministrative nella consegna della documentazione tecnica. Nel 2009 sono stati rilasciati 273 atti autorizzativi.

Nell'espletamento delle suddette competenze hanno subito alcuni rallentamenti le attività proprie di pianificazione, quali il Programma di risanamento delle acque da nitrati o il sentiero dell'acqua.

Aspetto sicuramente critico è connesso alle attività di rilascio dei pareri di compatibilità nell'ambito delle diverse procedure di autorizzazione: ora che la Variante in attuazione del PTA è confluita nel nuovo PTCP occorre valutare in che modo effettuare le valutazioni ed esprimere i conseguenti pareri, in maniera concertata evitando di dedicare tempo all'analisi di elaborati progettuali in sovrapposizione a colleghi di altri Servizi. Tale attività, che non è possibile organizzare a priori interferisce spesso con le attività ordinarie del Servizio.

**Programma 422**  
**RISCHIO INDUSTRIALE DI INCIDENTE RILEVANTE**  
Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA': Garantire lo svolgimento delle funzioni amministrative assegnate alle Province dalla L.R. 26/03

NR.	Progetto
1483	Rischio Industriale di Incidente Rilevante

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Al 30 giugno

- Istruttoria delle schede tecniche presentate dagli stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante  
Centro Olio Cavone di Novi di Modena: partecipazione all'incontro del Comitato di Valutazione dei Rischi (CVR), partecipazione al sopralluogo finale di istruttoria con il CVR, chiusura del procedimento di valutazione della scheda tecnica.
- Rilascio "nulla osta di fattibilità" a seguito della valutazione delle schede tecniche presentate dai nuovi stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante o dagli stabilimenti con modifiche che comportano aggravio di rischio  
Duna Corradini SpA di Soliera: apertura del procedimento istruttorio per la valutazione della scheda tecnica e rilascio del nulla osta di fattibilità a seguito della modifica con aggravio di rischio presentata dalla ditta stessa, partecipazione all'incontro del Comitato di Valutazione dei Rischi (CVR).
- Archiviazione e mantenimento documentazione degli stabilimenti soggetti a notifica in base al D.Lgs. 334/99 e s.m.i.  
Archiviazione e mantenimento di tutta la documentazione arrivata alla Provincia nel periodo gennaio – giugno 2009.
- Programma annuale delle verifiche ispettive per gli stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante  
Distillerie Bonollo di Formigine: avvio della verifica ispettiva, partecipazione alle prime due visite ispettive in azienda.
- Piani di emergenza esterni (PEE) delle aziende a rischio di incidente rilevante  
PEE "Distillerie Bonollo" di Formigine: trasmissione di copia del piano approvato a tutti i soggetti interessati  
PEE "Centro Olio Cavone" di Novi di Modena: convocazioni del gruppo di lavoro, elaborazione dei capitoli relativi alla "Parte Generale" e agli "Scenari Incidentali"  
PEE "Duna Corradini S.p.A." di Soliera: convocazioni del gruppo di lavoro, elaborazione del capitolo relativo alla "Parte Generale"
- Assistenza e coordinamento a Gestori, Enti Pubblici e privati cittadini in merito alle procedure amministrative in capo alla provincia in base alla LR 26/03 e s.m.i.  
Partecipazione a tutti gli incontri del tavolo di coordinamento regionale sul rischio industriale.  
Collaborazione con la Prefettura e la Regione Emilia-Romagna per la compilazione del "Questionario Seveso" richiestogli dal Ministero dell'Ambiente.  
Attività di tutoraggio per laureanda in ingegneria ambientale presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Modena e Reggio Emilia, finalizzata all'elaborazione della tesi di laurea.  
Richiesta allo stabilimento "Liguria Gas" di Montefiorino di comunicare e specificare la loro posizione in merito agli obblighi del D.Lgs. 334/99 e s.m.i. nel periodo compreso tra il 2006 (anno in cui si è concluso il procedimento di istruttoria della Scheda Tecnica) ed il 2008 (anno in cui è stata rilasciata l'autorizzazione per riattivare il serbatoio da soli 50 mc).

Al 30 settembre

- Istruttoria delle schede tecniche presentate dagli stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante  
Plein Air International srl di Mirandola: avvio del procedimento di valutazione della scheda tecnica con nota prot. 71719/8.4.2/16 del 16/07/2009.
- Rilascio "nulla osta di fattibilità" a seguito della valutazione delle schede tecniche presentate dai nuovi stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante o dagli stabilimenti con modifiche che comportano aggravio di rischio  
Duna Corradini SpA di Soliera: procedimento istruttorio in corso relativo alla valutazione della scheda tecnica per il rilascio del nulla osta di fattibilità a seguito della modifica con aggravio di rischio presentata dalla ditta stessa.  
Picotrans srl di San Felice s/P: sollecito alla ditta per la presentazione delle integrazioni richieste con nota prot. PGBO/2008/0007017 del 12/05/2008 dal Comitato tecnico di Valutazione dei Rischi (CVR) nell'ambito del procedimento di valutazione della Scheda Tecnica per il rilascio del nulla osta di fattibilità ai sensi della LR 26/2003 e s.m.i., avviato dalla presente Amministrazione con nota prot. 19698/8.4.2/16 del 25/02/2008.
- Archiviazione e mantenimento documentazione degli stabilimenti soggetti a notifica in base al D.Lgs. 334/99 e s.m.i.  
Archiviazione e mantenimento di tutta la documentazione arrivata alla Provincia nel periodo luglio – settembre 2009.
- Programma annuale delle verifiche ispettive per gli stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante  
Distillerie Bonollo di Formigine: conclusione della verifica ispettiva.  
Tale verifica conclude il Programma delle verifiche ispettive disposto dalla Provincia di Modena, d'intesa con ARPA, approvato con determinazione del Direttore d'Area Ambiente e Sviluppo Sostenibile n. 1046 del 17/11/2004 ed in seguito modificato con determina del Dirigente del Servizio di Pianificazione Ambientale n° 855 del 25/8/2006
- Piani di emergenza esterni (PEE) delle aziende a rischio di incidente rilevante  
PEE "Centro Olio Cavone" di Novi di Modena: convocazioni del gruppo di lavoro, elaborazione dei capitoli relativi al "Modello di Intervento" e all'"Informazione alla popolazione", elaborazione delle cartografie di piano.  
PEE "Duna Corradini S.p.A." di Soliera: convocazioni del gruppo di lavoro, elaborazione dei capitoli relativi agli "Scenari incidentali", al "Modello di Intervento" e all'"Informazione alla popolazione", elaborazione delle cartografie di piano.
- Assistenza e coordinamento a Gestori, Enti Pubblici e privati cittadini in merito alle procedure amministrative in capo alla provincia in base alla LR 26/03 e s.m.i.  
Collaborazione con la Prefettura per l'aggiornamento del PEE relativo allo stabilimento "Scam" di Modena, soggetto agli adempimenti di cui all'art. 8 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i. .  
Conclusione dell'attività di tutoraggio per laureanda in ingegneria ambientale presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Modena e Reggio Emilia, finalizzata all'elaborazione della tesi di laurea.

Al 31 dicembre

- Istruttoria delle schede tecniche presentate dagli stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante  
Plein Air International srl di Mirandola: procedimento istruttorio in corso per la valutazione della scheda tecnica. Partecipazione all'incontro del CVR in data 05/11/2009 ed al sopralluogo presso lo stabilimento in data 20/11/2009. Si è in attesa che l'azienda presenti le integrazioni richieste dal CVR con nota prot. prot.5615 del 26/11/2009.
- Rilascio "nulla osta di fattibilità" a seguito della valutazione delle schede tecniche presentate dai nuovi stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante o dagli stabilimenti con modifiche che comportano aggravio di rischio  
Duna Corradini SpA di Soliera: procedimento istruttorio in corso relativo alla valutazione della scheda tecnica finalizzata al rilascio del nulla osta di fattibilità a seguito della modifica con aggravio di rischio presentata dalla ditta stessa. Trasmissione ad ARPA-Sez. prov.le di Modena delle integrazioni richieste dal CVR e pervenute dall'azienda con nota del 29/10/2009.  
Picotrans srl di San Felice s/P: procedimento istruttorio in corso relativo alla valutazione della scheda tecnica finalizzata al rilascio del nulla osta di fattibilità per avviare un'attività ricadente nel campo di applicazione dell'art. 6 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i. . Concessione, con nota prot. 91428/8.4.2/16 del 06/10/2009, di una proroga di 120 giorni per la presentazione delle integrazioni richieste dal CVR.
- Archiviazione e mantenimento documentazione degli stabilimenti soggetti a notifica in base al D.Lgs. 334/99 e s.m.i.  
Archiviazione e mantenimento di tutta la documentazione arrivata alla Provincia nel periodo ottobre-dicembre 2009.

- Piani di emergenza esterni (PEE) delle aziende a rischio di incidente rilevante  
 PEE “Centro Olio Cavone” di Novi di Modena: pubblicazione del piano sul sito internet della Provincia per la consultazione della popolazione, richiesta dell’intesa a Prefettura e Comune, presentazione del piano alla Commissione Ambiente del 16/11/2009, approvazione del piano in Consiglio Provinciale con DCP n° 195 del 18/11/2009 e sua trasmissione a tutti i soggetti previsti nel piano stesso.  
 PEE “Duna Corradini S.p.A.” di Soliera: pubblicazione del piano sul sito internet della Provincia per la consultazione della popolazione, richiesta dell’intesa a Prefettura e Comune, presentazione del piano alla Commissione Ambiente del 16/11/2009, approvazione del piano in Consiglio Provinciale con DCP n° 195 del 18/11/2009 e sua trasmissione a tutti i soggetti previsti nel piano stesso.
- Assistenza e coordinamento a Gestori, Enti Pubblici e privati cittadini in merito alle procedure amministrative in capo alla provincia in base alla LR 26/03 e s.m.i.  
 Collaborazione con la Prefettura per l’aggiornamento del Piano di Emergenza Esterno dello stabilimento “SCAM S.p.A.” di Modena, soggetto agli adempimenti di cui all’art. 8 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i. .  
 Partecipazione al Comitato Tecnico Regionale (CTR) per l’istruttoria del Rapporto di Sicurezza dello stabilimento “Explorer srl” di Sassuolo, soggetto agli adempimenti di cui all’art. 8 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i. .  
 Collaborazione all’interno del Comitato Misto istituito dalla Prefettura per l’elaborazione del “Piano provinciale di emergenza per gli incidenti durante il trasporto di materie radioattive e fissili”.  
 Collaborazione con Vigili del Fuoco ed ARPA per lo svolgimento di sopralluoghi in aziende a rischio di incidente rilevante.  
 Collaborazione all’interno del Gruppo di Coordinamento Regionale in materia RIR.

<b>MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI</b>
--

Non è ancora concluso il procedimento istruttorio di valutazione della scheda tecnica per il rilascio del nulla osta di fattibilità allo stabilimento Picotrans di San Felice s/P a causa del mancato invio da parte della ditta stessa delle integrazioni richieste dal Comitato di Valutazione dei Rischi con nota prot. PGB0/2008/0007017 del 12/05/2008 e sollecitate dalla Provincia con nota prot. 69805/8.4.2/16 del 10/07/2009.

Non è stato possibile avviare la redazione del Piano di Emergenza Esterno dello stabilimento “Plein Air International S.r.l.” a causa del ritardato invio da parte della ditta stessa della nuova scheda tecnica richiesta dal Comitato di Valutazione dei Rischi con nota prot. PGB0/2008/0008214 del 03/06/2008. Di conseguenza manca la validazione da parte del CVR degli scenari incidentali dello stabilimento, indispensabile per l’elaborazione del Piano di Emergenza Esterno definitivo.

La Provincia con lettera prot. 53964/8.4.2/16 del 22/05/2009 ha sollecitato alla Plein Air International l’invio di tale documentazione.

*Al 31/12*

Non è ancora concluso il procedimento istruttorio di valutazione della scheda tecnica per il rilascio del nulla osta di fattibilità allo stabilimento Picotrans di San Felice s/P a causa del mancato invio da parte della ditta stessa delle integrazioni richieste dal Comitato di Valutazione dei Rischi.

Non è stato possibile avviare la redazione del Piano di Emergenza Esterno dello stabilimento “Plein Air International S.r.l.” a causa del ritardato invio da parte della ditta stessa prima della nuova scheda tecnica richiesta dal Comitato di Valutazione dei Rischi con nota prot. 8214 del 03/06/2008 e poi delle integrazioni a tale scheda richieste sempre dal CVR. Di conseguenza manca la validazione da parte del CVR degli scenari incidentali, indispensabile per l’elaborazione del Piano di Emergenza Esterno definitivo.

Non è stato possibile elaborare il nuovo “Programma delle verifiche ispettive per gli stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante” in quanto, ai sensi della nuova DGR n. 392/2009, tale programma deve essere definito annualmente da ogni Provincia d’intesa con ARPA, ma attualmente ARPA non è ancora organizzata internamente per rispondere tempestivamente ed efficacemente a tutte le esigenze del territorio regionale.



**Centro di Responsabilità**

**Nr. 5.3**

**Gestione integrata sistemi ambientali**

Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

**S.a.p. per Programmi 2009**

# Programma 414

## QUALITA' AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Monitorare lo Stato dell'Ambiente e diffondere le informazioni per accrescere la conoscenza e la sensibilità ambientale. Creare le condizioni per l'attuazione di politiche ambientali basate sulla sperimentazione della contabilità ambientale e su nuove modalità di partecipazione, nella prospettiva di uno sviluppo sostenibile e durevole.

NR.	Progetto
1462	Strumenti volontari di gestione ambientale e report sullo stato dell'ambiente
1463	Sviluppo processi di Agenda 21 Locale

### STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Per proseguire il percorso di Agenda 21 Locale, ormai arrivato ad un livello avanzato, nel 2003 la Provincia di Modena ha istituito l'Osservatorio provinciale Ambiente e Sviluppo Sostenibile, una sorta di "contenitore" in cui far rientrare tutte le iniziative, progetti e buone pratiche di sostenibilità realizzate sia dalla Provincia di Modena sia dagli altri stakeholders locali. Concretamente l'Osservatorio è stato realizzato tramite un sito web ([www.agenda21.provincia.modena.it](http://www.agenda21.provincia.modena.it) - in fase di aggiornamento) in cui sono contenuti link ai siti A21 dei Comuni della provincia, banche dati, informazioni su eventi e iniziative locali ed una "Vetrina delle Buone Pratiche di Sostenibilità" in cui sono suddivise per temi e per attori, molte esperienze e progetti realizzati. Ad oggi tale strumento è in via di revisione in quanto il sito web sarà integrato al sito della provincia ed unificato a quello della Rete di coordinamento dei Centri di Educazione alla sostenibilità della Provincia di Modena.

Nel corso del 2008, è stato istituito nell'ambito del Coordinamento A21L Italiane, il nuovo **gruppo di lavoro A21L "Ambiente e salute"**, di cui l'Assessore Vaccari è il coordinatore insieme ad ARPA ER. Si sono quindi svolti alcuni incontri ufficiali ed altri di coordinamento, l'ultimo dei quali si è tenuto il 18 settembre ad Arenzano nell'ambito dell'Assemblea annuale del Coordinamento A21L Italiane.

Insieme al Coordinamento Provinciale Rete CEA, è stato elaborato il progetto "**Ambiente è salute: un modello mille pratiche**", presentato ed approvato alla Regione Emilia Romagna nell'ambito del Bando INFEA 2009.

Prosegue la collaborazione con l'Assessorato alle Attività produttive sul tema della "**Responsabilità sociale d'Impresa**", per definire le strategie e le attività future e per partecipare alla Commissione multi-stakeholder del Premio RSI organizzato dall'Assessorato alle Attività produttive giunto alla 4a edizione del premio.

La Provincia di Modena ha iniziato a sperimentare procedure di **GPP (green public procurement)** dal 2004, nell'ambito di una graduale introduzione e integrazione di vari strumenti volontari di management ambientale, di supporto alle politiche di governance e sostenibilità in un'ottica territoriale di area vasta, rivolti sia al proprio interno che verso Enti pubblici ed imprese.

L'impegno per il GPP si è tradotto nell'adozione di atti formali nelle procedure d'acquisto di beni e servizi e, parallelamente, nella promozione di momenti formativi ed informativi rivolti agli operatori interessati alle procedure di acquisto della Provincia e dei vari Comuni ed Enti pubblici interessati.

Dopo la definizione e approvazione in Consiglio Provinciale di un **Piano di Azione** e di una **Politica per il GPP** (Delibera C.P. n. 168 del 19/11/2008) nel 2009 si è proseguito dell'azione di formazione degli enti locali del territorio modenese.

A luglio si è infatti realizzato, in collaborazione con il Parco Regionale dell'Alto Appennino Modenese, un corso informativo di due giornate sul GPP rivolto ad Enti Parco, comunità montane e a quei comuni che non avevano partecipato ai momenti formativi implementati nel 2008. Per favorire la partecipazione dei Comuni consorziati al Parco il corso si è tenuto presso il Centro Visita del Parco Cà Silvestro, situato a Fiumalbo. Ad oggi il gruppo di lavoro interno

sul GPP sta effettuando il monitoraggio degli acquisti verdi del 2009; ecco alcuni dati, non definitivi, relativi ad acquisti verdi del 2009:

- **Carta** 75% ecologica, 25% riciclata;
- **Energia** 100% idroelettrica;
- **Trasporti**: Biciclette in comodato d'uso, Car-sharing e Auto bifuel (14%);
- **PC, monitor, stampanti**: marchio Energy Star, stampa f/r, ecc.;
- **Catering**: Bottiglie in vetro, prodotti locali, bio ed equosolidali;
- **Edilizia e cantieri stradali**: illuminazione fotovoltaica per piste ciclabili, riciclato per fondazioni stradali, appalto "Calore" (sostituzione caldaie, rifacimento impianti), energie rinnovabili nelle scuole (fotovoltaico, solare termico, biomassa, geotermico)

Si è inoltre avviata la formalizzazione della Rete provinciale Enti locali per il GPP per raggiungere i seguenti obiettivi:

- Realizzare acquisti di gruppo tra Enti, per rafforzare la domanda di prodotti più innovativi e sostenibili ed ottenere risparmi economici.
- Sollecitare con maggiore peso l'offerta di prodotti più innovativi, sostenibili e socialmente responsabili, da parte delle filiere della fornitura.
- Promuovere e replicare pratiche di GPP in rete tra amministrazioni pubbliche che sperimentano il GPP.
- Rafforzare le esperienze esistenti di GPP fatte dalla Provincia di Modena, dai Comuni e dagli Enti Pubblici modenesi attraverso l'adozione di criteri ecologici e sociali.
- Scambiare e confrontare periodicamente informazioni, esperienze e buone pratiche sul GPP applicato per l'acquisto di vari prodotti merceologici e servizi pubblici.
- Monitorare e valutare periodicamente i risultati e i progressi raggiunti con il GPP dal punto di vista ambientale, sociale ed economico.
- Sostenere una maggiore efficacia e coerenza delle politiche di sostenibilità su scala provinciale

I risultati conseguiti sono soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle attività previste dal Progetto. Le modalità e i tempi sono stati rispettati.

## MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

**Programma 415**  
**INNOVAZIONE PROCEDURE AUTORIZZATIVE AMBIENTALI**  
 Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Sviluppo dell'innovativo sistema di autorizzazione ambientale integrata per le aziende aventi un elevato potenziale impatto sulle risorse e sulla sostenibilità ambientale, nonché sviluppo di un progressivo aggiornamento e semplificazione delle autorizzazioni settoriali

NR.	Progetto
1464	Autorizzazioni integrate ambientali di cui al D.lgs.59/05 e L.R. 21/04
1465	Autorizzazioni per la gestione dei rifiuti di cui al D.Lgs 152/06 e L.R. di delega
1466	Autorizzazioni per lo scarico dei reflui idrici D.Lgs.152/06 e L.R. delega
1467	Autorizzazioni alla gestione delle emissioni in atmosfera da sorgenti fisse. D.lgs. 152/06 e L.R.
1468	Bonifica dei siti contaminati

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

In merito alla implementazione delle nuove Autorizzazioni Integrate Ambientali il Servizio competente della Provincia di Modena è divenuto il principale riferimento a livello regionale, supportando gli Uffici della Regione in molti Gruppi di lavoro . Sono state proposte innovazioni tecniche e gestionali importanti quali la informatizzazione delle autorizzazioni ambientali integrate nel SIAM ( Sistema Informatico Ambientale) della Provincia e la modellistica dei Report per molti ambiti produttivi.

Nel 2009 notevole impegno è stato profuso nella definizione degli aspetti legati alle questioni tariffarie per le istruttorie e i controlli che hanno visto alcune proposte tecniche modenesi divenire modello di riferimento a livello regionale, nell'esame dei primi Report annuali completi, pervenuti dalle 170 imprese interessate e nella consueta attività di rilascio di nuove autorizzazioni o modifiche.

E' stata poi elaborata una nuova Convenzione con ARPA con caratteristiche meno onerose per la Provincia rispetto a quella precedente e il Servizio ha partecipato anche ad alcune conferenze di servizio a Roma utili all'emanazione dell'unica AIA di carattere nazionale ad un impianto modenese.

Sono state rilasciate autorizzazioni per : 2 nuovi siti e 105 modifiche alle autorizzazioni vigenti ;eseguiti 35 sopralluoghi )

E' proseguita secondo le consuete modalità l'intensa attività relativa alle istruttorie e rilascio delle autorizzazioni settoriali di competenza per gestione rifiuti ( 108 provvedimenti su gestioni in forma semplificata; 50 provvedimenti per gestione rifiuti in procedura ordinaria e svolgimento di 14 conferenze dei servizi) , emissioni in atmosfera ( 368 provvedimenti autorizzativi ). Acque reflue industriali ( 75 provvedimenti autorizzativi ,15 istruttorie per utilizzo fanghi).

I servizi interessati hanno partecipato con rilevante apporto costruttivo ai lavori dei Gruppi Regionali di recente costituzione finalizzati ad ottenere SEMPLIFICAZIONI e condizioni di autorizzazione più omogenee per le imprese .

Intensa anche l'attività relativa alle procedure di Bonifica di siti contaminati : sono state aperte procedure per 15 siti e ne sono state concluse 13,svolgendo tra l'altro anche 14 conferenze dei servizi .

Il Servizio, in qualità di Autorità competente ,ha istruito 18 procedure per l'import - export di rifiuti da o verso Paesi Esteri

In diverse occasioni il Servizio ha anche partecipato agli incontri del Coordinamento Provinciale Sportelli Unici per le Imprese per affinare e incrementare la collaborazione utile al migliore funzionamento dei SUAP

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

**Programma 416**  
**PIANIFICAZIONE TUTELA DELL'ARIA**  
 Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Contenere l'inquinamento dell'aria con particolare riferimento alle emissioni di anidride carbonica nell'ambito degli obiettivi fissati dalla L.R. 3/99

NR.	Progetto
1469	Aggiornamento del Piano di risanamento della qualità dell'aria
1470	Attuazione del Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Nel 2009 è proseguita l'attività connessa al completamento della ristrutturazione della Rete Provinciale di Monitoraggio della qualità dell'Aria e il coordinamento tra gli Enti Gestori e proprietari tramite gli incontri del Comitato di Gestione della Rete stessa. Sono stati elaborati e approvati con Delibera di Giunta anche il nuovo Protocollo Provinciale in base al quale sono suddivise tra gli Enti locali modenesi le spese di gestione della Rete, nonché la nuova Convenzione tra le Province la Regione e ARPA per la manutenzione e il funzionamento della Rete .

E' stato attivato e posto a disposizione di ARPA il nuovo Laboratorio mobile di rilevazione, acquistato e attrezzato dalla Provincia, potenziando così le capacità di rilevazione della Rete Provinciale.

*Sono inoltre proseguite le attività relative all'AZIONE PRIORITARIA 2009 "ATTUAZIONE PIANO DI RISANAMENTO QUALITA' DELL'ARIA" di implementazione e di monitoraggio delle azioni strutturali che Provincia , Comuni e Agenzia per la Mobilità hanno posto in essere per la realizzazione del Piano Provinciale di Risanamento della Qualità dell'aria. E' ormai pronto il relativo Report di Monitoraggio che sarà presentato in settembre alla Conferenza delle Autonomie Locali .*

*Di grande rilevanza all'interno delle suddette azioni la firma nel marzo 2009 del nuovo Protocollo di Intesa sulle emissioni del distretto ceramico : strumento tecnico/amministrativo, promosso dalla Provincia di Modena, condiviso anche da Confindustria Ceramica ,dalla Provincia di Reggio Emilia e dai dieci Comuni interessati, che consente una maggiore flessibilità di utilizzo delle quote di emissione contestualmente ad una diminuzione del tetto massimo complessivo autorizzabile nell'area. Il Protocollo nei mesi successivi è stato applicato ,dando dimostrazione della piena realizzabilità ed efficacia.*

Al fine di mantenere informati i Comuni delle diverse attività predisposte e in atto nell'ambito del Piano di Risanamento, è stata effettuata una Conferenza delle Autonomie Locali con tutti i soggetti interessati.

Con Agenzia per la Mobilità abbiamo sottoscritto un Accordo di Collaborazione per lo sviluppo nel territorio Provinciale di azioni particolarmente significative sulla mobilità sostenibile.

Nell'autunno unitamente al Comune di Modena abbiamo partecipato alla stesura del nuovo Accordo di Programma sulla qualità dell'aria, stipulato tra la Regione Emilia Romagna e le Province e capoluoghi del territorio emiliano romagnolo.

Abbiamo anche coordinato e supportato la campagna di controlli c.d. del Bollino Blu che coinvolge tutte le amministrazioni comunali modenesi e le tre principali associazioni di autoriparatori artigiani.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

**Programma 417**  
**CONTROLLI AMBIENTALI**  
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

**FINALITA'**: Migliorare il controllo sul rispetto delle norme che regolano i comportamenti degli individui, delle imprese e degli enti in campo ambientale, al fine di aumentare l'efficacia delle norme stesse e sviluppare il coordinamento fra gli enti che intervengono a diverso titolo nei controlli

<b>NR.</b>	<b>Progetto</b>
1471	Controlli ambientali di cui al D.Lgs 152/06 e L.R. di delega
1472	Guardie Giurate Ecologiche Volontarie

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Il sistema dei controlli ambientali riveste sicuramente una notevole importanza e deve essere oggetto di una attenta gestione : la Provincia è individuata quale Autorità di Controllo e per esplicare le proprie funzioni utilizza la collaborazione principalmente di ARPA , ma anche degli altri Corpi quali carabinieri del NOE, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Provinciale, Polizie Municipali , Guardie Giurate Ecologiche Volontarie.

Grande attenzione viene quindi posta ai rapporti con queste entità esterne alla Provincia ma con le quali è forte la collaborazione, anche grazie ad alcune convenzioni stipulate ad es. quella con il Corpo Forestale o quelle con il mondo del Volontariato ecologico.

Ogni rapporto di controllo viene quindi gestito dal Servizio al fine di emanare i provvedimenti di diffida, comminare sanzioni amministrative e informare, nei casi previsti, la competente Procura della Repubblica.

Questo ovviamente ha costituito il nucleo fondamentale dell'attività espletata nel corso del 2009 : conviene menzionare in tale quadro anche le attività inerenti la gestione del contenzioso in materia di sanzioni pecuniarie, attività piuttosto importante che viene gestita secondo le modalità stabilite dalla Giunta e che ha permesso nel corso dell'anno di accertare nel bilancio di entrata della Provincia un totale di oltre 240.000 Euro , oltrechè iscrivere a ruolo per la riscossione coatta diversi casi di insolvenza.

Per quanto concerne la gestione dei controlli effettuati e i provvedimenti emanati il quadro finale è il seguente :

53 provvedimenti di diffida in materia di autorizzazioni ambientali integrate

60 provvedimenti di diffida e 50 verbali o ordinanze ingiunzioni in materia di scarichi industriali, liquami zootecnici e fanghi biologici

22 provvedimenti di diffida in materia di emissioni in atmosfera

95 ordinanze in materia di sanzioni amm. per gestione rifiuti

27 provvedimenti di diffida in materia di gestione dei rifiuti e 7 provvedimenti di approvazione di piani di recupero/smaltimento rifiuti ; sono state anche gestite 160 segnalazioni di abbandono rifiuti

Nel corso del primo semestre 2009 sono state ultimate anche le procedure utili alla nomina prefettizia di Guardia Giurata per le nuove 130 GGEV e successivamente sono stati emanati tutti gli atti necessari alla entrata in attività delle nuove GGEV

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

**Centro di Responsabilità**

**Nr. 5.5**

**Gestione Autorità d'ambito ottimale**

Responsabile: **Grana Castagnetti Marco**

**S.a.p. per Programmi 2009**

**Programma 439**  
**GESTIONE AUTORITA' D'AMBITO OTTIMALE (ATO)**  
 Responsabile: Grana Castagnetti Marco

FINALITA':

NR.	Progetto
1559	Gestione autorità d'ambito ottimale (Ato)

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

**Progetto 1: Funzionamento degli organi ed attività amministrative connesse alla operatività della Autorità**

Il progetto riguarda:

- il conseguimento della piena operatività dell'Autorità attraverso il completamento o l'adeguamento della struttura di primo impianto, l'insediamento e la garanzia di funzionalità degli organi di amministrazione, il consolidamento e la gestione dei rapporti con gli Enti soci dell'Autorità, con i vari soggetti esterni e con la società;
- il mantenimento delle attività amministrative già attivate che garantiscono il funzionamento dell'Autorità, prevedendone gli opportuni aggiornamenti alla luce di nuove disposizioni, la gestione dei rapporti con gli Organi dell'Autorità nonché il coordinamento di tutte le attività dell'Autorità

A	Stato di attuazione (descrizione)	<b>31 dicembre 2009</b> Con l'insediamento degli Organi della Autorità : Comitato esecutivo ed Assemblea ed il trasferimento del personale in carico alla ex Agenzia alla Provincia di Modena si può ritenere conclusa una delicata fase della attività che si è svolta nei sei mesi in esame Rimane da garantire la continuità del funzionamento degli Organi, i rapporti con gli Enti convenzionati e con i rappresentanti a vario titolo degli utenti.
B	Risultati ottenuti (descrizione del livello di raggiungimento del risultato escluso elenco attività)	Buoni risultati
C	Eventuali scostamenti finanziari verificatisi	nessuno
D	Motivazioni degli scostamenti finanziari	
E	Eventuali scostamenti di attività verificatisi	nessuno
F	Motivazioni degli scostamenti di attività	
G	Eventuali correzioni attuate	
H	Eventuali note integrative	

**Progetto 2. Attivazione del servizio idrico integrato ex LR 25/99**

Il progetto prevede:

- la prosecuzione delle attività relative alla prima attivazione del "Servizio Idrico Integrato" attraverso le eventuali integrazioni del Piano di Prima Attivazione, l'aggiornamento dei documenti tecnico-amministrativi funzionali al servizio e le attività di controllo.
- le attività di predisposizione dei documenti necessari alla regolazione del Servizio successivamente al periodo transitorio a partire dall' 1.01.2007, compreso il Piano d'Ambito



A	Stato di attuazione (descrizione)	<p><b>31 Dicembre 2009</b></p> <p>Alla data in questione sono state eseguite le attività relative a quanto disposto dai documenti contrattuali stipulati con i Gestori dei servizi (preconsuntivazione e consuntivazione dei dati tecnici , predisposizione dei piani investimenti e relative preconsuntivazioni e consuntivazioni e relativi controlli a campione e specifici)ed inoltre:</p> <p>-Attività sulla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica destinata al consumo umano;</p> <p>-Attività legate allo svolgimento delle competenze affidate dal Ministero Ambiente a seguito delle sentenza della C.C.335/08 circa le restituzione agli utenti delle quote di depurazione impropriamente computate in tariffa.</p> <p>-Si è operato inoltre su alcune criticità riscontrate sul territorio( Utenze acquedotto di via Berù a Zocca e Valutazioni sul bacino irriguo a S.Cesario)</p>
B	Risultati ottenuti (descrizione del livello di raggiungimento del risultato escluso elenco attività)	Buoni risultati
C	Eventuali scostamenti finanziari verificatisi	nessuno
D	Motivazioni degli scostamenti finanziari	
E	Eventuali scostamenti di attività verificatisi	Non è stato approvato il Regolamento del Servizio Idrico Integrato del Gestore HERA spa in quanto non conforme al Regolamento Quadro. Non è stata approvata la Carta del servizio del Gestore HERA spa in quanto non conforme allo schema – tipo dell’Agenzia.
F	Motivazioni degli scostamenti di attività	Non corrispondenza alle disposizioni dell’Agenzia delle proposte dei Gestori
G	Eventuali correzioni attuate	
H	Eventuali note integrative	

### Progetto 3 - Gestione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ex LR 25/99

Il progetto prevede:

<p>Le attività relative alla gestione del “Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani” nel periodo successivo al transitorio, 2007-2016 attraverso integrazioni e aggiornamenti del Piano d’Ambito</p> <p>L’aggiornamento dei documenti amministrativi e tecnici funzionali alla gestione del servizio;</p> <p>Le attività di controllo del servizio e l’avvio del percorso di passaggio da tassa a tariffa su tutti i Comuni dell’Ambito;</p>	
Stato di attuazione (descrizione)	<p><b>31 dicembre 2009</b></p> <p>Alla data in questione sono state eseguite le attività relative a quanto disposto dai documenti contrattuali stipulati con i Gestori dei servizi (preconsuntivazione e consuntivazione dei dati tecnici ) ed inoltre:</p> <p>-Analisi e approvazione dei piani annuali delle attività anno 2009 sul Servizio gestione rifiuti predisposti dai Gestori sulla base dello schema tipo approvato;</p> <p>-Gestione delle attività di sperimentazione del Programma di controllo di qualità del Servizio gestione rifiuti;</p> <p>-Verifica sulla possibile proroga al Gestore Hera spa sul contratto sul Servizio gestione rifiuti nel bacino alta pianura e montagna e sulla evoluzione degli affidamenti in rapporto alle variazioni della normativa di settore ;</p> <p>-Monitoraggio sullo stato di attuazione degli adeguamenti delle Stazioni Ecologiche Attrezzate in riferimento al D.M. 8Apr.2008</p>
Risultati ottenuti (descrizione del livello di	Buoni risultati

raggiungimento del risultato escluso (elenco attività)	
Eventuali scostamenti finanziari verificatisi	nessuno
Motivazioni degli scostamenti finanziari	
Eventuali scostamenti di attività verificatisi	1) Non sono state approvate le “Linee guida” per la redazione delle Carte dei Servizi dei Gestori. 2) Non è stata completata l’attività di predisposizione di un Regolamento tipo di tariffa.
Motivazioni degli scostamenti di attività	1A) La competenza da giugno 2009 è passata alla Regione Emilia Romagna ai sensi della Legge Regionale 10/2009. 2A) A causa dell’incerto quadro normativo e giurisprudenziale in materia
Eventuali correzioni attuate	
Eventuali note integrative	

#### **Progetto 4. Analisi e controllo degli indicatori economici e degli aspetti finanziari relativi alle gestioni e sistemi tariffari**

Il progetto prevede:

L’acquisizione sistematica e la analisi degli elementi economici riguardanti le gestioni e la definizione degli elementi necessari all’aggiornamento del sistema tariffario, parte integrante del contratto con i Gestori , nonché al controllo delle gestioni.		
A	Stato di attuazione (descrizione)	<p><b>31 dicembre 2009</b></p> <p>Alla data in questione sono state eseguite le attività relative a quanto disposto dai documenti contrattuali stipulati con i Gestori dei servizi (preconsuntivazione e consuntivazione dei dati economici e finanziari ) ed inoltre:</p> <p>Approvazione della articolazione tariffaria del Servizio idrico integrato per l’anno 2009 con l’introduzione della tariffa procapite per il bacino ex.SAT ;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Approvazione delle agevolazioni tariffarie sul Servizio idrico integrato e relativa campagna di comunicazione;</li> <li>- Approvazione delle tariffe di fognatura e depurazione ad uso industriale anno 2009;</li> <li>- Gestione dei rapporti con la Regione E.R. per l’esercizio delle funzioni di cui alla L.R.10/2008 affidate alla Regione e in particolare gli aspetti legati alla revisione dei piani economico-finanziari;</li> </ul>
B	Risultati ottenuti (descrizione del livello di raggiungimento del risultato escluso elenco attività)	Buoni risultati
C	Eventuali scostamenti finanziari verificatisi	nessuno
D	Motivazioni degli scostamenti finanziari	
E	Eventuali scostamenti di attività verificatisi	nessuno
F	Motivazioni degli scostamenti di attività	
G	Eventuali correzioni attuate	
H	Eventuali note integrative	

**Progetto 5. Gestione e controllo del database, della dotazione informatica e del sito Internet**

Il progetto prevede:

L'aggiornamento del database dell'Autorità, elemento indispensabile per la raccolta e l'aggiornamento dei dati tecnico-economici relativi alle gestioni, la loro elaborazione ai fini della valutazione, del controllo e dell'invio di dati e informazioni ai soci, agli organi dell'Autorità ed alle autorità di controllo o di vigilanza.

A	Stato di attuazione (descrizione)	<b>31 Dicembre 2009</b> La maggior parte delle attività di preconsuntivazione e consuntivazione effettuate dai Gestori dei servizi avviene attraverso apposito portale sul sito internet della Autorità. Le attività si sono svolte regolarmente ed hanno permesso di raccogliere le informazioni richieste dai contratti validate dai Gestori. Si è inoltre effettuata un'attività di aggiornamento del sito in rapporto al subentro della Autorità e delle necessarie informazioni agli Enti ed agli Utenti
B	Risultati ottenuti (descrizione del livello di raggiungimento del risultato escluso elenco attività)	Buoni risultati
C	Eventuali scostamenti finanziari verificatisi	nessuno
D	Motivazioni degli scostamenti finanziari	
E	Eventuali scostamenti di attività verificatisi	Mancata completa attivazione del sistema di rendicontazione dei dati tecnici mediante il programma "ORSO"
F	Motivazioni degli scostamenti di attività	Ritardi da parte della Regione E.R. nell'integrare il Software.
G	Eventuali correzioni attuate	
H	Eventuali note integrative	



**Centro di Responsabilità**

**Nr. 6.0**

**Lavori pubblici**

**Responsabile: Manni Alessandro**

**S.a.p. per Programmi 2009**

**Programma 164**  
**PROGRAMMAZIONE TRASPORTI**  
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Fornire le linee guida di sviluppo del sistema dei trasporti e, più in generale, del sistema territoriale provinciale.

NR.	Progetto
417	analisi di bacino e sviluppo di progetti
418	realizzazione piano delle piste ciclabili interurbane
419	istruttoria per l'approvazione varianti ai prg/psc
678	accordo di programma e di servizio
909	approvazione piani urbani del traffico

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Al 31/12 la realizzazione dei vari progetti procede gradualmente in coerenza con gli obiettivi prefissati.

In relazione all'attività sicurezza stradale, sono stati ultimati i lavori per la realizzazione della rotatoria tra la SP16 e la SP623 e i lavori di ristrutturazione con rotatoria dell'intersezione tra la Sp16 e via Tacchini in Comune di Spilamberto . Nell'ambito degli Accordi di Programma 2007-2010 per la mobilità sostenibile sono stati acquisiti i progetti preliminari del potenziamento delle fermate del TPL dai Comuni di Finale Emilia e Camposanto, per i quali sono in corso di definizione gli accordi con aMo ed i Comuni interessati per la loro realizzazione.

In relazione all'attività di risanamento acustico ferroviario, è stata definita la tipologia di barriera da parte di RFI. Per i Comuni di Carpi e Castelfranco Emilia sono in corso di realizzazione i progetti esecutivi delle opere di In particolare per la tratta urbana di Castelfranco Emilia è stato completato e recepito da RFI lo studio acustico e sono stati completati i rilievi topografici di dettaglio aggiuntivi.

Nel contempo la Regione Emilia Romagna ha in corso la verifica con il Ministero dell'Ambiente per realizzare prioritariamente questi interventi anziché quelli proposti dalla graduatoria generale di RFI redatta ed approvata dal Ministero nel frattempo.

Per quanto riguarda il Progetto 418 è in fase di realizzazione il progetto definitivo del percorso ciclo-pedonale in fregio alla S.P. 19 in comune di Sassuolo e si è in attesa della conformità urbanistica da parte del Comune necessaria per l'inizio della procedura espropriativa.

Inoltre è in fase di realizzazione il progetto definitivo della pista ciclabile Modena - Castelfranco Emilia, in accordo con i Comuni di Modena, San Cesario e Castelfranco Emilia, rispettivamente per i tratti di competenza.

Tutte le altre attività e Progetti si sono svolte regolarmente sulla base delle linee guida del PEG 2009, ad esclusione delle fermate sulla S.S. 9 in Comune di Castelfranco Emilia relative al Progetto 678. Queste ultime sono state stralciate dai finanziamenti previsti che sono stati così interamente destinati ad aMo, per la sistemazione complessiva delle paline di fermata del TPL.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Il ritardo nell'esecuzione del secondo stralcio dei lavori di sistemazione delle fermate lungo la SS9 nel territorio del Comune di Castelfranco è dovuto a problemi da parte del Comune stesso nel reperimento delle aree necessarie con conseguente ritardo nell'appalto e nell'esecuzione degli stessi nei tempi previsti dalla Convenzione.

**Programma 165**  
**CENTRO DI RIFERIMENTO TRAFFICO, SANITA' E AMBIENTE**  
Responsabile: **Manni Alessandro**

**FINALITA'**: Curare la prevenzione degli incidenti stradali attraverso l'attività di pianificazione del sistema dei trasporti e l'attività di informazione, in collaborazione con i vari enti istituzionali coinvolti.

<b>NR.</b>	<b>Progetto</b>
673	centro di riferimento traffico sanita e ambiente

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Al 31/12 tale programma ha ottenuto risultati soddisfacenti e conformi con le linee guida del PEG in collaborazione con l'U.O. programmazione sanitaria e l'osservatorio incidenti stradali della Provincia di Modena. Si segnala che sono in corso alcune delle attività previste dal Piano Provinciale Sicurezza Stradale 2005-2007 che è rientrato, anche se solo in parte, tra i progetti finanziati dalla Regione nell'ambito del 2° bando regionale del PNSS. Inoltre sono iniziati i lavori di progettazione dello studio di fattibilità, per la partecipazione al 3° bando regionale.

In relazione al progetto sicurezza stradale, sono stati ultimati i lavori di realizzazione della rotatoria tra la SP16 e Via Tacchini a Spilamberto e per quanto riguarda i lavori di realizzazione delle due rotatorie sulla SP14 in corrispondenza degli innesti della tangenziale di Castelfranco (variante SS9), una rotatoria risulta in fase di ultimazione, mentre l'altra è in fase di realizzazione.

A questo riguardo si evidenzia la partecipazione dell'Ing. Gaudio in rappresentanza dell'Ente al "tavolo per la sicurezza delle infrastrutture stradali" dell'AIPCR (derivazione nazionale dell'Associazione mondiale per la sicurezza stradale) organismo dei Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Sono tuttora in corso le attività previste nell'ambito del progetto sicurezza INAIL, in collaborazione con l'U.O. programmazione sanitaria, l'osservatorio incidenti stradali della Provincia di Modena, l'osservatorio regionale incidenti stradali, l'INAIL di Modena e l'INAIL regionale. Tali attività prevedono interventi legati alla sicurezza stradale nell'ambito della prevenzione degli infortuni sul lavoro degli autotrasportatori. In particolare è stata effettuata una campagna di rilievi del traffico su tratti di strade provinciali ad elevata incidentalità per lo sviluppo del sistema informativo dei rilievi di traffico in corso di realizzazione in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Le modalità ed i tempi sono stati rispettati. Non si sono verificati scostamenti.

**Programma 166**  
**TRASPORTO DI LINEA**  
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Assicurare il controllo qualitativo e quantitativo sul corretto svolgimento del servizio di Trasporto Pubblico da parte dei concessionari (aziende pubbliche e private).

NR.	Progetto
421	programmazione annuale
422	Impianti a fune
424	vigilanza e controllo
913	accertamento condizioni di sicurezza percorsi e fermate

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Al 31/12 per quanto riguarda gli impianti a fune, oltre alla gestione ordinaria delle varie concessioni in essere, che riguarda l'approvazione del programma d'esercizio, delle tariffe, l'inserimento di nuovo personale in organico e l'autorizzazione all'apertura stagionale degli impianti, sono stati istruiti e conclusi i seguenti procedimenti:

- LB02 "Funivia Passo del Lupo-Pian Cavallaro" (1551-1880): approvazione variante progettuale, previo nulla osta ai fini della sicurezza rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sezione U.S.T.I.F. di Bologna, relativa alla modifica dell'azionamento del freno di emergenza e del dispositivo centrifugo-revisione del piano pneumatico del freno di servizio;
- LB02 "Funivia Passo del Lupo-Pian Cavallaro" (1551-1880): rilascio autorizzazione alla riapertura dell'impianto al pubblico esercizio, previo nulla osta ai fini della sicurezza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sezione U.S.T.I.F. di Bologna;
- Nuova Seggiovia "Grotti-Esperia" (1354-1551): approvazione progetto esecutivo inerente la realizzazione della nuova Seggiovia mediante riposizionamento della seggiovia DM083 "Font-Campaz" in sostituzione delle sciovie "Grotti" in Comune di Montecreto ed "Esperia" nei Comuni di Sestola e Montecreto di competenza provinciale;
- Nuova Seggiovia "Grotti-Esperia" (1354-1551): Rilascio provvedimento di Concessione al Comune di Sestola;
- Nuova Seggiovia "Grotti-Esperia" (1354-1551): rilascio autorizzazione all'apertura dell'impianto al pubblico esercizio, previo nulla osta ai fini della sicurezza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sezione U.S.T.I.F. di Bologna.

In relazione alle visite di collaudo è stato utilizzato anche personale dell'U.O. Trasporti e Mobilità.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Le modalità ed i tempi sono stati rispettati. Non ci sono stati scostamenti



**Programma 326**  
**PROGRAMMAZIONE**  
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Espletamento di tutte le procedure necessarie per il perfezionamento degli atti di programmazione operativa e finanziaria dell'Area Lavori Pubblici

<b>NR.</b>	<b>Progetto</b>
1149	Formazione bilancio di previsione
1150	Programmazione triennale regionale
1151	Programmazione Lavori Pubblici DLgs. 163/2006

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

L'attività si è svolta regolarmente e si è conclusa con l'approvazione della variazione di assestamento di bilancio.

La programmazione triennale dei LL.PP. ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. 163/06 relativo al periodo 2010-2012 e dell'elenco annuale, consegnata per quanto di competenza dell'Area LL.PP. il 25.09.09 nel rispetto dei tempi di legge alla Direzione Generale dell'Ente, è stata regolarmente approvata contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2010-2012.

Le schedature per l'aggiornamento della programmazione triennale regionale delle OO.PP. è stata regolarmente inviata alla Regione Emilia-Romagna nei tempi richiesti. Al momento non si hanno notizie circa le tempistiche che la Regione Emilia Romagna intenderà adottare in merito all'effettiva assegnazione delle risorse nell'ambito della Programmazione Triennale Regionale (TRIRER) per il 2010, tuttavia da comunicazioni informali pare che due dei tre interventi cantierabili segnalati verranno finanziati entro i primi mesi del 2010.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Non si registra alcuno scostamento rispetto alle previsioni.

**Programma 328**  
**PROGETTO SICUREZZA**  
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Migliorare il livello complessivo di sicurezza sulla rete stradale provinciale con particolare riferimento alla eliminazione di problematiche caratterizzate da elevati indici di incidentalità

<b>NR.</b>	<b>Progetto</b>
1154	gestione contributi
1155	Interventi in gestione diretta
1231	Attività di studio, sperimentazione e divulgazione in materia di sicurezza

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Nessuna delle risorse di bilancio stanziata a livello di contributi (200.000 €- az. 3294) è stata resa disponibile. Delle risorse di bilancio stanziata per interventi diretti (500.000 €- az. 2694, 350.000 €- az. 3279) sono stati resi disponibili in Ottobre 150.000 € sull'az. 3729 per adeguamento barriere guard-rails, immediatamente impegnati.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Rispetto alle previsioni iniziali, l'Amministrazione sta registrando una notevole riduzione di risorse in entrata che comporta, al momento, la necessità di posticipare/annullare numerose previsioni di spesa, fra le quali quelle in oggetto.

**Programma 329**  
**GRANDI INVESTIMENTI**  
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Assicurare il completo e regolare svolgimento degli iter per la realizzazione di grandi investimenti relativi a viabilità ed edilizia, per i quali si rendono necessarie attività molteplici e trasversali fra Aree e Servizi dell'ente e che, per complessità e dimensione, non possono essere utilmente allocati all'interno dei normali programmi di attività dei servizi dell'Area.

NR.	Progetto
1156	Grandi Investimenti sulla rete stradale
1157	Grandi investimenti sull'edilizia scolastica
1158	Grandi investimenti sull'edilizia patrimoniale
1253	Grandi investimenti su rete ciclo pedonale

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Il programma si è concluso rispettando complessivamente le previsioni iniziali, fatti salvi alcuni scostamenti per cause indipendenti dall'azione dell'Area. Al fine di assicurare una chiara comprensione dello stato di avanzamento del programma si riferisce puntualmente per ognuno degli interventi che lo costituiscono.

**Investimenti sulla rete stradale:**

a) SP569 "Pedemontana" - Lotto S.Eusebio – Ergastolo: i lavori, per la maggior quota oggetto di perizia di variante adottata nei mesi scorsi e riguardante il collegamento diretto di via S.Liberata, sono stati ritardati dall'imprevisto rinvenimento di due nuovi siti archeologici oltre a quello già individuato nel luglio dello scorso anno. Solo a metà Settembre è pervenuto il nulla-osta della Soprintendenza ai Beni Archeologici che ha autorizzato le modalità di ricognizione proposte dalla Provincia. In relazione all'entità dei lavori di ricognizione imprevisi da finanziare, si è attivata una procedura di affidamento che si è conclusa nel dicembre scorso con l'avvio delle operazioni archeologiche. Il completamento dei lavori stradali, pertanto, slitterà alla primavera 2010. L'asse principale della Pedemontana è comunque stato regolarmente aperto al traffico nella primavera scorsa secondo i tempi previsti.

b) Progettazione viabilità generale comparto pedemontano: regolarmente in corso.

c) SS12 - SP5 Incrocio in località "Cappelletta del Duca": i lavori sono stati regolarmente ultimati nei tempi previsti.

d) SP1 - Adeguamento generale: è confermata la situazione di sospensione dell'iter per le motivazioni già indicate in occasione dello scorso SAP al 31.12.08.

e) SP569 "Pedemontana" - lotto SS12 – Solignano - via Montanara: l'iter espropriativo è stato ultimato. L'approvazione del progetto esecutivo è stata sospesa a causa di mutati orientamenti da parte del Comune di Castelvetro, che solo ai primi di settembre ha confermato i correttivi da apportare al progetto definitivo. La relativa riprogettazione è in corso e sono previsti l'approvazione del progetto esecutivo ed il contestuale avvio delle procedure di appalto entro la primavera 2010.

f) SP569 "Pedemontana" - lotto SS12 - via Montanara con nuovo ponte sul Tiepido: i lavori sono stati regolarmente ultimati secondo le previsioni. L'inaugurazione è avvenuta il 24.07 scorso.

g) SP467 - Ricostruzione briglia sul fiume Secchia: la progettazione esecutiva è in corso nel rispetto dei tempi previsti. ANAS, più volte sollecitata al riguardo, al 31 dicembre non ha ancora confermato il finanziamento dell'opera il cui appalto, pertanto, è attualmente sospeso, ancorchè pronto per l'avvio.

h) SP2 - Variante di Camposanto - 1° lotto: procedura di appalto in corso; la prima seduta della commissione d'appalto si è svolta il 2 ottobre scorso. I successivi lavori della commissione tecnica sono stati attivati ma al 31 XII non risultano conclusi a causa dell'imprevisto protrarsi dell'iter di valutazione dell'appalto del 1° lotto della variante di Nonantola alla SP255, che coinvolgono la medesima commissione e che sono riferiti ad una procedura attivata prima di quella in esame. Si prevede di pervenire all'aggiudicazione provvisoria entro Marzo 2010.

i) SP569 "Pedemontana" - Lotto Ergastolo - Bazzano: lavori ultimati. La complessa definizione di alcuni aspetti legati all'acquisizione delle aree con alcuni proprietari ha comportato un ritardo di due mesi nella completa collazione della documentazione necessaria da trasferire ai collaudatori. I collaudatori consegneranno il certificato di collaudo entro I/2010. **IL PRESENTE INTERVENTO È RICOMPRESO FRA LE AZIONI PRIORITARIE DI CUI ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA 54/2009 ED IL SUO AVANZAMENTO EFFETTIVO SI SCOSTERÀ DI QUATTRO MESI DALLE PREVISIONI PER I MOTIVI SOPRA ESPOSTI.**

l) SP255 - Variante di Nonantola: ANAS ha sbloccato la situazione di stallo della quale si è relazionata nei precedenti report 2008 solamente nell'aprile scorso. La procedura di appalto del primo lotto ha visto la commissione tecnica anormalmente impegnata nella valutazione delle nove offerte pervenute, per la quale si sono dovute richiedere oltre cento integrazioni nei tempi e nei modi previsti dalla normativa in materia; l'aggiudicazione provvisoria, prevista entro il mese di ottobre, è stata ritardata di un mese e si è completata il 30 novembre. Tuttavia l'esito della gara di appalto ha evidenziato punteggi tali da comportare la verifica di anomalia dell'offerta, pertanto al 31 XII la Commissione tecnica è nuovamente impegnata in tale valutazione, che si ritiene possa concludersi entro Gennaio 2010. Fatta salva la conflittualità sull'appalto, che già si ha motivo di ritenere sarà alta, si dovrebbe poter pervenire alla sottoscrizione del contratto ed alla contestuale consegna dei lavori entro Marzo 2010. Relativamente al secondo lotto, è stato ultimato il progetto esecutivo ed è in corso la procedura di esproprio. Come da previsioni precedenti, l'indennità definitiva di esproprio risultava quantificata già dal 15 luglio scorso, tuttavia, su richiesta del Comune che aveva in corso trattative per l'eventuale compensazione urbanistica con il proprietario interessato, è stata inizialmente sospesa la relativa comunicazione. Successivamente, risultato vano il tentativo del Comune, lo stesso ha richiesto una modifica progettuale riguardante l'area in esame, a seguito della quale si è reso necessario realizzare un nuovo frazionamento integrativo, col che la comunicazione dell'indennità provvisoria di esproprio è avvenuta nel mese di dicembre. Si prevede l'emissione del decreto di esproprio, salvo eventuali ricorsi al TAR, entro Maggio 2010. **IL PRESENTE INTERVENTO È RICOMPRESO FRA LE AZIONI PRIORITARIE DI CUI ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA 54/2009 ED IL SUO AVANZAMENTO EFFETTIVO, NONOSTANTE LE PREVISIONI FOSSERO SUBORDINATE AL COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ IN CARICO AD ANAS ENTRO FEBBRAIO (COMPLETATE INVECE IN APRILE) È AVVENUTO IN LINEA CON QUANTO PREVISTO PER QUANTO DI COMPETENZA DELL'AREA LL.PP. GLI SCOSTAMENTI ILLUSTRATI SONO INDIPENDENTI DALL'AZIONE DELL'AREA.**

m) SP467 "Pedemontana" - Interventi vari di potenziamento nel tratto Fiorano - Sassuolo: l'opera complessiva è stata suddivisa in tre lotti. L'opera principale di raddoppio fra l'Asse Modena - Fiorano e la Circondariale Sud di Sassuolo è completata ed aperta al traffico, compresa la rotatoria su via Ghiarola Nuova ed il sovrappasso pedonale all'altezza della pesa pubblica. Su questo lotto è tuttora in pendenza di giudizio un ricorso al TAR da parte di una ditta concorrente in sede di appalto, per presunti vizi di forma, che inutilmente ha più volte chiesto la sospensione dei lavori).

**IL PRESENTE INTERVENTO È RICOMPRESO FRA LE AZIONI PRIORITARIE DI CUI ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA 54/2009 ED IL SUO AVANZAMENTO EFFETTIVO È IN LINEA CON QUANTO PREVISTO.**

Per quanto riguarda i restanti lotti, la rotatoria in corrispondenza della Circondariale Sud di Sassuolo è ultimata e aperta al traffico, mentre per la rotatoria di via Regina Pacis le procedure di appalto, col bando già pronto, sono state sospese in quanto è emerso che, contrariamente alle comunicazioni positive al riguardo, il Comune di Sassuolo non risultava ancora nella completa disponibilità delle aree necessarie. In Settembre era pervenuta la comunicazione ufficiosa del positivo completamento della pratica ma, a Dicembre, non risultava ancora pervenuto l'atto di accettazione del proprietario, che subordina la sottoscrizione ad alcuni adempimenti formali del Comune di materia urbanistica, già concordati ma non ancora formalizzati. Al recepimento di tale atto saranno riavviate le procedure di appalto dell'opera, per le quali, in ogni caso, sarà necessario studiare un nuovo bando essendo nel frattempo mutate le normative in materia.

n) Collegamento Pedemontana - SP623 - 2° lotto variante di Spilamberto. Il deposito dello screening ambientale dell'opera è stato sospeso, poiché non risultano assegnate le previste risorse regionali.

o) SP33 - Collegamento Malandrone - Pratolino sulla SS12: sono pervenute le integrazioni richieste per lo studio di fattibilità. Sono in corso trattative per l'affidamento delle successive fasi progettuali, dipendenti dall'esito delle procedure di risoluzione contrattuale per la progettazione della Strada Primaria Cispadana, non ancora concluse (si è tutt'ora in attesa dell'assenso dei contraenti alla proposta transattiva della provincia, che consiste nella liquidazione dei lavori effettivamente svolti e nella riconversione del residuo di competenza della sola Provincia in altre attività di progettazione, fra le quali anche quella in questione). Nel frattempo l'Area LL.PP. sta procedendo autonomamente nella redazione del progetto preliminare, così da contenere almeno in parte i ritardi conseguenti al protrarsi delle procedure sopra descritte.

p) SP468 - Variante di Medolla: il progetto è a carico del Comune di Medolla. È confermata la situazione di sospensione dell'iter per le motivazioni già indicate in occasione dello scorso SAP al 31.12.08.

q) SP324 - Interventi vari di potenziamento nell'Alto Frignano: il progetto esecutivo è pronto, tuttavia la sua approvazione è ritardata a causa della mancata collaborazione di alcuni comuni interessati, che avrebbero dovuto farsi parte diligente per garantire l'acquisizione bonaria delle aree necessaria (per la quale è invece stato necessario attivare procedure di esproprio formale). Gli stessi comuni hanno inoltre chiesto di verificare la possibilità di appaltare per lotti distinti l'intera opera. Le conseguenti verifiche sono tutt'ora in corso in attesa della conclusione delle procedure di esproprio, complicate dal numero rilevante di proprietari, numerosi dei quali irreperibili.

r) SP413 - Interventi vari di potenziamento e messa in sicurezza: progettazione preliminare completata. Finanziamento previsto nell'ambito degli accordi Autobrennero (vedi punto s). Progetto definitivo in corso.

s) Sistemi di adduzione all'Autostrada del Brennero – E' stata sottoscritta la convenzione che regola i reciproci rapporti con Autobrennero e sono stati definiti gli interventi soggetti al contributo straordinario di € 10.330.000 da parte di Autobrennero S.p.A. Nel dettaglio sono previsti i seguenti lavori, finanziati dalla Provincia in forma di contributo:

- Collegamento SS12 - SP413 con nuovo ponte sul Secchia
- SP8 – potenziamento tratto di connessione con la SS12
- SS9 – nuova rotonda all'intersezione con la SP15

Le bozze delle convenzioni relative sono pronte e, dopo l'insediamento delle nuove giunte comunali, si è iniziato il lavoro di definizione. Al momento risultano già inoltrate le bozze ai Comuni di Mirandola, Modena e Soliera. Quest'ultimo Comune, tuttavia, nel mese di Dicembre ha dichiarato di avere mutato alcuni orientamenti per i quali si rende necessario rivedere lo studio di fattibilità a suo tempo predisposto e modificare radicalmente la bozza di convenzione. Attualmente si è in attesa che il comune trasmetta la sua proposta alternativa sulla quale verificare la fattibilità e definire i nuovi contenuti dell'accordo. Entro Febbraio 2010 dovrebbero comunque essere sottoscritte le convenzioni con Mirandola e Modena relativamente alla rotonda sulla SS9.

Sono inoltre direttamente in carico alla Provincia i seguenti lavori

- SP468 – adeguamento fra il km. 21+000 e il km. 21+500
- SP413 – interventi vari di potenziamento fra Fossoli e Novi

Le cui progettazioni definitive sono in corso.

Tutti i progetti preliminari sono già disponibili. Il nulla-osta da parte dell'ufficio autostrade di ANAS, alla cui supervisione la soc. Autobrennero è sottoposta, è pervenuto nella primavera scorsa dopo circa un anno di ritardo dall'invio della richiesta da parte di Soc. Autobrennero.

### **Interventi sull'edilizia scolastica:**

a) Ampliamento polo scolastico di Pavullo: i lavori sono stati regolarmente ultimati. Il collaudo è in corso. E' stata positivamente transata una riserva iscritta dall'appaltatore sul registro di contabilità.

b) IPSIA Ferrari di Maranello - Adeguamento sismico - 2° stralcio: i lavori sono stati regolarmente ultimati nel rispetto dei tempi previsti. Le procedure di collaudo si sono ultimate nei tempi previsti. E' stata positivamente transata una riserva iscritta dall'appaltatore sul registro di contabilità. **IL PRESENTE INTERVENTO È RICOMPRESO FRA LE AZIONI PRIORITARIE DI CUI ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA 54/2009 ED IL SUO AVANZAMENTO EFFETTIVO È IN LINEA CON QUANTO PREVISTO.**

c) Nuova sede L.S. Formigginini di Sassuolo: i lavori sono stati regolarmente ultimati nel rispetto dei tempi previsti. Le procedure di collaudo sono ultimate. La quota finanziaria di spettanza del comune di Sassuolo è stata incassata.

d) Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo: il primo lotto dei lavori è ultimato. La progettazione di un secondo stralcio, che accorpa le quote finanziarie 2008 e 2009 è ultimata ed i relativi lavori sono stati appaltati in Dicembre. **IL PRESENTE INTERVENTO È RICOMPRESO FRA LE AZIONI PRIORITARIE DI CUI ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA 54/2009 ED IL SUO AVANZAMENTO EFFETTIVO È IN LINEA CON QUANTO PREVISTO.** E' inoltre stata attivata una terza progettazione finalizzata all'acquisizione di ulteriori finanziamenti regionali.

e) Ampliamento IIS Cattaneo di Modena 1° lotto: lavori regolarmente in corso. L'accantieramento dei lavori è stato volutamente ritardato a luglio 2009 per poter introitare un contributo regionale altrimenti compromesso. I lavori procedono regolarmente nel rispetto del programma contrattuale. **IL PRESENTE INTERVENTO È RICOMPRESO FRA LE AZIONI PRIORITARIE DI CUI ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA 54/2009 ED IL SUO AVANZAMENTO EFFETTIVO È IN LINEA CON QUANTO PREVISTO.**

f) Ampliamento IIS Cattaneo di Modena 2° lotto: progetto definitivo pronto. Il progetto esecutivo è stato sospeso poiché le ristrettezze di bilancio hanno impedito di impegnare i necessari fondi entro l'anno. Il finanziamento sarà comunque inserito come prioritario sull'esercizio 2010.

h) LS Tassoni di Modena - Ampliamento: i lavori sono stati regolarmente ultimati e collaudati nel rispetto dei tempi previsti. **IL PRESENTE INTERVENTO È RICOMPRESO FRA LE AZIONI PRIORITARIE DI CUI ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA 54/2009 ED IL SUO AVANZAMENTO EFFETTIVO È IN LINEA CON QUANTO PREVISTO.**

#### Interventi sull'edilizia patrimoniale:

- a) ITI Fermi Modena - Ristrutturazione palazzina ex Bidinelli: lo studio di fattibilità richiesto è stato ultimato, ma le successive fasi progettuali sono state sospese in attesa dell'effettiva assegnazione dei fondi necessari.
- b) Ristrutturazione ex caserma Fanti per nuovi uffici Provinciali: il concorso di progettazione è stato regolarmente ultimato il 21 settembre scorso con la designazione dello studio vincitore del concorso. Sono in corso le operazioni d'ufficio propedeutiche all'aggiudicazione definitiva, assai dilatate nel tempo a causa del numero ingente di professionisti da verificare: poiché la forma di appalto prevede la corresponsione del premio al progettista vincitore e la corresponsione di un rimborso spese agli altri e considerato che tutti i concorrenti erano raggruppamenti di vari studi con numerosi professionisti coinvolti, il numero delle verifiche propedeutiche alla definitiva aggiudicazione è infatti elevatissimo.

#### Interventi sulla rete ciclo-pedonale:

- a) pista ciclabile - Modena – Castelfranco Emilia: progettazione sospesa in attesa che la Regione Emilia Romagna apra il bando di finanziamento sul quale è previsto l'inserimento dell'opera.

### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Gli scostamenti rispetto alle previsioni risultano già illustrati al paragrafo precedente.

**Programma 330**  
**COLLABORAZIONI CON ENTI ESTERNI**  
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': assegnazione di quote finanziarie provinciali su interventi realizzati da Enti esterni

<b>NR.</b>	<b>Progetto</b>
1159	gestione quote provinciali su interventi esterni finanziati da Enti esteri
1160	contributi diversi

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Il programma si è sviluppato regolarmente secondo le previsioni iniziali: tutti gli interventi previsti sono ultimati. L'attività dell'Area procede relativamente alla gestione delle liquidazioni dei contributi assegnati.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

**Programma 331**  
**ATTIVITA DI GESTIONE GENERALE DELL'AREA LL.PP.**  
**Responsabile: Manni Alessandro**

FINALITA': Assicurare il regolare svolgimento dell'attività generale dell'Area, con particolare riferimento al coordinamento interno e delle relazioni esterne, nel rispetto delle linee programmatiche definite dagli organi politici dell'ente.

NR.	Progetto
1144	gestione incarichi
1145	attività di gestione interna
1146	attività in materia espropriativa
1147	gestione trasferimenti ex. D.Lgs. 112/98
1148	formazione Catasto informatico Strade
1259	Rete Radiomobile Provinciale

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Per quanto di competenza dell'Area LL.PP. l'attività si è svolta regolarmente secondo le previsioni. Il processo di riorganizzazione dell'Area è entrato nella fase operativa, secondo le ultime previsioni dell'Ente, il 01.07.2009, dopo che con delibera 315 del 05.06.2009 la Giunta provinciale ha adeguato l'istituto delle Posizioni Organizzative, prodromico al nuovo assetto. Le posizioni organizzative previste nell'ambito della riorganizzazione sono state tutte assegnate, previa selezione interna del personale, con l'eccezione di una sul Servizio Manutenzione OO.PP., in quanto ad essa è propedeutica una selezione interna del personale per individuare un funzionario cat. D3 attualmente mancante. Per contro, non è stata attivata nessuna delle acquisizioni urgenti e vincolanti che l'Amministrazione si era impegnata a concretizzare contestualmente all'avvio della riorganizzazione (architetto cat. D1 e geologo cat. D1 sul Servizio Lavori Speciali OO.PP., impiantista cat. C1 e Funzionario tecnico cat. D3 per selezione interna sul Servizio Manutenzione OO.PP., geometra cat. C1 sull'U.O. Trasporti e Sicurezza della Direzione d'Area). Stante ciò la struttura si trova al momento in gravi difficoltà gestionali alle quali, solo in parte, si sta cercando di ovviare con rotazioni di personale interno, particolarmente penalizzanti in termini operativi.

La liquidazione degli incentivi ex L. 109/94 e s.m.i. riferiti agli interventi riferiti al periodo 01.01.2008 – 31.12.2008, inoltrata all'Area Organizzazione il 09.12.2008 è stata regolarmente effettuata nello scorso mese di gennaio. Non è stato invece possibile disporre la liquidazione degli incentivi 2009. La proposta di aggiornamento del regolamento sulla ripartizione degli incentivi ex L. 109/94 allo 0.5% come previsto dalla vigenti normative è stata consegnata all'Assessorato competente nel rispetto dei tempi richiesti (mese di novembre), ma contrariamente a quanto assicurato non si è avuto alcun riscontro. Del resto le notizie in merito a presunti ritorni ad una quota di ripartizione del 2.00% come in passato in sede di legge finanziaria giustificerebbero il temporeggiare dell'Amministrazione ad avviare trattative comunque complesse col personale.

La rete radiomobile regionale è finalmente entrata nella fase operativa nel maggio scorso, in linea con le previsioni di fine 2008.

La Commissione Provinciale Abusi ed Espropri ha svolto regolarmente tutta la propria attività.



## **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Il ritardo sul varo della riorganizzazione dell'Area LL.PP. è dovuto alle difficoltà che l'Amministrazione ha incontrato nella definizione dell'istituto dell'Area delle Posizioni Organizzative, sul quale è incentrato l'intero processo, risoltesi solo recentemente. I disservizi che si lamentano sono da attribuirsi al mancato rispetto degli impegni assunti dall'Amministrazione.

Per quanto attiene l'attivazione della rete radiomobile regionale, il grave ritardo accumulato è esclusivamente dovuto a difficoltà tecniche ed organizzative della Regione Emilia Romagna.

Relativamente agli incentivi ex L. 109/94 la mancanza di un regolamento idoneo rende impossibile procedere alle liquidazioni.

**Programma 335**  
**PREVENZIONE E PROTEZIONE SUL LAVORO**  
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevenzione da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione interno all'Ente attraverso la valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro, la conseguente programmazione annuale degli interventi e la gestione ed il controllo degli stessi. Garantire la necessaria formazione ed informazione ai dipendenti in materia di sicurezza e prevenzione.

<b>NR.</b>	<b>Progetto</b>
1171	Gestione degli interventi di prevenzione e protezione
1172	Formazione e informazione dei dipendenti in materia di sicurezza

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Il progetto si sta svolgendo regolarmente, per quanto di competenza. E' stata richiesta nello scorso mese di Giugno alla Direzione Generale una verifica della posizione del Datore di Lavoro, che risulterebbe privo di effettiva delega, ad oggi senza alcun riscontro oggettivo. Ciò nonostante l'attività viene condotta regolarmente.

Nell'ambito della riorganizzazione è previsto il conferimento delle funzioni di RSPP a personale interno; nelle more della necessaria formazione, che richiederà circa dodici mesi, si è proceduto ad affidare tali funzioni a specialista esterno.

Con deliberazione della Giunta n° 305 del 05.06.09 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco dei DPI.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

**Centro di Responsabilità**

**Nr. 6.1**

**Lavori speciali opere pubbliche**

Responsabile: **Campagnoli Ivano**

**S.a.p. per Programmi 2009**

# Programma 176

## LAVORI SPECIALI STRADE

Responsabile: **Campagnoli Ivano**

**FINALITA'**: Assicurare il corretto espletamento dell'intero iter di realizzazione degli interventi ad elevata componente specialistica sulla rete viaria.

<b>NR.</b>	<b>Progetto</b>
444	Progettazioni opere speciali strade
445	Gestione opere speciali strade

### **STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Nel corso dei primi sei mesi in questo programma si segnala la consegna e l'inizio dei lavori del 1° stralcio della variante alla S.P. 4 Fondovalle Panaro "Variante di Marano" che collega la S.P. 4 a sud del centro abitato di Marano con la S.P. 4 Diramazione per Torre, attraversando il nuovo ponte sul fiume Panaro.

Per il secondo stralcio, che completa la variante, come da previsione, è stata ultimata la progettazione esecutiva, ma soprattutto è in fase esplicativa la procedura espropriativa, che per questo stralcio prevede una notevole conflittualità tra le parti coinvolte e la committenza; proprio per questa ragione pur avendo tecnicamente conclusa la progettazione esecutiva, sia per i problemi espropriativi, che prolungano comunque i tempi dell'accantieramento, che per i problemi finanziari, legati alle emergenze che hanno interessato molte strade provinciali, è stato deciso di impegnare il finanziamento del secondo stralcio sul bilancio 2010, rimandando l'approvazione del progetto esecutivo al momento in cui i due problemi trovano le rispettive soluzioni.

La procedura infatti non potrà concludersi con accordi bonari e richiederà tempi piuttosto lunghi; per tale ragione in fase di variazione di bilancio gran parte delle risorse previste per l'esercizio finanziario 2009 sono state spostate su altri capitoli di spesa, in particolare su quello del Servizio Geologico, per fare fronte alle impreviste e numerose emergenze, con interruzione totale o parziale dei flussi di traffico, diffuse sulla rete viaria a causa delle numerose frane attivate dalle avverse e prolungate condizioni climatiche autunnali ed invernali.

Parte di queste risorse hanno interessato comunque l'attività di progettazione e gestione lavori di questo programma, in particolare per quanto riguarda il consolidamento di manufatti, ponti, a partire dalla S.P. 28 di Palagano, dove alcuni di essi hanno presentato lesionamenti tali da comprometterne la stabilità strutturale; questi lavori sono tutti conclusi ed hanno comportato una spesa complessiva di Euro 270.000.

Nei primi mesi si sono ultimati i lavori per realizzare la nuova Pedemontana nel tratto Bazzano Ergastolo, con l'apertura al traffico all'utenza di questa nuova importante viabilità.

Sono altresì iniziati e conclusi i lavori per la realizzazione di due importanti rotoatorie: una in montagna all'intersezione tra la S.P. 623 e la S.P. 25, con lo scopo di migliorare la sicurezza in un pericoloso nodo tra due strade provinciali, l'altra a completamento degli interventi di miglioramento sulla viabilità ad est della Provincia al confine con il bolognese, tra i comuni di Crevalcore e Ravarino, come intersezione tra la S.P. 1 la S.P. 568 e la strada comunale di Rugginenta.

Proseguono nel frattempo i lavori per realizzare altre due importanti opere: il nuovo ponte sul torrente Pescarolo in Comune di Prignano s/Secchia ed il nuovo ponte sul Rossenna in località Talbignano sulla S.P. 23 di Gombola, le cui ultimazioni sono previste per maggio – giugno 2010.

Dopo lo spostamento di risorse, previste in bilancio inizialmente per finanziare il secondo lotto della Variante di Marano, su capitoli di spesa dedicati all'emergenza frane, sono iniziati una serie di progettazioni ed interventi in somma urgenza per intervenire su tratti di diverse strade provinciali completamente interrotte da movimenti franosi o da manufatti danneggiati al punto da comprometterne la staticità e quindi la sicurezza al transito, che in parte verranno approfonditamente trattati nel programma 181.

Su questo programma in emergenza è stata predisposta un intervento urgente per consolidare un manufatto idraulico danneggiato sulla S.P. 623 in località S. Damaso; l'intervento che ha comportato un costo di Euro 100.000 è stato eseguito nel mese di Agosto, per non creare eccessivi disagi su un'arteria di grande flusso veicolare e concluso nei tempi previsti, volutamente molto compressi.

Nel frattempo oltre ad una numerosa serie di situazioni di criticità ancora presenti, ma che comportano comunque la semplice istituzione di sensi unici alternati e non l'interruzione totale del traffico, si sono verificate ulteriori interruzioni totali, in particolare ancora sulla S.P. 486 poco prima del centro abitato di Piandeleotti, dove si è reso necessario

Intervenire su due ponticelli fortemente danneggiati, al punto da necessitare la loro chiusura, più un terzo sempre in Comune di Frassinoro, con analoghe problematiche.

Questi lavori del costo complessivo di Euro 185.000, progettati ed appaltati in tempi rapidi, hanno visto un susseguirsi di interventi, l'ultimo dei quali è stato completato nel mese di Novembre. Questi interventi già conclusi con risorse già impegnate dalla Provincia andranno a costituire una quota del finanziamento provinciale previsto per il progetto di seguito descritto.

Particolare rilevanza infatti assume il progetto, in parte finanziato dalla Regione Emilia Romagna, per Euro 840.000 ed in parte dalla Provincia di Modena per Euro 360.000, per interventi che interessano due viabilità ex ANAS che sono la S.P. 324 e la S.P. 486, danneggiate da eccezionali eventi calamitosi. In particolare quello sulla S.P. 324 nei pressi dell'abitato di Riolunato risulta particolarmente complesso sul piano tecnico ed oneroso su quello finanziario. Sul piano tecnico coinvolge sia unità operative dei lavori speciali strade che l'unità operativa geologico e l'intervento si propone di superare, con un'opera d'arte su fondazioni profonde e tiranti, un profondo movimento franoso; il costo complessivo di Euro 1.030.000. Dopo l'approvazione del progetto definitivo, avvenuta nel mese di ottobre, è in corso la procedura di acquisizione di alcuni terreni adiacenti alla strada ed il completamento della progettazione esecutiva.

Sono in fase di progettazioni numerosi altri interventi tutti finalizzati al ripristino della viabilità danneggiata da movimenti franosi direttamente, come il corpo stradale od indirettamente per effetto di manufatti che presentano un degrado tale da comprometterne la stabilità.

Questi progetti non saranno comunque sufficienti a risolvere tutte le situazioni di criticità insorte sulla viabilità provinciale a causa degli eccezionali eventi meteorologici dell'autunno inverno 2008 e primavera 2009 e parte di essi peseranno sul bilancio 2010.

Nel secondo semestre del 2009 si sono conclusi tutti i lavori necessari per consentire la riapertura del transito su viabilità completamente interrotta in seguito ad eventi climatici avversi, che hanno determinato frane e danni a manufatti, in particolare su ponti in muratura, soprattutto su viabilità ex ANAS.

Nel frattempo si sono determinate nuove criticità, in particolare sulla S.P. 28 di Palagano e la S.P. 24 di Monchio, anche in questo caso per frane e ponticelli danneggiati, con pericolo di crollo.

Anche in questo caso si è immediatamente provveduto a progettare gli interventi necessari per evitare nuove chiusure delle strade, questa fase si è conclusa, i nuovi interventi hanno comportato un costo di Euro 220.000, i lavori sono già stati appaltati, il loro completamento è condizionato dalla non sempre favorevole situazione climatica e verranno ultimati nel primo semestre 2010.

Tutti gli altri interventi più urgenti messi in campo sono stati ultimati e la progettazione di nuovi interventi, dopo avere risolto il problema di strade completamente chiuse si è così concentrata su quelle situazioni in cui si sono determinati istruzioni di sensi unici alternati e limitazioni di velocità.

I progetti definitivi di questi nuovi interventi sono stati completati nei tempi previsti, si sono quindi attivate le procedure per l'immissione in possesso di aree non di proprietà dell'Ente, necessarie per realizzare gli interventi e contestualmente si sta procedendo alla progettazione esecutiva, che verrà completata nell'inverno 2010, potendo così procedere con i lavori nella stagione più favorevole.

## **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Scostamenti di natura finanziaria, con spostamenti di risorse e cambiamenti di obiettivi come sopra specificato.

Sono previste nuove risorse da parte del Servizio Viabilità della Regione Emilia Romagna, contribuendo per un 70% al finanziamento di due interventi su ex strade ANAS: la S.P. 324 e la S.P. 486.

Il contributo regionale per interventi conseguenti ad eventi calamitosi sarà di Euro 840.000,00; complessivamente i due progetti devono avere un costo onnicomprensivo di Euro 1.200.000,00, quindi con necessità di integrare risorse da parte della Provincia di Modena per Euro 360.000,00.

Lo scostamento finanziario ha comportato un cambiamento radicale sulle priorità degli interventi programmati in fase di stesura del bilancio 2009 come si può evincere da quanto sopra evidenziato.

Parte delle risorse che la Provincia di Modena deve impegnare per i due progetti straordinari in parte finanziati dalla Regione sono già state impegnate e spese per i tre ponticelli consolidati sulla S.P. 486, per un importo di Euro 185.000.

Gli altri serviranno per ulteriori interventi su tratti di versanti che per la loro instabilità determinano situazioni di pericolo su quell'arteria stradale, in particolare caduta massi, in una situazione di monte ed un'erosione a valle.

**Programma 180**  
**ATTIVITA DI SUPPORTO GEOLOGICO-GEOTECNICO**  
 Responsabile: **Campagnoli Ivano**

FINALITA': Assicurare il necessario supporto tecnico in materia geologico-geotecnica.

NR.	Progetto
454	Supporto alla progettazione
455	Consulenza geologico-geotecnica
611	Servizio provinciale di monitoraggio frane
1085	L.R.3/99 art.167 bis "Contributi per le opere stradali minori" ripartizione ed erogazione dei fondi.

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Questo programma, meno vincolato da scostamenti di ordine finanziario, procede secondo quanto programmato; in particolare per quanto riguarda l'attività di supporto alla progettazione e consulenza geologica – geotecnica, con particolare riferimento al contributo sulle istruttorie per l'area di pianificazione territoriale ed ai pareri urbanistici.

Per quanto riguarda la gestione dell'articolo 167 bis "Contributi per le opere stradali minori" della legge Regionale N. 3/99 in questo semestre iniziale si è proceduto ad una redistribuzione, ai comuni interessati, di nuove risorse pervenute dalla Regione Emilia Romagna per il programma annuale 2008 ed alla informativa di come procedere per essere inseriti nel programma 2009.

La forte riduzione di risorse a supporto dell'attività di monitoraggio frane ha fatto sì che gran parte delle risorse si concentrassero più su problematiche contingenti piuttosto che su un'ampia verifica territoriale, sulla quale si è andata a costruire l'esistente rete di monitoraggio.

Particolare attenzione è stata posta al monitoraggio della frana dei Boschi di Valoria, attività di supporto indispensabile per la gestione della messa in opera del viadotto di scavalco della frana; opera voluta e finanziata dalla Agenzia di Protezione Civile regionale, ma completamente progettata e gestita dall'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena.

In questo periodo si è intensificata la collaborazione con l'Urbanistica in quanto è stata richiesta la collaborazione del geologico anche su pareri riguardanti piani particolareggiati, oltre alle varianti PRG o nuovi PSC e POC.

Inoltre una imprevista ed intensa attività è stata dedicata allo studio ed alle indagini necessari alla progettazione dei numerosi interventi, che hanno riguardato i dissesti sulla viabilità dovuti all'attivazione dei numerosi movimenti franosi.

Sono inoltre state attivate le procedure relative alla formazione del programma 2009 per quanto riguarda la gestione dell'articolo 167 bis "Contributi per le opere stradali minori", con previsione di completare entro l'anno in corso tutto l'iter previsto.

Per quanto riguarda quest'attività, nel novembre del 2009, proprio mentre si stava completando la redazione del programma annuale, la Regione Emilia Romagna informava circa la disponibilità di nuove maggiori risorse da elargire ai comuni per la loro viabilità minore.

La nuova situazione è stata determinata proprio dai gravi danni, dovuti alle gravose situazioni climatologiche che si sono verificate, inferti anche sulle reti stradali comunali.

Questo ha comportato uno slittamento sull'inizio 2010 dell'approvazione del programma 2009, anche se ciò comunque è compensato da maggiori risorse messe a disposizione dei Comuni beneficiari.

Per quanto riguarda invece l'attività di supporto e di consulenza, in particolare per l'analisi geologica ed ambientale delle varianti urbanistiche o l'approvazione di nuovi piani è sempre stata rispettata la tempistica assegnata.

## MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

La riduzione delle letture inclinometriche sulla intera rete d'inclinometri, realizzata nel corso degli anni da quanto è stata istituita l'Unità di Monitoraggio frane, è dettata da due fattori: la riduzione delle risorse specificatamente messe in campo, rispetto allo storico e la necessità di un forte e quasi continuo monitoraggio di una frana in forte evoluzione come ha dimostrato essere quella dei Boschi Valoria, sulla quale è in atto la realizzazione di un'importante complessa e delicata opera pubblica, qual è il viadotto che supera la colata di frana con un'unica campata.

Su questa frana e su altre caratterizzate da cinematisimo veloce comunque è in atto, unitamente al Servizio Geologico regionale un'intensa campagna di letture strumentali basate su dati GPS, che compensa la riduzione delle letture inclinometriche.

Come sopra accennato si registra anche uno scostamento sul programma 2009 relativo all'attuazione dell'articolo 167 bis della legge regionale 3/99; scostamento che riguarda sia l'aspetto finanziario, in aumento, che l'approvazione del programma che è slittato in avanti, rispetto a quanto previsto proprio per l'assegnamento di nuove risorse nella fase in cui si stava concludendo la normale procedura.

# Programma 181

## LAVORI SPECIALI SU VERSANTI O SCARPATE INSTABILI

Responsabile: **Campagnoli Ivano**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento dell'intero iter di realizzazione degli interventi specialistici su versanti o scarpate instabili che interessano la rete viaria.

NR.	Progetto
456	Progettazione interventi
457	Gestione interventi su versanti o scarpate instabili

### STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Come esplicitato già nel programma 176 nel bilancio 2009, in seguito ad eventi climatici avversi, che hanno determinato l'attivazione di numerose frane, provocando interruzioni totali o parziali su molte strade provinciali, con danni quantificabili intorno a 4.000.000,00 di euro, nella prima variazione di bilancio molte risorse sono state spostate sull'azione 292, per finanziare interventi franosi impreveduti.

La priorità è stata data per quelle situazioni in cui la viabilità risultava completamente interrotta e con atti di somma urgenza si è intervenuti dapprima sulla S.P. 623, dove una frana ha provocato una notevole criticità per l'utenza del comune di Guiglia e località limitrofe, i lavori hanno permesso in poco tempo di ridare all'utenza il servizio con piena funzionalità e sicurezza, con la sola riduzione della velocità per la presenza di materiale stabilizzato al posto dello strato bituminoso, in attesa di verificare il completamento della fase attiva della frana, costo dell'intervento iniziale a carico della Provincia di Modena Euro 150.000.

Altro intervento significativo è stato eseguito sulla S.P. 486, nel collegamento tra Montefiorino e Frassinoro, intervento anche questo in somma urgenza, concluso già nel primo semestre e che ha consentito di normalizzare la situazione in tempi rapidissimi

Intervento analogo sulla S.P. 23 in comune di Lama Mocogno, per consentire la riapertura della strada completamente interrotta, anche in questo caso da una frana; questo secondo intervento si è concluso come previsto entro i primi giorni del mese di Agosto. Per entrambi questi lavori complessivamente sono state necessarie risorse pari ad Euro 600.000.

Ulteriori risorse (Euro 60.000) da parte dell'Agenzia di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna per interventi di completamento migliorativi sulla S.P. 623 sono pervenute in una seconda fase ed hanno permesso, accertato il raggiungimento di un nuovo equilibrio del versante, di completare l'intervento con nuove opere di regimazione delle acque e la stesa del manto stradale, completando così il lavoro ed il ripristino definitivo della viabilità.

Oltre ad avere completato i lavori sulla S.P. 623, sono ultimati anche i lavori sulla S.P. 23 e sulla S.P. 486, dell'importo complessivo di Euro 600.000, questi ultimi comportavano la realizzazioni di significative opere ingegneristiche e che hanno visto, in fase di progettazione, la collaborazioni di più unità operative, ma la cui gestione dei cantieri è stata riversata in gran parte su personale dell'attuale U.O. geologica, così definita dopo la riorganizzazione dell'intera Area Lavori Pubblici.

Questa unità si è trovata a gestire anche una nuova emergenza sulla S.P. 324 nei pressi dell'abitato di Montecreto, dove la strada è stata per una notte completamente invasa da detrito crollato dalla parete soprastante. Dopo un primo intervento che ha consentito la rapida riapertura della viabilità è stato definito un progetto per il consolidamento della scarpata di monte, il costo complessivo si aggira su Euro 40.000; tali lavori sono stati rapidamente appaltati e realizzati.

Sono state completate le indagini per il progetto che interessa la frana sulla S.P. 324 nei pressi di Riolunato ed anche in questo caso è in corso di elaborazione la progettazione esecutiva dell'intervento, molto complesso, che coinvolge oltre al geologico altra unità operativa del Servizio Lavori Speciali Opere Pubbliche.

In questo programma è anche inserito un intervento compreso nel Progetto Pilota sulla sicurezza stradale, si tratta del miglioramento, con nuova rotatoria, dell'intersezione tra la strada comunale Gherbella in Comune di Modena località San Donnino e la S.P. 623, oggetto in passato di numerosi incidenti stradali



Questo cantiere, dopo la risoluzione tra il comune di Modena ed una ditta di alcuni problemi urbanistici, ha finalmente potuto prendere avvio, i lavori sono in corso, è stata redatta anche una perizia di variante tecnica, senza aumento di spesa, che ha consentito, attraverso la progettazione di un sottopasso ciclo pedonale, di mettere in sicurezza, nei pressi della rotonda, anche un percorso molto frequentato dai ciclisti. I lavori saranno completati nel primo semestre del 2010.

I lavori per realizzare il Viadotto sulla frana dei Boschi di Valoria, dopo le modifiche del varo dell'opera, che ha richiesto una perizia di variante tecnica e suppletiva con ulteriori finanziamenti da parte della Regione (Euro 400.000) e della provincia di Modena (Euro 400.000), sono proseguiti in modo accelerato e sono stati completati, con l'apertura al traffico il 14 novembre 2009.

Sono stati ultimati nel primo semestre anche i lavori relativi ad un primo finanziamento (Euro 300.000) , sempre della Protezione Civile, relativi alla messa in sicurezza dell'abitato di Madonna di Pietravolta, in comune di Frassinoro.

Il geologico ha in corso inoltre studi ed indagini per definire i progetti necessari a realizzare opere di sostegno su corpi stradali coinvolti da frane sulla S.P. 26 di Sagome in Comune di Guiglia, sulla S.P. 34 in Comune di Montese e sulla S.P. 28 in località Monte Molino, in Comune di Palagano.

Nel secondo trimestre, nel rispetto dei tempi programmati sono stati approvati i progetti definitivi in linea tecnica di tutti e tre gli interventi, per un importo complessivo di lavori pari ad Euro 620.000.

Sono state attivate le procedure espropriative per l'immissione in possesso delle aree necessarie per realizzare gli interventi, è in corso la progettazione esecutiva. Si prevede di accantierare i lavori nel primo semestre 2010.

Complessivamente sono stati ultimati, sono in corso o sono in fase di progettazione, tra i vari programmi, lavori per oltre due milioni e mezzo di Euro.

Questa unità è anche impegnata a collaborare per realizzare gli interventi di potenziamento previsti sulla S.P. 324 e finanziati dalla Regione Emilia Romagna per Euro 4.000.000.

Dopo avere approvato il progetto definitivo in linea tecnica è in atto il contatto, attraverso riunioni ed incontri concordati, con la collaborazione degli uffici tecnici dei vari Comuni montani coinvolti, con le ditte espropriate al fine di acquisire accordi bonari con tutti e procedere all'approvazione di un progetto definitivo con dichiarazione di pubblica utilità in tempi più rapidi.

Tale operazione si sta rivelando molto complessa e pertanto in modo cautelativo è stata attivata anche la procedura espropriativa ai sensi del testo unico sugli espropri D.P.R. 8.06.2001, N. 327, così come modificato ed integrato dal D. LGS. N. 302 DEL 27.12.2002 e dalla L.R. 37/02.

## **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Gli scostamenti rispetto a quanto programmato sono notevoli, sia come tipologia d'intervento che come risorse finanziarie, le motivazioni sono quelle esplicitate nella descrizione dello stato d'attuazione del programma.

**Programma 437**  
**LAVORI SPECIALI EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE**  
 Responsabile: **Campagnoli Ivano**

FINALITA': Assicurare adeguamenti normativi e ristrutturazioni dei servizi e degli impianti degli edifici scolastici e patrimoniali; effettuare progettazione, atti ed esecuzione di nuove strutture scolastiche e patrimoniali e/o il loro controllo e coordinamento in caso di affidamenti esterni della progettazione e/o direzione lavori, con pubblicizzazione degli interventi ai sensi della L. 241/90 ed acquisizione di tutti i pareri e nulla osta previsti.

NR.	Progetto
1549	Adeguamento e ristrutturazione impianti edilizia scolastica
1550	Supporto ai nuovi interventi di edilizia scolastica
1551	Interventi edilizia patrimoniale

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Al 30/06/2009 è in corso la manutenzione straordinaria, quella ordinaria, l'adeguamento normativo e la gestione dei servizi e degli impianti degli edifici scolastici oltre alla progettazione, agli atti ed alla esecuzione di nuove strutture scolastiche o il loro controllo e coordinamento in caso di affidamento esterno della progettazione e/o direzione lavori. Ciò nei limiti delle risorse effettivamente disponibili nel corso del primo semestre dell'anno, fortemente ridimensionate rispetto alle previsioni iniziali, stanti le pesantissime restrizioni economiche che l'attuale congiuntura sta imponendo al bilancio provinciale.

Relativamente alla manutenzione straordinaria sono stati appaltati i lavori urgenti da eseguirsi nel corso dell'estate a scuole chiuse; si stanno eseguendo anche le attività relative alle modeste modificazioni al programma di interventi intervenute con variazione di bilancio.

Pure la manutenzione ordinaria è regolarmente in corso sulla base di quanto previsto nel P.E.G. e nei limiti economici dei quali si è detto.

Le attività di gestione relative all'appalto calore, alla manutenzione degli impianti di elevazione, di manutenzione degli estintori, di manutenzione degli impianti di allarme anti intrusione e quella relativa al servizio di vigilanza anti intrusione si stanno svolgendo regolarmente. Si stanno inoltre valutando possibili estensioni in Global Service delle attività manutentive edili.

Le modalità e i tempi di esecuzione sono, al momento, rispettati.

Partendo dal nuovo assetto assunto dopo la riorganizzazione dell'Area si citano le più significative iniziative in corso all'interno di questo programma.

Sono iniziati i lavori del primo stralcio del potenziamento dell'Istituto Cattaneo, sono inoltre in corso ed ormai conclusi gran parte degli interventi di adeguamento normativo per quanto riguarda la prevenzione incendi.

Si sta completando il rifacimento dell'impianto elettrico dell'Istituto Tassoni, anche in questo caso per un adeguamento della normativa.

Si è conclusa la progettazione esecutiva del Barozzi, rifacimento degli impianti elettrici ed il progetto di adeguamento di due laboratori all'istituto Corni, entrambi finalizzati a partecipare a possibili ulteriori finanziamenti regionali e statali.

Si è conclusa la redazione del progetto esecutivo per l'adeguamento sismico dell'Istituto Baggi a Sassuolo e sono incorso le procedure per espletare la gara ed affidare i lavori.

Fuori dal Peg, sempre all'interno di contributi regionali è in atto la progettazione definitiva di ristrutturazione ed adeguamento normativo della palestra dell'Istituto Deledda, è prevista la conclusione della progettazione esecutiva dell'intervento entro l'inizio di febbraio 2010 al fine di ottenere il finanziamento previsto.

Come aggiornamento al 31/12/2009 si evidenzia che i lavori del primo stralcio del potenziamento dell'Istituto Cattaneo proseguono secondo le previsioni, e si sono conclusi gli interventi di adeguamento normativo per quanto riguarda la prevenzione incendi.

Si è concluso l'intervento di rifacimento e adeguamento normativo dell'impianto elettrico dell'Istituto Tassoni a cui si è aggiunta, utilizzando le economie derivanti dall'appalto, anche la ritinteggiatura completa degli ambienti interni all'edificio, anche essa conclusa.

Si è concluso l'intervento di consolidamento dei solai dell'atrio principale del Liceo Tassoni di Modena e il rifacimento del contro soffitto ligneo della palestra piccola all'interno del Palazzotto dell'Istituto Meucci (la palestra era stata chiusa per motivi di sicurezza nel mese di settembre ed è stata riaperta dopo l'intervento a metà dicembre).

Si è conclusa la progettazione esecutiva relativa alla messa a norma dei serramenti degli Istituti Levi e Paradisi di Vignola, progetti finanziati dall'INAIL, bando 2008, e sono in corso le procedure di affidamento dei lavori.

E' in corso la procedura di affidamento dei lavori del Barozzi, rifacimento degli impianti elettrici, e si sta concludendo la progettazione esecutiva di realizzazione e adeguamento normativo di due laboratori all'istituto Corni, entrambi lavori cofinanziati da Stato e Regione.

E' stata espletata la gara per l'affidamento dei lavori di adeguamento sismico dell'Istituto Baggi a Sassuolo, si stanno eseguendo i controlli sull'impresa provvisoriamente aggiudicataria e si attendono gli esiti di tali controlli per procedere alla aggiudicazione provvisoria e alla consegna dei lavori.

Fuori dal Peg, sempre all'interno di contributi regionali si è conclusa la progettazione definitiva di ristrutturazione ed adeguamento normativo della palestra dell'Istituto Deledda, ed è in corso la progettazione esecutiva.

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

La manutenzione straordinaria, quella ordinaria e le attività di gestione e manutenzione si sono svolte senza significativi scostamenti rispetto alle previsioni.

Dal primo di Luglio in seguito alla riorganizzazione dell'intera Area Lavori Pubblici il Servizio Edilizia ricade in parte all'interno del Servizio Lavori Speciali Opere Pubbliche ed in parte nel Servizio Manutenzione Opere Pubbliche.

A partire da tale data qui si fa riferimento unicamente a quanto attiene l'attività legata alle opere ed interventi che ricadono per competenza all'interno del Servizio Lavori Speciali Opere Pubbliche.



**Centro di Responsabilità**

**Nr. 6.2**

**Manutenzione opere pubbliche**

Responsabile: **Rossi Luca**

**S.a.p. per Programmi 2009**

# Programma 175

## MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE

Responsabile: Rossi Luca

FINALITA': Il comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) recita: "La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato". Tale finalità, in quanto ente proprietario delle strade provinciali, è propria anche dell'Amministrazione Provinciale di Modena.

Il Servizio Manutenzione Strade ha come obiettivo generale la salvaguardia del patrimonio stradale esistente, garantendone la funzionalità, la fruibilità e la sicurezza degli utenti compatibilmente con le disponibilità finanziarie che per il 2009 probabilmente non saranno sufficienti per assicurare i livelli minimi di sicurezza.

Questo necessariamente imporrà delle scelte, non potendo far fronte a tutte le problematiche manutentive delle pavimentazioni e delle pertinenze. Le scelte verranno operate sulla base di criteri oggettivi (categoria della strada, flussi di traffico) e dove non sarà possibile intervenire, si ricorrerà alle segnalazioni per avvisare gli utenti della strada della presenza delle anomalie.

Gli interventi di manutenzione straordinaria, ancorché possano essere programmati, di norma non hanno una periodicità annuale (salvo il perdurare di eventi calamitosi come un dissesto idrogeologico).

NR.	Progetto
1193	Adeguamento barriere stradali
1194	Risagomature e tappeti bituminosi
1195	Manutenzioni straordinarie e gestione emergenze
1450	Interventi per il contenimento dell'inquinamento acustico

### STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il servizio sta perseguendo la finalità propria del programma ovvero sta svolgendo interventi volti ad assicurare la fruibilità e la sicurezza della viabilità provinciale (interventi che per natura non possono essere assimilati alla manutenzione ordinaria programmabile e periodica).

#### **Progetto n. 1193 – Adeguamento barriere stradali**

Per poter programmare gli interventi relativi alla messa a norma e di nuova installazione di barriere di sicurezza tipo guard-rail, questo Servizio nel 2004 ha eseguito un censimento su tutta la rete viaria provinciale individuando per ordine prioritario i singoli interventi da eseguire. Le progettazioni degli interventi per il 2009, verranno eseguite sulla base di tali priorità.

Gli interventi da finanziare con le risorse presenti sull'azione n. 2-3729/0 del C.d.R. 6.0 del Direttore dell'Area LL.PP. , al momento non sono ancora stati progettati in quanto gli stanziamenti in bilancio non risultano impegnabili.

Come aggiornamento al 31/12/09 si segnala che è stato approvato un progetto definitivo di adeguamento delle barriere stradali delle zone di pianura per un importo pari ad euro 150.000. La progettazione esecutiva e l'esecuzione degli interventi sono programmati per il 2010.

#### **Progetto n. 1194 – Risagomature e tappeti bituminosi**

La progettazione esecutiva si è conclusa entro 180 giorni dalla data di approvazione del PEG e quindi nel rispetto del valore atteso dell'indicatore di risultato di una delle due azioni prioritarie (messa in sicurezza delle piattaforme stradali e pertinenze) concordate con i dirigenti ed approvate dalla Giunta con delibera n. 54 del 10/02/2009.

Parte dell'importo presente sull'azione 4178/1 "Risagomature, tappeti bituminosi e opere complementari – Quota Provincia" non è stato prenotato in quanto al momento gli stanziamenti in bilancio non risultano impegnabili.

Sono altresì concluse tutte le procedure di aggiudicazione.

Parte dei lavori sono iniziati.

Come aggiornamento al 30/09/09 si segnala che i lavori si sono conclusi e hanno avuto un andamento regolare.

Come aggiornamento al 31/12/09 si segnala che parte delle progettazioni non sono state avviate in quanto lo stanziamento in bilancio non è diventato interamente disponibile, ma solo per quella parte progettata ed eseguita nel corso del primo semestre.

#### **Progetto n. 1195 –Manutenzioni straordinarie e gestione emergenze**

Le progettazioni delle manutenzioni straordinarie relative alle azioni PEG:

n. 2707 “interventi di manutenzione speciale”

n. 3409 “S.P. 20 sistemazioni varie”

n. 3576 “S.P. 28 sistemazioni varie”

non sono state completate o nemmeno avviate in quanto al momento, gli stanziamenti in bilancio non risultano impegnabili. Così, per il medesimo motivo, non è stata attivata la procedura di concessione del contributo previsto all’azione n. 3781 “Contributo per lavori sulla S.P. 568”.

Per quanto riguarda la gestione di emergenze significative, si segnala che nei primi mesi dell’anno si sono verificate delle piene fluviali che hanno reso necessario attivare buona parte del personale delle zone di manutenzione di pianura, per monitorare l’evoluzione di tale evento e soprattutto monitorare i livelli idrometrici in corrispondenza dei ponti stradali e per valutare la necessità o meno di disporre la chiusura dei medesimi.

Inoltre, nel medesimo periodo l’Appennino Modenese è stato interessato da tutta una serie di movimenti franosi più o meno estesi e profondi.

Per i movimenti franosi meno imponenti, il servizio è stato impegnato, tramite in particolar modo il personale operaio, ad eseguire interventi per favorire il deflusso delle acque mediante la pulizia degli attraversamenti stradali e dei pozzetti di raccolta, installare la segnaletica in corrispondenza degli smottamenti per indicare la presenza di restringimenti di carreggiata ed istituire limiti di velocità, liberare la carreggiata stradale dal terreno e dai detriti franati sulla medesima, riprofilare dove possibile le scarpate coinvolte dagli smottamenti per ristabilire le condizioni di equilibrio del pendio.

Nel caso dei movimenti franosi più estesi (S.P. 623 a Guiglia, S.P. 486 a Riccovolto, S.P. 23 a Pianorso) è stato necessario attivare turni anche notturni per monitorare i movimenti stessi ai fini della sicurezza stradale.

Come aggiornamento al 31/12/09 si segnala che alcuni stanziamenti di bilancio non sono diventati disponibili nel corso del 2009 e pertanto gli interventi collegati alle azioni n. 3409 “s.p. 20 sistemazioni varie e n. 3516 “s.p. 28 sistemazioni varie” non sono stati progettati ed eseguiti. Per il medesimo motivo, anche il contributo per lavori sulla s.p. 568 previsto all’azione n. 3781, non è stato concesso.

Tutte le progettazioni relative all’azione n. 2707, sono state completate e gli interventi sono stati eseguiti.

Durante il mese di dicembre, tutto il territorio provinciale è stato interessato da intense precipitazioni nevose. Il repentino scioglimento della neve, abbinato a intense precipitazioni piovose, ha determinato il rapido innalzamento dei livelli idrometrici dei fiumi Secchia e Panaro, con la conseguente chiusura di alcuni ponti e la necessità di attivare gran parte del personale operaio per la sorveglianza dei ponti stessi.

Anche il personale delle zone di montagna è stato impiegato in attività straordinarie per gestire le emergenze conseguenti all’attivazione di alcuni movimenti franosi. Tra questi ricordiamo la frana della s.p. 324 in prossimità dell’abitato di Pievepelago.

#### **Progetto n. 1450 – Interventi per il contenimento dell’inquinamento acustico.**

L’art. 10 – comma 5 della Legge quadro n. 447/95 stabiliva l’obbligo da parte degli enti gestori, di predisporre i piani di contenimento ed abbattimento del rumore veicolare (il D.M. 29/11/2000 fissava i criteri per la predisposizione di tali piani).

Tale piano è stato predisposto e trasmesso alla Regione Emilia Romagna.

Le progettazioni non sono state avviate in quanto al momento, gli stanziamenti in bilancio non risultano impegnabili.

Come aggiornamento al 31/12/09 si segnala che le progettazioni non sono state avviate in quanto lo stanziamento in bilancio non è diventato disponibile.

### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Rispetto alle previsioni iniziali, l’Amministrazione sta registrando una notevole riduzione di risorse in entrata che comporta al momento, la necessità di posticipare/annullare numerose previsioni di spesa, fra le quali alcune di quelle contenute nel presente programma.

Come aggiornamento al 31/12/09 si segnala che a fronte di una persistente riduzione delle risorse in entrata, alcuni stanziamenti in bilancio non sono stati impegnati.

**Programma 339**  
**MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE**  
Responsabile: **Rossi Luca**

**FINALITA'**: Il comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) recita: "La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato". Tale finalità, in quanto ente proprietario delle strade provinciali, è propria anche dell'Amministrazione Provinciale di Modena.

Il Servizio Manutenzione Strade ha come obiettivo generale la salvaguardia del patrimonio stradale esistente, garantendone la funzionalità, la fruibilità e la sicurezza degli utenti, compatibilmente con le disponibilità finanziarie che per il 2009 probabilmente non saranno sufficienti per assicurare i livelli minimi di sicurezza.

Questo necessariamente imporrà delle scelte, non potendo far fronte a tutte le problematiche manutentive delle pavimentazioni e delle pertinenze (compresa la pista ciclabile Modena-Vignola). Le scelte verranno operate sulla base di criteri oggettivi (categoria della strada, flussi di traffico) e dove non sarà possibile intervenire, si ricorrerà alle segnalazioni per avvisare gli utenti della strada della presenza delle anomalie. In particolare per quanto riguarda la segnaletica orizzontale, le risorse stanziare per il 2009 non consentiranno di mantenere tutta la rete provinciale e pertanto occorrerà privilegiare le strade più importanti e per le altre operare una sorta di turnazione per l'esecuzione dei "ripassi". Qualora tale sorta di turnazione non garantisca le condizioni minime di sicurezza, si procederà alla richiesta di nuove risorse finanziarie dal fondo di riserva o in occasione delle variazioni di bilancio, per scongiurare la chiusura di tronchi stradali.

Tale finalità è perseguita predisponendo specifiche azioni di manutenzione ordinaria, della viabilità provinciale e delle sue pertinenze. Si considera ordinaria una manutenzione che si attua attraverso l'insieme di interventi che per natura sono programmabili e periodici.

<b>NR.</b>	<b>Progetto</b>
1196	Manutenzione ordinaria
1197	Manutenzione ordinaria piste ciclabili
1198	Gestione invernale

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Il servizio attraverso interventi di conservazione e manutenzione ordinaria sta assicurando la funzionalità, fruibilità e sicurezza della viabilità provinciale e delle piste ciclabili.

**Progetto n. 1196 – Manutenzione Ordinaria**

- 1) ripristino piani stradali e pertinenze
- 2) segnaletica orizzontale
- 3) segnaletica verticale
- 4) fornitura barriere
- 5) sfalcio erba e potatura

La progettazione esecutiva si è conclusa entro 180 giorni dalla data di approvazione del PEG e quindi nel rispetto del valore atteso dell'indicatore di risultato di una delle due azioni prioritarie (messa in sicurezza delle piattaforme stradali e pertinenze) concordate con i dirigenti ed approvate dalla Giunta con delibera n. 54 del 10/02/2009.

I lavori sono in corso e regolari, con il conseguimento di buoni risultati

Come aggiornamento al 30/09/09 si segnala che i lavori si stanno svolgendo in modo regolare.



Come aggiornamento al 31/12/09 si segnala che alcuni contratti di Manutenzione Ordinaria di alcune zone, sono stati prorogati al 31/03/10, per consentire di perfezionare le nuove aggiudicazioni del 2010.

#### **Progetto n. 1197 – Manutenzione Ordinaria Piste Ciclabili**

I lavori sono in corso e regolari, con il conseguimento di buoni risultati.

Come aggiornamento al 30/09/09 si segnala che i lavori si stanno svolgendo in modo regolare.

Come aggiornamento al 31/12/09 si segnala che i lavori sono ultimati e hanno avuto un andamento regolare.

#### **Progetto n. 1198 – Gestione Invernale**

1) Sorveglianza Rete Stradale

2) Sgombero Neve

3) Trattamento Antigelo

Per il periodo gennaio-aprile la gestione invernale si è svolta regolarmente, senza nessuna interruzione assoluta del transito sulla viabilità provinciale e quindi nel rispetto del valore atteso dell'indicatore di risultato dell'altra azione prioritaria (manutenzione invernale) concordata con i dirigenti ed approvata dalla Giunta con delibera n. 54 del 10/02/2009.

Come aggiornamento al 31/12/09 si segnala che durante il periodo novembre-dicembre pur essendosi verificate intensissime precipitazioni nevose con permanenti temperature rigide, non si è reso necessario adottare provvedimenti per interrompere il transito sulla viabilità provinciale e quindi nel rispetto del valore atteso dell'indicatore di risultato dell'altra azione prioritaria.

### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Per la peculiarità del servizio di sgombero neve, le previsioni di spesa del PEG erano presunte con possibili variazioni in più o in meno. In occasione della prima variazione di bilancio è stata rifinanziata l'azione dello sgombero neve per consentire di liquidare tutte le ore di effettivo lavoro per il periodo gennaio-aprile 2009. Con uno storno a inizio anno è stata rifinanziata anche l'azione dell'acquisto sale antigelo.

Come aggiornamento al 30/09/09 si segnala che in occasione della seconda variazione di bilancio sono state rifinanziate le azioni n. 260 (acquisto sale antigelo) e n. 261 (servizio sgombero neve) rispettivamente con euro 30.000 e con euro 76.332,00. Ciò per consentire di predisporre in tempo utile il servizio entro l'inizio della stagione invernale.

Come aggiornamento al 31/12/09 si segnala che a fronte delle intense precipitazioni e delle temperature rigide che hanno caratterizzato il periodo novembre-dicembre, si è dovuto rifinanziare le azioni n. 260 "acquisto sale antigelo" e n. 261 "servizio sgombero neve".

**Programma 340**  
**ATTIVITA' DI GESTIONE GENERALE**  
Responsabile: **Rossi Luca**

FINALITA': Assicurare il regolare svolgimento dell'attività generale del Servizio Manutenzione Strade, con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione delle risorse umane che rappresentano l'elemento portante di tutto il servizio.

NR.	Progetto
1191	Gestione centro di responsabilità
1192	Adeguamento numerazione e progressive strade provinciali

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

**Progetto n. 1191 – Gestione centro di responsabilità**

- 1) Gestione Personale
- 2) Gestione automezzi, attrezzature e Centri Operativi
- 3) Formazione e gestione del Bilancio di Previsione
- 4) Referti Tecnici
- 5) Rapporti con Enti e Privati
- 6) Vigilanza Strade

Gestione Personale: la gestione del personale si sta svolgendo in modo regolare e con buoni risultati.

Gestione automezzi ed attrezzature: buoni risultati sono stati ottenuti dalla gestione della manutenzione automezzi del servizio affidata all'esterno.

Gestione Centri Operativi: dal 1° giugno è stato aperto il nuovo centro operativo della zona di Vignola, ubicato a Casona di Marano.

Le attività di gestione del bilancio di previsione, referti tecnici, rapporti con enti e privati, vigilanza strade, si stanno svolgendo in modo regolare e con buoni risultati.

Come aggiornamento al 30/09/09 si segnala che tutte le attività di tale progetto si stanno svolgendo in modo regolare.

Come aggiornamento al 31/12/09 si segnala che tutte le attività di tale progetto si sono concluse e hanno avuto un andamento regolare.

**Progetto n. 1192 – Adeguamento numerazione e progressive strade provinciali**

L'attività si sta svolgendo in modo regolare.

Come aggiornamento al 31/12/09 si segnala che tale attività non si è conclusa e non si è provveduto a prenotare/impegnare lo stanziamento previsto, in quanto sono ancora in corso significativi trasferimenti/prese in carico di nuovi tratti stradali.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Rispetto alle previsioni iniziali, l'Amministrazione sta registrando una notevole riduzione di risorse in entrata che comporta al momento, la necessità di posticipare/annullare numerose previsioni di spesa, fra le quali alcune di quelle contenute nel presente programma come l'acquisto autocarri e attrezzature (azione n. 278).

Come aggiornamento al 31/12/09 si segnala che alcuni stanziamenti di bilancio, non sono diventati disponibili nel corso del 2009 e ad esempio nell'ambito di questo programma, non si è provveduto all'acquisto di autocarri o attrezzature.

**Programma 438**  
**MANUTENZIONE EDILIZIA**  
 Responsabile: **Rossi Luca**

FINALITA': Mantenere in buono stato conservativo gli edifici scolastici e patrimoniali di competenza della Provincia, salvaguardando il patrimonio edilizio esistente, garantendone la funzionalità, la fruibilità e la sicurezza degli utenti compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

NR.	Progetto
1552	Manutenzione straordinaria edilizia scolastica
1553	Manutenzione ordinaria edilizia scolastica
1554	Gestione generale
1555	Manutenzione straordinaria edilizia patrimoniale
1556	Manutenzione ordinaria edilizia patrimoniale
1557	gestione servizi ed impianti edilizia patrimoniale

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

La manutenzione straordinaria, quella ordinaria e la gestione dei servizi e degli impianti degli edifici patrimoniali è in corso e si stanno effettuando la progettazione, gli atti e l'esecuzione degli interventi previsti nel P.E.G. rispettando i tempi previsti. Ciò nei limiti delle risorse effettivamente disponibili nel corso del primo semestre dell'anno, fortemente ridimensionate rispetto alle previsioni iniziali, stanti le pesantissime restrizioni economiche che l'attuale congiuntura sta imponendo al bilancio provinciale.

Come aggiornamento al 30/09/2009 si evidenzia che l'attività di manutenzione straordinaria, ordinaria e la gestione dei servizi previsti nel P.E.G. procedono regolarmente, nei limiti delle risorse effettivamente disponibili.

La progettazione e l'esecuzione dei lavori contenuti nel P.E.G. ed avviati nel primo semestre dell'anno si stanno concludendo nei tempi previsti. Le progettazioni e i relativi interventi previsti nel P.E.G. e programmati per il secondo semestre dell'anno non sono ancora stati avviati, viste le attuali disponibilità di bilancio fortemente ridotte dall'attuale congiuntura.

Fra questi si segnalano come maggiormente significativi gli interventi relativi alle azioni:  
 3146 "ITI-IPI Levi di Vignola –Manutenzione straordinaria" per un importo di 75.000 euro;  
 560 "ITA Calvi di Finale Emilia –Manutenzione straordinaria" per un importo di 40.000 euro;  
 566 "Liceo scientifico Fanti di Carpi –Manutenzione straordinaria" per un importo di 80.000 euro;  
 577 "ITI-IPI Levi di Vignola –Manutenzione straordinaria" per un importo di 75.000 euro;  
 862 "ITI Da Vinci di Carpi –Manutenzione straordinaria" per un importo di 30.000 euro;  
 2533 "IPI Vallauri di Carpi –Manutenzione straordinaria" per un importo di 65.000 euro.

Si sottolinea inoltre che negli ultimi mesi sono stati eseguiti dei sopralluoghi effettuati dai tecnici del Servizio Edilizia congiuntamente ai tecnici del Provveditorato Interregionale Opere pubbliche, in ottemperanza a quanto previsto dalla Conferenza Unificata Stato Regioni in data 28/01/2009, per la verifica preventiva dei rischi di vulnerabilità degli elementi non strutturali negli edifici scolastici. Tali sopralluoghi eseguiti nel corso dei mesi di maggio, giugno e luglio e non ancora conclusi, hanno evidenziato alcuni interventi urgenti sugli edifici scolastici, per i quali sono state impegnate le risorse residue al momento a disposizione per la manutenzione delle scuole.

Come aggiornamento al 31/12/2009 si evidenzia che l'attività di manutenzione straordinaria, ordinaria e la gestione dei servizi previsti nel P.E.G. si sono concluse regolarmente, nei limiti delle risorse effettivamente disponibili.

La progettazione e l'esecuzione dei lavori contenuti nel P.E.G. ed avviati nel primo semestre dell'anno si sono conclusi nei tempi previsti. Le progettazioni e i relativi interventi previsti nel P.E.G., programmati per il secondo semestre

dell'anno ed elencati sopra, non sono stati avviati, viste le disponibilità di bilancio fortemente ridotte dall'attuale congiuntura economica.

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Al 30/06/2009 non si sono verificati sostanziali scostamenti.

Come aggiornamento al 30/09/2009 si evidenzia che a seguito dei sopralluoghi sopra citati e degli interventi urgenti da essi emersi, oltre che per i danni causati dal maltempo di fine agosto nella zona di Mirandola e per le segnalazioni di guasti pervenute al 15/09/2009 si è intervenuto impegnando totalmente le residue risorse assegnate alla manutenzione degli edifici scolastici. Di questo è stata data comunicazione alla Giunta con lettera prot. n. 85195/11.6.4 del 15/09/2009. In data 28/09/2009 è stata inviata una seconda comunicazione alla giunta prot. n. 888928/11.6.4 con allegato un elenco di lavori urgenti a seguito di segnalazioni di guasti, allagamenti per infiltrazioni d'acqua piovana e richieste di intervento per la sicurezza, per un importo complessivo di 91.080,00 euro, di cui 21.000, 00 euro per interventi già in esecuzione in quanto di somma urgenza ai sensi dell'art 147 del DPR 554/1999. Tali risorse non sono nelle attuali disponibilità del Servizio Manutenzione Opere pubbliche, quindi si potrà procedere agli interventi di riparazione una volta che verranno messe a disposizione.

Come aggiornamento al 31/12/2009 si evidenzia che relativamente agli interventi emersi come urgenti a seguito dei sopralluoghi del Provveditorato Interregionale Opere pubbliche, per i danni causati dal maltempo di fine agosto nella zona di Mirandola e per le segnalazioni di guasti pervenute al 15/09/2009, di cui alla comunicazione alla Giunta con lettera prot. n. 85195/11.6.4 del 15/09/2009, per cui si erano impegnate totalmente le residue risorse assegnate alla manutenzione degli edifici scolastici, gli interventi relativi sono stati eseguiti. Per quanto riguarda gli interventi segnalati alla Giunta con lettera prot. n. 888928/11.6.4 del 28/09/2009 con allegato un elenco di lavori urgenti a seguito di segnalazioni di guasti, allagamenti per infiltrazioni d'acqua piovana e richieste di intervento per la sicurezza, per un importo complessivo di 91.080,00 euro, di cui 21.000, 00 euro per interventi già in esecuzione in quanto di somma urgenza ai sensi dell'art 147 del DPR 554/1999, risorse che al 30/09/2009 non erano nelle disponibilità del Servizio Manutenzione Opere pubbliche, nel mese di novembre sono state messe a disposizione le risorse necessarie per farvi fronte; al momento attuale gli interventi di somma urgenza si sono conclusi mentre sono in corso di esecuzione i restanti lavori.

**Centro di Responsabilità**

**Nr. 6.5**

**Amministrativo lavori pubblici**

Responsabile: **Luppi Cristina**

**S.a.p. per Programmi 2009**

**Programma 104**  
**PROCEDURE AMMINISTRATIVE LAVORI PUBBLICI E**  
**SERVIZI GENERALI**  
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento delle procedure amministrative inerenti l'attività dell'area lavori pubblici ed il corretto espletamento dei servizi generali.

NR.	Progetto
268	Studio e aggiornamento normativa
269	Delibere, determine, contratti e contabilita'
271	classificazione strade

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Il programma si sta svolgendo regolarmente sulla base di quanto indicato nelle linee guida del PEG pur trovandoci, come ormai da molti anni, in un quadro evolutivo repentino della normativa che richiede un grande impegno per la continua incertezza e instabilità in cui si opera; le continue modifiche richiedono aggiornamenti immediati negli atti di nostra competenza che sono l'oggetto della nostra attività e dei progetti indicati nel PEG.

I risultati conseguiti con impegno e sforzo collegiale sono positivi e rispettano la programmazione delle attività previste, anche le problematiche sottose, le consulenze e le richieste pervenute sono state soddisfatte.

Le modalità ed i tempi sono stati rispettati e conseguentemente non si sono verificati scostamenti.

Le risorse umane e strumentali a disposizione sono state completamente utilizzate, facendo fronte anche alle emergenze dovute a picchi di attività, malattie ed assenze varie, merito che va riconosciuto alla disponibilità e collaborazione del personale.

Nel periodo in considerazione (1.7.2009-30.9.2009) le attività previste in progetto si sono svolte regolarmente secondo le scadenze previste e le diverse esigenze verificatesi nelle varie fasi di attuazione dei peg di area. Si è provveduto ad assicurare il supporto amministrativo e l'esercizio delle funzioni integrate con tutta l'area tecnica mediante la corretta gestione dei procedimenti, con notevole impegno non disgiunto dal sempre necessario approfondimento tematico per effetto del quadro normativo di riferimento, in continua fase evolutiva a seguito delle numerose e copiose modifiche legislative che si susseguono nel corso dell'anno di riferimento e ripetitivamente da diversi anni. L'attività si svolge pertanto regolarmente mediante produzione integrazione e correzione delle determinazioni /delibere nonché lo sviluppo dell'attività relativa alla contabilità e liquidazione lavori. Inoltre in questo periodo il personale è stato particolarmente impegnato nell'attività di preparazione e predisposizione della documentazione e analisi delle procedure di competenza del servizio necessarie ai fini della certificazione di qualità.

Le modalità e i tempi sono stati rispettati, non si sono verificati scostamenti, così come le risorse a disposizione sia umane che strumentali sono state pienamente utilizzate.

Anche nella fase conclusiva (1.10.2009-31.12.2009) dell'attività annuale, come per gli altri precedenti periodi il programma è stato pienamente attuato come da previsione di PEG.

Le attività svolte durante l'intero arco finanziario ed i conseguenti risultati sono positivi e tutte le attività sono state realizzate nel pieno rispetto di quanto programmato. Tutte le azioni previste si sono svolte regolarmente assicurando il corretto espletamento delle procedure necessarie e richieste, comprese le più articolate e complesse fasi di approfondimento, studio e consulenza rivolte alla successiva predisposizione degli atti.

Anche il presente esercizio è stato caratterizzato da continui mutamenti in campo normativo, in particolare il Codice dei contratti pubblici ha subito come ormai ogni anno, numerosi interventi legislativi che hanno modificato parti non indifferenti dello stesso, modifiche che hanno ovviamente comportato l'obbligo di nuovi studi e analisi, nonché la necessità di provvedere alla continua rivisitazione degli atti, della modulistica e in particolare delle procedure e della relativa organizzazione del lavoro degli addetti.

L'attività che si rende necessaria per assicurare la regolarità delle procedure di attuazione delle deliberazioni/determinazioni, nonché l'attività concernente la gestione dei contratti pubblici stipulati per mezzo di corrispondenza secondo l'uso del commercio, la contabilità e la liquidazione si sono svolte tutte regolarmente.

In particolare, per quanto concerne la predisposizione degli atti in relazione al loro contenuto sono stati curati, integrati e corretti per la configurazione finale e corredati degli eventuali allegati i seguenti atti:

- n. **1481** determinazioni;
- n. **90** decreti;
- n. **38** delibere consiglio/ giunta;
- n. **5** decisioni/informazioni;
- n. **228** elaborati tecnici.

Il servizio ha provveduto, inoltre, secondo le proprie competenze alla registrazione e contabilizzazione di tutti i lavori seguendo le varie fasi finanziarie e amministrative per i seguenti atti:

- n. **658** camicie di liquidazione;
- n. **247** distinte di liquidazione.

E' stata curata la stipulazione secondo l'uso del commercio predisponendo n. **122** atti.

Le risorse umane e strumentali sono state ampiamente utilizzate facendo anche fronte a carenze di personale (malattie, maternità, permessi ecc...) grazie alla professionalità e disponibilità del personale presente.

In particolare occorre rilevare che tutto il personale ha dovuto fare fronte anche all'attività extra- programma non prevista in PEG per la certificazione di qualità, è stato infatti impegnato nell'attività di preparazione e predisposizione della documentazione e analisi delle procedure di competenza del servizio, necessarie ai fini della certificazione di qualità stessa che si è positivamente conclusa nel mese di novembre.

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Non si sono verificati scostamenti.

**Programma 105**  
**SERVIZI GENERALI IN GESTIONE DIRETTA**  
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare la gestione dei servizi portineria, segreteria e gestioni varie.

NR.	Progetto
274	Servizi generali e segreteria d'assessorato

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

La realizzazione del PEG si sta svolgendo secondo le previsioni.

Le prestazioni dei servizi sono state fino ad ora attuate e quindi i servizi sono stati assicurati.

Preme però sottolineare come si operi ancora in penuria di personale e con incarichi a tempo determinato, che per la loro caratteristica di temporaneità non danno certezza e non semplificano la gestione dei servizi, nonostante la grande disponibilità delle persone stesse, in quanto non c'è la necessaria continuità per la conoscenza delle problematiche e dell'organizzazione necessaria. In particolare i problemi di gestione più evidenti sono sul funzionamento della nostra sede ( aperture, chiusure, giro della posta , gestione auto ecc) in relazione all'assegnazione dei commessi che ancora non è definitiva e chiara.

In tale quadro le risorse umane sono comunque pienamente utilizzate per lo svolgimento delle attività assegnate al servizio, facendo continuamente fronte a carenze di personale per assenze varie, malattie, orari part-time e situazioni di reiterate urgenze ed imprevisti.

Non vi sono scostamenti.

Dal 1.7.2009 al 30.9.2009 le attività previste in progetto si sono svolte secondo i tempi previsti, il servizio si svolge regolarmente e non si registrano scostamenti significativi

Anche il personale di questi uffici, è stato particolarmente impegnato nell'attività di preparazione e predisposizione della documentazione e analisi delle procedure di competenza del servizio necessarie ai fini della certificazione di qualità.

Le modalità e i tempi sono stati rispettati, non si sono verificati scostamenti, così come le risorse a disposizione sia umane che strumentali sono state pienamente utilizzate.

Nel periodo in considerazione, 1.10.2009 - 31.12.2009, e nell'intero arco dell'esercizio, sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG, il programma si è svolto regolarmente con risultati soddisfacenti e in linea con la previsione delle attività programmate.

Il servizio ha provveduto alla gestione della segreteria generale di un assessorato vasto e articolato, in cui coesistono diversi servizi e strutture operative: direzione d'area, lavori speciali opere pubbliche, manutenzione opere pubbliche, con la gestione anche del personale di zona, del gruppo di manutenzione esterno ecc., tutti con problematiche e tempistiche diverse, nel quale operano circa 150 unità.

E' di competenza pertanto il controllo amministrativo del citato personale, mediante l'applicazione delle norme regolamentari e contrattuali, al nostro servizio fanno infatti riferimento tutti i servizi operativi sopra indicati per tutta l'attività legata alla gestione del personale.

Per quanto concerne la gestione amministrativa del personale viene curata ed aggiornata la conduzione dell'archivio di tutto il personale assegnato ai servizi, mediante la rilevazione delle presenze, predisposizione e trasmissione trasferte, registrazione causali di assenza, nonché ogni altro adempimento previsto per il personale di ruolo e non di ruolo.

La gestione dei servizi generali risulta ancora più complessa in quanto questo servizio cura la parte conclusiva di tutti gli atti e ad esso fanno riferimento gli uffici per il completamento degli atti stessi e delle procedure per l'attivazione e realizzazione delle opere.

Sono stati infatti curati e predisposti nella loro configurazione finale **n. 1609** fra decreti, determinazioni e deliberazioni.

Per quanto concerne la cura della corrispondenza e del protocollo sono stati eseguiti circa **7792** interventi di cui 771 protocolli in arrivo, 3351 protocolli interni e 3670 protocolli esterni.



La gestione di queste procedure e il coordinamento di tali attività con i vari uffici e tecnici risulta complessa ed impegnativa dovendo contemperare le esigenze di razionalizzazione e ottimizzazione delle procedure con l'attività e l'organizzazione del lavoro dei tecnici.

Fra i servizi generali è altresì attivata la gestione di un fondo economale per i piccoli anticipi necessari per le attività urgenti, in particolare per le necessità dei tecnici, che ha comportato una movimentazione e rendicontazione complessiva pari ad euro 1.656,38, mentre l'attività di agente contabile in relazione alla richiesta di accesso agli atti, ha comportato una movimentazione in entrata di euro 38,10.

Rientrano fra i servizi generali anche i servizi di portierato dei commessi che assicurano le aperture e chiusure della nostra sede di Via Giardini e le aperture degli uffici di Via delle Costellazioni, oltre i collegamenti con la sede centrale ed i vari uffici pubblici della territorio, banche ecc...

Questa attività risulta difficoltosa come gestione e come organizzazione per l'organico non esattamente dimensionato alle esigenze e per le continue assenze di personale (malattie e ferie). In particolare nei periodi estivi non sempre si riesce ad assicurare un servizio costante e di qualità, anche se negli ultimi periodi con l'assegnazione di due nuove unità agli uffici di Via delle Costellazioni l'organizzazione del lavoro è migliorata con soddisfazione di tutti gli operatori.

Alla segreteria del Servizio Amministrativo è inoltre affidata la gestione amministrativa dei sinistri che si verificano sulle strade provinciali. Sulla base delle richieste di risarcimento danni, per quanto riguarda i sinistri passivi, o sulla base del referto tecnico, per quanto concerne i sinistri attivi, viene curato l'inoltro alla compagnia assicuratrice. L'ufficio poi mantiene i contatti per quanto possibile con la compagnia di assicurazione che gestisce il sinistro e con i vari legali al fine di sollecitarne un rapido esito.

L'attività è caratterizzata da un preponderante numero di richieste di risarcimento danni da parte dell'utenza che richiede un costante impegno da parte del personale addetto in particolare per la delicatezza del rapporto che si viene a instaurare con i cittadini che hanno subito il sinistro.

Anche quest'anno si sono curate **208** nuove pratiche di cui: 96 per danni vari, 51 per danni da animali vaganti, 51 sinistri attivi e 25 cautelative, nonché altrettante pratiche di integrazione e completamento per le denunce in essere.

Si evidenzia che tutto il personale ha dovuto fare fronte anche all'attività extra-programma non prevista in PEG per la certificazione di qualità, è stato infatti impegnato nell'attività di preparazione e predisposizione della documentazione e analisi delle procedure di competenza del servizio, necessarie ai fini della certificazione di qualità stessa che si è positivamente conclusa nel mese di novembre.

Le risorse umane e strumentali sono pienamente utilizzate.

## MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

**Programma 106**  
**PROCEDURA AFFIDAMENTI APPALTI PUBBLICI**  
**Responsabile: Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento delle azioni per la selezione della migliore offerta preordinata all'affidamento, nonché l'attività di monitoraggio opere pubbliche

NR.	Progetto
275	Affidamento appalti
1008	Comunicazioni all'autorità di vigilanza per i contratti pubblici

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

L'attuazione del PEG si è svolta regolarmente. Le procedure per l'aggiudicazione delle opere previste sono state positivamente completate, mentre come preventivato, considerata la complessità della procedura adottata, è ancora in corso lo svolgimento del concorso di progettazione per l'affidamento del relativo incarico in merito alla ristrutturazione dell' "Ex Caserma Fanti" da destinare a sede provinciale.

A seguito di modifiche apportate, alla normativa di settore, per quanto concerne le modalità di affidamento delle opere pubbliche, si è dovuto provvedere ad una rivisitazione dell'organizzazione degli uffici interessati in quanto vi è stato uno spostamento di attività fra uffici, in relazione alle procedure aperte e procedure negoziate, ma che non ha inciso sui risultati finali attesi (affidamento dei lavori), che sono stati ampiamente rispettati.

Lo stato di avanzamento dell'azione prioritaria, prevista in questo programma 106: "Aggiudicazione lavori", è pertanto perfettamente in linea con le previsioni alla luce del valore atteso (98%), in quanto i tempi di aggiudicazione sono stati in media sui 20 gg., e quindi pari al 100%.

Le risorse umane e strumentali sono state ampiamente utilizzate.

Nel trimestre in esame (1.7.2009- 30.9.2009) il programma è stato sostanzialmente rispettato, i risultati sono soddisfacenti ed in linea con le previsioni di peg.

Non si sono verificati scostamenti, nonostante, come da diversi anni a questa parte del resto, si siano avute diverse e ripetute modifiche alla normativa che riguarda gli appalti pubblici, sia in relazione alle procedure che in materia di sicurezza del lavoro, modifiche che impongono un continuo studio ed aggiornamento con conseguente rimodulazione dell'attività e della documentazione utilizzata. Si è infatti reso necessario rivedere la modulistica, le bozze dei capitolati predisposti, la diversa documentazione necessaria per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture curati dal servizio. Viene particolarmente curato il raccordo fra le attività del personale amministrativo e quello tecnico, tali documenti vengono infatti redatti in versione informatica condivisa, al fine di renderli disponibili in tempo reale.

In tale contesto tutte le risorse umane e strumentali sono state ampiamente e totalmente utilizzate, non si sono verificati scostamenti.

In quest'ultimo trimestre (1.10.2009 – 31.12.2009) e complessivamente nell'intero periodo dell'esercizio di PEG, il programma si è svolto regolarmente secondo le previsioni, i risultati conseguiti sono corrispondenti ed in linea con la programmazione delle attività previste e attese, così come sono stati rispettati i tempi e le modalità.

Il servizio gestisce, dall'approvazione del progetto fino all'espletamento della gara, le complesse procedure previste dalle norme, per espletare i pubblici appalti, i compiti e le funzioni relativi alle procedure di gara informale per l'affidamento dei lavori/servizi/forniture di competenza di tutta l'area lavori pubblici, nonché tutta l'attività accessoria e complementare.

Viene svolta inoltre l'attività di gestione e/o consulenza sull'espletamento di gare e affidamenti per conto delle altre aree sia con attività diretta che per contatti telefonici, il servizio è inoltre punto di riferimento anche per diversi enti del territorio della provincia.

L'attività per l'anno 2009 si è svolta regolarmente pur nella quotidiana complessità che rimane costante a causa delle continue modifiche e rivisitazioni delle norme di riferimento e della abbondante e spesso contraddittoria giurisprudenza e della dottrina.

Anche quest'anno, come in precedenza accennato, è stato caratterizzato dai continui mutamenti normativi, in particolare il codice ne è uscito ulteriormente e sensibilmente modificato in parti sostanziali, a seguito della frenetica e copiosa serie di innovazioni contenute nei vari provvedimenti anticrisi, sicurezza ecc. Modifiche che, come sempre, hanno richiesto un impegno qualitativo e quantitativo non trascurabile di tutto il personale, nonché la rivisitazione degli atti, della modulistica e delle procedure.

Sono state espletate n. 4 gare di cui una sola aggiudicata definitivamente ed una aggiudicata provvisoriamente, la cui procedura si è svolta con il criterio del prezzo più basso trattandosi di progetti non particolarmente impegnativi.

Le due rimanenti sono state invece espletate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa trattandosi di progetti più complessi, con l'obiettivo di pervenire ad una maggiore qualificazione per la realizzazione dell'opera stessa. Tale scelta comporta una gestione più complicata e laboriosa sia come predisposizione della gara che nello sviluppo della procedura stessa, infatti si sono rese necessarie per la gara di importo maggiore, ben n. 26 sedute per l'esame e valutazione dei progetti e n. 4 sedute per la valutazione della congruità dell'offerta, pertanto all'aggiudicazione definitiva si è pervenuti solo nel corso del 2010.

Sono inoltre state espletate n. 47 procedure negoziate con gara informale, anch'esse comportanti una complessa attività preparatoria e gestionale. Anche la fase successiva all'espletamento risulta sempre più laboriosa in quanto vengono richiesti maggiori e ulteriori adempimenti che impegnano tutto l'ufficio.

Nel corrente anno sono stati rilasciate n. 45 autorizzazioni relative ai subappalti. Anche l'attività per l'attuazione delle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni al subappalto ha comportato una complessa attività di verifica e predisposizione di atti, nonché un nuovo aggiornamento della modulistica relativa, a seguito dei mutamenti normativi.

Sono inoltre stati richiesti n. 78 DURC per la verifica della regolarità contributiva di cui 45 per i subappalti e 33 per affidamenti diretti.

Tutto il personale ha dovuto fare fronte anche all'attività extra-programma non prevista in PEG per la certificazione di qualità, è stato infatti impegnato nell'attività di preparazione e predisposizione della documentazione e analisi delle procedure di competenza del servizio, necessarie ai fini della certificazione di qualità stessa che si è positivamente conclusa nel mese di novembre.

In questi programmi è prevista anche l'azione prioritaria: "Aggiudicazione lavori", oggetto di valutazione con separata scheda.

Le risorse umane e le dotazioni strumentali sono state ampiamente utilizzate

## **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

A seguito della riorganizzazione dell'Ente approvata dalla Giunta in giugno, l'unità operativa Espropri è subentrata nel cdr. 6.5 "Amministrativo Lavori Pubblici". Tale passaggio non è stato inserito nel Peg con variazione infrannuale in quanto nel periodo invernale si è proceduto a revisionare ampiamente il Peg 2010 decidendo la creazione del programma 456.

Per quanto concerne l'attività svolta dall'unità operativa Espropri, secondo le previsioni di peg, la stessa si è svolta regolarmente secondo i tempi previste e le richieste inoltrate. Le pratiche espropriative sono tutte inerenti le opere pubbliche in corso di realizzazione o pratiche conclusive di iter relative ad opere già concluse.

In tale ambito tutte le risorse umane e strumentali sono state ampiamente utilizzate.

Si evidenziano di seguito le principali attività svolte per ciascuna opera

S.p. n. 1 sorbarese -Costruzione di rotatoria Intersezioni fra la S.P. 1 Sorbarese, la ex S.S. 568 di Crevalcore e la S.C. Rugginenta:

Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...) per ogni singola fase ed attività. Gestione Terna Peritale.

Determinazione/notifica/liquidazione/autorizzazione/pagamento indennità definitiva.

Determinazione/notifica/liquidazione/autorizzazione/pagamento spettanze tecnici.

Resistenza a ricorso in Corte d'appello avverso l'indennità definitiva. Predisposta memoria difensiva con domanda riconvenzionale.

Lavori di consolidamento ed adeguamento del ponte sul torrente pescarolo nel comune di Prignano sul Secchia:

Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...) per ogni singola fase ed attività.

Autorizzazione a pagamenti.

N. 3 decreti d'esproprio emanati ed eseguiti.

SP 28 di Palagano - rifacimento di muri e allargamento sede stradale fra la progr. km 3+100 e la progr. km 3+400 in Comune di Lama Mocogno:  
Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...).  
N. 3 decreti d'esproprio emanati ed eseguiti.

S.P. N. 3 Giardini. Risanamento muri alle P.K. 27+900 - 30+450 e tamponamento muro alla P.K. 29+000 in Comune di Serramazzone:  
Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...) per ogni singola fase ed attività.  
Regolarizzazione catastale.  
N. 1 Decreti d'esproprio emanati ed eseguiti.

SP 40 di Vaglio - Lavori di sistemazione dalla progr. km 4+700 alla progr km 6+200:  
Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...).  
Notifica indennità definitive.  
Determina di integrazione impegno e deposito delle indennità non accettate.

SP 324 - PK 72+400 - Allargamento di carreggiata e ricostruzione muro di controriva in Comune di Pievepelago:  
Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...) per ogni singola fase ed attività.  
Individuazione e regolarizzazione titoli di rappresentanza legale ditte irreperibili.  
Notifica indennità provvisoria.  
Raccolta accettazioni e osservazioni.  
Gestione osservazioni e controdeduzioni.  
Immissione in possesso ditte concordatarie.  
Procedura di reintestazione catastale.  
Determina di liquidazione e pubblicazione BUR.  
Autorizzazione deposito alla C.DD.PP. delle somme relative ai non concordatari.

SP 623 - SP 25 Sistemazione incrocio del crociale in Comune di Zocca:  
Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...) per ogni singola fase ed attività.  
Determina di integrazione dell'impegno.  
Autorizzazione a pagamenti.  
N.4 decreti d'esproprio emanati ed eseguiti.

SP 623 Allargamento da Modena Sud a Spilamberto  
Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...) per ogni singola fase ed attività.  
Gestione Terna Peritale.  
Richiesta determinazione indennità definitiva CPE.  
Determinazione/notifica/liquidazione/autorizzazione/pagamento spettanze tecnici.  
Determinazione/notifica/liquidazione/autorizzazione/pagamento indennità definitiva.  
Determinazione/notifica/liquidazione/autorizzazione/pagamento indennità definitiva affittuari.  
Predisposizione atti per accettazione fuori-termine.

SP 23 di Valle Rossenna - Progres. Km 5+850 Lavori di adeguamento e consolidamento del ponte sul torrente Rossenna in località Talbignano:  
Supporto uffici tecnici.

SP 4 Fondovalle Panaro - Variante all'abitato di Marano Sul Panaro - I e II stralcio  
Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...) per ogni singola fase ed attività.  
Eseguite immissioni in possesso I stralcio.  
Liquidazione indennità I stralcio.  
Predisposte controdeduzioni alle osservazioni del II stralcio.  
Procedura di raccolta documenti da proprietari.  
Autorizzazione/pagamento indennità ditte I stralcio.  
Richiesta e raccolta atti di proprietà I stralcio.

SP 569 di Vignola - Variante in corrispondenza dell'abitato di Vignola con nuovo ponte sul fiume Panaro - Completamento rotatoria variante via Montanare in Comune di Spilamberto  
Gestione vizi procedura.

SP 23 Valle Rossenna - Lavori di consolidamento del corpo stradale alle progressive chilometriche 3+170 e 10+735":  
Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...) per ogni singola fase ed attività.  
Gestione fase deposito progetto definitivo.

Art. 16bis L.R. 37/02  
Determina di approvazione progetto definitivo.  
Determinazione indennità provvisoria.  
Raccolte accettazioni.  
Eseguita immissione in possesso anticipata.  
Procedura di raccolta documenti da proprietari.

SP 324 del Passo delle Radici - Lavori di allargamento del piano stradale con realizzazione di muri di sostegno e sistemazione opere d'arte  
Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...).  
Procedura di regolarizzazione situazione catastale.

SP 324 del passo delle radici. intervento urgente per la ricostruzione di un ponticello al Km 28 + 650 sul fosso delle Sassaie  
Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...) per ogni singola fase ed attività.  
Art. 7 L.241/90 - Avvio procedimento.  
Art. 16bis L.R. 37/02.  
Art. 16 L.R. 37/02 - Deposito progetto definitivo.  
Approvazione progetto definitivo.  
Stipula pre-accordi bonari.  
Gestione osservazioni.

Lavori di realizzazione di percorso ciclo-pedonale in fregio alla SP 19 di Castelvecchio in Comune di Sassuolo  
Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...).  
Gestione avvio del procedimento.

SP 324 - interventi di potenziamento dell'Alto Frignano  
Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...) per ogni singola fase ed attività.  
Art. 7 L.241/90 - Avvio del procedimento.  
Stipula pre-accordi.  
Procedura di correzione errore PPE.  
Art. 16 L.R. 37/02 - Deposito progetto definitivo.  
Richiesta conformità e vigenza vincoli.

Percorso Natura del Torrente Tiepido  
Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...) per ogni singola fase ed attività.  
Determina di liquidazione e impegno indennità.  
Pubblicazioni BUR.  
Autorizzazione a pagamenti con eccezioni.  
Procedura di raccolta documenti da proprietari e titolari ipoteche.  
Procedura di correzione errori su intestazioni catastali in corso.  
N. 20 decreti d'esproprio emanati ed eseguiti.

Percorso Natura del fiume Panaro. Opere di completamento e manutenzione straordinaria  
Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...) per ogni singola fase ed attività.  
Procedura di raccolta documenti da proprietari e titolari ipoteche  
Autorizzazione a pagamenti.  
N. 6 decreti d'esproprio emanati ed eseguiti.

Recupero e valorizzazione fascia fluviale Secchia, Sassuolo-Pescate: riqualificazione Parco Ducale  
Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...) per ogni singola fase ed attività.  
Adottata determinazione di approvazione progetto definitivo I stralcio.  
Eseguita notifica pubblica utilità.  
Gestione deposito pubblica utilità, raccolta osservazioni, predisposizione controdeduzioni.

Riassetto delle linee elettriche a 132 KV nel Comune di Carpi in Provincia di Modena e nel Comune di Correggio in Provincia di Reggio Emilia  
Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...) per ogni singola fase ed attività.  
Inserimento e controllo dati Piano particellare d'esproprio.  
Richiesta correzione/integrazione a PPE.  
Verifica e approfondimento questione competenza. e responsabilità.

Raddoppio diramazione per Spezzano DN 200' e varianti alle condotte collegate, in comune di Fiorano Modenese  
Verifica e approfondimento questione competenza. e responsabilità.

Variante in cavi sotterranei unipolari tra i sostegni 13 e 17 - loc. Laghetto dei Ciliegi  
Verifica e approfondimento questione competenza. e responsabilità.

SP 19 DI CASTELVECCHIO - Ponte sul torrente Pescarolo in località "Pescale" in Comune di Prignano sulla Secchia -  
Realizzazione ponte nuovo - Lavori complementari  
Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...).  
Gestione fase di avvio del procedimento

SP 468 di Correggio  
Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...).

Variante Nonantola  
Procedura espropriativa per una proprietà sino all'aggiornamento dell'indennità di esproprio a seguito di due frazionamenti.

Pedemontana Fiorano-Sassuolo

Per la 4° corsia si è reso necessario il supporto per accordi tra privati e Comuni interessati, pagamento indennità nei casi previsti dagli accordi; approvazione progetto definitivo;

Rotatoria Cimitero (Tangenziale sud est): l'attività prestata è la medesima sopra indicata

Rotatoria Ghiarola Nuova: anche per questo stralcio si è resa necessaria l'attività sopra indicata è stato inoltre emesso un Decreto di esproprio.

Rotatoria Regina Pacis: si è reso necessario il supporto per accordi tra privati e Comuni interessati, pagamento indennità nei casi previsti dagli accordi; approvazione progetto definitivo.

Pedemontana

4 STRALCIO – 1^ LOTTO: avvio procedimento di rideterminazione indennità definitiva a seguito varianti.

SP 623 – Lotto S. Eusebio-Rio Secco

Approvazione progetto preliminare ed avvio procedimento.

SP 2 – SP 568 Variante Camposanto

Procedura espropriativa sino alla emissione di 11 Decreti di esproprio; immissione in possesso effettuata per tutti.

Società Agricola Cavezzo: avvio procedimento, calcolo indennità, calcolo interessi, calcolo con e senza rivalutazione, predisposizione bozze delibera C.P. e Decreto di esproprio.

Sono inoltre state attivate tutte le procedure per il pagamento della quota dell'80% dell' indennità di espropriazione relativa alla Tangenziale di Nonantola, (circa 50 determinazioni e relativi provvedimenti di liquidazione).

Per quanto riguarda la Pedemontana è stato fatto il frazionamento dell'area e sono state predisposte le determinazioni di pagamento del 20% e sono stati emessi circa n. 40 decreti di esproprio.

Per la SP. 32 sono stati predisposto circa n. 30 decreti in attesa di emissione non appena saranno reperiti i fondi necessari.

Si sono inoltre svolte attività varie quali :

-osservazioni, proposte e contributi sulla bizza per ACCORDO REGIONE-ASS. AGRICOLE

- aggiornamenti e manutenzione con incarico a Siteco in relazione al PROGRAMMA ESPROSIT per la gestione delle procedure espropriative:

- studi e relazioni in materie varie quali ad esempio: competenza C.P.E.; abusi edilizi e sanzioni secondo il T.U.E.; abusi edilizi e sanzioni secondo la L.R.

**Programma 107**  
**BANCA DATI E STATISTICHE**  
 Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Garantire l'aggiornamento della banca dati regionale e statistiche varie sui lavori pubblici con particolare riferimento alla situazione locale, analisi ed approfondimenti dei dati stessi, sulla situazione economico territoriale, tramite l'osservatorio provinciale appalti.

NR.	Progetto
277	Progetto quasap - statistiche

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

L'attuazione del PEG sta procedendo regolarmente secondo le attività individuate in programmazione. Gli obiettivi previsti sono in corso di realizzazione secondo il programma, e l'attività si è normalizzata dopo in intenso lavoro resosi necessario, alla fine del 2008, per inserire i dati rimasti sospesi a causa del blocco effettuato dalla regione, per necessità di aggiornamento del programma informatico fornito dalla regione stessa per il monitoraggio degli appalti pubblici (SITAR – sistema informativo telematico degli appalti regionale). L'attività di formazione coordinata con l'osservatorio provinciale appalti, attuata in questo primo semestre si è svolta regolarmente e costituisce un importante momento di studio e riferimento per gli operatori del settore a livello provinciale e parzialmente anche extra provinciale. Le risorse umane e strumentali sono pienamente utilizzate, con il massimo impegno e disponibilità da parte del personale coinvolto. Lo stato di avanzamento dell'azione prioritaria prevista in questo programma 107, "monitoraggio delle opere pubbliche" è conseguentemente in linea con le previsioni del valore atteso (100%) in quanto tutte le comunicazioni dovute in relazione ai lavori aggiudicati ed in corso di esecuzione sono state effettuate nei tempi previsti (valore raggiunto 100%).

In questo trimestre di riferimento (1.7.2009 – 30.9.2009) l'attività prevista in programma è proceduta regolarmente secondo le previsioni del peg, naturalmente su impulso dell'area tecnica che ha attivato la realizzazione dei progetti e degli affidamenti cui è legata l'attività di monitoraggio delle opere, servizi e forniture pubbliche, al fine del rispetto delle disposizioni normative previste in materia di comunicazioni all'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, alle quali sono tra l'altro collegate sanzioni in caso di ritardo o mancato invio. Le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate, non si sono verificati scostamenti.

Nel periodo di riferimento (1.10.2009 – 31.12.2009) come per l'intero periodo annuale, il programma si è svolto regolarmente, i risultati conseguiti sono stati rispettati nonostante le procedure complesse e laboriose. Anche l'attività per il monitoraggio della gestione delle opere pubbliche, dei servizi e delle forniture, si è svolta regolarmente pur nella complessità della procedura prevista, che è molto analitica e comporta un complesso e delicato impegno e conseguente responsabilità per il dirigente di riferimento in caso di mancata o erronea segnalazione. L'attività ha comportato l'elaborazione, in collaborazione con i tecnici dei vari servizi, e l'invio all'autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture di circa **350** schede sullo stato di attuazione ed esecuzione delle opere, servizi e forniture. La Provincia in sinergia con il Comune di Modena svolge anche funzioni di coordinamento dell'Osservatorio Provinciale Appalti. L'Osservatorio svolge un'attività di promozione e approfondimento sulle attività economiche e imprenditoriali della provincia di Modena che si è svolta regolarmente secondo gli obiettivi previsti. L'Osservatorio svolge inoltre un'interessante attività per l'organizzazione di incontri con i funzionari degli enti locali del territorio

provinciale, per l'approfondimento e discussione dei principali temi in materia di appalti e contratti pubblici. Anche quest'anno tale attività è stata espletata con piena soddisfazione dei partecipanti e con affluenza numerosa. In questo programma è prevista anche l'azione prioritaria "monitoraggio delle opere pubbliche": oggetto di valutazione con separata scheda. Le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

<b>MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI</b>
--



**Programma 436**  
**AMMINISTRATIVO TRASPORTI**  
 Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA':

<b>NR.</b>	<b>Progetto</b>
1527	Determinazione dei criteri trasporti non di linea
1528	Approvazione dei regolamenti comunali sui trasporti non di linea
1529	Controllo e vigilanza trasporti non di linea
1530	Regolamenti e razionalizzazione delle autoscuole, scuole nautiche ed agenzie di pratiche auto
1531	Vigilanza e procedure sanzionatorie autoscuole, scuole nautiche ed agenzie di pratiche auto
1532	Procedure inerenti il sistema sanzionatorio di autoscuole, scuole nautiche, agenzie pratiche auto
1533	Rilascio delle autorizzazioni per autoscuole, scuole nautiche ed agenzie pratiche auto
1534	Regolamento provinciale su autorizzazioni e concessioni stradali, demaniali e consortili
1535	Autorizzazioni e concessioni stradali
1536	Concessioni demaniali e consortili
1537	Gestione del c/c postale autorizzazioni e concessioni stradali, demaniali e consortili
1538	Censimento dei mezzi pubblicitari lungo le strade provinciali
1539	Verifica della rispondenza alla normativa inerente gli accessi sulle strade provinciali
1540	Rilascio autorizzazioni trasporti eccezionali
1541	Individuazione strade percorribili interessate al transito delle macchine agricole e sgombraneve
1542	Istruttoria albo autotrasportatori
1543	Procedure ed attrezzature informatiche per il funzionamento del servizio
1544	Accordo di programma - Agenzia per la Mobilità applicazione L.R. 30/98
1545	Vigilanza e Controllo imprese di revisione veicoli a motore
1546	Istruttoria imprese di revisione veicoli a motore
1547	Istruttoria per licenza di autotrasporto merci in conto proprio
1548	Esami per insegnanti/istruttori di autoscuola e autotrasportatori di merci per c/terzi e di persone

## **STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Al 31 dicembre i risultati conseguiti nei vari progetti sono soddisfacenti coerentemente con le linee guida del P.E.G. approvato.

### **TRASPORTO DI LINEA (sezione amministrativa).**

Per quanto riguarda gli impianti a fune, oltre alla gestione ordinaria delle varie concessioni in essere, che riguarda l'approvazione del programma d'esercizio, delle tariffe, l'inserimento di nuovo personale in organico e l'autorizzazione all'apertura stagionale degli impianti, sono stati istruiti e conclusi i seguenti procedimenti:

- LB02 "Funivia Passo del Lupo-Pian Cavallaro" (1551-1880): approvazione variante progettuale, previo nulla osta ai fini della sicurezza rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sezione U.S.T.I.F. di Bologna, relativa alla modifica dell'azionamento del freno di emergenza e del dispositivo centrifugo-revisione del piano pneumatico del freno di servizio;
- LB02 "Funivia Passo del Lupo-Pian Cavallaro" (1551-1880): rilascio autorizzazione alla riapertura dell'impianto al pubblico esercizio, previo nulla osta ai fini della sicurezza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sezione U.S.T.I.F. di Bologna;
- Nuova Seggiovia "Grotti-Esperia" (1354-1551 ): approvazione progetto esecutivo inerente la realizzazione della nuova Seggiovia mediante riposizionamento della seggiovia DM083 "Font-Campaz" in sostituzione delle sciovie "Grotti" in Comune di Montecreto ed "Esperia" nei Comuni di Sestola e Montecreto di competenza provinciale;
- Nuova Seggiovia "Grotti-Esperia" (1354-1551 ): Rilascio provvedimento di Concessione al Comune di Sestola;
- Nuova Seggiovia "Grotti-Esperia" (1354-1551 ): rilascio autorizzazione all'apertura dell'impianto al pubblico esercizio, previo nulla osta ai fini della sicurezza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sezione U.S.T.I.F. di Bologna.

### **TRASPORTI NON DI LINEA: approvazione dei regolamenti comunali, controllo/vigilanza (progetti n. 1528 e n.1529).**

Relativamente al trasporto non di linea nel periodo considerato il Servizio non ha ricevuto regolamenti comunali disciplinanti l'attività relativa al servizio di noleggio di autobus con conducente e al servizio taxi.

E' stato approvato il regolamento del Comune di Pievpeologo, disciplinante l'esercizio del servizio di noleggio da rimessa con conducente di autovetture fino a nove posti, ricevuto a dicembre 2008.

Ai sensi della Deliberazione del Consiglio regionale n. 2009 del 31.05.1994, il Servizio ha presieduto, nelle cinque sessioni dell'esercizio 2009, la Commissione d'esame per l'iscrizione al ruolo dei conducenti o natanti adibiti ad autoservizi pubblici, istituita presso la C.C.I.A.A.

Con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 60 del 19.12.2007 la Regione Emilia Romagna (L.R. 21.12.2007 n. 19) ha trasferito le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di noleggio di autobus con conducente dai Comuni alle Province. In data 28.12.2009 è stato emanato il regolamento attuativo da parte della Regione Emilia Romagna che era stato presentato in bozza ad un incontro in Regione in data 27 marzo 2009 al quale erano presenti anche le associazioni di categoria. In proposito il personale dell'ufficio preposto ha partecipato successivamente anche ad un tavolo di lavoro in data 15 aprile 2009, presso la sede dell'U.P.I. a Bologna, insieme a tutte le altre Province della Regione, per proporre alcune modifiche alla bozza di regolamento che sono state poi trasmesse all'ufficio competente della Regione Emilia Romagna a cura della Provincia di Bologna.

Dal 1 gennaio 2010 le funzioni sono quindi state definitivamente trasferite dalle Amministrazioni Comunali alle Amministrazioni Provinciali.

Il funzionario dell'Unità Operativa ha partecipato anche, in qualità di membro esperto, alla Commissione d'esame istituita dal Comune di Modena per l'assegnazione di n. 10 nuove licenze taxi. Tale funzione ha comportato l'impegno di circa n. 10 giornate necessarie per: l'insediamento della Commissione, preparazione degli elaborati scritti, preparazione delle domande orali, sessione d'esame scritta e orale, correzione degli elaborati scritti e predisposizione della graduatoria finale.

### **RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI PER AUTOSCUOLE, SCUOLE NAUTICHE ED AGENZIE DI PRATICHE AUTO: (progetto n. 1533).**

Per quanto riguarda le autoscuole il D.L. 31 gennaio n. 7 convertito in legge con L. 02.04.2007 n. 40 ha modificato in modo sostanziale la normativa previgente abrogando i commi 3, 4, 5, 6, 7 dell'art. 1 del D.M. 317/95 che disponevano il contingentamento del numero di autoscuole autorizzabili sul territorio provinciale, liberalizzando così l'apertura di nuove autoscuole. Relativamente all'apertura di nuove autoscuole la normativa attuale ha inoltre abrogato il regime autorizzatorio disponendo la presentazione di una Denuncia di Inizio Attività da parte degli interessati.

Al 31 dicembre 2009 sono state aperte tre nuove autoscuole mediante D.I.A. e sono stati adottati n. 64 provvedimenti inerenti la gestione delle autoscuole ubicate sul territorio provinciale.

Dall'inizio dell'anno sono state aperte **3** nuove Agenzie di pratiche Auto ed sono stati adottati provvedimenti autorizzatori relativi alla gestione ordinaria delle stesse per un totale di **24**.

## **VIGILANZA E PROCEDURE SANZIONATORIE AUOSCUOLE, SCUOLE NAUTICHE ED AGENZIE DI PRATICHE AUTO (progetto n. 1531 e n. 1532).**

E' continuata, l'attività di vigilanza mediante controlli d'ufficio effettuati nei confronti di alcune autoscuole ed agenzie che hanno portato all'adozione di alcuni provvedimenti sanzionatori di diffida.

E' stata autorizzata l'apertura di una nuova scuola nautica.

Contro un provvedimento sanzionatorio, adottato nell'esercizio 2007 nei confronti di un'associazione che pubblicizzava e svolgeva l'attività di scuola nautica priva di autorizzazione provinciale, è stato presentato ricorso al Giudice di Pace di Modena. Il Servizio ha espresso parere favorevole al Servizio Avvocatura in merito alla costituzione in giudizio: all'udienza fissata per la fine di settembre 2008 il giudice non era presente pertanto è stata rinviata al 09.10.2009 alla quale è stato convocato come testimone il funzionario dell'Unità Operativa.

Per carenze di risorse umane, nel periodo considerato l'attività di vigilanza è stata limitata a controlli d'ufficio, mentre non sono stati effettuati sopralluoghi presso agenzie, autoscuole e scuole nautiche.

## **AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI STRADALI: rilascio autorizzazioni per impianti pubblicitari, per manifestazioni sportive e non e relativi provvedimenti di regolamentazione della circolazione stradale, rilascio provvedimenti concessori e attività di vigilanza (progetto n. 1535).**

In merito al progetto "autorizzazioni e concessioni stradali", la gestione ordinaria ha riguardato il rilascio di concessioni, autorizzazioni e nulla osta per l'installazione di impianti pubblicitari lungo le strade provinciali, autorizzazioni e nulla osta per l'esecuzione di opere in margine alle strade provinciali, di sospensioni temporanee della circolazione stradale, di autorizzazioni e di pareri per lo svolgimento di manifestazioni sportive, religiose, fieristiche e competizioni sportive interessanti strade provinciali.

Relativamente alle manifestazioni sportive competitive e non competitive e altre manifestazioni in genere, sono stati istruiti nel periodo compreso fra marzo e ottobre **138** procedimenti.

Relativamente alle concessioni stradali e agli atti inerenti la cartellonistica stradale sono stati rilasciati n. **590** provvedimenti (nullaosta, autorizzazioni e provvedimenti di rigetto).

I tempi di rilascio dei provvedimenti relativi alle concessioni stradali e all'installazione di impianti pubblicitari lungo le strade provinciali, non sempre sono stati rispettati per carenze di personale dovute alla mancata sostituzione di un istruttore tecnico in pensione dal 01/01/2009 e di un istruttore amministrativo trasferito con mobilità interna presso altro servizio dal 01/07/2008.

Preme evidenziare il lavoro effettuato dall'unico geometra incaricato dei sopralluoghi finalizzati al rilascio dei numerosi provvedimenti autorizzatori (pubblicità e concessioni,) e di nulla osta (concessioni), concretizzatasi nella istruzione delle pratiche dal punto di vista tecnico, in circa **460** referti ed una delicata ed impegnativa attività di sportello all'utenza gestendo circa una settantina di appuntamenti e numerose telefonate quotidiane nonché confronti continui con i colleghi della viabilità per quanto interessati al rilascio delle concessioni.

A causa delle carenze di personale sopra descritte, l'attività di vigilanza, finalizzata alla rimozione di impianti pubblicitari installati senza autorizzazione o all'adeguamento di quelli non conformi alle prescrizioni disposte dall'atto autorizzatorio o dalla vigente normativa, non è stata espletata in modo continuo e costante come nell'esercizio precedente. In proposito si evidenzia che nell'esercizio 2009 sono stati emanati n. 33 verbali di accertamento e contestazione per un totale di €13.037,20 rispetto ai 64 verbali dell'anno 2008 per un totale di €24.290,40.

E' continuata anche la delicata gestione dei ricorsi presentati all'Ufficio Territoriale del Governo di Modena e ai Giudici di Pace competenti per territorio, contro i verbali di contestazione e accertamento elevati dagli agenti accertatori del Servizio l'anno precedente ed aventi per oggetto l'installazione di impianti pubblicitari abusivi o non regolari. In proposito si evidenzia l'esito positivo della maggior parte di questi, grazie anche alla preziosa collaborazione con il Servizio Avvocatura.

## **CONCESSIONI DEMANIALI E CONSORTILI (progetto n. 1536).**

Relativamente alle concessioni demaniali e consortili sono stati adottati alcuni provvedimenti necessari per la liquidazione dei canoni annuali compresi quelli inerenti l'adeguamento degli stessi su richiesta degli Enti concedenti.

## **GESTIONE DEL C/C POSTALE AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI STRADALI DEMANIALI E CONSORTILI (progetto n. 1537)**

Nel periodo considerato sono stati registrati tutte le operazioni di accreditamento sui c/c postali inerenti i diritti di segreteria, spese di sopralluogo, usura stradale e bolli virtuali versati dagli utenti. Somme che periodicamente sono state rendicontate all'ufficio ragioneria per l'accertamento ed il prelievo.

Per problemi dovuti alla carenza di personale la rendicontazione al Servizio ragioneria non è stata effettuata con cadenza mensile.

### **REGOLAMENTO PROVINCIALE SU AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI STRADALI: redazione dei regolamenti comunali (progetto n. 1534)**

Relativamente al regolamento disciplinante l'installazione di impianti pubblicitari lungo le strade provinciali, l'iter di approvazione non si è ancora concluso per scelta politica.

Relativamente alle concessioni demaniali e consortili sono stati adottati alcuni provvedimenti necessari per la liquidazione dei canoni annuali compresi quelli inerenti l'adeguamento degli stessi su richiesta degli Enti concedenti.

### **RILASCIO AUTORIZZAZIONI TRASPORTI ECCEZIONALI (progetto n. 1540)**

Sono stati rilasciati numerosi provvedimenti sia per quanto riguarda le autorizzazioni per i trasporti eccezionali, mezzi d'opera, macchine operatrici e macchine agricole che nulla osta rilasciati alle altre Province della Regione, per un totale di n. 1939 provvedimenti (autorizzazioni, nulla osta, proroghe ecc.).

### **INDIVIDUAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLE STRADE PERCORRIBILI da trasporti eccezionali di tipo periodico e macchine agricole eccezionali (progetto n. 1541)**

*Il personale dell'ufficio preposto ha svolto l'attività di coordinamento con gli enti locali del territorio provinciale, ha partecipato anche ad alcuni incontri con la Regione Emilia Romagna e le altre Province per prendere accordi in merito all'aggiornamento dell'Elenco delle Strade percorribili (E.S.P.) dai veicoli e trasporti eccezionali, inserito nell'Archivio Regionale Strade (A.R.S.) pubblicato sul B.U.R. n. 176 del 22.10.2008. In proposito è stato organizzato un incontro nel mese di ottobre al quale hanno partecipato rappresentanti dei Comuni della Provincia e dirigenti della Regione Emilia Romagna.*

### **ISTRUTTORIA ALBO AUTOTRASPORTATORI: rilascio autorizzazioni per iscrizioni all'albo e provvedimenti autorizzatori inerenti la gestione (progetto n. 1542).**

Per quanto riguarda il progetto 1542 sono stati rilasciati numerosi provvedimenti relativi a: iscrizione all'albo, variazioni relative alla tipologia di iscrizione all'albo, trasferimento di imprese da una Provincia all'altra, modifica dell'assetto societario o imprenditoriale, variazioni del preposto all'attività di direzione dell'impresa, sospensioni su istanza di parte, cancellazioni su istanza di parte e cancellazioni d'ufficio, adeguamento requisiti, variazione sedi/denominazione, integrazione capacità finanziaria, rilascio certificati di iscrizione per un totale di circa n. 800 provvedimenti.

Durante l'esercizio 2009 sono state anche concesse diverse audizioni richieste dagli utenti in seguito a procedimenti finalizzati all'eventuale emanazione di provvedimenti incidenti negativamente sulla sfera giuridica degli interessati, attività che richiede un discreto impegno sia nella preparazione dell'incontro che la gestione dello sviluppo successivo. Preme inoltre evidenziare l'impegnativa attività di sportello, anche telefonico, svolta dal personale addetto, che nella seconda metà dell'anno ha dovuto sostenere l'attività dell'ufficio con una unità di personale in meno vista la mancata sostituzione di una maternità dal 17.08.2009.

### **PROCEDURE INFORMATICHE (progetto n. 1543).**

E' continuata la collaborazione con il Servizio informatica per l'implementazione di nuove procedure per la gestione dei diversi procedimenti amministrativi gestiti dal U.O. Concessioni che possano interfacciarsi con il programma del protocollo e con il catasto strade. Il programma relativo ai procedimenti inerenti le autoscuole, scuole nautiche ed agenzie di pratiche viene già utilizzato (anche se necessita ancora di alcuni perfezionamenti), quello riguardante le concessioni stradali non è ancora funzionante in quanto necessita di modifiche da parte del programmatore. Per quanto riguarda il catasto strade si segnala un parziale utilizzo dello stesso sia perché è disponibile la sola visualizzazione dei filmati senza la consultazione grafica del database, sia perché allo stato attuale gli stessi dati non sono stati aggiornati dopo il rilievo del 2004.

Sono stati presi accordi con il Servizio Informatica e la società esterna che ha curato la creazione del nuovo applicativo al fine di risolvere tutti i problemi e le difficoltà rilevate dagli utilizzatori di tali programmi, per potere arrivare ad una loro piena utilizzazione in modo efficace ed efficiente.

Durante il periodo estivo sono stati fatti alcuni incontri con il Servizio Informatica e la società esterna per la messa a punto del nuovo applicativo, per renderlo compatibile con le esigenze operative dell'ufficio preposto. Per problemi organizzativi interni dovute alla carenza di risorse umane e alle numerose pratiche istruite, durante tale periodo non è stato possibile effettuare le verifiche sul nuovo applicativo richieste dalla società esterna.

Relativamente al nuovo software dei Trasporti Eccezionali, nel corso del 2009 sono stati fatti alcuni incontri per prendere visione del nuovo applicativo al fine di perfezionarlo ed adeguarlo alle esigenze dell'ufficio e a consentire l'integrazione dello stesso con il software del protocollo. Sono state effettuate alcune modifiche da parte della ditta esterna; negli ultimi mesi dell'anno, dopo una giornata di formazione per il personale addetto, il programma è stato testato. Durante quest'ultima fase sono stati rilevati alcuni problemi di funzionamento alla cui soluzione ha provveduto sia il personale del Servizio Informatica che la ditta esterna. A tutt'oggi sono in corso ulteriori perfezionamenti al fine di giungere, entro i primi mesi dell'anno 2010, ad un pieno utilizzo dell'applicativo.

Le attività previste nel progetto 1544 Accordi di programma – Agenzia per la Mobilità applicazione L.R.30/98 sono ora di competenza dell'Agenzie per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale s.p.a.

### **ISTRUTTORIA IMPRESE DI REVISIONE VEICOLI A MOTORE: rilascio autorizzazioni e provvedimenti inerenti la gestione ( progetto n.1546)**

Relativamente al progetto 1546 il decreto legislativo 31.03.1998 n.112 art.105, ha trasferito alle Province, fra le altre, le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni alle imprese di autoriparazione per l'esecuzione delle revisioni dei veicoli a motore con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t., e quelle relative al controllo amministrativo delle stesse imprese, mantenendo quindi la vigilanza tecnica in capo alla Motorizzazione Civile.

Per quanto riguarda l'attività istruttoria l'ufficio preposto ha gestito i seguenti procedimenti:

- apertura di n. 6 nuove officine di revisione;
- nomina del responsabile tecnico e/o sua sostituzione;
- modifica dell'assetto societario o imprenditoriale;
- trasferimento di locali;
- altre variazioni relative all'attività gestionale dell'officina

per un totale di n. **28** provvedimenti.

### **VIGILANZA E CONTROLLO IMPRESE DI REVISIONE VEICOLI A MOTORE: attività di vigilanza, controllo e procedure sanzionatoria (progetto n.1545).**

Per quanto concerne l'attività di vigilanza oltre controllo amministrativo finalizzato alla verifica dei requisiti che le imprese hanno dichiarato di possedere per l'esercizio dell'attività di revisione, sono stati adottati due provvedimenti sanzionatori, sulla base dei verbali di sopralluogo effettuati dall'ufficio provinciale della Motorizzazione Civile, nei confronti di due officine che non eseguivano regolarmente le revisioni. Per una di queste è stata disposta la sospensione dell'attività per quindici giorni, mentre per l'altra officina è stato adottato un provvedimento di diffida .

### **ISTRUTTORIA PER LICENZE DI AUTOTRASPORTO MERCI IN C/PROPRIO (progetto n. 1547)**

Per l'autotrasporto merci in conto proprio, sono stati rilasciati numerosi provvedimenti relativi a:

- rilascio di nuove licenze;
- aumento di parco veicolare;
- trasferimento dell'attività da una provincia ad un'altra;
- sostituzione di automezzo;
- variazione nella destinazione d'uso;
- altre variazioni strettamente connesse al mezzo per il quale è stata rilasciata la licenza

per un totale di n. **453** provvedimenti. Preme evidenziare l'impegnativa attività di sportello, anche telefonico, svolta dall'ufficio preposto.

L'ufficio c/proprio ha inoltre provveduto a predisporre l'istruttoria per la Commissione Consultiva Provinciale per l'autotrasporto istituita, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 9/2003, con delibera del Consiglio Provinciale n. 151 del 27/10/2004 e nominata con delibera della Giunta Provinciale n. 451 del 9/11/2004 e rinnovata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 212 del 13/05/2008. La Commissione si è riunita con cadenza mensile.

### **ESAMI PER INSEGNANTI/ISTRUTTORI DI AUTOSCUOLA E AUTOTRASPORTATORI DI MERCI PER C/TERZI E DI PERSONE (progetto n. 1548).**

Per quanto riguarda le commissioni d'esame previste dall'art. 2 delle L.R. 9/2003 attualmente la Provincia presiede quella relativa al conseguimento dell'abilitazione all'esercizio delle professioni di insegnante e istruttore di autoscuola. Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2009 non sono state effettuate sessioni d'esame a causa dell'entrata in vigore del D.L. 7/2007 convertito con L. 40/2007 che ha modificato in modo sostanziale la disciplina normativa relativa all'attività di educazione stradale, istruzione e formazione dei conducenti svolta dalle autoscuole, introducendo nuove norme disciplinanti i requisiti per l'accesso all'esercizio di tale attività. In particolare l'art. 123 comma 10 del D.L.gs. 285/92 prescrive, per coloro che intendono sostenere l'esame per conseguire la qualifica di insegnante e/o istruttore, l'obbligo della frequenza a corsi di formazione che dovranno essere disciplinati da apposito decreto da emanarsi entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di cui sopra. A tutt'oggi il Ministero dei Trasporti non ha emanato alcun regolamento.

Nello stesso D.L. n. 7/2007 si precisa che "Nelle more dell'emanazione del suddetto decreto possono accedere all'esame di insegnante e istruttore coloro che hanno presentato la relativa domanda antecedentemente all'entrata in vigore del presente Decreto Legge".

L'Amministrazione Provinciale in data 13.03.2007 aveva pubblicato il bando per l'ammissione all'esame di insegnante e istruttore che si è chiuso il giorno 11 aprile 2007. Avendo ricevuto le domande d'esame in data successiva all'emanazione del decreto, il Servizio ha deciso di sospendere momentaneamente gli esami e di porre un quesito al Ministero dello Sviluppo Economico per avere chiarimenti in merito. A tutt'oggi il Ministero non ha ancora dato alcuna risposta.

Gli esami per il conseguimento dell' idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, anche nel corso sono dell'esercizio 2009 sono stati gestiti livello regionale dalla Provincia di Bologna grazie ad una Convenzione, fra la stessa e le Province della Regione. Tale Convenzione, è stata rinnovata per altri tre anni nel febbraio 2007, pertanto dal mese di febbraio 2010 dovranno essere gestiti da ciascuna Provincia.

Relativamente alla gestione dell'albo autotrasportatori e agli esami per il conseguimento dell' idoneità professionale per la direzione di attività di impresa di autotrasporto di merci per c/terzi e di viaggiatori, individuati anche come azione prioritaria, disposizioni normative relativamente recenti, oltre a rendere più restrittivo l'accesso all'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci per conto terzi e di viaggiatori, prevedono anche che il requisito dell' idoneità professionale sia conseguito mediante esame da sostenere presso la Provincia di residenza. A tal fine a dicembre 2007 è stato approvato il Regolamento Provinciale per il conseguimento dell' idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci per conto di terzi e di viaggiatori, modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 11 febbraio 2009. Con tale regolamento si disciplina la gestione degli esami e si istituisce la commissione d'esame presso la Provincia di Modena (ai sensi del D.lgs. 395/2000) nominata con A.D. 166 del 11.03.2008 ed integrata con A.D. n. 310 del 05.05.2008.

Successivamente è stato pubblicato il primo bando dell'esercizio 2009 ed i lavori della prima sessione di esame si sono svolti durante il mese di aprile. Nel mese di maggio è stato pubblicato il secondo bando per la seconda e terza sessione d'esame dell'esercizio 2009 i cui lavori si sono svolti rispettivamente a luglio ed a settembre, infine l'ultima sessione dell'esercizio 2009 si è tenuta nel mese di dicembre previa pubblicazione del relativo bando. Le istanze ricevute ed istruite sono state in tutto **436**, con un introito a titolo di diritti di segreteria di 26.160 euro ed i partecipanti alle sessioni d'esame sono stati **382** mentre il numero degli attestati di idoneità professionale rilasciati sono stati **189**.

L'esame è stato sostenuto sia da coloro che desiderano intraprendere la professione di autotrasportatore di merci su strada e di viaggiatori, sia da coloro che pur essendo già iscritti all'albo c/terzi che devono conseguire l' idoneità professionale ai sensi del D.lgs. 395/2000 e al D.M. 161/2005. Si evidenzia la delicatezza di tale attività in quanto le imprese già iscritte che non dimostreranno il possesso dei tre requisiti obbligatori (onorabilità, capacità finanziaria ed idoneità professionale) entro il 17.08.2010 dovranno essere cancellate.

Per la gestione dell'attività di segreteria degli esami è stato assunto con contratto a tempo determinato un applicato terminalista il cui contratto è stato rinnovato fino a 31.10.2010.

Fino al 31.12.2007 tali esami erano gestiti da una commissione regionale istituita presso la Motorizzazione Civile di Bologna.

Le risorse umane e strumentali disponibili sono state pienamente utilizzate .

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

I ritardi dovuti al rilascio dei provvedimenti e all'emissioni di atti, come indicato negli specifici progetti, sono dovuti alla mancata copertura dei posti che si sono resi vacanti per pensionamento, dimissione, maternità.

**Centro di Responsabilità**

**Nr. 7.0**

**Agricoltura, industria e servizi**

Responsabile: **Formenti Sergio**

**S.a.p. per Programmi 2009**

**Programma 362**  
**DIREZIONE DI AREA ECONOMICA**  
Responsabile: **Pignatti Onelio**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso un costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità amministrativa.

<b>NR.</b>	<b>Progetto</b>
1282	Coordinamento delle risorse di area
1283	Attività amministrative e di supporto

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Situazione al 31/12/2009

Progetto 1282 Coordinamento delle risorse di area

Si è proceduto alla verifica sullo stato di attuazione del PRIP, constatando che gli obiettivi finanziari stabiliti dalla Regione dovrebbero essere raggiunti.

Si è proceduto ad illustrare tali dati in sede di Commissione Consiliare, svoltasi il 3 novembre, e in occasione del Consiglio Provinciale aperto alle associazioni di categoria, tenutosi a Castelvetro, e dedicato interamente al PRIP.

C'è l'impegno da parte di Agrea e della Regione stessa, anche sulla base delle pressioni esercitate dall'UPI, di tener conto dei problemi scaturiti dal nuovo sistema dei controlli stabiliti dalla Comunità Europea, in quanto su alcune misure dell'Asse 2 si sono registrati ritardi nelle procedure di controllo e conseguentemente nella liquidazione.

Progetto 1283 Attività amministrativa e di supporto

E' proseguito il controllo ed il coordinamento necessari per assicurare l'adozione degli atti per il funzionamento del Comparto agricoltura.

Relativamente alla gestione associata del PRIP con le Comunità Montane, è da rilevare che il controllo sull'adozione degli atti è stato attuato in modo puntuale e tale da consentire il rispetto dei termini e delle formalità richieste.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Non sono da segnalare scostamenti



**Programma 363**  
**PIANIFICAZIONE STRATEGICA COMPARTO AGRICOLO**  
 Responsabile: **Formenti Sergio**

FINALITA': Garantire la definizione delle politiche di medio e breve periodo del Comparto agricolo coerenti con i bisogni e con le prospettive di evoluzione del settore.

NR.	Progetto
1284	Pianificazione e programmazione comparto agricolo
1285	Banca dati interarea
1300	Aiuti per le innovazioni al territorio

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Situazione al 31/12/2009

Progetto 1284 Pianificazione programmazione comparto agricolo – AZIONE PRIORITARIA

Lo stato di attuazione del PRIP, oggetto di relazione alla Commissione Consiliare ed al Consiglio Provinciale, è stato predisposto utilizzando gli strumenti informatici ed i programmi predisposti a suo tempo per il monitoraggio del Piano Pluriennale.

E' stata completata la prima fase del "Progetto di animazione" che ha lo scopo di diffondere la conoscenza del PRIP e di tutte le opportunità di finanziamento in esso previste a tutto il mondo agricolo.

Progetto 1285 Banca dati Interarea - AZIONE PRIORITARIA

Come previsto, nei primi giorni di novembre è stata elaborata e stampata l' "Annata Agraria 2009" che contiene i dati provvisori dei risultati delle produzioni agricole conseguiti nel 2009.

La documentazione prodotta sarà oggetto di integrazione nel corso dei prossimi mesi per dare alla luce l' "Annata Agraria 2009" definitiva, la cui pubblicazione, come consuetudine, avverrà nel mese di aprile/maggio 2010.

Tutte le indagini demandate al comparto agricoltura per conto dell' ISTAT sono state puntualmente realizzate.

Progetto 1300 Aiuti per le innovazioni al territorio

E' proseguita la partecipazione ai convegni e alle riunioni realizzate dagli Enti preposti all'innovazione in materia di produzioni animali e vegetali.

Si è inoltre provveduto a rinnovare l'adesione al CRPV di Cesena mediante versamento della quota prevista.

Mentre, per quanto riguarda il contributo a favore di ASTRA per l'attività 2009, si è proceduto alla predisposizione degli atti necessari alla liquidazione e si è in attesa del parere contabile della Ragioneria.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Non sono da segnalare scostamenti

**Programma 364**  
**COMUNICAZIONE COMPARTO AGRICOLO**  
Responsabile: **Formenti Sergio**

FINALITA': Promuovere il Comparto agricolo a livello nazionale ed internazionale e garantire agli operatori una corretta informativa di settore.

<b>NR.</b>	<b>Progetto</b>
1286	Promozione
1287	Informazione

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Situazione al 31/12/2009

Progetto 1286 Promozione

E' proseguita l'attività di promozione dei prodotti tipici del territorio.

Progetto 1287 Informazione

Il sito Agrimodena, previsto nel Portale della Provincia, è stato costantemente aggiornato così come il collegamento con gli Sportelli Unici delle Imprese.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Non sono da segnalare scostamenti

**Centro di Responsabilità**

**Nr. 7.1**

**Artigianato e commercio**

Responsabile: **Calderara Claudia**

**S.a.p. per Programmi 2009**

**Programma 430**  
**PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E COMUNICAZIONE**  
**INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ECONOMICO**  
**LOCALE**  
**Responsabile: Calderara Claudia**

FINALITA': Individuare in forma programmatica le strategie e linee d'azione della Provincia sulla base di analisi socio economiche territoriali e settoriali e promuovere i risultati e gli interventi verso agli attori pubblici e privati, le imprese, le rappresentanze associative e i cittadini

NR.	Progetto
1505	Pianificazione e programmazione interventi per lo sviluppo economico
1506	Comunicazione interventi per lo sviluppo economico locale

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

**Pianificazione e programmazione interventi per lo sviluppo economico.**

Gran parte dell'attività di pianificazione e programmazione del Servizio ha riguardato il coordinamento delle diverse aree funzionali della Provincia ai fini della predisposizione dell'Intesa a livello provinciale per l'attuazione del DUP – Documento Unico di Programmazione - della Regione Emilia Romagna. Nel corso di un incontro svoltosi il 2 febbraio scorso la Regione ha illustrato a Province e Comuni la procedura per la formazione delle intese provinciali di attuazione del DUP, evidenziando il ruolo di coordinamento assegnato alle Province.

Dopo la revisione di una bozza preliminare redatta da Ervet, il Servizio, unitamente all'U.O Programmazione Economica, ha raccolto le indicazioni provenienti dai diversi Servizi dell'Ente e, attraverso un processo di aggiornamento/verifica continuo, ha provveduto a redigere il documento finale, corredato anche da un allegato in cui sono state inserite le schede descrittive dei progetti di maggiore rilievo strategico e di maggiore complessità gestionale.

I principali aggiornamenti e verifiche hanno riguardato il posizionamento del territorio modenese rispetto al territorio regionale per gli obiettivi del DUP, la specificazione delle priorità già condivise nell'ambito della politica regionale unitaria e l'indicazione delle priorità emerse a livello locale. Particolare attenzione è stata dedicata alla costruzione del quadro finanziario, secondo due direttrici: da un lato è stata svolta un'attività di verifica circa i canali di finanziamento a disposizione dei singoli obiettivi del DUP; dall'altro è stata svolta un'attività di "quantificazione" degli investimenti necessari, insieme alle relative quote di finanziamento regionale e locale, per concretizzare gli interventi a livello locale.

Il **20 aprile 2009** sono stati presentati presso la sede della Provincia il **Documento Unico di Programmazione regionale** ed il contributo del Sistema territoriale della provincia di Modena all'attuazione della Politica Regionale Unitaria. All'iniziativa hanno partecipato il Sottosegretario alla Presidenza Regionale, l'Assessore Reg.le alla Programmazione e Sviluppo Territoriale, il Presidente e l'Assessore agli Interventi Economici della Provincia di Modena. Erano inoltre presenti i rappresentanti dei Comuni modenesi e delle organizzazioni economiche e sociali.

In data **26 maggio 2009** l'Intesa provinciale per l'attuazione del DUP è stata sottoscritta da tutti i 47 Comuni modenesi alla presenza del Presidente della Regione Vasco Errani, del Presidente della Provincia Emilio Sabattini e dell'Assessore Provinciale agli Interventi economici Palma Costi.

Con **Atto Dirigenziale n. 35 del 16/10/2009** è stato acquisito da Prometeia Spa un servizio in economia del costo di 3mila euro, consistente nella realizzazione e presentazione di una relazione e del relativo materiale, in occasione di un seminario di studi che si svolgerà indicativamente entro il mese di febbraio 2010, presso la sede della Provincia di Modena, avente l'obiettivo di fare il punto sulla situazione economica della provincia e di delineare lo scenario prospettico atteso a livello nazionale ed internazionale, calato nel contesto modenese.

Il Servizio Industria, Commercio e Servizi ha verificato ed implementato il data base della rete distributiva provinciale, costruito a partire dai dati dell'Osservatorio Regionale del Commercio, che registra le autorizzazioni commerciali rilasciate dai Comuni ogni anno, e il relativo applicativo che consente di produrre statistiche a richiesta, disponibile

sulla rete IntraWeb e realizzato in collaborazione con il Servizio Sistemi Informativi e Telematica. Per avere la situazione delle imprese commerciali effettivamente avviate e cessate in un'ottica anche di analisi congiunturale, è stata avviata una collaborazione con la Camera di Commercio di Modena per effettuare una analisi congiunta sul settore del commercio al dettaglio, avvalendoci della banca dati Cerved. Tale azione rappresenta di un elemento di novità nel panorama regionale e va nella direzione di una sempre maggiore integrazione tra gli Enti e di un utilizzo più efficace dei dati raccolti per diversi fini.

È stato inoltre realizzato in collaborazione tra Servizio Industria, Commercio e Servizi e Servizio Sistemi Informativi e Telematica l'applicativo che consente la gestione informatizzata di tutte le domande di contributo ai sensi della L.R. n. 41/97 art. 10bis e art. 11 e della L. n. 266/97, Azioni 1 e 2 del Progetto Strategico regionale. Si sta procedendo al completamento della banca dati degli incentivi nel settore del commercio e dei servizi.

Tali strumenti sono stati messi a punto in una logica di snellimento delle pratiche amministrative e di semplificazione. Inoltre la gestione informatica di queste banche dati, implementate in modo coerente per le politiche della Provincia, consente sia di disporre di dati ex ante per la funzione di programmazione, che di misurare l'efficacia delle politiche anche in termini di impatto di genere.

Nel mese di maggio 2009 si è provveduto all'aggiornamento dell'analisi delle principali condizioni socio economiche della popolazione femminile in provincia di Modena a cura del Servizio Industria Commercio e Servizi e dell' U.O. Pari Opportunità. L'analisi è stata pubblicata sul portale della Provincia, sezione Economia.

Nel mese di marzo 2009 il Servizio Industria, Commercio e Servizi ha organizzato diversi incontri sul territorio provinciale rivolti ai Comuni, alle loro forme associative (Unioni, Associazioni ecc...) e alle associazioni del commercio al fine di illustrare i bandi 2009 attivati ai sensi della L.R. n. 41/97 e della L. 266/97. In merito alla **Legge Regionale 10.12.1997 n. 41**, in seguito alla approvazione da parte della Regione Emilia Romagna degli indirizzi e delle modalità di gestione dei contributi della L.R. 41/97 per l'anno 2009 (con D.G. Regionale n. 432 del 06/04/2009), la Provincia di Modena, con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 213 del 15/04/2009, ha approvato il bando provinciale della L.R. 41/97 - anno 2009 determinando criteri e modalità di presentazione delle domande, di concessione dei contributi, di erogazione e di revoca degli stessi e fissando le scadenze per la presentazione delle domande di contributo relative alla gestione 2009 al 18 settembre per l'art. 10bis e al 10 luglio per l'art. 11.

In seguito alla approvazione da parte del Ministero competente del progetto strategico nel settore del commercio per il triennio 2009-2011 ai sensi della **Legge n. 266/97**, la Provincia di Modena, con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 189 del 07/04/2009, ha approvato il "Progetto strategico nel settore del commercio per il triennio 2009/2011, in attuazione del D.M. 17/04/2008 (L. 266/97, ART. 16 comma 1) - bando provinciale 2009". La delibera sopraccitata ha fissato le scadenze per la presentazione delle domande di contributo relative alla gestione 2009 al 30 giugno per l'Azione 1 e al 13 luglio (successivamente prorogata al 29 luglio) per l'Azione 2.

Sia per gli incentivi previsti dalla L.R. 41/97 che per quelli previsti dalla L. 266/97 è stata data comunicazione con e-mail dell'approvazione del bando ai Comuni, ai CAT e alle Associazioni del Commercio. I bandi provinciali e la modulistica per la presentazione delle domande sono stati pubblicati sul portale provinciale, sul sito di Sportello Tre e pubblicizzati nella Newsletter n. 1 del 2009.

### **Comunicazione interventi per lo sviluppo economico locale**

Per quanto riguarda l'attività di comunicazione, il Servizio ha trasmesso all'Ufficio Comunicazione Pubblica la scheda progetto per la redazione del **Piano di Comunicazione dell'Ente**, entro il 29/01/2009, elencando per ogni attività di comunicazione (convegni, aggiornamento di siti, ecc...): titolo, descrizione, riferimento al progetto PEG, obiettivi, budget di spesa, tipologia di comunicazione, mezzi previsti, tempi, modalità organizzative, e destinatari. Le schede sono state successivamente aggiornate e integrate in data 06/07/2009, come da richiesta dell'Ufficio Comunicazione Pubblica.

Nel corso del 2009 sono stati organizzati diverse iniziative, in particolare:

- in data 23 gennaio 2009 si è svolto il convegno "**Network di imprese tra globalizzazione e radicamento territoriale: l'industria meccanica in provincia di Modena**" organizzato da Provincia di Modena, Università di Modena e Reggio Emilia e Officina Emilia. Nel corso dell'evento è stata presentata la ricerca "Concorrenza, cooperazione e innovazione nel sistema di imprese metalmeccaniche della provincia di Modena" realizzata dall'Università di Modena e Reggio Emilia in collaborazione con R&I, e si è discusso dell'impatto dell'attuale crisi economica sulla realtà produttiva locale. L'iniziativa oltre alle relazioni dell'Università di Modena e Reggio Emilia e di R&I ha visto gli interventi dell'Assessore agli Interventi Economici della Provincia di Modena, del Presidente della CCIAA di Modena, del Direttore Generale di Aster, del responsabile del Servizio politiche di Sviluppo Economico della Regione Emilia Romagna e le conclusioni del Presidente della Provincia di Modena.
- in data 20 febbraio 2009 si è svolto il convegno "**La Sfida dell'innovazione e della sostenibilità ambientale per le nuove aree produttive**" organizzato dalla Provincia di Modena e dal Consorzio Attività Produttive. Nel corso dell'iniziativa sono stati illustrati i programmi di investimento relativi a otto aree industriali della nostra provincia, candidate ai finanziamenti dell'Asse III del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013. L'evento ha visto gli interventi dell'Assessore agli Interventi Economici della Provincia, del Presidente

Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi, del Direttore Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica e le conclusioni del Presidente della Provincia di Modena. E' inoltre intervenuto anche il Presidente della Commissione Ambiente e Territorio della Regione Emilia Romagna.

- in data 24 marzo 2009 si è svolto il convegno “**L’evoluzione del quadro economico modenese e le politiche di sostegno alle imprese nell’attuale fase di crisi**” organizzato dalla Provincia di Modena e dalla Camera di Commercio, in collaborazione con Prometeia Spa. Nel corso dell’iniziativa sono state presentate le ricerche dell’Ufficio Studi della CCIAA finalizzata all’approfondimento degli elementi di competitività e le prospettive dell’economia modenese e del centro studi Prometeia che ha proposto la valutazione dei possibili interventi anticiclici. L’iniziativa, coordinata dall’Assessore agli Interventi Economici della Provincia di Modena, ha visto agli interventi dei rappresentanti delle associazioni imprenditoriali e sindacali e dell’Università di Modena e Reggio Emilia, e le conclusioni del Presidente della CCIAA e del Presidente della Provincia di Modena.
- in data 11 maggio 2009 è stato presentato presso la sede di Democenter Sipe il **Progetto del Tecnopolo modenese**. L’iniziativa ha visto la partecipazione del Presidente della Provincia di Modena, del Presidente di Democenter-Sipe, del Sindaco di Modena, dell’Assessore alle Attività Produttive della regione Emilia Romagna, del Rettore dell’Università di Modena e Reggio Emilia e del Presidente della Camera di Commercio di Modena.
- in data 29 luglio 2009 si è svolta l’**Assemblea Generale provinciale sulla crisi** convocata al fine di valutare le ricadute della crisi finanziaria sul sistema produttivo e sociale locale ed aggiornare le azioni già poste in essere e possibili ulteriori interventi. Il Servizio Industria Commercio e Servizi ha collaborato con l’Ufficio di Presidenza nella realizzazione dell’evento e predisposizione dei materiali.
- in data 16 dicembre 2009 nel corso di un’iniziativa organizzata dalla Provincia di Modena in collaborazione con Democenter-Sipe e l’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, è stato sottoscritto l’ **Accordo di programma** tra Regione Emilia-Romagna, Università di Modena e Reggio Emilia, CRPA SpA, Comune di Modena, Provincia di Modena, Comune Reggio Emilia Provincia di Reggio Emilia, Unione Terre dei Castelli, per la partecipazione alla **realizzazione di un tecnopolo** di attività di ricerca industriale nell’ambito della Rete Alta Tecnologia organizzata in ASTER, Associazione Scienza e Tecnologia dell’Emilia-Romagna. Hanno assistito all’iniziativa 101 persone

L’aggiornamento del **portale provinciale, [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it)**, sezione Economia, con eventi, bandi e informazioni sulle attività del Servizio è stato puntuale. Oltre all’inserimento dei bandi attivati nel settore del commercio e dei servizi e della relativa modulistica, è stata creata un’area informativa che contiene le iniziative attivate contro il caro-vita e si è provveduto alla realizzazione della sezione “**Misure anticrisi per lavoratori e imprese**” nella quale è stata inserita tutta la documentazione (protocolli, accordi, modulistica, depliant) relativa alle misure poste in essere dall’Ente per dare attuazione al Protocollo anticrisi, promosso da Provincia di Modena e condiviso dagli enti locali, dalle associazioni economiche e dalle parti sociali. In merito a quest’ultimo aggiornamento, si è provveduto a darne comunicazione via e-mail ai Sindaci dei Comuni, agli Uffici Relazioni con il Pubblico dei Comuni, alle associazioni di categoria e sindacali.

Grazie alla disponibilità del Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Telematica, Dott. Galantini, e della Redazione Centrale del portale provinciale, a novembre ha avuto inizio la progettazione del portale “Economia Modena” con l’obiettivo di riorganizzare in maniera chiara e strutturata le informazioni dei servizi erogati dalla Provincia in campo economico e delle opportunità di finanziamento per le imprese e gli Enti Locali. Tale progetto costituisce il completamento di un processo di generale riassetto delle informazioni disponibili su web dell’Area Economica della Provincia. Dopo la predisposizione da parte del Servizio di una prima bozza di progetto, si sono svolti vari incontri con la Redazione Centrale per concordare la veste grafica e l’organizzazione delle informazioni all’interno del nuovo portale. A dicembre è stata ultimata la realizzazione del portale per quanto riguarda l’aspetto grafico e ha avuto inizio la predisposizione dei testi ed il trasferimento dei contenuti dalla sezione Economia al Portale “**Economia Modena**”.

Costante è stato anche l’aggiornamento del portale dei **Centri Commerciali Naturali, [www.commerciomodena.it](http://www.commerciomodena.it)**. Le visite al sito nel periodo 1/1/2009-31/12/2009 sono state 49.777, i contatti 858.817.

In concomitanza con l’uscita dei bandi sulla Legge 266/97 – Azioni 1 e 2 – e di quelli relativi alla gestione 2009 della L.R. n. 41/97 si è provveduto a realizzare il primo numero della **newsletter** di Sportello Tre in data 21 aprile 2009 per informare gli iscritti sull’attivazione del Concorso “Intraprendere a Modena – L’idea si fa impresa” edizione 2009, sull’uscita del 3° bando del Fondo Innovazione e sugli incentivi previsti per le imprese del commercio e dei servizi dalla L.R. 41/97, dalla L. 226/97 e dall’Asse IV del POR FESR 2007-2013. In seguito alla proroga dei termini per la presentazione delle domande di contributo sull’Azione 2 della L. 266/97 al 29 luglio e sull’Attività IV.2.1 del POR FESR 2007-2013 – Asse IV al 30 settembre 2009, si è provveduto a realizzare il secondo numero della Newsletter di Sportello Tre in data 16 Luglio 2009. Oltre alla proroghe sopraccitate e all’informazione sulla scadenza del bando relativo all’art. 10bis della L.R. 41/97, nella newsletter è stata data comunicazione agli iscritti della chiusura dei bandi sull’Azione 1 della L. 266/97, sull’art. 11 della L.R. 41/97, del 3° bando del Fondo Innovazione e del Concorso “Intraprendere a Modena – L’idea si fa impresa” V° edizione 2009. Gli iscritti alla mailing list al 31 dicembre risultano essere **1578**.

## **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

L'evento di presentazione del rinnovo della convenzione per piccolo credito destinato alle imprese partecipanti a Concorso Intraprendere a Modena e inizialmente previsto entro il 30 giugno è rimandato al prossimo anno, in attesa di ricevere conferma delle adesioni da parte degli Istituti di Credito coinvolti, già sollecitati in merito.

**Programma 431**  
**PROGETTAZIONE/GESTIONE INTERVENTI PER LA**  
**COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO**  
**Responsabile: Calderara Claudia**

FINALITA': Generare e favorire condizioni di contesto territoriale volte ad accrescere la competitività del sistema socio economico nel suo complesso concertando e pianificando interventi complessi di carattere strategico e integrato con attori pubblici e privati e con la Regione

NR.	Progetto
1507	Interventi per l'innovazione e la qualificazione del sistema territoriale
1508	Promozione nuovi modelli organizzativi per lo snellimento azione amm.va

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

**Interventi per l'innovazione e la qualificazione del sistema territoriale (azione prioritaria)**

Nell'ambito degli interventi realizzati per lo **sviluppo e la qualificazione delle aree produttive**, la Provincia di Modena ha partecipato in data 15 aprile 2009 all'incontro convocato dall'Assessore Regionale alle Attività Produttive per un aggiornamento sulla fase istruttoria dei progetti presentati dalle Province. Successivamente, in data 20 aprile, si è tenuto un incontro coi responsabili della Regione e con i responsabili del CAP e dei Comuni sul cui territorio insistono le 8 aree i cui progetti hanno partecipato alla manifestazione di interesse e la Provincia di Modena per una prima disamina sui contenuti tecnici. In tale sede sono state presentate ulteriori schede di approfondimento da compilare e trasmettere in Regione ai fini della valutazione da parte della commissione tecnica regionale. La Provincia ha coordinato l'invio delle schede in formato elettronico a tutti i Comuni e al CAP e, dopo averle verificate (entro il 06/05/2009), le ha inoltrate alla Regione entro il termine concordato del 08/05/2009. A seguito di una pre-istruttoria della Regione, sono stati definiti i progetti e consegnate le schede revisionate, con il contributo dei Comuni e dei soggetti privati che hanno curato la progettazione. Successivamente sono state elaborate simulazioni sulla ripartizione dei contributi per linea di finanziamento regionale in base a prime ipotesi relative alla quota destinata al territorio modenese.

Si è di seguito avviata la fase di verifica della coerenza degli interventi all'interno dei programmi di investimento sottesi ad ognuno degli 8 singoli progetti di trasformazione dell'insediamento produttivo in area ecologicamente attrezzata. In riferimento alla tipologia dell'intervento sono stati quindi stimati e valutati i parametri relativi all'abbassamento dell'impatto ambientale ottenibile attraverso l'esercizio a regime delle opere previste, nonché le procedure di calcolo del contributo massimo concedibile nei casi a cui si applica quanto previsto dall'art. 55 del Regolamento (CE) 1083/2006 in tema di progetti generatori di entrate in campo energetico.

Sulla scorta delle verifiche e degli approfondimenti, che si sono svolti in stretta collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e con i soggetti proponenti degli interventi, sono state assegnati alle aree produttive indicate nella graduatoria delle priorità i contributi derivanti dall'attività III.1.1 del Programma, previsti dalla procedura di cui alla DGR n. 1701/2008, integrati per gli interventi di natura strettamente ambientale da una quota di risorse stanziata dalla Regione.

Per quanto riguarda l'intervento finalizzato alla **qualificazione dei Centri Commerciali Naturali**, previsto dall'art. 10 bis della Legge Regionale 10.12.1997 n. 41, con Delibera di Giunta Provinciale 107 del 06/03/2009 sono state determinate le misure dei contributi da erogarsi ai soggetti beneficiari ai sensi degli articoli 10 bis e 11 della L.R. 41/97-gestione 2008.

Con AttoDirigenziale n. 11 del 05/03/2009 sono stati concessi contributi relativi alle gestioni 2008 e 2006. In particolare:

- relativamente alla gestione 2006, sono state finanziate ulteriori 4 domande in graduatoria presentate dai Comuni di Castelfranco, Bomporto, Fanano e San Cesario per un importo di contributo complessivo di € 394.262,78;



- relativamente alla gestione 2008, sono stati finanziate 4 domande di contributo presentate dai Comuni di Modena, Sassuolo, Marano s/P e Maranello per un importo complessivo di contributo di €526.137,22 di cui € 463.737,22 per spese di investimento ed €62.400,00 per spese di promozione e progettazione. Il grado medio di soddisfazione dei contributi concessi per la gestione 2008, dato dal rapporto tra i contributi concessi ed i contributi ammessi, è risultato essere del **49%** sulle spese di investimento (463.737,22/950.568,62) e del **99%** sulle spese di promozione (62.400,00/62.607,37), a fronte di un valore obiettivo del 50%.

Relativamente alla gestione 2009 dell'art. 10bis, entro la scadenza prevista del 18 settembre 2009 sono pervenute complessivamente n.ro 7 domande di contributo. Le domande sono state esaminate sia sotto il profilo formale della completezza e correttezza della documentazione, che per quanto riguarda il possesso dei requisiti soggettivi, che infine per quanto attiene l'ammissibilità delle spese presentate. Al termine di questo primo esame, il progetto è stato valutato nel merito, al fine della compilazione della graduatoria finale. Tale attività è stata realizzata in stretto coordinamento tra i diversi referenti delle misure di incentivazione, attraverso incontri fissi periodici, scambio di e-mail, messa a disposizione dei documenti di lavoro su un'area condivisa in rete. Tale approccio ha consentito di standardizzare il più possibile gli aspetti ricorrenti dell'attività istruttoria e di valutazione, quali la richiesta di integrazioni al beneficiario (sempre via e-mail condivisa), i criteri di ammissibilità e non delle spese, il trattamento di casistiche simili nelle diverse misure, la compilazione della scheda di valutazione facendo riferimento a punti definiti della relazione tecnica

Con A.D. n.37 del 29/10/2009 è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati nell'anno 2009 ammettendo tutti i 7 progetti presentati. L'azione programmatica della Provincia nell'individuazione dei criteri di valutazione è stata efficace rispetto ai fabbisogni del territorio infatti tutti i progetti presentati e ammessi in graduatoria hanno avuto una valutazione almeno buona (punteggio superiore a 30). Con Delibera di Giunta Regionale n. 2380 del 28/12/2009 la Regione Emilia Romagna ha approvato i piani provinciali relativi alla L.R. 41/97 per l'anno 2009, assegnando alla Provincia di Modena €1.119.310,52 per il finanziamento della graduatoria 2009 dell'art. 10bis, di cui Euro 942.000,00 per contributi in c/capitale e Euro 177.310,52 per contributi correnti. Con gli Atti Dirigenziali n. 48 del 18/11/2009 e n. 52 del 25/11/2009 si è provveduto a richiedere alla Regione Emilia Romagna di poter utilizzare la economie della gestione 2005 relative all'art. 10 per il finanziamento della graduatoria 2008 dell'art. 10bis. E' proseguita regolarmente l'attività di liquidazione dei contributi già concessi.

In merito alla **programmazione della rete commerciale**, è proseguita l'attività di rilascio pareri sull'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al POIC (Comuni di Castelfranco Emilia, Spilamberto, Soliera, Riolunato, Bastiglia). Sono stati rilasciati entro i termini previsti tutti i pareri richiesti (5). La Provincia ha partecipato all'Accordo Territoriale del Comune di Soliera per l'Area ex-Sicem. In data 20 aprile con Delibera della Giunta Provinciale n. 220 è stato approvato l'“Accordo Territoriale per l'attuazione delle previsioni di POIC nel comparto SICEM in località Appalto di Soliera tra Provincia di Modena, Comune di Soliera, Comuni contermini e Comuni dell'ambito sovracomunale.” E' inoltre proseguita l'attività di supporto ai Comuni per l'attuazione del POIC (Comuni di Modena, Castelfranco Emilia, San Cesario s/P, Spilamberto, Fiorano Modenese e Campogalliano).

La Provincia di Modena ha inoltre partecipato alla Conferenza di Servizi convocata dal Comune di Modena per l'Area di Cittanova. In dettaglio, in data 25/08/2009 è stata ricevuta la documentazione cartacea per l'apertura di una grande struttura di vendita non alimentare a Cittanova. A seguito dell'istruttoria tecnica di conformità al POIC si è provveduto a dare informazione in Giunta in data 08/09/2009. Il 28/09/2009 si è proceduto alla sottoscrizione del verbale della Conferenza dei Servizi. In raccordo con il Servizio Pianificazione Territoriale e il Servizio Pianificazione Urbanistico sono stati modificati ed integrati gli elaborati del POIC in adeguamento alla variante apportata dal PTCP al POIC stesso.

In merito agli interventi per lo sviluppo di aree territoriali, l'Intesa di attuazione del DUP ha recepito le azioni individuate nell'ambito del Piano strategico per il distretto ceramico, prevedendo in particolare agli obiettivi 1 e 2 del DUP, le seguenti attività:

- Centro per l'innovazione del distretto ceramico,
- Campus formativo per il distretto ceramico
- Tavolo di concertazione sul lavoro nel distretto ceramico.

Attraverso l'attività dei gruppi di lavoro tematici del piano strategico per il distretto ceramico il sistema locale si è dotato di approfondimenti ed elementi di pianificazione di supporto a successivi programmi di riqualificazione urbana, nonché conoscenze e metodologie di monitoraggio più approfondite sulle dinamiche del mercato del lavoro per la programmazione di politiche per la formazione, l'occupazione e la sicurezza sul lavoro. Sempre l'Intesa DUP ha previsto anche l'attuazione di interventi di qualificazione del sistema produttivo e di sostegno all'innovazione nel distretto moda-tessile discussi nell'ambito dei gruppi di lavoro derivanti dal Protocollo su distretto moda, comparto scale e comparto meccano-plastico, riguardanti il Labirinto della Moda ed il Campus Moda.

#### **Promozione di nuovi modelli organizzativi per lo snellimento dell'azione amministrativa**

L'attività di coordinamento e controllo per l'attuazione dell'accordo tra SUAP ed Enti territoriali competenti per gli atti autorizzatori (di cui al DPR 447/1998) si è realizzata attraverso una serie di incontri svoltisi nelle seguenti date:

- in data 18 febbraio 2009 si è svolta la Commissione Plenaria SUAP per la pianificazione annuale delle attività. Nel corso della stessa è stato registrato l'intervento del Dr. Alessio Primavera, Direttore della Struttura Unione Area Nord, il quale ha illustrato l'art. 38 della Legge 133/08 e sue implicazioni sull'attività degli Sportelli Unici. Sono stati presentati dai referenti dei 2 gruppi di lavoro "pratica completa" e "tempi massimi" gli esiti ed è stato stabilito un iter per l'approvazione collettiva dei risultati. E' stato fatto un aggiornamento sull'attività di sperimentazione della firma digitale e si è parlato del rinnovo della Convenzione "Gestione dei Sistemi Informativi" da parte degli aderenti alla rete degli SUAP dopo l'approvazione della Giunta Provincia della D.G. n. 71 del 22/12/2008. Sono stati rinnovati gli Organi di Rappresentanza: Commissione e Comitato Tecnico Informatico. E' stato presentato il Piano delle Attività 2009.
- in data 11 marzo si è svolto il Comitato Tecnico Informatico, allargato ai responsabili CED dei Comuni, propedeutico all'incontro tra i soli Sportelli Unici per la validazione degli esiti dei gruppi di lavoro sopra citati.
- in data 18 marzo si è svolto l'incontro tra Sportelli Unici per la discussione degli elaborati proposti dai 2 gruppi di lavoro;
- in data 22 aprile si è svolto il Corso di Formazione per i nuovi addetti di Sportello Unico tenuto dalla dr.ssa Maria Pia Bernardi della Struttura Associata di Castelfranco E., S. Casario e Nonantola (ripetuto il 24 giugno 2009);
- in data 27 aprile si è svolto l'incontro con i responsabili del gruppo di lavoro "tempi massimi" (dr.ssa Cristina Baccolini dello Suap di Castelfranco E. e dr. Antonello Di Campi dello Suap di Modena) per la presentazione dell'elaborato predisposto alla Provincia;
- in data 28 aprile si è svolto l'incontro con la dr.ssa Mirka Lotti, responsabile del gruppo di lavoro "pratica completa" che ha presentato i 2 elaborati predisposti dal gruppo: elenco degli endoprocedimenti e "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da sottoscrivere a cura del tecnico";
- in data 5 maggio il Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Telematica, Dott. Galantini, ha partecipato alla riunione dei referenti informatici provinciali per l'implementazione del progetto di completa realizzazione e diffusione nella nostra realtà regionale dello Sportello Unico Telematico;
- in data 6 maggio si è svolto il Corso di Formazione degli SUAP avente come tema: "VIA e VAS" (Valutazione impatto ambientale e Valutazione ambientale strategica) tenuto dal Dirigente del Servizio Risorse del Territorio e Impatto Ambientale dr. Alberto Pedrazzi e dai suoi collaboratori;
- in data 22 maggio il Dirigente del Servizio Industria, Commercio e Servizi, Dott.ssa Calderara, ha partecipato all'incontro del Comitato Tecnico del coordinamento regionale SUAP in cui si è fornito un aggiornamento sulla bozza di regolamento di semplificazione e ridisciplina del SUAP e sulla programmazione dell'attività regionale;
- in data 27 maggio si è riunita la Commissione provinciale SUAP in cui si è riferito quanto comunicato dalla Regione in merito all'aggiornamento sull'attività a livello nazionale e regionale e si è discusso delle tematiche derivanti dagli esiti dei 2 gruppi di lavoro "pratica completa" e "tempi massimi", delle novità comunicate al Tavolo Regionale e della situazione della sperimentazione sulla firma digitale da parte della rete SUAP.
- in data 3 giugno si è riunito il Comitato Tecnico Informatico allargato a tutti gli Enti Terzi ed agli Sportelli Unici per fare il punto sulla situazione strumentale dei vari soggetti ed individuare le criticità che ostacolano le varie fasi della sperimentazione.
- in data 24 giugno si è svolto il corso di formazione sul tema "I provvedimenti di competenza PROVINCIA, ARPA (e Gestori Servizi Idrici Integrati)- Approfondimenti in materia di scarichi idrici (acque industriali, dilavamento piazzali, acque di prima pioggia)." Hanno partecipato l'ing. Barbolini dell'Area Ambiente della Provincia di Modena, i Responsabili di Arpa e dei gestori dei Servizi Idrici: Hera, Aimag e Sorgea.
- in data 9 settembre si è svolto il corso di formazione sul software utilizzato dalla Rete SUAP e rivolto ai nuovi aderenti.

Nel mese di settembre si è provveduto ad una verifica del pagamento delle quote 2009 da parte degli aderenti alla Rete Suap Provinciale e all'invio di un sollecito a coloro che non hanno ancora provveduto.

- in data 1 ottobre si è svolta la seconda parte del corso di informatica ai nuovi aderenti alla Rete SUAP;
- in data 7 ottobre si è svolto un Comitato Tecnico allargato a tutti gli Sportelli dove si è deciso di istituire un gruppo di lavoro per affrontare un confronto tra la piattaforma provinciale (E-Suap) e quello proposto dalla Regione Emilia Romagna (People) per rispondere alle esigenze del "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo SUAP, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.L. 25/6/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6/8/2008, n. 133" di imminente approvazione. Il gruppo di lavoro sulla comparazione delle piattaforme (regionale e provinciale) si è incontrato nelle seguenti date: 14 ottobre, 28 ottobre e 5 novembre.
- in data 21 ottobre si è svolto l'incontro tra gli Sportelli Unici ed i Gestori di rete idrica della provincia di Modena: Hera, Aimag e Sorgeaqua per valutare la futura entrata dei suddetti nell'Accordo Operativo Provinciale, quali Enti Terzi.

- in data 18 novembre si è svolto l'incontro tra i rappresentanti di Arpa, Ausl, alcuni Sportelli Unici ed il Coordinamento Provinciale Suap, su richiesta degli Enti, per modificare l'Accordo Operativo Provinciale per quanto riguarda la gestione oneri. Si è valutato di inserire la proposta nella Commissione prossima.
- in data 18 dicembre si è svolta la Commissione Suap, in forma plenaria, allargata agli amministratori dei Comuni aderenti alla Rete Provinciale, durante la quale è stata presentata la relazione sull'esito del lavoro svolto dal gruppo che ha confrontato le piattaforme disponibili per il front-office (People ed E-Suap) in merito alla possibilità di inoltro delle pratiche on line, così come richiesto dal Regolamento sullo Sportello Unico di prossima adozione.
- in data 21 dicembre si è svolto il corso relativo ai provvedimenti di competenza di Arpa e Ausl: "Approfondimenti in tema di inquinamento acustico (clima acustico, valutazione revisionale,...), Parere Integrato Ausl-Arpa (NIP) e Del. G.R. 1446/07".

<b>MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI</b>
--

Nessuno scostamento.

**Programma 432**  
**PROGETTAZIONE/GESTIONE INTERVENTI PER LA**  
**COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE**  
**Responsabile: Calderara Claudia**

FINALITA': Favorire e sostenere processi di innovazione in ambito tecnologico, commerciale e organizzativo nel sistema produttivo provinciale con un insieme di strumenti e servizi integrati per la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico, per lo sviluppo e consolidamento di nuova imprenditorialità innovativa, per la qualificazione della rete commerciale e di servizio

NR.	Progetto
1509	Interventi a sostegno del fare impresa
1510	Interventi per il commercio e servizi
1511	Interventi per il sistema della ricerca e l'innovazione nelle imprese

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

**Interventi a sostegno del fare impresa (azione prioritaria)**

In merito al **Progetto Intraprendere**, si è provveduto alla rendicontazione alle Fondazioni bancarie delle attività relative al Progetto realizzate nel biennio 2007-2008 e sono state acquisite dalle Fondazioni, dagli Istituti di Credito e dalle altre Istituzioni le comunicazioni di approvazione dei contributi richiesti per la nuova programmazione 2009-2010. Con D.G. n. 121 del 10 marzo 2009 è stato approvato il Progetto "Intraprendere – Azioni a sostegno delle neo-imprese in provincia di Modena" - Biennio 2009-2010. Nella nuova programmazione di Intraprendere, ProMo, Democenter-Sipe e Modena Formazione assumono anche il ruolo di promotori, oltre che di realizzatori delle azioni, concorrendo anche dal punto di vista economico alla realizzazione del progetto, in considerazione delle specifiche competenze possedute ed acquisite attraverso l'esperienza delle precedenti edizioni di Intraprendere. Alla Provincia spetta il ruolo di coordinamento e direzione dell'intero progetto, oltre alla rendicontazione ai finanziatori delle risorse complessive. Un'altra novità è rappresentata dal fatto che le associazioni imprenditoriali modenesi, oltre ai servizi di assistenza e tutoraggio gratuiti per i partecipanti al concorso, sostengono il progetto mettendo a disposizione premi in denaro. Con D.G. n. 128 del 17 marzo 2009 è stata approvata la convenzione tra Provincia di Modena e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Il 3 aprile 2009 presso la sede della Provincia ha avuto luogo la conferenza stampa di presentazione del progetto Intraprendere 2009-2010 e della V° edizione del Concorso "Intraprendere a Modena – L'idea si fa impresa" con la partecipazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio della provincia, di ProMo, Modena Formazione, Democenter, Camera di Commercio, Università di Modena, Associazioni imprenditoriali e Banche finanziatrici del progetto. L'edizione 2009 del Concorso "Intraprendere a Modena" si è aperta il 20 aprile 2009 per concludersi il 10 giugno 2009. A questa prima fase di iscrizione on line sono pervenute complessivamente **164 adesioni (valore obiettivo: 100)**, di cui 106 da parte di aspiranti imprenditori e 58 da parte di neo imprese. Per consentire agli utenti di effettuare le iscrizioni, si è provveduto all'aggiornamento del sito di Intraprendere con l'inserimento di tutta la documentazione inerente il concorso (regolamento, elenco referenti presso le associazioni di categoria, informazioni sui premi ecc...) e sono state effettuate le verifiche sul funzionamento della modalità di iscrizione on line, apportando le opportune correzioni e integrazioni. L'edizione 2009 del concorso "Intraprendere a Modena – L'idea si fa impresa" è stata pubblicizzata sul portale della Provincia di Modena (Home page e sezione Economia), sul sito di Sportello Tre e nel n.ro 1/2009 della Newsletter.

Il 20 luglio 2009 si è svolto l'incontro con le associazioni imprenditoriali che sostengono il progetto Intraprendere, Promo, Democenter-sipe e Modena Formazione per organizzare l'assistenza al business plan agli iscritti al concorso. Giovedì 24 settembre è stata discussa con le associazioni imprenditoriali e i partner di progetto, la graduatoria dei progetti iscritti al concorso ai fini dell'assegnazione dell'assistenza ai business plan. Contestualmente è stato deciso di posticipare il termine di consegna dei Business Plan dal 30 ottobre al 27 novembre 2009. I business plan consegnati al

27/11/2009 sono stati 39 per la categoria aspiranti imprenditori e 31 per la categoria neo imprese. Il 26/06/2009 sul sito di Intraprendere è stato inserito il bando per ricevere adesioni per la costituzione del Repertorio dei consulenti nell'ambito delle azioni di assistenza e tutoraggio previste dal progetto. Per quanto riguarda il PNI 2009, il comitato scientifico ha stabilito che l'adesione al premio e la selezione dei progetti da candidare sarà effettuata da Università di Modena e Reggio Emilia-ILO. Il compito della Provincia di Modena sarà quello di segnalare ad ILO i progetti che hanno partecipato al concorso e che hanno le caratteristiche per partecipare a PNI.

In seguito alla riorganizzazione e alla nuova mission stabilita dai suoi soci, Promo il 31-12-2009 ha passato le attività in essere relative al progetto Intraprendere a Democenter-Sipe. Tale passaggio ha influito sull'allungamento dei tempi di valutazione dei progetti, in questa edizione molto numerosi, e di conseguenza dell'evento di premiazione che sarà realizzato nel 2010.

In relazione all'attività di **sostegno all'accesso al credito** da parte delle piccole medie imprese del territorio provinciale, il Servizio Industria, Commercio e Servizi ha attivato diversi strumenti, alcuni di nuova istituzione, altri già sperimentati negli anni scorsi, per sostenere le imprese nell'attuale fase di crisi economica. Tali strumenti riguardano:

**a) Piccolo credito:**

Dopo l'esperienza dell'anno scorso in materia di piccolo credito destinato alle imprese partecipanti ai progetti Intraprendere e Intraprendere Donne in Emilia Romagna, la Provincia ha inviato nel mese di febbraio 2009 a tutte le banche e i consorzi fidi firmatari del precedente accordo la richiesta di rinnovo per il 2009 della convenzione sul piccolo credito. A tutt'oggi, dopo varie comunicazioni di sollecito, sono state registrate le adesioni di Banca Modenese e Finterziario. In data 9 settembre 2009 è stata inviata a Banca Modenese e a Cofiter (capofila dei concorsi fidi per la precedente convenzione) una bozza dell'aggiornamento della convenzione sul piccolo credito per le neo/aspiranti imprese della V° ed. del concorso Intraprendere-2009.

**b) Protocollo d'Intesa CIGS – Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria:**

Sulla base dell'esperienza messa in atto dalla Provincia di Reggio Emilia per anticipare ai lavoratori la cassa integrazione straordinaria attraverso finanziamenti erogati dalle banche, la Provincia di Modena ha inteso realizzare una analoga iniziativa sul proprio territorio. In prima istanza si è proceduto a definire i contenuti di un protocollo d'intesa da sottoporre a vari Istituti di credito: Unicredit Banca Spa, Banca Popolare di Verona S.G.S.P. Spa, Banca Popolare dell'Emilia Romagna e Banca Popolare di San Felice sul Panaro. Successivamente la Provincia ha preso atto delle modifiche e integrazioni richieste dagli Istituti di Credito ed ha proceduto alla approvazione da parte della Giunta Provinciale, in data 24 marzo 2009, di due separati schemi di protocollo d'Intesa: uno tra Provincia di Modena e Banca Popolare di San Felice sul Panaro (D.G. n. 153/2009) e l'altro tra Provincia di Modena e Unicredit Banca Spa, Banca Popolare di Verona S.G.S.P. Spa e Banca Popolare dell'Emilia Romagna (D.G. n.154/2009). I due protocolli di intesa sono stati sottoscritti in data 30/03/2009. Successivamente, in data 31 marzo 2009, l'Assessore Palma Costi ha organizzato un incontro con le Banche minori del territorio per un'eventuale estensione dell'accordo. In questa sede la Banca Modenese Spa ha manifestato l'interesse ad aderire con comunicazione via e-mail inviata il 27 aprile u.s.. Inoltre, in data 1° aprile 2009, è stato sottoscritto dalle associazioni di categoria e dai sindacati, un verbale di accordo per fornire tutte le informazioni utili sul protocollo ai lavoratori e agli istituti di credito, tramite le aziende associate. Si è tenuto il giorno 13 maggio un incontro con le associazioni sindacali per definire le modalità attuative del protocollo di intesa sulla CIGS. Nel corso del mese di settembre ha aderito al Protocollo d'Intesa CIGS anche Cariparma. E' stata svolta una attività di monitoraggio sulla operatività del Protocollo d'intesa a fine settembre e fine novembre al fine di verificare la consistenza della domanda. Dai dati raccolti emerge che le domande liquidate dall'attivazione del protocollo d'intesa al 30 novembre risultano essere **n. 676** e che sono stati erogati finanziamenti per un importo complessivo di **€3.689.420,45**

**c) Accordo per l'accesso al credito da parte delle PMI:**

E' proseguita nel 2009 l'attività della Provincia per declinare nel territorio modenese l'accordo tra Regione, Banche e Confidi avente ad oggetto "Interventi urgenti per favorire e garantire la continuità dell'erogazione del credito alle imprese". A tale fine sono stati organizzati diversi incontri con i principali Istituti di Credito ed i Confidi per la definizione congiunta di un protocollo di intesa da applicare a livello locale, con il seguente calendario:

In data 13/03/2009 la Banca Popolare dell'Emilia Romagna ha inviato, a nome anche degli altri istituti di credito e dei Confidi, una comunicazione contenente l'elenco degli aderenti e le condizioni e le modalità di attuazione del protocollo.

In data 31 marzo 2009, l'Assessore Palma Costi ha organizzato un incontro con le Banche minori del territorio per un'eventuale estensione dello stesso.

In data 15 aprile 2009 la Giunta Provinciale con D.G. n. 209/2009 ha approvato lo schema di protocollo d'intesa con Camera di Commercio, Istituti di Credito modenesi e Confidi per favorire l'accesso al credito delle PMI del territorio e, dalla Segreteria della Presidenza è stato convocato un incontro per la sottoscrizione del citato protocollo programmato per il 17/04/2009.

In tale sede gli Istituti di Credito presenti e la Provincia hanno convenuto di apportare modifiche al documento al fine di renderlo più adeguato alla situazione locale, anche al di fuori delle condizioni previste dall'accordo regionale. Tali modifiche hanno richiesto una nuova approvazione da parte dei loro organi deliberanti.

Con successiva D.G. n. 228 del 21/04/2009, la Provincia di Modena ha rettificato la precedente deliberazione n. 209/2009, procedendo alla approvazione di uno schema di accordo per il rilancio delle PMI della Provincia di Modena, secondo le indicazioni concordate nell'incontro del 17 aprile.

La sottoscrizione dell'accordo si è conclusa il 23 aprile 2009 con la firma da parte di: Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare di Verona S.G.S.P., CRV Cassa di Risparmio di Vignola, Banca Modenese, Cassa di Risparmio di Cento, Banca Popolare di San Felice sul Panaro, Cofim, Unifidi, Cofiter, AscomFidi, Provincia di Modena e Camera di Commercio. In data 6 maggio si è tenuto un incontro con le Associazioni di Categoria, i Confidi e la Camera di Commercio per definire le modalità attuative dell'accordo sopraccitato. E' stata svolta una attività di monitoraggio sulla operatività dell'Accordo a fine settembre e fine novembre 2009 al fine di verificare la consistenza della domanda. Dai dati raccolti emerge che le domande deliberate dall'attivazione del protocollo d'intesa al 30 novembre 2009 risultano essere **n. 481** e l'importo complessivo dei finanziamenti ammonta a **€28.554.480,00**, con un finanziamento medio di quasi 59mila euro.

#### **d) Fondo Innovazione:**

In data 27 gennaio 2009 si è svolto il Comitato di Sorveglianza cui partecipano gli Enti aderenti per definire le condizioni e la tempistica del 3° bando del Fondo Innovazione, anticipato al 2009 per supportare le imprese nell'attuale fase di crisi. Nella successiva seduta del Comitato di Sorveglianza del 13 febbraio 2009 è stata licenziata la versione definitiva del bando 2009 ed è stato definito il calendario degli incontri di presentazione sul territorio, nonché le data di apertura e chiusura del bando. In data 1° aprile 2009 si è svolta presso la Camera di Commercio la conferenza stampa di presentazione del 3° bando del Fondo Innovazione, a cui ha partecipato l'Assessore Palma Costi per conto della Provincia. Nel periodo compreso tra il 14 ed il 29 aprile si sono svolti n.ro 6 incontri nei Comuni ex capo comprensorio della provincia per illustrare i contenuti del bando. Il 3° bando del Fondo Innovazione si è aperto il 4 maggio per concludersi il 15 maggio 2009. Entro il termine fissato sono pervenute on line complessivamente 76 domande. In data 3 giugno 2009 e 19 giugno 2009 si sono svolti gli incontri del Comitato Tecnico per la valutazione delle domande di finanziamento pervenute. A conclusione dell'iter di valutazione, sono state ammesse a contributo n. **72 domande** per un importo di mutui richiesti pari a 10,2 milioni di euro. Per tutto l'anno è stata condotta, in raccordo con il Cofim-Gestore del Fondo, un'attività di monitoraggio dell'operatività del 3° bando che si è conclusa a fine anno con 47 mutui approvati dalle banche per un importo complessivo di 6,2 milioni di euro e 25 mutui non perfezionati per un importo di 4 milioni di euro.

Nel periodo gennaio-dicembre 2009 **Sportello Tre** ha regolarmente svolto la propria attività di informazione ed orientamento alle imprese sulle opportunità di finanziamenti agevolati nei giorni e negli orari previsti per il ricevimento del pubblico ed ha registrato **775 contatti** di cui 278 appuntamenti, 185 telefonate e 312 e-mail. La Dott.ssa Breveglieri ha partecipato, come rappresentante della Provincia, a quattro incontri organizzati per illustrare i contenuti del 3° bando del Fondo Innovazione, nel corso dei quali sono stati presentati i servizi di Sportello Tre ed è stato distribuito materiale informativo. Gli incontri si sono svolti dal 14 al 28 aprile presso Democenter-Sipe e presso i Comuni di Carpi, Vignola e Pavullo n/F.

In data 10 aprile 2009 si è svolto presso la sede del Servizio Industria, Commercio e Servizi un incontro con il Servizio Promozione Turistica e Sport per coordinare le informazioni relative al bando sull'Asse IV del POR FESR 2007-2013 e destinato alle imprese dei settori turismo, commercio e servizi. L'aggiornamento del sito [www.sportellotre.it](http://www.sportellotre.it) è stato continuo ed ha consentito di fornire una puntuale informazione agli utenti. Le visite al sito nel periodo 1/1/2009-31/12/2009 sono state 33.071, i contatti 389.886.

In data **28/07/2009** con **Deliberazione della Giunta Provinciale n. 366** è stato approvato il progetto di integrazione degli sportelli informativi della Provincia di Modena e della Camera di Commercio per l'avvio di impresa. Tale progetto fa seguito all'accordo di durata triennale tra Provincia e Camera di Commercio approvato con D.G. n. 32 del 27/01/2009 e finalizzato alla strutturazione di un sistema integrato di servizi alle imprese del territorio provinciale. Il progetto prevede la **creazione di un unico Sportello informativo situato presso la Camera di Commercio** che consentirà di razionalizzare la rete degli sportelli e dei servizi alle imprese degli Enti Pubblici, evitando duplicazioni e sovrapposizioni di competenze e doterà il territorio di uno sportello qualificato nell'offerta di servizi per le neo imprese ed aspiranti imprenditori, che si integri all'offerta dei servizi delle Associazioni di categoria e dei consulenti privati. I servizi offerti sulla base dell'unificazione di quelli già in essere sono i seguenti:

- 1) Informazioni sulla procedura amministrativa per l'avvio di un'attività;
- 2) Scelta della forma giuridica;
- 3) Informazioni sui servizi del territorio;
- 4) Finanziamenti e contributi;
- 5) Incontrerete (ex Generazionimpresa);
- 6) Orientamento nelle scuole.

#### **Interventi per il commercio e servizi**

Nell'ambito degli interventi attivati a sostegno delle imprese del commercio e dei servizi, la Provincia ha approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 189 del 07/04/2009 il "progetto strategico nel settore del commercio per il triennio 2009/2011 in attuazione del D.M. 17/04/2008 (**L. 266/97**, ART. 16 comma 1) - bando provinciale 2009. Entro le

scadenze previste del 30/06/2009 e del 13/07/2009 (poi prorogata al 29/07/2009) sono pervenute rispettivamente n.ro 75 domande sull'Azione 1 e n. 45 domande sull'Azione 2. Con A.D. n. 40 del 30/10/2009 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate ai sensi dell'Azione 1, ammettendo 71 domande. Con A.D. 36 del 28/10/2009 si è disposto il rigetto di 3 domande che non possedevano i requisiti oggettivi o soggettivi richiesti, mentre un'istanza è stata ritirata dall'impresa stessa. Con Atto Dirigenziale n. 38 del 30/10/2009, successivamente modificato con A.D. 56 del 23/12/2009, sono state approvate le due graduatorie sull'Azione 2, una relativa ai soggetti privati e l'altra agli Enti Pubblici. Sono state ammesse in graduatoria tutte le 45 domande presentate (12 da Comuni e 33 da Associazioni di imprese). Le graduatorie approvate sono state inviate alla Regione Emilia Romagna. Con Delibera di Giunta Regionale n. 2329 del 28/12/2009 la Regione ha approvato i piani provinciali della L. 266/97 - Anno 2009, assegnando le risorse necessarie per il finanziamento delle domande ammesse. I contributi concessi alla Provincia di Modena ammontano ad Euro 100.241,72 per gli interventi dei soggetti pubblici (Azione 2) e ad Euro 235.500,00 per quelli dei soggetti privati (Azione 1 e 2).

Per quanto riguarda gli interventi a sostegno dell'innovazione delle imprese commerciali previsti dall'**art. 11 della L.R. 10.12.1997 n. 41**, con Atto Dirigenziale n. 7 del 25/02/2009 si è proceduto ad una ulteriore assegnazione dei contributi derivanti da economie realizzate in seguito a revoche o a minori rendicontazioni alle domande presentate nel 2006, esaurendo in questo modo la graduatoria delle domande ammesse. I progetti finanziati sono stati n. 10 per un importo complessivo di contributo pari a €84.454,50.

Relativamente alla gestione 2008, con D.G. n. 107 del 06/03/2009 sono state determinate le percentuali dei contributi da erogarsi ai soggetti beneficiari ammessi a contributo. Con successivo Atto Dirigenziale n. 12 del 10/03/2009 sono state finanziate 27 imprese, di cui una parzialmente, per un totale di €241.800,00.

In merito alla gestione 2009, entro la scadenza prevista del 10 luglio sono pervenute complessivamente n. 92 domande di contributo. Al termine dell'attività istruttoria, con A.D. n. 41 del 30/10/2009, successivamente modificato dall'A.D. n. 44 dell'11/11/2009, è stata approvata la graduatoria delle domande di contributo presentate nell'anno 2009. Delle 92 domande pervenute ne sono state ammesse in graduatoria 85. Il rigetto delle rimanenti 7 domande è stato disposto con A.D. n. 39 del 30/10/2009. L'atto di approvazione della graduatoria è stato inviato in Regione il 02/11/2009, con lettera prot. n. 100234. Entro il mese di novembre tutte le imprese che hanno presentato domanda nell'anno 2009 sono state informate dell'ammissibilità o meno in graduatoria.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 2380 del 28/12/2009 la Regione Emilia Romagna ha approvato i piani provinciali relativi alla L.R. 41/97 per l'anno 2009, assegnando alla Provincia di Modena €243.350,00 per il finanziamento della graduatoria 2009 dell'art. 11. L'attività di liquidazione dei contributi già concessi è proseguita con regolarità per tutto l'anno.

**In merito all'Asse IV° del POR FESR 2007-2013, in data 14/12/2009** si è insediata la commissione per la valutazione delle istanze presentate, con particolare riferimento alle imprese commerciali.

In merito all'attività di sostegno alla valorizzazione delle **botteghe storiche**, nel mese di marzo il Servizio Industria, Commercio e Servizi ha avviato il primo monitoraggio presso i Comuni del territorio, finalizzato a verificare l'istituzione degli Albi comunali e a raccogliere dati e informazioni sui potenziali iscritti. Da questa prima verifica è risultato che n. 10 Comuni hanno provveduto all'istituzione degli Albi delle botteghe e dei mercati storici con una previsione di 53 iscrizioni. In data 6 aprile 2009, su richiesta della Regione Emilia Romagna si è provveduto ad informare i Comuni che la Provincia viene individuata quale referente per la necessità di materiale pubblicitario sulle botteghe storiche da richiedere alla Regione. L'8 aprile 2009, si è svolta presso il Comune di Modena la cerimonia pubblica di consegna delle prime targhe a botteghe e mercati storici iscritti all'Albo Comunale. In data 21 dicembre 2009 si è provveduto a richiedere ai referenti degli Albi Comunali la trasmissione delle schede informative degli esercizi storici iscritti nei relativi Albi.

L'attività di **autorizzazione degli impianti autostradali** di distribuzione carburanti si è svolta nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalle norme e dal regolamento provinciale. In particolare, con Atto Dirigenziale n. 2/2009 è stato autorizzato l'esercizio definitivo dell'impianto "Secchia Est", concludendo in questo modo l'iter procedimentale relativo al potenziamento e totale ristrutturazione del medesimo. Con successivo Atto Dirigenziale n. 4/2009 è stato autorizzato il trasferimento della titolarità dell'impianto "Secchia Est" dalla Società ENI Spa alla Società Shell Italia Spa. Con Atto Dirigenziale n. 14/2009 contenente l'autorizzazione all'esercizio definitivo dell'impianto "Campogalliano Ovest", si è concluso l'iter procedimentale relativo al rinnovo della concessione diciottennale.

#### **Interventi per il sistema della ricerca e l'innovazione nelle imprese.**

L'attività di sostegno alla **rete dell'alta tecnologia (PRRITT)** si è realizzata attraverso la concessione, con Atto Dirigenziale n. 23 del 3/6/2009, di un contributo a Democenter-Sipe di €157.500,00 per la realizzazione nel corso del 2009 di iniziative finalizzate al riposizionamento delle imprese modenesi nell'attuale fase congiunturale. Tali iniziative sono relative a progetti che coinvolgono direttamente la Provincia, e riguardano:

- la progettazione di attività per il coordinamento ed attuazione di servizi alle imprese per il trasferimento tecnologico, nell'ambito del Progetto Tecnopolo;

- la valutazione tecnica dei progetti presentati e il supporto a tutte le imprese ammesse alle provvidenze nella realizzazione dei progetti, attraverso audit tecnici, nell'ambito del Fondo rotativo per l'Innovazione;
- lo sviluppo di azioni per facilitare l'incontro tra il mondo delle imprese e il mondo della ricerca e della sanità, in particolare per favorire lo sviluppo di nuove idee, per la sperimentazione clinica e pre-clinica e per la validazione dei prodotti, nell'ambito del Quality Center Network;
- rendere disponibili alle imprese le competenze di professionisti e dell'Università, una banca dati specializzata e una dimostrazione di materiali innovativi, nell'ambito del MaTech Point Modena aperto presso Democenter, a seguito di un accordo con il centro per i Materiali innovativi del parco Scientifico Tecnologico Galileo di Padova;
- la creazione di un Centro in grado di aggregare, coordinare e valorizzare le competenze e le strutture presenti, nonché condividere reti di relazioni con professionisti ed Enti a livello internazionale; nell'ambito del progetto di distretto di Mirandola;
- la realizzazione di uno studio di fattibilità per la creazione di una struttura a supporto delle imprese attraverso una qualificazione sul tema del risparmio energetico e produzione da fonti rinnovabili, nell'ambito di un progetto per lo sviluppo dell'area montana.

Nell'ambito degli interventi per la ricerca e l'innovazione, ai sensi della attività I.1.1. dell'Asse 1 "Ricerca industriale e trasferimento tecnologico" del POR FESR 2007-2013, entro la scadenza prevista del 30 gennaio 2009 è stata presentata alla Regione Emilia Romagna la manifestazione di interesse per il **Tecnopolo** di Modena, sottoscritta da Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Camera di Commercio, Democenter-Sipe, Provincia di Modena e Comuni di Modena, Vignola, Spilamberto e Savignano sul Panaro. Tale proposta è stata oggetto di negoziazione con la Regione, sino alla definizione di un assetto condiviso. I Comuni di Modena, Spilamberto, Savignano s/P., Vignola (così come il Comune di Reggio E.) hanno congiuntamente presentato propria manifestazione di interesse alla Regione E.R. a partecipare alla realizzazione del Tecnopolo in oggetto rendendo disponibili propri immobili ed infrastrutture da dedicare specificamente alle attività di ricerca industriale previste. Sulla base degli accordi raggiunti e valutato positivamente il progetto nell'ambito dell'attività istruttoria svolta dalla Regione, si è conclusa la procedura negoziale avviata con la sopra richiamata D.G.R. n. 736/98. Per il passaggio alla fase attuativa del progetto la Regione Emilia-Romagna, le Province di Modena e Reggio Emilia, l'Unione Comuni Terre di Castelli, il Comune di Modena e di Reggio E., l'Università di Modena-Reggio Emilia ed il Centro Ricerche Produzioni Animali S.P.A. hanno quindi siglato un Accordo di programma in cui sono state stabilite concordemente le caratteristiche e le funzioni del Tecnopolo, nonché le modalità di attuazione con particolare riferimento agli impegni reciproci (Delibera della Giunta Provinciale n. 466 del 28/10/2009 e Delibera della Giunta Regione E.R. n. 1817 del 16/11/2009). L'Accordo è stato siglato in data 16/12/2009 nel corso di una iniziativa pubblica dal titolo "Il Tecnopolo di Modena nella rete regionale dei tecnopoli" organizzata dalla Provincia di Modena e Democenter-Sipe, presso l'aula magna della Facoltà di Ingegneria di Modena.

A seguito dell'adesione di Confindustria Modena al **Quality Center Network**, avvenuta con comunicazione della stessa del 16 dicembre 2008, si è proceduto a darne formale comunicazione ai firmatari dell'Accordo quadro con lettera del 15/01/2009 e ad informarne la Giunta provinciale in data 27/01/2009. La Provincia ha proceduto a convocare il Comitato operativo del Quality Center Network il giorno 30 luglio 2009. All'incontro, incentrato sulla proposta dell'Azienda Universitaria Ospedaliera Policlinico di Modena di ospitare a Modena un Convegno Nazionale sui Dispositivi Medici, hanno partecipato, oltre alla Provincia, l'AUO Policlinico, Democenter-Sipe e le Associazioni imprenditoriali sette aderenti all'accordo.

A inizio 2009 si è conclusa la 3° edizione del Premio Responsabilità Sociale d'Impresa in provincia di Modena, con la premiazione dei vincitori avvenuta nel corso di un evento tenutosi il 16 febbraio 2009 presso la Sala Panini della Camera di Commercio di Modena. Le imprese vincitrici sono state 12, 8 imprese e 4 cooperative. Sono state consegnate anche 8 menzioni speciali, di cui 3 fuori concorso e relative alla strategia che l'impresa ha adottato in materia di RSI. In relazione all'attività 2009 in materia di RSI, è stato richiesto un contributo alla Camera di Commercio finalizzato a realizzazione una iniziativa congiunta per la promozione della RSI. Nel mese di luglio 2009 è stato avviato un contatto con i responsabili di SA-rete, rete toscana di imprese certificate SA8000, per la realizzazione di azioni congiunte a favore delle imprese certificate.

Il 16 luglio 2009 si è svolto l'incontro della commissione multistakeholder del Premio per programmare l'edizione 2009. Il 5 agosto 2009 è stato attivato e pubblicato il bando per la partecipazione alla 4° edizione del Premio RSI, promosso da Provincia di Modena e Camera di Commercio. Entro la scadenza prevista del **15 ottobre 2009** sono pervenuti complessivamente 43 progetti da parte di 40 imprese. Il 27 % dei progetti è pervenuto da cooperative; il 57% dei proponenti sono state piccole imprese, il maggior numero dei progetti ha partecipato alla categoria Innovazione di prodotto/servizio, a seguire le categorie Qualità del lavoro, Gestione ambiente e rapporti con la comunità. In data 16 novembre 2009 si è riunita la Commissione Tecnica per la valutazione dei progetti pervenuti e la formulazione della proposta di graduatoria da presentare alla commissione multistakeholder.



## **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

In merito al Progetto Intraprendere, la riorganizzazione e la nuova mission stabilita dai soci di Promo ha comportato il trasferimento delle attività in essere relative al progetto Intraprendere a Democenter-Sipe. Tale passaggio ha influito sull'allungamento dei tempi di valutazione dei progetti, in questa edizione molto numerosi, e di conseguenza dell'evento di premiazione che sarà realizzato nel 2010.

In merito alla attività di sostegno all'accesso al credito, la convenzione per il piccolo credito, il cui rinnovo era previsto per i primi mesi del 2009, non è ancora stata rinnovata in quanto la Provincia di Modena sta verificando le adesioni da parte delle banche e dei consorzi fidi firmatari della convenzione 2008.

**Programma 433**  
**ATTIVITA' DI GESTIONE A CHIUSURA DI INTERVENTI**  
**FINANZIATI**  
**Responsabile: Calderara Claudia**

FINALITA': Completare la gestione sotto il profilo amministrativa/contabile di interventi provinciali e relativi a programmi comunitari o a leggi regionali la cui operatività è conclusa

NR.	Progetto
1512	Gestione a rendiconto di interventi finanziati con fondi propri e trasfer

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

In merito alla attività di gestione a chiusura degli interventi previsti dal **DocUP Obiettivo 2**, la Regione Emilia Romagna, con propria comunicazione assunta agli atti con protocollo n. 47050/10.2.1 F. 8 del 7 maggio 2009, ha richiesto alla Provincia di Modena la restituzione di somme trasferite in eccedenza rispetto ai contributi erogati dalla Provincia per un importo di Euro 9.522,04. La Provincia di Modena, con Atto Dirigenziale n. 22 dell' 11.05.2009, ha provveduto alla restituzione alla Regione Emilia Romagna delle somme non spettanti per l'importo di Euro 6.339,37, quale differenza tra il maggiore trasferimento di risorse sulla Misura 1.2 – Gestione 2004 (€9.522,04) ed il minore trasferimento da parte della Regione sulla Misura 1.3 Azione B – Gestione 2006 (€3.182,67). Ad avvenuta esecutività dell'Atto, copia dello stesso è stata inviata per e-mail al Funzionario Regionale Dott. Ferriani, affinché possa disporre nel più breve tempo possibile il trasferimento di tali risorse ad altre Province.

Con comunicazione del 5 giugno 2009 assunta agli atti con prot. 60014/10.2.1 F. 8 del 12/06/2009, la Regione Emilia ha assegnato alla Provincia di Modena ulteriori risorse da destinare alla Misura 1.2 "Innovazione e qualificazione imprenditoriale della piccola impresa" – Area a Sostegno Transitorio – gestione 2005. Con Atto Dirigenziale n. 25 del 18/06/2009 la Provincia di Modena ha assegnato la somma ulteriore di €4.650,22 all'impresa NEW VBC Srl di Novi di Modena, già finanziata parzialmente con un contributo di €45.282,58, a fronte di un contributo spettante pari a €84.192,60. L'Atto Dirigenziale sopraccitato e i mandati di pagamento a favore dell'impresa sono stati inviati alla Regione per consentire il trasferimento dell'importo, già anticipato dalla Provincia. A seguito della trasmissione del modulo Rend M 1/BF e della richiesta di trasferimento fondi, la Regione ha trasferito la somma anticipata dalla Provincia, che ha provveduto all'incasso della medesima in data 01/09/2009 (anticipo 50%) e 15/09/2009 (saldo).

Il Dirigente del Servizio dott.ssa Claudia Calderara ha partecipato a due sopralluoghi organizzati dalla Regione Emilia Romagna presso imprese beneficiarie di contributi previsti dall'Asse 1 e precisamente : Rifugio Divino di Montese (in data 21/05/2009) e Albergo Tirolo di Sestola (in data 22/06/2009).

In merito alla chiusura del progetto **Interreg IIIC**, con ordinativi n. 1810, 1811, 1812 e 1813 del 05/05/2009 la Provincia di Modena ha incassato la somma di €9.898,33 trasferita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per la partecipazione al Progetto comunitario Interreg IIIC.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Non sono stati rilevati scostamenti.

**Centro di Responsabilità**

**Nr. 7.2**

**Turismo, cultura, cedoc e sport**

Responsabile: **Bindo Daniele**

**S.a.p. per Programmi 2009**

**Programma 349**  
**PROMOZIONE E INCENTIVAZIONE DELL'OFFERTA DEL**  
**SISTEMA TURISTICO TERRITORIALE**  
**Responsabile: Bindo Daniele**

FINALITA': Sviluppare la conoscenza e la fruizione turistica del territorio, accrescere l'utenza delle strutture ricettive.

NR.	Progetto
1214	Iniziative di valorizzazione e di promozione turistica del territorio
1216	Gestione di progetti straordinari di valorizzazione turistica
1516	Progettazione e monitoraggio dei programmi e degli interventi
1517	Partecipazione a società ed iniziative di promozione turistica

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

30 6 2009

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste.

In relazione alle linee guida del PEG, le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati in relazione alle singole attività dei progetti ricompresi nel programma, come rilevato dal sistema di monitoraggio introdotto nell'ambito del Sistema di Qualità.

In particolare, con il concorso della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, sono state attuate le previste azioni di promozione del turismo nelle scuole e nelle associazioni, anche attraverso l'erogazione di contributi a gite e soggiorni.

In relazione al territorio di Pianura e Collina sono state finanziate 27 iniziative.

Relativamente all'Appennino sono stati erogati contributi a 38 iniziative, poiché effettivamente realizzate, ammissibili e complete di rendicontazione. E' in corso l'istruttoria, con richiesta di integrazioni relative alla documentazione, per altre 23 attività.

Si è concorso a iniziative promozionali di APT, con la distribuzione di materiale a fiere di settore:

CMT (Stoccarda dal 17/01 al 25/01), Vakantiebeurs di Utrecht (dal 13/01 al 18/01), Jospfest Journeys of The Spirit Festival (Roma dal 15/01 al 18/01), FR.E.E (Monaco dal 26/02 al 2/03), ITB Berlino(dal 11/03 al 15/03), Children's Tour (Modena dal 27/03 al 29/03), BTM (Napoli dal 03/04 al 05/04), 13° Borsa del Turismo 100 Città d'Arte d'Italia (Ravenna dal 28/05 al 31/05), Borsa Oropa (Biella dal 18/06 al 21/06).

Il servizio Turismo della Provincia di Modena, a fronte delle richieste pervenute, ha provveduto direttamente, ovvero tramite gli uffici di informazione del territorio, all'invio del materiale richiesto a n.480 utenze per un numero complessivo di n. 22.482 opuscoli.

Contestualmente alle iniziative poste in essere nell'ambito dell'associazione " Transromantica

Grande itinerario culturale d'Europa" che hanno visto in particolare la partecipazione con materiale promozionale del territorio modenese alla borsa del turismo devozionale e culturale di Oropa (Biella) il 18 giugno, a seguito dell'approvazione del progetto "Cross Cultour" sul programma "Central Europe" con una quota parte di finanziamento delle attività assegnate alla Provincia di Modena pari a circa 560.000 euro, è stata avviata la realizzazione del progetto in relazione all'attività di rendicontazione e monitoraggio, di ricerca di mercato e di ufficio stampa.

La Giunta Provinciale, a seguito dell'assegnazione delle risorse da parte della Regione e del parere favorevole, espresso all'unanimità dei presenti della Consulta Provinciale del Turismo, ha approvato la destinazione dei fondi regionali agli otto progetti relativi al Programma Turistico di Promozione Locale 2009, integrati da risorse proprie dell'Ente, per un totale di circa 249.000 euro.

A seguito dell'adozione del Programma Turistico di Promozione Locale 2010 a Gennaio 2009 da parte del Consiglio Provinciale e dell'approvazione della Regione Emilia Romagna è stata avviata la procedura di evidenza pubblica per la presentazione di progetti di promozione e di attività degli uffici di informazione turistica.

Nel periodo considerato è stata assicurata l'adesione e la partecipazione attiva agli organismi regionali locali di promozione turistica previsti dalla L.R. 7/98 e successive modifiche (Unione Appennino e Verde, Città d'Arte, Cultura e Affari, Consorzio Valli del Cimone).

Sono state realizzate in collaborazione con altri territori della regione alcune iniziative di comarketing in materia di "Terra di Motori", turismo in bicicletta, turismo culturale e archeologico, turismo enogastronomico, turismo della neve, turismo sportivo, turismo giovanile e familiare.

Nell'ambito dei progetti straordinari di valorizzazione turistica è stata individuata tra le azioni prioritarie del Servizio l'attività relativa agli Interventi a sostegno della valorizzazione dell'attrattività turistica del territorio previsti dall'asse IV del POR FESR dell'Emilia Romagna.

In questo quadro è stato raggiunto il primo obiettivo che consisteva nell'approvazione del "Programma di Valorizzazione e Promozione del Territorio" (Consiglio Provinciale, 28 Gennaio 2009), nell'adozione della convenzione attuativa con la Regione Emilia Romagna da parte della Giunta Provinciale (atto n. 140 del 17/03/2009), nell'avvio parziale delle attività di rendicontazione per le parti di intervento già attuate dal Comune di Carpi, in relazione al Castello dei Pio, a seguito di convenzione sottoscritta in data 05/06/2009.

Relativamente al secondo obiettivo è stata realizzata la prevista concertazione con la Regione per l'individuazione delle categorie economiche delle imprese ammissibili a bando, è stato diffuso il bando stesso sul territorio provinciale con la scadenza del 20/07/2009, a partire da una specifica iniziativa tenutasi al Castello San Felice il 04 aprile 2009 in collaborazione con l'Autorità di Gestione Regionale, è in corso l'attività di auditing con le imprese e l'associazionismo economico in relazione alla presentazione delle domande.

30 9 2009

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste .

In relazione alle linee guida del PEG, le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati in relazione alle singole attività dei progetti ricompresi nel programma, come rilevato dal sistema di monitoraggio introdotto nell'ambito del Sistema di Qualità

In particolare, con il concorso della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, sono proseguite le previste azioni di promozione del turismo nelle scuole e nelle associazioni, anche attraverso l'erogazione di contributi a gite e soggiorni .

In relazione al territorio di Pianura e Collina, nel periodo considerato, sono state finanziate 23 iniziative.

Relativamente all'Appennino, nel periodo considerato, sono stati erogati contributi a 85 iniziative, poiché effettivamente realizzate, ammissibili e complete di rendicontazione. E' in corso l'istruttoria per altre 51 attività.

Sono stati dati n. 13 dinieghi per richieste non ammissibili.

Si è concorso a iniziative promozionali di APT, con la distribuzione di materiale alle fiere di settore RDA (Colonia dal 04/08 al 06/08) e WORLD FORUM FOR MOTOR MUSEUMS (Modena dal 07/09 all'11/09).

Il Servizio Turismo della Provincia di Modena, a fronte delle richieste pervenute, ha provveduto direttamente, ovvero tramite gli uffici di informazione del territorio, all'invio del materiale richiesto a n. 112 utenze per un numero complessivo di n. 7270 opuscoli.

Nell'ambito della gestione del progetto europeo "Cross Cultour" la Provincia ha partecipato dal 22 al 26 luglio al seminario tenutosi a Vrnjacka Banja (SER) sulla gestione e promozione del turismo culturale organizzato dall'Ente Nazionale del Turismo e dal Ministero dell'Economia della Serbia ed ha presentato ai soggetti pubblici e privati le azioni del progetto nel corso di un incontro tenutosi il 15 settembre 2009 .

Sono inoltre proseguite le attività di gestione delle azioni previste anche in relazione al meeting del progetto che si terrà a Modena a dicembre 2009.

Relativamente al Programma Turistico di Promozione Locale 2010 è stata effettuata l'istruttoria tecnica sull'ammissibilità dei progetti di promozione e di attività degli uffici di informazione turistica presentati a seguito di evidenza pubblica, sono state definite le graduatorie e predisposta la proposta di programma provinciale.

In data 16.7.2009 i progetti, le relative ammissibilità e le graduatorie sono stati presentati e illustrati alla Consulta Provinciale per Turismo.

La Consulta ha espresso parere favorevole alla proposta di PTPL 2010 con relative graduatorie ad unanimità dei presenti.

Sulla base delle domande presentate, è stato approvato dalla Giunta Provinciale in data 21.7.2009 il PTPL 2010 che è stato inoltrato alla Regione e ad APT Servizi.

Nel periodo considerato è proseguita la partecipazione attiva agli organismi regionali locali di promozione turistica previsti dalla L.R. 7/98 e successive modifiche (Unione Appennino e Verde, Città d'Arte, Cultura e Affari, Consorzio Valli del Cimone); in particolare, in relazione alla approvazione dei Piani di attività 2010 che saranno soggetti a specifica deliberazione della Giunta Regionale.

Nell'ambito dell'attività relativa agli Interventi a sostegno della valorizzazione dell'attrattività turistica del territorio previsti dall'asse IV del POR FESR dell'Emilia Romagna, individuata tra le azioni prioritarie del Servizio, è proseguita l'attività gestionale sia per quanto attiene il filone rivolto al pubblico (progetti di valorizzazione di beni), sia per quanto riguarda le imprese (Bando verso i privati).

In particolare è stata sottoscritta la convenzione attuativa col Comune di Modena per quanto attiene il progetto del Museo Casa Natale Enzo Ferrari; è inoltre proseguita in stretta collaborazione con la Regione (autorità di gestione) e il Comune di Carpi l'attività di rendicontazione e di chiusura degli interventi relativi al Castello dei Pio.

Relativamente al bando rivolto ai privati, nel periodo considerato, è proseguita l'attività di auditing e di informazione rivolta verso l'associazionismo economico e le imprese.

Il bando si è chiuso il 30 settembre 2009 e si stanno ricevendo le domande che venivano obbligatoriamente inviate tramite raccomandata AR.

### 31.12

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste.

In relazione alle linee guida del PEG, le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati in relazione alle singole attività dei progetti ricompresi nel programma, come rilevato dal sistema di monitoraggio introdotto nell'ambito del Sistema di Qualità.

Le risorse complessive 2009 impiegate per la realizzazione del programma sono state pari a circa 420 mila euro.

In relazione al Fondo Appennino dall'inizio dell'anno sono state finanziate 224 iniziative sulla montagna modenese (su 244 richieste di contributo pervenute), per un importo complessivo di € 99.120,09 (nel trimestre considerato le domande liquidate sono 139 per un valore di € 49.469,26).

In relazione alle iniziative in area in area non montana (Fondo Pianura) sono invece state liquidate 50 iniziative dall'inizio dell'anno per un ammontare di € 8.764,64 (su 50 richieste pervenute).

Il Servizio Turismo della Provincia di Modena, a fronte delle richieste pervenute, ha provveduto direttamente, ovvero tramite gli uffici di informazione del territorio, all'invio del materiale direttamente richiesto a n. 89 utenze per un numero complessivo di n. 684 opuscoli.

Relativamente al PTPL 2009 sono pervenuti nei tempi previsti i rendiconti relativi ai progetti ammessi in graduatoria e finanziati, relativi a iniziative di promozione turistica di interesse locale. Mediante anticipazione di cassa, in attesa del saldo dei fondi da parte di RER che avverrà dopo l'invio del rendiconto definitivo da parte della Provincia entro il 30 aprile 2010, sono stati liquidati i contributi ai soggetti attuatori dei progetti previsti dalla L.R. 7/98 art. 6 che sono a carattere misto pubblico - privato e cioè il Consorzio di promocommercializzazione Turistica dell'Appennino Modenese Valli del Cimone e PromAppennino. Si provvederà a liquidare i restanti contributi ad avvenuta erogazione del saldo da parte di RER.

Relativamente al PTPL 2010, la Regione con deliberazione di Giunta n. 2043 del 14.12.2009, ha stabilito le somme da destinare ai programmi 2010 delle Province (€ 209.324,45 alla Provincia di Modena). Tali somme verranno assegnate in via definitiva ad avvenuta la approvazione del Bilancio regionale.

Anche nel periodo considerato sono state assicurate le attività relative alla partecipazione dell'Ente alle società e alle iniziative di copromozione turistica definite in ambito regionale.

Relativamente alla partecipazione dell'Ente alle attività dell'Unione Città d'Arte e Affari si è concorso alle iniziative di copromozione turistica definite in ambito regionale, quali la campagna promozionale Sapori d'Autunno (wine and food festival) e la campagna stampa Città d'Arte dell'Emilia Romagna con gli eventi in programma nel periodo Natale-Capodanno.

E' proseguita la collaborazione della Provincia di Modena ai progetti di comarketing ai quali ha aderito nel 2009, che prevedono la partecipazione di APT Servizi in concorso coi soci dell'Unione di Prodotto Città d'Arte Cultura e Affari

Relativamente alla partecipazione dell'Ente alle attività societarie dell'Unione Appennino e Verde e del Consorzio di promozione turistica dell'Appennino modenese "Valli del Cimone", nel periodo considerato, sono state attivate le azioni di promozione del turismo invernale, in collaborazione con Regione e APT Servizi.

Nell'ambito della gestione del progetto Crosscultour/Transromanica è stato organizzato il 10 e 11 dicembre il meeting tra partner di progetto e l'assemblea generale dell'Associazione Transromanica.

Si è proceduto all'affidamento del bando per la realizzazione delle audioguide turistiche culturali e all'affidamento per la realizzazione del corso di Gestione Creativa di Siti Culturali. Si sono avviati inoltre i contatti per le collaborazioni nelle attività di co-marketing con Modenatur, Valli del Cimone ecc....

Per quanto riguarda la gestione delle risorse POR FESR, in qualità di Organismo Intermedio, individuato dalla Regione Emilia Romagna, sia in riferimento all'azione IV.1.1 (riguardante gli interventi pubblici individuati dal PVPT), sia per quanto riguarda l'azione IV.2.1 ( riferita alle risorse destinate all'imprenditoria privata), si è continuato a monitorare i diversi progetti effettuando incontri di approfondimento e controlli amministrativi di diverso tipo.

In particolare, in merito al progetto già concluso di Carpi, si è superato sia il controllo di primo livello, avvenuto nel mese di novembre, da parte di Agrea, sia il controllo di secondo livello, avvenuto il 3/12/09 da parte dell'Autorità di Audit.

Sono proseguiti anche gli incontri in Regione ai fini di una condivisione collettiva dell'implementazione del programma gestionale informatizzato.

Inoltre, per quanto riguarda l'azione IV.2.1 si è proceduto con l'istruttoria delle domande pervenute e con deliberazione di Giunta Provinciale n° 530 del 1/12/09 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione ER e la Provincia di Modena disciplinante i reciproci rapporti in relazione alla gestione delle risorse di cui all'azione stessa.

Con medesima deliberazione ne sono state anche accertate e prenotate le corrispondenti risorse relative all'annualità 2009.

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Non si sono verificati scostamenti rispetto alle previsioni.

**Programma 350**  
**INFORMAZIONE TURISTICA, ACCOGLIENZA, OSPITALITA'**  
**Responsabile: Bindo Daniele**

FINALITA': Garantire informazione e accoglienza agli utenti per migliorare l'accesso ai servizi e rafforzare l'immagine di qualità dell'offerta turistica

NR.	Progetto
1217	Informazione e accoglienza turistica
1218	Professioni turistiche e qualificazione professionale del sistema turistico
1219	Sistema informativo delle strutture ricettive
1220	Tutela del turista

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

30 6 2009

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste.

In relazione alle linee guida del PEG, le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati in relazione alle singole attività dei progetti ricompresi nel programma, come rilevato dal sistema di monitoraggio introdotto nell'ambito del Sistema di Qualità.

In relazione all'entità delle risorse trasferite dalla Regione Emilia Romagna per i Programmi di promozione locale e alle disponibilità di risorse dell'Ente non sono stati erogati contributi agli uffici di informazione e accoglienza turistica. Nell'ambito delle assegnazioni dell'esercizio 2008 e dunque sulla base di risorse disponibili a residuo, sono stati per altro assegnati in via definitiva contributi per la qualificazione degli uffici di informazione turistica dell'Unione Terre di Castelli e di Pavullo.

A seguito delle comunicazioni della Regione Emilia Romagna in relazione al Sistema Informativo Turistico di sospensione delle attività soggette a convenzione per l'implementazione del Portale turistico Italia.it e dell'obiettivo di dare vita ad un portale turistico regionale integrato col sistema informativo di APT, delle Unioni di Prodotto e dei portali degli enti locali sul territorio, si è provveduto alla rendicontazione delle spese sostenute soggette a finanziamento regionale.

E' proseguita, per altro, l'implementazione del sistema informativo gestionale relativo alle strutture ricettive, sulla base delle nuove disposizioni regionali, nonché alla movimentazione turistica e alle agenzie di viaggio, sulla cui base è stato realizzato, a febbraio, anche su supporto cartaceo, l'Annuario dell'Ospitalità 2009, che ha visto l'implementazione dei contenuti informativi, tra cui il calendario degli eventi dell'anno sul territorio provinciale, a base comunale, realizzato come inserto.

Relativamente alla movimentazione turistica, in previsione della prossima apertura del bando relativo alla LR 40/02, la Regione Emilia Romagna, dovendo provvedere alla ripartizione delle risorse sulla base delle presenze turistiche, ha sollecitato le Province a fornire le elaborazioni definitive della movimentazione turistica rilevata nell'annata 2008. Si è pertanto provveduto con risorse regionali a produrre quanto richiesto anche ricorrendo ad affidamento di servizi a ditta esterna.

Al 30/6/2009 in provincia di Modena sono attive n. 589 strutture ricettive (di cui 241 alberghi) con una dotazione totale di circa 20.376 posti letto.



E' proseguita nel periodo considerato l'attività amministrativa di tenuta/aggiornamento degli Elenchi provinciali e di rilascio/rinnovo dei tesserini di riconoscimento dei soggetti abilitati alle professioni turistiche. Si attesta complessivamente la disponibilità all'esercizio delle professioni sopra indicate di 146 abilitati.

A seguito di bando per il riconoscimento dell'idoneità all'esercizio delle professioni di Accompagnatore e Guida turistica, nonché delle relative estensioni di territorio e di lingua, sono pervenute alla scadenza prevista complessivamente 60 domande di cui 41 per l'estensione dell'idoneità all'esercizio di Guida turistica e di Accompagnatore turistico e 19 domande per la verifica dei requisiti per l'idoneità all'esercizio delle professioni di Guida turistica e di Accompagnatore turistico. Sulla base dell'istruttoria delle domande ammesse, poiché contenenti i requisiti necessari, (n. 55 ) e delle verifiche di idoneità svolte da apposita Commissione d'esame, come da normativa regionale, sono state riconosciute estensioni territoriali a 19 Guide turistiche su 24 richiedenti che hanno sostenuto la prova, di lingua a 2 guide turistiche su 3 richiedenti. Sono stati dichiarati idonei all'esercizio della professione di Accompagnatore turistico 6 candidati su 7 richiedenti, di Guida turistica, 4 candidati su 5 richiedenti che si sono presentati alla prova.

Al 30/6/2009 risultano attive sul territorio n. 117 Agenzie di Viaggio e Turismo, tra Agenzie principali e Filiali.

E' proseguita l'attività di vigilanza e di controllo in materia di attività di organizzazione e vendita viaggi, esercizio delle professioni turistiche di accompagnamento, movimentazione turistica e disciplina dei prezzi delle strutture ricettive.

30 9 2009

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste .

In relazione alle linee guida del PEG, le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati in relazione alle singole attività dei progetti ricompresi nel programma, come rilevato dal sistema di monitoraggio introdotto nell'ambito del Sistema di Qualità

Relativamente alla qualificazione degli Uffici di Informazione Turistica è ' stato liquidato al Comune di Finale Emilia il contributo in conto residuo per l'attività di informazione e promozione del territorio svolte dall'Ufficio Informazioni Turistiche nel 2008.

Sono stati predisposti i modelli di Comunicazione dei Prezzi e dei Servizi delle diverse tipologie di strutture ricettive per l'anno 2010. I modelli sono stati trasmessi a fine agosto alle 575 strutture attive sul territorio provinciale per la loro restituzione entro il 1 Ottobre 2009.

Nel mese di settembre è stata inoltre avviata la procedura pubblica per l'affidamento della stampa dell'annuario "Ospitalità 2010" e sono stati sollecitati ai Comuni, alle associazioni turistiche, agli IAT, ecc. la trasmissione dell'aggiornamento dell'annuario stesso e degli eventi 2010.

Nel periodo considerato è continuata l'attività amministrativa di tenuta/aggiornamento degli Elenchi provinciali, di rinnovo dei tesserini di riconoscimento dei soggetti alle professioni turistiche e in particolare di rilascio dei tesserini a coloro che hanno conseguito l'idoneità nella sessione d'esami 2008/2009. E' stato predisposto e trasmesso a tutte le Guide Turistiche, gli Accompagnatori Turistici e le Guide Ambientali Escursionistiche iscritte ai relativi Elenchi provinciali, il Modello per la richiesta di iscrizione al B.U.R.E.R. anno 2010.

Al 30/9/2009 risultano attive sul territorio n. 114 Agenzie di Viaggio e Turismo, tra Agenzie principali e Filiali.

Si è intensificata l'attività di vigilanza svolta dal Servizio sulle varie attività amministrative delegate dalla Regione Emilia Romagna (agenzie di viaggio, prezzi delle strutture ricettive e professioni turistiche) ed in particolare l'accertamento di violazioni alle norme previste dalla L.R 7/2003.

31.12.2009

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste .

In relazione alle linee guida del PEG, le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati in relazione alle singole attività dei progetti ricompresi nel programma, come rilevato dal sistema di monitoraggio introdotto nell'ambito del Sistema di Qualità.

Le risorse complessive 2009 impiegate per la realizzazione del programma sono state pari a circa 37 mila euro

E' stata aggiornata e implementata la banca dati provinciale delle strutture ricettive sulla base:

- delle "Comunicazione dei Prezzi e dei Servizi 2010" ricevute dai gestori delle strutture ricettive entro il 1/10/2009,
- delle integrazioni e delle comunicazioni pervenute dai Comuni competenti del territorio provinciale.

Sono state predisposte le Tabelle Prezzi 2010 relative a tutte le 585 strutture ricettive presenti sul territorio (di cui n.234 alberghi) con una dotazione totale di 20.289 posti letto.

E' stata avviata la procedura acquisti in economia per la stampa dell' "OSPITALITA' 2010" annuario delle strutture ricettive e sono stati sollecitati con comunicazione scritta, i Comuni e gli enti competenti presenti sul territorio, alla trasmissione del Calendario Eventi 2010 e delle integrazioni e /o adeguamenti che saranno oggetto dell'annuario stesso.

Prosegue mensilmente l'attività di monitoraggio della movimentazione turistica negli esercizi ricettivi - Arrivi e presenze- sulla base delle comunicazioni mensili delle strutture ricettive, secondo le modalità disposte da ISTAT:

Nel periodo considerato è continuata altresì l'attività amministrativa di tenuta/aggiornamento degli Elenchi provinciali e di rilascio/rinnovo dei tesserini di riconoscimento dei soggetti alle professioni turistiche.

Entro il 31 ottobre n.157 abilitati all'esercizio delle professioni di Guide Turistiche, Accompagnatori Turistici e Guide Ambientali Escursionistiche hanno comunicato al Servizio la disponibilità all'esercizio della professione per il 2010. E' stato quindi predisposto l'elenco e trasmesso alla Regione E.R. per la pubblicazione sul B.U.R.E.R. anno 2010.

Al 31.12.2009 risultano attive sul territorio n. 115 Agenzie di Viaggio e Turismo, tra Agenzie principali e Filiali.

E' proseguita l'attività di vigilanza e di controllo in materia di attività di organizzazione e vendita viaggi, esercizio delle professioni turistiche di accompagnamento, movimentazione turistica e disciplina dei prezzi delle strutture ricettive

Relativamente alla qualificazione degli Uffici di Informazione Turistica per carenza di risorse, non sono stati finanziati interventi relativi al Sistema di Informazione Turistica, nell'ambito delle azioni rivolte agli uffici di informazione turistica, né attraverso risorse regionali, né attraverso fondi provenienti dal bilancio dell'Ente. I Comuni, ovvero le loro associazioni e le Comunità Montane hanno comunque assicurato con proprie risorse l'attuazione piena e conforme dei Servizi di Accoglienza e Informazione Turistica ai turisti negli IAT e UIT riconosciuti sul territorio provinciale.

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Non si sono verificati scostamenti rispetto alle previsioni.

**Programma 351**  
**QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA**  
**STRUTTURALE**  
**Responsabile: Bindo Daniele**

FINALITA': Sostenere la offerta turistica modenese, attraverso interventi di sviluppo e qualificazione dei servizi turistici e delle risorse turistiche

NR.	Progetto
1221	Qualificazione del sistema ricettivo e strutture complementari a valenza turistica
1222	Qualificazione delle risorse e dei servizi turistici ambientali
1223	Qualificazione delle stazioni, degli impianti e del sistema sciistico

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

30 06 2009

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste.

In relazione alle linee guida del PEG, le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati in relazione alle singole attività dei progetti ricompresi nel programma, come rilevato dal sistema di monitoraggio introdotto nell'ambito del Sistema di Qualità.

Nell'ambito della valorizzazione strutturale delle risorse turistiche e dei servizi turistici ambientali, relativamente all'area del Parco provinciale della Resistenza di Monte Santa Giulia di proprietà dell'ente si è provveduto, in accordo con il Servizio Patrimonio, all'affidamento della gestione al Consorzio di promocommercializzazione turistica dell'Appennino modenese.

La Regione non ha attivato a gennaio il Bando annuale della L.R. 40/2002, ma ha annunciato che a seguito dell'assestamento di bilancio a luglio, provvederà a stanziare risorse per un bando da aprirsi nell'ultima parte dell'anno 2009. Prosegue peraltro utilmente l'attività di gestione e di rendicontazione degli interventi finanziati con i bandi 2003 e 2004 e con le integrazioni di risorse 2005 (a finanziamento delle graduatorie 2004).

Relativamente alle strutture ricettive si è proseguito nell'attività di finanziamento in conto interessi sulla base della convenzione 2005/2008 in atto con la cooperativa Cofiter. Sono in corso di emanazione da parte di Cofiter gli ultimi atti di liquidazione degli interventi finanziati e di rendicontazione complessiva e finale dell'attività soggetta alla convenzione.

Relativamente all'impiantistica sciistica, nel periodo considerato si è conclusa la gestione del piano triennale 2004/2006 a sanatoria, che ha consentito il finanziamento di 9 interventi giunti a conclusione con contributi pari a euro 502.283,00, con relativa rendicontazione alla Regione, mentre è in atto la gestione relativa al programma regionale 2008/2009. Su n. 16 interventi finanziati a soggetti pubblici e privati si è provveduto alla liquidazione di n. 6 interventi sulla base dell'istruttoria della commissione preposta.

30 9 2009

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste.

In relazione alle linee guida del PEG, le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati in relazione alle singole attività dei progetti ricompresi nel programma, come rilevato dal sistema di monitoraggio introdotto nell'ambito del Sistema di Qualità

Nell'ambito della valorizzazione strutturale delle risorse turistiche e dei servizi turistici ambientali, relativamente all'area del Parco provinciale della Resistenza di Monte Santa Giulia di proprietà dell'ente si è provveduto ad effettuare interventi di manutenzione necessari all'interno dei Centro Servizi in collaborazione con l'Area Lavori Pubblici ed Edilizia. Le relative fatture sono già state liquidate.

E' proseguita utilmente l'attività di gestione e di rendicontazione degli interventi finanziati con i bandi 2003 e 2004 e con le integrazioni di risorse 2005 (a finanziamento delle graduatorie 2004 della L.R. 40/2002).

*Relativamente alle strutture ricettive e turistiche si è proseguito nell'attività di finanziamento in conto interessi sulla base della convenzione 2005/2008 in atto con la cooperativa Cofiter.*

La Regione inoltre a seguito assentamento di bilancio a Luglio ha reperito i fondi per l'attivazione di un nuovo bando sulla L.R. 40/2002 diretto al finanziamento di interventi ad operatori privati e pubblici e con Delibera di Giunta n. 1232 del 27 luglio 2009 ne ha disposto l'assegnazione alle Province. In particolare alla Provincia di Modena sono stati assegnati €537.616,00. Si procederà pertanto entro il mese di ottobre all'approvazione dei criteri e delle modalità per la destinazione degli incentivi per lo sviluppo e la qualificazione dell'offerta turistica.

Relativamente all'impiantistica sciistica è in atto la gestione relativa al programma regionale 2008/2009.

Su n. 16 interventi finanziati a soggetti pubblici e privati si è provveduto alla liquidazione di ulteriori n. 2 interventi sulla base dell'istruttoria della commissione preposta.

Il servizio ha inoltre dato corso alla gestione del Programma 2009-2010, raccogliendo tutti dati richiesti dalla Regione sulle esigenze di intervento in materia di revisione impianti di risalita e messa in sicurezza delle piste da sci.

Si sono già tenuti n.2 incontri Regione-Province per concordare l'entità dei fondi a disposizione di ogni Provincia per il sostegno contributivo agli interventi sulle Stazioni Sciistiche.

31.12.2009

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste.

In relazione alle linee guida del PEG, le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati in relazione alle singole attività dei progetti ricompresi nel programma, come rilevato dal sistema di monitoraggio introdotto nell'ambito del Sistema di Qualità.

Le risorse complessive 2009 impiegate per la realizzazione del programma sono state pari a circa 3 milioni 358 mila euro

Nell'ambito degli interventi previsti dalla L.R. 40/2002, con l'assentamento di Bilancio di luglio, la Regione ha reperito le risorse finanziarie ammontanti complessivamente a € 8.000.000,00 per l'attivazione di un Bando straordinario e pertanto ha disposto la ripartizione e assegnazione dei fondi alle Province per la gestione del programma degli interventi ad operatori privati e pubblici.

Alla Provincia di Modena sono pertanto stati assegnati €537.616,00.

Il Servizio, nel corso del periodo considerato, ha collaborato con la Regione definendo i criteri provinciali relativi al bando per l'assegnazione dei contributi per lo sviluppo e la qualificazione dell'offerta turistica regionale che ha a gennaio 2010 il termine di scadenza per la presentazione delle domande.

E' proseguita utilmente l'attività di gestione e di rendicontazione degli interventi finanziati con i bandi 2003 e 2004 e con le integrazioni di risorse 2005 (a finanziamento delle graduatorie 2004 della L.R. 40/2002).

*Relativamente alle strutture ricettive e turistiche si è proseguito nell'attività di finanziamento in conto interessi sulla base della convenzione in atto con la cooperativa Cofiter, che è avviata a conclusione in relazione all'esaurimento delle risorse disponibili e alle mutate condizioni del mercato monetario.*

Nell'ambito della valorizzazione strutturale delle risorse turistiche e dei servizi turistici ambientali, relativamente all'area del Parco provinciale della Resistenza di Monte Santa Giulia di proprietà dell'ente si è provveduto, in accordo con il Servizio Patrimonio, all'affidamento della gestione al Consorzio di promocommercializzazione turistica dell'Appennino modenese. E' inoltre continuata l'attività di manutenzione ordinaria, straordinaria (anche in collaborazione con l'Area Lavori Pubblici ed Edilizia) e in collaborazione con l'Area Ambiente, l'Unione Comuni Valli del Dolo, Dragone e Secchia e i Comuni che la compongono

Sono stati attivati incontri coi vari soggetti interessati per concordare il programma delle attività all'interno del parco per l'anno 2010.

Sono inoltre stati avviati contatti con l'Unione Comuni Valli del Dolo, Dragone e Secchia e il Comune di Palagano per il rinnovo della convenzione in scadenza al 31.12.2009.

Relativamente all'impiantistica sciistica è in atto la gestione relativa al programma regionale 2007/2008.

Su n. 16 interventi finanziati a soggetti pubblici e privati si è provveduto alla liquidazione di ulteriori n. 4 interventi sulla base dell'istruttoria della commissione preposta.

A seguito dei provvedimenti della Regione per il Piano Stralcio 2009, in materia di revisione impianti di risalita e messa in sicurezza delle piste da sci, il Servizio ha proposto la graduatoria, già approvata dalla Giunta, dei 18 interventi programmati nel territorio modenese, relativamente all'annualità 2009.

Tale graduatoria comprende tutti gli interventi proposti da n. 6 Comuni e da n. 5 Privati.

<b>MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI</b>
--

Non si sono verificati scostamenti rispetto alle previsioni.

**Programma 352**  
**SOSTEGNO E PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA**  
**Responsabile: Bindo Daniele**

FINALITA': Concorrere alla promozione e allo sviluppo dell'associazionismo e della pratica sportiva. Concorrere alla diffusione dell'attività sportiva scolastica e giovanile promuovendo azioni, comportamenti e stili di vita legati agli aspetti più positivi dello sport. Concorrere alla realizzazione di un programma di manifestazioni e ad eventi sportivi.

NR.	Progetto
1225	Supporto agli interventi di qualificazione dell'impiantistica e di promozione dello sport
1228	Promozione di iniziative e manifestazioni sportive

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

30 6 2009

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti in linea con la programmazione delle azioni previste.

In relazione alle linee guida del PEG, le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati in relazione alle singole attività dei progetti ricompresi nel programma, come rilevato dal sistema di monitoraggio introdotto nell'ambito del Sistema di Qualità.

In particolare, a seguito dell'emanazione del bando per la richiesta di contributi ad iniziative sportive sul territorio provinciale (con i criteri concertati con l'Assemblea Provinciale dello Sport e gli organismi esecutivi della stessa) sono state incluse in graduatoria 96 domande rispetto alle 122 pervenute.

Sulla base delle risorse disponibili nel periodo osservato sono state finanziate 39 iniziative di cui 10 già liquidate in via definitiva.

Sono stati inoltre finanziati 22 interventi, di cui 11 già liquidati, per concorrere alla realizzazione di iniziative specifiche caratterizzate da elevata capacità di promozione dell'attività sportiva e del territorio.

E' proseguita l'attività dell'Assemblea Provinciale dello Sport che, attraverso i suoi organismi operativi (Comitato esecutivo e gruppi di lavoro), si è in particolare occupata di impiantistica sportiva, di educazione sanitaria ed alimentare, di programma delle attività nelle scuole, di turismo sportivo, di comunicazione e promozione delle iniziative.

Si è tenuta a Serramazzoni per la 3 Festa Provinciale dello Sport, con partecipazione contenuta rispetto alle prime due edizioni, causa le avverse condizioni atmosferiche (iniziativa che comunque ha visto n. 350 pass dello sport consegnati ad altrettanti ragazzi partecipanti e n. 137 volontari appartenenti a n. 15 associazioni sportive di base)

Questa edizione è stata inserita tra le iniziative del Progetto Regionale "Terre alte, alto mare" rivolto ai giovani.

Relativamente alle azioni inerenti l'impiantistica sportiva è stata completata la redazione del Progetto per la realizzazione del Programma di Settore degli Impianti Natatori (piscine invernali) per la Provincia di Modena, in attuazione del Progetto Movimento (pedala, nuota cammina-sport di tutti per tutta la vita)

L'elaborato finale su carta stampata e su CD è stato distribuito a tutti i Comuni della Provincia, al CONI ed agli enti di promozione sportiva.

Si è pervenuto inoltre in apposite riunioni tra Regione e Province all'accordo sui criteri per la formazione del Piano Triennale Regionale 2008/2010 per l'impiantistica sportiva.

Sulla base di tali accordi, la Provincia ha approvato la graduatoria degli interventi del piano provinciale annuale 2009, che prevede il finanziamento, con un contributo del 30% dell'importo lavori, di n. 8 interventi su tutto il territorio provinciale.

E' inoltre proseguita nel periodo considerato, presso l'Ufficio Sport, l'attività dello sportello informativo costituito in convezione con l'Istituto di credito sportivo.

Con tale Istituto, ed il CONI Provinciale, è stata approvata la nuova convenzione proposta dall'ICS, per la concessione di mutui agevolati alle realtà sportive pubbliche e private, del territorio provinciale, a sostegno degli interventi sull'impiantistica sportiva.

E' stata inoltre concordata l'istituzione, presso la sede del Comitato Provinciale del CONI, di uno sportello di consultazione gestito direttamente dal responsabile ICS della zona Emilia Romagna e Marche.

E' già concluso un corso formativo di accompagnamento dell'attività di allenatori e dirigenti, al fine di aggiornare le loro conoscenze, competenze e abilità extrasportive. A tale progetto hanno aderito i Comuni di Carpi, Sassuolo, Pavullo n/F. e Vignola.

In particolare l'Assessorato allo Sport, su proposta dell'APS, dopo l'indagine sulle dinamiche sportive locali volta ad approfondire e migliorare le conoscenze e i dati relativi alle dinamiche sportive in atto nel territorio della Provincia, ha avviato un'ulteriore indagine allo scopo di approfondire e studiare i valori e le dinamiche che determinano la spinta alla pratica sportiva dei cittadini e dei giovani stranieri residenti in Italia, al fine di delineare un quadro della pratica sportiva nella nostra realtà con l'indicazione delle caratteristiche socio-demografiche delle persone straniere che praticano sport, le modalità della pratica, lo sport praticato e le motivazioni per cui si pratica o meno lo sport.

Questa attività complessiva costituisce anche azione prioritaria. Con il concorso dei referenti dell'Assemblea Provinciale dello sport sono stati coinvolti i rappresentanti dei Comuni inerenti l'indagine, l'Ufficio Scolastico Provinciale, e suo tramite gli istituti scolastici individuati, attraverso i docenti di riferimento.

Validato il questionario per gli aspetti di generale interesse si è proceduto alla consegna, distribuzione e raccolta, a compilazione avvenuta, di circa 10 mila questionari (numero largamente superiore al valore atteso).

E' stata realizzata inoltre l'attività di inserimento dati e di prima elaborazione a carico, questa ultima dell'ufficio Studi del Comune di Modena .

Il progetto è attuato per convenzione e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Essendo in atto con lo stesso ente un'altra specifica attività di indagine sulla pratica dei cittadini modenesi in età adulta presso le società sportive, ecc., si è ritenuto di presentare entrambe le indagini attraverso un unico evento e attraverso report coordinati, da realizzarsi a settembre/ottobre.

Infatti relativamente al rapporto tra cittadinanza e sport si potrà disporre della doppia e correlata osservazione, sia della popolazione in età scolastica (11-19 anni), sia della popolazione adulta attiva in forma associativa.

---

30 9 2009

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste .

In relazione alle linee guida del PEG, le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati in relazione alle singole attività dei progetti ricompresi nel programma, come rilevato dal sistema di monitoraggio introdotto nell'ambito del Sistema di Qualità

In relazione al bando per la richiesta di contributi ad iniziative sportive sul territorio provinciale (con i criteri concertati con l'Assemblea Provinciale dello Sport e gli organismi esecutivi della stessa), per il quale sono state finanziate 39 iniziative, nel periodo osservato sono state controllate le rendicontazioni di spesa e liquidati in via definitiva n.14 contributi, mentre è stato revocato n.1 contributo per una iniziativa la cui rendicontazione non era conforme ai criteri del bando stesso.

Sono stati inoltre liquidati n.8 ulteriori contributi per concorrere alla realizzazione di iniziative specifiche caratterizzate da elevata capacità di promozione dell'attività sportiva e del territorio.

E' proseguita l'attività dell'Assemblea Provinciale dello Sport che, attraverso i suoi organismi operativi (Comitato esecutivo e gruppi di lavoro), si è in particolare occupata di educazione sanitaria ed alimentare, di programma delle attività nelle scuole, di turismo sportivo, di comunicazione e promozione delle iniziative.

In particolare è stata avviata l'attuazione del Bando Regionale 2009 per la promozione dell'attività motoria sportiva ed educazione alimentare nelle scuole, fornendo la necessaria informazione alle realtà provinciali interessate.

E' inoltre proseguita nel periodo considerato, presso l'Ufficio Sport, l'attività dello sportello informativo costituito in convenzione con l'Istituto di Credito Sportivo.

In relazione al progetto , attuato in convenzione e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, che prevede una indagine sulle dinamiche sportive locali volta ad approfondire e migliorare le conoscenze e i dati relativi alle dinamiche sportive in atto nel territorio della Provincia, ed un'ulteriore indagine allo scopo di approfondire e studiare i valori e le dinamiche che determinano la spinta alla pratica sportiva dei cittadini e dei giovani stranieri residenti in Italia, entrambe ormai in via di conclusione, si sta provvedendo, in collaborazione con gli Enti che hanno partecipato alle iniziative, alla stampa della pubblicazione riportante il report finale e la presentazione al pubblico.

---

31 12 2009

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste .

In relazione alle linee guida del PEG, le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati in relazione alle singole attività dei progetti ricompresi nel programma, come rilevato dal sistema di monitoraggio introdotto nell'ambito del Sistema di Qualità.

Le risorse complessive 2009 impiegate per la realizzazione del programma sono state pari a 174 mila euro

In relazione al bando per la richiesta di contributi ad iniziative sportive sul territorio provinciale (con i criteri concertati con l'Assemblea Provinciale dello Sport e gli organismi esecutivi della stessa), per il quale sono state finanziate 39 iniziative, nel periodo osservato sono state controllate le rendicontazioni di spesa e liquidati in via definitiva n.8. Si è inoltre provveduto a sollecitare n.6 soggetti ammessi in graduatoria ad inviare la prevista rendicontazione spesa .

Sono stati inoltre liquidati n.5 ulteriori contributi per concorrere alla realizzazione di iniziative specifiche caratterizzate da elevata capacità di promozione dell'attività sportiva e del territorio.

Per l'Assemblea Provinciale dello Sport , alla sua scadenza prevista dal Regolamento , è stata attuata la procedura per il rinnovo, mediante richiesta a tutte le sue componenti di nomina dei rispettivi rappresentanti a seguito delle elezioni Amministrative.

L'insediamento della nuova Assemblea ha avuto luogo il 14 dicembre, nella stessa seduta è stato nominato anche il nuovo Comitato Esecutivo.

In relazione al programma 2009 per la concessione dei contributi per la promozione di attività motorie e sportive finalizzate al miglioramento dello stato di salute (LR 13/2000), l'apposito Nucleo di valutazione, istituito presso ciascuna Conferenza territoriale sociale e sanitaria della Provincia di Modena, composto oltre che da rappresentanti della Conferenza stessa, dal rappresentante dell' Assessorato provinciale allo Sport e dell' Azienda USL provinciale, ha formulato, mediante la verifica della coerenza dei progetti con gli obiettivi regionali, ed inoltrato alla Regione la proposta di graduatoria delle domande di contributo del territorio provinciale.

Sono state ammesse a finanziamento n. 6 domande sulle 14 presentate.

E' inoltre proseguita nel periodo considerato, presso l'Ufficio Sport, l'attività dello sportello informativo costituito in convenzione con l'Istituto di Credito Sportivo.

In relazione al progetto , attuato in convenzione e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, che prevede una indagine sulle dinamiche sportive locali volta ad approfondire e migliorare le conoscenze e i dati relativi alle dinamiche sportive in atto nel territorio della Provincia, ed un'ulteriore indagine allo scopo di approfondire e studiare i valori e le dinamiche che determinano la spinta alla pratica sportiva dei cittadini e dei giovani stranieri residenti in Italia, entrambe concluse, si è provveduto, in collaborazione con gli Enti che hanno partecipato alle iniziative, alla stampa della pubblicazione riportante il report finale ed alla presentazione al pubblico, in apposito seminario.

---

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Non si sono verificati scostamenti rispetto alle previsioni.



**Programma 404**  
**PROMOZIONE E QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA**  
**CULTURALE**  
 Responsabile: **Bindo Daniele**

FINALITA': Promuovere eventi particolarmente rilevanti in grado di qualificare ed accrescere l'offerta culturale sul territorio.

NR.	Progetto
1423	Promozione e valorizzazione dell'offerta culturale
1424	Progetti di rete per la Cultura
1425	Promozione e valorizzazione arti visive

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

**Al 30/06/2009** il programma si è regolarmente svolto.

Si è proceduto all'assegnazione del secondo stralcio di contributi a favore di enti ed associazioni e di una parte delle quote di gestione alle Fondazioni e Istituzioni culturali, anche se gli atti di impegno sono attualmente sospesi.

E' stato firmato il nuovo accordo che disciplina le attività di spettacolo nell'ambito della legge regionale 13/99 ed è stata completata l'istruttoria per la redazione del piano relativo all'anno 2009, che comprende -fra le altre- la promozione delle rassegne "Armonie fra organi ed architetture" e "Lungo le antiche sponde". Si è proceduto alla definizione del programma delle due manifestazioni e della loro pubblicizzazione sul territorio, rinnovando completamente la veste grafica dei materiali. Relativamente alla legge 37/94 sulla promozione culturale, è stato predisposto il progetto-obiettivo "Appennino in scena" i cui eventi sono in fase di attuazione e l'istruttoria sugli altri progetti pervenuti dagli enti ed associazioni interessati.

E' stata completata la fase di consultazione e incontri per la costituzione dell'Associazione GAER e si è proceduto alla sua formalizzazione. E' proseguita l'attività per il coordinamento della memoria con l'Istituto Storico della Resistenza, la Fondazione Villa Emma e la Fondazione Fossoli. In tale ambito è stata realizzata anche l'iniziativa denominata "Operazione Herring" in collaborazione con gli enti interessati. E' stato inoltre realizzato un evento teatrale in occasione della giornata della memoria rivolto agli studenti delle scuole superiori e la presenza della famiglia Biagi e delle autorità.

E' stato completato il progetto relativo ai 150° della Provincia di Modena con l'inaugurazione di una mostra, della pubblicazione sulla ricerca e l'evento di presentazione.

Sono state avviate le consultazioni e gli incontri per la costituzione del Consorzio Festival della Filosofia che hanno determinato la formalizzazione del Consorzio stesso, con un contributo in termini di consultazione ed operatività dell'Assessorato Cultura .

E' stato assunto il coordinamento della rassegna interculturale Modena Medina.

**Al 30/09/2009** il programma si sta svolgendo regolarmente

Si è proceduto alla liquidazione del secondo stralcio di contributi a favore di enti ed associazioni come previsto da PEG 2009.

Sono state liquidate le quote associative relative a ERT Fondazione e Villa Emma.

Si è provveduto a liquidare l'80% del contributo assegnato agli Enti facenti parte dell'Accordo triennale 2009-2011 con la Regione Emilia Romagna per le attività di spettacolo di cui alla L. R. 13/1999.

Sono stati liquidati i contributi alle Bande Musicali come da Accordo previsto sulla L. R. 13/99 a seguito dell'acquisizione della scheda di fine corso.

Si è positivamente conclusa la rassegna “Lungo le antiche sponde” e si è provveduto alla liquidazione degli Enti partecipanti.

E’ terminata con buona affluenza di pubblico la rassegna “Armonie fra musica e architettura” e sono stati liquidati (o in via di liquidazione) i contributi previsti per i concerti estivi.

Sono terminate le manifestazioni della rassegna “Appennino in scena” e si sta provvedendo all’analisi dei consuntivi per liquidare i contributi agli Enti aderenti.

Sono stati liquidati i contributi agli Enti partecipanti al circuito dell’Associazione GAER.

E’ stato predisposto il progetto “Memorie d’Europa” in collaborazione con l’Istituto Storico della Resistenza, la Fondazione Villa Emma e la Fondazione Fossoli e lo stesso è stato inviato alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per ottenere una specifica collaborazione, anche di natura finanziaria.

Si è svolta con successo l’ottava edizione del Festival Filosofia. E’ stata liquidata la quota/parte dovuta, come partner del Consorzio del festival.

### **31/12/2009**

L’attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste .

In relazione alle linee guida del PEG, le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati in relazione alle singole attività dei progetti ricompresi nel programma

Le risorse 2009 impiegate per la realizzazione del programma sono state pari a circa 546 mila euro.

Si è proceduto alla liquidazione dei contributi liberi rendicontati .

Sono stati presentati in Regione i progetti per il 2010 delle due rassegne provinciali “Armonie...” e Lungo le antiche sponde” ai sensi della legge 13/99 sullo spettacolo.

Sono pervenuti i consuntivi degli Enti aderenti alla rassegna “Appennino in scena” e si è provveduto alla liquidazione dei contributi loro assegnati.

Si è provveduto a predisporre e ultimare i consuntivi delle due rassegne finanziate dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena – Armonie fra musica e architettura e Appennino in scena – da presentare in Fondazione.

Si è proceduto all’attività del Tavolo di coordinamento sulla Memoria e alla realizzazione della prima fase del progetto “Memorie d’Europa” che ha riguardato in particolare la realizzazione di conferenze sul tema nelle scuole superiori di Modena e Provincia; a ciò si è aggiunta un’azione di tutoraggio nei confronti degli insegnanti e la introduzione, con la collaborazione dell’Ufficio Stampa, di una pagina informativa sul sito della Provincia di Modena sul tema della Memoria, attraverso l’acquisizione da parte di tutti i Comuni interessati delle iniziative in corso.

Sono stati avviati gli incontri nell’ambito della Associazione GAER per definire le strategie e le politiche attuative relative all’anno 2010 e alla promozione di azioni congiunte sui giovani

<b>MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI</b>
--

**Programma 405**  
**PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI**  
 Responsabile: **Bindo Daniele**

FINALITA': Favorire una migliore e più diffusa conoscenza e fruizione dei Beni Culturali, promuovere la loro valorizzazione e tutela, qualificare le realtà museali del territorio, collaborare alla realizzazione di opere di rilevante interesse provinciale nel settore dei beni culturali storici ed artistici, con particolare riferimento al recupero, restauro ed alla sicurezza ed agibilità del patrimonio.

NR.	Progetto
1426	Sistema museale modenese
1427	Interventi a tutela del patrimonio museale, artistico, musicale, architettonico e della tradizione
1428	Promozione e valorizzazione castelli, ville, palazzi e beni culturali sul territorio

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Al **30/06/2009** il programma si sta svolgendo regolarmente.

E' stata realizzata la manifestazione "Musei da gustare" che ha previsto una prima fase di elaborazione ed impostazione del programma a cui è seguita una impegnativa fase organizzativa che ha visto il coinvolgimento di oltre trenta musei modenesi con un grande successo di pubblico e di risonanza su tutta la stampa nazionale. In tale occasione è stata realizzata e presentata la pubblicazione "Collezioni e tentazioni" ricette dai musei modenesi. E' stato inoltre presentato il nuovo cd finanziato con il contributo della Provincia di Modena sui canti popolari della tradizione in collaborazione con il gruppo dei Pivari Trio.

E' stata ultimata la prima fase del grosso progetto di catalogazione ed informatizzazione del patrimonio artistico dell'ente e si è iniziato a lavorare sulla seconda parte del progetto, in collaborazione con l'I.B.C.

E' stata predisposta l'istruttoria relativa alle legge 18/2000 sui musei e gli atti ad essa correlati.

Nell'ambito dell'attività di formazione che compete all'Assessorato è stato realizzato un corso di aggiornamento sulla fase di accreditamento dei musei, in collaborazione con l'IBC e la seconda edizione del progetto "L'arte di apprendere, l'arte di creare" rivolto agli insegnanti, con il seminario "Pensare le emozioni" a cui hanno partecipato oltre 400 persone.

Per quanto si riferisce al Progetto "Circuito castelli modenesi" oggetto dell'azione prioritaria, è stato completato lo studio di fattibilità affidato dalla Provincia di Modena e dagli enti aderenti a due esperti per individuare le modalità più efficaci per la valorizzazione di queste emergenze. Lo studio ha effettuato un rilevamento puntuale dello stato di fatto di ogni singola realtà, sotto un profilo strutturale che gestionale. E' stato inoltre approvato dalla Regione il progetto "Castelli modenesi" nell'ambito del POR FESR 2007-2013, oggetto anche di una presentazione pubblica a S. Felice in occasione di un convegno "Dal restauro alla valorizzazione". E' stata inoltre presentata in collaborazione con l'I.B.C. Regione Emilia-Romagna la guida in italiano/inglese "16 castelli modenesi da scoprire e visitare" nell'ambito del progetto Castrum.

Al **30/09/2009** il programma si sta svolgendo regolarmente.

E' stata presentata la pubblicazione "La storia in mostra" realizzata in occasione dei 10 anni del Sistema Museale Modenese presso i Musei civici di Modena.

Sono stati inoltre aggiornati la brochure e il dossier sui dieci anni di attività del Sistema Museale Modenese.

E' proseguita l'attività del Circuito castelli, con incontri e verifiche con i rappresentanti dei castelli per predisporre il programma di lavoro per i prossimi mesi.

E' stata avviata la seconda fase del progetto di catalogazione ed informatizzazione del patrimonio artistico dell'Ente su un progetto finanziato dall'I.B.C.

Sono stati predisposti i progetti di rendicontazione per la FCRM delle iniziative "Musei da gustare" e "Le mondine. Di madre in figlia".

### **31/12/2009**

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste .

In relazione alle linee guida del PEG, le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati in relazione alle singole attività dei progetti ricompresi nel programma

Le risorse 2009 impiegate per la realizzazione del programma sono state pari a circa 1 milione 178 mila euro.

Nell'ambito del Sistema Museale sono stati promossi gli incontri per definire le linee programmatiche di lavoro della rete per l'anno 2010, che riguarderanno in particolare la progressiva introduzione degli standard di qualità, la promozione di azioni di comunicazione mirate in collaborazione con l'ufficio stampa della Provincia, la costruzione di sottosistemi di lavoro al fine di favorire una maggiore integrazione fra musei e territorio. Si è proceduto alla costituzione di una banca dati specifica contenente le immagini aggiornate dei musei a disposizione degli strumenti promozionali del Sistema. Si è proceduto al restyling e aggiornamento del sito museale integrato da nuove voci specifiche e all'introduzione della news letter della rete.

Si è proceduto agli incontri per il Circuito Castelli, in particolare fra gli enti coordinatori del progetto: Provincia di Modena, Comune di Formigine e Comune di Carpi, al fine di individuare strategie politiche e soluzioni tecniche per le azioni attuative che riguarderanno lo sviluppo della rete dei castelli nella provincia di Modena. Si sono sviluppati i rapporti con i progetti trasversali all'area culturale e in particolare il Progetto Linea Gotica, il progetto Cross Culture e il Progetto "Sguardi d'autore" della Regione Emilia-Romagna. E' proseguita la seconda fase del progetto di catalogazione ed informatizzazione del patrimonio artistico dell'Ente su un progetto finanziato dall'IBC, unitamente agli incontri al fine di definire fruizione e metodologie di utilizzo del patrimonio del San Paolo. A ciò si è aggiunta la fase di rendicontazione e liquidazione di progetti relativi al restauro di Cippi e monumenti partigiani Modenesi e al Restauro degli Organi Storici.

## **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Non è stato possibile realizzare la manifestazione "Oh che bel castello" per scelta dell'Amministrazione.

**Programma 406**  
**SVILUPPO E GESTIONE RETE BIBLIOTECARIA E POLO**  
**PROVINCIALE MODENESE**  
Responsabile: **Bindo Daniele**

FINALITA': Sviluppare e gestire la Rete bibliotecaria e il Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale

NR.	Progetto
1429	Cedoc

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

30 giugno

Sono stati avviati e sono in corso di attuazione tutti gli interventi previsti dal Peg finalizzati alla gestione, al coordinamento ed alla programmazione dell'organizzazione bibliotecaria e archivistica del territorio provinciale previsti dalla Legge Regionale 18/2000.

In particolare:

**Polo Bibliotecario Provinciale del Servizio Bibliotecario Nazionale**

Sono stati avviati tutti gli interventi finalizzati ad assicurare la gestione e la funzionalità della rete **bibliotecaria provinciale, costituita da 96 Istituti culturali**, per quanto riguarda:

- la prosecuzione del consueto intervento di progressivo **rinnovo delle strumentazioni** delle biblioteche del territorio;
- Il completamento dell'intervento di adeguamento dell'infrastruttura della rete bibliografica provinciale alla progressiva attuazione sul territorio del Progetto per la rete privata della Pubblica Amministrazione della Provincia che, nell'ambito del Piano Telematico Regionale prevede il collegamento in banda larga anche delle biblioteche. Nel 1. semestre 2009 sono state **collegate in banda larga** le biblioteche non ancora raggiunte dal servizio (in quanto fisicamente non collegate al proprio Comune o situate in zone non coperte da collegamenti ADSL), quelle di Ravarino, Fiumalbo, Savignano, Riolunato, Sestola, ad eccezione della biblioteca di San Felice, per la quale occorrerà concordare uno specifico intervento tecnico con il Comune di riferimento;
- la prosecuzione del **Progetto di condivisione di banche dati e risorse elettroniche**, che consente la fruizione in rete di un pacchetto di banche dati di carattere bibliografico, giuridico e di informazione generale da parte degli utenti delle biblioteche di tutta la rete, prima disponibili solo presso i maggiori Istituti culturali del territorio.

Sono stati in particolare attuati i seguenti interventi:

- E' stato attivato il 18 giugno il **passaggio** dei dati catalografici, dei prestiti e degli utenti delle biblioteche della rete al nuovo **software Sebina Open Library su piattaforma web** nonché il recupero nel software anche dei dati dei prestiti e degli utenti prima residenti su un software separato, realizzando quindi l'unificazione dei dati in un unico archivio di Polo.

Il periodo gennaio-giugno e' stato dedicato agli incontri necessari con le biblioteche, l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna e la ditta Data Management di Ravenna, co-proprietaria del software insieme con la Regione, per la pianificazione delle attività di conversione dei dati, di formazione degli operatori delle biblioteche della rete, di recupero sperimentale dei dati stessi e quindi della messa in produzione del nuovo software.

Si e' trattato di un impegnativo intervento per la sua ricaduta sull'infrastruttura di rete, sui servizi all'utenza e sulle procedure di catalogazione.

- **Formazione e aggiornamento degli operatori delle biblioteche e degli archivi**

L'intervento relativo al passaggio al nuovo software Sebina Open Library e' stato nel primo semestre strettamente legato a quello di **formazione degli operatori delle biblioteche e archivi**, un progetto articolato di formazione di base e avanzata particolarmente impegnativo della durata di circa 250 ore, che ha preso avvio nel mese di febbraio ed ha concluso in giugno la prima fase di intervento. Sono stati tenuti corsi dedicati alle regole nazionali e internazionali di catalogazione sul libro moderno e antico, al software di catalogazione Sebina/SBN, alla gestione della biblioteca scolastica. Gran parte dell'intervento e' stato dedicato nel primo semestre al corso di aggiornamento sul nuovo software Sebina Open Library, che ha avuto una durata complessiva di 17 giorni per 70 ore di lezione ed ha visto la partecipazione di circa 400 operatori.

Altri interventi:

- E' stata realizzata una personalizzazione del **Progetto MyBiblio**, finalizzato alla realizzazione di un sistema di gestione remota e centralizzata delle postazioni informatiche delle biblioteche (attivazione, blocco, sblocco, prenotazione), in particolare quelle destinate agli utenti delle biblioteche che dispongono di un elevato numero di postazioni. Il sistema infatti, installato a novembre 2007 presso la nuova Biblioteca di Carpi per le 60 postazioni al pubblico e nel 2008 presso la nuova biblioteca Auris di Vignola, e' stato richiesto anche per la nuova Biblioteca di Castelfranco Emilia, inaugurata nel mese di aprile 2009;
- E' stata approvata la **Convenzione con il Consortium Garr del Ministero dell'Istruzione, dell'Universita' e della Ricerca (MIUR)** per il collegamento del Cedoc alla connettivita' Internet offerta dalla rete Garr, la rete dell'Universita' e della ricerca scientifica finalizzata a gestire ed implementare la rete di telecomunicazioni a larga banda per garantire la connettivita' nazionale ed internazionale alla comunita' scientifica ed accademica italiana. Attraverso tale convenzione il Polo, che gia' utilizza la rete Garr per la catalogazione sul catalogo Indice del Servizio Bibliotecario Nazionale, potra' usufruire di un canale di accesso a Internet e risorse informative particolarmente qualificato ed in linea con gli obiettivi culturali ed informativi del Polo stesso;
- Si e' conclusa, come previsto dalla Convenzione sottoscritta lo scorso anno con la Comunita' Ebraica di Modena e Reggio, la **catalogazione in rete della biblioteca** della comunita', di notevole interesse sia per i volumi di pregio sia in quanto testimonianza degli interessi culturali e informativi di 800-900 della comunita' ebraica modenese: la biblioteca comprende infatti anche i testi utilizzati dalla Scuola ebraica un tempo funzionante presso la Comunita' e della quale la biblioteca era un importante supporto, in particolare negli anni che hanno seguito l'emanazione delle leggi razziali.  
Il patrimonio catalogato e' costituito da circa 2.500 fra volumi e riviste, 2 edizioni del '500, numerosi volumi del 1700 e 1800. E' presente un catalogo a stampa del 1930 ed un catalogo a schede piu' recente che, insieme al Regolamento, testimonia l'attivita' della Biblioteca che offriva un regolare servizio di prestito esterno all'intera citta';
- E' stata avviata la catalogazione, a seguito della convenzione sottoscritta con l'AUSL di Modena, della biblioteca del Servizio per la Sicurezza Ai Lavoratori del Dipartimento di Sanita' Pubblica dell'AUSL, comprendente i testi tecnico-scientifici, le riviste di settore e gli altri materiali documentali presenti presso le diverse sedi distrettuali del Servizio stesso. Tale intervento si colloca nell'ambito del protocollo di intesa sottoscritto dall'AUSL con la Provincia di Modena, le Organizzazioni sindacali e l'INAIL che prevede, quale attivita' di supporto allo svolgimento del ruolo aziendale del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, la costituzione di un catalogo informatizzato, raccordato a livello provinciale, dei materiali documentali in materia di sicurezza disponibili presso l'AUSL;
- E' in corso di sottoscrizione la convenzione per l'adesione della Fondazione Nicolai Ghiurov alla rete bibliotecaria provinciale. La Fondazione, che dispone dell'archivio del Maestro Nicolai Ghiurov e della signora Mirella Freni, archivio di notevole interesse in quanto testimonianza sia del percorso professionale di due figure cardine nello sviluppo di una nuova concezione di artista lirico sia dello sviluppo dell'arte lirica italiana nel mondo ed in particolare della tradizione modenese, intende, attraverso la sua catalogazione in rete, valorizzare e promuovere il proprio archivio, divulgare la conoscenza della storia dell'interpretazione dell'opera lirica, stimolare il conferimento di nuovo materiale inedito e lo studio della storia dell'interpretazione musicale e della discografia da parte di Universita' ed enti di ricerca;
- E' stata rinnovata per il triennio 2009-2011 la **convenzione per la gestione del Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale** di cui il Cedoc e' per la Provincia Ente gestore. La convenzione, sottoscritta fra Cedoc, Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, Biblioteca Estense Universitaria, Universita' degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Comune di Modena, Fondazione Collegio San Carlo e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, prevede i compiti dei partners che cooperano per la gestione del Polo e le risorse necessarie.

- E' stato approvato il **Piano Bibliotecario Provinciale 2009**, che prevede un finanziamento di 118.500 Euro da parte della Regione Emilia-Romagna per il potenziamento e l'adeguamento del Polo Provinciale Modenese (adeguamento hardware e software, rinnovo strumentazioni delle biblioteche) e l'adeguamento e l'allestimento di sedi bibliotecarie (Biblioteche di Castelfranco E., Modena, Vignola e le Biblioteche del Sistema di Sassuolo per i Comuni di Sassuolo, Fiorano, Frassinoro, Formigine, Maranello, Montefiorino, Prignano, Vignola) ed archivistiche (Provincia di Modena, Comune di Guiglia). Il Piano approva inoltre una serie di interventi diretti della Regione, finalizzati ad impiegare personale per la catalogazione di fondi bibliotecari e fotografici di pregio e per il riordino di Archivi.

## Archivi

- E' stata realizzata, nel periodo gennaio-maggio, l'iniziativa **"Itinerari didattici in archivio"**, finalizzata alla fruizione delle fonti documentarie locali da parte delle scuole del territorio provinciale attraverso visite delle classi presso gli archivi locali e/o l'utilizzo in classe di materiali d'archivio. L'iniziativa ha coinvolto 35 classi e gli archivi dei Comuni di Maranello, Bastiglia, Finale E., Castelvetro, Sestola e Mirandola;
- A seguito della collaborazione avviata con la Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola per l'attivazione di iniziative rivolte alla salvaguardia del patrimonio documentario e la valorizzazione del territorio, sono stati avviati gli interventi per rendere disponibile agli studiosi ed ai cittadini interessati parte **dell'archivio della famiglia Boncompagni Lodovisi**, donato nel 1947 all'Archivio Segreto Vaticano e di cui la Fondazione ha recentemente finanziato la pubblicazione dell'inventario. Si tratta di un archivio importante per la storia locale di Vignola (in quanto il marchesato Boncompagni Ludovisi domino' per secoli dal 1576 il territorio) e del modenese, che si intreccia con quella del papato. L'archivio verra' messo in rete tramite il **Portale SIAMO (Sistema Informativo Archivistico Modenese)** realizzato lo scorso anno per offrire uno strumento di consultazione o di prima informazione a vantaggio di utenti interessati al reperimento delle fonti, con strumenti di corredo che rendano "informato" l'accesso web ai singoli Archivi Storici comunali, mediante la messa in rete di informazioni relative a notizie storiche sull'Archivio, cronologie dei principali eventi e bibliografie caratterizzanti la localita', biografie relative a personaggi di rilievo, glossari delle principali istituzioni attive sul territorio, risorse on line che permettano una migliore conoscenza del patrimonio culturale dei singoli Comuni.

30 settembre

Il trimestre luglio-settembre oltre alla prosecuzione degli interventi avviati nel precedente semestre, e' stato in particolare dedicato alle seguenti attivita':

- Consolidamento della funzionalita' operativa dei servizi erogati alle biblioteche del territorio a seguito dell'attivazione del nuovo software Sebina Open Library avvenuta il 18 giugno.  
L'attivazione del nuovo software ha richiesto un intenso lavoro sia dal punto di vista informatico che biblioteconomico che si e' concluso positivamente per l'intero sistema delle biblioteche.
- Installazione presso la nuova Biblioteca Multimediale A. Loria di Carpi di una versione aggiornata del sistema my Biblio per la gestione centralizzata delle postazioni disponibili per il pubblico, versione gia' installata presso le biblioteche di Castelfranco Emilia e Vignola;
- Completamento impegni previsti dalla Convenzione tra Soprintendenza Archivistica per l'Emilia-Romagna, Istituto per i Beni Archivistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, Cedoc e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per la valorizzazione degli archivi modenesi sottoscritta nel settembre 2008: in attuazione della convenzione che prevedeva il supporto economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena all'intervento di coordinamento attuato dal Cedoc per il controllo della qualita' dei dati archivistici immessi dagli operatori nell'ambito del Progetto ArchiviaMo della Fondazione stessa, e' stato approvato l'affidamento del servizio che prevede l'intervento di un'archivista esperto presso il Cedoc per 10 ore settimanali dal 1. Ottobre 2009 al 31 luglio 2010;
- Supporto all'Archivio della Provincia di Modena all'avvio dell'intervento dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna per la catalogazione in Sebina Open Library del fondo storico delle fotografie della Provincia (20.000), previsto dai Piani Bibliotecari 2007 e 2008: il Cedoc ha supportato le attivita' tecniche e biblioteconomiche necessarie per l'attivazione delle prove di catalogazione tenute dai funzionari regionali per verificare le competenze degli operatori assegnati all'intervento, nonche' l'avvio effettivo dell'intervento di catalogazione.
- Predisposizione e pubblicizzazione dell'intervento di formazione degli operatori delle biblioteche, degli Istituti scolastici e degli archivi previsto per l'autunno 2009; l'intervento prevede 6 corsi a partire dal 6 ottobre e si concludera' il 10 dicembre.

31 dicembre

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste.

In relazione alle linee guida del PEG, le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati in relazione alle singole attività dei progetti ricompresi nel programma

Le risorse proprie della Provincia 2009 impiegate per la realizzazione del programma sono state pari a 61 mila euro

L'ultimo trimestre ha visto il concentrarsi dell'attività su alcuni principali interventi:

- La predisposizione del Bilancio di Previsione 2010, che ha introdotto una radicale ridefinizione delle modalità di ripartizione dei canoni fra gli Enti aderenti al Sistema Bibliotecario. Tale ridefinizione - resa necessaria a seguito dell'attivazione del nuovo software di gestione dei servizi all'utenza - ha richiesto l'elaborazione di nuovi parametri di partecipazione alla cooperazione, condivisi con il territorio.
- La prosecuzione sia degli interventi tecnici di consolidamento della funzionalità dei servizi erogati all'utenza, richiesti dalla profonda trasformazione dell'infrastruttura dovuta al passaggio al nuovo software, sia dell'attività di sostegno alle biblioteche attraverso la fornitura di strumentazioni e l'assistenza tecnica sia remota sia presso le singole biblioteche. È stata inoltre avviata la realizzazione per la Biblioteca di Vignola di un aggiornamento del sistema MyBiblio attualmente installato presso le biblioteche di Carpi, Castelfranco e Vignola per la gestione centralizzata delle postazioni dedicate ad Internet. Tale aggiornamento prevede l'attivazione di un modulo aggiuntivo per la prenotazione delle postazioni via web da parte degli utenti.
- La conclusione del Piano di formazione 2009 con l'attivazione di una serie di interventi corsuali svoltisi nei mesi di ottobre, novembre e dicembre sulla catalogazione del libro moderno e della fotografia, sull'organizzazione della sezione 0-6 anni, sull'uso della biblioteca ragazzi, sulla promozione della produzione editoriale rivolta ai ragazzi ed agli adolescenti. I corsi sono stati rivolti sia ad operatori di biblioteche che insegnanti; in particolare al corso di catalogazione della fotografia, tenuto in collaborazione con la Soprintendenza regionale per i beni librari e documentari, hanno partecipato circa 50 operatori.
- Il completamento dell'attività "Itinerari didattici in archivio", finalizzata alla realizzazione di percorsi didattici con l'utilizzo di documenti d'archivio. L'attività, realizzata in collaborazione con le Scuole, i Comuni e gli Enti pubblici e privati che rendono disponibili i propri archivi per visite, laboratori o percorsi didattici da parte delle Scuole del territorio provinciale, prevede l'utilizzo di tutors d'archivio individuati insieme con i Sistemi bibliotecari ed incaricati dal Cedoc.

L'intervento 2009 ha coinvolto 23 classi e gli archivi dei Comuni di Mirandola, Sestola, Bastiglia e Maranello.

Infine, il Cedoc ha rinnovato la Convenzione con il Sistema Bibliotecario del Frignano ed erogato un contributo alla realizzazione del Convegno "I periodici in biblioteca tra crisi e opportunità" organizzato dalla Fondazione Collegio San Carlo il 10 dicembre.

<b>MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI</b>
--



**Centro di Responsabilità**

**Nr. 7.5**

**Agro-Ambiente**

Responsabile: **Vecchiati Paola**

**S.a.p. per Programmi 2009**

**Programma 365**  
**VALORIZZAZIONE AGROAMBIENTALE**  
 Responsabile: **Vecchiati Paola**

FINALITA': Favorire l'introduzione di metodi di produzione e di utilizzo dei terreni agricoli, compatibili con le esigenze di protezione dell'ambiente e con la cura dello spazio rurale e del paesaggio.

NR.	Progetto
1291	Interventi agro-ambientali e agro-forestali (PSR)
1293	Interventi per la valorizzazione del tartufo

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Il programma si sta realizzando con le modalità ed i tempi previsti nel Piano Esecutivo di Gestione compatibilmente con i vincoli procedurali stabiliti dalla Regione Emilia-Romagna e con le indicazioni operative definite dall'organismo pagatore AGREA.

Progetto 1291

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Nel corso del 1° semestre 2009 la realizzazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013, relativamente alle misure per l'utilizzo sostenibile delle superfici agricole e forestali comprese nell'Asse 2, ha previsto:

- la partecipazione alla fase di concertazione regionale per la definizione dei Piani di misura e delle linee guida per l'attivazione di nuove misure ed azioni: misura 215 "pagamenti per il benessere animale" e misura 216 azione 1 "accesso al pubblico e gestione faunistica";
- la partecipazione al gruppo di lavoro Provincia-Comunità Montane per la puntuale definizione di priorità e criteri omogenei per la gestione associata dei procedimenti finalizzati all'erogazione degli aiuti previsti dal PSR;
- l'emanazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle domande annuali di adesione ad impegni relativi alla misura 211 "indennità a favore degli agricoltori delle zone montane". Alla data di scadenza dei termini sono pervenute 536 domande di aiuto/pagamento;
- l'adozione di un provvedimento di integrazione delle richieste di finanziamento sulla misura 214 "pagamenti agroambientali" accolte nella graduatoria 2008, in seguito all'aumentata disponibilità di risorse finanziarie da parte della Regione;
- l'istruttoria cartacea delle domande di aiuto/pagamento relative all'annualità 2008;
- il ricevimento delle domande annuali di finanziamento 2009 per conferma degli impegni assunti in riferimento alle misure:
  - 214 "pagamenti agroambientali": 594 domande
- il ricevimento delle domande di pagamento all'impianto relativamente alle misure:
  - 216 azione 3 "ripristino di spazi naturali e seminaturali del paesaggio agrario": 11 domande
  - 221 "imboschimento dei terreni agricoli": 5 domande
- la partecipazione ad incontri con AGREA per stabilire le modalità relative ad una diversa procedura di controllo in seguito all'emanazione di una nuova disciplina comunitaria.

Nel corso del trimestre luglio-settembre la realizzazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013, relativamente alle misure per l'utilizzo sostenibile delle superfici agricole e forestali comprese nell'Asse 2, ha previsto:

- la partecipazione alla fase di concertazione regionale per la definizione del Piano operativo di misura e delle linee guida per l'attivazione della misura 216 azione 1 "accesso al pubblico e gestione faunistica";

- la partecipazione a numero 3 riunioni del gruppo di lavoro Provincia-Comunità Montane per la puntuale definizione di priorità e criteri omogenei per la gestione associata dei procedimenti finalizzati all'erogazione degli aiuti previsti dal PSR;
- l'approvazione dell'elenco delle domande annuali di adesione ad impegni relativi alla misura 211 "indennità a favore degli agricoltori delle zone montane". Sono risultate ammissibili n.545 domande, delle quali per n.22 la Provincia di Modena risulta amministrata cointeressata con altre Provincie o Comunità Montane per l'istruttoria, per un importo totale di spesa di Euro 1.467.011,12. Sono risultate non ammissibili n.5 domande.
- l'istruttoria cartacea delle domande di pagamento relative all'annualità 2009;
- il ricevimento di n. 2 domande di revoca totale, di n.7 domande di revoca parziale e n. 1 domanda di modifica dell'utilizzazione delle superfici per la misura 214 annualità 2008 e 2009.

Per l'anno 2008, sulla nuova programmazione sono state estratte a campione per i controlli amministrativi n° 15 domande, tra le diverse misure,; tutti i controlli sono terminati.

Riguardo ai controlli in loco, tra le varie misure, sono state estratte a campione n° 12 domande: le visite ispettive sono tuttora in corso.

E' inoltre pervenuto da Agrea il campione di domande da sottoporre a controllo in loco sulle misure 214 del PSR relative all'annata 2009, per n° 3 aziende; gli accertamenti verranno intrapresi nel corso del prossimo mese.

Nel corso dell'ultimo trimestre 2009 la realizzazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013, relativamente alle misure per l'utilizzo sostenibile delle superfici agricole e forestali comprese nell'Asse 2, ha previsto:

- ulteriori partecipazioni alla fase di concertazione regionale per la definizione del Piano operativo di misura e delle linee guida per l'attivazione della misura 216 azione 1 "accesso al pubblico e gestione faunistica" e per quanto riguarda l'apertura dei nuovi bandi sulle misure 211, 214, 215 e 221;
- l'istruttoria a SOP di parte delle domande sulla misura 211 e 214 annualità 2008 in quanto rese assegnabili da AGREA;
- l'istruttoria di concessione delle n.523 domande sulla misura 211 per l'annualità 2009;
- l'adozione di n.3 atti di recupero degli anticipi erogati sulla misura 214 per altrettante domande relative all'annualità 2008 in seguito al ricevimento di revoche totali;
- l'adozione di n.2 elenchi di liquidazione per la misura 214 annualità 2008 per n.75 domande per un importo di euro 58.280,00;
- l'adozione di n.1 elenchi di liquidazione per la misura 211 per l'annualità 2008 per n.8 domande per un importo di euro 2.443,00.

Riguardo ai controlli in loco 2008, tra le varie misure, sono state estratte a campione n° 12 domande: le visite ispettive sono state effettuate in tutte le aziende, ma il controllo non può essere concluso fino al ricevimento da parte di AGREA degli esiti riguardanti la verifica delle superfici.

Per quanto riguarda le verifiche ispettive di campo necessarie per concludere l'istruttoria delle domande 2008 sulla misura 216 e 221 (n° 12 aziende misura 216 e n° 8 per la misura 221), sono invece ancora tutte da attuare in quanto risulta necessaria l'acquisizione della strumentazione GPS in corso da parte di AGREA.

Riguardo al n° 3 controlli in loco 2009 sulla misura 214, gli accertamenti in campo sono stati effettuati, ma il controllo non può essere concluso fino al ricevimento da parte di AGREA degli esiti riguardanti la verifica delle superfici; per n°1 controllo in loco sulla misura 216, occorre attendere l'acquisizione GPS come già evidenziato in precedenza.

Sempre riguardanti l'annata 2009, su n° 8 domande estratte a campione per i controlli amministrativi ai sensi del D.P.R.445/2000 relativi alla misura 214, sono stati conclusi n° 6 controlli.

#### Programma di Sviluppo Rurale 2000-2006

Per quanto riguarda la precedente programmazione del Piano regionale di Sviluppo Rurale 2000-2006 (PRSR) proseguono le procedure tecniche ed amministrative sulle domande pluriennali presentate.

Alla scadenza dei termini per la conferma degli impegni annualità 2009 risultano pervenute n. 228 domande relative alla misura 2f "misure agroambientali" e n. 168 domande relative alla misura 2h "imboschimento superfici agricole".

Le domande relative all'annualità 2008 sono state istruite interamente sul cartaceo perché non è stato ancora reso disponibile l'utilizzo del software da parte di AGREA.

Proseguono le istruttorie per la risoluzione delle anomalie e errori palesi riguardanti l'annualità 2007 in coerenza con le istruzioni impartite da AGREA sulla base delle risultanze del nuovo Sistema Integrato di Gestione e Controllo (S.I.G.C.) introdotto in attuazione di direttive comunitarie.

L'attuazione del nuovo sistema che riguarda il controllo di tutte le superfici a premio ha necessitato di tempi lunghi di attivazione ed ha notevolmente rallentato l'attività d'istruttoria e di erogazione degli aiuti. Per l'annualità 2007 sono stati adottati n.9 elenchi di liquidazione comprensivi di n.51 domande per un importo di euro 486.690,72. Inoltre sono stati adottati n.9 atti di decadenza parziale dovute ad errori palesi, anomalie e recupero somme indebitamente percepite.

Delle 26 domande da sottoporre a controllo in loco per l'annualità 2007 sono stati conclusi gli accertamenti necessari; rimane da perfezionare la redazione del verbale di accertamento in attesa dei risultati del SIGC da parte di AGREA. Per l'annualità 2008 sono state estratte 13 domande per i controlli in loco e 20 domande per i controlli amministrativi: gli accertamenti sono tuttora in corso.

Sta procedendo l'attività di supporto ai progetti territoriali per la valorizzazione agro-ambientale in aree caratterizzate da specifiche problematiche:

- progetto "Valli": sono state organizzate due riunioni in funzione dell'apertura del bando di presentazione delle domande sulla misura 216 azione 1.
- progetto "Parmigiano Reggiano": si sono concluse le attività legate al progetto con l'elaborazione dei dati e la presentazione della rendicontazione. Collaborazione, con la Regione Emilia-Romagna, per l'organizzazione del convegno "Il Parmigiano-Reggiano fa bene alle rondini" (risultati di una ricerca nella pianura emiliana).

Nel trimestre luglio-settembre 2009, per quanto riguarda la precedente programmazione del Piano regionale di Sviluppo Rurale 2000-2006 (PRSR), proseguono le procedure tecniche ed amministrative sulle domande pluriennali presentate. Le domande relative all'annualità 2009 sono state istruite interamente sul cartaceo perché non è stato ancora reso disponibile l'utilizzo del software da parte di AGREA.

Proseguono le istruttorie per la risoluzione delle anomalie e degli errori palesi riguardanti l'annualità 2007 in coerenza con le istruzioni impartite da AGREA sulla base delle risultanze del nuovo Sistema Integrato di Gestione e Controllo (S.I.G.C.) introdotto in attuazione di direttive comunitarie. A tale riguardo è stato adottato un ulteriore elenco di liquidazione per l'annualità 2007 per n.2 domande per un importo di euro 12.939,54, n.6 atti di decadenza parziale dovute ad errori palesi di compilazione delle domande e n.1 atto di recupero somme anticipate.

A fine settembre sono state rese disponibili per l'istruttoria le domande di conferma sulla misura 2f per l'annualità 2008 che non presentano anomalie e pertanto si sta procedendo alla loro chiusura per la successiva liquidazione.

Si sono ricevute di n. 19 domande di revoca parziale sulla misura 2f, n. 39 sulla misura 2h e n.2 domande di modifica dell'utilizzazione delle superfici per la misura 2f per le annualità 2008 e 2009.

Delle 26 domande da sottoporre a controllo in loco per l'annualità 2007 sono stati conclusi gli accertamenti necessari; rimane da perfezionare la redazione del verbale di accertamento in attesa dei risultati del SIGC da parte di AGREA.

Per il 2008 i controlli amministrativi (n° 20) sulla vecchia programmazione sono stati tutti conclusi, mentre riguardo ai controlli in loco (n° 13) sono terminate le ispezioni aziendali ma rimane da redigere il verbale di accertamento finale in attesa dei risultati del SIGC da parte di AGREA.

E' inoltre pervenuto un ulteriore campione di n° 8 domande da sottoporre a controllo in loco in quanto collegate all'azione 2 (agricoltura biologica) della misura 214 nelle medesime aziende; le ispezioni sono in corso contemporaneamente alla misura 214.

E' inoltre pervenuto da Agrea il campione di domande da sottoporre a controllo in loco sulle vecchia programmazione relative all'annata 2009, per n° 6 aziende; gli accertamenti verranno intrapresi nel corso del prossimo mese.

Sta procedendo l'attività di supporto ai progetti territoriali per la valorizzazione agro-ambientale in aree caratterizzate da specifiche problematiche:

- progetto "Parmigiano Reggiano": si sono concluse le attività legate al progetto con l'elaborazione dei dati e la presentazione della rendicontazione con il Seminario "Il Parmigiano Reggiano fa bene alle rondini" organizzato dalla Regione Emilia-Romagna in data 3 luglio 2009.

Nel corso dell'ultimo trimestre 2009 è iniziata l'istruttoria a SOP di parte delle domande dell'annualità 2008 per quanto riguarda sia la misura 2f che la misura 2h in quanto sono state rese disponibili da parte di AGREA.

Sono stati adottati n.13 atti di decadenza parziale o totale con recupero di somme indebitamente percepite a seguito di anomalie delle domande relative all'annualità 2008; n.1 elenco di liquidazione per l'annualità 2007 per n.9 domande misura 2f per un importo di euro 12.979,00; n.2 elenchi di liquidazione per l'annualità 2008 per n.148 domande misura 2f per un importo di euro 525.541,00 e n.1 elenchi di liquidazione per l'annualità 2007 per n.1 domanda misura 2h per un importo di euro 181,00.

Sta procedendo l'attività di supporto al progetto "Valli" con l'organizzazione di una riunione nel mese di ottobre in funzione dell'apertura del bando di presentazione delle domande sulla misura 216 azione 1 ed un'altra nel mese di dicembre per valutare le problematiche connesse al rilancio del progetto stesso.

Delle 26 domande sottoposte a controllo in loco per l'annualità 2007, a seguito del ricevimento nel mese di dicembre da parte di AGREA degli esiti riguardanti il controllo delle superfici si è proceduto alla redazione del verbale d'accertamento conclusivo per n° 11 aziende.

Per il 2008 riguardo ai controlli in loco sulla misura 2F sono terminate le ispezioni aziendali ma rimane da redigere il verbale di accertamento finale in attesa dei risultati del SIGC da parte di AGREA; i controlli sulla misura 2H (n° 9 aziende) sono invece tutti conclusi

E' inoltre pervenuto da Agrea il campione di domande da sottoporre a controllo in loco sulle vecchia programmazione relative all'annata 2009, per n° 6 aziende relative alla misura 2F; anche per questo campione le ispezioni in campo sono state effettuate, mentre rimane da redigere il verbale di accertamento finale in attesa dei risultati del SIGC da parte di AGREA; riguardo alla misura 2H su 10 controlli da effettuare ne sono stati conclusi n° 2.

Sono state inoltre sottoposte a controllo in loco le aziende (n° 3) che non hanno presentato domanda di conferma per il 2008 o/e per il 2009.

Sempre riguardanti l'annata 2009, si sono invece conclusi i controlli amministrativi ai sensi del D.P.R.445/2000 relativi alle misure 2F e 2 H, rispettivamente per n° 12 e n° 7 domande.

Azione prioritaria: interventi agroambientali ed agroforestali

Gli interventi previsti sono in corso di realizzazione con le modalità ed i tempi previsti nelle diverse fasi ad eccezione del bando per la misura 215 che non è stato possibile attivare in quanto la Regione Emilia-Romagna non ha ancora concluso la fase di programmazione e provveduto ad approvare il Piano di misura e le linee guida operative.

Progetto 1293

Per quanto riguarda il settore tartufi nel 1° semestre 2009 i tecnici incaricati hanno proceduto ad effettuare il sopralluogo di accertamento biennale previsto dalla normativa regionale vigente per il mantenimento dei requisiti tecnici autorizzativi delle Tartufaie Controllate presenti in Provincia.

Nell'ambito del Progetto per la realizzazione di alcune tartufaie sperimentali di Tartufo bianco pregiato e di Tartufo nero, all'interno dell'area vocata del Parco di Monte S.Giulia, è proseguita l'attività di monitoraggio realizzata dall'Università di Bologna e lo svolgimento delle operazioni di pulizia e mantenimento delle tartufaie da parte dell'Associazione Tartufai Modenese.

Nel trimestre luglio-agosto-settembre è proseguita l'attività di rinnovo dei tesserini per la ricerca del tartufo scaduti ed è stata organizzata una sessione d'esame per il rilascio di 11 nuovi tesserini.

Nel corso dell'ultimo trimestre 2009 è proseguita l'attività di rinnovo dei tesserini per la ricerca del tartufo scaduti.

<b>MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI</b>
--

**Programma 366**  
**INTERVENTI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO**  
**DELL'INQUINAMENTO**  
**Responsabile: Vecchiati Paola**

FINALITA': Assicurare e monitorare costantemente la sostenibilità ambientale degli allevamenti nel rispetto del grado di ricettività dell'ambiente.

NR.	Progetto
1294	Valorizzazione dei reflui zootecnici
1296	Promozione della sostenibilità ambientale degli allevamenti (IPPC)

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Progetto 1294

Nel corso del 1° semestre 2009 si è provveduto ad avviare la nuova modalità di gestione dei procedimenti relativi all'utilizzo dei reflui zootecnici in applicazione alla Legge Regionale n.4/2007 e delle disposizioni della Delibera di Giunta Regionale n.2203/2008. La nuova procedura prevede un sistema integralmente informatizzato, per ora solo facoltativo per gli utenti. Il sistema comprende un front-office regionale via web ed un back-office provinciale (interno al SIAM-Sistema Informativo Ambientale) connesso al software regionale. L'inoltro della domanda può essere effettuato elettronicamente con firma digitale.

Sono state pertanto effettuate le seguenti attività:

- partecipazione al tavolo tecnico regionale per l'applicazione ed il monitoraggio del Piano d'Azione Nitrati (PAN);
- partecipazione a 2 incontri preliminari per l'istituzione del Tavolo Nitrati provinciale;
- definizione di alcuni aspetti normativi e specifiche applicative demandati dal PAN alle Province relativi alla disciplina delle pratiche di spandimento su terreni in pendenza, agli adempimenti amministrativi in caso di trasporto su strada ed alle modalità di deroga ai periodi di divieto di spandimento invernale: Delibera di Giunta provinciale n.203/2007 "Disposizioni applicative provinciali della Delibera dell'Assemblea Legislativa Regionale n.96/2007 in merito agli effluenti d'allevamento";
- test del software regionale e collaborazione con i servizi regionali per la soluzione di problemi pratici riscontrati che hanno comportato revisioni successive;
- organizzazione di un corso di formazione sull'utilizzo del software regionale (Modena 13/02/2009) rivolto agli utenti quali organizzazioni professionali agricole, ordini e collegi professionali del settore agrario e Centri di Assistenza Agricola;
- aggiornamento, nell'ambito del gruppo di lavoro Agricoltura-Ambiente, della Cartografia delle aree idonee all'utilizzo dei reflui zootecnici con l'introduzione del tematismo "superficie di divieto assoluto con deroga alle attività esistenti" riguardante alcune realtà aziendali in prossimità delle zone di rispetto dei punti di captazione delle acque destinate al consumo umano;
- realizzazione, in collaborazione con la U.O. Cartografico, di un modulo all'interno di Sistemonet per la verifica istantanea della collocazione dei terreni aziendali rispetto alla Cartografia provinciale delle aree idonee all'utilizzo dei reflui zootecnici;
- ricevimento delle comunicazioni per l'utilizzo degli effluenti zootecnici: n. 722 comunicazioni iniziali e n. 31 di modifica;
- inserimento d'ufficio nel software regionale delle pratiche consegnate su modulo cartaceo;
- collaborazione con gli Enti e gli organismi preposti all'attuazione dei controlli (polizia provinciale, ARPA) per la trasmissione d'informazioni e di documentazione sulle aziende sottoposte a controllo.

Per quanto riguarda la gestione delle procedure per il rilascio ed il rinnovo delle autorizzazioni all'utilizzazione sul suolo agricolo dei fanghi di depurazione, durante il periodo gennaio-giugno 2009, si è proceduto a raccogliere le

schede di utilizzo annuale dei fanghi relative all'anno 2008, alla loro elaborazione ed invio alla Regione Emilia-Romagna.

Sono stati verificati i referti analitici dei fanghi che periodicamente le ditte devono eseguire in quanto tali sono prodotti dagli impianti di depurazione.

E' continuata la collaborazione con gli enti interessati all'attività di controllo.

Sono state rilasciate 2 autorizzazioni all'uso dei fanghi in agricoltura.

Si è partecipato a 2 incontri in Regione per la definizione del software regionale di gestione dei dati sui fanghi.

Nel trimestre successivo in merito ai procedimenti relativi all'utilizzo dei reflui zootecnici in applicazione alla Legge Regionale n.4/2007 si sono svolte le seguenti attività:

- è continuata la segnalazione alla Regione di problemi inerenti il software regionale sulle comunicazioni per gli effluenti zootecnici;
- è stato messo in pieno servizio il sistema, via internet, di verifica istantanea della collocazione dei terreni aziendali rispetto alla cartografia provinciale delle aree idonee;
- si sono ricevute altre 11 comunicazioni iniziali e 69 di modifica;
- è proseguita l'attività di inserimento d'ufficio, nel software regionale, delle pratiche pervenute su modulo cartaceo;
- è stato creato un registro informatizzato delle comunicazioni pervenute;
- in collaborazione con l'ufficio archivio e protocollo è stata organizzata la nuova archiviazione cartacea per le comunicazioni e sistemato l'archivio relativo alle pratiche sulla Legge Regionale 50/95;
- è stato effettuato un incontro con le associazioni agricole professionali per definire tempi e modalità di riallineamento e inserimento delle loro comunicazioni sul software regionale (tale operazione riguardava oltre 200 pratiche). Dopo l'incontro si è proceduto a terminare l'attività di riallineamento e l'inserimento delle pratiche in collaborazione con la Regione;
- è proseguita l'attività di collaborazione con gli Enti e gli organismi preposti all'attuazione dei controlli (polizia provinciale, ARPA) per la trasmissione d'informazioni e di documentazione sulle aziende sottoposte a controllo.

Per quanto riguarda la gestione delle procedure per il rilascio ed il rinnovo delle autorizzazioni all'utilizzazione sul suolo agricolo dei fanghi di depurazione nel trimestre successivo si sono svolte le seguenti attività:

- è continuata l'attività di verifica dei referti analitici dei fanghi prodotti dagli impianti di depurazione inviati periodicamente dalle ditte autorizzate all'uso dei fanghi in agricoltura;
- si sono controllate le nuove analisi dei terreni inviate dalle ditte autorizzate in sostituzione di quelle scadute;
- sono state rilasciate altre 3 autorizzazioni all'uso dei fanghi;

Nell'ultimo trimestre 2009 in merito ai procedimenti relativi all'utilizzo dei reflui zootecnici in applicazione alla Legge Regionale n.4/2007 si sono svolte le seguenti attività:

- è proseguita l'attività di inserimento d'ufficio, nel software regionale, delle pratiche pervenute su modulo cartaceo;
- è continuata la segnalazione alla Regione di problemi inerenti il software regionale per gli effluenti zootecnici, rilevati durante l'inserimento delle comunicazioni;
- si sono ricevute altre 3 comunicazioni iniziali e 135 di modifica;
- è stato mantenuto aggiornato il registro informatizzato, creato dall'ufficio, delle comunicazioni pervenute;
- è stato effettuato un incontro con le associazioni professionali agricole per definire i tempi conclusivi per l'invio della comunicazione di modifica a completamento di quella iniziale;
- è stato effettuato un intervento formativo e di aggiornamento a supporto delle associazioni agricole per effettuare l'invio della comunicazione interamente per via telematica;
- è proseguita l'attività di collaborazione con gli Enti e gli organismi preposti all'attuazione dei controlli (polizia provinciale, ARPA) per la trasmissione d'informazioni e di documentazione sulle aziende sottoposte a controllo.

Per quanto riguarda la gestione delle procedure per il rilascio ed il rinnovo delle autorizzazioni all'utilizzazione sul suolo agricolo dei fanghi di depurazione è continuata la verifica dei referti analitici dei fanghi prodotti dagli impianti di depurazione inviati periodicamente dalle ditte autorizzate all'uso dei fanghi in agricoltura.

Azione prioritaria: Gestione Reflui Zootecnici

L'attività è stata svolta nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti. Rispetto a quanto programmato sono subentrate esigenze di revisione del software regionale in fase di test e di aggiornamento della Carta di riferimento per la realizzazione della banca dati terreni.

## Progetto 1296 Promozione della sostenibilità ambientale (IPPC)

Nel 1° semestre 2009 è proseguita l'attività relativa al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali. In particolare l'impegno è stato concentrato sulla definizione delle procedure inerenti il tariffario per il versamento delle spese d'istruttoria e di ispezione, le modifiche e le variazioni sostanziali e non.

Si è inoltre collaborato alla predisposizione della modulistica relativa ai report annuali di conformità ed alle ispezioni da gestire da parte degli organi di controllo.

Sul tema si è partecipato al Tavolo tecnico regionale IPPC (4 incontri) e si sono organizzati incontri con le Organizzazioni Professionali Agricole (4 incontri) e con ARPA (2 incontri).

Nell'ambito del Progetto IMPEL 2006 (progetto della Comunità Europea relativo AIA allevamenti suini) sono stati svolti una serie di incontri e giornate di lavoro al riguardo:

- n. 3 ispezioni presso allevamenti suini, concertate in Italia, Germania e Lettonia;
- n. 1 visita tecnica organizzata in Olanda;
- n. 2 riunioni del Gruppo Esperti tenutesi rispettivamente in Belgio ed in Olanda;
- n. 1 riunione generale di reporting in Olanda.

Sulla base delle novità emerse dall'approfondimento dei criteri procedurali si è reso necessario adottare un atto generale d'integrazione di tutte le Autorizzazioni Integrate Ambientali-allevamenti per rendere omogenee le disposizioni attinenti ai controlli.

Sono state rilasciate:

- n. 1 Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di nuova domanda previa istruttoria e convocazione del Tavolo tecnico costituito dai rappresentanti dell'azienda, dall'Organizzazione professionale agricola, dal Comune e dall'ARPA;
- n. 33 variazioni di Autorizzazioni Integrate Ambientali (con A.D. n.31 del 3 marzo 2009)

E' stata archiviata una domanda di AIA su richiesta del titolare.

Sono invece in fase di istruttoria ed in attesa dell'emanazione dell'atto finale una variazione non sostanziale, una modifica AIA per cambio gestore e una domanda di revoca di AIA già rilasciata.

Sono pervenute anche 4 variazioni terreni.

Inoltre sono stati effettuati 2 sopralluoghi presso allevamenti autorizzati AIA.

Per quanto riguarda il settore Agroenergie, a seguito della conclusione dell'attività di sperimentazione del sorgo da fibra ad uso energetico relativo alla riconversione dell'ex zuccherificio di Finale Emilia, si è tenuto un tavolo tecnico e una riunione generale tecnico-divulgativa sul tema.

Si è partecipato ad un convegno del settore Agroenergie e si è aderito a 3 riunioni/incontri tecnici del Gruppo di Lavoro del Comitato Tecnico per la Sperimentazione del sorgo da fibra ad uso energetico sulle problematiche e sui risultati ottenuti.

In merito al progetto Seq-cure, progetto triennale co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del LIFE III e coordinato dal Centro Ricerche Produzioni Animali di Reggio Emilia, sono stati organizzati 4 incontri tecnici sulla sperimentazione in corso a Modena presso un'azienda agricola sulla coltivazione di canapa da destinare ad usi energetici.

Si è inoltre partecipato ad una riunione sul progetto generale ed è stato compilato il report dell'attività di progetto dell'anno 2008.

Nel trimestre luglio-settembre 2009 è proseguita l'attività relativa al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali.

Si è collaborato al "Tavolo Regionale AIA allevamenti" per la predisposizione della modulistica relativa ai report annuali di conformità ed alle ispezioni da gestire da parte degli organi di controllo.

Si è partecipato al Tavolo tecnico regionale IPPC (4 incontri) e si sono organizzati incontri con ARPA per organizzare le Ispezioni Programmate sugli impianti AIA allevamenti che saranno effettuate da ARPA entro il 31/12/2009 (2 incontri).

Sulla base delle novità emerse dall'approfondimento dei criteri procedurali si è reso necessario adottare una nuova fascicolazione delle pratiche AIA, prevedendo un fascicolo per ogni singolo atto e non più per singola azienda (un'azienda può avere diversi insediamenti in AIA)

In merito ai lavori di istruttoria :

- si sono organizzati 2 Tavoli Tecnici con ARPA e Comuni coinvolti ;
- sono state redatte 4 Autorizzazioni in Bozza che sono state inviate in visione ai singoli Gestori per le eventuali osservazioni per il successivo rilascio dell'AIA
- sono pervenute n.6 Comunicazioni di Autorizzazioni Integrate Ambientali di cui 2 sono state evase, le rimanenti 4 sono in fase di istruttoria
- nell'ambito del Progetto IMPEL 2006 (progetto della Comunità Europea relativo AIA allevamenti suini) è stato redatto il verbale conclusivo che sarà inviato da parte del Capofila (Provincia di Utrecht Olanda) alla Commissione Europea che si occupa di revisione IPPC allevamenti

Per quanto riguarda il settore Agroenergie si è partecipato a 2 incontri/visite in campo del Comitato Tecnico per la Sperimentazione del sorgo da fibra ad uso energetico, in attesa della realizzazione dell'impianto di Finale Emilia,



Al fine di continuare a mantenere l'aggiornamento delle tematiche sulle Agro-Energie si è partecipato a 3 incontri/seminari e sono state compiute due missioni tecniche.

In merito al progetto Seq-cure, progetto triennale co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del LIFE III e coordinato dal Centro Ricerche Produzioni Animali di Reggio Emilia, è pervenuto lo stato di avanzamento del Progetto al 2009 ed è in programma un'incontro per definire le prossime iniziative da svolgere nel territorio.

Nell'ultimo trimestre 2009 si sono svolte le seguenti attività inerenti il procedimento di rilascio di Autorizzazioni integrate Ambientali:

- sono state rilasciate 2 nuove Autorizzazioni Integrate Ambientali ed una modifica non sostanziale;
- è stato avviato un procedimento per il rilascio di una AIA per nuova struttura di allevamento avicolo;
- sono state istruite 2 pratiche di Comunicazione relative a 2 AIA già rilasciate;
- è stata avviata l'istruttoria per 3 pratiche di Comunicazione terreni e 2 pratiche di modifiche non sostanziali;
- è proseguita l'attività di collaborazione con gli Enti e gli organismi preposti all'attuazione dei controlli (polizia provinciale, ARPA) per la trasmissione d'informazioni e di documentazione sulle aziende sottoposte a controllo;
- si è partecipato ad un seminario sulle norme ambientali in campo agricolo al fine di semplificare le procedure e di regolamentare, per quanto possibile, il sistema dei controlli evitando sovrapposizioni di più enti per verifiche sugli stessi temi (Condizionalità, Piano Nitrati, Autorizzazione Integrata Ambientale ecc.);
- si è partecipato ad un incontro del tavolo RER sul Nuovo Piano d'Azione Nitrati nel quale si è affrontato il tema della "richiesta di deroga alla Direttiva Nitrati", in particolare relativa agli allevamenti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;
- si sono tenuti 2 incontri con i tecnici ARPA per organizzare le ispezioni programmate negli allevamenti in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale.

Nel mese di settembre si sono tenuti 2 incontri del tavolo tecnico regionale AIA per condividere la modulistica per il reporting annuale relativa al settore allevamenti. La Regione provvederà entro i primi mesi del 2010 ad emanare un'apposita circolare.

In ottobre si è tenuto un incontro del "Tavolo Provinciale Nitrati" istituito con Delibera del Consiglio Provinciale 110/07a cui partecipa:

- Amministrazione Provinciale (Assessorato Ambiente e Assessorato Agricoltura)
- Regione Emilia Romagna
- ARPA – Sezione Provinciale di Modena
- Agenzia d'Ambito per i servizi pubblici di Modena
- Gestori del Servizio Idrico Integrato
- Associazioni agricole

Il tavolo ha quale obiettivo, la definizione di azioni per raggiungere gli obiettivi del Piano Tutela Acque e comprende:

- 1- azioni strutturali in merito a fognature, depurazione e acquedotti
- 2- azioni non strutturali quali Cartografia aree idonee agli spandimenti reflui zootecnici e fanghi, perizie tecniche su impianti di stoccaggio reflui zootecnici, limiti più restrittivi per scarichi in corpi idrici in area Vulnerabile
- 3- azioni coordinate per monitoraggio, controlli;

Per quanto riguarda il progetto IMPEL 2006 (progetto della Comunità Europea relativo AIA allevamenti suini), assieme al gruppo di progetto si è redatto il Report finale che è stato presentato a fine novembre all'incontro della Commissione CE a Stoccolma. Il sito web del progetto IMPEL continuerà ad essere operativo e condiviso in attesa di decisioni future.

Per quanto riguarda il settore Agroenergie si sono svolte le seguenti attività:

- sono stati effettuati 3 incontri del Gruppo Agroenergie per programmare le iniziative e la partecipazione ad eventi e riunioni sul tema;
- si è partecipato ad un incontro a Finale Emilia per verificare i dati della sperimentazione sorgo da fibra annata 2009;
- sono state compiute 2 missioni tecniche presso impianti a Energie Rinnovabili;
- si è partecipato a 2 giornate divulgative sulle Agroenergie presso l'Istituto Tecnico Agrario di Castelfranco Emilia.

In merito al progetto Seq-cure il CRPA di Reggio Emilia ha inviato il Report sullo stato di avanzamento del progetto e l'elenco delle attività in programma per il 2010.

## MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

**Programma 367**  
**VALORIZZAZIONE DELLA ZOOTECNIA**  
 Responsabile: **Vecchiati Paola**

FINALITA': Promuovere la salvaguardia e la qualificazione delle produzioni zootecniche locali, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali. Assicurare e monitorare costantemente la sostenibilità ambientale degli allevamenti nel rispetto del grado di recettività dell'ambiente.

NR.	Progetto
1297	Qualificazione e miglioramento delle produzioni zootecniche
1298	Regolamentazione della produzione lattiera

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Il programma è stato realizzato con le modalità ed i tempi previsti:

Progetto 1297

Bilancio APA: è stato approvato il consuntivo delle attività svolte per la tenuta dei libri genealogici e l'esecuzione dei controlli funzionali per l'anno 2008. L'istruttoria tecnica effettuata ha verificato che le spese rendicontate sono ammissibili e rispettano i criteri previsti dalla normativa.

Programmi di salvataggio e valorizzazione di razze locali: è in corso di completamento il programma 2008-2009 di salvataggio della razza bovina Bianca Modenese ed ovina Cornella Bianca eseguito dall'Associazione Provinciale Allevatori in collaborazione con la Provincia.

Sono state ricevute 10 domande d'iscrizione all'Albo degli operatori F.A.

Sono stati vidimati i registri di macellazione.

Apicoltura: nel corso del semestre si è proceduto a definire, con determinazione n.7/2009 la graduatoria delle n.9 domande presentate e di cui 8 ammissibili a finanziamento per il Regolamento CE 1234/08 ex Regolamento CE 797/2004 per l'annata 2008. Successivamente si è proceduto a comunicare alle ditte interessate l'ammissibilità a finanziamento e la possibilità di accedere ai contributi sulla base della ripartizione provinciale delle risorse regionali risultate pari ad euro 23.145,45 e che saranno da erogare da parte di AGREA.

Nel trimestre luglio – settembre sono state eseguite le seguenti attività:

Programmi di salvataggio e valorizzazione di razze locali: sono state effettuate riunioni con l'associazione provinciale allevatori ed è proseguita la ricerca sulle caratteristiche del latte di pecora.

Apicoltura: si è proceduto ad effettuare il controllo in loco e il controllo "Ex Post" sui campioni di domande estratti dall'Ente Pagatore Agrea. A seguito della verifica della documentazione comprovante gli acquisti effettuati dalle ditte beneficiarie, si è proceduto ad approvare la determinazione n. 41/2009 di autorizzazione al pagamento delle domande finanziabili.

Con DGR 1172/2009 la Regione Emilia Romagna ha aperto un pre-bando per l'accoglimento di nuove domande a valere per l'annata 2009/2010, pertanto si è proceduto a darne informazione ai soggetti interessati e effettuare la pubblicizzazione sul sito internet della Provincia e sulla stampa locale.

Nel trimestre ottobre – dicembre sono state eseguite le seguenti attività:

Bilancio APA: nel mese di ottobre 2009 è stato approvato il bilancio preventivo 2009 delle attività in corso per la tenuta dei libri genealogici e l'esecuzione dei controlli funzionali per l'anno 2009. L'istruttoria tecnica effettuata ha verificato che le spese in previsione sono ammissibili e rispettano i criteri previsti dalla normativa.

Programmi di salvataggio e valorizzazione di razze locali: si è proseguito nella collaborazione con l'Università di Parma per la raccolta dei campioni di latte per le analisi qualitative, nonché con l'APA di Reggio Emilia per la valutazione dei capi ovini per l'iscrizione al registro anagrafico. Nel mese di ottobre è stata attivata una collaborazione con l'Università di Bologna per l'analisi della presenza della scrapie su una ventina di ovini relativi a due allevamenti attraverso la raccolta di campioni di pelo, utilizzati anche per la valutazione genetica della razza Cornella Bianca. Sempre nel mese di ottobre si è collaborato con il comune di Lama Mocogno e con L'APA di Modena per l'organizzazione di una mostra e di un seminario per la presentazione dei risultati delle ricerche sulle caratteristiche dei pascoli utilizzati e del latte delle razze monitorate.

Sono stati vidimati i registri di macellazione n. 1.

Apicoltura: Con DGR 1675/2009 la Regione Emilia Romagna ha aperto il bando per l'accoglimento di nuove domande per azioni di miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura a valere per l'annata 2010, pertanto si è proceduto a darne informazione ai soggetti interessati e effettuare la pubblicizzazione sul sito internet della Provincia e sulla stampa locale.

Con DGR 1960/2009 la Regione Emilia Romagna ha aperto il bando per l'accoglimento di nuove domande per l'incentivazione della pratica dell'allevamento apistico, in particolare per l'ammodernamento delle sale di smielatura e dei locali per la lavorazione ed il confezionamento dei prodotti apistici con particolare riferimento al prodotto miele a valere per l'annata 2010, pertanto si è proceduto a darne informazione ai soggetti interessati e effettuare la pubblicizzazione sul sito internet della Provincia e sulla stampa locale.

## Progetto 1298

Nell'ambito della disciplina relativa alla regolamentazione della produzione lattiera nel corso del 1° semestre 2009 è stato emanato un nuovo decreto sulle quote latte che contiene norme finalizzate a riordinare il settore in particolare prevedendo l'assegnazione di nuove quote ai produttori ed un sistema di rateizzazione per incentivare gli splafonatori a regolarizzarsi. A livello provinciale è richiesta la partecipazione alla gestione amministrativa tramite attività di supporto ed inserimento pratiche sul Sistema informativo SIAN.

L'ufficio, nel primo semestre del corrente anno, ha fatto fronte ad un considerevole numero di pratiche quali contratti di terra e quota, contratti di solo quota, vidimazione registri trasporto latte, cambio acquirente ed altre attività, che si sono concentrate nell'ultimo trimestre della campagna lattiera 2008-2009.

Nell'ambito del monitoraggio e delle revisioni di quote latte individuali sono state effettuate le seguenti attività :

- autorizzazione alla cessione di affitto di azienda con quota o di affitto di sola quota (195 contratti);
- autorizzazione alla modifica della titolarità dell'azienda (10 contratti);
- autorizzazione alla variazione di produzione per cause di forza maggiore (15 istanze);
- revoca quota e riduzione di quota (n.40);
- autorizzazione alla mobilità di quota (18 istanze).

Sono pervenute dalla Regione Emilia-Romagna le segnalazioni che riguardano produzioni inferiori al 70% ed anomalie di resa produttiva relative agli acquirenti. Per quanto riguarda le produzioni inferiori al 70% della quota latte le verifiche hanno riguardato n.39 produttori in consegne e n.1 produttori in vendite dirette. Le anomalie produttive verificate hanno interessato n.55 segnalazioni di resa produttiva e n.15 segnalazioni relative agli acquirenti.

Si è proceduto al protocollo ed alla verifica delle dichiarazioni annuali di fine periodo per la campagna 2008-2009 per n.85 dichiarazioni consegne e n.41 vendite dirette.

E' stato eseguito il protocollo ed il successivo controllo relativo agli adempimenti mensili per il corretto versamento del superprelievo inerente alla corretta compilazione ed alla regolare presentazione dei modelli D da parte degli acquirenti.

Sono pervenute 15 istanze di causa di forza maggiore riferite alla produzione inferiore la 70% del quantitativo di riferimento (quota latte disponibile), protocollate, istruite ed inserite nel SIAN, n.40 registri di trasporto latte da vidimare, n.5 cessazioni di primo acquirente, n.3 variazioni di rappresentante legale di acquirente, n.25 pluralità - successione di acquirente.

Controlli: si sono conclusi i controlli in corso di periodo a carico dei produttori ai sensi del Regolamento CE 595/2004 relativi alla campagna 2008-2009, con le ultime 2 ispezioni in azienda, l'inserimento dei dati nel SIAN e la trasmissione dei relativi verbali entro il termine previsto del 30 marzo 2009, per un totale di n.7 aziende delle quali 6 a controllo anche per la congruenza produttiva relativa alle anomalie D (incongruenza tra produzione latte e numero di capi allevati in azienda). Sono inoltre stati effettuati 2 controlli relativi ai trasportatori sempre ai sensi del Regolamento CE 595/2004 relativi alla campagna 2008-2009.

Riguardo ai controlli di fine periodo sugli acquirenti, ai sensi del medesimo Regolamento CE, relativi però alla campagna 2007-2008 e da ultimarsi entro il 30 settembre 2009, si è proceduto ad effettuare un controllo su un totale di 4 previsti.

Con riferimento al "prelievo supplementare" - campagna 2008-2009- l'ufficio, in seguito agli 8 avvii di procedimento trasmessi da AGEA, ha provveduto a fare le necessarie verifiche presso il Tribunale di Modena e la Corte d'Appello di Bologna al fine di valutare se le posizioni segnalate fossero o meno coperte da sospensiva. Al termine degli opportuni approfondimenti l'ufficio ha proceduto, nel mese di gennaio, ad iscrivere a ruolo 3 aziende (delle quali una conferente fuori regione) e che presentavano un debito molto elevato rispetto al premio AGREA, mentre per le altre due con debito

inferiore si è proceduto all'iscrizione nel registro dei debitori di AGEA per la conseguente compensazione con i premi PAC. Le rimanenti 3 posizioni sono risultate coperte da sospensiva.

Successivamente, in applicazione dell'art.8 quinquies comma 2 della Legge n.33 dell'11 aprile 2009 di conversione del D-Lgs del 5 febbraio, l'ufficio ha provveduto con Equitalia s.p.a. a sospendere le procedure di recupero in attesa che i produttori con debito esigibile optino per la scelta della rateizzazione del debito secondo le modalità previste dalla nuova legge.

Con riferimento ai produttori che hanno già rateizzato secondo i principi della legge n.119/2003 l'ufficio ha provveduto a contattare tutti i produttori con il pagamento della medesima al fine di recuperare le relative ricevute di pagamento in modo da prevenire eventuali omissioni che potrebbero comportare i conseguenti provvedimenti di decadenza da tale beneficio.

Relativamente al procedimento avviato dalla Guardia di Finanza nei confronti dell'Azienda Agricola Emiliana per conferimento di latte ad acquirente non riconosciuto, che comporta l'intero assoggettamento del latte conferito a "prelievo supplementare a carico del produttore" ai sensi dell'art.4, comma 2, della legge n.119/2003, l'ufficio, nel rispetto delle direttive individuate dalla Regione Emilia-Romagna, con note PG.2008.0245289 del 20/10/2008 e PG.2009.0092428 del 21/04/2009, ha provveduto a caricare i modelli L1 in modo speculare rispetto alle quantità precedentemente azzerate dalle Province di Parma e Brescia.

Nel trimestre luglio - settembre sono state effettuate le seguenti attività:

Monitoraggio e revisioni di quote latte individuali:

- autorizzazione alla cessione di affitto di azienda con quota o affitto di solo quota (19 contratti);
- autorizzazioni di vendita solo quota (6 contratti);
- autorizzazioni alla mobilità quota (1 istanza);
- autorizzazioni di successioni - pluralità acquirenti (4 istanze);
- istanze di revisione del procedimento relativo alla decadenza dalla titolarità della quota latte (7 istanze);
- istanze alla variazione di produzione per cause di forza maggiore (3 istanze);
- vidimazione libretti consegne latte (12 libretti);
- vidimazione registro vendite dirette (1 registro).

Nel trimestre di riferimento le anomalie produttive segnalate da AGEA sono state verificate e hanno interessato n. 34 segnalazioni di resa produttiva (resa individuale incongruente rispetto capacità produttiva, nessun allevamento associato all'unità produttiva, allevamento associato senza giorni di presenza capi in stalla, produzione assente nonostante allevamento associato con capi in stalla), e n. 15 segnalazioni relativi agli acquirenti (dichiarazione mensile da confermare, versamento prelievo da confermare, accertamento con variazione dei quantitativi rettificati).

Controlli: si sono conclusi i controlli di fine periodo sugli acquirenti e vendite dirette, ai sensi del Regolamento CE 595/2004, relativi alla campagna 2007-2008 entro la data prevista del 30 settembre 2009. I verbali relativi a n°4 controlli sono stati inseriti nel SIAN e trasmessi alla Regione il 15/09/09.

E' pervenuto il materiale relativo ai controlli di fine periodo 2008-2009 che verranno intrapresi nei prossimi mesi.

Con riferimento al mancato pagamento della V rata della rateizzazione delle multe, l'ufficio nel trimestre Luglio - Settembre, ha provveduto a contattare i n°18 Produttori in ritardo con il pagamento recuperando n° 13 pagamenti.

Per quanto riguarda i rimanenti 5 produttori in mora, l'ufficio ha comunicato l'avvio del procedimento di decadenza precisando che in caso di confermata omissione del versamento di capitale e interessi, sarà necessario procedere alla determina di decadenza da tale beneficio.

Nel corso del trimestre, n°2 produttori hanno chiesto di poter usufruire del beneficio della rateizzazione ex. Legge 119/03, un produttore è stato ammesso con determina n. 46 del 21/09/2009, e per l'altro produttore è ancora in corso l'istruttoria.

Nell'ambito della disciplina relativa alla regolamentazione della produzione lattiera nel corso del trimestre ottobre - dicembre in base al nuovo Decreto - Legge vengono modificate le disposizioni in materia di prelievo supplementare, per un progressivo equilibrio tra la quota assegnata e la produzione conseguita, e cioè vengono eseguiti da parte degli acquirenti dei versamenti in misura del 5% per il periodo 2009/2010 e nella misura del 10% per il periodo successivo, esclusivamente per le aziende che non superano il livello produttivo conseguito nel periodo 2007/2008, inoltre sono state effettuate delle ulteriori assegnazioni di quota latte ai produttori.

L'ufficio, nell'ultimo trimestre, ha fatto fronte alle seguenti pratiche: contratti di terra e quota, contratti di affitto e vendita solo quota, vidimazione registri trasporto latte, cambio acquirente ed altre attività.

Nell'ambito del monitoraggio e delle revisioni di quote latte individuali sono state effettuate le seguenti attività :

- autorizzazione alla cessione di affitto di azienda con quota o di affitto di sola quota (20 contratti);
- autorizzazione affitti di solo quota (22 contratti);
- autorizzazione vendita di solo quota (49 contratti);
- istanze alla variazione di produzione per cause di forza maggiore (3 istanze);
- autorizzazione alla mobilità di quota (30 istanze);
- autorizzazione alla successione - pluralità di acquirente (10 istanze);
- vidimazione libretti consegne latte (1.300 libretti);

- vidimazione registro vendite dirette ( 3 registro).

Per quanto riguarda i controlli, nel trimestre ottobre – dicembre è pervenuto da AGEA il materiale relativo ai controlli in corso di campagna per l'annata 2009-2010, da concludersi entro il 31/03/2010; le ispezioni verranno intraprese nei prossimi mesi.

Sono pervenute dalla Regione Emilia-Romagna le segnalazioni che riguardano le anomalie produttive che hanno interessato n.63 segnalazioni di resa produttiva e n.1 segnalazione relativa agli acquirenti.

E' stato eseguito il protocollo ed il successivo controllo relativo agli adempimenti mensili per il corretto versamento del superprelievo inerente alla corretta compilazione ed alla regolare presentazione dei modelli D da parte degli acquirenti.

Nel trimestre in oggetto, i 5 produttori cui era stato comunicato l'avvio del procedimento di decadenza dal beneficio della rateizzazione hanno tempestivamente provveduto al pagamento della rata richiesta gravata da interessi, e pertanto non è stato necessario procedere alla decadenza.

Nel corso del trimestre n°2 produttori hanno chiesto di poter usufruire del beneficio della rateizzazione ex. Legge 119/03, entrambi con esito positivo, sono stati ammessi al beneficio con determina n. 72 del 19/11/2009, e n.1 del111/01/2010.

<b>MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI</b>
--



**Centro di Responsabilità**

**Nr. 7.6**

**Valorizzazione delle produzioni e del territorio  
rurale**

Responsabile: **Todeschini Giuseppe**

**S.a.p. per Programmi 2009**

**Programma 360**  
**INTERVENTI DI SOSTEGNO PER LE IMPRESE**  
**AGROALIMENTARI**  
 Responsabile: **Todeschini Giuseppe**

FINALITA': Supporto alle imprese Agro-Alimentari nell'accesso a contributi e agevolazioni. Promuovere l'integrazione dell'offerta sul territorio relativa alle risorse turistiche, alle attività tradizionali ed artistiche, al commercio, ai servizi e ai prodotti tipici della filiera agroalimentare

NR.	Progetto
1271	Interventi di mercato
1272	Uma
1273	OCM ortofrutta

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Giugno 2009

Le attività si sono svolte secondo le modalità previste dal programma e le più significative sono state:

- Presentazione ed approvazione da parte della Commissione europea del progetto Tech Food. Tale progetto affronta il tema della innovazione del settore agro-alimentare e nasce dalla necessità di strategie comuni, strumenti ed opportunità per promuovere innovazione nel settore agro-alimentare, a fronte del rapido calo di competitività delle imprese agro-alimentari nel Sud-Est Europa;
- presentazione ed approvazione da parte della Commissione europea del progetto WINENVIRONMENT. Tale un progetto mira a realizzare tecniche ecologiche innovative e una metodologia che contribuisce alla salvaguardia ambientale nel settore vitivinicolo. Un obiettivo specifico del progetto winenvironment è quello di ridurre del 20% l'uso di pesticidi e di prodotti fitosanitari in viticoltura, aumentando inoltre del 10% il trattamento e il riciclaggio dei rifiuti. Un secondo obiettivo specifico è quello di diminuire del 30% il consumo di acqua in cantina attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative. Un terzo obiettivo è quello di contribuire alla realizzazione di una metodologia eco-compatibile da parte dei viticoltori europei. Vignerons Indépendants de France (VIF) associazione che ha sviluppato e sta attuando una specifica metodologia ambientale denominata "QUALENVI", che sarà validata nel corso del progetto attraverso 15 specifiche manifestazioni e workshop in Europa
- attività utenti motori agricoli; libretti emessi fino al 30 maggio sono stati: 5722; di cui 1236 emessi direttamente dagli uffici durante l'orario al pubblico e 6057 emessi attraverso le organizzazioni agricole. Di questi ultimi 2139 libretti sono stati emessi, per la prima volta, in via informatica (PEC).

Settembre 2009

Le attività si sono svolte secondo le modalità previste dal programma e le più significative sono state:

- progetto Tech Food si è provveduto ad aggiornare il programma in base alle indicazioni della Commissione. Nel mese di settembre si è svolto il primo incontro sul progetto con tutti i partner;
- attività utenti motori agricoli; libretti emessi fino al 30 giugno sono stati: 7418. In questi mesi sono stati effettuati i controlli amministrativi sulle autocertificazioni e la customer satisfaction dell'attività svolta;
- attività interventi di mercato: le attività di controllo per il Parmigiano Reggiano sono proseguite come da programma, invece in questo periodo sono stati effettuati i controlli per il settore ocm pomodoro. Questi controlli hanno riguardato la produzione di pomodoro che è stata per la Provincia di Modena di oltre kg 100.000.000.

Dicembre 2009

Progetto 1271 interventi di mercato

In questo settore l'attività svolta è stata quella di istruttore, verifica e certificazione per conto della Regione Emilia-Romagna e di Agrea per la erogazione di contributi. Questo significa che l'attività non comprende l'erogazione diretta



del contributo ma tutta la fase iniziale estremamente pesante non solo operativamente ma soprattutto amministrativamente.

In particolare l'attività più impegnativa è stata sicuramente quella che riguarda gli ammassi di Parmigiano Reggiano (terminata definitivamente il 31 dicembre) e tutta la gestione dei contributi per l'industrie di trasformazione del pomodoro. Marginali sono state l'attività relativa all'aiuto per i foraggi essiccati o disidratati, alle prugne, contributi per il consumo di latte nelle scuole, contributi per la fornitura di burro agli Enti pubblici, contributi e per l'ortofrutta.

Progetto 1272 Utenti Motori Agricole (uma)

L'attività comprende il rilascio di un "libretto di controllo" che fissa il quantitativo di carburante e ne consente l'acquisto per le aziende agricole che intendono avvalersi dell'agevolazione fiscale prevista dal DM 454/01. Durante l'anno si è collaudato il sistema Pec che verrà attivato definitivamente nel 2010. Le domande presentate alla u.o. Uma sono state 7418 per una assegnazione complessiva pari a 45.092.507 litri di gasolio agricolo, 1.827.674 litri di gasolio florovivaistico e 252.618 litri di benzina agricola; per un beneficio economico, calcolato sul prezzo medio del carburante, di €12.815.269 per gasolio agricolo, €742.036 per il gasolio florovivaistico e €46.153 per benzina agricola.

<b>MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI</b>
--

**Programma 361**  
**VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE E DEL**  
**TERRITORIO RURALE**  
 Responsabile: **Todeschini Giuseppe**

FINALITA': Promuovere e valorizzare i prodotti tipici modenesi e il territorio rurale attraverso la creazione di un sistema integrato di interventi tra pubblico e privato.

NR.	Progetto
1276	Interventi di supporto, assistenza tecnica e ricerca per il settore agroalimentare
1277	Educazione alimentare
1278	Agriturismo e fattorie didattiche
1279	Distretto carni
1280	Convegno IFOAM 2008
1281	Progetto "Eccellenze"

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

30 Giugno 2009

Le attività si sono svolte secondo le modalità previste dal programma e quelle principali sono state:

- aggiornamento del sito [www.agrimodena.it](http://www.agrimodena.it);
- istruttorie inerenti il programma integrato provinciale misura 311 e 313;
- promozione dei progetti di filiera;
- elaborazione della documentazione necessaria per controbattere le opposizioni europee alla igp aceto balsamico di Modena;
- elaborazione di un nuovo piano di controllo della dop aceto balsamico tradizionale di Modena;
- partecipazione al gruppo di lavoro tecnico per la gestione associata del PRIP;
- realizzazione del primo incontro europeo nella Provincia di Modena sulle fattorie sociali.

30 Settembre 2009

Le attività si sono svolte secondo le modalità previste dal programma e quelle principali sono state:

- aggiornamento del sito [www.agrimodena.it](http://www.agrimodena.it);
- istruttorie inerenti le rendicontazioni dei programmi di educazione alimentare;
- promozione dei progetti di filiera;
- collaborazione con Regione e Ministero per la elaborazione del piano di controllo dell' igp aceto balsamico di Modena;
- elaborazione di un nuovo piano di controllo della dop aceto balsamico tradizionale di Modena;
- consultazione con i soggetti rappresentativi del territorio per la elaborazione della nuova delibera regionale applicativa in materia di agriturismo.

30 dicembre 2009

Progetto 1277 educazione alimentare;

Il 2009 ha rappresentato un periodo di transizione, si è lavorato per le proposte della nuova legge regionale per le fattorie didattiche e gli agriturismi. Si non inoltre elaborate delle nuove procedure per il bando dell'educazione alimentare che hanno privilegiato: percorsi educativi all'interno delle "fattorie didattiche", percorsi conoscitivi all'interno delle "fattorie aperte", laboratori di degustazione, laboratori di cucina;

Progetto 1278 agriturismo e fattorie didattiche;

Ad oggi i prodotti che hanno avuto la registrazione del marchio a livello europeo sono: il Prosciutto di Modena (DOP), Lambrusco di Modena (DOC), Parmigiano-Reggiano (DOP), Cotechino di Modena e Zampone di Modena (IGP), Aceto Balsamico Tradizionale di Modena (DOP), Pera dell'Emilia Romagna (IGP). Attualmente abbiamo continuato ad

operare per la registrazioni della come aceto balsamico di Modena, amarena brusca di Modena e la ciliegia di Vignola. Quest'anno si sono ottenuti due registrazioni come igp aceto balsamico di Modena, igp amarena brusca di Modena e si è operato, inoltre, alla stesura dei disciplinari di controllo

In questo contesto il Servizio ha dato supporto tecnico: per la preparazione della documentazione necessaria per la presentazione delle richieste di igp, dop; per la preparazione della documentazione necessaria per la presentazione dei prodotti tradizionali; per la progettazione tecnica di sistemi di filiera, preferibilmente integrati alla commercializzazione; alle Comunità Montane per l'attività di controllo sugli agriturismi; al Gall per la stesura dei bandi del Psr.

Nell'ambito delle attività del programma regionale di sviluppo rurale il servizio ha collaborato attivamente con le istituzioni pubbliche, con il Servizio Aiuti e la Direzione d'Area. alla stesura delle modifiche del Psr, alla preparazione dei bandi regionali, provinciali e in particolare alla gestione delle seguenti misure:- 114 Consulenza Aziendale, - 331 Formazione e informazione degli operatori economici, - 311 (azione1, 2 e 3) Diversificazione in attività non agricole,- 313 (azione1) Incentivazione delle attività turistiche (Realizzazione e implementazione di itinerari turistici ed enogastronomici riconosciuti dalla L.R. 23/2000), - 132 Partecipazione degli agricoltori a sistemi di qualità alimentare, - 133 Sostegno per attività di informazione e promozione, - 124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, - progetti di filiera, - piano di riconversione bieticolo.

Progetto 1279 distretto carni; - azione 3946 Finanziamento per sviluppo Distretto carni

Il 2009 ha rappresentato un momento cruciale per lo sviluppo del distretto carni, infatti la Provincia ha ottenuto, da parte della U.E., l'approvazione del progetto Tech.Food.

Tech Food è di durata triennale e con un budget di oltre 2,5 milioni di euro prevede la definizione di strategie comuni, strumenti e opportunità per supportare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione delle imprese alimentari, promuovendo la cooperazione tra gli organismi di ricerca, le istituzioni e le imprese di diversi Paesi europei al fine di sostenere e migliorare la competitività delle imprese agroalimentari. Il progetto riguarda, oltre alla Provincia di Modena, che è capofila, Aster Emilia Romagna, l'Accademia degli studi economici di Bucarest e il ministero bulgaro dell'Agricoltura e dello Sviluppo rurale; l'Istituto Ungherese di ricerca sulle carni e l'Università Corvinus di Budapest; la Regione di Stara Zagora e l'Università di Travia, in Bulgaria; la Fondazione nazionale greca per la ricerca e la Camera di commercio e dell'industria di Atene, l'Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria (Croazia) e l'Istituto per le Economie agricole di Belgrado (Serbia).

Progetto 1281 progetto "Eccellenze".

Il progetto di marketing territoriale "Agroalimentare" ha subito uno slittamento sia per la nuova legge regionale sull'agriturismo che per motivi organizzativi dati, anche, dalla approvazione del progetto europeo Tech Food.

Progetto 1276 interventi di supporto, assistenza tecnica e ricerca per il settore agroalimentare;

Il progetto è particolarmente importante per lo sviluppo dell'assistenza tecnica e delle attività di supporto della Provincia. La L.R. n. 28/98 è l'unica fonte sia dell'assistenza tecnica che dell'attività di supporto. Nel 2009 si è rafforzata l'azione regionale intrapresa con il PSRS, affiancando interventi a favore di uno sviluppo economico sostenibile in termini ambientali e interventi per migliorare la competitività del sistema agricolo e la necessaria coesione sociale. In particolare si è sostenuto: il rafforzamento della competitività delle imprese attraverso l'integrazione tra i vari soggetti operanti nell'ambito delle diverse filiere; l'aumento della distintività delle produzioni tipiche, biologiche e OGM free; il sostegno all'internazionalizzazione; la salvaguardia delle risorse ambientali e la tutela della biodiversità; la valorizzazione della multifunzionalità dell'impresa agricola; la promozione dei prodotti agroalimentari.

Particolarmente significativa è stata l'approvazione, da parte della U.E, del progetto Winenvironment.

Tale progetto mira a realizzare tecniche ecologiche innovative e una metodologia che contribuisce alla salvaguardia ambientale nel settore vitivinicolo, in particolare si pone gli obiettivi di: ridurre del 20% l'uso di pesticidi e di prodotti fitosanitari in viticoltura, aumentando inoltre del 10% il trattamento e il riciclaggio dei rifiuti; diminuire del 30% il consumo di acqua in cantina attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative; contribuire alla realizzazione di una metodologia eco-compatibile da parte dei viticoltori europei. Una specifica metodologia ambientale denominata "QUALENVI", sviluppata dall'associazione Vignerons Indépendants de France (VIF), sarà validata nel corso del progetto attraverso 15 specifiche manifestazioni e workshop in Europa

## **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**



**Centro di Responsabilità**

**Nr. 7.7**

**Produzioni Vegetali e Aiuti alle imprese agricole**

Responsabile: **Mazzali Guido**

**S.a.p. per Programmi 2009**

**Programma 358**  
**AIUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE E AL TERRITORIO**  
Responsabile: **Mazzali Guido**

FINALITA': Sviluppare e favorire l'applicazione di interventi di supporto alle aziende agricole in materia di innovazione, investimento e tutela dai danni.

NR.	Progetto
1267	Aiuti per gli investimenti (aziende agricole)
1268	Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Il programma si sta realizzando con le modalità e con i tempi previsti dal PEG e precisamente:

**Progetto 1267 - aiuti per gli investimenti alle aziende agricole**

**SAP AL 30/06/2009**

Nell'anno 2009, siamo di fatto entrati a pieno regime con l'applicazione del Programma di Sviluppo Rurale (PRS), in quanto praticamente sono aperti bandi su tutte le misure ed azioni previste, e pertanto l'attività istruttoria è stata prevalente rispetto all'attività programmatica.

E' continuata l'attività di controllo ex post sugli impegni assunti dagli imprenditori agricoli nei periodi precedenti.

**Azione prioritaria 2009**

Con la data del 30 Novembre 2008 si è chiuso anche il primo bando 2009 delle misure 112 e 121 e pertanto si è proceduto all'istruttoria anche di queste domande che confluiranno nella prima graduatoria dell'annualità 2009 da approvare entro il 15 Marzo 2009. Per la misura 112 dei giovani imprenditori sono arrivate 8 domande di cui 7 risultate ammissibili per un importo del premio pari a 270mila euro, mentre per la misura 121 sono arrivate 11 domande a cui si sono aggiunte quelle che hanno manifestato la conferma di interesse della annualità precedente, portando il numero complessivo a 51 domande per un importo di spesa ammesso di oltre 11 milioni di euro.

Quindi l'attività principale di questa Unità Operativa ha riguardato l'istruttoria delle domande pervenute sul primo e secondo bando 2009 delle misure 112 e 121 dell'Asse 1, del PSR.. Il secondo si è chiuso il 31 Maggio 2009, e si completerà con l'approvazione della seconda graduatoria 2009 in data 31 Luglio 2009. Per la misura 121 ha visto una richiesta di finanziamento di 25 aziende agricole, con un richiesto totale di spesa di 18,8 milioni di euro circa, delle quali si sta completando l'istruttoria. A tali istanze nella formulazione della graduatoria al 31 luglio saranno aggiunte le domande ammissibili del primo bando 2009 che hanno confermato l'interesse a rimanere anche in questa graduatoria.

Per quanto riguarda la misura 112, insediamento dei giovani imprenditori, sono pervenute 26 domande di contributo, che sono in fase di ultimazione dell'istruttoria, che comportano una spesa prevista di 950mila euro a fronte di un contributo di 1 milione di euro, in questo caso le risorse a disposizione saranno sufficienti a finanziare tutti i giovani.

Altro procedimento attivato per la prima volta nel corso del 2008 con scadenza del 1° bando al 30 Gennaio 2009 è il Reg. Ce 320/2006 così detto "ex bieticolo programma 121", le domande pervenute entro la scadenza e protocollate a SOP sono state 30 e 27 sono risultate ammissibili dopo l'iter istruttorio, dopo tutti i controlli, compresi quelli 445/DPR e la compilazione delle check-list entro la scadenza prefissata del 30 Aprile 2009 è stata approvata la graduatoria di ammissibilità con determina n 26 per una spesa ammessa di 4,183 milioni di euro a fronte di un contributo concesso di 1,523 milioni di euro.

Per quanto riguarda la Legge 31 sugli interventi per il risparmio idrico si chiudono i collaudi delle pratiche man mano che vengono rendicontate dalle imprese agricole e si procede ad adottare gli atti di liquidazione, per la successiva erogazione del contributo ai beneficiari, nel trimestre sono state liquidate 27 domande che hanno concluso i lavori per un importo di 76mila euro.

In questa parte dell'anno è continuata l'attività sia a livello locale che regionale con la partecipazione ad uno specifico gruppo di lavoro a livello regionale per la disamina delle casistiche più ricorrenti e partecipando ai diversi incontri in previsione dell'apertura dei bandi sui progetti di filiera.

Ovviamente sono proseguite le attività gestionali normali dell'Unità operativa, in particolare si è quasi completato il progetto sulle certificazioni riducendo quasi a zero tutto il pregresso dei tre anni precedenti.

Altra attività importante prevista da questo progetto è costituita dal rilascio della certificazione della proprietà diretto coltivatrice (PDC) e la certificazione per l'imprenditore agricolo professionale (IAP). Come già preannunciato nel PEG, si sta procedendo all'emissione dei certificati entro i 60 gg successivi alla presentazione dell'istanza di richiesta per tutti i soggetti che posseggono i requisiti previsti per legge. Questa attività che riguarda oltre 300 pratiche, è molto articolata e complessa, e prevede il coinvolgimento degli uffici zionali per i territori di propria competenza.

### **SAP AL 30/09/2009**

Anche in questo ultimo trimestre l'attività è continuata a ritmi sostenuti, non tanto per il numero di pratiche che sta tendenzialmente riducendosi, viste le note difficoltà in cui versa l'economia mondiale ed in particolare il settore agricolo che quindi è poco propenso ad investire in questo momento, ma soprattutto per l'accavallarsi dei diversi bandi sulle diverse misure/azioni.

Infatti con l'apertura dei bandi sui progetti di filiera di fatto sull'Asse 1 tutte le misure sono attivate e ci si alterna da un bando all'altro e dalla fase di istruttoria a quella di collaudo e di messa in pagamento degli investimenti previsti dai primi bandi che stanno completando le opere finanziate.

Sulla misura 112 e 121 sono già state approvate quattro graduatorie, due per il 2008 e due per 2009, e attualmente si stanno raccogliendo le domande del primo bando del 2010, e il numero dei beneficiari si riduce oltremodo, ed in particolare per i territori di montagna.

In particolare per la misura 112, come fissava il bando il 31 luglio si è provveduto ad adottare l'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria dove sono state inserite 24 delle 25 domande pervenute, in quando hanno superato l'istruttoria positivamente, e tutte sono risultate finanziabili per un importo totale di 900mila €. Su questa azione, che era stata indicata come prioritaria possiamo anticipare che è stato raggiunto l'obiettivo di insediare almeno 14 giovani e di non avere nessun ritardo per l'approvazione della graduatoria e degli atti conseguenti.

Per quanto riguarda il secondo bando 2009 sulla misura 121 si è approvata la graduatoria, entro il 31 luglio u.s. che ha visto l'istruttoria di 25 domande di cui 23 sono risultate ammissibili e solo 14 sono risultate finanziabili in base alla disponibilità delle risorse assegnate dalla Regione, per 1,23milioni di €

E' attualmente aperto anche il secondo ed ultimo bando per gli ex bieticoltori, che si chiuderà il 15 dicembre 2009 e che al momento non vede un grande afflusso di domande, anche se c'è ancora tempo, questo è un segnale importante da non sottovalutare e da monitorare costantemente, anche perché nel bando precedente si sono finanziate tutte le domande e quindi l'aspettativa da parte dell'utenza è molto soddisfacente.

Sul procedimento amministrativo della Legge Regionale 31 si è proceduto a collaudare le opere eseguite nel periodo ed a mettere in liquidazione le quattro ditte per un importo di 12,3mila € e di impegnare con lo stesso atto tutte le economie maturate fino a quel momento pari a 25mila € a favore di altre 5 ditte scorrendo la graduatoria di merito a suo tempo approvata.

Per quanto riguarda l'agevolazione sull'acquisto terreni, sia come PDC Proprietà Diretto Coltivatrice che come IAP Imprenditore Agricolo Professionale, sono aumentate le richieste e sul fondiario c'è un certo movimento, anche se si denota un fenomeno di concentrazione e di selezione degli acquirenti, che sempre più frequentemente sono sempre gli stessi che fanno anche più atti nello stesso anno, per acquisti anche di piccole dimensioni. Comunque la prima istruttoria viene di norma svolta entro il primo mese di arrivo della pratica e sa il soggetto acquirente ha tutti i requisiti viene certificato, altrimenti si segnalano i requisiti mancanti e gli si comunica entro quale data devono essere posseduti.

Ovviamente sono procedute tutte le altre attività ordinarie e di controllo sulla base degli elenchi forniti dalla Regione o da Agrea, sui controlli ex post.

### **SAP AL 31/12/2009**

Con il 2009 siamo entrati a pieno regime sugli interventi dello Sviluppo rurale, infatti con l'apertura dei bandi sui progetti di filiera di fatto sull'Asse 1 tutte le misure sono attivate e ci si alterna da un bando all'altro e dalla fase di

istruttoria a quella di collaudo e di messa in liquidazione e pagamento degli investimenti previsti dai primi bandi, che stanno completando le opere finanziate e quindi rendicontando.

Sulla misura 112 e 121 sono già state approvate quattro graduatorie, due per il 2008 e due per il 2009, e attualmente si stanno raccogliendo le domande del secondo bando del 2010, e il numero dei beneficiari si riduce oltremodo, ed in particolare per i territori di montagna.

Il 29 dicembre 2009 si è proceduto all'approvazione della 1° graduatoria 2010 della misura 121, dove alle 14 domande ritenute ammissibili sulle 16 presentate entro il 30 Settembre 2009, si sono aggiunte le 27 domande, che hanno validamente presentato la conferma di interesse e quindi provenienti dai bandi precedenti. Dal bando sono state tolte quelle che hanno chiesto il passaggio al bando regionale di filiera e quelle del 1° bando annualità 2007, in quanto hanno esaurito la possibilità di essere inserite in quattro graduatorie. Il totale delle domande ammissibili ammonta pertanto a 41 con una spesa ammissibile complessiva 13milioni di euro circa e un conseguente contributo ammesso di 5,2milioni. La graduatoria è stata adottata entro la fine dell'anno e non il 15 febbraio 2010 data ultima, in quanto avendo finito le istruttorie si è voluto anticipare e poter incidere sull'impegnato entro il 31/12/2009, tutto questo, anche ai fini della riserva premiante.

In particolare per la misura 112, come fissava il bando il 31 luglio si è provveduto ad adottare l'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria del 2° bando 2009, dove sono state inserite 24 delle 25 domande pervenute, in quanto hanno superato l'istruttoria positivamente, e tutte sono risultate finanziabili per un importo totale di 900mila € ed entro il 29/12/2009 si è proceduto ad approvare la graduatoria del 1° bando annualità 2010, con 14 domande ammissibili per un importo totale del contributo di 540mila euro, su questa misura, a differenza della 121 sopra descritta, tutte le domande pervenute e ammissibili sono state coperte da risorse finanziarie e pertanto finanziate.

Su questa azione, che era stata indicata come prioritaria possiamo anticipare che è stato raggiunto l'obiettivo di insediare almeno 14 giovani e di non avere nessun ritardo per l'approvazione della graduatoria e degli atti conseguenti.

Si è conclusa la fase di raccolta domande sul Reg. Cee 320 ex bieticolo, che si è chiuso il 15 dicembre 2009 con 70 domande e un richiesto di circa 2,6milioni di euro su 2milioni di disponibilità attuali, questo è un segnale importante da non sottovalutare e da monitorare costantemente, anche perché nel bando precedente si sono finanziate tutte le domande e quindi l'aspettativa da parte dell'utenza è molto soddisfacente.

Sul finanziamento degli impianti per il risparmio idrico, della Legge Regionale 31 si è proceduto a collaudare le opere eseguite nel periodo ed a mettere in liquidazione con un sesto stralcio le sette ditte per un importo di 27,64mila € e di impegnare con lo stesso atto tutte le economie maturate fino a quel momento pari a circa 14,30mila € a favore di altre 3 ditte scorrendo la graduatoria di merito a suo tempo approvata.

Per quanto riguarda le agevolazioni per l'acquisto dei terreni, sia con l'intervento della PPC (Piccola Proprietà Contadina), che dello IAP negli ultimi due mesi c'è stato un notevole incremento di pratiche, dovuta al fatto che l'intervento della PPC e dello IAP all'1% non sarebbe stato rifinanziato nella finanziaria 2010, questo ci ha messo un po' in difficoltà, mentre scriviamo nel Decreto mille proroghe che è passato al Senato, il provvedimento sulla Piccola Proprietà Contadina sarà rifinanziato per il 2010 e quindi rimane in piedi anche l'agevolazione IAP all'1%. Questa cosa ha fatto sì, che si è verificata una accelerazione nella stipula degli atti, aumentando notevolmente il numero di pratiche.

Naturalmente si è proceduto con tutte le altre attività ordinarie e di controllo sulla base degli elenchi forniti dalla Regione e/o da Agrea, sui controlli ex post, per la verifica del mantenimento degli impegni e vincoli decennali di destinazione d'uso.

## **Progetto 1268 – fondi di solidarietà e sostegno alle calamità**

### **SAP AL 30/06/2009**

Nei mesi di Aprile e Maggio durante l'inserimento da parte dei CAA delle domande sugli sbalzi termici si è dedicato a loro l'assistenza sulle varie problematiche, poi da inizio giugno si è proceduto ad iniziare l'istruttoria delle 661 domande pervenute. Le domande pervenute sono risultate leggermente meno rispetto alle attese, ma sempre un volume molto importante per l'attività istruttoria dell'ufficio. Di queste si è eseguita la fascicolazione e alla prima istruttoria di controllo, che ha impegnato tutto l'ufficio.

La pianificazione degli interventi, almeno per quanto di nostra competenza, dovrebbe portare alla conclusione dell'istruttoria con il perfetto allineamento delle domande con i piani culturali, e l'anagrafe regionale delle aziende agricole e il completamento dell'istruttoria entro l'autunno.



Altra funzione importante nei primi sei mesi dell'anno è stata concentrata nel completamento dell'istruttoria delle oltre 600 pratiche relative alle domande per la mancata produzione, a seguito di eventi eccezionali. Questa attività, in particolare amministrativa, ha acconsentito al rilascio alle aziende richiedenti delle attestazioni per mancata produzione per le pere da trasformazione, incrociando i dati di produzione totale tra fresco e trasformato e i contratti per il trasformato, forniti da Agrea e tutte le verifiche amministrative sulle reali superfici. Anche questo tipo di attività è stata una novità di quest'anno legata alla riforma della nuova OCM orto-frutta, con l'applicazione dell'aiuto in parte disaccoppiato, sia per il pomodoro che per la frutta trasformata. Le certificazioni rilasciate hanno consentito agli agricoltori di percepire un aiuto intero, anche con minori produzioni, essendo le stesse considerate causa di forza maggiore.

Per quanto riguarda le misure dello sviluppo rurale ed in particolare le misure 321 e 322, l'Unità Operativa ha completato l'istruttoria delle 67 domande complessive arrivate entro la scadenza, prorogata al 31 ottobre. Queste misure hanno impegnato molto la struttura anche da un punto di vista organizzativo, ed in particolare per le misure gestite non a bando, ma a programmazione negoziata, in quanto per l'istruttoria delle stesse oltre ai diversi sopralluoghi aziendali si sono dovuti coinvolgere in una Conferenza di Concertazione diversi soggetti presenti sul territorio ed in alcune sedute plenarie ed altre specifiche si sono verificate collegialmente le istruttorie delle diverse domande. Al 15 del mese di Febbraio 2009 si è arrivati alla sottoscrizione del Patto per lo sviluppo tra tutti i soggetti beneficiari di domande che sono state ritenute ammissibili.

Con l'invio delle comunicazioni dei beneficiari ammessi e coperti dalle risorse messe a disposizione dal PRIP, si è dato avvio alla richiesta dei progetti esecutivi delle opere da realizzare, alla loro approvazione ed infine all'invio delle notifiche di concessione degli aiuti.

L'ufficio è stato impegnato nel controllo e vigilanza dell'operato del Consorzio di Difesa passiva "Agri Sicuro" per quanto riguarda le polizze estratte e le verifiche di allineamento con l'anagrafe regionale e schedario viticolo. Tale attività ci ha acconsentito di adottare l'atto dirigenziale di ammissione alla liquidazione a saldo del contributo 2008 da parte del MIPAF, entro la metà di Giugno, e quindi con largo anticipo rispetto agli anni scorsi.

Per quanto riguarda i fondi di solidarietà, dopo la riassegnazione nella prima variazione di bilancio delle risorse nel PEG, con un contributo di 15mila euro a favore della cooperativa Agrofidi si è proceduto al loro impegno visto il notevole incremento dell'operatività del Confidi stesso e la massiccia richiesta da parte delle aziende agricole, finalizzando l'intervento ad alcune priorità, sia in termini di beneficiari che di settori produttivi ed investimenti. Contributo che ha un grosso significato politico di indirizzo, anche se nella sostanza e ben lontano dal contributo erogato alcuni anni fa, ma la crisi delle entrate nel bilancio provinciale si fa sentire.

Si rimarca la necessità di richiedere alla Giunta di ripristinare almeno in parte anche l'intervento per gli altri due fondi di solidarietà Colpo di Fuoco Batterico, che si è ripresentato quest'anno con forte virulenza sui nostri pereti e la Flavescenza Dorata e Giallumi della Vite, sui quali è bene non abbassare la guardia.

Per questi ultimi due fondi di solidarietà è continuata, l'attività di sensibilizzazione e coordinamento, e non di partecipazione economica, come è avvenuto negli anni precedenti non essendo state previste al momento risorse finanziarie nel PEG 2009.

### **SAP AL 30/09/2009**

Si sta procedendo all'istruttoria delle 661 domande sugli sbalzi termici, ed ad oggi 450 circa hanno superato la prima fase di istruttoria e allineamento con l'anagrafe delle aziende e quindi nei prossimi giorni riceveranno la comunicazione di ammissibilità, con l'indicazione dell'importo a fondo perduto (lettera A) e prestito (lettera B) di cui l'azienda avrebbe diritto, per le altre 200 domande circa, il lavoro di allineamento lo si dovrà fare con l'ausilio dei tecnici Caa, che dovranno fornire indicazioni e correzioni atte a rendere ammissibili le domande.

Grosso impegno in questo ultimo mese lo si è dedicato alla stima dei danni per gli eventi calamitosi causati dalla tromba d'aria di fine agosto, che ha visto interessati alcuni comuni della bassa modenese, e che ha portato alla richiesta di declaratoria per danni alle strutture presso il Ministero dell'agricoltura. I danni stimati solo sulle strutture ammontano a più di 3,5 milioni di euro e si prevedono circa 400 domande. Si sta anche procedendo per una delimitazione di una area molto più vasta per gli sgravi fiscali, da comunicare all'Agenzia del territorio e a quella delle Entrate. Questa cartografia potrà servire anche per altre finalità come quella di Agrofidi per l'eventuale erogazione dei prestiti di soccorso alle aziende danneggiate.

Tra il mese di agosto e di settembre sono arrivate anche altre 450 domande di segnalazione di mancata produzione sul pomodoro e sulle pere da industria per avversità atmosferiche, le quali, nel caso sia confermata la minor produzione a consuntivo avranno la possibilità con la nostra certificazione di percepire l'aiuto accoppiato pieno, cioè senza riduzioni.

## **SAP AL 31/12/2009**

Per quanto riguarda l'istruttoria delle domande sugli sbalzi termici, si sono completate altre 180 domande e quindi sono rimaste circa 30 domande da completare con la richiesta dei giustificativi e dei disallineamenti.

Da ottobre, con l'assegnazione delle risorse da parte della Regione, si è proceduto a fare il piano dei pagamenti sulla siccità 2007, sia per quanto riguarda i 300mila euro del conto capitale che dall'emissione dei 31 nullaosta per il prestito di esercizio quinquennale con abbattimento tassi con importo impegnato di 66mila euro. Quindi dopo un primo stop ad inizio dicembre per i pagamenti, per il rispetto del vincolo del "Patto di stabilità", entro fine anno si è riusciti ad erogare tutti contributi alle aziende agricole beneficiarie.

Altra attività di assoluto rilievo è stata quella dell'emissione dei certificati per mancanza di produzione per le pere e il pomodoro, al fine di consentire all'agricoltore di percepire egualmente la parte dell'aiuto accoppiato. Questa attività "nuova" è il 2° anno che ci viene richiesta da Agrea, è abbastanza impegnativa perché riguarda circa 600 produttori e i tempi di emissione sono molto ristretti. Comunque anche per questa attività entro l'anno sono stati emessi tutti i certificati, dei quali Agrea ci aveva fornito i dati produttivi, una decina di casi con conferimenti fuori Regione li abbiamo ultimati entro gennaio 2010.

Altra attività iniziata e anticipata rispetto agli anni precedenti, e portata all'80% del suo completamento, è stata quella sulla verifica dell'attività del Consorzio Agrisicuro, per l'emissione delle polizze assicurative agevolate, con la verifica dell'assicurazione su tutta la superficie per l'intera specie e dei quantitativi assicurati, verificando l'allineamento dei certificati assicurativi con l'anagrafe regionale delle aziende agricole, svolgendo anche una parte dei controlli in azienda. Nelle prossime settimane sarà redatto il verbale di controllo e la Determina con il parere sull'esito del controllo, in base alle disposizioni Ministeriali

## **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

### **Progetto 1267**

#### **SAP AL 30/06/2009**

Ad oggi non si evidenziano scostamenti rispetto a quanto definito nel PEG 2009 per quanto riguarda la parte contabile. Per quanto riguarda la dotazione organica dell'Unità Operativa Aiuti alle Imprese e certificazioni, si sottolinea la carenza di un'altra unità categoria C1, oltre a quella che è stata assegnata con decorrenza 1° Ottobre 2008, in sostituzione di un posto da TD, che rendono precaria, affannosa l'attività degli uffici stessi e non in grado di sostenere la prossima apertura dei vari bandi sui Progetti di Filiera, sul Programma di Sviluppo Rurale.

#### **SAP AL 30/09/2009**

Ad oggi non si evidenziano scostamenti rispetto a quanto definito nel PEG 2009 per quanto riguarda la parte contabile. Anche per quanto riguarda la dotazione organica si sottolinea sempre la carenza di 1 unità di categoria C e la necessità di procedere alla copertura per progressione verticale di un posto di categoria D, il personale dovendo coprire le suddette carenze sta accumulando ferie e aumentando la disponibilità di ore. L'assenza prolungata di un funzionario, per paternità, ha messo a dura prova l'ufficio, che ha dovuto far fronte con le poche risorse disponibili, anche perché è coincisa con periodo di ferie estive per gli altri collaboratori.

#### **SAP AL 31/12/2009**

Nel corso del 2009 non si sono verificati scostamenti per la parte contabile, rispetto a quanto previsto dal PEG. Per quanto riguarda il personale in forze presso l'Unità operativa, è quello assegnato, si evidenzia la necessità di una progressione dalla categoria C alla D1.

### **Progetto 1268**

#### **SAP AL 30/06/2009**

Ad oggi non si evidenziano scostamenti rispetto a quanto definito nel PEG 2009, a parte quanto già anticipato al riguardo della variazione positiva dei 15mila euro a favore di Agrofiti, per quanto riguarda la parte contabile.

Per quanto riguarda le risorse per le calamità (azione 180) sulla siccità 2007, che saranno messe a disposizione dalla Regione, con una Delibera, si rimane in attesa della assegnazione regionale, che speriamo sia tempestiva, e che quindi saranno oggetto di variazione e prenotazione con atti specifici nei prossimi mesi.

Non si evidenziano particolari carenze per quanto riguarda la dotazione organica dell'Unità Operativa Aiuti al Territorio e Calamità, anche se con l'apertura dei bandi sull'Asse 3, si è messo a dura prova l'organizzazione dell'unità operativa.

#### **SAP AL 30/09/2009**

Dopo un lungo periodo di attesa sono state assegnate le risorse per l'evento calamitoso "Siccità" 2007, che purtroppo sono state ulteriormente abbassate da riparto ministeriale e rispetto a circa il 9% sono diventate solamente il 2,64 %, avendo destinato le altre risorse ad altri interventi, per un totale di 300mila € circa destinati per la lettera A cioè il contributo a fondo perduto, rispetto agli 11milioni di €circa spettanti per l'evento.

Per le risorse umane vale lo stesso discorso del periodo precedente, anche se in più si sono aggiunti gli eventi calamitosi di fine agosto 2009.

#### **SAP AL 31/12/2009**

L'unica variazione finanziaria che si è manifestata nell'anno in questione, ha riguardato le assegnazioni per le calamità, infatti ci sono stati assegnati fondi per il solo 2,64% del richiesto, il quale è stato distribuito equamente per le 379 aziende beneficiarie.

Non si evidenziano particolari carenze di personale nell'entità, mentre per quello che riguarda la qualità avrebbe bisogno di un buon miglioramento organizzativo/gestionale.

**Programma 359**  
**PRODUZIONE VEGETALI**  
Responsabile: **Mazzali Guido**

FINALITA': Accompagnare e incentivare le aziende agricole nella programmazione e nell'applicazione della corretta gestione degli interventi comunitari, nazionali e regionali nell'ambito delle produzioni vegetali.

NR.	Progetto
1269	Sistema vitivinicolo
1270	Supporto alle aziende in ambito fitosanitario

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Il programma si sta realizzando con le modalità e con i tempi previsti dal PEG e precisamente:

**Progetto 1269 – sistema viticolo.**

**SAP AL 30/06/2009**

Il progetto riguarda procedimenti tutti legati all'aggiornamento del potenziale viticolo, ai contributi per il piano di ristrutturazione e riconversione viticola del Reg. CE 1493/99 ed è caratterizzato da una notevole mole di attività in quanto gli adempimenti normativi a livello comunitario nazionale e regionale impongono il divieto di nuovi impianti di superfici vitate e di conseguenza l'autorizzazione da parte dell'Amministrazione Provinciale, per tutto quello che riguarda estirpazioni, reimpianti, trasferimenti di diritti, reimpianti anticipati e qualsiasi altra modifica delle superfici vitate e delle variazioni riguardanti l'azienda agricola o il conduttore.

**Azione prioritaria 2009**

Per quanto riguarda il piano di ristrutturazione e riconversione viticola 2008/09 si è conclusa nel mese di Marzo l'approvazione della graduatoria delle 143 aziende ammesse, nel mese di maggio la rendicontazione delle prime 91 domande messe in liquidazione di cui 26 con pagamento anticipato con fideiussione e 65 con pagamento a collaudo per un importo da liquidare di circa 2,3milioni di euro, che consentirà il pagamento del contributo agli agricoltori da parte di AGREA entro il 30 giugno, mentre si prevede il pagamento, sia a collaudo che con pagamento anticipato delle rimanenti 52 domande che non è stato possibile mettere in liquidazione, in quanto non coperte da risorse sufficienti, l'intervento complessivamente per il bando 2008/09 riguarda oltre 211 ha.

Per quanto riguarda il bando 2009/2010 non si è ancora aperto il bando nuovo, che si prevede aprirà a settembre, anche se è stata data la possibilità di presentare una pre-domanda su applicativo SOP Agrea al fine di acconsentire l'eleggibilità delle spese, questo applicativo aperto da un paio di settimane ha visto la presentazione di 5 predomande per le quali si sta procedendo con l'istruttoria amministrativa.

Le notifiche per le diverse tipologie di intervento, in gran parte legate al piano di ristrutturazione, sono oltre le 490 arrivate in questi primi sei mesi, sulle quali si sta procedendo a rilasciare le rispettive autorizzazioni e si è completato il procedimento autorizzativo per tutte quelle arrivate fino a metà mese di Maggio. Contemporaneamente si è proceduto con i collaudi delle notifiche per i quali sono arrivati i fine lavori delle estirpazioni.

Altra attività molto rilevante ha riguardato il provvedimento di estirpazione con contributo delle superfici vitate, che è uscito a fine mese di Agosto 2008, attivando un nuovo procedimento amministrativo, previsto dalla nuova OCM vitivinicola, approvata in aprile 2008 con REG. CE n. 479/2008. Tale procedimento che prevedeva la scadenza delle

domande al 15 settembre 2008 è gestito direttamente da AGREA e ha visto l'ufficio impegnato nei primi tre mesi all'istruttoria delle domande a SOP AGREA e il controllo in campo di un 10% delle domande totali, e successivamente, dopo le comunicazioni di fine lavori dell'estirpazione il nostro sopralluogo su tutte le domande ammesse alla concessione del premio. Le domande per la provincia di Modena sono 361 e oltre tutta una serie di controlli amministrativi occorre anche effettuare due verifiche in campo, una precedente e una successiva all'estirpazione del vigneto, con questo procedimento si favorisce l'uscita delle aziende più marginale, infatti sono premiate le estirpazioni totali e i conduttori più anziani. Nel momento in cui scriviamo abbiamo adottato l'atto Dirigenziale di liquidazione delle prime 164 domande, sulle 215 che per il momento hanno ottenuto la copertura nazionale delle risorse.

Attività importante ed abbastanza costante riguarda la richiesta di aggiornamento delle DSV (dichiarazioni delle superfici vitate) e l'iscrizione delle uve DOC e IGT nei rispettivi quadri C di unità vitate ai rispettivi Albi. Fatto nuovo ed in parte imprevedibile è l'aggiornamento di molte posizioni di DSV in anomalia, in quanto il potenziale è stato collegato al fascicolo aziendale e all'anagrafe regionale, evidenziando tutta una serie di unità vitate anomale (circa 6000) di cui la maggior parte per frazionamenti e soppressione di particelle storiche, rispetto alla fotografia base del 1° censimento DSV del 2001, in sostanza il catasto dell'archivio DSV era fermo all'anno 2000 e quindi qualsiasi modifica catastale successiva non è stata recepita e adesso è da sistemare manualmente.

Per quanto riguarda i contributi per i danni da giallumi e flavescenza dorata in questo periodo si è proceduto a chiudere definitivamente il bando 2005 e si stanno predisponendo le istruttorie per gli anni 2006 e 2007, in attesa che la Regione adotti il riparto delle risorse anche per questi due anni, in modo da poter procedere al pagamento dei benefici a seguito della rendicontazione delle aziende beneficiarie.

Contemporaneamente a tutta questa attività di ufficio si è proceduto ad applicare il regime sanzionatorio previsto per legge, che ha comportato l'emissione di verbali di accertata violazione per circa 44 aziende dall'inizio dell'anno, per le inadempienze commesse dai viticoltori. Solo in alcuni casi (cinque) si è proceduto ad emettere le ordinanze di ingiunzione per incamerare dette sanzioni, si è proceduto ad esaminare alcuni scritti difensivi, ma nel complesso si evidenzia che il contenzioso aperto è limitato.

Per quanto riguarda la gestione del rilascio delle autorizzazioni per l'acquisto dei prodotti fitosanitari, si evidenzia che si sta svolgendo regolarmente con l'attivazione di commissioni d'esame e l'emissione dei patentini senza esame per titolo di studio richiesto. In questi primi sei mesi tra rinnovi, rilasci con esame e senza esame si è proceduto ad autorizzare circa 1900 patentini e alla registrazione nell'apposito software applicativo, regionale.

### **SAP AL 30/09/2009**

Per quanto riguarda l'azione prioritaria del Piano di ristrutturazione viticola, in questo periodo dal 30 giugno al 30 settembre si è provveduto a collaudare le altre 32 pratiche per un importo di 261mila € e ad istruire ed inserire a sistema tutte le 52 pratiche, comprese quelle con pagamento anticipato redigendo la determina di liquidazione entro il 15 settembre come da richiesta regionale al fine di consentire il pagamento degli aiuti entro il 30 settembre per un importo totale di 460mila €, che mentre scriviamo la presente, abbiamo appreso che, gli agricoltori hanno ricevuto i soldi di questa seconda trince. Quindi a completamento del piano 2009 abbiamo i seguenti dati di sintesi, che vedono finanziate 140 domande per una superficie di oltre 203 ettari ed un importo complessivo erogato di 1,8milioni di €. Gli obiettivi previsti, come azione prioritaria sono stati raggiunti e senza alcun giorno di ritardo.

E' proseguita senza sosta l'arrivo delle diverse tipologia di notifiche, con un leggero aumento di quelle di estirpazione rispetto a quelle di reimpianto, per il 90% queste notifiche arrivano informatizzate e quindi rispetto a prima hanno superato una prima verifica automatica. L'obiettivo dell'ufficio per questo procedimento è riuscire a rispettare i 90 giorni per il rilascio dell'autorizzazione e poi successivamente alla realizzazione della stessa all'effettuazione del collaudo.

Attività molto intensa, ancora una volta ha riguardato l'aggiornamento del potenziale viticolo e della DSV – dichiarazione delle superfici vitate- ed in particolare del quadro delle iscrizioni DOC e Igt. Questo anche in conseguenza del fatto che molti Consorzi di Tutela hanno proposto modifiche ed aggiornamenti dei disciplinari, approfittando della nuova e modifica normativa comunitaria, hanno proposto ed ottenuto dal Comitato vini il benessere per modifiche anche sostanziali, che quindi hanno comportato l'aggiornamento del potenziale.

In particolare per la Provincia di Modena è stata riconosciuta una nuova DOC, con un nuovo disciplinare per la produzione della DOC Modena, questa riguarda circa 18mila iscrizioni nuove.

Siccome il Consorzio dei Lambruschi ha ottenuto che sia possibile utilizzare la nuova DOC già dalla presente campagna vendemmiale, occorre intervenire con urgenza all'iscrizione di diverse migliaia di aziende agricole alle nuove tipologie riconosciute, per evitare un danno economico molto rilevante. In base alla normativa, non ci sarebbe l'obbligo da parte nostra di procedere all'aggiornamento essendo il riconoscimento avvenuto tardivamente a campagna viticola 2009/2010

gia iniziata, ma in realtà non dare questa possibilità vorrebbe dire non poter offrire al consumatore una offerta più vasta dei propri prodotti, ed avendo il Decreto che ha riconosciuto la nuova DOC Modena abrogato e cancellato l'IGT Modena prima esistente, perdere una tipologia territoriale molto importante per il settore vitivinicolo, in quanto rimarrebbe solo l'IGT Emilia. La pressione del Consorzio di Tutela e delle diverse cantine è molto alta e pertanto si sta cercando di far fronte a questa nuova emergenza riassetando tutte le priorità dell'ufficio in questione

Per il secondo anno consecutivo si sono raccolte le domande per l'estirpazione dei vigneti con contributo e alla scadenza del 7 settembre ne sono arrivate 199, le quali devono essere istruite nel SOP di Agrea entro il 31 dicembre 2009, ed effettuati i controlli fisici in campo.

Per quanto riguarda i contributi per danni da giallumi si sono istruite le pratiche del bando 2008, riguardanti le annualità 2006 e 2007 e proprio mentre scriviamo la presente relazione abbiamo appreso che finalmente la regione ha adottato gli atti di riparto per le suddette annualità il 30 settembre fra le diverse province. Pertanto sarà cura dell'ufficio predisporre al più presto gli atti di prenotazione al fine di poter pagare entro l'anno i beneficiari che hanno già concluso i lavori e rendicontato all'Ente.

E' proseguita a fianco dell'attività ordinaria anche l'applicazione del regime sanzionatorio, con l'emissione del verbale di accertata violazione e l'incameramento della sanzione, non si sottolineano particolari problemi o contenziosi aperti.

Per quanto riguarda la gestione delle autorizzazioni per l'acquisto dei prodotti fitosanitari, l'attività di rilascio a fronte dell'esame si è notevolmente ridotto in questo periodo di poca disponibilità degli agricoltori, mentre si è continuata quella di rilascio senza esame o di variazione dati anagrafici.

#### **SAP AL 31/12/2009**

Per quanto riguarda l'ultimo trimestre dell'anno, anche nell'economicità dello spazio vengono evidenziati i dati salienti dell'attività 2009 a consuntivo, in quanto alla data del 1° ottobre tutte le attività previste erano avviate ed alcune in fase di chiusura, pertanto già ampiamente trattate negli step precedenti

Si è proceduto con le autorizzazioni delle diverse notifiche pervenute, con una % che sfiora oramai il 95% dell'informatizzazione delle diverse tipologie, rispettando per la quasi totalità i sessanta giorni per l'emissione, rispetto ai 90 da procedura amministrativa regionale. Ovviamente man mano che sono arrivate le comunicazioni di fine lavori da parte delle aziende, si è proceduto con la verifica in campo e l'emissione dei rispettivi attestati.

Attività molto intensa, come già anticipato nel precedente trimestre ha riguardato l'aggiornamento del potenziale e l'iscrizione della nuova DOC Modena. Qui il lavoro che è stato fatto, con la collaborazione di tutti i soggetti della filiera è stato notevole, ed ha ricevuto un riconoscimento ufficiale da parte del Consorzio di Tutela. Infatti ci è stato richiesto un impegno ed un lavoro extra, essendo stato approvato il nuovo disciplinare un mese prima della vendemmia, in agosto, con il coinvolgimento delle Cantine Sociali, del Consorzio di Tutela delle Organizzazioni Professionali Agricole, si sono raccolte tutte le richieste di modifica e di aggiornamento delle DSV per circa 4mila posizioni, poi siamo riusciti con il Servizio informatico regionale a fare una tabella di conversione e di iscrizione massiva di tutte le unità vitate interessate alla modifica, ovviamente abbiamo controllato tutte le posizioni, in una fase di test prima di passarle sull'archivio ufficiale, poi sono state stampate due copie di tutte le dichiarazioni e fatte firmare agli agricoltori.

Per quanto riguarda l'estirpazione con contributo si è provveduto ad istruire tutte le 199 domande pervenute ed ad effettuare circa 90 controlli in campo, per le verifiche delle posizioni dove le foto lasciavano qualche dubbio o dove si sono riscontrate certe difformità. Al termine della fase istruttoria si è provveduto ad adottare la Determina di approvazione della graduatoria di ammissibilità ed a comunicare ai beneficiari le superfici e gli importi ammessi a contributo.

Per il procedimento riguardante i contributi per danni da giallumi si sono iscritte a bilancio le risorse ripartite dalla Regione a diversi Enti interessati del bando 2008, riguardanti le annualità 2006 e 2007 e proprio mentre scriviamo la presente relazione stiamo adottando la Determina di liquidazione e chiusura delle due annualità.

A fianco dell'attività ordinaria anche l'applicazione del regime sanzionatorio, con l'emissione del verbale di accertata violazione ed in particolare una ventina legati ai controlli e alle istruttorie delle domande Esvit 2009, con l'incameramento della sanzione non si sottolineano particolari problemi.

Ha ripreso in questa ultima parte dell'anno la gestione delle autorizzazioni per l'acquisto dei prodotti fitosanitari, l'attività di rilascio è stata meno pressante dei primi mesi dell'anno, complessivamente si sono rilasciati o rinnovati oltre 2200 patentini.

Colgo l'occasione per ringraziare la serietà e la comprensione di tutto il personale del mio servizio, uffici periferici compresi, perché ha saputo dare risposte concrete e tempestive a questa problematica con un grosso "lavoro" di squadra.

#### **Azione prioritaria 2009**

Si sono raggiunti a pieno gli obiettivi che si erano fissati ad inizio anno, su questa azione prioritaria, e i dati di sintesi a completamento del piano 2009 sono: aziende finanziate 140 domande per una superficie di oltre 203 ettari ed un importo complessivo erogato di 1,8milioni di € superficie a DOC 172 ettari sui 203 totali, quindi 85% rispetto alla superficie totale DOC e IGT. Gli obiettivi previsti, come azione prioritaria sono stati raggiunti al 100%, compreso il fatto che non vi è stato nessun giorno di ritardo.

### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

#### **SAP AL 30/06/2009**

Ad oggi non si evidenziano scostamenti rispetto a quanto definito nel PEG 2009 per quanto riguarda la parte contabile. Si sottolinea che per quanto riguarda il piano di ristrutturazione e riconversione viticolo, dove le risorse non transitano dal bilancio provinciale, dopo un primo riparto da parte della Regione che soddisfa solo il 67% delle richieste, a metà Maggio si è avuto conferma che a seguito di una operazione di rimodulazione si sono verificate le condizioni per poter pagare tutti i produttori ammessi presenti in graduatoria.

Pertanto rispetto all'attuale dotazione organica l'ufficio dovrebbe essere potenziato con almeno due collaboratori con profilo di Istruttore tecnico agrario a tempo pieno in quanto le scadenze amministrative, le modalità di attuazione dei programmi e gli adempimenti previsti dalla normativa del settore, si stanno faticosamente rispettando, anche a seguito della perdita di una unità di applicato terminalista, che era stato assegnato all'Unità Operativa Produzioni Vegetali da quella della Calamità.

#### **SAP AL 30/09/2009**

Il 30 settembre la Regione ha adottato gli atti con il riparto tra le diverse province, delle risorse per il risarcimento dei danni della flavescenza dorata della vite, che ammontano a 12mila euro per il 2006 e 25,2mila per l'annualità 2007.

Si conferma la copertura finanziaria per tutti i beneficiari del Piano di ristrutturazione e riconversione viticola che ha visto proprio in questi giorni l'erogazione degli aiuti ai beneficiari viticoli.

Per quanto riguarda la gestione del personale, non trovando la disponibilità da parte di personale di altri Servizi, ai primi di Settembre, per far fronte alla mole di lavoro, come sopra dettagliato sulle iscrizioni della nuova DOC Modena, si è dovuto riassetare e ridefinire le priorità per questi ultimi mesi dell'anno, anche perché le nuove iscrizioni dovranno essere disponibili prima della denuncia di produzione delle uve.

Per quanto riguarda le risorse umane si sottolinea il permanere della situazione di carenza di due unità tecniche di istruttore.

#### **SAP AL 31/12/2009**

Si conferma l'assenza di scostamenti da un punto di vista finanziario, mentre l'attività è sensibilmente aumentata sia per la nuova tipologia di pratiche legate all'estirpo con contributo che per gli aggiornamenti delle DSV a seguito delle modifiche e delle nuove DOC.

Per quanto riguarda il personale si rimarca la carenza di 2 unità di istruttore tecnico.





**Centro di Responsabilità**

**Nr. 8.0**

**Welfare locale**

Responsabile: **Vignoli Valerio**

**S.a.p. per Programmi 2009**

**Programma 389**  
**NON PROFIT**  
Responsabile: **Vignoli Valerio**

**FINALITA'**: Fornire costante raccordo e confronto tra Organismi Non profit e gli Enti Locali e valorizzare e promuovere forme di partecipazione dei soggetti del Terzo settore alla programmazione e gestione delle politiche sociali.

<b>NR.</b>	<b>Progetto</b>
1393	Volontariato, cooperazione sociale e associazionismo

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Le attività amministrative connesse al terzo settore rientrano tra le azioni prioritarie 2009 e i risultati conseguiti sono in linea con la programmazione delle attività previste.

*Iscrizioni nel Registro Provinciale del Volontariato.*

E' proseguita l'attività di aggiornamento del Registro delle Organizzazioni di Volontariato con risposta nei tempi di legge alle istanze presentate dalle associazioni. Sono stati seguiti alcuni procedimenti di gestione particolarmente complessa in esito all'attività di verifica e controllo delle Associazioni che ha richiesto anche il coinvolgimento di altre Istituzioni e Uffici dell'Ente Servizi Regionali competenti. Prosegue l'attività di consulenza presso l'ufficio e telefonica in merito all'applicazione della normativa del volontariato per associazioni che intendono avviare il percorso di iscrizione con particolare riferimento al nuovo regolamento adottato nel marzo 2007. Al 31/12 risultano iscritte complessivamente nel Registro Provinciale n. 368 organizzazioni.

*Iscrizioni nel Registro Provinciale della Promozione Sociale*

E' proseguita l'attività di aggiornamento del Registro delle Organizzazioni di Promozione Sociale con risposta nei tempi di legge alle istanze presentate dalle associazioni. Prosegue l'attività di consulenza presso l'ufficio e telefonica in merito all'applicazione della normativa per associazioni che intendono avviare il percorso di iscrizione. Tale attività sarà più consistente a partire dal secondo semestre per effetto della sospensione delle consulenze ad APS fornita dal Centro Servizi. Al 31/12 sono state iscritte complessivamente nel Registro Provinciale n. 812 Associazioni, che rimane il più alto numero di tutta la Regione.

*Iscrizioni all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali Sezione Provinciale di Modena*

E' proseguita l'attività di aggiornamento del registro delle Cooperative Sociali con risposta nei tempi di legge a tutte le istanze presentate dalle cooperative. E' stata condotta la ricognizione dell'albo nei tempi previsti dalla normativa necessaria per il superamento per il periodo di gestione transitoria dello stesso. La ricognizione ha comportato la rilettura di tutti i fascicoli successivi all'anno 2005 e l'adozione dei relativi atti di iscrizione definitiva. In occasione della ricognizione transitoria è stato effettuato attraverso un'apposita scheda di rilevazione un aggiornamento dell'anagrafica su tutte le cooperative iscritte. E' stata inoltre realizzata l'attività di verifica e controllo in merito agli adempimenti annuali richiesti per l'iscrizione all'albo. Al termine dell'attività è stato redatto un rapporto tecnico con l'analisi descrittiva delle attività svolte che riporta il rispetto delle tempistiche di legge in merito a tutte le attività di gestione. Al 31/12 risultano iscritte complessivamente nell'Albo 78 Cooperative Sociali.

*Attività di controllo organismi iscritti ai registri e Revisione del Registro Provinciale del Volontariato.*

Partecipazione al gruppo regionale istituito per la definizione dei criteri necessari ad identificare modalità di verifica e controllo su organismi iscritti. Nel corso del primo semestre è stata predisposta e spedita a tutte le associazioni iscritte al registro la scheda di revisione periodica del Registro del Volontariato. In questo ambito sono attivate verifiche e controlli su singole organizzazioni iscritte ai registri.

In collaborazione con la Regione Emilia-Romagna nel corso del mese di Luglio è stata avviata la Revisione del Registro del Volontariato. La revisione prevede la definizione di apposito questionari volto alla verifica della permanenza dei requisiti per l'iscrizione al registro. Il questionario è stato spedito a tutte le associazioni iscritte al 31/12/2008. La procedura ha previsto momenti di coordinamento con il Centro di Servizi per il Volontariato e l'attivazione di apposito software denominato TESEO per l'immissione e l'archiviazione dei dati. Attualmente è in corso il formale sollecito delle Associazioni non rispondenti. E' proseguita l'attività di Revisione del Registro del Volontariato in Coordinamento con la regione Emilia-Romagna.

#### *Piani Annuali Associazionismo*

Il Servizio ha avviato realizzazione del Piano Provinciale Associazionismo 2007 secondo le indicazioni previste dalla Delibera di Giunta Regionale. In particolare prosegue anche per il 2007 il progetto per la fornitura in dotazione di un pacchetto di sms gratuiti fruibile dalle Associazioni tramite piattaforma web messa a disposizione dalla Provincia. Sempre nell'ambito del Piano 2007 è iniziata un'attività di modifica tecnologica al portale dell'associazionismo per renderlo maggiormente fruibile. In questo contesto prosegue la collaborazione con il CSI per il coordinamento redazionale del portale e per la raccolta delle notizie riguardanti le attività svolte dalle associazioni ai fini della promozione e della diffusione.

Nel corso del primo semestre sono stati condotti incontri consultivi con le associazioni provinciali al fine di definire un piano formativo coordinato da rivolgere a tutte le associazioni.

Nell'ambito delle attività inerenti la promozione Sociale sono stati attivati con la regione Emilia-Romagna i contatti finalizzati all'organizzazione di un convegno Regionale sulle Banche del tempo. E' stato realizzato il Convegno regionale sulle Banche del Tempo.

Sulla base delle indicazioni concordate in sede di Coordinamento delle Associazioni di promozione sociale (APS) è stato avviato il Piano Formativo APS in esecuzione del Piano Provinciale Associazionismo 2008.

Proseguono inoltre i momenti di coordinamento e le attività per l'organizzazione del convegno regionale con sede a Modena sulle Banche del Tempo previsto per il mese di novembre.

#### *Promozione, programmazione e partecipazione alle attività del Comitato Paritetico Provinciale del Volontariato.*

Il Comitato Paritetico è stato convocato con cadenza pressoché mensile ed ha richiesto da parte del servizio l'espletamento delle funzioni di segreteria, di verbalizzazione delle sedute, di raccolta documentazione, di supporto alla stesura di documenti, di coordinamento con servizi regionali. Il Comitato Paritetico ha prodotto nel corso delle attività il documento di indirizzo per le attività del Centro Servizi Volontariato richiesto dalla normativa. A seguito delle elezioni Amministrative la segreteria del Paritetico ha provveduto a raccogliere le nuove nomine da parte degli Enti Locali nell'ambito dell'Organismo.

#### *Relazioni con Cooperative Sociali e loro organizzazioni di rappresentanza e collegamenti con gli altri soggetti istituzionali competenti in materia*

E' proseguita l'attività di supporto all'Osservatorio sulla Cooperazione Sociale che in collaborazione con l'Osservatorio Provinciale appalti gestita da Promo realizza l'attività di continuo monitoraggio e aggiornamento degli affidamenti di servizi alla persona. E' stata approvata l'attività condotta nel 2007 ed affidato il nuovo programma per il 2008 a Promo. Nell'ambito dell'Osservatorio sono proseguite le attività di formazione degli operatori delle stazioni appaltanti e delle cooperative sociali. Il report finalizzato ad illustrare lo stato del monitoraggio e la natura delle informazioni raccolte presso le stazioni appaltanti ha, inoltre, aggiornato le anagrafiche di stazioni appaltanti e cooperative sociali in coordinamento con l'albo provinciale. I documenti sono stati resi disponibili in formato elettronico nella specifica sezione del sito internet della provincia e inviati via posta a cooperative sociali ed altre istituzioni del territorio. Nel corso del primo semestre è stato aggiornato e maggiormente dettagliato il rapporto sulla cooperazione sociale a Modena per il 2007 che contiene l'analisi degli affidamenti in gestione dei servizi alla persona e l'analisi economica delle Cooperative Sociali presenti nella provincia di Modena. Tale attività ha consentito il rispetto degli obblighi dettati dalla normativa regionale in tema di monitoraggio degli affidamenti per servizi alla persona. L'attività formativa ed il monitoraggio degli appalti è proseguita nel corso del terzo trimestre.

## **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

**Programma 391**  
**PIANI PER LA SALUTE ED IL BENESSERE SOCIALE DELLA**  
**POPOLAZIONE GIOVANILE**  
 Responsabile: **Vignoli Valerio**

FINALITA': Realizzare e promuovere interventi a supporto dei giovani presenti sul territorio provinciale

NR.	Progetto
1398	Attuazione dei Piani per la salute ed il benessere sociale dei giovani e prevenzione del disagio

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Nel primo semestre 2009 l'Assessorato competente è stato impegnato alla realizzazione ed alla conclusione del progetto "Diritti e doveri dei giovani dell'Emilia-Romagna: lavoro e sicurezza stradale" presentato da UPI Emilia Romagna a valere sul bando nazionale Provincegiovani. Nell'ambito di tale attività si sono effettuati incontri con UPI-RER e le altre Province, finalizzati all'individuazione di azioni condivise.

Si è inoltre deciso di partecipare al bando del Ministero "ProvinceGiovani" con uno specifico progetto inerente l'occupabilità giovanile. Tale progetto è stato elaborato dalla Provincia di Modena, in quantità di capofila, al quale hanno aderito le Province di Bologna, ferrara e Piacenza.

Nel periodo Gennaio – Giugno 2009 sono stati effettuati incontri con la Regione Emilia Romagna per la definizione l'avvio delle attività nell'ambito del progetto denominato GECO. E' stato concluso ed avviata una prima elaborazione della mappatura effettuata nel 2008 dei centri di aggregazione giovanile.

Sono stati inoltre effettuati nel periodo, Aprile – Maggio 2009, incontri propedeutici con la Provincia di Forli e la Regione per l'avvio dell'Osservatorio regionale sulle politiche giovanili.

Sono stati inoltre programmate riunioni con gli amministratori alle Politiche giovanili per concordare le azioni e le risorse locali inerenti il bando regionale di cui alla L.R 21/96 sia per la scadenza prevista il 29 Maggio 2009, sia per quelle previste il 20 Luglio ed il 31 Ottobre 2009.

E' inoltre proseguita l'attività di formazione ed aggiornamento di allenatori e dirigenti relativamente alla relazione educativo nello sport. Tale attività, grazie ad uno specifico contributo concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, è stata ampliata effettuate con un percorso formativo di secondo livello residenziale.

Su sollecitazione dell'Assemblea legislativa Regionale, si è concluso nell'Aprile 2009, il progetto PartecipaRete che ha visto coinvolti i Consigli comunali dei ragazzi del territorio regionale. Sono stati effettuati incontri con alcuni rappresentanti dei Consigli Comunali con gli insegnanti e con i funzionari referenti ed è stato definito il raccordo per il trasporto dei delegati locali all'incontro plenario con l'assemblea regionale.

Nel corso del periodo Giugno – Settembre 2009 è proseguita l'attività di raccordo con gli Enti Locali e del terzo settore al fine di accompagnare l'attività di progettazione a valere sul bando regionale di cui alla DG 699/2009. A tale proposito è stata costituita una apposita commissione di valutazione dei progetti territoriali presentati dal terzo settore (scadenza bando 20 luglio) e dagli Enti locali (scadenza 30 ottobre).

Nell'ultimo trimestre 2009 è stata espletata l'istruttoria per l'individuazione delle priorità per l'assegnazione delle risorse regionali in conto capitale alle amministrazioni locali del territorio. Contestualmente si è avviato il processo di definizione dei componenti il Coordinamento Provinciale di cui alla LR 14/08

Contestualmente nell'ambito delle politiche giovanili, è stato presentato, su richiesta dell'Assemblea Legislativa regionale la prosecuzione del progetto partecipaRete che vede il coinvolgimento dei Consigli Comunali dei ragazzi e degli Istituti Superiori della Provincia.

Nel mese di Novembre si è conclusa l'elaborazione dei dati relativi all'indagine sugli spazi di aggregazione giovanile. Tali dati confluiranno a livello regionale. Sempre nello stesso mese è stata realizzata la presentazione a tutti i Comuni, del sistema informativa Informagiovani on line.

Si è inoltre completata ricerca qualitativa finanziata dalla RER relativa ai fabbisogni formativi di funzionari operatori e giovani impegnati nelle politiche giovanili. Ciò attraverso la composizione di focus group.

<b>MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI</b>
--

**Programma 392**  
**SICUREZZA SUL LAVORO**  
Responsabile: **Vignoli Valerio**

FINALITA': Realizzare iniziative mirate per favorire lo sviluppo e l'applicazione della L. 626/94 - protocollo d'intenti "interventi per l'informazione, formazione e prevenzione in materia di infortuni sul lavoro"

NR.	Progetto
1401	Sicurezza sul lavoro

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

**Progetto 1401: Sicurezza sul lavoro**

Il primo semestre del 2009 è stato caratterizzato dalle seguenti attività in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro:

- realizzazione di una campagna informativa e di sensibilizzazione sulla sicurezza sul lavoro: definizione contenuto della campagna informativa e pubblicizzazione del relativo materiale sui media locali
- realizzazione del secondo corso in materia di sicurezza e regolarità del lavoro per agenti di Polizia Municipale. E' stata effettuata una nuova edizione per tre distretti della provincia, nonché un aggiornamento tecnico per gli agenti che hanno frequentato il corso l'anno precedente
- avvio di un monitoraggio sperimentale tramite apposite schede vertenti sulla formazione obbligatoria effettuata dalle imprese sui propri lavoratori. Tale azione è stata definita e concordata esplicitamente nel Protocollo di intesa provinciale

E' inoltre proseguita di alfabetizzazione in materia di sicurezza sul lavoro per lavoratori stranieri, concordata nell'ambito del Piano provinciale di Alfabetizzazione, delineato nel corso del 2008.

Sono stati effettuati incontri inerenti la Commissione per l'Emersione del Lavoro nero, con particolare riferimento alle problematiche di crisi economica emergenti

Nel corso del periodo interessato il coordinamento provinciale ha sviluppato azioni di programmazione di interventi formativi inerenti l'acquisizione del patentino ASPP presso gli Istituti per Geometri della provincia. Si è inoltre provveduto alla definizione del documento relativo alle cadute dall'alto in edilizia.

Nel corso del trimestre ottobre – dicembre 2009 si è provveduto ad effettuare un'azione di concertazione volta alla stipula di una apposita convenzione tra gli Istituti per geometri Guarini di Modena, Baggi di Sassuolo, Calvi di Finale Emilia, l'AUSI di Modena, l'INAIL di Modena, i Comuni di Modena, Sassuolo e Finale Emilia, il collegio dei geometri, la Scuola Edile, la Scuola Professionale edili ed Affini, la DPL, l'ANCE di Modena, il collegio imprenditori edili CONFAPi, la CGIL e la CISL. Tale convenzione ha avviato l'attività di un gruppo di raccordo e supervisione stabili coordinato dalla Provincia di Modena e dall'AUSL di Modena DPS.

Nell'incontro del Coordinamento Provinciale Sicurezza sul lavoro sono state avviati contatti tra l'Area Welfare, a cui afferisce il Coordinamento, e il settore Agricoltura. Ciò per concordare iniziative congiunte in materia di informazione nell'ambito della sicurezza in agricoltura.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

**Programma 394**  
**DIREZIONE AREA WELFARE**  
Responsabile: **Vignoli Valerio**

**FINALITA'**: Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso la più ampia integrazione tra i Servizi ed un costante monitoraggio dell'azione tecnica-amministrativa nel perseguimento della politica di efficienza e semplificazione dell'Ente. Programmare e gestire le attività di competenza dell'Ente afferenti all'Area.

<b>NR.</b>	<b>Progetto</b>
1404	Coordinamento, innovazione, programmazione dei Servizi dell'Area

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

In un contesto di forte trasformazione degli assetti organizzativi ed a fronte della riduzione delle risorse è stato richiesto uno sforzo strategico finalizzato alla massima integrazione tra il sistema dell'istruzione, della formazione professionale, delle politiche per il lavoro e dei servizi sociali e sanitari.

Il 2008 ha rappresentato, infatti, sia l'avvio pieno ed effettivo di tutti gli interventi e strumenti rientranti nella nuova programmazione del Fondo Sociale Europeo 2007-2013, sia l'anno di adozione del primo Piano sociale e sanitario 2008-2010 della Regione Emilia-Romagna.

E' stata assicurata la fattibilità degli obiettivi e delle finalità di area, monitorando lo stato di avanzamento della realizzazione dei progetti proponendo eventuali modifiche in coerenza a quanto stabilito in sede di programmazione.

Sono stati effettuati incontri con gli assessori e i dirigenti dei singoli servizi al fine di concertare gli obiettivi, raccogliere le proposte atte a modificare o integrare gli obiettivi dei programmi e progetti PEG, anche ai fini della rendicontazione SAP.

E' stato quindi garantito il supporto agli assessori ed ai dirigenti nella stesura delle linee strategiche dell'area, assicurando il coordinamento e la corretta ed omogenea adozione degli atti amministrativi per il funzionamento ottimale dell'area.

Le attività amministrative connesse alla realizzazione delle azioni prioritarie 2009 e i risultati conseguiti sono in linea con la programmazione delle attività previste.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**





**Centro di Responsabilità**

**Nr. 8.1**

**Formazione professionale**

Responsabile: **Messori Liviana**

**S.a.p. per Programmi 2009**

**Programma 398**  
**PARI OPPORTUNITA'**  
**Responsabile: Messori Liviana**

FINALITA': Garantire le attività di consulenza e supporto tecnico-amministrativo agli organismi di parità e la realizzazione di iniziative e progetti volti a perseguire la parità di genere

NR.	Progetto
1409	Pari opportunità

- **BILANCIO DI GENERE: aggiornamento Report sulle trasformazioni socio- economiche in un'ottica genere:** collaborazione con servizio attività economiche nella raccolta ed elaborazione dati economici, istruzione, formazione e del mercato del lavoro e predisposizione slide in bozza per Convegno 30 marzo 2009 e per Convegno GenderCAPP" Globalizzazione, bilanci pubblici e benessere di donne e uomini"Modena Facoltà di Economia "Marco Biagi" 30 maggio 2009;
- **CONCILIAZIONE: PROGETTO IAL EMILIA ROMAGNA L. 125:** compilazione schede e raccolta documenti; diffusione materiali prodotti ( Protocollo e Piattaforma) PROGETTO EQUAL UNA QUESTIONE PRIVATA; contributo Centro Documentazione Donna di Modena- RETE REGIONALE PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO esiti in merito al progetto; partecipazione convegno "Dilemmi di conciliazione e di condivisione" 25 giugno 2009; SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO seminario legge 53/00 ad hoc per Associazioni imprenditoria femminile;
- **PIANO STRATEGICO PROVINCIALE SULLA VIOLENZA ALLE DONNE:** incontri di Gruppo di lavoro interassessorile provinciale; incontri con i Comuni di presentazione Piani e prima definizione di reti distrettuali (2° incontro istituzionale Comune di Mirandola per impostare la rete distrettuale); TAVOLO ISTITUZIONALE E TECNICO ISTITUITO PRESSO LA PREFETTURA DI MODENA :partecipazione incontri; diffusione e spedizione Dossier"Azioni e iniziative realizzate dal Tavolo tecnico violenza contro le donne"; GRUPPO TECNICO INTERASSESSORILE incontri piano strategico provinciale sulla violenza alle donne; AUSL DI MODENA: incontri per la realizzazione di reti distrettuali; supporto alla definizione programma formativo per rete distrettuale di Pavullo; incontri per la riorganizzazione dei Consulenti anche per servizi di cura a Uomini violenti; CDDONNA: contributo e incontri di lavoro con per la realizzazione delle reti distrettuali; UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA: sostegno al progetto "Stalking e rischio di violenza " e firmatari della costituita ATS; contributo progetto seminari internazionali sullo Stalking e partecipazione; DONNE E GIUSTIZIA: sostegno e partecipazione al seminario sulla mediazione penale e giustizia riparativa; UDI DI MODENA: staffetta sulla violenza alle donne, contributo e presenza istituzionale ai diversi eventi; COMUNE DI MODENA: Campagna comunicazione violenza " Giù le mani" incontri per l' impostazione grafica della campagna (locandine, manifesti, cartoline, magliette etc) comunicati stampa, atti amministrativi, definizione elenchi e spedizione; CONSIGLIERE DI PARITÀ: "Concorso pari e dispari" contributo alla impostazione del Bando, partecipazione alla valutazione degli elaborati e alla consegna del premio;
- **PIANO STRATEGICO PROVINCIALE SULL'INTEGRAZIONE DELLE DONNE IMMIGRATE:** raccolta dati statistici ambiti formazione- istruzione- lavoro- economia ed elaborazioni; partecipazione a seminari e a work-shop tematici; bozza d'intervista progetto di ricerca di CDDonna e focus group d'approfondimento tematico; incontro Assessore regionale alle P.O per progetto microcredito donne straniere;
- **PARI OPPORTUNITA':**
  - o **SOSTEGNO A CANDIDATURA DI PROGETTI PRESENTATI:**" Seminario la mediazione penale" di DONNE E GIUSTIZIA DI MODENA sostegno al progetto e bozza di intervento;"progetto STORICAMENTE. Negli archivi delle donne 60 anni di storia modenese CDDONNA( incontri e comunicazioni con RER; firma Convenzione con RER; incontri per progettazione di dettaglio e planning temporale con CDDonna); UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA DIPARTIMENTO MEDICINA LEGALE" Seminari "Violenza alle donne e stalking"( appoggio,

- contributo e partecipazione agli stessi); sostegno al progetto “Stalking e rischio di violenza “ e firmatari della costituita ATS; contributo a Rete Women;
- **PROGRAMMA MARZO PER LE DONNE 2009:** incontri Gruppo di lavoro ristretto (formato da Assessore P.O, Consigliere di parità, Commissione P.O e ufficio P.O) per ideazione- progettazione- scelta argomenti- programmazione- articolazione- scelta relatori delle 7 conferenze realizzate dal 3 marzo al 7 aprile 2009; attività di promozione, di diffusione e ricerca materiali;
  - **ORGANISMI DI PARITÀ INTERNI E D ESTERNI ALL’ENTE:**
    - **CONFERENZE PROVINCIALE DELLE ELETTE:**attività di supporto organizzativo e di segreteria; attività di scambio e di diffusione, organizzazione e realizzazione conferenza stampa della Conferenza; attività di supporto alla realizzazione della maglia rosa da consegnare ai Comuni che hanno modificato lo Statuto in recepimento delle norme antidiscriminatorie; raccolta dati e atti di modifica degli statuti dei 47 Comuni;
    - **COMMISSIONE PROVINCIALE PARI OPPORTUNITÀ:** attività di supporto organizzativo e di segreteria; attività di scambio e di diffusione, organizzazione e partecipazione a incontri con: OO.SS, Associazioni femminili, Associazioni di categoria su discriminazioni di genere,Comitati P.O; presentazioni di attività svolta; studio e analisi D.L 133/2008 e riflessioni sulle implicazioni di genere;
    - **COMITATO PARI OPPORTUNITÀ:** attività di supporto organizzativo e di segreteria; diffusione del Piano positive azioni 2008-2010; studio, comparazioni e realizzazione proposta di Questionario anonimo da rivolgere alle dipendenti dell’Ente;
    - **CONSIGLIERE DI PARITÀ:** CONCORSO PARI E DISPARI contributo alla impostazione del Bando, partecipazione alla valutazione degli elaborati e alla consegna dei premio; collaborazione nell’organizzazione di iniziative a carattere seminariale; attività di sostegno al ruolo istituzionale di mediazione e di soluzione di problemi di discriminazioni sul lavoro.
    - **SITO P.O:** incontri d’ impostazione, raccolta materiali e definizione in bozza delle cartelle

Il Programma si sta svolgendo regolarmente e i risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste. Le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati, come viene di seguito evidenziato.

*Al 30 settembre:*

- **BILANCIO DI GENERE:** bozza relazione per Convegno 28 settembre 2009 “Un bilancio sul genere” Consigliere di parità Bologna; predisposizione progetto formativo interno all’Ente.
- **CONCILIAZIONE: PROGETTO IAL EMILIA ROMAGNA L. 125:** compilazione schede e raccolta documenti; diffusione Protocollo e Piattaforma del PROGETTO EQUAL UNA QUESTIONE PRIVATA.
- **PIANO STRATEGICO PROVINCIALE SULLA VIOLENZA ALLE DONNE:** programmazione e organizzazione incontro TAVOLO ISTITUZIONALE E TECNICO ISTITUITO PRESSO LA PREFETTURA DI MODENA; programmazione incontri piano strategico provinciale sulla violenza alle donne con AUSL DI MODENA e Piani di Zona per la definizione di progetti di formazione di base e avanzata per i soggetti delle reti distrettuali territoriali; UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA: sostegno al progetto “Stalking e rischio di violenza “ e costituzione ATS; liquidazione contributi a: UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA per progetto seminari internazionali sullo Stalking; UDI DI MODENA: staffetta sulla violenza alle donne.
- **PIANO STRATEGICO PROVINCIALE SULL’INTEGRAZIONE DELLE DONNE IMMIGRATE:** partecipazione al comitato tecnico scientifico CDDonna per progetto D.W.F DonnaWomanFemme; partecipazione a seminari e a work-shop tematici; programmazione incontri con Associazione Casa delle culture per fabbisogni formativi delle donne straniere e per sostegno all’imprenditoria femminile.
- **PARI OPPORTUNITA’:**Predisposizione sintesi attività svolta e documenti per incontri nuovo Assessore; programmazione incontri di monitoraggio azioni svolte nei Piani strategici sulla violenza alle donne e d’integrazione delle donne immigrate con Assessori alle P.O e al sociale dei 47 Comuni; programmazione incontri sui territori per l’implementazione delle reti distrettuali contro la violenza sulle donne ( criticità e fabbisogni). Predisposizione Dope e collaborazione alla definizione del Piano generale di Sviluppo 2009-2014. Progetto STORICAMENTE. Negli archivi delle donne 60 anni di storia modenese CDDONNA: incontri e comunicazioni con RER; firma Convenzione con RER; incontri per progettazione di dettaglio e definizione convegno conclusivo. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA DIPARTIMENTO MEDICINA LEGALE” progetto “Stalking e rischio di violenza “ predisposizione documento per la costituzione ATS.
- **ORGANISMI DI PARITÀ INTERNI E D ESTERNI ALL’ENTE:**
  - **CONFERENZE PROVINCIALE DELLE ELETTE:**attività di supporto organizzativo e di segreteria; attività di scambio e di diffusione; aggiornamento elenco elette e nominate 47 comuni; predisposizione in bozza di atti per il rinnovo della Conferenza provinciale 2009-2013.

- **COMMISSIONE PROVINCIALE PARI OPPORTUNITÀ:** attività di supporto organizzativo e di segreteria; organizzazione incontri; diffusione di materiale presentazioni di attività svolta; predisposizione in bozza di atti per il rinnovo della Commissione provinciale 2009-2013.
- **COMITATO PARI OPPORTUNITÀ:** attività di supporto organizzativo e di segreteria; diffusione del Piano positive azioni 2008-2010; studio di fattibilità Questionario da somministrare alle dipendenti dell'Ente; richiesta nomina componente CGIL.
- **CONSIGLIERE DI PARITÀ:** attività di sostegno al ruolo istituzionale di mediazione e di soluzione di problemi di discriminazioni sul lavoro.
- **SITO P.O:** incontri d' impostazione, raccolta materiali e definizione in bozza delle cartelle.

*Nel 4° trimestre 2009 sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:*

- a) **Bilancio di genere:** collaborazione alla predisposizione del report delle attività svolte in materia di Pari Opportunità nell'ambito del Bilancio sociale dell'Ente anni 2004-2009; predisposizione di un progetto formativo da avviare internamente;
- b) **Piano strategico provinciale contro la violenza alle donne:** programmazione e organizzazione incontro del Tavolo tecnico-istituzionale istituito presso la Prefettura; partecipazione a incontri con AUSL di Modena per la definizione di progetti di formazione di base e avanzata per i soggetti delle reti distrettuali territoriali c/o i Comuni del territorio e per la progettazione schede Fondazione Cassa di Risparmio di sostegno a reti di cura-accoglienza e inserimento lavorativo donne vittime di violenza; programmazione di incontri sul territorio per l'implementazione delle reti distrettuali contro la violenza sulle donne ( criticità e fabbisogni); organizzazione della giornata internazionale celebrativa del 25 novembre; aggiornamento del Dossier azioni e iniziative realizzate dal Tavolo tecnico-istituzionale violenza contro le donne anno 2009;
- c) **Piano strategico provinciale sull'integrazione delle donne immigrate:** partecipazione al comitato tecnico-scientifico CDDonna per il progetto D.W.F DonnaWomanFemme; partecipazione a seminari e a work-shop tematici; realizzazione di incontri per individuazione fabbisogni formativi delle donne straniere e per sostegno all'imprenditoria femminile;
- d) **Progetto "Storicamente. Negli archivi delle donne":** supporto all'organizzazione del convegno nazionale conclusivo tenutosi il 27 novembre;
- e) **Reti territoriali:** incontri con Assessori alle Pari opportunità e alle Politiche Sociali dei 47 Comuni modenesi per il monitoraggio delle azioni svolte.

E' proseguita e si è svolta regolarmente l'attività di supporto organizzativo e di segreteria per gli Organismi di Parità. In particolare:

- **Conferenza Provinciale delle Elette:** aggiornamento elenco delle elette e nominate nei 47 Comuni modenesi a seguito delle elezioni amministrative del giugno 2009; predisposizione degli atti per il rinnovo della Conferenza provinciale 2009-2014; attività di segreteria per l' insediamento del Comitato di Presidenza; avvio dell'organizzazione della 1^ Assemblea Plenaria prevista per il mese di aprile 2010;
- **Commissione Provinciale Pari Opportunità:** supporto tecnico e organizzativo per la costituzione della nuova Commissione 2009-2014 e predisposizione relativi atti; incontri con organismi, soggetti, associazioni per la designazione dei rappresentanti;
- **Comitato Pari opportunità:** diffusione del Piano azioni positive 2008-2010.

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal programma. Le modalità e i tempi sono stati rispettati.

<b>MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI</b>
--

**Programma 400**  
**PIANO PROVINCIALE DI FORMAZIONE PER LO SVILUPPO**  
**DELLE RISORSE UMANE**  
**Responsabile: Messori Liviana**

FINALITA': Programmare, dare attuazione, monitorare e rendicontare il piano annuale delle azioni formative volto ad accrescere le competenze delle risorse umane attraverso il corretto e pieno utilizzo delle risorse comunitarie e nazionali.

NR.	Progetto
1413	FSE 2007 - 2013 Competitivita' regionale e occupazione
1414	Gestione Fondi nazionali.

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Nel primo semestre dell'anno 2009, sul versante della valutazione delle operazioni formative presentate in risposta a Bandi pubblici, emessi anche nel corso del 2008, si è svolta la seguente attività:

1. valutazione e predisposizione degli atti di approvazione delle operazioni presentate dagli Enti di Formazione in risposta al "Quarto invito a presentare operazioni Fondo Sociale Europeo Ob. E, L.236/93, anno 2008" con scadenza fissata al 27/01/2009, (dodicesimo, tredicesimo, quattordicesimo, quindicesimo e sedicesimo Stralcio 2008)
2. valutazione e predisposizione degli atti di approvazione delle operazioni presentate sull'"Avviso pubblico per l'autorizzazione di attività formative non finanziate afferenti i profili di formazione regolamentata. Anno 2008-2009" relativamente alle scadenze del 22/01/2009 e 28/04/2009. (Prima, seconda e terza Autorizzazione 2009)
3. valutazione e predisposizione degli atti di approvazione delle operazioni presentate dagli Enti di Formazione in risposta al "Primo invito a presentare operazioni Fondo Sociale Europeo, Fondi R.O.S.S , anno 2009" con scadenza fissata al 17/03/2009, (Primo Stralcio e Secondo Stralcio 2009),
4. approvazione della terza graduatoria delle candidature per l'assegnazione del contributo in applicazione delle misure 111' formazione professionale ed azioni di informazione' – azione 1 e 114 'consulenza aziendale' del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 – anno 2008.

Sul versante della programmazione delle attività formative anno 2009 sono state svolte le seguenti azioni:

1. stesura e pubblicazione del già citato "Primo invito a presentare operazioni Fondo Sociale Europeo – Fondi R.O.S.S. anno 2009" (DGP 60 del 10/02/09) con scadenza fissata al 17/03/2009 per candidare operazioni relative alla permanenza degli adulti nel mercato del lavoro, alla formazione superiore , all'inserimento e al reinserimento nel mercato del lavoro di persone in condizioni di svantaggio e alla formazione iniziale degli operatori socio-sanitari,
2. stesura e pubblicazione del "Secondo invito a presentare operazioni Fondo Sociale Europeo – Fondi R.O.S.S. anno 2009" (DGP 278 del 19/05/09) con più scadenze, la più consistente delle quali è fissata al 16/09/2009, per candidare operazioni relative alla formazione continua aziendale ed interaziendale, alla promozione della sicurezza sui luoghi di lavoro, alla permanenza degli adulti nel mercato del lavoro relativamente al settore socio sanitario – riqualificazione O.S.S. – ed operazioni da presentare con modalità just-in-time a favore di azioni di reinserimento nel mercato del lavoro persone disoccupate e/o in mobilità a causa di crisi aziendali,
3. emissione stesura e pubblicazione dell'"Invito a presentare proposte di attivita' per la realizzazione di progetti di formazione professionale nell'ambito del diritto/dovere all'istruzione e alla formazione (OF- OFI) anno 2009", (DD 138 del 26/06/09) con scadenza fissata al 28/07/2009,
4. stesura e pubblicazione dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo a valere sul programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Anno 2009. Misure 111 azione 1 e 114" con scadenze fissate al 30/06/09, 31/08/09, 15/12/09,

5. stesura e pubblicazione dell'Avviso pubblico per l'apertura dei termini di presentazione delle richieste di assegni formativi individuali (voucher) per l'accesso ai corsi di formazione per maestri di sci 2009/2010 inseriti sul sito regionale della formazione (DGP 137 del 17/03/2009).

Nell'ambito della formazione socio-sanitaria l'attività programmatica dei corsi di riqualifica sul lavoro per l'acquisizione della qualifica di operatore socio sanitario (OSS), a conclusione del periodo di programmazione regionale 2003-2008, si è esplicitata all'interno del "Secondo invito a presentare operazioni Fondo Sociale Europeo Ob. 2, – Fondi R.O.S.S. anno 2009".

Le relative operazioni saranno approvate nel corso dell'autunno 2009.

E' altresì continuata l'azione confronto e coordinamento con la Regione Emilia-Romagna al fine della ri-definizione delle modalità formative attraverso le quali è possibile acquisire la qualifica di Operatore Socio Sanitario (DGR 191/2009).

Per quanto attiene al 'Progetto Quadro Provinciale Handicap' è proseguita l'attività di coordinamento degli Enti di formazione e dei servizi sociali territoriali, per monitorare le attività in corso, e dal punto di vista gestionale e amministrativo secondo le nuove procedure previste dal SIF.ER. Sono stati inoltre predisposte le azioni per la raccolta e sistematizzazione delle informazioni di sintesi dell'attività anno 2008 al fine della stesura di specifico relazione a consuntivo.

Nel corso del primo semestre 2009 si sono concluse le azioni relative alla proroga biennale dell'Accordo di Programma provinciale per l'integrazione scolastica degli allievi in situazione di handicap nelle scuole di ogni ordine e grado", e sono continuate le attività all'interno del Gruppo di Lavoro Istituzionale Provinciale (GLIP) ex lege 104/92.

In generale, tutte le procedure di monitoraggio dati e scadenze relativi alla effettiva realizzazione di tutte le attività del Piano FSE anno 2008 si sono svolte attraverso la predisposizione di idonea modulistica, la verifica della documentazione prodotta, il controllo dei requisiti di ammissibilità degli utenti e delle aziende e l'autorizzazione di eventuali variazioni della struttura progettuale.

Le procedure di gestione dei finanziamenti e di rendicontazione delle attività finanziate hanno riguardato:

#### Fondo Sociale Europeo Obiettivo 3 2000-2006:

Lavoro svolto:

- Elaborazione dei dati di chiusura definitiva di tutte le attività (comprehensive di quelle degli altri due Servizi Istruzione e Politiche del Lavoro) verifica delle quadrature delle registrazioni contabili con il Servizio Ragioneria. Stesura Atto di chiusura contabile generale definitiva di tutte le attività del settennio (già trasmesso alla Regione Emilia Romagna) Tale elaborazione è riferita ad una assegnazione complessiva di €117.349.222,83 di cui:
  - Servizio Formazione Professionale €98.213.421,18
  - Servizio Politiche del Lavoro €13.966.068,08
  - Servizio Istruzione € 5.169.733,57

#### Fondo Sociale Europeo Obiettivo 2 – Legge 144 - Legge 236/93 – Legge 53 2007-2013:

- Lavoro svolto:
- Gestione accertamenti, prenotazioni e relative variazioni PEG 2009
  - Impegni di spesa relativi alle attività approvate (compresi assestamenti per rinuncia o variazione attività) per un totale di €3.645.660,00
  - Verifica preventivi trasmessi dagli Enti per le singole attività per un totale di 80 preventivi.
  - Pagamenti agli enti con liquidazione tradizionale tramite istruttoria telematica relativa al controllo amministrativo contabile con procedura SIFER nel rispetto delle tempistiche con cadenza mensile concordate con gli Enti gestori delle attività.  
Importo complessivamente pagato nel periodo di riferimento €8.205.754,00 (per un totale di 631 fatture)
  - Implementazione di un modello excel contenente tutte le informazioni codificate relative a impegni e pagamenti per l'alimentazione del SIFER e per il monitoraggio finanziario al 30/06/09.
  - Verifica dei registri dei corsi, delle schede individuali degli utenti per la determinazione del massimo finanziamento maturato per le attività terminate, verbalizzazione e consegna agli enti del relativo verbale di n. 110 operazioni terminate
  - Comunicazione mensile alla Regione Emilia Romagna dei pagamenti effettuati distinti per ogni canale di finanziamento (con integrazione dei dati relativi alle risorse FSE gestite dai Servizi Istruzione e Politiche del Lavoro) e relativa richiesta di liquidazione in base alle diverse modalità previste sulle DG di assegnazione

- Richieste preventivi ai quotidiani per la pubblicazione degli avvisi pubblici 2009, determine di impegno di spesa per la pubblicazione, Buoni d'ordine e relative liquidazioni.
- Partecipazione al gruppo di lavoro Regione/Provincia di Modena e di Bologna (in rappresentanza delle Amministrazioni provinciali). Tale gruppo ha definito le procedure per la rendicontazione il cui programma informatizzato è stato reso disponibile dal 04/05/2009.
- Controllo e validazione con relative determinazioni del dirigente dei verbali di rendiconto trasmessi vi SIFER da Ervet per n. 28 Operazioni.

Obiettivo raggiunto:

- a) si è consentito agli Enti titolari dei progetti di attuare le attività senza entrare in sofferenza di liquidità
- b) è stato garantito il flusso di liquidità di cassa alla Provincia
- c) anticipando la verifica dei registri delle attività svolte tramite la costruzione di apposito verbale – in assenza di uno strumento regionale -si è resa possibile la verifica dei rendiconti da parte di ERVET e la conseguente emissione delle fatture di saldo per i rendiconti validati.

Il Programma si sta svolgendo regolarmente e i risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste. Le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati, come viene di seguito evidenziato.

Nel terzo trimestre dell'anno 2009, sul versante della valutazione delle operazioni formative presentate in risposta a Bandi pubblici, emessi anche nel corso del 2008, si è svolta la seguente attività:

- istruttoria di ammissibilità e valutazione delle operazioni presentate dagli Enti di Formazione in risposta al “Quarto invito a presentare operazioni Fondo Sociale Europeo Ob. E, L.236/93, anno 2008”, azioni specifiche 5) e 6), con modalità just-in-time, e predisposizione dei relativi atti di approvazione (diciassettesimo e diciottesimo Stralcio 2008);
- istruttoria di ammissibilità e valutazione delle operazioni presentate dagli Enti di Formazione in risposta al “Secondo invito a presentare operazioni Fondo Sociale Europeo Ob. 2, Fondi R.O.S.S , anno 2009”, relativamente all'azione specifica 7) la cui scadenza era fissata al 24/06/2009, e predisposizione degli atti di approvazione (Terzo Stralcio 2009);
- iniziata l'attività di istruttoria di ammissibilità e di valutazione delle operazioni presentate sull'”Avviso pubblico per l'autorizzazione di attività formative non finanziate afferenti i profili di formazione regolamentata. Anno 2008-2009” relativamente alla scadenza del 11/09/2009. La loro approvazione è prevista per il mese di ottobre 2009;
- recepimento e inizio attività di istruttoria di valutazione delle operazioni pervenute alla data del 28/07/2009, in risposta all'” Invito a presentare proposte di attività' per la realizzazione di progetti di formazione professionale nell'ambito del diritto/dovere all'istruzione e alla formazione (OF- OFI) anno 2009”, (DD 138 del 26/06/09);
- recepimento e inizio attività di istruttoria di ammissibilità delle operazioni pervenute alla data del 16/09/2009 in risposta al “Secondo invito a presentare operazioni Fondo Sociale Europeo Ob. 2, Fondi R.O.S.S , anno 2009”, relativamente alle azioni specifiche 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 8. L'approvazione avverrà nel corso del quarto trimestre 2009.

Per quanto attiene al “Progetto Quadro Provinciale a supporto dei processi di formazione professionale di giovani in situazione di handicap” è proseguita l'attività di coordinamento degli Enti di formazione e dei servizi sociali territoriali, per monitorare le attività in corso, e dal punto di vista gestionale e amministrativo secondo le nuove procedure previste dal SIF.ER .

Sono altresì continuate le attività all'interno del Gruppo di Lavoro Istituzionale Provinciale (GLIP) ex lege 104/92. ( ultimo incontro di lavoro, 25/09/2009)

***Per quanto riguarda l'attività di gestione e controllo si evidenzia:***

***Al 30/09/2009***

*Voucher Maestri di Sci - Risorse assegnate alla Provincia di Modena dalla Regione Emilia Romagna - Anno 2008/2009*

- controllo dei registri utilizzati per la gestione dei seguenti corsi:
  - o corso di aggiornamento per maestri di sci alpino, nordico e snowbord
  - o corso di specializzazione free ride
  - o corso di specializzazione maestri di sci per l'insegnamento a persone diversamente abili
  - o corso propedeutico di preparazione agli esami per istruttori nazionali ed allenatori nazionali”
  - o corso di specializzazione Direttori gestione scuole di sci

*Voucher Maestri di Sci - Risorse assegnate alla Provincia di Modena dalla Regione Emilia Romagna - Anno 2009/2010*

- controllo dei registri utilizzati per la gestione dei seguenti corsi:

- o corso propedeutico di preparazione alla selezione corso di formazione maestri di sci alpino

*Fondo Sociale Europeo POR 2007\_2013, Legge 144/99 OF e OFI, Just in time ed attività in autofin. – Reg CE 1698/05: Misura 331 - attività approvate sul Piano 2007/2009*

Risultano gestite nel periodo compreso tra 01/01/2009 e 30/09/2009 n. 268 attività di cui 153 tra il 30/06/2009 e il 30/09/2009:

- attività di monitoraggio dati e scadenze relativi all'effettiva realizzazione di tutte le attività approvate Piano 2007/2009; verifica della documentazione prodotta e delle autorizzazioni di variazione struttura progettuale
- attività di controllo dei requisiti di ammissibilità degli utenti iscritti a tutte le attività approvate, verifica dei documenti relativi alle aziende coinvolte nelle attività Asse 1 Adattabilità approvate Piano 2007/2008 – De Minimis, DPCM, schede azienda, verifica e monitoraggio dei dati delle autodichiarazioni rilasciate dagli utenti iscritti alle attività Asse 2 Occupabilità approvate Piano 2007/2009 in merito alla condizione di disoccupazione e di iscrizione presso i Centri per l'Impiego
- attività di controllo dei requisiti di ammissibilità degli utenti iscritti alle attività Reg CE 1698/05 (Misura 331) e verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti/destinatari e dichiarazione De Minimis.
- attività di organizzazione del lavoro di predisposizione e vidimazione dei documenti di gestione e di regolare registrazione delle vidime su registro interno
- attività di controllo degli attestati prodotti dai Soggetti gestori delle attività approvate in esito ai percorsi formativi, ai fini della presentazione degli stessi opportunamente validati dall'Amministrazione in sede di preliminare d'esame e successiva repertoriazione degli stessi
- produzione di elaborazioni periodiche dei dati di gestione finalizzate a fornire dati di monitoraggio parziali, richiesti dai vari settori della Regione, in merito ad attività approvate su particolari settori di attività, allievi, genere, localizzazioni territoriali
- attività di controllo dello svolgimento della attività non corsuali, controllo degli stati di avanzamento e stesura al termine dei percorsi della relazioni di conformità di realizzazione delle attività rispetto a quanto previsto in fase di progettazione
- controlli in itinere di conformità e regolarità dell'esecuzione effettuati a campione presso le sedi degli Enti per le attività di formazione regolamentata non finanziata e stesura del relativo verbale di controllo
- implementazione comunicazioni telematiche di invio dati di gestione per le attività approvate sul Piano 2007/2008; stampa, raccolta e verifica dei dati implementati rispetto all'applicativo gestionale.

#### **FEASR - Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013**

- "Approvazione della prima graduatoria delle candidature per l'assegnazione del contributo in applicazione delle misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 – Anno 2009" - Determinazione n. 171 del 02/09/2009
- raccolta delle domande di aiuto pervenute alla 1° scadenza del 30/06/2009 e alla seconda scadenza del 31/08/2009, archiviazione delle stesse ed avvio della fase di verifica dei requisiti di ammissibilità e successiva fase istruttoria
- collaborazione con i componenti del Tavolo tecnico di coordinamento in merito al controllo delle dichiarazioni contenute nelle domande di contributo relative ai criteri di priorità per l'attribuzione dei punteggi e in merito alla verifica dei dati delle domande in ordine alla check list regionale, al fine di pervenire alla predisposizione della graduatoria degli assegnatari
- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per la gestione delle Misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, finalizzato all'inserimento di tutti i dati di istruttoria e di eventuale modifica
- controlli in itinere effettuati presso le sedi degli Enti per le attività finanziate sulle misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e stesura del relativo verbale di controllo
- istruttoria riguardante la liquidazione di 309 voucher finanziati sulle misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e relativo inserimento nell'applicativo SOP.

#### **Per quanto riguarda l'attività di gestione e rendicontazione dei finanziamenti**

Fondo Sociale Europeo Obiettivo 2 – Legge 144 - Legge 236/93 – Legge 53 2007-2013,

il lavoro svolto ha riguardato:

- Gestione accertamenti, prenotazioni e relative variazioni PEG 2009
- Impegni di spesa relativi alle attività approvate (compresi assestamenti per rinuncia o variazione attività) per un totale di €210.051,00
- Verifica preventivi trasmessi dagli Enti per le singole attività per un totale di 8 preventivi.



Pagamenti agli enti con liquidazione tradizionale tramite istruttoria telematica relativa al controllo amministrativo contabile con procedura SIFER nel rispetto delle tempistiche con cadenza mensile concordate con gli Enti gestori delle attività.

- Importo complessivamente pagato nel periodo di riferimento €2.531.270,85 (per un totale di 308 fatture)  
Implementazione di un modello excel contenente tutte le informazioni codificate relative a impegni e pagamenti per l'alimentazione del SIFER e per il monitoraggio finanziario al 30/09/09.
- Verifica dei registri dei corsi, delle schede individuali degli utenti per la determinazione del massimo finanziamento maturato per le attività terminate, verbalizzazione e consegna agli enti del relativo verbale di n. 50 operazioni terminate
- Comunicazione mensile alla Regione Emilia Romagna dei pagamenti effettuati distinti per ogni canale di finanziamento (con integrazione dei dati relativi alle risorse FSE gestite dai Servizi Istruzione e Politiche del Lavoro) e relativa richiesta di liquidazione in base alle diverse modalità previste sulle DG di assegnazione
  - Controllo e I<sup>a</sup> validazione delle proposte di rendiconto inserite dagli Enti gestori (per un totale di 103 proposte) sul SIFER al fine di consentire a ERVET la presa in carico per effettuare i controlli di competenza e la verbalizzazione di tali controlli
  - Controllo e validazione con relative determinazioni del dirigente dei verbali di rendiconto trasmessi vi SIFER da Ervet per n. 72 Operazioni.

Ciò ha permesso di raggiungere i seguenti obiettivi:

- d) si è consentito agli Enti titolari dei progetti di attuare le attività senza entrare in sofferenza di liquidità
- e) è stata garantita la liquidità di cassa alla Provincia
- f) si è reso possibile ad ERVET di prendere in carico le proposte di rendiconto trasmesse via SIFER dagli Enti e di poter avviare l'attività di verifica rendicontuale sulle specifiche operazioni
- g) si è reso possibile l'emissione delle fatture di saldo per i rendiconti validati.

Per quanto riguarda i Contratti di collaborazione coordinata-continuativa progetto RIF. PA 262 FSE il lavoro svolto ha riguardato:

- Compilazione periodica dei prospetti di pagamento delle 5 collaborazioni in atto sul progetto RIF. PA 262 FSE sulla base dello stato di avanzamento del lavoro svolto e trasmissione dei prospetti all' Ufficio Personale con relative liquidazioni.
- In seguito all'incontro con Rita Mele della Regione Emilia Romagna sono stati allegati in PDF ad ogni singola liquidazione tutti i documenti (dalla DG di approvazione del Bando ai singoli mandati di pagamento) necessari per consentire al funzionario della RER la validazione della spesa relativa al progetto e la conseguente certificazione alla Comunità Europea.

I rapporti con la Ragioneria hanno riguardato:

- Richieste di variazioni del bilancio di previsione alle varie scadenze.
- Comunicazione periodica dei residui attivi/passivi da mantenere a bilancio

Si evidenziano le seguenti criticità:

Pur riuscendo a garantire il governo sostanziale della gestione finanziaria delle attività si evidenziano le seguenti criticità:

- Poiché il nuovo Sifer, non prevede la gestione dei singoli impegni di spesa la stesura dei prospetti di liquidazione e il monitoraggio degli impegni e delle disponibilità vengono operati utilizzando prospetti costruiti dal Servizio su fogli excel.
- Per evitare sofferenze di liquidità agli Enti in seguito al non utilizzo della modalità di pagamento "in conto sospeso" che rende disponibile per gli Enti - dopo il controllo contabile - una liquidità quasi immediata e indipendente dalle nostre procedure (atto di liquidazione, verifica Equitalia, emissione mandati di pagamento), il Servizio è fortemente impegnato per almeno 15 gg al mese nelle operazioni di controllo amministrativo/contabile e stesura atti di liquidazione che, nella migliore delle ipotesi (assenza di malattie, ferie, perfetto funzionamento di Equitalia, rapidità della Tesoreria) possa garantire entro la prima settimana di ogni mese la liquidità relativa alle fatture emesse dagli Enti.
- Per quanto riguarda la procedura informatizzata SIFER dei rendiconti si evidenzia che, essendo ancora in fase di sperimentazione, vengono apportate in corso d'opera diverse modifiche da parte del servizio informatica RER che spesso ci costringono a riprendere in carico le proposte già viste per effettuare ulteriori controlli.

Il programma si è svolto regolarmente e i risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste; le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati, come viene di seguito evidenziato.

Nel quarto trimestre dell'anno 2009, sul versante della **valutazione delle operazioni formative presentate in risposta a Bandi pubblici**, sono state svolte le seguenti attività:

- a) è proseguita l'istruttoria di ammissibilità e la successiva valutazione delle operazioni presentate sull' "Avviso pubblico per l'autorizzazione di attività formative non finanziate afferenti i profili di formazione regolamentata. Anno 2008-2009" relativamente alla scadenza del 11/09/2009. Sono stati predisposti gli atti amministrativi necessari alla loro approvazione che è avvenuta il 12 ottobre 2009;
- b) è iniziata e si è conclusa l'istruttoria di ammissibilità e la successiva valutazione delle operazioni in risposta all' "Avviso pubblico per l'autorizzazione di attività formative non finanziate afferenti i profili di formazione regolamentata. Anno 2008-2009" relativamente alla scadenza del 20/11/2009. Sono stati predisposti gli atti amministrativi necessari alla loro approvazione che è avvenuta il 22 dicembre 2009;
- c) è stato predisposto quanto necessario ai fini dell'approvazione dei percorsi di obbligo formativo integrato nell'istruzione (O.F.I.) a seguito dell'assegnazione da parte della Regione Emilia Romagna (dgr 1507 del 12/10/09) delle risorse per l'anno scolastico 2009/2010. L'approvazione da parte della Giunta Provinciale è avvenuta in data 4 novembre 2009 (quarto stralcio 2009). L'approvazione delle operazioni riferite all'obbligo formativo nella formazione professionale (O.F.) rimane vincolato all'assegnazione da parte della Regione delle risorse necessarie ( FSE II Occupabilità – fondo indiviso) che è stato posticipato a gennaio 2010;
- d) è proseguita e si è conclusa la valutazione delle operazioni ammissibili pervenute alla data del 16/09/2009 in risposta al "Secondo invito a presentare operazioni Fondo Sociale Europeo Ob. 2, Fondi R.O.S.S , anno 2009", relativamente alle azioni specifiche 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 8. Sono stati predisposti gli atti amministrativi necessari alla loro approvazione che è avvenuta il 24 novembre 2009.
- e) è iniziata e si è conclusa l'istruttoria di ammissibilità e la successiva valutazione delle operazioni pervenute con modalità just in time in risposta all'azione specifica n. 9 del "Secondo invito a presentare operazioni Fondo Sociale Europeo Ob. 2, Fondi R.O.S.S , anno 2009". Sono stati predisposti gli atti amministrativi necessari alla loro approvazione che è avvenuta il 15 dicembre 2009.
- f) è iniziata e si è conclusa l'istruttoria di ammissibilità e la successiva valutazione delle operazioni ammissibili in risposta al "Terzo invito a presentare proposte – Anno 2009. Attività per la realizzazione di un 'Progetto Quadro Provinciale a supporto dei processi di formazione professionale di giovani in situazione di handicap' anche con procedura just in time" relativamente alla scadenza del 3/12/2009. Sono stati predisposti gli atti amministrativi necessari alla loro approvazione che è avvenuta il 15 dicembre 2009.

Per quanto attiene quest'ultimo Progetto, è inoltre proseguita l'attività di coordinamento degli Enti di formazione e dei servizi sociali territoriali, per monitorare le attività in corso (ultimo incontro di lavoro 28/10/2009).

Si è provveduto infine alla stesura degli atti necessari all'approvazione da parte della Giunta Provinciale del nuovo bando (DGP n. 485 del 4.11.2009).

Sul versante della **gestione e controllo delle operazioni approvate sul Piano 2007/2009**, sui vari canali di finanziamento e in autofinanziamento, risultano gestite nel periodo compreso tra il 30/09/2009 e il 31/12/2009 n. 280 attività in relazione alle quali sono state esplicate le seguenti attività di controllo e monitoraggio:

- monitoraggio dati e scadenze relativi all'effettiva realizzazione di tutte le attività approvate e autorizzate sul Piano 2007/2009; verifica della documentazione prodotta e delle autorizzazioni di variazione struttura progettuale;
- controllo dei requisiti di ammissibilità degli utenti iscritti a tutte le attività approvate; verifica dei documenti relativi alle aziende coinvolte nelle attività Asse 1 Adattabilità – De Minimis, DPCM, schede azienda; verifica e monitoraggio dei dati delle autodichiarazioni rilasciate dagli utenti iscritti alle attività Asse 2 Occupabilità in merito alla condizione di disoccupazione e di iscrizione presso i Centri per l'Impiego;
- predisposizione e vidimazione dei documenti di gestione e registrazione delle vidime sul registro interno:
- controllo degli attestati prodotti dai Soggetti gestori in esito ai percorsi formativi, ai fini della presentazione degli stessi, opportunamente validati in sede di preliminare d'esame; successiva repertoriazione degli stessi;
- produzione di elaborazioni periodiche dei dati di gestione finalizzate a fornire dati di monitoraggio parziali, richiesti dalla Regione, in merito ad attività approvate su particolari settori di attività, allievi, genere, localizzazioni territoriali;
- controllo dello svolgimento e degli stati di avanzamento delle operazioni non corsali; stesura, al termine dei percorsi, della relazioni di conformità di realizzazione rispetto a quanto previsto in fase di progettazione;
- controlli amministrativi di conformità e regolarità di esecuzione effettuati per tutte le attività di formazione regolamentata non finanziata;
- implementazione delle comunicazioni telematiche di invio dei dati di gestione per le attività approvate sul Piano 2007/2008; stampa, raccolta e verifica dei dati implementati rispetto all'applicativo gestionale.

Per quanto riguarda il FEASR, Misura 331 – Misure 111 azione 1 e 114 del **Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013**, si segnala:

- l'attività di controllo dei requisiti di ammissibilità degli utenti iscritti alle attività della Misura 331, la verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti/destinatari e della dichiarazione De Minimis;
- il completamento della fase di verifica dei requisiti di ammissibilità e successivamente della fase istruttoria delle domande di aiuto per le Misure 111 azione 1 "Formazione Professionale e azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" pervenute alla seconda scadenza del 31/08/2009; la condivisione degli esiti di tale istruttoria e della predisposizione della relativa graduatoria degli assegnatari con i componenti del Tavolo tecnico di coordinamento;
- la successiva approvazione della seconda graduatoria dell'anno 2009 (con determinazione n. 210 del 19/11/2009);
- l'utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per la gestione di entrambe le Misure, finalizzato all'inserimento di tutti i dati di istruttoria e di eventuali modifiche;
- i controlli amministrativi di conformità e regolarità dell'esecuzione effettuati per tutte le attività finanziate sulle due Misure, attraverso la gestione delle comunicazioni relative alla casella di posta elettronica catalogoverde@provincia.modena.it e del file contenente i dati di attivazione e di attuazione dei servizi scelti da Catalogo dagli assegnatari di contributo;
  - i controlli in itinere delle attività finanziate, effettuati presso le sedi degli Enti di formazione e la stesura del relativo verbale di controllo;
  - l'istruttoria riguardante la liquidazione del finanziamento delle attività concluse (nr. 40 voucher) e il relativo inserimento nell'applicativo SOP;
  - la raccolta e l'archiviazione delle domande di aiuto relative ai progetti di filiera sulle misure 111 azione 1 e 114, protocollate ed inviate dalla Regione Emilia Romagna in data 22/12/2009, per la successiva verifica dei requisiti di ammissibilità (sub-procedimento delegato dalla Regione titolare dei progetti).

L'esame dell'attuazione del Programma si conclude con i **Voucher formativi per i Maestri di Sci** (fondi regionali). In particolare:

- con determinazione n. 195 del 12/10/2009 è stato liquidato il saldo degli assegni formativi individuali (voucher) del corso propedeutico di preparazione alla selezione corso di formazione maestri di sci alpino;
- con determinazione n. 196 del 12/10/2009 è stata approvata la situazione contabile definitiva relativa alle risorse assegnate dalla Regione Emilia Romagna con deliberazione di Giunta 385 del 17/03/2008 e sono stati liquidati i saldi degli assegni formativi individuali (voucher) del corso propedeutico di preparazione alla selezione corso di formazione maestri di sci, del corso di aggiornamento per maestri di sci alpino, nordico e snowboard, del corso di specializzazione free ride, del corso di specializzazione maestri di sci per l'insegnamento a persone diversamente abili, del corso propedeutico di preparazione agli esami per istruttori nazionali ed allenatori nazionali;
- con determinazione n. 221 del 16/12/2009 sono state approvate le candidature per l'assegnazione di assegni formativi individuali (voucher) per l'accesso al corso di aggiornamento per maestri di sci alpino e maestri di sci nordico.

#### **MOTIVAZIONE DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Non si evidenziano scostamenti

**Programma 401**  
**PIANO PROVINCIALE PER LA QUALIFICAZIONE DEL**  
**SISTEMA FORMATIVO**  
**Responsabile: Messori Liviana**

FINALITA': Comprende le attività finalizzate a progettare, dare attuazione, monitorare e valutare le azioni a sostegno dell'azione di programmazione e di qualificazione del sistema formativo integrato a seguito della individuazione delle linee di sviluppo e qualificazione delle politiche formative.

NR.	Progetto
1416	Gestione operativa di supporto
1417	Programmazione e gestione delle attività

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal Programma. Sono attive tutte le procedure di valutazione dei fabbisogni, sia in termini di risorse professionali sia di beni e servizi per supportare lo svolgimento regolare delle attività previste dal Piano provinciale di Formazione per lo sviluppo delle risorse umane.

Particolare attenzione è stata dedicata all'analisi dell'ammontare di risorse disponibili nei vari canali di finanziamento e dei vincoli relativi all'utilizzo dei fondi, ai fini del dimensionamento dell'offerta formativa e della sua qualificazione. In considerazione della scadenza dell' "Accordo Regione-Province" sull'utilizzo delle risorse FSE triennio 2007/2009 – fissata al 31 dicembre p.v. – e nella incertezza della tempistica relativa alla sottoscrizione del successivo Accordo – la programmazione dell'offerta formativa 2009 ha posto particolare attenzione all'esigenza di poter permettere una adeguata distribuzione temporale delle attività corsali, anche cercando di prevenire possibili sofferenze di liquidità da parte degli enti di formazione, almeno per tutto il primo semestre 2010.

Nel corso del primo semestre 2009, sono state approvate operazioni che per la prima volta prevedono l'attivazione delle procedure connesse al Servizio Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (SRFC), le cui ricadute operative potranno essere verificate e valutate dal secondo semestre 2009, allorquando termineranno i primi corsi così progettati.

E' stata attentamente e costantemente esaminata l'entità delle risorse disponibili sui vari canali di finanziamento e sono stati analizzati i vincoli relativi all'utilizzo dei fondi, ai fini della quantificazione e qualificazione dell'offerta formativa.

Nell'ultimo trimestre del 2009 sono state avviate le procedure necessarie alla definizione del Programma Provinciale 2010 per le politiche integrate di formazione, istruzione e lavoro, attraverso confronti interni e con la Regione, in merito a:

- obiettivi della programmazione locale;
- politiche e misure per l'adattabilità, per l'occupabilità e per l'inclusione sociale;
- programmazione finanziaria per il c.d. "anno ponte".

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Non si evidenziano scostamenti

**Centro di Responsabilità**

**Nr. 8.2**

**Istruzione e Sociale**

Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

**S.a.p. per Programmi 2009**

# Programma 78

## PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA

Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

**FINALITA':** Favorire l'integrazione fra l'offerta formativa con particolare attenzione al raggiungimento del successo scolastico da parte degli adolescenti 14-19 anni. Supportare le autonomie scolastiche nella loro qualificazione, consentendo di offrire percorsi personalizzati ai giovani e sperimentare metodologie didattiche anche supportate dalle innovazioni tecnologiche. Monitorare l'andamento della scolarità nel tempo, sino a consentire al maggior numero di giovani di ottenere il diploma.

<b>NR.</b>	<b>Progetto</b>
185	osservatorio sistema scolastico superiore
210	organizzazione e qualificazione del sistema educativo
798	Nuovi investimenti in edilizia scolastica
841	Programmazione dell'offerta educativa e sostegno all'autonomia delle istituzioni scolastiche.

### **STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Per quanto concerne l'osservatorio del sistema scolastico superiore, si è proceduto ad analizzare i dati della popolazione scolastica superiore relativi all'a.s. 2008/09 e ad esaminare le previsioni per l'a.s. 2009/2010. Alla luce della valutazione degli spazi in uso a ciascuna scuola, si è deciso di non procedere per il momento a reperire ulteriori locali pur registrando per alcune scuole situazioni di sofferenza.

E' stata aggiornata la Banca Dati degli edifici scolastici ed è stato realizzato l'aggiornamento della Banca Dati Anagrafica degli studenti frequentanti le scuole medie superiori. E' stato svolto il coordinamento delle attività di rilevazione della Anagrafe Regionale Studenti.

Nel primo semestre si è inoltre lavorato con la Regione per aggiornare le procedure relative all'organizzazione della rete scolastica provinciale e riorganizzazione dell'offerta formativa superiore; si è in attesa delle decisioni che verranno assunte a livello nazionale in merito e delle relative direttive regionali. Un gruppo tecnico a livello regionale ha visto il coinvolgimento anche dei referenti provinciali al fine di definire un percorso condiviso circa la riforma della scuola secondaria superiore e la conseguenziale revisione degli indirizzi di studio degli istituti superiori.

Per quanto riguarda l'organizzazione e la qualificazione del sistema educativo, sono state svolte le attività relative alla raccolta ed elaborazione dati di tutto il sistema scolastico provinciale per l'a.s. 2008/09.

Si sta completando il lavoro per il progetto nazionale di costruzione e gestione dell'anagrafe dell'edilizia scolastica, progetto avviato dal Ministero dell'Istruzione.

Per la programmazione triennale della l. 23/96 annualità 2009, si è proceduto, sulla base delle indicazioni regionali, a confermare il piano annuale raccogliendo la conferma degli interventi dei Comuni in materia di adeguamenti normativi e altre tipologie di intervento e integrando gli interventi previsti e rivolti alle scuole superiori. Avendo poi la Regione messo a disposizione ulteriori risorse, si è proceduto a un completamento della programmazione degli interventi circa l'annualità 2009.

Per quanto riguarda gli investimenti previsti in materia di edilizia scolastica, sta per essere avviata la messa a norma antisismica dell'ITCG Baggi di Sassuolo ed è iniziata la costruzione del primo stralcio dell'ampliamento dell'IIS Cattaneo di Modena.

Infine, per quanto concerne la programmazione dell'offerta educativa e il sostegno all'autonomia delle istituzioni scolastiche, si sta procedendo in accordo con quanto previsto nelle linee guida.

E' continuata l'iniziativa legata al portale TED, con raccolta e selezione delle notizie dalle Scuole Secondarie di Secondo Grado della provincia di Modena da mettere on - line ed è stato organizzato un convegno ad aprile mentre è giunta alla sesta edizione il progetto provinciale "Un treno per Auschwitz" che ha visto il coinvolgimento, a fianco delle autonomie scolastiche, delle amministrazioni dei Comuni capi-distretto, della Regione Emilia Romagna e delle principali Fondazioni Bancarie del territorio.

## **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Non si registrano scostamenti ma il costante incremento della popolazione scolastica superiore della nostra provincia richiede approfondite analisi dei dati relativi alla programmazione per proporre interventi e modifiche.

# Programma 79

## ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE

Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

**FINALITA':** Sostenere le azioni delle istituzioni scolastiche per contrastare la dispersione, il disagio e per qualificare ulteriormente le azioni per il successo educativo nell'innalzamento dell'obbligo di istruzione finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale entro il diciottesimo anno di età. Assicurare il proseguimento dell'attuale offerta di formazione volta ad assicurare il successo formativo a tutti i giovani, anche attraverso specifici progetti finalizzati ad accompagnare le diverse personalità degli studenti nelle transizioni. Proseguire le azioni di orientamento e di sostegno alla scelta dopo la scuola secondaria superiore verso l'università, l'alta formazione e il lavoro.

NR.	Progetto
189	Orientamento e integrazione fra sistemi formativi.

### STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al fine di rispondere ai bisogni orientativi degli studenti in uscita dalla scuola superiore - come previsto dalla L.R. 12/2003 e come declinato nell'Intesa fra la Regione Emilia Romagna e la Provincia di Modena in ordine al Programma Provinciale 2007/2009 per il Sistema Integrato dell'Istruzione, della Formazione Professionale, dell'Orientamento e delle Politiche del Lavoro – sono state promosse azioni volte a sollecitare e stimolare negli studenti l'avvio di un percorso di riflessione, autonomo ma "guidato", sul tema della scelta e della transizione, fornendo loro strumenti interpretativi sulle opportunità formative e lavorative post-diploma ed altresì favorendo la conoscenza dei servizi e dei soggetti presenti sul territorio provinciale.

In particolare il Servizio ha promosso e gestito il "Progetto orientamento 2008-2009" finanziato dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Tale Progetto ha previsto un programma articolato di azioni.

I FASE: "AlmaOrientati" a cura dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Settembre/Ottobre 2008

II FASE: "UniMoRe Orienta" a cura dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Novembre 2008

III FASE: "Incontri di approfondimento dei Sistemi" a cura della Provincia di Modena (Servizio Istruzione e Orientamento e Servizio Politiche del Lavoro) e dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Gennaio/Aprile 2009.

Nello specifico, questa III fase è stata caratterizzata dalla realizzazione di 3 moduli:

Modulo A – Percorso AlmaOrientati e AlmaDiploma

Percorso di restituzione dei risultati emersi dai questionari compilati dagli studenti nel corso della Fase I.

Modulo B – Sistema lavoro e sistema formazione professionale

Seminari di presentazione dei sistemi lavoro e formazione professionale.

Modulo C – Spettacolo teatrale

Lezione-spettacolo in chiave comico-brillante sui temi del lavoro

Al termine del primo anno di sperimentazione del Progetto è stato organizzato un seminario finalizzato a restituire alle istituzioni scolastiche e agli operatori, a vario titolo impegnati sul tema dell'orientamento, l'identikit degli studenti di classe quinta a.s. 2008/2009 attraverso la documentazione AlmaOrientati e AlmaDiploma.

Il Servizio ha curato, in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia, l'articolazione e l'organizzazione del seminario dal titolo "Progetto Orientamento 2008-2010: AlmaOrientati e AlmaDiploma" che si è svolto a Modena il 1 Ottobre 2009.

Ad ottobre 2009 ha preso avvio la prima fase del "Progetto Orientamento a.s. 2009/2010". Nello specifico, sono stati realizzati incontri di educazione alla scelta. L'obiettivo di tale azione è quello di fornire agli studenti attualmente



iscritti all'ultimo anno della scuola secondaria superiore e che hanno compilato il percorso "AlmaOrientati" nel mese di maggio 2009, un concreto sostegno alla scelta attraverso un momento guidato di riflessione sulle risorse personali. Tali incontri sono stati gestiti dagli operatori del Servizio Orientamento allo Studente e dai coordinatori didattici dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Il Servizio Istruzione ha curato la formazione di tali operatori.

Al fine di potenziare nei giovani lo sviluppo della cultura aziendale e delle competenze richieste per l'attivazione di strategie di lettura delle organizzazioni complesse e del mercato del lavoro, il Servizio, in collaborazione con gli Istituti Superiori, la Camera di Commercio, gli Enti Locali, le Associazioni di Categoria e le Organizzazioni Sindacali, ha promosso anche per l'anno scolastico 2008/2009 l'esperienza di Lavoro Estivo Guidato.

Al fine di facilitare l'accesso e la permanenza nel sistema di istruzione e formazione e, in particolare, prevenire il disagio scolastico e formativo, il Servizio ha messo a disposizione del sistema scolastico il "Servizio di consulenza orientativa individuale". Nel periodo gennaio-dicembre 2009 tale Servizio ha risposto prioritariamente a bisogni orientativi di studenti e famiglie impegnati nella scelta della scuola superiore, a studenti del biennio della scuola secondaria superiore a rischio di dispersione e a studenti che a fine anno scolastico hanno espresso il bisogno di rivedere la propria scelta, ed, infine, nel mese di settembre, a studenti che dopo il primo anno di scuola superiore hanno manifestato l'intenzione di assolvere l'obbligo scolastico nel sistema della formazione professionale.

Monitoraggio Obbligo di Istruzione e Obbligo Formativo a partire dall'elenco dei nominativi in obbligo formativo colloquati dal Servizio Politiche del Lavoro anno solare 2008 e non avviati al lavoro attraverso apprendistato o tirocinio. Tale controllo è stato effettuato ricercando i singoli nominativi nell'Anagrafe Regionale Studenti che incrocia i canali formativi scuola e formazione professionale e anagrafe residenti e nel SIFER, al fine di verificare quali sono inseriti in percorsi scolastici, di formazione professionale o nei percorsi integrati.

I nominativi non rintracciati in nessuno dei sistemi formativi sono stati segnalati nuovamente al Servizio Politiche del Lavoro per un'ulteriore presa in carico.

Analisi anagrafiche classi a.s 2009/2010 scuola secondaria di II grado ricevute dalle istituzioni scolastiche e analisi elenchi nominativi dei trasferimenti e/o ritiri avvenuti nel corso del 2008/2009 al fine di controllare che i nominativi dei ragazzi in obbligo scolastico siano inseriti in un canale formativo. I nominativi non individuati in nessun canale vengono segnalati al Servizio Politiche del Lavoro.

Analisi, in collaborazione con il Servizio Formazione Professionale, dei nominativi iscritti ai percorsi di obbligo formativo 2009/10 - 1° annualità al fine di verificare l'ammissibilità a tale canale formativo. I nominativi non in possesso dei requisiti di ammissibilità, ovvero 15 anni di età e licenza media e 16 anni di età senza licenza media, sono stati segnalati agli enti di formazione ai quali risultano pre-iscritti, al fine di ri-orientarli nel sistema formativo di riferimento.

Il Servizio ha dato avvio alla seconda annualità del progetto-quadro Provinciale "La rete territoriale nella provincia di Modena a sostegno della formazione degli adulti" approvato con D.G. n. 469 del 11/12/2007, finalizzato a estendere lo spettro tipologico degli utenti in grado di accedere consapevolmente e costruttivamente a percorsi formativi, intervenendo sui fabbisogni formativi e tipologie di utenza che per la loro complessità richiedono un intervento sinergico e coordinato tra i diversi attori territoriali.

Nel periodo gennaio-settembre 2009, il Servizio ha curato il monitoraggio relativo all'andamento della domanda e dell'offerta di formazione e al numero e alle caratteristiche dei soggetti in formazione, alla quantità e alle caratteristiche dei corsi in relazione al primo stralcio approvato con D.G. n. 476 del 25/11/2008. L'elaborazione degli scenari derivati da tale monitoraggio è stata funzionale a garantire una migliore efficacia delle azioni da programmare nella seconda annualità del Progetto quadro.

A seguito di tale monitoraggio si è proceduto a predisporre e pubblicare il secondo "Invito a presentare operazioni a sostegno delle fasce di lavoratori meno qualificate e/o con condizioni di lavoro precarie - II° Annualità - Fondo Sociale Europeo - Adattabilità - anno 2009" approvato con Delibera di Giunta Provinciale n°277 del 19/05/2009.

Il Servizio effettua un monitoraggio e controllo al fine di assicurare un flusso informativo e documentale regolare ed uniforme ed, altresì, un costante aggiornamento delle informazioni sullo svolgimento dell'attività approvate nell'ambito della prima annualità del progetto. Tale aggiornamento si esplica attraverso la richiesta di formulari, di documentazione specifica quali schede di utenti/partecipanti, calendari di attività, stati di avanzamento lavori, ed altre forme di documenti informativi elaborati dalla Regione Emilia-Romagna, d'intesa con le Province, e richiamati dagli specifici atti di approvazione.

Al fine di potenziare gli strumenti informativi per facilitare l'accesso alle informazioni relative all'offerta formativa approvata nell'ambito del progetto quadro, il Servizio ha curato la realizzazione, implementazione e pubblicazione online di un Database dei corsi formativi resi disponibili sull'intero territorio provinciale.

Nel mese di Settembre 2009 - alla scadenza dell' "Invito a presentare operazioni a sostegno delle fasce di lavoratori meno qualificate e/o con condizioni di lavoro precarie - II° Annualità - Fondo Sociale Europeo - Adattabilità - anno

2009” approvato con Delibera di Giunta Provinciale n°277 del 19/05/2009 – il Servizio ha accolto le richieste di finanziamento pervenute in risposta al suddetto avviso.

Le richieste di finanziamento inoltrate sono n.11, pari a n.13 operazione presentate per un totale di n.108 progetti formativi.

Il Servizio ha dato avvio alla verifica dei requisiti di ammissibilità delle proposte formative presentate secondo i criteri definiti al punto J) “Procedure e criteri di valutazione” dell’ “Invito. Tutte le richieste di finanziamento e le relative operazioni presentate sono risultate ammissibili e sottoposte quindi alla successiva fase istruttoria.

L’istruttoria tecnica, supportata da Ervet Emilia Romagna, si è conclusa con una graduatoria tecnica secondo i criteri indicati nell’avviso pubblico.

Con Delibera di Giunta n. 514 del 24/11/2009 sono state approvate 13 operazioni pari a 44 progetti per un totale di 49 corsi di formazione da realizzarsi nell’anno 2010 sull’intero territorio provinciale. Nello specifico i progetti formativi approvati sono così distribuiti: Modena 20; Carpi 7; Mirandola 4; Pavullo 2; Vignola 8 e Sassuolo 8.

Il Servizio, al fine di garantire opportuni e aggiornati strumenti informativi per facilitare l’accesso alle informazioni relative all’offerta formativa, ha attivato il Database 2009/2010 attraverso il quale cercare i corsi di formazione approvati nell’ambito della seconda annualità del progetto.

Nel mese di dicembre 2009 il Servizio ha dato avvio alle procedure di gestione: ricezione - dagli enti di formazione finanziati - dei documenti obbligatori per l’avvio della gestione previsti dalle “Disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro” approvate con delibera di Giunta Regionale, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Avvio di un percorso di confronto interno al Servizio Istruzione, con la Regione Emilia Romagna e con l’USP, in riferimento all’interpretazione degli schemi di regolamento di riordino dell’istruzione superiore. Nello specifico: condivisione della terminologia utilizzata negli schemi di regolamento, esame degli schemi di regolamento sul riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali, elaborazione delle confluente, esame delle criticità comuni alle altre Province e specifiche del territorio derivanti dalle confluente, individuazione criteri comuni per la soluzione delle situazioni critiche.

Avvio del processo di Programmazione dell’offerta formativa di istruzione secondaria superiore a.s.2010/2011 attraverso il seguente percorso:

02/09/2009 - Dirigenti Scolastici Istituti Secondari di II Grado; 14/09/2009 - Conferenza Provinciale delle Autonomie Locali; 29/09/2009 - Sindacati Scuola; 01/10/2009 - Commissione di Concertazione; 10/11/2009 - Conferenza Provinciale di Coordinamento per il Sistema Integrato; Incontri con USP; Gruppo di lavoro Regionale (Province – Regione).

## **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Ad oggi si è in linea con i programmi operativi previsti, sia in ordine ai tempi che alla realizzazione delle attività.

**Programma 81**  
**DIRITTO ALLO STUDIO E INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE**  
**SERVIZI INFANZIA**  
 Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Favorire l'accesso degli studenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola media superiore, valutando le richieste di finanziamento da parte dei comuni e soggetti interessati.

NR.	Progetto
198	Educazione adulti
199	Attività volte a favorire l'inserimento formativo degli handicappati
845	Qualificazione dei servizi rivolti all'infanzia 3-6 anni art. 3 L.R. 26/2001
850	Gestione della L.R. 1/2000 - servizi educativi per la prima infanzia
931	Diritto allo studio e all'apprendimento

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

**SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 2009**

1. Si è conclusa la fase istruttoria della procedura per l'erogazione delle borse di studio per l'a.s. 2008/2009 (L.R. 26/2001). E' attualmente in fase di elaborazione la documentazione da inoltrare alla RER con tutti i dati riguardanti gli alunni beneficiari, in attesa della successiva comunicazione da parte della stessa Regione dell'importo unitario delle singole borse di studio e, conseguentemente, dell'importo complessivo delle risorse che verranno trasferite alla Provincia.

2. Con delibera di Giunta n. 47/2009 è stato definito il piano provinciale di riparto delle risorse L.R. 26/2001 "Diritto allo studio", in forza della quale sono state trasferite ai Comuni tutte le risorse regionali L.R. 26/2001 "Diritto allo studio" a.s. 2008/2009.

Con tale piano di riparto si sono erogate risorse per complessivi €825.734,59 sia per il trasporto scolastico (ordinario e per disabili) che per investimenti.

Esattamente: €431.951,46 per il trasporto ordinario e €129.000,00 per il trasporto disabili, €171.934,65 per l'acquisto di attrezzature/arredi per le mense scolastiche, €31.420,00 per l'acquisto mezzi di trasporto scolastico e €61.428,48 per l'acquisto di sussidi per alunni disabili.

3. Sempre nell'ambito delle attività di cui alla L.R. 26/2001 "Diritto allo studio", conclusa la fase istruttoria relativa alla raccolta dei dati da parte dei Comuni delle richieste di fornitura gratuita/semigratuita dei libri di testo a.s. 2008/2009 e ricevuta la necessaria provvista da parte della Regione, si è proceduto con DEIS 33/2009 alla liquidazione e trasferimento ai Comuni delle somme loro spettanti, in proporzione alle indicazioni pervenute, per complessivi € 674.077,93 che sono stati erogati dai Comuni stessi a favore dei n. 4556 alunni residenti nei loro territori.

4. Con riferimento all'a.s. 2008-2009 sono state erogate tutte le risorse regionali, per complessivi € 703.295,04, finalizzate al supporto di iniziative di integrazione alunni disabili in forza della L.R. 12/2003, assegnate direttamente dalla Provincia alle sette Conferenze distrettuali per i progetti da queste ultime selezionati all'interno del proprio territorio.

Il riparto a livello distrettuale è stato definito con la delibera di Giunta provinciale n. 191 del 07.4.2009 ed erogato con DEIS 412/2009 articolandosi nel seguente modo: € 96.515,00 al Distretto di Carpi, € 71.169,00 al Distretto di Castelfranco, €87.224,04 al Distretto di Mirandola, €171.411,00 al Distretto di Modena, €65.740,00 al Distretto di

Pavullo, €121.199,00 al Distretto di Sassuolo e €90.037,00 a quello di Vignola. Si è in attesa del ricevimento dei report da parte dei Distretti e la scadenza è fissata a 15 settembre 2009.

5. Con delibera di Giunta provinciale n. 454/2008 è stato approvato il “Piano provinciale di qualificazione del sistema scolastico modenese, iniziative a supporto dell’inserimento scolastico degli alunni stranieri e disabili”; con successiva DEIS 187/2008 sono state liquidate le previste risorse provinciali per €63.791,98 a favore dei Comuni modenesi a supporto delle loro attività di inserimento scolastico degli alunni disabili frequentanti le Scuole Secondarie di 2° Grado, attività che si sono concluse.

6. A supporto dell’inserimento scolastico degli alunni stranieri presso gli Istituti di Scuola Secondaria di 2° Grado, sono stati avviati il progetto 2008-2009 “Livello1” (sostegno all’inserimento degli alunni stranieri che giungono in corso d’anno) e il progetto “Livello 2” (destinato agli alunni stranieri già presenti ad inizio anno scolastico).

Per l’iniziativa “Livello 1” la Provincia aveva impegnato e liquidato nel 2008 proprie risorse per €20.000,00, mentre per l’iniziativa “Livello 2” la Provincia aveva impegnato e liquidato nel 2008 proprie risorse per complessivi €30.000,00: tali progetti si sono quindi estesi anche al 2009 con l’assegnazione di ulteriori fondi riconosciuti alla Provincia dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena (fondi ,materialmente non ancora erogati, in quanto la Fondazione procede sulla base dei consuntivi).

Tale progetto (D.G. 422/2008) co-finanziato dalla Fondazione Cassa Risparmio di Modena ed intitolato “Percorsi di accoglienza degli alunni stranieri nelle scuole superiori della provincia di Modena” articolato sulle azioni “Livello 1” (per €20.000,00) e Livello 2 (per €60.000,00) si è concluso e si è in attesa della apposita rendicontazione da parte delle Scuole per poter richiedere alla Fondazione stessa l’erogazione delle risorse assegnate.

7. Quanto agli interventi a favore delle Università della Terza Età per l’anno formativo 2008/2009, è stato pubblicato il Bando di assegnazione dei contributi (ammontanti quest’anno ad €29.156,94); è inoltre già stato approvato il piano di riparto ed i singoli budget assegnati sono stati comunicati alle 12 associazioni beneficiarie. Unitamente alla comunicazione di assegnazione, si è provveduto ad inviare anche il modello di scheda a consuntivo delle attività svolte, dei corsi attivati, dei partecipanti agli stessi. Attualmente è in corso l’erogazione dei finanziamenti nei confronti di quelle associazioni che hanno già terminato i corsi e trasmesso la rendicontazione (circa il 30% dei beneficiari).

8. A seguito della riunione delle 7 Conferenze Distrettuali nei mesi di febbraio 2009 e della redazione dei progetti distrettuali, i budget assegnati per la qualificazione ed il miglioramento dei servizi rivolti all’infanzia (3-6-anni) ai sensi dell’art.3 della L.R. n.26/2001 sono stati ripartiti a favore dei beneficiari; i contributi sono quindi stati erogati nella misura del 50% (acconto) con determinazione dirigenziale n. 60 del 15.06.2009; l’ulteriore tranche di risorse pari al 30% verrà liquidata a conclusione dei progetti stessi previa presentazione di apposita relazione conclusiva; il saldo del 20% sarà erogato a fronte di trasmissione del rendiconto, da redigere entro sei mesi dal termine dei progetti.

I beneficiari dei menzionati contributi sono i Comuni (e Unioni di Comuni), le Direzioni Didattiche, gli Istituti Comprensivi, i singoli Istituti Scolastici e le Associazioni rappresentanti le scuole paritarie e private.

I fondi stanziati dalla Regione Emilia Romagna per l’anno finanziario 2008 hanno permesso il finanziamento di n. 34 progetti di qualificazione e n.10 progetti di miglioramento. I contributi 2008 a favore dei Coordinatori Pedagogici con attività prevalenti nel segmento 3-6 anni sono già stati assegnati ed interamente liquidati all’Associazione Scuole Materne Non Statali “Maria Assunta”- FISM di Modena ed all’Unione delle Terre d’Argine.

In attuazione della Delibera Assembleare dell’Emilia Romagna n. 201/2008, il Consiglio Provinciale, con propria Delibera n. 74/2009, ha inoltre approvato il Programma Triennale 2009-2011 relativo agli Interventi di qualificazione e miglioramento nelle Scuole d’infanzia.

9. Quanto ai contributi di parte corrente relativi ai servizi 0/3 anni come da L.R. 1/2000 (sviluppo, consolidamento, qualificazione e servizi sperimentali), il Piano 2008 relativo ai soli interventi di gestione (nidi e servizi integrativi), formazione permanente e, per le risorse in conto capitale, l’estensione dell’offerta 0/3 è stato approvato con Delibera di Giunta n. 139/2009. Quindi, con successiva Delibera di Giunta n. 304/2009 è stato approvato il Completamento del Piano annuale 2008 per i restanti interventi relativi ai Coordinamenti sovracomunali e privati ed ai Servizi sperimentali. A causa dell’assegnazione delle risorse regionali per gli interventi 0/3 anni in due momenti cronologicamente separati, il piano di riparto dei contributi di parte corrente è attualmente in fase di redazione nella sua versione definitiva.

10. Per quanto riguarda, invece, i finanziamenti in conto capitale (estensione dell’offerta educativa 0-3 anni) è stato approvato l’Avviso Pubblico e la Scheda C3 (con D.G. 139/2009), il termine fissato per la presentazione delle domande è il 02.10.2009. Si è inoltre data attuazione al Piano annuale 2008, scorrendo dapprima le graduatorie 2007, e comunicando l’assegnazione del budget al Comune di Pavullo n.F. (giudicato idoneo, ma non finanziato nell’anno 2007).

11. Le attività della Commissione Tecnica Provinciale si sono svolte con regolare frequenza e nel corso del primo semestre 2009, oltre alle normali sedute, la Commissione ha visitato in data 11.05.2009 una struttura per l’infanzia privata convenzionata sita nel Comune di Nonantola (Nido e Scuola d’infanzia “Don Beccari”).

12. Quanto all'attività del Coordinamento Pedagogico Provinciale, si è svolta in conformità e secondo i tempi previsti nel Piano di Lavoro.

## **SITUAZIONE AL 30 SETTEMBRE 2009**

1. La Provincia ha approvato l'elenco degli alunni delle scuole secondarie di secondo grado ammessi in via definitiva al beneficio delle borse di studio per l'a.s. 2008/2009. La Regione ha quindi comunicato che saranno erogate le borse di studio a tutti gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado, anche quelli delle classi quarte e quinte.

2. E' stato altresì fissato l'importo delle borse di studio: euro 600,00 la borsa ordinaria ed euro 750,00 la borsa maggiorata per gli alunni disabili e/o meritevoli. E' stata quindi assegnata ed erogata dalla Regione alla Provincia la somma di complessivi euro 1.503.900,00, che è stata regolarmente accertata e prenotata; si è quindi dato avvio alla fase del pagamento, previo impegno delle necessarie somme.

Si prevede di pagare le borse di studio nel corso del trimestre ottobre, novembre, dicembre 2009.

3. Si è avviata la procedura per la fornitura gratuita/semigratuata dei libri di testo a.s. 2009/2010; sono state inviate le necessarie informazioni ai Comuni ed alle Scuole Secondarie di Secondo Grado con apposita circolare, in merito alla tempistica che riguarderà il corrente anno scolastico: domande entro il 10 novembre 2009 e invio in Regione dei riepiloghi entro il 01 dicembre 2009.

La Regione ha altresì effettuato uno stanziamento provvisorio di euro 564.867,63 che potrà essere oggetto di definitiva rettifica a consuntivo della procedura, nel corso del primo quadrimestre del 2010.

4. Il progetto (D.G. 422/2008) del valore di complessivi euro 150.000,00 co-finanziato dalla Fondazione Cassa Risparmio di Modena ed intitolato "Percorsi di accoglienza degli alunni stranieri nelle scuole superiori della provincia di Modena" si è concluso ed è stata inoltrata la prevista rendicontazione alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per ottenere il pagamento della somma (euro 100.000,00) assegnata dalla Fondazione stessa.

5. Per quanto riguarda gli interventi a favore dell'Università della Terza Età, al 30.09.2009, 11 associazioni assegnatarie del contributo hanno già provveduto ad inviare la scheda riepilogativa dei corsi attivati nell'anno formativo 2008/09. A queste associazioni è già stato erogato il budget. Il Movimento terza età "Gasparini Casari" di Carpi, che non ha ancora provveduto alla rendicontazione, è stato sollecitato ad inviare la scheda riepilogativa a consuntivo delle proprie attività. Sono inoltre già stati inviati alla Regione sia lo schema dei dati contabili inerenti le assegnazioni per l'anno 2008-2009 che la relazione illustrativa inerente i corsi approvati e finanziati sul territorio provinciale.

6. Al 30.09.2009, solo la Scuola Materna "Don Adani" di Mirandola, tra tutti gli assegnatari dei contributi per progetti di miglioramento, ha comunicato l'avvenuta conclusione del progetto (terminato con l'a.s. '08-09) ed ha trasmesso la relazione conclusiva. A suo favore nel mese di Agosto è stata liquidata la seconda tranches del contributo, pari al 30% del budget.

7. Al 30.09.2009, con Delibera di Giunta n. 409/2009 ed in rettifica alla Delibera di Giunta n. 139/2009, è stato approvato il Piano annuale 2008 nella sua stesura definitiva (limitatamente all'indicazione dei budget assegnabili come maggiorati delle ultime assegnazioni regionali). Inoltre, con la medesima Delibera è stato approvato il Piano di riparto dei fondi inerente le seguenti tipologie finanziate: gestione nidi; gestione servizi integrativi, formazione permanente degli operatori, coordinamenti sovracomunali e privati, servizi sperimentali.

E' attualmente in fase di definizione ed approvazione l'atto dirigenziale di costituzione degli impegni di spesa e di contestuale erogazione di tutti i suddetti contributi.

In attuazione della Delibera Assembleare Regionale n. 202/2008, il Consiglio Provinciale di Modena ha approvato, con Delibera n. 73/2009, il Programma triennale 2009-2011 relativo agli Interventi di Sviluppo, Consolidamento e Qualificazione dei servizi rivolti a bambini in età 0/3 anni.

8. Al 30.09.2009, è in corso la raccolta delle domande di partecipazione all'Avviso Pubblico e della documentazione tecnico-illustrativa allegata alle stesse.

9. Al 30.09.2009 le sedute della Commissione Tecnica sono regolarmente riprese in settembre. Si è inoltre proceduto ad iniziare la procedura di rinnovo dei componenti della Commissione a seguito dell'elezione del Presidente della Provincia.

10. La bozza del Piano di lavoro del Coordinamento Pedagogico per l'anno 2009-2010 è stata presentata alla Conferenza delle Autonomie Locali tenutasi il 14.09.2009.

## SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2009

1. Si è conclusa la fase istruttoria della procedura per l'erogazione delle borse di studio per l'a.s. 2008/2009 (L.R. 26/2001) con l'approvazione definitiva dell'elenco degli alunni ammessi al finanziamento (Deis 63/09). E' stata inoltrata la documentazione alla RER con tutti i dati riguardanti gli alunni beneficiari, (2309) la Regione ha comunicato l'importo delle borse di studio ed ha erogato la somma necessaria per la loro liquidazione. Si è quindi proceduto ad impegnare la somma €1.503.000,00 per liquidare 1519 alunni con un importo unitario di € 600,00 e 790 per un importo unitario di € 750,00. Entro il 31 dicembre tutti i beneficiari avevano incassato le somme loro dovute. Si è inoltre proceduto al controllo sostanziale di 119 richiedenti per verificare l'autenticità della loro dichiarazione ISEE; i controlli non hanno riscontrato alcuna irregolarità.

2. Con delibera di Giunta n. 47/2009 è stato definito il piano provinciale di riparto delle risorse L.R. 26/2001 "Diritto allo studio", in forza della quale sono state trasferite ai Comuni tutte le risorse regionali L.R. 26/2001 "Diritto allo studio" a.s. 2008/2009.

Con tale piano di riparto si sono erogate risorse per complessivi €825.734,59 sia per il trasporto scolastico (ordinario e per disabili) che per investimenti.

Esattamente: €431.951,46 per il trasporto ordinario e €129.000,00 per il trasporto disabili, €171.934,65 per l'acquisto di attrezzature/arredi per le mense scolastiche, €31.420,00 per l'acquisto mezzi di trasporto scolastico e €61.428,48 per l'acquisto di sussidi per alunni disabili.

Si è provveduto alla raccolta analisi della rendicontazione da parte dei comuni dei finanziamenti assegnati nell'anno 2008.

Nella seconda fase dell'anno si sono avviate le procedure per l'erogazione dei finanziamenti per l'anno scolastico 2009/10 relativi alla L.R. 26/2001 "Diritto allo studio" volti a favorire l'accesso e frequenza al sistema scolastico per complessivi €556.096,92. I criteri adottati sono quelli previsti dal piano triennale.

Nel frattempo sono pervenute le rendicontazioni relative all'anno scolastico 2008/09 da parte degli enti locali assegnatari e si è provveduto ad inviare il rendiconto in Regione .

3. Sempre nell'ambito delle attività di cui alla L.R. 26/2001 "Diritto allo studio", conclusa la fase istruttoria relativa alla raccolta dei dati da parte dei Comuni delle richieste di fornitura gratuita/semigratuita dei libri di testo a.s. 2008/2009 e ricevuta la necessaria provvista da parte della Regione, si è proceduto con DEIS 33/2009 alla liquidazione e trasferimento ai Comuni delle somme loro spettanti, in proporzione alle indicazioni pervenute, per complessivi € 674.077,93 che sono stati erogati dai Comuni stessi a favore dei n. 4556 alunni residenti nei loro territori. Si è inoltre avviata la procedura relativa all'anno scolastico 2009/2010 con accertamento e prenotazione delle risorse assegnate in dalla regione Emilia -Romagna.

Sono state inviate a tutte le Scuole superiori ed ai Comuni le circolari con le quali si è data informazione delle procedura a.s. 2009/2010, che si concluderà presumibilmente nel primo quadrimestre del 2010 con l'assegnazione dell'importo definitivo. Sono quindi pervenute le schede.

4. Con riferimento all'a.s. 2008-2009 sono state erogate tutte le risorse regionali, per complessivi € 703.295,04, finalizzate al supporto di iniziative di integrazione alunni disabili in forza della L.R. 12/2003, assegnate direttamente dalla Provincia alle sette Conferenze distrettuali per i progetti da queste ultime selezionati all'interno del proprio territorio.

Il riparto a livello distrettuale è stato definito con la delibera di Giunta provinciale n. 191 del 07.4.2009 ed erogato con DEIS 412/2009 articolandosi nel seguente modo: € 96.515,00 al Distretto di Carpi, € 71.169,00 al Distretto di Castelfranco, €87.224,04 al Distretto di Mirandola, €171.411,00 al Distretto di Modena, €65.740,00 al Distretto di Pavullo, €121.199,00 al Distretto di Sassuolo e €90.037,00 a quello di Vignola. Sono arrivati i report finali da parte dei distretti. Con delibera di Giunta n. 531/ 2009 sono state accertate e prenotate le risorse di cui alla L.R. 12/2003 assegnate dalla Regione con delibera 552/09 2008 per l'a.s. 2009/2010.

I trasferimenti regionali ammontano ad €696.951,21 e la Provincia prevede di destinarli a supporto dell'inserimento scolastico degli alunni disabili , come già avvenuto per gli anni scorsi Euro 258.022,49 risorse aggiuntive per la valorizzazione delle autonomie scolastiche

Nel frattempo sono stati inviati i modelli delle schede di rilevamento dati da compilare da parte dei Comuni/Unioni di Comuni; i dati sono necessari per predisporre, ad inizio 2010, il piano di riparto a livello distrettuale delle assegnazioni riferite al trasferimento regionale.

Nel frattempo sono pervenute le rendicontazioni relative all'a.s. 2008/2009 da parte degli Enti Locali assegnatari e si è provveduto ad inviare il rendiconto complessivo a.s. 2008/2009 alla Regione.

5. Con delibera di Giunta provinciale n. 454/2008 è stato approvato il "Piano provinciale di qualificazione del sistema scolastico modenese, iniziative a supporto dell'inserimento scolastico degli alunni stranieri e disabili"; con successiva DEIS 187/2008 sono state liquidate le previste risorse provinciali per €63.791,98 a favore dei Comuni modenesi a supporto delle loro attività di inserimento scolastico degli alunni disabili frequentanti le Scuole Secondarie di 2° Grado, attività che si sono concluse.

6. A supporto dell'inserimento scolastico degli alunni stranieri presso gli Istituti di Scuola Secondaria di 2° Grado, sono stati avviati il progetto 2008-2009 "Livello1" (sostegno all'inserimento degli alunni stranieri che giungono in corso d'anno) e il progetto "Livello 2" (destinato agli alunni stranieri già presenti ad inizio anno scolastico). Il progetto è proseguito anche per l'anno scolastico 2009/10 assunto con delibera di consiglio n 481/2009 per un importo complessivo di 130.000 in fase di realizzazione.

Per l'iniziativa "Livello 1" la Provincia ha impegnato e liquidato nel 2009 proprie risorse per €45.0000,00, mentre per l'iniziativa "Livello 2" la Provincia aveva impegnato e liquidato nel 2009 proprie risorse per complessivi €85.000,00: Tale progetto) co-finanziato dalle Fondazioni Cassa Risparmio Modena Vignola e Mirandola. ed intitolato "Percorsi di accoglienza degli alunni stranieri nelle scuole superiori della provincia di Modena" .

Nel mese di ottobre 2009 inoltre si è avviato ,sul territorio provinciale, il progetto Pane e Internet finanziato dalla Regione e finalizzato all'alfabetizzazione informatica degli adulti. I corsi si realizzeranno nell'anno 2010.

7. Per quanto riguarda l'Università della Terza Età al 31.12.2009 la Regione Emilia Romagna, con Delibera della propria Giunta n. 1444/2009, ha assegnato alla provincia di Modena le risorse a finanziamento dei corsi relativi all'anno formativo 2009-2010. Tali risorse, pari ad €34.122,11, sono state accertate e prenotate sul bilancio 2009. E' inoltre in corso di predisposizione il nuovo Bando per l'assegnazione dei contributi, nonché il relativo modulo di domanda.

8. Al 31.12.2009: si è provveduto a valutare la documentazione a consuntivo e successivamente ad erogare, relativamente ai finanziamenti piano finanziario 2008, il saldo del contributo di qualificazione assegnato alla Direzione Didattica 11° circolo di Modena.

Quanto al Piano finanziario 2009, la Regione Emilia Romagna ha provveduto ad approvare il Programma annuale – anno finanziario 2009 con Delibera della propria giunta n. 2335 del 28.12.2009. Si provvederà a breve ad effettuare le relative prenotazioni ed accertamenti, nonché ad approvare il Piano provinciale per l'anno finanziario 2009.

9. Al 31.12.2009: con determina del Dirigente del Servizio Istruzione n. 89/2009 si è provveduto a costituire gli impegni di spesa, nonché ad erogare tutti i contributi assegnati nel Piano di riparto anno finanziario 2008, ad eccezione del contributo assegnato a Semprebimbi S.r.l., il quale è stato liquidato solo nel novembre 2009 a causa del ritardo, da parte dell'assegnatario, nel comunicare le specifiche bancarie.

In attuazione del Programma provinciale triennale 2009-2011, approvato dal Consiglio Provinciale di Modena con Delibera n. 73 del 15.04.2009, la Giunta Regionale ha provveduto, con propria Delibera n. 2322 del 28.12.2009, ad approvare il Programma annuale 2009 e ad assegnare alla Provincia di Modena le risorse relative alla Gestione Nidi e Servizi Integrativi, Formazione, Servizi Sperimentali, Coordinamenti Pedagogici sovracomunali e privati, Estensione dei servizi educativi 0/3 anni, finanziamenti per l'attivazione di Coordinamenti Pedagogici Provinciali, Commissione Tecnica. Si provvederà a breve ad effettuare i necessari accertamenti/ prenotazioni sul bilancio, e a predisporre ed approvare il Piano Provinciale per gli interventi 0/3 anni – piano finanziario 2009.

10. Al 31.12.2009: quanto ai finanziamenti a.f. 2009, è stata effettuata l'istruttoria sulle domande di finanziamento relative all'Avviso pubblico per l'estensione 2009; il nucleo Tecnico di valutazione si è riunito in data 17.11.09 e 15.12.2009 ed ha richiesto in entrambe le sedute, integrazioni ed ulteriori informazioni. Le graduatorie degli assegnatari sono in fase di predisposizione.

Con Delibera di Giunta n. 483/2009 la Provincia ha enunciato, su richiesta della Giunta regionale dell'Emilia Romagna, i criteri per l'estensione anno finanziario 2009. Le prenotazioni e gli accertamenti, nonché l'approvazione dell'Avviso Pubblico per l'assegnazione dei rispettivi contributi sarà effettuata a seguito dell'approvazione del Piano Provinciale per gli interventi 0/3 anni – piano finanziario 2009.

11. Al 31.12.2009: con Atto del Presidente della Provincia n. 46 del 26.10.2009 è stato predisposto il rinnovo delle nomine dei componenti della Commissione Tecnica per tutta la durata del mandato Presidenziale.

Le sedute della Commissione si sono svolte regolarmente e nel mese di Novembre si è provveduto ad effettuare il sopralluogo presso due strutture comunali di Vignola.

12. Al 31.12.2009: il Piano di lavoro 2009-2010 del Coordinamento Provinciale di Modena è stato approvato dalla Giunta Provinciale con Delibera n. 504/2009; sono già iniziate le attività illustrate nel Piano medesimo, secondo il calendario fissato.

#### **AZIONE PRIORITARIA: ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER BAMBINI IN ETA' 0-3 ANNI**

Quanto alla procedura per l'accreditamento dei servizi 0/ 3 anni, il Coordinamento Pedagogico Provinciale di Modena ha svolto un'attività di confronto interno tra i propri componenti, e di confronto esterno rivolgendosi in particolare ai Coordinamenti Pedagogici delle Province di Reggio Emilia e Piacenza.

La Regione Emilia Romagna non ha ad oggi approvato alcuna Direttiva in materia.

<b>MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI</b>
--

Non si rilevano scostamenti.



**Programma 231**  
**GESTIONE ISTITUZIONI SCOLASTICHE**  
Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Favorire la qualificazione del sistema scolastico superiore garantendo un'autonomia di spesa alle Istituzioni Scolastiche Autonome presenti su tutto il territorio provinciale. Assicurare il corretto funzionamento della Direzione Scolastica Regionale nel mutato quadro normativo, in riferimento alle competenze rimaste in capo alla Provincia.

NR.	Progetto
700	Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna
757	Gestione scuole

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Il programma si è svolto regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle finalità del PEG.

Si è proceduto, sulla base della convenzione quadro per l'autonomia, ad assegnare alle scuole superiori statali le risorse necessarie per l'anno 2009 per fare fronte a spese economali, arredi e manutenzione ordinaria. Si è provveduto inoltre alla liquidazione agli istituti superiori del fondo di riserva e dei proventi dei bar scolastici relativo all'anno 2008. E' stato quantificato l'ammontare del fondo di riserva per l'anno 2009.

E' continuato il costante monitoraggio dell'utilizzo delle palestre esterne per le attività di educazione fisica e del relativo trasporto scolastico ove necessario.

Si è provveduto a concordare con le scuole la necessità di arredi per l'avvio del nuovo anno scolastico.

E' stato definito per l'a.s. 2009/10 il fabbisogno di palestre esterne per le attività di educazione fisica e le relative necessità di trasporto scolastico. E' stato programmato il Piano di utilizzo degli edifici.

**AZIONE PRIORITARIA: CONVENZIONI QUADRO PER L'AUTONOMIA FRA PROVINCIA DI MODENA E ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO DELLA PROVINCIA DI MODENA (ASAMO)**

E' stato avviato il lavoro preparatorio relativo al rinnovo della Convenzione quadro per l'Autonomia, scadenza prevista al 31/12/2009 e quindi occasione per rivedere / ripensare insieme agli istituti superiori alcuni aspetti della Convenzione.

E' stato costituito un apposito gruppo di lavoro Scuole /Provincia /USP per la definizione del testo, gruppo di lavoro che si è incontrato più volte.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

A causa di contrasti fra le scuole, la firma della convenzione è slittata a febbraio 2010.

**Programma 304**  
**GESTIONE DELL'ISTITUTO "E. FERMI"**  
**Responsabile: Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Il programma consiste nella gestione organizzativa, didattica e finanziaria dell'I.T.I. "E.Fermi", in rapporto alle indicazioni del MIUR e dell'Amministrazione Provinciale, ed alle esigenze e richieste di formazione che provengono dal territorio. Non si tratta di una pura gestione dell'esistente, ma di assicurare l'adeguamento di questo servizio particolare dell'Amministrazione Provinciale ai mutamenti che sono intervenuti nella scuola in questi ultimi anni ed a quelli che si profilano con le riforme (per ora) annunciate, nonché ai mutamenti delle esigenze formative di una società in continua trasformazione.

Per quest'ultimo aspetto è però opportuno tenere presente che i margini di manovra, nell'organizzazione dei programmi scolastici e della didattica, sono molto limitati.

La scuola gode di poca autonomia nella scelta dei contenuti, e le uniche possibilità di scelta consistono in un ampliamento/miglioramento della attività didattica.

L'ampliamento consiste nell'offrire agli alunni dell'istituto attività extra-curricolari supplementari fuori orario; il miglioramento consiste nel favorire una didattica più efficiente (attrezzature/laboratori) e attinente alle iniziative culturali offerte dal territorio.

<b>NR.</b>	<b>Progetto</b>
856	Gestione ordinaria dell'Istituto
1128	Gestione corsi per adulti
1129	Miglioramento dell'offerta formativa - P.O.F. -

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

**Programma 369**  
**SVILUPPO POLO UNIVERSITARIO MODENESE. RICERCA E  
INNOVAZIONE TECNOLOGICA**  
Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Comprende il contributo definito dalla Provincia per favorire lo sviluppo della Facoltà di Ingegneria e della Facoltà Umanistica. Comprende le relazioni con l'Università relativamente agli stati di avanzamento dei lavori e verifica dei medesimi.

Comprende interventi di formazione superiore integrata tra il Sistema Universitario e la ricerca con la Formazione Professionale a sostegno della qualificazione della struttura economico-sociale modenese.

NR.	Progetto
1336	Contributi per lo sviluppo del Polo Universitario Modenese. Ricerca e innovazione tecnologica

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

A favore del Consorzio Universitario per la Promozione e Sviluppo della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Modena e Reggio Emilia, di cui la Provincia è partner, è stato erogato (DEIS 94/2008) in data 20.01.2009 il contributo di € 272.607,10 per la definitiva realizzazione del 3° stralcio dei lavori per la sede in Modena della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Le relazioni con l'Università hanno visto ampliare i rapporti con l'Ateneo modenese soprattutto per quanto riguarda le attività di orientamento in entrata dei giovani diplomati modenesi e, in uscita, dei laureati.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

Non si rilevano scostamenti.

## Programma 390

### PROGETTI SPECIALI - ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI

Responsabile: Roversi Maria Grazia

FINALITA': Sviluppare e realizzare iniziative di carattere innovativo o straordinario in specifici segmenti dell'area sociale, sanitaria e del terzo settore finalizzate ad affrontare fenomeni emergenti o specifiche priorità dettate dal governo dell'Ente

NR.	Progetto
1513	Progetti speciali in ambito socio-sanitario

#### STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

##### *Prevenzione sulla Sicurezza Stradale.*

Nell'ambito della sicurezza stradale sono state realizzate in collaborazione con Enti istituzioni e associazioni le iniziative di sensibilizzazione:

“VIAGGIO SICURO CON MAMMA E PAPÀ”

finalizzata alla sicurezza stradale dei bambini. La campagna ha previsto l'invio ai genitori di tutti i nuovi nati della Provincia di un kit completo di tutte le informazioni necessarie alla messa in sicurezza del bambino durante il trasporto in automobile, bicicletta o motociclo. A tal fine si è prodotto un pieghevole di divulgazione delle principali norme di legge in materia, integrate con prescrizioni migliorative ed una vetrofania personalizzata.

##### CON LA SICUREZZA STRADALE CI GUADAGNI

campagna di informazione sulla sicurezza stradale promossa dall'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Provincia di Modena, dalla Prefettura di Modena e dalla Polizia Stradale. La campagna si propone di aggiornare gli automobilisti rispetto alle modifiche al Codice della Strada che di volta in volta vengono introdotte dal parlamento, focalizzandosi in particolare sulle conseguenze della guida in stato di ebbrezza, del superamento dei limiti di velocità e dell'uso del telefono cellulare alla guida. La campagna si compone di manifesti affissi presso tutte le scuole guida della Provincia, al fine di raggiungere direttamente i guidatori più giovani, e di pieghevoli distribuiti diffusamente sul territorio. Finora la campagna è stata proposta due volte, in occasione di importanti modifiche al Codice della Strada.

##### PATENTINO CICLOMOTORI: PERCORSI E MATERIALI FORMATIVI PER LA PREVENZIONE E L'EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

È un percorso di educazione alla sicurezza attraverso l'erogazione di corsi gratuiti nelle scuole. Al fine di diffondere tra gli studenti la cultura della sicurezza stradale, in accordo con l'Ufficio scolastico provinciale è stata garantita una diffusione capillare su tutto il territorio provinciale dei corsi gratuiti nelle scuole. Per qualificare ulteriormente l'offerta, si è svolto un percorso di formazione degli educatori stradali impegnati nei corsi per l'insegnamento della sicurezza stradale nelle scuole.

Inoltre al fine di offrire ai ragazzi, oltre allo studio della teoria, esercitazioni pratiche sono stati distribuiti presso i principali poli scolastici 11 simulatori professionali di guida di ciclomotore. Circa cinquemila studenti che ogni anno frequentano i corsi di preparazione alla guida del ciclomotore potranno ora sviluppare, esercitandosi sui simulatori, una migliore conoscenza e padronanza del mezzo. Per coinvolgere maggiormente i ragazzi sul tema della sicurezza, è stato realizzato un campionato provinciale di guida sicura simulata e un corso di guida sicura su ciclomotori reali con istruttori specializzati.

E' in corso il necessario passaggio di informazioni e dati ai nuovi servizi competenti di specifiche iniziative tematiche.

##### **Progetto sicurezza stradale dell'autotrasporto**

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1949/2007 è stato approvato un progetto di collaborazione tra Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Modena sul tema della **sicurezza stradale dell'autotrasporto**, in attuazione del protocollo d'intesa siglato tra Regione Emilia-Romagna e Inail, approvato con DGR 1087/2006.

Per la realizzazione di tale progetto la regione Emilia-Romagna ha individuato il coordinamento tecnico-amministrativo presso il Servizio Politiche Sociali. Il Progetto che ha Come principali promotori Inail regionale, Osservatorio Regionale, Provincia di Modena attraverso gli assessorati alle politiche sociali ed ai trasporti prevede la realizzazione di diverse iniziative che richiedono il coordinamento ed il rapporto con altri soggetti pubblici privati e del terzo settore.

Nel corso del primo semestre dell'anno è stato concluso l'impegno di tutte le risorse relative al progetto ed è stata inoltrata la rendicontazione relativa al primo stato di avanzamento lavori. Le iniziative di competenza del Servizio Politiche Sociali sono in stato avanzato di completamento secondo i tempi previsti dal Nucleo interistituzionale di Progetto. Le iniziative sono proseguite e vengono monitorate dal Nucleo interistituzionale di Progetto ed è in corso il necessario passaggio di informazioni e dati ai nuovi servizi competenti di specifiche iniziative tematiche.

Nell'ultimo trimestre l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, coinvolta nel progetto, ha comunicato oggettivi impedimenti per la realizzazione di parte delle iniziative concordate, indicando tre possibili soluzioni tecniche alternative.

Ritenute le attività compatibili con la convenzione stipulata si è proceduto a sottoporre le proposte alternative alla Direzione dell'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale la quale ha individuato la soluzione alternativa più opportuna.

### **Centro di Monitoraggio sugli incidenti stradali**

E' proseguita l'attività di continuo aggiornamento dell'Osservatorio sugli incidenti stradali, previsto dalla convenzione con l'Istat. L'Osservatorio aggiorna settimanalmente i dati aggregati su incidenti morti e feriti sul sito [www.retedisicurezza.modena.it](http://www.retedisicurezza.modena.it). L'aggiornamento continuo dell'osservatorio è stato realizzato nel pieno rispetto degli obiettivi e scadenze previste dalla Convenzione Istat.

In questo ambito con Delibera della Giunta Regionale n. 777 del 3/06/2009 si dato avvio alla fase attuativa del progetto MISTER (Monitoraggio Incidenti Stradali in Emilia-Romagna) che prevede il completo riassetto della rilevazione su base regionale anche attraverso la ridefinizione delle sedi e delle funzioni dei centri di raccolta provinciali. E' in corso il necessario passaggio di informazioni e dati ai nuovi servizi competenti.

### **Sostegno alla formazione di Infermieri**

Il "Tavolo provinciale di coordinamento carenza figure professionali infermieristiche e socio-sanitarie" si è riunito nel mese di marzo per fare il punto sulla perdurante difficoltà relativa al reperimento di Infermieri da parte delle strutture sanitarie e sociosanitarie del territorio e pianificare le azioni a sostegno del reclutamento di tali professionalità per l'a.a. 2009/2010.

In tale occasione, il Tavolo provinciale ha confermato la necessità di mantenere l'erogazione di incentivi nella fase formativa, pur riducendone il numero in relazione alla ridotta disponibilità nel Bilancio dell'Ente. Pertanto, nel maggio 2009 è stata approvata la riedizione per l'a.a. 2009/2010 del Bando per la concessione di contributi formativi agli studenti iscritti al Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Sede di Modena. Sono disponibili complessivamente n. 44 contributi formativi dell'importo di €520 ciascuno, di cui n. 9 messi a disposizione dalla Provincia, n. 20 messi a disposizione dall'Azienda USL di Modena e n. 15 dall' Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico.

Nel mese di giugno si è provveduto alla pubblicizzazione del Bando.

Sempre in condivisione con il Tavolo provinciale, è stato inoltre assegnato un contributo economico, nonché assicurato il necessario supporto organizzativo, al corso in preparazione all'esame di ammissione al Corso di laurea in Infermieristica organizzato da IPASVI e previsto nel mese di luglio presso la Sede Provinciale di Via delle Costellazioni.

Per ragioni organizzative, il corso in preparazione all'esame di ammissione è stato realizzato nelle ultime due settimane del mese di agosto con la presenza di circa 40 studenti.

E' stata inoltre finanziata, tramite il Servizio Comunicazione e Relazioni esterne, la realizzazione di spot radiofonici sulle radio locali, la cui messa in onda è prevista nei mesi di luglio e agosto, per promuovere l'iscrizione al Corso di Laurea in Infermieristica.

Per motivi organizzativi gli spot radiofonici non sono stati realizzati.

Con riferimento all'analogo bando relativo all'a.a. 2008/2009, di cui è prevista l'erogazione dei contributi nel mese di ottobre, dopo la conclusione della sessione estiva, è stata predisposta la modulistica per le autocertificazioni ed inviata alle Segreterie del Corso di Laurea per la distribuzione agli studenti.

Nei mesi di agosto e settembre è stata effettuata l'istruttoria delle autocertificazioni pervenute dagli studenti partecipanti al bando ed è stata predisposta la necessaria documentazione ad uso del nucleo di valutazione costituito con atto dirigenziale nello stesso settembre.

Nel mese di ottobre si è insediato il nucleo di valutazione che ha redatto la graduatoria provvisoria degli studenti vincitori dei contributi sulla base del possesso dei requisiti di partecipazione al Bando e sulla base dei requisiti di merito.

Con atto dirigenziale, attestata la legittimità dell'operato del nucleo di valutazione, è stata successivamente approvata la graduatoria definitiva dei vincitori dei contributi e nel mese di novembre si è provveduto alla liquidazione, degli stessi nonché ad informare dell'esito del Bando le Aziende Sanitaria ed Ospedaliero-Universitaria, cofinanziatrici dei contributi.

Sono stati assegnati tutti i n. 70 contributi disponibili. Sono rimasti esclusi dall'assegnazione n. 13 studenti, pur in possesso dei necessari requisiti, per insufficienza dei contributi disponibili.

Nel mese di ottobre sono state ricevute dal Servizio le domande di partecipazione al Bando relativo all'a.a. 2009/2010.

Al Bando sono pervenute complessive n. 88 domande di partecipazione (n. 26 domande in meno rispetto al Bando relativo a precedente a.a. 2008/2009), così suddivise: n. 22 domande di studenti iscritti al I° anno, n. 25 domande di studenti iscritti al II° anno e n. 41 domande di studenti iscritti al III° anno del Corso di Laurea in Infermieristica.

Entro il mese di dicembre è stata effettuata presso le anagrafi comunali la verifica delle autocertificazioni degli studenti partecipanti al Bando con riferimento al requisito della residenza e si è provveduto a comunicare alla Segreteria del Corso di Laurea in Infermieristica l'elenco degli studenti partecipanti per le verifiche di competenza (iscrizione per la prima volta all'annualità del Corso di Laurea indicata nella domanda).

E' inoltre costantemente aggiornato il sito Internet dell'Ente alla sezione dedicata in cui sono scaricabili i bandi, la modulistica predisposta dall'Amministrazione e sono tempestivamente aggiornate le scadenze con riferimento ad entrambi i bandi attivi.

### **Tavolo Tecnico ISEE**

E' proseguita regolarmente l'attività di supporto tecnico ed amministrativo al Tavolo Tecnico ISEE. Il Tavolo si è riunito a cadenza trimestrale e considerata la quantità di quesiti pervenuti, nel mese di gennaio è stata realizzata e diffusa la quindicesima nota informativa (nota n. 1/2009), nel mese di aprile la sedicesima nota informativa (nota n. 2/2009), nel mese di luglio la diciassettesima nota informativa (nota n. 3/2009), nel mese di novembre la diciottesima nota informativa (nota n. 4/2009).

Le note informative contengono la documentazione elaborata dal Tavolo stesso per supportare la corretta ed uniforme applicazione dell'ISEE nel territorio provinciale. E' inoltre costantemente aggiornato il documento di sintesi di tutte le informative fino ad ora prodotte dal Tavolo Tecnico ISEE, nonché il sito internet dell'Ente alla sezione dedicata da cui è scaricabile tutta la documentazione.

In occasione dell'incontro di novembre, il Tavolo Tecnico ISEE ha deciso la produzione delle note informative unicamente in formato elettronico e la relativa diffusione unicamente tramite mail e sito Internet della Provincia.

I risultati ottenuti nelle singole attività progettuali sono conformi agli obiettivi previsti nel PEG.

<b>MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI</b>
--

**Programma 393**  
**PROGRAMMAZIONE SANITARIA**  
**Responsabile: Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Gestire in modo efficace e tempestivo le funzioni delegate dalla Regione Emilia-Romagna in materia sanitaria.

NR.	Progetto
1402	Farmacie e programmazione sanitaria
1403	Controllo della popolazione canina e felina

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

**Progetto 1402: Farmacie e Programmazione sanitaria**

Nel mese di marzo 2009 è stata assegnata, mediante atto dirigenziale, al Comune di Nonantola la titolarità della sede farmaceutica n. 4, urbana, del comune medesimo per la quale è stato esercitato il diritto di prelazione.

Con tale provvedimento si è conclusa la fase attuativa conseguente al procedimento di Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie dei comuni della provincia di Modena per l'anno 2008, approvata dal Consiglio Provinciale nell'ottobre u.s.

Nel mese di maggio 2009 è stato predisposto il Bando di selezione per soli titoli per l'assegnazione della sede farmaceutica n. 46, urbana, del comune di Modena, mediante trasferimento di altra sede dal centro storico del comune medesimo (decentramento).

Il Bando, pubblicizzato nei modi di legge ad inizio giugno e riservato ai n. 12 titolari di sede farmaceutica del Centro storico del comune di Modena, è attuato in esecuzione della Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie dei comuni della provincia di Modena per l'anno 2000, preso atto delle modifiche approvate con Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie dei comuni della provincia di Modena per l'anno 2008.

Con riferimento al concorso pubblico, per titoli ed esame, per il conferimento di n. 2 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella provincia di Modena, bandito nell'agosto 2008, si è proceduto con le procedure previste per legge, allo scorrimento della graduatoria per l'assegnazione della sede farmaceutica n. 3 del comune di Savignano sul Panaro – frazione Magazzino. Nel mese di maggio 2009 la titolarità di detta sede è stata assegnata definitivamente al candidato collocato nella posizione n. 9 della graduatoria ed è stato pertanto fornito all'Amministrazione comunale di Savignano il necessario supporto tecnico per la successiva fase di autorizzazione all'apertura.

Nel mese di settembre, essendo pervenuta una unica domanda di partecipazione al Bando di selezione per soli titoli per l'assegnazione della sede farmaceutica n. 46, urbana, del comune di Modena, mediante trasferimento di altra sede dal centro storico del comune medesimo (decentramento), si è proceduto all'istruttoria della domanda ed alla verifica delle dichiarazioni rese dal partecipante circa i titoli posseduti.

Nel mese di settembre è stata inoltre predisposta bozza del nuovo bando di concorso per l'assegnazione di una sede farmaceutica disponibile per il privato esercizio nel Comune di Castelfranco Emilia ed è stata deliberata dalla Giunta Provinciale l'indizione della procedura concorsuale entro il 2009.

Nel mese di ottobre, con atto dirigenziale, è stata successivamente indetta la procedura concorsuale, pubblicizzata nei tempi e nei modi di legge, con scadenza della presentazione delle domande il 18 dicembre 2009.

Al bando di concorso sono pervenute complessivamente n. 518 domande di partecipazione ed è stata contestualmente avviata la fase istruttoria finalizzata alla qualificazione delle domande ammesse, ammesse con riserva e non ammesse.

Dalla data di pubblicazione del bando (11 novembre 2009) alla data di scadenza sono pervenute complessivamente n. 212 richieste telefoniche e n. 12 richieste via e-mail di informazioni relative al bando ed alla procedura concorsuale.

Entro il mese di dicembre sono stati inoltre richiesti agli Enti competenti i nominativi per la costituzione della Commissione giudicatrice del concorso, secondo le previsioni normative.

Si è inoltre conclusa la selezione per soli titoli per l'assegnazione della sede farmaceutica n. 46, urbana, del comune di Modena, mediante trasferimento di altra sede dal centro storico del comune medesimo (decentramento). Il vincitore della selezione, ed unico partecipante, ha rinunciato al trasferimento, non adempiendo nei tempi indicati dall'Amministrazione alle comunicazioni di rito.

Dell'esito della selezione sono stati informati il Comune di Modena e l'Azienda USL per i provvedimenti di competenza da adottare in occasione della revisione biennale della pianta organica delle farmacie per l'anno 2010.

E proprio in vista dell'avvio, ad inizio 2010, del nuovo procedimento di revisione biennale della pianta organica delle farmacie dei Comuni della provincia di Modena, sono stati richiesti agli organismi competenti i nominativi per la costituzione, nei modi di legge, della Commissione provinciale per gli esercizi farmaceutici ex-art. 185 L.R. 3/99.

Per ciascuno dei procedimenti avviati in materia di esercizi farmaceutici è costantemente attivo il confronto con gli esperti giuridici del Servizio anche in funzione di un controllo preventivo degli atti adottati e con il Servizio Avvocatura dell'Ente.

E' inoltre costantemente aggiornato il sito Internet dell'Ente alla sezione dedicata in cui è scaricabile il bando attivo, la modulistica predisposta dall'Amministrazione e sono tempestivamente aggiornate le scadenze con riferimento ai procedimenti attivi.

La gestione delle funzioni amministrative in campo farmaceutico rientra tra le azioni prioritarie 2009 (Azione "GESTIONE FUNZIONI IN MATERIA SOCIALE SANITARIA"). Lo stato di avanzamento di tali funzioni è conforme alla previsione.

Con riferimento alle funzioni provinciali in materia funeraria (L.R. 19/94), il PTCP 2009, approvato dal Consiglio Provinciale nel mese di marzo, all'Art. 66 comma 8, ha riconosciuto l'esigenza di realizzare n. 2 impianti di cremazione, di cui uno a Modena, realizzato dai Comuni di Modena e Carpi, e uno a Sassuolo, realizzato dal Comune di Sassuolo. Sono state pertanto recepite le indicazioni fornite dall'Assessorato, risultanti da un confronto quasi quadriennale con gli Enti locali del territorio. Nel mese di marzo 2009 è stato inoltre diffuso il documento programmatico per la individuazione del fabbisogno di impianti di cremazione in ambito provinciale, redatto dal Gruppo di lavoro tecnico appositamente incaricato e composto dall'Assessore alle Politiche Sociali e da referenti delle Amministrazioni comunali.

In sede di Coordinamento provinciale per la lotta contro la Zanzara Tigre, al fine di agevolare i cittadini nel caso si rivolgano ad imprese specializzate per la disinfestazione dei potenziali focolai larvali, i Comuni di Carpi e Modena hanno valutato opportuno aderire al PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELL'INFESTAZIONE DA AEDES ALBOPICTUS (ZANZARA TIGRE) TRA LA PROVINCIA DI MODENA E LE IMPRESE DI DISINFESTAZIONE INTERESSATE ASSOCIATE E NON A CNA E LAPAM, già sottoscritto nell'ottobre 2008 dall'Amministrazione Provinciale in nome e per conto dei Comuni interessati. Ciò allo scopo di assicurare ai cittadini la massima equità nell'accesso agli interventi. E' stata pertanto assicurato il necessario supporto tecnico ed amministrativo alla operatività ed alla estensione del Protocollo ed è stato integrato il sito Internet dell'Ente con apposita sezione dedicata allo stesso (informazione, modalità di adesione, modulistica, Comuni e ditte aderenti, ...).

### **Progetto 1403: controllo popolazione canina e felina**

Sono stati realizzati incontri specifici con le associazioni animaliste per la definizione di strumenti condivisi di comunicazione sul territorio

Nel primo semestre 2009 sono state effettuate le seguenti azioni:

- proseguimento ed implementazione dell'anagrafe canina regionale che vede coinvolti come principali attori la Provincia di Modena e l'Azienda USL di Modena con funzioni di coordinamento dei soggetti interessati nella Regione Emilia Romagna. In particolare sono state avviate le procedure tecniche ed amministrative per la definizione di una campagna regionale contro l'abbandono degli animali ed a favore della chippatura
- definizione gruppo tecnico interassessorile in attuazione di quanto stabilito nel documento "DIRITTI E BENESSERE ANIMALE IN PROVINCIA DI MODENA" – PIANO D'AZIONE PER LA FAUNA SELVATICA, GLI ANIMALI DA REDDITO E D'AFFEZIONE". Tale documento è stato approvato dal Consiglio Provinciale nel Maggio 2008
- avvio e realizzazione di una campagna di sensibilizzazione all'abbandono degli animali e all'utilizzo del microchip. Tale iniziativa raccordata su tutti i distretti della provincia, si è articolata anche nell'utilizzo di materiale multimediale e cartaceo



Inoltre, in accordo con il Comitato Provinciale LR 2//2000 è stata avviata una ricognizione degli educatori cinofili presenti sul territorio al fine di dare adeguata applicazione all'Ordinanza in materia di cani aggressivi emanata dal ministero della Salute nel Marzo 2009

E' inoltre proseguito già dall'anno scorso il sistema di monitoraggio delle presenze nei canili e gattili della provincia.

Nel corso dei mesi di Giugno Settembre si è provveduto alla conclusione della ricognizione degli educatori cinofili, e contestualmente si è effettuata una raccolta sinergica delle più recenti normative in materia di benessere e tutela degli animali emanate nel corso dell'estate. Si è inoltre provveduto alla pubblicazione degli atti del corso "Il canile come servizio" Tale materiale è stato distribuito a tutte le associazioni animaliste ed ai Comuni interessati.

Nell'ultimo trimestre 2009 è stata avviata una ricognizione dei dati relativi alla consistenza numerica ed ai costi gestione dei canili gattili della provincia. Contestualmente si è provveduto attraverso gruppi tecnici ristretti a effettuare una concertazione della più recente normativa relativa agli animali di affezione. Ciò con particolare riferimento all'ordinanze emesse dal Ministero della Salute relative al patentino per i possessori di cani.

L'Assessorato competente ha inoltre fatto parte di un gruppo tecnico attivato dalla Prefettura di Modena relativamente ai fenomeni di avvelenamento sul territorio. La Provincia di si è fatta carico di concertare il contenuti con i Comuni del territorio.

<b>MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI</b>
--

**Programma 410**  
**PIANI PER LA SALUTE ED IL BENESSERE SOCIALE**  
**Responsabile: Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Concorre all'attuazione del Piano Regionale Sociale e Sanitario per le funzioni di livello intermedio ed alla attuazione dei piani distrettuali per la salute ed il benessere.

NR.	Progetto
1444	Piani di Zona - Programmazione Assessorato Politiche Sociali
1515	Azioni di sviluppo di livello intermedio per la salute ed il benessere sociale
1558	Attuazione del Piano di Zona per l'immigrazione, asilo, lotta alla tratta

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

**Progetto 1515 Azioni di sviluppo di livello intermedio per la salute ed il benessere sociale**

L'implementazione e la qualificazione della base informativa dell'**Osservatorio delle Politiche Sociali** è stata raggiunta principalmente attraverso le seguenti azioni:

- Ricognizione conoscitiva, sistematizzazione delle informazioni e prime analisi dei dati di fonte SIPS e SISA Minori.
- Realizzazione di incontri con il Servizio Statistica provinciale, l'Azienda USL, gli Uffici di Piano e con altri soggetti coinvolti nell'ambito del processo di aggiornamento del Profilo di comunità.
- Acquisizione dei flussi informativi provenienti da AUSL, INPS e altri Assessorati provinciali e successiva elaborazione dei dati raccolti.
- Prima implementazione informatica del *Datawarehouse* dell'Osservatorio delle Politiche Sociali.
- Completata la rilevazione dell'offerta socio-assistenziale residenziale, semi-residenziale e di assistenza domiciliare a favore delle aree di bisogno: anziani, minori, disabili, e multiutenza, aggiornata al 31/12/2007; completato l'inserimento delle schede nella banca dati SIPS e avviata l'elaborazione delle informazioni raccolte.
- Concluso lo studio sulla spesa sociale dei Comuni relativa all'anno 2006, a seguito della convenzione stipulata con la Fondazione Ermanno Gorrieri per gli studi sociali.
- Realizzata una integrazione della spesa sociale dei Comuni con la spesa socio-sanitaria di fonte AUSL ed ex-Ipab.
- Conclusa la definizione della mappa delle povertà, a seguito della convenzione con il Centro culturale Ferrari di Modena.
- Organizzazione, realizzazione e coordinamento della giornata seminariale di presentazione degli approfondimenti su spesa sociale e socio-sanitaria, disuguaglianze socio-economiche e povertà.
- Realizzazione e stampa di un rapporto sintetico degli studi presentati nella giornata seminariale di cui sopra.
- Rinnovata la convenzione con il Dipartimento di Economia Politica e l'Azienda USL per l'analisi della spesa complessiva provinciale per i servizi sociali e socio-sanitari.
- Conclusa l'elaborazione dei dati Istat sulla spesa sociale dei Comuni per l'anno 2007.
- Acquisiti i dati del monitoraggio del FRNA (Fondo regionale per la non autosufficienza) e avviate le prime elaborazioni.
- Realizzazione di incontri con alcuni Uffici di Piano per verificare la possibilità di integrare i dati FRNA con quelli ISTAT sulla spesa sociale dei comuni.
- Elaborazione dei dati sull'offerta di servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari per le aree: minori, multiutenza, anziani, disabili, adulti in difficoltà, immigrati.

- Organizzazione incontri con i comuni capodistretto sul tema della crisi per verificare l'impatto della stessa sui servizi sociali.
- Elaborazione dei dati e delle informazioni fornite dai comuni.
- Redazione di un report sintetico sulle azioni realizzate dai comuni, sull'impatto della crisi e sulle dinamiche sociali in atto a seguito della crisi stessa.
- Raccolta materiali relativi alle azioni messe in atto dai distretti a seguito del piano regionale di contrasto alla crisi e redazione di un prospetto sintetico delle diverse azioni realizzate.

Nell'ambito della promozione e del sostegno alle **politiche dell'infanzia, dell'adolescenza e delle famiglie**, sono state garantite le seguenti attività:

- Gestione del *Coordinamento tecnico provinciale per l'infanzia e l'adolescenza* istituito per il confronto e la condivisione di buone prassi, metodologie e per il superamento degli squilibri territoriali.
- Elaborazione del *Programma Provinciale per la tutela e l'accoglienza infanzia e adolescenza 2009* (articolato nelle aree adozione, affidamento, tutela), in accordo con le azioni programmate nei Piani distrettuali per la salute e il benessere sociale, e relativa approvazione con Atto di Giunta Provinciale (n. 108 del 03/03/09) entro le scadenze regionali.
- Rafforzamento della collaborazione con il Coordinamento Pedagogico Provinciale, con particolare riferimento alla realizzazione di un percorso formativo integrato (da novembre 2008 a maggio 2009) sul tema del sostegno alla genitorialità, che ha visto coinvolti le figure di sistema, i coordinatori pedagogici, i referenti dei centri per le famiglie.
- Raccolta ed elaborazione dei dati sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza, con particolare riferimento ai minori in carico ai servizi sociali e socio-sanitari rilevati dal Sistema informativo SISA, ai fini del supporto alla programmazione zonale e provinciale.
- Produzione, in collaborazione con l'Associazione Camina e la Regione Emilia-Romagna, e stampa del documento di studio "*Promozione e tutela dei diritti dei bambini e dei ragazzi in provincia di Modena*", che fotografa la condizione dei minori a Modena, le opportunità e le prospettive.
- Continuità dei gruppi di lavoro provinciali sull'affido e sull'adozione, per il confronto operativo su metodi e strumenti tra gli operatori socio-sanitari dedicati.
- Realizzazione ad aprile dell'iniziativa di promozione dell'affido familiare, articolata in due momenti: il seminario del mattino rivolto agli operatori dei servizi mentre la tavola rotonda della sera rivolta alle famiglie affidatarie. Collaborazione con il Centro Studi sulla Famiglia dell'Università Cattolica di Milano e restituzione, anche attraverso la stampa del rapporto, dei risultati della ricerca sulle famiglie affidatarie.
- Progettazione e realizzazione, in forma sperimentale, del primo corso provinciale di preparazione sull'affido familiare, in collaborazione con il Gruppo provinciale sull'affido e il Comune di Modena.
- Sostegno alla realizzazione, nei tre ambiti interdistrettuali individuati, dei corsi di informazione/formazione a favore delle coppie aspiranti all'adozione, con il coinvolgimento degli Enti autorizzati all'adozione internazionale, sottoscrittori dell'accordo provinciale.
- Sostegno alle équipes specialistiche multiprofessionali di 2° livello per la presa in carico tempestiva e l'accompagnamento tutelante dei minori vittime di violenze e maltrattamenti.
- Si è concluso il progetto regionale di scambi interprovinciali sul tema dell'integrazione degli adolescenti stranieri a scuola e nella società, che ha visto l'elaborazione, insieme al Gruppo scambi (composto dai rappresentanti delle esperienze di Modena, Bologna e Rimini), di un documento di sintesi sulle esigenze e condizioni fondamentali per una scuola interculturale e la progettazione e realizzazione a febbraio del seminario regionale "Oltre l'accoglienza".
- E' stata progettata, in collaborazione con i Comuni e con l'AUSL di Modena, l'attività di formazione rivolta alle famiglie interessate all'affido familiare, che verrà realizzata da ottobre 2009.
- È stato costituito un gruppo di lavoro, composto dai rappresentanti delle comunità di accoglienza per minori e dai responsabili dei servizi sociali e sanitari, per il confronto in merito ai percorsi di qualificazione dell'accoglienza dei minori temporaneamente allontanati dalla propria famiglia. In particolare, è stato progettato un percorso formativo comune sul tema e sulla costruzione della rete.
- È proseguito il percorso formativo integrato sociale-educativo sul tema del sostegno alla genitorialità (fascia 0-6 anni), con la progettazione e condivisione al Tavolo integrato con il Coordinamento Pedagogico Provinciale delle attività previste per l'a.s. 2009-2010.
- Realizzazione dell'attività di formazione rivolta rivolta ad assistenti sociali, educatori, psicologi, neuropsichiatri dei servizi sociali e dei servizi sanitari del territorio provinciale, agli operatori delle comunità di accoglienza e delle case famiglia, ai rappresentanti delle associazioni di famiglie affidatarie, agli operatori educativo-scolastici. Il percorso formativo, i cui obiettivi sono individuabili nell'offrire agli operatori uno spazio di riflessione, confronto e approfondimento sulle situazioni specifiche, sugli strumenti tecnici e professionali, nonché nel favorire il lavoro di rete e la capacità multiprofessionale di lettura della domanda e di progettazione degli interventi, ha avuto inizio il 3 dicembre 2009 e si concluderà il 5 marzo 2010, articolandosi in cinque giornate formative con la presenza di n. 4 relatori esperti nelle tematiche affrontate.

Rispetto all'albo degli interpreti della lingua dei segni è proseguita l'attività istruttoria e la relativa iscrizione all'albo.

Le attività descritte sopra sono state accompagnate da azioni provinciali a supporto della realizzazione dei **Piani distrettuali per la salute e il benessere sociale**. In particolare, è proseguita l'attività di raccordo con la Regione Emilia-Romagna, l'Ufficio di Supporto alla CTSS e i nuovi Uffici di Piano, per la definizione degli strumenti e delle procedure per rendere omogenea e coordinata la nuova programmazione sociale e sanitaria triennale. Inoltre, è stata garantita la partecipazione a momenti formativi regionali sul tema dell'accreditamento dei servizi socio-assistenziali e sul tema della non autosufficienza.

### **Progetto 1558 Attuazione del Piano di Zona per l'immigrazione, asilo, lotta alla tratta**

L'assessorato nel primo semestre del 2009 ha svolto un'azione di raccordo tecnico ed istituzionale con i distretti, volto in primo luogo a definire le azioni inerenti il Progetto Provinciale per l'integrazione dei cittadini stranieri residenti, nonché la pianificazione distrettuale relativa ai progetti finalizzati per i cittadini stranieri a valere sui Piani di Zona 2009.

In tale ambito è stato attuato quanto previsto nel Protocollo dell'osservatorio Provinciale per l'Immigrazione, provvedendo a supporto tecnico dei distretti interessati alla programmazione locale dei Piani di Zona a favore della popolazione immigrata. Inoltre nel Marzo del 2009 è stato presentato, attraverso una iniziativa pubblica il Repot 2008 sui cittadini stranieri residenti..

E' proseguita inoltre l'attuazione del Piano provinciale per le azioni di alfabetizzazione a favore degli stranieri adulti, da effettuarsi attraverso il CTP, Modena Formazione, Iride Formazione ed Integra. Tale attività ha reso indispensabile la collaborazione dell'Azienda USL per la parte relativa alla prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Sono stati promossi incontri della Consulta Provinciale per l'Immigrazione, nell'ambito dei quali è stato definito un programma di azioni per l'anno in corso.

E' stata avviata una collaborazione operativa con il Dipartimento di Sanità Pubblica per una migliore attuazione di quanto previsto nel protocollo inerente l'osservatorio Provinciale per l'Immigrazione, in virtù della quale è in via di elaborazione uno specifico approfondimento sulle determinanti di salute dei cittadini stranieri.

In Giugno 2009 si è avviata la rassegna musicale Modena Medina che ha visto la partecipazione di circa 14 Comuni, i quali hanno organizzato concerti musicali con gruppi etnici. La rassegna si è conclusa in Agosto.

E' inoltre proseguita l'attività dell'osservatorio provinciale, il quale ha messo a punto, in collaborazione con L'Azienda USL di Modena, uno studio di approfondimento sul profilo di salute dei cittadini stranieri. Da tale approfondimento è in corso la definizione di uno specifico report.

Nel corso dell'ultimo trimestre 2009 si è conclusa la realizzazione del report sul profilo di salute dei cittadini stranieri. Si è inoltre dato avvio al percorso di ridefinizione periodica del report 2010 generale della popolazione immigrata, con l'impegno di definire un focus sulla situazione economica lavorati.

In applicazione della L 94/2009, che detta norme in materia di sicure sono stati avviati percorsi di approfondimento e ridefinizione della normativa e degli accordi locali in materia di: politiche abitative, politiche sanitarie – protocollo dimissioni ospedaliere per cittadini privi di residenza -, interventi e presa in carico nell'ambito dell'istruzione obbligatoria e delle politiche di tutela infanzia e adolescenza.

Si è mantenuta l'attività di supervisione e raccordo dei centri stranieri e l'attività del tavolo regionale antidiscriminazione.

Si sono inoltre concluse le azioni inerenti il Piano provinciale per le azioni di alfabetizzazione a favore degli stranieri adulti.

<b>MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI</b>
--

**Centro di Responsabilità**

**Nr. 8.5**

**Politiche del lavoro**

Responsabile: **Borellini Luciana**

**S.a.p. per Programmi 2009**

**Programma 280**  
**ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E QUALIFICAZIONE DEI**  
**SERVIZI PER L'IMPIEGO**  
 Responsabile: **Borellini Luciana**

FINALITA': Sviluppo e razionalizzazione del sistema provinciale dei servizi per l'impiego per la promozione della qualità del lavoro e la promozione delle pari opportunità per tutti nell'accesso al lavoro. Garantire una efficace ed efficiente erogazione di servizi per il lavoro rivolti alle persone in cerca di lavoro e alle aziende, anche attraverso la gestione dei sei Centri per l'impiego provinciali, sulla base di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente e secondo gli standard definiti a livello nazionale e regionale.

Promuovere i servizi offerti dai Centri e informare sulle iniziative di politica attiva del lavoro realizzate dall'Amministrazione; qualificare sul territorio la rete dei servizi per l'impiego, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati. Per il perseguimento delle suddette finalità si farà ricorso principalmente alle risorse FSE obiettivo 2 della programmazione regionale 2007-2013.

NR.	Progetto
1036	Miglioramento della qualità del servizio provinciale e dei centri per l'impiego sul territorio
1037	Attività di supporto al funzionamento degli organismi provinciali in materia di lavoro
1038	Gestione amministrativa/contabile degli interventi e monitoraggio delle risorse finanziarie
1039	Comunicazione e promozione delle attività del servizio
1040	Monitoraggio quali-quantitativo dei servizi per l'impiego e analisi dell'utenza
1049	Attività dei Centri per l'Impiego ed erogazione di servizi per il lavoro
1127	Attività relative a funzioni di livello provinciale
1130	Coordinamento e supporto tecnico amministrativo dell'attività dei Centri per l'Impiego

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Per quanto riguarda la progettazione di interventi sulla base dei risultati di attività di analisi delle caratteristiche dell'utenza dei Centri per l'Impiego, nella prima parte del 2009 si è proceduto all'implementazione di un sistema di monitoraggio dell'utenza che transita nei centri per l'impiego. Lo strumento che si è deciso di adottare per il monitoraggio sistematico dell'utenza dei Centri per l'Impiego è il Sistema Informativo Lavoro. Nel dettaglio si è proceduto allo sviluppo di una procedura di estrazione dei dati dal sistema SIL, tramite un apposito sistema di interrogazione (query) che tenga conto dei servizi erogati dagli operatori dei Centri per l'Impiego direttamente agli utenti in maniera esaustiva ovvero includendo la totalità delle azioni erogate dagli operatori presso i singoli Centri presenti sul territorio. Si è proceduto alla realizzazione di un sistema flessibile che consente di articolare la rilevazione sulla base di periodicità definite e di elaborare le informazioni tenendo conto di dettagli anagrafici degli utenti.

Nel primo semestre 2009 il Servizio, in raccordo con il Servizio Lavori Pubblici, ha proceduto ad approvare, pubblicizzare e ad affidare a qualificato soggetto esterno, una gara d'appalto con il quale ad oggetto la fornitura di servizi di sostegno personalizzato all'inserimento lavorativo rivolti a donne e uomini in mobilità.

In questo primo semestre è continuata la collaborazione con il Servizio di professionisti esterni qualificati, in forma di collaborazione coordinata e continuativa o di prestazione professionale con partita Iva.

Nell'ambito del progetto "Sviluppare la qualità e l'efficacia del sistema provinciale dei servizi per l'impiego attraverso gli strumenti di coordinamento" (approvato nel 2007), finanziato con risorse del FSE, sono stati, inoltre, affidati incarichi di collaborazione per le seguenti attività: analisi dei sistemi economici, sociali e del lavoro a supporto della definizione delle politiche e degli interventi; erogazione di servizi specialistici per il lavoro con particolare riferimento all'attività di intermediazione nell'ambito dei servizi domiciliari di cura.

A gennaio 2009 è stato predisposto ed approvato un progetto a titolarità provinciale di durata biennale, finanziato con risorse FSE - asse inclusione, per la qualificazione dei servizi di collocamento mirato per i cittadini disabili o con deficit di opportunità occupazionale. Nell'ambito di tale progetto, è stato affidato un incarico di collaborazione per l'attività di coordinamento e supporto alla gestione di interventi finalizzati alla promozione e sostegno degli inserimenti lavorativi di persone in condizione di disabilità e/o svantaggio.

E' stato, inoltre, predisposto, approvato e pubblicato un avviso pubblico per l'affidamento di un incarico di collaborazione per attività inerenti l'ufficio delle Consigliere di parità, con particolare riferimento alle politiche di genere, in sostituzione di una collaboratrice dimissionaria, da finanziare con risorse proprie. Il Servizio ha proceduto alla valutazione dei curricula pervenuti ed all'affidamento del relativo incarico al collaboratore individuato.

Per tutti gli incarichi di collaborazione si è proceduto all'acquisizione mensile delle parcelle o fatture ed alla liquidazione del compenso spettante.

Nel primo semestre 2009, tenuto conto dell'attuale situazione economica e della crisi che molte imprese locali stanno attraversando ed al fine di qualificare i servizi per l'impiego è stata garantita, in collaborazione con l'INPS sede provinciale di Modena, la necessaria formazione/aggiornamento a tutti gli operatori del Servizio con riferimento alle novità introdotte dalla D.L. 185/2009 convertito in legge n. 2/2009, finalizzate a rafforzare le competenze e le capacità nella relazione con l'utente riguardo le prestazioni a sostegno del reddito alle quali l'utenza può ricorrere in caso di sospensione o licenziamento dal lavoro.

Nel periodo aprile - giugno 2009 gli operatori dei servizi di accoglienza e informazione e dei servizi specialistici dei Centri per l'Impiego sono stati coinvolti in attività formative sui temi della gestione delle relazioni con l'utenza e delle situazioni di conflitto e di tensione emergenti dall'aumentato flusso di utenza nei Centri. In particolare l'intervento formativo si è concretizzato in 3 percorsi:

due percorsi rivolti agli operatori dei servizi di accoglienza e prima informazione della durata di nove ore ciascuno  
un percorso rivolto agli operatori del servizio inserimento lavorativo della durata complessiva di dodici ore,  
per un totale di 30 ore di formazione.

Relativamente al servizio di intermediazione nei servizi domiciliari di cura, avviato a Sassuolo e a Carpi, sono state organizzate e tenute 2 giornate di formazione per alcuni operatori interni dei suddetti Centri.

Alcuni dipendenti del Servizio hanno partecipato ad una presentazione sull'utilizzo del nuovo programma di posta elettronica utilizzato dall'Ente.

E' stato svolto un incontro formativo per gli operatori dei CPI (e gli operatori dell'orientamento) nel corso del quale sono state illustrate le finalità e le modalità di attuazione del progetto finalizzato alla realizzazione di colloquio di presa in carico delle persone con disabilità iscritte nelle liste della Provincia di Modena e disponibili al lavoro.

Al fine di garantire una gestione efficiente ed efficace dei Centri, nel primo semestre 2009, sono stati organizzati degli incontri con i responsabili dei centri per l'Impiego con riguardo alla promozione dei tirocini formativi nell'ambito del Protocollo operativo disabili sottoscritto dalla Provincia di Modena con i Comuni capi distretto e l'Azienda U.S.L. di Modena. In tale contesto è stato presentato, ai responsabili, il nuovo modello di convenzione e progetto formativo da utilizzare per la promozione di tirocini formativi per persone disabili e per soggetti svantaggiati; lo stesso evidenzia la collaborazione interistituzionale tra Enti Pubblici che a vario titolo si occupano di inserimento lavorativo dei soggetti sopra citati, nonché gli impegni assunti dalle parti coinvolte.

Per quanto riguarda il servizio di incontro domanda e offerta per l'assistenza domiciliare, alla luce della positiva sperimentazione avviata nel febbraio 2008, in data 21 gennaio è stato sottoscritto il protocollo d'intesa con il Comune di Modena per proseguire la collaborazione nell'attività di intermediazione nell'ambito dei servizi domiciliari di cura, e in data 17 aprile 2009 sono stati sottoscritti 2 protocolli d'intesa per l'avvio di una analoga collaborazione sperimentale, di cui uno con il Comune di Sassuolo in qualità di capofila dell'Ufficio Comune del distretto medesimo e l'altro con il Comune di Carpi per conto del distretto. L'estensione del servizio di intermediazione nei Centri per l'impiego di Sassuolo e Carpi, preceduta da un corso di formazione e da ore di affiancamento per tutti gli operatori dedicati (dei Comuni e della Provincia), è avvenuto in data 28 aprile per il Distretto di Sassuolo e il 15 giugno 2009 per il Distretto di Carpi.

Sono già stati presi contatti con il Comune di Vignola per l'estensione del servizio anche per i Comuni dell'Unione.

Nell'ambito delle convenzioni/protocolli, con delibera di Giunta provinciale n. 94 del 24.02.2009 è stato approvato un modello di convenzione quadro per la promozione e realizzazione dei tirocini formativi e di orientamento con il relativo progetto formativo da sottoscrivere con i soggetti che manifestassero l'interesse alla stipula di una convenzione quadro per la promozione e realizzazione dei suddetti tirocini.

Alla luce della citata delibera di Giunta, in data 6 marzo 2009 è stata sottoscritta una convenzione quadro con Democenter Sipe per la promozione e realizzazione dei tirocini formativi e di orientamento nell'ambito dei progetti di innovazione, ricerca e trasferimento tecnologico. Successivamente, in data 27.04.2009 è stata sottoscritta una convenzione quadro con l'Unione dei Comuni Modenesi dell'Area Nord per la promozione e realizzazione dei tirocini formativi e di orientamento nell'ambito delle attività ambientali e di tutela e salvaguardia del territorio.

In questo primo semestre del 2009, al fine di avviare forme di collaborazione finalizzate al conseguimento degli obiettivi del collocamento mirato di cui alla Legge 68/99, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Inail sede di Modena per la promozione del reinserimento lavorativo degli invalidi del lavoro. Inoltre il 09.04.2009 è stato siglato un accordo con i sindacati e le associazioni datoriali sui settori produttivi del territorio provinciale interessati dalla crisi economica.

Nel primo semestre 2009, è stata analizzata la possibilità di sottoscrivere una convenzione con l'INPS di Modena, per l'accesso ai dati contenuti nei sistemi informativi SILER, sulla base del modello di convenzione approvato dalla Giunta Regionale in data 28/10/2009. La bozza di convenzione elaborata ed il relativo allegato tecnico hanno come finalità lo snellimento delle procedure dei Centri per l'Impiego, nell'ambito dell'attività certificativa volta a confermare lo stato di disoccupazione, condizione quest'ultima rilevante ai fini delle concessioni delle prestazioni a sostegno del reddito erogate dall'INPS. Sono in corso di verifica la natura e modalità di accesso ai dati cui può accedere il Servizio, tenuto conto che il modello di convenzione sopra citato prevede il regime di reciprocità di accesso ai dati ed alle informazioni.

Con riferimento all'attività di segreteria e supporto all'attività della Commissione provinciale di concertazione per quanto riguarda la materia lavoro, nel corso del primo semestre 2009 la Commissione è stata convocata 3 volte (il 5 febbraio, 8 aprile, 4 giugno) per affrontare temi riguardanti il lavoro; in particolare, considerato il difficile periodo legato alla crisi economica internazionale che sta interessando anche la nostra Provincia, i temi trattati hanno riguardato il monitoraggio del mercato del Lavoro al 31.12.2008, il protocollo sulla situazione di crisi occupazionale, le prestazioni a sostegno del reddito, l'“Accordo sui settori produttivi del territorio provinciale interessati dalla crisi economica tra Provincia di Modena, sindacati, associazioni datoriali”, l'accordo Regionale sugli ammortizzatori sociali in deroga, l'avvio del servizio di ricollocazione delle persone espulse dal mercato del lavoro, il collocamento mirato disabili e monitoraggio 2008, l'estensione del Servizio di intermediazione nei servizi domiciliari di cura a Sassuolo e Carpi. Il Servizio ha svolto attività di preparazione del materiale, invio convocazioni, redazione dei verbali e invio documentazione e mettendo a disposizione personale specializzato nell'interpretariato della lingua italiana dei segni.

Nel primo semestre dell'anno si è stata svolta la gestione amministrativa relativa ai progetti finanziati con le risorse trasferite.

Nell'ambito delle attività gestite nel sistema informativo regionale della formazione professionale (SIFER), è stata effettuata la funzione di controllo amministrativo e contabile di un progetto, attraverso il check di validazione delle fatture ricevute sul nuovo sistema dei pagamenti regionale.

In riferimento a due avvisi pubblici nuovi, finanziati uno con risorse FSE e l'altro con risorse fondo regionale disabili, sono stati predisposti gli atti di approvazione dei bandi, è stato successivamente svolto un controllo dei documenti ricevuti dai 3 enti beneficiari dei finanziamenti (formulari, preventivi, atti d'impegno), la preparazione della documentazione per l'istruttoria di valutazione, la predisposizione degli atti di impegno della spesa oltre che la predisposizione di comunicazioni di affidamento agli enti stessi.

Nel primo semestre, nell'ambito degli interventi per fronteggiare la situazione di crisi, in collaborazione con il Servizio Formazione Professionale, è stato approvato un nuovo avviso pubblico che prevede l'impegno, da parte del nostro Servizio, di erogare un'indennità di frequenza rivolta ai partecipanti dei corsi di formazione in possesso di determinati requisiti previsti dall'avviso pubblico, utilizzando le risorse trasferite dal Ministero. Sono state definite le modalità di erogazione delle risorse agli enti di formazione ed è stata predisposta la relativa modulistica. L'attività svolta fino al 30/6 è consistita nella verifica della documentazione presentata dagli enti titolari delle operazioni, e in particolare nel controllo sul possesso dei requisiti dei partecipanti in merito a stato di disoccupazione e percezione di sostegni al reddito da parte dell'Inps, oltre a informazioni agli Enti e in taluni casi anche ai partecipanti.

L'attività ha riguardato inoltre la gestione dei rapporti con tutti i diversi soggetti esterni referenti dei progetti in essere finanziati con risorse FSE e altri fondi trasferiti (regionali, ministeriali) (per un totale di nr 19 soggetti e nr 13 progetti); l'implementazione dei dati sul sistema informativo regionale SIFER dei progetti e attività finanziate (sia avvisi pubblici che gare d'appalto) per consentirne il monitoraggio fisico e finanziario alla Regione; la verifica degli stati di avanzamento dei progetti attraverso i report periodici e altra documentazione presentata dai soggetti gestori; il controllo e liquidazione delle fatture, previa la verifica dei DURC (richiesta per via telematica del documento unico di regolarità contributiva) prima della liquidazione di ogni pagamento inerente i contratti d'appalto.

Per quanto riguarda l'attività di rendicontazione dei progetti si è provveduto alla chiusura contabile di tre progetti; inoltre è stata preparata la documentazione e i giustificativi di spesa necessari per la verifica di secondo livello da parte della Regione sul progetto Equal Sky per il quale la Provincia è stato soggetto gestore (in partnership con altri enti), verifica che si è conclusa con l'ammissione a rendiconto di tutti i costi presentati.

E' stata svolta l'attività di monitoraggio costante degli impegni e delle liquidazioni con riferimento alle diverse risorse finanziarie. Per quanto riguarda le risorse del FSE, ogni mese è stata effettuata una comunicazione alla Regione sullo stato di avanzamento dei pagamenti. Inoltre, su richiesta della Regione, è stata effettuata una compilazione sul sifer delle check list di controllo dei pagamenti in essere e progressi degli appalti relativi alla nuova programmazione; tale attività sta proseguendo, anche per gli incarichi di collaborazione.

In riferimento al rinnovo per l'anno 2009 della convenzione con l'Ente di formazione Ial-Cisl Emilia Romagna per il distacco di un dipendente, nel primo semestre 2009 si è provveduto a liquidare il saldo relativo all'anno 2008 all'Ente di Formazione e ad inviare alla Regione la relazione finale sull'utilizzo delle risorse assegnate dalla Regione per l'anno 2008.

Per quanto riguarda l'attività di comunicazione e promozione dei servizi, nel corso del primo semestre 2009 si è provveduto a dare adeguata pubblicizzazione delle iniziative e delle attività realizzate.



Con riferimento alle *gare d'appalto*, relativamente alla gara sulla ricollocazione di lavoratori/trici in mobilità indetta dal Servizio, il bando di gara ed il relativo capitolato d'appalto e norme di gara sono stati pubblicizzati nelle forme e nelle modalità previste dalla normativa vigente in materia; in particolare, la pubblicizzazione dell'indizione e, successivamente, dell'esito della gara è avvenuta sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, sul SITAR, sul sito della Provincia e su quello del Servizio, nonché all'Albo Pretorio della Provincia.

Con riferimento agli *incentivi per la stabilizzazione occupazionale*, il Servizio ha provveduto ad inviare ai lavoratori di cui alla sezione A della DGR n.346/08 (lavoratori privi di un rapporto stabile e disoccupati di lunga durata) una lettera informativa relativa alla possibilità di partecipare a percorsi formativi, come previsto dalle disposizioni regionali, ed in seguito a dare assistenza telefonica ai lavoratori interessati, fissando anche alcuni appuntamenti presso la sede del Servizio.

Con riferimento ai *contributi sul fondo regionale disabili a favore di lavoratori per la mobilità*, il Servizio ha provveduto a pubblicizzare e promuovere l'avviso pubblico approvato con atto dirigenziale n. 5/09 relativo all'erogazione di tali contributi, sia tramite pubblicazione sul sito Internet, sia tramite invio di e-mail informative ai Servizi Sociali dei Comuni e delle Ausl della Provincia, ai componenti della Commissione di Concertazione, comprese le associazioni disabili. Inoltre è stata prestata l'attività di informazione ed assistenza telefonica a persone con disabilità e ai servizi sociali.

Sempre relativamente al fondo regionale disabili, sono stati pubblicizzati i due avvisi pubblici per l'erogazione di *contributi alle assunzioni* a favore di datori di lavoro che hanno assunto nell'anno 2008 lavoratori con disabilità, tramite pubblicazione sul sito Internet della Provincia e comunicati stampa, invio di e-mail informative ai componenti della Commissione di Concertazione e alle associazioni disabili, al Comitato Tecnico, ai Servizi Socio-sanitari, ai Centri per l'impiego, ai consulenti del lavoro. Inoltre il servizio ha provveduto a promuovere l'iniziativa relativa alle assunzioni a tempo determinato anche contattando telefonicamente le aziende che, in base all'estrazione dalla banca dati, risultavano possedere i requisiti per presentare domanda.

E' inoltre proseguita l'attività di promozione del servizio di *intermediazione dei servizi domiciliari di cura* per quanto riguarda Modena, e si è dato avvio alla promozione del servizio anche sui territori di Sassuolo e Carpi. Nella home page del sito del Servizio lavoro si trova un link dedicato.

Nel primo semestre 2009 il servizio ha curato l'aggiornamento del portale web [www.lavoro.provincia.modena.it](http://www.lavoro.provincia.modena.it) con particolare riferimento alle novità legislative, ai servizi erogati in materia di lavoro, agli avvisi pubblici e gare appalto del servizio, ai materiali informativi prodotti (come la *guida informativa sulle prestazioni a sostegno del reddito*), alla modulistica. E' stata garantita la fruizione di alcuni servizi on line sia per le persone che per i datori di lavoro come ad esempio la pubblicazione delle offerte di lavoro delle aziende, comprese quelle riservate ai disabili, la pubblicazione ed aggiornamento di FAQ sul portale SARE provinciale, offrendo un servizio puntuale e tempestivo ai datori di lavoro nella soluzione delle problematiche.

Per quanto riguarda l'attività di monitoraggio quali – quantitativo dei servizi per l'impiego, nel mese di giugno 2009 è stata avviata un'importante attività di aggiornamento del documento prodotto nel 2006 che contiene le linee guida per l'estrazione e l'analisi dei dati inerenti i servizi erogati dai Centri per l'Impiego. In particolare, si prevede di aggiornare il piano di monitoraggio e delle relative elaborazioni, in modo da tener conto dei nuovi servizi erogati dai Centri per l'Impiego e degli aggiornamenti tecnici del Sistema Informativo Lavoro regionale.

È proseguita nel primo semestre 2009 l'ordinaria attività di monitoraggio quantitativo dei servizi erogati dai Servizi per l'Impiego. Nei primi mesi dell'anno sono inoltre state avviate le attività di raccolta e valutazione di dati qualitativi sulla soddisfazione degli utenti e sulla qualità percepita dei servizi da parte degli operatori i cui risultati sono in fase di elaborazione.

Su richiesta della Regione Emilia Romagna sono stati estratti i dati ed è stato realizzato un report sui servizi rivolti agli utenti con meno 18 anni in obbligo formativo relativamente all'anno 2008.

Per ciò che concerne l'attività dei Centri per l'impiego, nel primo semestre 2009 è proseguita la gestione delle funzioni del collocamento (iscrizioni nell'elenco anagrafico, gestione e aggiornamento dello stesso, accertamento, sospensione e revoca dello stato di disoccupazione, gestione delle liste di mobilità, iscrizione nella lista del collocamento delle persone con disabilità (L. 68/99)) e dell'anagrafe del lavoro (ricezione delle comunicazioni obbligatorie dei datori di lavoro, sia di tipo cartaceo, fino a febbraio esclusivamente per le comunicazioni dei lavoratori domestici, che in via telematica attraverso il sistema Sare. In particolare si evidenzia che con l'entrata in vigore della L. 2/2009 art. 16 bis (28-01-2009) le comunicazioni dei lavoratori domestici devono essere presentate all'INPS. Sarà cura dell'INPS far pervenire ai Centri per l'Impiego le comunicazioni ricevute con modalità telematiche non ancora individuate. Questo determina, nel primo semestre 2009 un impoverimento dell'anagrafe del lavoro relativamente ai rapporti di lavoro domestico.

Si evidenzia, inoltre, un altro aspetto connesso al ritiro delle domande di indennità di disoccupazione ordinaria da parte dei Centri per l'Impiego. Al riguardo, l'INPS di Modena ha richiesto alla Provincia di invitare gli utenti a presentare direttamente all'INPS, o per il tramite dei patronati che curano l'invio telematico, le richieste di indennità di disoccupazione ordinaria al fine di definire e liquidare le indennità stesse entro 30 giorni dalla presentazione delle richieste. In tal modo si raggiunge l'obiettivo prioritario di rispondere in tempi brevi alle esigenze di liquidità dei cittadini, tenuto conto peraltro del particolare momento di crisi economica e dell'incremento delle richieste di indennità da parte degli utenti. Conseguentemente è stata fornita adeguata informazione ai patronati attraverso una nota informativa diramata dall'INPS e dai Centri per l'Impiego e resa nota, inoltre, con un incontro ad hoc con i patronati provinciali presso la sede INPS di Modena in data 21/01/2009.

Nel primo semestre 2009 i centri hanno proseguito nell'attività di validazione delle comunicazioni pervenute, tramite cooperazione applicativa (regionale) e sistema nazionale, dai centri per l'impiego con competenza amministrativa sul datore di lavoro per lavoratori domiciliati nel territorio provinciale (migrazioni).

È proseguita nel primo semestre 2009 l'erogazione dei servizi rivolti a persone disoccupate e/o alla ricerca di una nuova occupazione. I servizi erogati dai Centri per l'Impiego hanno continuato a registrare un incremento sostanziale, a dimostrazione di una situazione di disagio occupazionale determinata dall'attuale congiuntura economica. In particolare nell'ambito dei servizi di informazione e orientamento, che rappresentano il primo contatto con l'utenza e la fornitura di servizi specialistici volti ad indirizzare le persone rispetto alle opportunità occupazionali e formative del territorio, è stato operativo in tutti i Centri lo sportello Informalavoro (rivolto in particolare ai giovani), sono stati erogati colloqui di prima accoglienza e informazione, colloqui di orientamento per l'accesso ai servizi, colloqui di consulenza orientativa, anche rivolti ai giovani in obbligo formativo e laboratori di ricerca attiva del lavoro.

Nel periodo aprile – maggio 2009 gli operatori addetti ai servizi informativi e orientativi sono stati inoltre coinvolti in un'intensa attività di promozione, reperimento utenti e orientamento verso attività formative (approvate e finanziate nel piano provinciale) che prevedevano una indennità di frequenza ai partecipanti in situazione di bisogno economico per effetto della crisi occupazionale. Tale attività ha comportato anche un raccordo con gli enti di formazione gestori delle attività formative. Complessivamente sui 22 corsi approvati, i Centri per l'impiego hanno segnalato agli enti di formazione oltre 200 utenti, attraverso la compilazione di apposita scheda per ciascun utente interessato.

Per quanto riguarda i servizi di inserimento lavorativo sono stati erogati servizi di preselezione e incrocio domanda offerta di lavoro, con invio di rose di candidati alle aziende in cerca di personale, promozione e realizzazione di tirocini. Per effetto della crisi si è registrata una sensibile diminuzione delle richieste da parte dei datori di lavoro (con un calo di circa il 46%, a fronte di un incremento dei colloqui con potenziali candidati di circa il 40%). Per supportare il servizio nella presa in carico dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro e l'accompagnamento per un reinserimento nel mercato del lavoro a partire da giugno è stato avviato uno specifico servizio per la ricollocazione professionale di lavoratori in mobilità, affidato ad un qualificato soggetto esterno a seguito di gara d'appalto.

Nel primo semestre 2009 tra i servizi erogati dai Centri per l'Impiego c'è stato il servizio di mediazione linguistico – culturale, rivolto ai cittadini stranieri; i contatti registrati in tale periodo sono stati 5.308, di cui il 63,5% con persone provenienti dall'area araba.

Nel primo semestre 2009 è proseguito il servizio di informazione e primo orientamento sull'utilizzo della banca dati EURES per la ricerca di opportunità occupazionali nei paesi dell'Unione Europea. Sono stati registrati n. 10 colloqui individuali, realizzati dagli operatori del servizio dovuta per lo più ad un maggior filtro (telefonico o via email) realizzato sulle richieste pervenute. È stata assicurata anche nel periodo gennaio – giugno 2009 la pubblicazione di una selezione di offerte di lavoro all'estero presso i Centri per l'Impiego, con il supporto dello Sportello Informalavoro.

I Centri per l'impiego hanno gestito la procedura prevista per l'avviamento a selezione nella Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art 16 L. 56/87. Nel corso del primo semestre 2009 sono stati richiesti da parte delle PA n. 48 posti. A tal fine sono state complessivamente pubblicizzate e svolte n. 20 aste, con oltre 700 partecipanti e sono state redatte n. 20 graduatorie. Su tali graduatorie sono stati effettuati i controlli sulle dichiarazioni presentate dai candidati, con esclusivo riferimento agli elementi che determinano il punteggio (stato di disoccupazione e ISEE, età anagrafica), nella misura del 5% sugli avviati a selezione per la copertura di posti a tempo determinato e nella misura del 2% sugli avviati a selezione per la copertura di posti a tempo indeterminato prevedendo inoltre un ulteriore controllo sugli avviati a selezione a tempo indeterminato assunti dall'Ente richiedente.

Sono stati avviati a selezione, il maggior numero di nominativi presenti in graduatoria, possibilmente anche i tutti i nominativi presenti in graduatoria e comunque un numero pari o superiore al triplo dei posti richiesti dall'Ente.

I centri per l'impiego hanno provveduto a registrare sul SILER gli esiti delle prove di selezione inoltrate dagli Enti Pubblici.

Si indica di seguito una tabella riassuntiva con i principali dati sui servizi per il lavoro complessivamente erogati dai Centri per l'impiego provinciali nel corso del primo semestre 2009:

	<b>I semestre 2009</b>
<b>servizio accoglienza e informazione</b>	
- colloqui prima accoglienza e informazione	5.861
- colloqui per l'accesso ai servizi	13.425
- contatti sportello Informalavoro	14.500
<b>servizio di orientamento</b>	
- colloqui di consulenza orientativa	1.767
- colloqui di consulenza giovani in obbligo formativo	127
- persone coinvolte in laboratori di tecniche di ricerca attiva del lavoro	331
<b>tirocini formativi e di orientamento</b>	
- tirocini attivati dai centri per l'impiego	327
- persone assunte a seguito di tirocinio	187

<b>servizio di preselezione</b>	
- richieste di lavoro intermedie dai centri per l'impiego	978
- colloqui di preselezione	3.183
- assunzioni a seguito di segnalazione dei centri per l'impiego	449
colloqui di verifica sui servizi resi	5.480
<b>servizio di mediazione linguistico - culturale</b>	
- contatti registrati	5.308
<b>servizio eures</b>	
- contatti registrati	10
<b>selezioni nella PA (art.16 L 56/87)</b>	
- posti richiesti	48
- aste realizzate	20
- partecipanti	oltre 700
- graduatorie redatte	20

Nell'ambito delle **attività relative a funzioni di livello provinciale** nel corso del primo semestre 2009 per quanto riguarda gli avviamenti a selezione nella Pubblica Amministrazione, sono stati adottati 15 provvedimenti per approvare le graduatorie redatte dai Centri per l'impiego a seguito delle aste, oltre a 1 provvedimento di modifica delle stesse graduatorie.

Per quanto riguarda le procedure di accesso agli ammortizzatori sociali, nel primo semestre 2009 il servizio ha gestito 7 procedure di mobilità e n. 43 procedure di CIGS; l'attività è consistita nella convocazione e gestione di diversi incontri con le parti coinvolte (parte datoriale e sindacale) e nella relativa redazione dei verbali per l'inoltro alla Regione. Si evidenzia un notevole incremento dell'attività in argomento connessa alla situazione di crisi economica che ha investito in particolare la nostra Provincia e che ha determinato nel primo semestre un impegno notevole e l'utilizzo quasi esclusivo di una unità lavorativa. Per lo stesso periodo è proseguita l'attività relativa alla tenuta della banca dati informatizzata sulle procedure di mobilità e di CIGS integrata con i dati forniti dall'INPS sulle procedure CIGO del territorio provinciale, curandone l'aggiornamento periodico. Si evidenzia un notevole incremento dell'attività di monitoraggio tenuto conto della crescente numero dei dati da rilevare connesso alla situazione di crisi più volte citata. I dati statistici, sopra indicati, vengono comunicati e diffusi tramite l'Osservatorio del mercato del lavoro.

Nel primo semestre 2009 si è provveduto alla ricezione, all'istruttoria ed all'approvazione con apposite determinazioni di n. 2 progetti formativi dei contratti di formazione lavoro della pubblica amministrazione per 6 posti di lavoro.

Per quanto riguarda la gestione dello stato di disoccupazione, nel primo semestre 2009, sulla base delle comunicazioni inviate dai Centri, è stata effettuata l'approvazione periodica dell'elenco delle persone che perdono lo stato di disoccupazione, con la redazione di 5 atti dirigenziali di approvazione degli elenchi per un totale di 398 persone cancellate. Nello stesso periodo sono state ricevute istanze di riesame, che hanno portato alla approvazione di 6 atti dirigenziali per la riammissione allo stato di disoccupazione di 34 persone.

Nel primo semestre 2009 sono state ricevute 670 istanze di accesso alle informazioni contenute nella banca dati del lavoro SILER e fornite altrettante risposte la cui istruttoria ha comportato un invio di n. 170 informazioni preventive al controinteressato.

Si evidenzia che prosegue l'incremento di tale attività tenuto conto che il dato complessivo dell'anno precedente è pari a 831.

Al fine di garantire una applicazione omogenea e uniforme della normativa in materia di lavoro e delle procedure relative al collocamento presso tutti i Centri per l'impiego della Provincia, nel primo semestre 2009 il Servizio ha proseguito l'intensa attività di **aggiornamento sulle novità legislative** in materia di lavoro. In particolare nel primo semestre del 2009 è continuato l'aggiornamento sulla normativa in materia di comunicazioni obbligatorie con particolare riferimento alle comunicazioni obbligatorie dei lavoratori domestici che dal 28/01/2009 devono essere trasmesse esclusivamente all'INPS. E' stato conseguentemente attuato un piano di comunicazione rivolto a tutti i soggetti coinvolti (associazioni di categoria, associazioni sindacali, organismi di concertazione provinciale).

Tenuto conto del particolare momento di crisi economica il Servizio ha curato l'aggiornamento giuridico con riguardo al c.d. "Decreto anticrisi" ed in particolare sulle prestazioni a sostegno del reddito.

Nel mese di Marzo 2009 è stata redatta una *guida informativa sulle prestazioni a sostegno del reddito*, in collaborazione con l'INPS sede Provinciale di Modena (con riguardo alla verifica dei contenuti), finalizzata a creare uno strumento utile per i lavoratori, aziende, parti sociali, operatori del settore. Al riguardo è in corso l'aggiornamento della guida, tenuto conto delle novità introdotte dall' art. 7 ter della L. 33/2009 e delle relative istruzioni INPS intervenute il 26 maggio 2009, che hanno portato sostanziali modifiche alle disposizioni allora in vigore riguardo le prestazioni a sostegno del reddito.

Il Servizio ha curato anche l'elaborazione di schede riepilogative sulle nuove prestazioni a sostegno del reddito al fine di garantire l'adeguato aggiornamento a tutti gli operatori dei Centri per l'Impiego.

Al fine di fornire le opportune indicazioni agli utenti per lo svolgimento degli esami congiunti e per la gestione delle procedure nel loro complesso il Servizio ha curato la redazione di un riepilogo normativo sulle procedure di C.I.G.S e

Mobilità complete di schede operative, normativa vigente in materia e riferimenti ad istituti collegati, integrandolo costantemente con le novità intervenute.

Per quanto riguarda la **predisposizione delle indicazioni operative per le procedure dei Centri per l'Impiego**, sono stati realizzati strumenti e manuali operativi ad hoc, soprattutto con riferimento alle nuove attività avviate dal Servizio nei Centri per l'Impiego:

procedure operative per lo svolgimento delle attività di presa in carico delle persone con disabilità

procedure operative per la registrazione su SILER delle azioni previste dal progetto di "Fornitura di servizi di sostegno personalizzato all'inserimento lavorativo rivolti a donne e uomini in mobilità".

I manuali/vademecum sono stati realizzati con il supporto ed il confronto costante con i responsabili dei Centri per l'Impiego.

Il Servizio ha proseguito nell'attività di risposta ai quesiti dei Centri per l'Impiego e dei soggetti esterni che si rivolgono al Servizio per casi particolari che richiedono approfondimenti anche attraverso l'acquisizione di pareri da esperti interni ed esterni all'amministrazione.

Nel primo semestre 2009 sono stati effettuati, inoltre, incontri con i referenti dei Centri per l'aggiornamento sulle norme in materia di lavoro e loro relativa applicazione ed informando tempestivamente i Centri stessi attraverso l'invio di indicazioni operative in applicazione delle nuove disposizioni.

Per quanto riguarda la revisione delle indicazioni operative si evidenzia l'adozione da parte dei Centri per l'Impiego di un nuovo modello di convenzione per tirocini formativi da utilizzare nell'ambito del Protocollo disabili sottoscritto in data 18/12/2009 dalla Provincia con i Comuni Capi distretto e l'Azienda USL di Modena. Al riguardo sono state fornite tutte le indicazioni necessarie, per la corretta gestione dell'attività.

Nel primo semestre 2009 è stata inoltre aggiornata la modulistica in uso presso i centri per l'impiego, tenuto conto della normativa in costante evoluzione.

Nel trimestre luglio-settembre 2009, per quanto riguarda la **progettazione di interventi sulla base dei risultati di attività di analisi delle caratteristiche dell'utenza dei Centri per l'Impiego**, si è proceduto ad una estrapolazione e ad un'analisi dei dati necessari per la stesura del capitolato di una gara d'appalto relativa alla fornitura dei servizi orientativi, di informalavoro e di mediazione linguistico-culturale; è stata altresì effettuata un'analisi dei dati e delle caratteristiche delle tipologie di assunzione e degli utenti disabili al fine di meglio definire la programmazione delle risorse del Fondo Regionale per l'occupazione delle persone disabili.

Con riferimento agli **incarichi di collaborazione**, è continuata l'acquisizione delle parcelle e la liquidazione dei compensi ai collaboratori.

Relativamente all'attività di **formazione/aggiornamento degli operatori** due operatori del Servizio hanno partecipato ad un incontro con la responsabile gestionale della Regione Emilia Romagna per definire le modalità di gestione dei progetti in essere e per concordare il metodo di lavoro da utilizzare per poter validare le check list degli stati d'avanzamento dei pagamenti relativi ai collaboratori e agli appalti inseriti sul sistema informativo regionale e per poter fornire infine alla Regione un'attestazione di conformità dei pagamenti effettuati dall'anno 2008 ad oggi (completa di una lista riepilogativa dei pagamenti effettuati ad ogni stato di avanzamento).

Nel periodo luglio-settembre sono stati organizzati vari **incontri con i responsabili dei centri** per l'Impiego con riguardo all'avvio della formalizzazione del "Patto di servizio", strumento che impegna il lavoratore e il Centro per l'Impiego, con il quale si concordano le azioni da mettere in atto per migliorare l'occupabilità e/o per la ricerca attiva del lavoro al fine di uscire dallo stato di disoccupazione. Tale strumento è necessario per dare attuazione alla normativa nazionale e regionale in materia di stato di disoccupazione in quanto contiene la descrizione delle modalità concordate per entrare/rientrare nel mercato del lavoro e prevenire la disoccupazione di lunga durata (D.Lgs. 181/00 art 1 comma 2 lett c, art 2 comma 4 lett. b, art. 3 e art. 4 c. 1 lett. b, Del. Reg. 810/03 Standard essenziali relativi alle attività di accoglienza ed al colloquio di orientamento, L. R. 17/05 art. 34 -con riferimento agli standard- Legge 247/2007 comma 31). Durante i suddetti incontri, inoltre, sono state pianificate e definite le procedure per la pulizia delle banche dati degli utenti dei Centri per l'impiego.

Per quanto riguarda l'attività relativa al servizio di **incontro domanda e offerta per l'assistenza domiciliare** erogato nei Centri per l'impiego di Carpi, Modena e Sassuolo, è proseguita regolarmente.

Con riferimento all'attività di segreteria e supporto all'attività della **Commissione provinciale di concertazione** per quanto riguarda la materia lavoro, nel III trimestre 2009, a seguito del nuovo mandato amministrativo del Presidente si è reso necessario procedere al rinnovo della Commissione di Concertazione, in adempimento a quanto previsto dall'art. 2 del regolamento approvato dalla Commissione stessa nella seduta del 30/03/06. Nel mese di luglio sono state perciò contattate via mail e fax tutte le associazioni datoriali - sindacali - disabili rappresentate in Commissione per richiedere la designazione dei nuovi componenti. Visto anche il periodo di ferie estive, è stato necessario contattare anche telefonicamente quasi tutte le associazioni per sollecitare l'invio della comunicazione richiesta. Dopo aver ricevuto e protocollato le designazioni pervenute, è stato possibile predisporre l'atto del presidente che ha ufficialmente nominato i nuovi componenti la Commissione.

E' stata poi convocata la 1° seduta della nuova Commissione che si è tenuta in data 1 ottobre 2009.

E' proseguita la **gestione amministrativa** relativa agli incarichi di collaborazione e altri **progetti finanziati con le risorse trasferite**; in particolare è stata effettuata la funzione di controllo amministrativo e contabile di un progetto, attraverso il check di validazione di una fattura ricevuta sul nuovo sistema dei pagamenti regionale.

In riferimento ad un avviso pubblico nuovo, finanziato con risorse FSE, è stato predisposto l'atto di approvazione del bando e la pubblicazione sul sistema informativo; è proseguito il controllo dei documenti ricevuti dagli enti beneficiari dei finanziamenti (formulari, preventivi, atti d'impegno). E' altresì proseguita l'attività di preparazione della documentazione per l'istruttoria di valutazione, la predisposizione degli atti di impegno della spesa oltre che la predisposizione di comunicazioni di affidamento agli Enti stessi.

E' proseguita regolarmente l'attività di erogazione delle indennità di frequenza rivolte ai partecipanti ai corsi di formazione aventi diritto, utilizzando le risorse trasferite dal Ministero. In particolare è stata espletata un'attività consistente di controllo della documentazione presentata dai 12 enti titolari delle operazioni (lettera di richiesta di anticipo/1° rimborso, elenco nominativi partecipanti e costi complessivi, attestazioni isee), è proseguito il controllo dello stato di disoccupazione e il controllo con l'inps per la verifica del possesso dei requisiti dei partecipanti, sono state effettuate le comunicazioni sugli esiti dei controlli agli enti, predisposti gli atti dirigenziali di impegno della spesa complessiva e di incremento della spesa iniziale, effettuate le liquidazioni degli anticipi/dei primi rimborsi richiesti. Questo ha comportato e sta comportando un'ingente attività, sia in termini di contatti e informazioni agli enti, sia in termine di controlli.

Sono continuati i rapporti con i soggetti esterni referenti dei progetti in essere finanziati con risorse FSE e altri fondi (regionali, ministeriali).

Nel trimestre di riferimento sono continuate le attività di implementazione dei dati relativi agli incarichi di collaborazione e agli altri avvisi pubblici/gare d'appalto sul sistema informativo regionale SIFER oltre che le validazioni di alcune comunicazioni (comunicazioni dei dati generali dei progetti avviati) ricevute tramite il sistema informativo.

Per poter inoltre permettere un costante controllo sull'andamento dei progetti/attività cofinanziate del FSE alla Regione Emilia Romagna, nel periodo luglio-settembre, è proseguita l'attività consistente di inserimento dei dati relativi ai progetti / appalti già in essere e dei progetti nuovi approvati, nel sistema informatico di monitoraggio della Regione Emilia Romagna SIFER.

E' proseguita l'attività sulla verifica degli stati di avanzamento attraverso i report periodici e altra documentazione (ore presenze operatori, richieste DURC all'inps) presentata dai soggetti gestori.

E' proceduto inoltre il lavoro di controllo e liquidazione delle fatture, sulla base degli stati di avanzamento dei progetti/attività in essere e sui progetti/attività nuovi.

Per permettere il costante **monitoraggio** della spesa relativa alle **risorse del FSE** (impegni e liquidazioni) e alle altre risorse trasferite dalla Regione Emilia Romagna è stata costantemente aggiornata l'attività di imputazione dei dati finanziari relativi ai progetti/attività cofinanziate dal FSE sul SIFP (sistema informativo formazione professionale).

E' proseguita inoltre l'attività di monitoraggio costante degli impegni e delle liquidazioni con riferimento alle diverse risorse finanziarie.

Anche per il periodo luglio-settembre 2009, è stata effettuata, ogni mese, una comunicazione alla Regione sullo stato di avanzamento dei pagamenti per ciascuna delle diverse assegnazioni.

E' proseguita, su richiesta della Regione, la compilazione sul sifer delle ceck list di controllo dei pagamenti in essere e pregressi degli appalti relativi alla nuova programmazione; tale attività sta proseguendo, anche per gli incarichi di collaborazione.

Nel mese di luglio è stata liquidato all'ente di formazione Ial-Cisl E/R l'acconto relativo alle spese sostenute nel periodo gennaio-aprile 2009 per la convenzione in corso. Inoltre è stata inviata in Regione la richiesta di fabbisogno per il rinnovo della convenzione per l'anno 2010.

Nel terzo trimestre 2009 è proseguita l'attività di aggiornamento del **portale web** [www.lavoro.provincia.modena.it](http://www.lavoro.provincia.modena.it) predisponendo una sezione dedicata agli ammortizzatori sociali ordinari ed in deroga nella quale è contenuta la guida redatta nel primo semestre ed aggiornata nel terzo trimestre 2009. Nello stesso trimestre è stata predisposta una sezione dedicata alla perdita dello stato di disoccupazione nella quale viene comunicata all'interessato, con modalità idonee a garantire la dovuta riservatezza, il provvedimento di cancellazione dello stato di disoccupazione.

Al fine di fornire informazioni e indicazioni utili ai visitatori del portale del Servizio Politiche del Lavoro, sono state aggiornate le sezioni dedicate al lavoro occasionale di tipo accessorio e alle politiche di conciliazione lavoro – famiglia, e predisposta una sezione dedicata alla regolarizzazione delle colf e badanti tenuto conto delle nuove disposizioni normative intervenute al riguardo.

E' inoltre stato pubblicizzato l'avviso pubblico relativo alla presentazione di progetti per l'inserimento lavorativo delle persone disabili in collaborazione con le imprese (finanziato con risorse FSE).

Per quanto riguarda l'attività di **monitoraggio quali – quantitativo dei servizi per l'impiego**, nei mesi di luglio e agosto è stato completato il piano di monitoraggio dei servizi.

Nel terzo trimestre 2009 è proseguita regolarmente l'**attività dei Centri per l'Impiego** (iscrizioni nell'elenco anagrafico, gestione e aggiornamento dello stesso, accertamento, sospensione e revoca dello stato di disoccupazione, gestione delle liste di mobilità, iscrizione nella lista del collocamento delle persone con disabilità (L. 68/99)) e dell'anagrafe del lavoro (ricezione delle comunicazioni obbligatorie dei datori di lavoro, sia di tipo cartaceo, fino a febbraio esclusivamente per le comunicazioni dei lavoratori domestici, che in via telematica attraverso il sistema SARE. A seguito della corretta interpretazione della legge 2/2009 e dell'emanazione del Decreto Ministeriale 46441 del 19/05/2009 pubblicato il 22/07/2009 gli utenti sospesi dal lavoro, per crisi aziendale e occupazionale, non dovranno più presentarsi al Centro per l'Impiego per rendere la Dichiarazione di immediata disponibilità, in quanto quest'ultima dovrà essere resa all'INPS con le modalità previste nel sopracitato decreto.

I Centri per l'Impiego hanno proseguito nell'erogazione dei **servizi informativi e orientativi**. A seguito dell'avvio di attività formative rivolte a diverse tipologie di utenti, i CPI sono diventati un importante punto di raccolta e di erogazione delle informazioni sull'offerta di formazione presente sul territorio. Si segnala una particolare attenzione degli utenti verso la formazione, dovuta probabilmente anche alla ridotta offerta occupazionale.

Per quanto riguarda i servizi di **inserimento lavorativo** è proseguita l'erogazione dei servizi di preselezione e incrocio domanda offerta di lavoro, con invio di rose di candidati alle aziende in cerca di personale, promozione e realizzazione di tirocini.

È proseguita anche l'attività svolta dagli operatori **linguistico – culturali** all'interno dei Centri per l'Impiego.

Anche nel periodo luglio – settembre 2009, il Servizio Politiche del Lavoro ha garantito un punto informativo sulle opportunità di lavoro all'estero attraverso l'utilizzo della banca dati **EURES**. È stato garantito a tutti i Centri per l'Impiego provinciali il trasferimento di una selezione di offerte di lavoro provenienti dalla banca dati, oltre ad una serie di indicazioni operative sull'organizzazione del materiale informativo, in modo da renderlo facilmente consultabile.

Nel terzo trimestre 2009 i Centri per l'Impiego hanno inoltre continuato a gestire la procedura di **avviamento a selezione nella Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art 16 L. 56/87**, tenuto conto delle richieste inoltrate dagli Enti Pubblici richiedenti nel periodo considerato.

E' proseguita la gestione ordinaria delle **attività relative a funzioni di livello provinciale** (avviamenti a selezione nella Pubblica Amministrazione, procedure di mobilità e CIGS, progetti formativi dei contratti di formazione lavoro della pubblica amministrazione, approvazione periodica dell'elenco delle persone che perdono lo stato di disoccupazione, istanze di accesso alle informazioni contenute nella banca dati del lavoro SILER). Si evidenzia l'avvio di una nuova modalità di comunicazione all'interessato del provvedimento di perdita dello stato di disoccupazione in base alle previsioni contenute nella determina dirigenziale n. 55 del 30/03/2009. La suddetta modalità ha determinato una forma di pubblicità più snella e meno gravosa ed onerosa di quelle utilizzate fino al primo semestre 2009 (comunicazione personale). Al riguardo è stato predisposto un servizio on line per la consultazione degli elenchi delle persone che hanno perso lo stato di disoccupazione con modalità idonee a garantire la dovuta riservatezza.

Inoltre, nel periodo di riferimento, si è proceduto alla definizione di un piano di pulizia delle banche dati degli utenti dei Centri per l'impiego, attraverso l'estrapolazione degli utenti che risultano avere una dichiarazione di immediata disponibilità (DID) ancora valida e ai quali da parecchio tempo non sono stati erogati servizi da parte dei Centri. Nel mese di settembre, in particolare, è stata effettuata l'estrazione di lavoratori con did valida rilasciata nell'anno 2003. A questi lavoratori è stata inviata, tramite il Servizio Postale, una comunicazione di invito a presentarsi presso i Centri al fine di aggiornare la loro situazione occupazionale; la mancata presentazione, senza giustificato motivo, comporta la perdita dello stato di disoccupazione. Questa prima spedizione, che ha comportato un'ingente mole di lavoro e che ha visto coinvolti diversi operatori del Servizio ha interessato 2.663 lavoratori.

Anche nel terzo trimestre 2009 è proseguita l'intensa **attività di aggiornamento sulle novità legislative** in materia di lavoro. Al riguardo è stata aggiornata la guida informativa sulle prestazioni a sostegno del reddito sopra indicata ed è stata inoltre predisposta una sezione sul sito dedicata agli ammortizzatori sociali ordinari ed in deroga alla normativa vigente. Sono state aggiornate le schede operative sulle procedure di C.I.G.S e Mobilità predisposte nel primo semestre e si evidenzia un incremento di attività di consulenza relativa alle procedure di C.I.G.S. secondo le diverse tipologie previste dalla normativa in special modo alle parti sociali coinvolte. Parimenti si è provveduto a fornire tutte le informazioni necessarie affinché gli utenti potessero orientarsi tra i diversi Enti competenti al completamento delle procedure relative agli ammortizzatori sociali (Regione Emilia Romagna –I.NP.S.).

Nello stesso periodo è stata predisposta, sul sito del Servizio Politiche del Lavoro, una sezione dedicata alla modalità di regolarizzazione delle colf e badanti ai sensi della legge 3 agosto 2009, n.102, articolo 1-ter (c.d. "pacchetto anticrisi).

Nello stesso trimestre è stata avviata un'attività di confronto con la Questura di Modena in ordine alla corretta applicazione della legge 94/2009, c.d. "pacchetto sicurezza" con riferimento alle novità introdotte riguardo l'ingresso e la permanenza in Italia di persone extracomunitarie non in possesso di regolare permesso di soggiorno. Il confronto è finalizzato all'individuazione di modalità di collaborazione con le Istituzioni interessate nell'applicazione di tale disposizione, al fine di fornire un servizio efficiente ed efficace alle persone extracomunitarie, nonché di garantire agli operatori del Servizio le condizioni per non incorrere in alcuna violazione della normativa vigente.

Anche nel periodo luglio-settembre è proseguita l'attività di **predisposizione delle indicazioni operative per le procedure dei Centri per l'Impiego**. A partire dal mese di luglio 2009 è stata avviata un'importante attività di revisione e aggiornamento dei manuali sulle procedure operative adottate per la registrazione dei dati su SIL. In particolare, con il confronto ed il contributo tecnico di responsabili e operatori dei Centri per l'Impiego, sono tuttora in fase di aggiornamento gli strumenti operativi:

“Colloquio di preselezione – Richiesta di personale – Matching – Gestione rose” che sarà integrato anche con le procedure inerenti la registrazione dei contatti con le imprese per attività promozionali;

“Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e colloquio per l'accesso ai servizi”

“Patto ai sensi del D. Lgs. 181/00 e D. Lgs. 297/02” e relative note informative, in vista dell'avvio dell'applicazione del Patto di Servizio, avvenuto in data 28/09/2009.

Sono inoltre in fase di redazione gli strumenti sulle procedure operative di registrazione dei dati sul SIL inerenti il Colloquio di orientamento e i servizi di mediazione linguistico – culturale.

Nel quarto trimestre 2009, è stata espletata la gara d'appalto per la fornitura di servizi specialistici di informazione, orientamento al lavoro e mediazione linguistico-culturale presso i Centri per l'impiego che si è conclusa con

l'aggiudicazione provvisoria della gara stessa in data 14 dicembre 2009. Per la definizione del capitolato di gara sono stati utilizzati i dati rilevati dall'analisi delle caratteristiche dell'utenza dei Centri per l'Impiego, sulla base del sistema di monitoraggio implementato.

Si è inoltre proceduto all'affidamento della fornitura di servizi analoghi ai servizi di sostegno personalizzato all'inserimento lavorativo rivolti a donne e uomini in mobilità tramite trattativa negoziata ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) D.Lgs. 163/06, per la presa in carico e sostegno al reinserimento lavorativo e alla riqualificazione di persone espulse o a rischio di espulsione a causa di crisi aziendale.

E' proseguita l'attività di acquisizione mensile delle parcelle e la successiva liquidazione dei compensi ai 6 collaboratori del Servizio.

Relativamente all'attività di **formazione/aggiornamento** degli operatori nel periodo ottobre-dicembre 2009 due operatori del Servizio hanno partecipato ad un incontro in Regione Emilia Romagna per trattare gli argomenti di Monitoraggio al 31/12/2009, implementazione modifiche di progettazione SIFER, Orienter2 e Sifer a supporto delle politiche attive (crisi) e sulle ultime implementazioni effettuate sul Sifer 2007/2013.

Anche l'organizzazione di **incontri con i responsabili dei Centri** per l'impiego per una efficiente ed efficace gestione dei servizi per l'impiego è continuata nel corso dell'ultimo trimestre con particolare riferimento alle definizioni delle procedure e dei servizi per la presa in carico dei lavoratori interessati dagli ammortizzatori sociali in deroga.

E' continuata regolarmente l'attività relativa al servizio di **incontro domanda e offerta per l'assistenza domiciliare** erogato nei Centri per l'impiego di Carpi, Modena e Sassuolo. In totale, nel corso dell'anno 2009, con riferimento al Centro per l'impiego di Modena, le famiglie che hanno richiesto il servizio di intermediazione sono state 207, quelle che se ne sono avvalse sono state 184 e il n° delle lavoratrici assunte in prova sono state 83; con riferimento al Centro per l'impiego di Sassuolo, il servizio è iniziato il 28 aprile 2009, le famiglie che hanno richiesto il servizio di intermediazione sono state 85, quelle che se ne sono avvalse sono state 42 e le lavoratrici assunte in prova sono state circa una decina; con riferimento al Centro per l'impiego di Carpi, relativamente al periodo 15.06.2009 – 31.12.2009 le famiglie che si sono rivolte al servizio sono state 60 di cui 42 per il servizio in convivenza e 18 per il servizio a ore.

Nell'ambito delle **convenzioni/protocolli**, in data 3 dicembre 2009 è stata rinnovata la convenzione quadro per l'attuazione dei programmi di inserimento lavorativo in cooperative sociali di tipo B ai sensi dell'art. 22 L.R. Emilia-Romagna 1° agosto 2005, n. 17 avente per oggetto la definizione delle modalità, delle condizioni e degli effetti dell'istituto previsto dall'art. 22 della L.R. 17/2005 che prevede la possibilità di coprire l'obbligo di assunzione di persone con disabilità previsto dalla L. 68/99 da parte dei datori di lavoro attraverso il conferimento di commesse a cooperative sociali di tipo B e loro consorzi, presso i quali vengono realizzati, a fronte del conferimento della commessa, programmi di inserimento lavorativo di persone disabili individuate dalla Provincia.

E' stato predisposto ed inviato alle associazioni il materiale necessario per il rinnovo delle convenzioni quadro per la realizzazione di tirocini formativi e di orientamento e si è provveduto al rinnovo della convenzione quadro con alcune delle associazioni interessate.

Con riferimento all'attività di segreteria e supporto all'attività della **Commissione provinciale di concertazione** per quanto riguarda la materia lavoro, nel corso dell'anno 2009 si è riunita complessivamente 4 volte. Il Servizio ha svolto attività di preparazione del materiale, invio convocazioni, redazione dei verbali e invio documentazione e mettendo a disposizione personale specializzato nell'interpretariato della lingua italiana dei segni affidando, a tal fine, un incarico di collaborazione occasionale secondo la procedura di selezione prevista dal regolamento dell'Ente per l'affidamento degli incarichi.

Nell'ultimo trimestre è proseguita l'attività relativa alla **gestione amministrativa** mensile relativa agli **incarichi di collaborazioni e appalti finanziati con le risorse trasferite**.

In tutto l'anno 2009 è stata effettuata la funzione di controllo amministrativo e contabile di nr. 11 progetti (relativi agli avvisi pubblici), attraverso il check di validazione di nr. 11 domande di anticipo/rimborso sul nuovo sistema dei pagamenti regionale.

Sono stati in totale approvati nr. 12 progetti relativi agli avvisi pubblici sia sul Fondo Regionale che sul F.S.E.

E' proseguito il controllo dei documenti ricevuti dagli enti beneficiari dei finanziamenti (formulari, preventivi, atti d'impegno, calendari, elenco partecipanti, stati di avanzamento), è proseguita inoltre l'attività di validazione dei documenti consegnati dagli enti (schede stage, p.individuali) così come l'attività di preparazione della documentazione per l'istruttoria di valutazione, la predisposizione degli atti di impegno della spesa oltre alla predisposizione di comunicazioni di affidamento agli Enti stessi dei progetti approvati.

E' proseguita l'attività di erogazione delle **indennità di frequenza** rivolte ai partecipanti ai corsi di formazione aventi diritto, utilizzando le risorse trasferite dal Ministero. Al riguardo è stata espletata un'attività consistente di controllo della documentazione presentata dai 12 Enti titolari delle operazioni (lettera di richiesta di anticipo/rimborso, elenco nominativi partecipanti e costi complessivi, attestazioni isee), è proseguito il controllo dello stato di disoccupazione e il controllo con l'Inps per la verifica del possesso dei requisiti dei partecipanti, sono state effettuate le comunicazioni sugli esiti dei controlli agli enti, predisposti gli atti dirigenziali di impegno della spesa complessiva dei progetti nuovi e di incremento della spesa iniziale dei progetti in essere. In totale, al 31.12.2009, sono state effettuate nr. 52 liquidazioni degli anticipi/dei primi rimborsi richiesti, e sono stati chiusi contabilmente nr. 5 progetti. Questo ha comportato e sta comportando un'ingente attività, sia in termini di contatti e informazioni agli enti, sia in termini di controlli. Complessivamente le persone beneficiarie dell'indennità di frequenza ai corsi di formazione sono state 109, la cui erogazione è avvenuta per il tramite degli enti di formazione.

Sono continuati i costanti rapporti con i soggetti esterni referenti dei progetti in essere finanziati con risorse FSE e altri fondi (regionali, ministeriali) e ne sono intercorsi dei nuovi. Sono state ricevute parecchie domande sulla gestione e rendicontazione da parte degli Enti a cui è stato dato il supporto necessario.

Sono proseguite le attività di implementazione dei dati relativi agli **incarichi di collaborazione** e agli altri avvisi pubblici/gare d'appalto sul sistema informativo regionale SIFER oltre che le validazioni di alcune comunicazioni (comunicazioni dei dati generali dei progetti avviati) ricevute tramite il sistema informativo.

Relativamente alla **gestione contabile dei progetti, servizi e attività finanziate con il FSE e altre risorse trasferite**, per poter permettere un costante controllo sull'andamento dei progetti/attività cofinanziate del FSE alla Regione Emilia Romagna è proseguita la consistente attività di inserimento dei dati relativi ai progetti/appalti già in essere e dei progetti nuovi approvati, nel sistema informatico di monitoraggio della Regione Emilia Romagna SIFER.

Allo stesso modo è proseguita l'attività sulla verifica degli stati di avanzamento attraverso i report periodici e altra documentazione (ore presenze operatori, richieste durc all'inps) presentata dai soggetti gestori.

E' proceduto inoltre il lavoro di controllo e liquidazione di nr. 14 fatture (nell'anno 2009) sulla base degli stati di avanzamento degli appalti in essere.

Nell'ambito del **monitoraggio** della spesa relativa alle **risorse del FSE** (impegni e liquidazioni) e alle altre risorse trasferite dalla Regione Emilia Romagna, per permettere il costante monitoraggio della spesa relativa alle risorse del FSE obiettivo 2 Competitività e occupazione (impegni e liquidazioni) e alle altre risorse trasferite, alla Regione Emilia Romagna è stata costantemente aggiornata l'attività di imputazione dei dati finanziari relativi ai progetti/attività cofinanziate dal FSE obiettivo 3 sul SIFP (sistema informativo formazione professionale).

Inoltre, anche per usi interni, sono state predisposte e aggiornate varie tabelle riepilogative sulla base dei progetti in corso di svolgimento contenenti dati fisici e finanziari, sia riguardanti attività finanziate con risorse FSE che con altri fondi (comprese le erogazioni delle indennità di frequenza).

E' proseguita anche l'attività di monitoraggio costante degli impegni e delle liquidazioni con riferimento alle diverse risorse finanziarie.

E' stata effettuata una comunicazione ogni mese alla Regione sullo stato di avanzamento del pagato per ciascuna delle diverse assegnazioni F.S.E.

E' proseguita, su richiesta della Regione la compilazione sul sifer delle ceck list di controllo dei pagamenti in essere e progressi degli appalti relativi alla nuova programmazione e per gli incarichi.

Su richiesta della Regione sono state inoltre caricate sul sifer le attestazioni di conformità dei pagamenti effettuati, nonché le liste degli stessi, oltre che le copie dei provvedimenti di liquidazione con i relativi mandati di pagamento riguardanti sia gli appalti che gli incarichi.

Sono state fornite inoltre, alla Regione, le documentazioni richieste per i controlli sugli appalti e sugli incarichi.

Nell'ultimo trimestre del 2009 è stata rinnovata per l'anno 2010 la convenzione con l'ente di formazione Ial-Cisl E/R per il distacco di una persona presso il Servizio Politiche del Lavoro. Relativamente alla convenzione per l'anno 2009 è stato liquidato all'ente Ial Cisl E/R il 2° acconto relativo alle spese sostenute nel periodo maggio-agosto 2009.

Relativamente all'**attività di comunicazione e promozione dei servizi**, si è provveduto a dare adeguata pubblicizzazione delle iniziative e delle attività realizzate. Con riferimento alle *gare d'appalto*, relativamente alla gara per la fornitura di servizi specialistici di informazione, orientamento al lavoro e mediazione linguistico-culturale presso i Centri per l'impiego indetta dal Servizio, il bando di gara ed il relativo capitolato d'appalto e norme di gara sono stati pubblicizzati nelle forme e nelle modalità previste dalla normativa vigente in materia; in particolare, la pubblicizzazione dell'indizione è avvenuta sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, sul SITAR, sul sito della Provincia e su quello del Servizio. Con riferimento ai *contributi sul fondo regionale disabili a favore di lavoratori per la mobilità*, a seguito della riapertura dei termini dell'avviso pubblico citato, il Servizio ha provveduto a promuovere l'iniziativa tramite pubblicazione sul sito Internet e invio di e-mail informative ai Servizi Sociali dei Comuni e delle Ausl della Provincia, ai Centri per l'impiego, ai componenti della Commissione di Concertazione e alle associazioni disabili.

Il Servizio, tenuto conto dell'elevato numero di passaggi-accessi al sito (nell'anno 2009 circa 672.000 visitatori e 1.562.741 pagine visualizzate), ha proseguito nel costante aggiornamento del **portale web** [www.lavoro.provincia.modena.it](http://www.lavoro.provincia.modena.it) con particolare riferimento alle novità legislative, ai servizi erogati in materia di lavoro, agli avvisi pubblici e gare appalto del servizio, ai materiali informativi prodotti, alla modulistica.

Per quanto riguarda il **monitoraggio quali - quantitativo dei servizi per l'impiego**, l'attività di integrazione e revisione del piano di monitoraggio è proseguita anche negli ultimi mesi dell'anno, con l'introduzione di una serie di estrazioni aggiuntive relative alla valutazione dell'efficacia dei servizi.

Oltre alle consuete estrazioni di dati per monitorare l'andamento quantitativo dei servizi, nel mese di novembre, nell'ambito del potenziamento delle attività di promozione dei servizi rivolti alle aziende, sono state realizzate alcune estrazioni di dati finalizzate a supportare gli operatori incaricati nell'individuare soggetti imprenditoriali da coinvolgere.

Per quanto concerne l'**attività dei Centri per l'impiego**, nel corso del secondo semestre 2009 sono pervenute, telematicamente, dall'INPS le prime comunicazioni inerenti il lavoro domestico, recuperando le informazioni mancanti nel primo semestre 2009, per effetto dell'entrata in vigore della L. 2/2009 art. 16 bis (28-01-2009). Si registra, comunque, discontinuità ed irregolarità nell'invio delle comunicazioni da parte dell'INPS, determinando conseguentemente un monitoraggio dei dati non sempre rispondente alla reale situazione occupazionale inerente il lavoro domestico.

Al 31/12/2009 si registra un aumento dell'attività dei Centri per l'Impiego, tenuto conto del notevole incremento dell'utenza che si rivolge ai Centri per il rilascio della dichiarazione di immediata disponibilità e del servizio di presa in



carico dei lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga di seguito illustrato. I Centri per l'impiego hanno inoltre proseguito nell'esecuzione delle ordinarie attività (iscrizioni nell'elenco anagrafico, gestione e aggiornamento dello stesso, accertamento, sospensione e revoca dello stato di disoccupazione, gestione delle liste di mobilità, iscrizione nella lista del collocamento delle persone con disabilità (L. 68/99)) e dell'anagrafe del lavoro (ricezione delle comunicazioni obbligatorie dei datori di lavoro).

Al 31/12/2009 è proseguita regolarmente l'attività di validazione delle comunicazioni obbligatorie pervenute tramite cooperazione applicativa (regionale) e sistema nazionale, dai centri per l'impiego con competenza amministrativa sul datore di lavoro per lavoratori domiciliati nel territorio provinciale (migrazioni).

È proseguita l'erogazione dei servizi rivolti a persone disoccupate e/o alla ricerca di una nuova occupazione. Nell'ambito dei servizi di **informazione e orientamento** complessivamente il 2009 ha visto l'erogazione di quasi 25.000 colloqui di accesso ai servizi, a cui si aggiungono 26.500 contatti registrati dallo Sportello Informalavoro e 11.700 colloqui di accoglienza e prima informazione. Complessivamente i servizi informativi hanno avuto una lieve flessione (circa del 12,5%) tra il primo e il secondo semestre dell'anno.

Nel secondo semestre i servizi orientativi hanno mantenuto una sostanziale stabilità rispetto alla prima parte dell'anno. Il 2009 ha visto l'erogazione di circa 3.400 colloqui di consulenza orientativa, a cui si aggiungono 725 persone coinvolte in laboratori di tecniche di ricerca attiva del lavoro. Circa 250 i colloqui di orientamento rivolti a giovani in obbligo formativo. Oltre alle consuete attività su richiesta organizzate insieme agli Istituti Scolastici, negli ultimi mesi dell'anno si sono realizzati gli incontri sul mercato del lavoro e delle professioni. Gli incontri, organizzati per portare all'interno delle scuole testimoni aziendali al fine di illustrare agli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori le caratteristiche dei settori produttivi più significativi a livello territoriale, hanno coinvolto 10 istituti e 8 aziende.

Nel mese di settembre è stata attivata nei Centri per l'impiego provinciali la stipula del Patto di Servizio ai sensi del D. Lgs. 181/00, che coinvolge le persone in stato di disoccupazione chiamate a concordare con i servizi per l'impiego misure/azioni utili per uscire dallo stato di disoccupazione. Al 31/12/2009 sono stati stipulati circa 6.800 patti di servizio.

A partire dal mese di novembre, i Centri per l'impiego sono stati interessati da un'intensa attività di accoglienza e presa in carico dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga per i quali la Regione Emilia Romagna ha attivato misure di politica attiva. L'attività ha preso il via intorno alla metà di novembre e dalla metà di dicembre i centri per l'impiego si avvalgono della collaborazione di una società esterna a cui è stato affidato uno specifico servizio di presa in carico e rinvio alle misure di politica attiva. Le persone prese in carico dai Centri per l'impiego nel periodo 18/11/2009 – 31/12/2009, sono state 563.

Per quanto riguarda i servizi di **inserimento lavorativo** complessivamente nel corso del 2009 i Centri per l'impiego hanno intercettato 2.045 richieste di personale, da parte di circa 1.500 aziende. Il calo rispetto al 2008 si assesta al 42%, confermando una generale situazione di negatività nel mercato del lavoro locale. Aumentano di circa il 17% i colloqui di preselezione con potenziali candidati. Rispetto all'anno precedente, cala di circa il 28% anche il numero dei tirocini formativi e di orientamento promossi dai Centri per l'impiego. Su questo versante, a novembre 2009 i servizi per l'inserimento lavorativo hanno potenziato l'attività di promozione delle attività dei centri per l'impiego rivolte alle imprese al fine di incrementare le opportunità occupazionali per gli utenti dei servizi. Nei mesi di novembre e dicembre 2009 sono state contattate circa 280 aziende. Gli operatori dei centri per l'impiego hanno incontrato circa 75 imprese da cui sono state generate una sessantina di richieste, sia di incontro d/o di lavoro, sia di attivazione di tirocini.

Per quanto riguarda il servizio di **mediazione linguistico – culturale**, rivolto ai cittadini stranieri i contatti registrati nel 2009 sono stati circa 11.600, con una prevalenza degli utenti provenienti dall'area araba che hanno raggiunto circa il 65% dei contatti totali.

Nel secondo semestre dell'anno lo sportello **EURES** per la ricerca di opportunità occupazionali nei paesi dell'Unione Europea ha registrato 38 richieste di informazioni riguardanti opportunità lavorative in Europa, 5 sono stati i colloqui approfonditi di orientamento e assistenza all'uso della banca dati Eures.

Al 31/12/2009 i Centri per l'Impiego hanno continuato a gestire la procedura di **avviamento a selezione nella Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art 16 L. 56/87**, tenuto conto delle richieste inoltrate dagli Enti Pubblici.

Alla fine dell'anno si registrano n. 70 posti richiesti da parte delle P.A. a fronte di complessive n. 33 aste pubblicizzate e svolte presso i Centri per l'Impiego. Si registrano nell'anno 2009 n. 1920 partecipanti inseriti in n. 37 graduatorie. I Centri hanno proseguito ad effettuare i controlli sulle dichiarazioni presentate dai candidati, utilizzando i medesimi criteri indicati nel primo semestre. Sono stati avviati a selezione, il maggior numero di nominativi presenti in graduatoria, possibilmente anche tutti i nominativi presenti in graduatoria e comunque un numero pari o superiore al triplo dei posti richiesti dall'Ente. I centri per l'impiego hanno continuato a registrare sul SILER gli esiti delle prove di selezione inoltrate dagli Enti Pubblici.

Si indica di seguito una tabella riassuntiva con i principali dati sui servizi per il lavoro complessivamente erogati dai Centri per l'impiego provinciali nel corso dell'anno 2009.

	I semestre 2009	II semestre 2009	Totale 2009
<b>servizio accoglienza e informazione</b>			
- colloqui prima accoglienza e informazione	5.861	5.833	11.694
- colloqui per l'accesso ai servizi	13.425	11.727	25.152
- contatti sportello Informalavoro	14.500	12.000	26.500
<b>servizio di orientamento</b>			
- colloqui di consulenza orientativa	1.767	1.631	3.398
- colloqui di consulenza giovani in obbligo formativo	127	121	248
- persone coinvolte in laboratori di tecniche di ricerca attiva del lavoro	331	393	724
<b>tirocini formativi e di orientamento</b>			
- tirocini attivati dai centri per l'impiego	327	463	790
- persone assunte a seguito di tirocinio	187	113	300
<b>servizio di preselezione</b>			
- richieste di lavoro intermedie dai centri per l'impiego	978	880	1858
- colloqui di preselezione	3.183	2.372	5.555
- assunzioni a seguito di segnalazione dei centri per l'impiego	449	363	812
colloqui di verifica sui servizi resi	5.480	6.102	11.582
<b>servizio di mediazione linguistico - culturale</b>			
- contatti registrati	5.308	6.292	11.600
<b>servizio eures</b>			
- colloqui realizzati	10	5	15
<b>selezioni nella PA (art.16 L 56/87)</b>			
- posti richiesti	48	22	70
- aste realizzate	20	17	37
- partecipanti	oltre 700	1186	1920
- graduatorie redatte	20	17	37

Al 31/12/2009 le **attività relative a funzioni di livello provinciale** per quanto riguarda gli avviamenti a selezione nella Pubblica Amministrazione, sono stati adottati complessivamente n. 28 provvedimenti per approvare le graduatorie redatte dai Centri per l'impiego a seguito delle aste, oltre a 4 provvedimenti di modifica delle stesse graduatorie.

Al 31/12/2009 il Servizio ha proseguito l'imponente attività relativa alle procedure di accesso agli ammortizzatori sociali registrando complessivamente la gestione di 105 procedure di CIGS e 7 procedure di mobilità, a fronte di 133 sedute complessive (convocazioni – esami congiunti) con le parti coinvolte (parte datoriale e sindacale) necessarie per concludere le procedure suddette. La predetta attività si conclude con la redazione dei relativi verbali e con successivo inoltro di quest'ultimi alla Regione, nonché con l'inserimento dei dati nella banca dati informatizzata che raccoglie tutte le informazioni inerenti le procedure di mobilità e di CIGS integrata con i dati forniti dall'INPS sulle procedure CIGO del territorio provinciale. La banca dati viene aggiornata periodicamente e i dati continuano ad essere diffusi tramite l'Osservatorio del mercato del lavoro.

Al 31/12/2009 è proseguita l'attività connessa all'approvazione con determinazione dei progetti formativi dei contratti di formazione lavoro della pubblica amministrazione, previo esame istruttorio. Al riguardo si registrano complessivamente per l'anno 2009 n. 5 progetti formativi (cfl) per la copertura di n. 18 posti di lavoro.

Al 31/12/2009 è proseguita l'attività di gestione connessa all'approvazione periodica degli elenchi delle persone che perdono lo stato di disoccupazione, che ha determinato la redazione complessiva di n. 13 atti dirigenziali di approvazione per un totale di 6969 persone cancellate nell'anno 2009. Nel contempo sono stati redatti n. 14 atti dirigenziali per la revoca della perdita dello stato di disoccupazione di 109 persone. L'aumento sostanziale del numero delle persone che hanno perso lo stato di disoccupazione nel secondo semestre 2009 è da ricondurre alla procedura di "pulizia delle banche dati" avviata nel terzo trimestre 2009 che è consistito nel convocare tutte le persone che da parecchio tempo non si presentavano ai Centri per l'Impiego per aggiornare la loro situazione occupazionale; la mancata presentazione, senza giustificato motivo, ha comportato conseguentemente la perdita dello stato di disoccupazione.

Con riferimento alle istanze di accesso agli atti al 31/12/2009 si registrano complessivamente n. 1246 richieste di informazioni contenute nella banca dati del lavoro SILER e fornite altrettante risposte la cui istruttoria ha comportato l'invio di 351 comunicazioni preventive al controinteressato. Risulta evidente al 31/12/2009 l'incremento di attività rispetto ai dati registrati nell'anno 2008.

Al 31.12.2009 il Servizio ha coordinato l'intensa attività di rilevazione delle determinazioni finalizzato alla redazione di schede contenenti informazioni utili per la verifica della correttezza amministrativa del provvedimento da parte della Segreteria generale dell'Ente ed inoltre per favorire la redazione del nuovo Regolamento della L.241/1990 che l'Ente sta elaborando. Tale intervento ha determinato una modifica anche nella redazione degli atti del Servizio.

Al 31/12/2009 il Servizio rileva la prosecuzione dell'intensa attività di **aggiornamento sulle novità legislative** in materia di lavoro e **predisposizione delle indicazioni operative** per le procedure dei Centri per l'Impiego. Tale attività ha determinato un invio costante di sintesi normative ai Centri per l'Impiego e agli operatori del Servizio al fine di favorire l'attività di consulenza interna ed esterna. E' proseguita, inoltre, l'attività di risposta ai quesiti dei Centri per l'Impiego e dei soggetti esterni che si rivolgono al Servizio per casi particolari che richiedono approfondimenti anche attraverso l'acquisizione di pareri da esperti interni ed esterni all'Amministrazione.

Al riguardo, nello stesso periodo, è stato ideato e realizzato un ambiente intraweb, utile per l'attività di raccolta organizzata di aggiornamenti normativi, indicazioni operative, modulistica in uso nonché FAQ tematiche.

Attualmente il sistema è in fase di test e lo stesso, finita la fase di test sarà sperimentato dai responsabili e dagli operatori dei centri per l'impiego e dagli operatori del Servizio.

Da settembre 2009, inoltre, sono in fase di revisione e aggiornamento i vademecum operativi realizzati negli anni precedenti, in particolare quelli riguardanti il colloquio di accesso ai servizi e la gestione dei servizi di preselezione. È stata inoltre avviata l'elaborazione dei manuali relativi ai servizi di orientamento e quelli per la registrazione su SILER dei contatti di mediazione linguistico – culturale. A partire da novembre 2009, a seguito dell'attivazione da parte della Regione Emilia Romagna delle misure di politica attiva rivolte ai percettori di ammortizzatori sociali, il servizio è stato impegnato nella produzione delle indicazioni operative per la presa in carico e il rinvio alle politiche attive dei lavoratori coinvolti.

<b>MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI</b>
--

**Programma 282**  
**INTERVENTI SUL SISTEMA LOCALE DEL MERCATO DEL LAVORO PER PROMUOVERE LA QUALITA' DEL LAVORO**  
 Responsabile: **Borellini Luciana**

FINALITA': Realizzare interventi finalizzati a promuovere la qualità del lavoro, in particolare per sostenere le politiche e le pratiche di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, per favorire la stabilizzazione occupazionale e la ricollocazione nel mercato del lavoro di determinati target di utenza.

Tali finalità rientrano tra quelle previste nel Programma Provinciale 2007-2009 per il sistema integrato dell'istruzione, della formazione professionale dell'orientamento e delle politiche del lavoro.

NR.	Progetto
1043	Azioni di supporto e politiche a favore dell'inserimento lavorativo
1046	Azioni di informazione per lo sviluppo del mercato del lavoro locale
1494	Azioni per favorire qualità del lavoro, sostegno alla conciliazione e ricollocamento nel mercato
1519	Gestione incentivi e contributi per la stabilizzazione occupazionale

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

**L'azione prioritaria relativa alla "realizzazione di interventi e strumenti per fronteggiare le situazioni di crisi occupazionali"**, nei primi sei mesi del 2009 è stata realizzata attraverso:

- La presa in carico dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro nell'ambito dei servizi erogati dai Centri per l'impiego ed è stato inoltre avviato un servizio specifico di ricollocazione rivolto a donne e uomini in mobilità affidato tramite procedura aperta a qualificato soggetto esterno.
- Il raccordo operativo con le parti sociali e altre istituzioni mediante la costituzione e avvio dei tavoli distrettuali sul lavoro, previsti dal protocollo d'intesa su "Interventi finalizzati a fronteggiare le situazioni di crisi occupazionale" sottoscritto il 19/12/08 tra Provincia e organizzazioni sindacali e dei datori di lavoro. Obiettivo di ogni incontro è stato quello avere un confronto sulla crisi e di far emergere le situazioni occupazionali critiche del distretto, individuando le proposte operative di intervento coordinato dei diversi soggetti interessati.
- La progettazione e realizzazione di azioni per il sostegno al reinserimento lavorativo di persone disoccupate con priorità a quelle prive di sostegno al reddito, in raccordo con il Servizio Formazione Professionale, che ha portato all'approvazione di percorsi formativi che prevedono l'erogazione di una indennità di frequenza.
- La realizzazione di monitoraggi periodici sulla situazione del mercato del lavoro locale e il ricorso agli ammortizzatori sociali accrescendo l'attività di monitoraggio dei fenomeni occupazionali dell'Osservatorio sul Mercato del Lavoro della Provincia di Modena. Si è proceduto in particolare alla realizzazione di approfondimenti mensili sul mercato del lavoro, all'invio di dati sul mercato del lavoro ai comuni della provincia di Modena. L'Osservatorio, presentato nel mese di Aprile 2009, si caratterizza in particolare per il focus sul tema degli ammortizzatori sociali che nella prima parte dell'anno costituiscono un aspetto chiave in merito ai temi del lavoro.

Nell'ambito dei **servizi di ricollocamento professionale**, nel mese di giugno 2009 è stato avviato il progetto "Fornitura di servizi di sostegno personalizzato all'inserimento lavorativo rivolti a donne e uomini in mobilità", affidato tramite procedura di gara a un soggetto esterno. Il progetto, che ha come finalità la ricollocazione di 200 persone recentemente entrate in stato di mobilità, prevede la presa in carico degli utenti e la realizzazione di azioni informative,

orientative e formative personalizzate per il reinserimento lavorativo. A partire dal mese di maggio 2009 sono state realizzate alcune attività preparatorie inerenti soprattutto l'individuazione dei criteri di priorità e l'effettiva individuazione delle persone da coinvolgere. Nel mese di giugno 2009, in raccordo con la società affidataria, sono stati predisposti i primi strumenti di lavoro necessari per l'avvio dell'attività (Lettera di presentazione per gli utenti, Scheda conoscitiva utente, Scheda attività operatore e utente, Scheda di adesione al servizio, Documento per la predisposizione e formalizzazione del progetto personalizzato di inserimento lavorativo).

Sono inoltre stati organizzati e realizzati 2 incontri di presentazione con i Responsabili dei Centri per l'Impiego e gli operatori dei servizi di inserimento lavorativo e un incontro di presentazione per ciascun Centro per l'Impiego (per un totale di 6 incontri) con l'obiettivo di presentare il progetto a tutti gli operatori e garantire l'integrazione del servizio di ricollocazione con gli altri servizi erogati.

Per quanto riguarda il **sostegno alle politiche di conciliazione lavoro – famiglia**, l'attività svolta dal Servizio nel primo semestre è stata prettamente di carattere informativo. Rispettando i contenuti del Protocollo di Intesa siglato a livello provinciale nel gennaio 2008, l'attività del servizio si è concretizzata in:

Supporto a CIA provinciale per la presentazione di un progetto da parte di un'azienda associata per la scadenza di febbraio 2009

2 incontri con associazioni di categoria (Confindustria Ceramica e Legacoop) per informazioni sui finanziamenti previsti

risposta a quesiti, prettamente telefonici, sulla legge di finanziamento

aggiornamento del sito web provinciale sulle novità normative, sulla base della riforma dell'art 9 Legge 53/00 prevista per maggio 2009.

In materia di **incentivi alla stabilizzazione occupazionale**, disposti con delibera di giunta regionale n. 346/08, a gennaio 2009 è proseguita e si è conclusa l'attività istruttoria sulle domande di contributo pervenute per la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti dalle disposizioni regionali.

Il servizio ha partecipato ad alcuni incontri in Regione per la definizione di modalità comuni ai fini dell'istruttoria.

L'attività istruttoria è stata particolarmente intensa sia per il numero di domande ricevute (248 domande di cui 122 ammissibili e 126 non ammissibili) sia per la richiesta di integrazioni e chiarimenti sulla documentazione presentata.

Al termine dell'istruttoria il Servizio ha provveduto a comunicare alla Regione gli esiti dell'istruttoria e a comunicare alle aziende interessate la non ammissibilità della domanda, esplicitandone la motivazione.

In seguito alla pubblicazione sul BUR della delibera di Giunta Regionale n.196/09, con cui è stato approvato l'elenco dei beneficiari dei contributi di cui alla sez. A (lavoratori privi di un rapporto stabile e disoccupati di lunga durata), il Servizio ha provveduto a comunicare alle aziende interessate l'ammissibilità alla domanda nonché le modalità e i tempi di liquidazione dei contributi da parte della Provincia, pubblicando sul sito la modulistica da compilare per la liquidazione del contributo stesso. Inoltre si è provveduto ad inviare ai lavoratori una lettera informativa relativa alla possibilità di partecipare a percorsi formativi, come previsto dalle disposizioni regionali, ed in seguito a dare assistenza telefonica ai lavoratori interessati, fissando anche alcuni appuntamenti presso la sede del Servizio.

Con riferimento ai destinatari di cui alla sez. B (monogenitori disoccupati e svantaggiati disoccupati) per i quali era stato attivato un percorso formativo, come previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.346/08, nel periodo gennaio-febbraio 2009 sono stati avviati i percorsi formativi per altri 3 lavoratori ed è stato comunicato alla regione l'avvio dei percorsi ai fini del sostegno al reddito. Inoltre al 30/05/09 si sono conclusi 3 percorsi formativi già avviati entro il 31/12/08).

Nel trimestre luglio-settembre, nell'ambito dei **servizi di ricollocazione professionale**, a seguito della definizione dei requisiti dell'utenza, si è dato avvio alle attività di contatto con gli utenti individuati, ai seminari di presentazione, alla raccolta delle adesioni attraverso la stipula di un accordo tra utente e servizio. Per gli utenti coinvolti sono poi state avviate le attività consulenziali. Parallelamente è in fase di svolgimento la ricerca delle opportunità occupazionali provenienti dalle imprese, al fine di consentire il reinserimento professionale delle persone prese in carico.

Nel mese di settembre 2009 un apposito gruppo di lavoro composto da alcuni responsabili e operatori dei CPI e un referente del servizio politiche del lavoro, ha proposto una pianificazione inerente la promozione dei servizi di incontro domanda/offerta presso le imprese del territorio. Finalità di questa attività è creare relazioni sistematiche con le imprese con l'obiettivo di incrementare le opportunità occupazionali per gli utenti dei Centri per l'Impiego.

Per quanto riguarda il **sostegno alle politiche di conciliazione lavoro – famiglia** è stata predisposta una sintesi delle novità intervenute nella normativa e si è proceduto all'aggiornamento della sezione dedicata del sito [www.lavoro.provincia.modena.it](http://www.lavoro.provincia.modena.it). A seguito della pubblicazione delle graduatorie dei progetti approvati, facenti riferimento alla scadenza del 10 ottobre 2008, sono stati contattati i soggetti che avevano predisposto progetti avvalendosi della collaborazione tra amministrazione provinciale e associazioni datoriali, i cui progetti sono stati approvati.

In materia di **incentivi alla stabilizzazione occupazionale**, disposti con delibera di giunta regionale n. 346/08, nel periodo luglio-settembre 2009 si è proceduto alla verifica dell'effettiva instaurazione dei rapporti di lavoro e dell'eventuale cessazione dei rapporti instaurati per i destinatari della sez. A. La Provincia ha inoltre provveduto a ricevere i progetti formativi presentati dagli Enti di formazione per 34 lavoratori stabilizzati.

Nel trimestre luglio-settembre 2009 si sono conclusi tutti i percorsi formativi. A seguito della pubblicazione della DGR n.722/09 di approvazione dell'elenco dei beneficiari della sez. B, si è provveduto a comunicare alle aziende interessate

l'ammissibilità al contributo nonché le modalità e i tempi di liquidazione dei contributi da parte della Provincia, pubblicando sul sito la modulistica da compilare per la liquidazione del contributo stesso. Si è inoltre provveduto a verificare l'effettiva instaurazione dei rapporti di lavoro.

Gli obiettivi previsti dall'azione prioritaria **relativa alla “realizzazione di interventi e strumenti per fronteggiare le situazioni di crisi occupazionali”** per l'anno 2009 sono stati raggiunti.

Nell'ambito dei **servizi di ricollocamento professionale**, a seguito dell'avvio del servizio per la ricollocazione professionale di lavoratori in mobilità, affidato ad un qualificato soggetto esterno a seguito di gara d'appalto, a fronte di 655 persone contattate dai servizi per l'impiego, al 31/12/2009 hanno aderito al progetto circa 180 utenti, di cui 143 hanno elaborato, insieme al proprio consulente di riferimento, il progetto personalizzato per il reinserimento lavorativo. Al 31/12/2009 45 utenti partecipanti al progetto sono stati avviati al lavoro, metà dei quali con contratti di lavoro a tempo indeterminato a tempo determinato di durata superiore ai sei mesi.

Per quanto riguarda il **sostegno alle politiche di conciliazione lavoro – famiglia** si è proseguito nell'attività di informazione su richiesta (prettamente telefonica) sui finanziamenti previsti.

In materia di **incentivi alla stabilizzazione occupazionale**, disposti con delibera di giunta regionale n. 346/08, nel trimestre ottobre-dicembre 2009, si è proceduto alla raccolta e all'inoltro in Regione di n. 34 progetti formativi rivolti ai destinatari della sez. A della DGR 346/08, presentati dagli Enti di formazione.

Relativamente ad entrambe le sezioni, sono state raccolte e controllate le dichiarazioni e la modulistica richieste alle aziende ai fini della liquidazione.

Sono state accertate e prenotate le risorse trasferite dalla Regione per finanziare le domande di contributo per entrambe le tipologie di contributi (sez.A e sez.B). Sono continuati i controlli sulle eventuali cessazioni dei rapporti di lavoro ai fini della revoca o rideterminazione di contributi.

#### **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

**Programma 320**  
**ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DEL**  
**LAVORO**  
Responsabile: **Borellini Luciana**

FINALITA': Definire gli strumenti di programmazione annuale e pluriennale.

NR.	Progetto
1126	Attività di programmazione delle politiche del lavoro

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Nel trimestre luglio-settembre 2009 il Servizio ha proceduto a predisporre la programmazione delle risorse assegnate alla Provincia a valere sul Fondo Regionale Disabili anno 2009.

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2009 il Servizio ha collaborato alla definizione dei contenuti del Programma Provinciale 2010 per le politiche integrate di formazione, istruzione e lavoro e modifiche e integrazioni per il 2010 all'intesa tra Regione Emilia-Romagna e Provincia di Modena.

Relativamente alle risorse del Fondo Regionale Disabili, nel mese di ottobre 2009 dopo aver acquisito preventivamente il parere positivo della Commissione Provinciale di Concertazione in composizione allargata alle associazioni dei disabili, è stata effettuata dal Servizio ed approvata da parte della Giunta la programmazione degli interventi e la prenotazione delle risorse anno 2009, in coerenza con quanto previsto dagli indirizzi regionali per l'utilizzo del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui all'art. 19 L.R. 17/2005. La comunicazione dell'avvenuta approvazione della programmazione è stata comunicata alla Regione entro i termini previsti.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**

**Programma 321**  
**COLLOCAMENTO MIRATO DISABILI E INSERIMENTO**  
**LAVORATIVO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI**  
 Responsabile: **Borellini Luciana**

FINALITA': Realizzare il collocamento mirato delle persone con disabilità in applicazione della normativa nazionale e regionale in materia; promuovere azioni e interventi per favorire l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità e di soggetti a rischio di esclusione sociale, anche attraverso la collaborazione con altri soggetti pubblici del territorio (Comuni, Azienda USL, INAIL); qualificare e stabilizzare gli inserimento lavorativi delle persone con disabilità.

NR.	Progetto
1133	Supporto alla attività degli organismi in materia di collocamento disabili
1260	Progetto Sky: sviluppo delle competenze per l'apprendimento innovativo (Equal)
1495	Qualificazione dei servizi di collocam. mirato per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati
1520	Collocamento obbligatorio e inserimento mirato delle persone con disabilità'
1521	Contributi e incentivi per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità'

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

AZIONE PRIORITARIA : REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E STRUMENTI A SOSTEGNO DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE CON DISABILITA'

L'azione è stata realizzata attraverso:

- L'ampliamento dell'offerta di servizi e strumenti a supporto dell'inserimento lavorativo, svolgendo l'attività necessaria per favorire l'utilizzo di 3 strumenti aggiuntivi definiti alla fine del 2008 (progetti di formazione finalizzata all'assunzione, percorsi di transizione dalle cooperative sociali alle aziende profit, attivazione dei gruppi operativi distrettuali previsti dal protocollo d'intesa tra Provincia, azienda USL e Comuni Capodistretto e finalizzati alla definizione di progetti personalizzati di inserimento lavorativo per le persone che, per le loro caratteristiche di maggior fragilità sul mercato del lavoro, necessitano di azioni di supporto integrato tra i diversi servizi socio-sanitari);
- La realizzazione di tutte le attività necessarie per la definizione di un apposito progetto (finanziato con risorse FSE) per la presa in carico dell'utenza disabile, che è stato avviato a partire dalla fine di aprile 2009 e che ha portato alla realizzazione presso i Cpi di 261 colloqui di presa in carico al 30.06.2009;
- La realizzazione, nell'ambito dei tavoli operativi distrettuali sopra citati, di progetti personalizzati di inserimento lavorativo per le persone che necessitano di azioni di supporto integrato tra i diversi servizi socio-sanitari (49 percorsi di inserimento realizzati entro il 30.06.09)
- Il sostegno all'occupazione dei disabili attraverso l'erogazione di incentivi alle aziende e ai lavoratori al 30.06.2009 è consistito nella pubblicizzazione dei possibili finanziamenti, nella ricezione di numerose domande di finanziamento e per alcune di esse nell'istruttoria e nella liquidazione di contributi sia a favore dei datori di lavoro che dei lavoratori (Fondo Nazionale Disabili – Fondo Regionale Disabili)

Per quanto riguarda le **funzioni relative al collocamento delle persone disabili** o appartenenti alle categorie protette (orfani, profughi, ecc) ai sensi della L. 68/99, nel corso del primo semestre 2009 il Servizio, attraverso l'attività dell'Ufficio collocamento disabili presso la sede di via delle Costellazioni a Modena e dei sei Centri per l'Impiego



dislocati sul territorio, ha svolto regolarmente le attività previste ed ha garantito l'erogazione di servizi rivolti ai lavoratori disabili e alle aziende. L'attività si è concretizzata nella gestione dei cosiddetti servizi amministrativi connessi alla gestione dell'elenco di cui all'art. 8 L. 68/99 e all'adempimento degli obblighi della legge 68/99 da parte dei datori di lavoro obbligati (oltre 2000 tra pubblici e privati).

In particolare si è provveduto alla compilazione, all'aggiornamento e alla gestione dell'elenco delle persone iscritte nell'elenco previsto dall'art. 8 L. 68/99, che al 30.06.09 sono complessivamente 4232, di cui 4181 persone con disabilità e 56 appartenenti ad altre categorie protette;

Per quanto riguarda i servizi amministrativi rivolti alle aziende si è provveduto:

alla gestione dei prospetti informativi, per i quali dal 2009 è obbligatorio l'invio tramite procedura telematica. In particolare sono state fornite, attraverso il sito Internet del Servizio e l'invio di materiale informativo alle associazioni di categoria, le informazioni necessarie con riferimento alle diverse modalità per l'invio telematico del prospetto informativo, reso obbligatorio dal 2009. E' inoltre stata fornita assistenza telefonica e tramite e-mail ai datori di lavoro che, avendo sedi ubicate esclusivamente in Emilia Romagna, hanno trasmesso i prospetti informativi tramite SARE (circa 1360). Si è inoltre provveduto al monitoraggio dei malfunzionamenti del sistema SARE per la trasmissione dei prospetti e alla tempestiva segnalazione all'helsil regionale per la loro soluzione. Infine, dopo il trasferimento da parte della Regione, ad inizio giugno, nelle banche dati provinciali dei prospetti (oltre 800) inviati dalle aziende tramite il sistema di trasmissione ministeriale, sono state avviate le verifiche circa il corretto passaggio dei dati;

al rilascio delle autorizzazioni concernenti gli esoneri parziali (75 esoneri autorizzati nel 2009 per un totale di 578 posti esonerati), nonché al calcolo del contributo esonerativo da versare da parte delle aziende con autorizzazioni in corso di validità nel 2008 (142 aziende interessate);

alla gestione delle sospensioni degli obblighi occupazionali per le aziende che fanno ricorso a CIGS, mobilità o contratto di solidarietà. A causa della crisi economica, l'attività ha registrato un aumento nel primo semestre, rispetto allo standard degli anni precedenti ed ha portato alla gestione di 105 pratiche di sospensione degli obblighi.

al rilascio delle certificazioni di ottemperanza e/o verifica delle autodichiarazioni rese dalle ditte agli enti appaltanti (complessivamente 252)

Per quanto riguarda l'attività finalizzata alla realizzazione degli inserimenti lavorativi sono state poste in essere tutte le attività necessarie alla realizzazione di avviamenti numerici "mirati" presso datori di lavoro pubblici e privati tramite "chiamata con avviso pubblico" e alla realizzazione di avviamenti nominativi presso datori di lavoro pubblici e privati in un'ottica di collocamento mirato.

La situazione di crisi economica diffusa che sta interessando in modo significativo anche il territorio modenese ha inciso negativamente sull'autonoma iniziativa delle aziende nei confronti delle assunzioni di disabili, il che ha portato ad una notevole riduzione, rispetto al primo semestre dello scorso anno, del numero di avviamenti nominativi. Gli avviamenti di persone con disabilità nel primo semestre 2009 sono stati complessivamente 227, di cui 90 numerici (+10 rispetto allo stesso periodo 2008) e 138 nominativi (-103 rispetto allo stesso periodo 2008). La situazione di crisi economica ha inciso negativamente anche sul numero di richieste di supporto nella selettive sul numero di posti pubblicati per avviamenti numerici tramite chiamata con avviso pubblico (cd. aste). Sono state realizzate 6 chiamate con avviso pubblico per la realizzazione di avviamenti numerici, che portato alla pubblicazione complessiva di 75 posti (241 nel 2008) ed hanno visto la candidatura di 339 persone con disabilità. Sono inoltre state ricevute e gestite 48 richieste di supporto nella ricerca di personale da assumere nominativamente (113 nel corrispondente periodo del 2008), che hanno comportato la segnalazione all'azienda di 692 nominativi.

Per quanto riguarda gli appartenenti alle altre categorie protette, gli avviamenti nel primo semestre 2009 sono stati complessivamente 6, di cui 5 nominativi ed uno numerico.

A fronte della riduzione del numero di avviamenti determinata dalla crisi economica, il Servizio ha potenziato l'attività di contatto sistematico delle aziende al fine di individuare i possibili per la realizzazione in tempi brevi di inserimenti lavorativi o, ove ciò non sia possibile a causa della situazione di difficoltà dell'azienda, per creare le condizioni per la realizzazione di inserimenti lavorativi soddisfacenti quando la situazione di mercato lo consentirà, attraverso da un lato l'approfondimento della conoscenza dell'azienda e delle caratteristiche delle mansioni e dall'altro attraverso la formalizzazione dell'impegno da parte dell'azienda a realizzare un programma di assunzioni definito nell'ambito di una convenzione ex art 11 L. 68/99.

Le convenzioni stipulate nel primo semestre 2009 sono 47, corrispondenti a 114 inserimenti programmati per il periodo di durata della convenzione. E' inoltre stata ulteriormente qualificata l'attività per la verifica del rispetto da parte delle aziende delle scadenze programmate nel 2009, al fine di poter procedere con anticipo all'inoltro di elenchi di nominativi alle persone che hanno fasi di convenzione in scadenza.

Per quanto riguarda l'attività di supporto e segreteria ai lavori del **Comitato Tecnico** della Provincia di Modena istituito con DG n. 251 del 20.06.06, ai sensi dell'art. 18 L.R. 17/2005 comma 6, come integrato con DG n. 136 del 17.04.2007, l'Ufficio collocamento disabili ha regolarmente garantito il proprio supporto. Nel corso del primo semestre 2008 il Comitato Tecnico si è riunito 12 volte per lo svolgimento dei compiti di carattere gestionale-operativo dall'art. 3 comma 2 del Regolamento, in particolare con riferimento all'espressione del parere in merito alla corrispondenza tra le mansioni e le condizioni personali e di salute del disabile in caso di avviamenti numerici, nonché all'esame delle

pratiche di riconoscimento in quota d'obbligo e di verifica della compatibilità delle mansioni di persone con disabilità già inserite al lavoro.

Relativamente ai programmi di inserimento nelle cooperative sociali previsti dall'art. 22 della L.R. 17/05 nel periodo gennaio-giugno si è provveduto all'istruttoria delle 6 domande pervenute, procedendo, in raccordo con i servizi socio-sanitari territoriali, alla ricerca dei nominativi da inserire. Sulla base delle domande pervenute, sono state stipulate 4 convenzioni, mentre 2 sono in corso di stipula. Le persone inserite al lavoro nell'ambito di programmi di inserimento previsti nelle convenzioni art.22 in corso sono state 14. Il dato comprende sia gli avviamenti relativi alle convenzioni stipulate nel semestre, sia inserimenti relativi a convenzioni stipulate precedentemente, per la quale si è reso necessario provvedere alla sostituzione di lavoratori cessati o all'inserimento di ulteriori unità a completamento del monte ore complessivamente previsto in convenzione.

La realizzazione di attività di inserimento lavorativo in collaborazione con le cooperative sociali ha riguardato anche il finanziamento di **percorsi** per favorire il **passaggio dalle cooperative sociali ad aziende profit**. In particolare, sulla base dell'avviso pubblico approvato a fine 2008, sono stati finanziati 3 percorsi di transizione dalle coop.sociali ad aziende profit, tuttora in corso, mentre un ulteriore percorso è in fase di approvazione.

Nel primo semestre 2009 è stato inoltre ulteriormente **rafforzata l'operatività della rete dei soggetti** operanti sul territorio in materia di disabilità e svantaggio, avviando l'attività necessaria per dare concreta attuazione al protocollo d'intesa tra Provincia, Comuni Capo-distretto e AUSL per l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità o in condizioni di svantaggio personale o sociale" siglato in data 23.12.2008. In particolare è stato predisposto, nell'ambito del Coordinamento Provinciale, il documento che definisce i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo Regionale Disabili che, nella programmazione di ottobre 2008, sono state messe a disposizione delle attività previste dal protocollo di intesa. Con riferimento ai tavoli operativi distrettuali, previsti dal precedente protocollo d'intesa e confermati dal protocollo del 23.12.2008 e che hanno il compito di definire progetti personalizzati di inserimento lavorativo in modo integrato tra i diversi servizi coinvolti, è stata svolta l'attività di coordinamento necessaria per garantire l'operatività dei tavoli operativi che erano già stati costituiti nel 2008 e facilitarne la costituzione negli altri distretti. Al 30.06.09 i tavoli operativi sono stati costituiti in 6 dei 7 distretti AUSL della Provincia. Complessivamente sono stati svolti 21 nel primo semestre 2009 incontri dei tavoli distrettuali, ai quali hanno partecipato operatori dei Centri per l'Impiego e dell'ufficio collocamento disabili. Le persone con disabilità segnalate ai tavoli distrettuali sono 118, mentre per quanto i progetti di inserimento lavorativo, quelli realizzati sono 49, e quelli in corso di definizione sono 40. L'attività di rafforzamento della collaborazione con altri soggetti istituzionali coinvolti nell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità ha portato anche alla stipula nel marzo 2009 di un protocollo d'intesa con la sede INAIL di Modena, finalizzato a favorire l'inserimento lavorativo degli invalidi del lavoro.

Nel periodo gennaio – giugno 2009 il Servizio è inoltre stato impegnato in diverse attività tese all'ulteriore qualificazione dell'efficacia dei servizi di collocamento mirato, nell'ottica di una presa in carico maggiormente personalizzata dell'utenza (lavoratori e aziende).

E' stato definito ed approvato un apposito progetto per la **presa in carico dell'utenza disabile**, finalizzato ad aumentare la conoscenza delle caratteristiche degli utenti, individuarne più precisamente i bisogni e le possibilità di inserimento lavorativo e alla definizione di tipologie di utenza differenziate che consentano di differenziare le azioni con riferimento ai diversi target di utenza. Il progetto è finanziato con risorse FSE e realizzato anche attraverso il ricorso a qualificati soggetti esterni, attraverso l'attivazione di un nuovo contratto di collaborazione e l'ampliamento di un contratto di appalto in essere. Con riferimento a tale progetto, nel corso del primo semestre 2009 sono state innanzitutto svolte le attività necessarie a garantirne l'avvio (definizione e approvazione del progetto, individuazione del collaboratore esterno, definizione del ciclo dei servizi, del modello di colloquio di presa in carico e delle concrete modalità di attuazione, formazione degli operatori coinvolti, produzione di documenti ad uso degli operatori per la presentazione del progetto e delle modalità di realizzazione). Successivamente, a partire dalla fine di aprile, è stata avviata presso i Centri per l'impiego l'erogazione dei colloqui di presa in carico agli utenti disponibili e con diagnosi funzionale, che ha portato all'erogazione di complessivi 261 colloqui al 30.06.2009. E' stata inoltre garantita la necessaria attività di coordinamento e monitoraggio.

Sempre nell'ottica della qualificazione del servizio di collocamento mirato nel corso del primo semestre è stato promosso l'utilizzo del nuovo strumento a supporto dell'inserimento che prevede il finanziamento di **percorsi mirati di formazione finalizzata all'assunzione** e realizzati in stretta collaborazione con le aziende scoperte. Sulla base dell'apposito avviso pubblico approvato a fine 2008 sono stati approvati 2 progetti, che coinvolgeranno complessivamente 40 persone con disabilità. I contatti con le aziende svolti nel corso del semestre hanno consentito inoltre di individuare altre aziende interessate all'iniziativa, che provvederanno nei prossimi mesi alla definizione dei progetti di in collaborazione con enti di formazione accreditati.

Nel corso del primo semestre 2009 è stata inoltre rafforzata l'attività finalizzata alla conoscenza delle aziende soggette all'obbligo e delle caratteristiche dei posti di lavoro (attraverso analisi sulla carta, incontri presso gli uffici, visite in azienda), al monitoraggio delle scoperture e alla definizione di modalità di adempimento dell'obbligo che consentano di programmare la copertura della quota di riserva, tenendo conto anche delle situazioni di difficoltà economica che molte aziende stanno vivendo ed utilizzando il ventaglio di istituti previsti dalla legge e dell'arricchita offerta di strumenti di supporto all'inserimento lavorativo messi a disposizione dal Servizio.

L'attività è stata realizzata anche attraverso il ricorso a qualificati soggetti esterni (appalto in essere, rinnovato nel maggio 2009).

Nell'ottica di facilitare e rendere più efficace l'attività di "presa in carico" e monitoraggio attivo delle aziende scoperte, è stato realizzato nel primo semestre 2009 un apposito sistema informativo che agevola in modo significativo il raccordo tra operatori dell'ufficio collocamento disabili, operatori dei Centri per l'Impiego e operatori esterni, al fine di evitare sovrapposizioni e di definire modalità di intervento coordinate.

Nel primo semestre 2009, sulla base degli indirizzi regionali 2008-2010 per l'utilizzo del Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con disabilità sono stati definiti ed approvati due avvisi pubblici per l'erogazione di **contributi a favore di datori di lavoro** che nell'anno 2008 hanno assunto lavoratori con disabilità, (avvisi pubblici approvati con Determinazione dirigenziale n.112 del 30/04/2009). Il Servizio ha provveduto a promuovere gli avvisi tramite pubblicazione sul sito Internet e comunicati stampa, invio di e-mail informative ai componenti della Commissione di Concertazione e alle associazioni disabili, al Comitato Tecnico, ai Servizi Socio-sanitari, ai Centri per l'impiego, ai consulenti del lavoro.

Inoltre il Servizio, relativamente ai contributi previsti per le assunzioni a tempo determinato, ha provveduto a promuovere l'iniziativa anche contattando telefonicamente le aziende che, in base all'estrazione dalla banca dati, risultavano possedere i requisiti per presentare domanda.

E' stata data assistenza telefonica ai datori di lavoro e alle associazioni di categoria per la compilazione delle domande di contributo e sono stati forniti chiarimenti in ordine al contenuto degli avvisi pubblici. L'attività si è rivelata piuttosto rilevante.

Al 16/06/09, termine per la presentazione delle domande di contributo, sono pervenute n. 45 domande riferite ad assunzioni a tempo indeterminato e n. 39 domande riferite ad assunzioni a tempo determinato per le quali si è dato avvio alla fase istruttoria, in particolare ai controlli e alle verifiche su parte delle dichiarazioni rese nonché sulla sussistenza dei requisiti necessari.

Con riferimento ai **contributi per favorire la mobilità e gli spostamenti** dei lavoratori/trici disabili, approvati a seguito dell'avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 407 del 13/12/2007, rettificato con atto dirigenziale n. 208/08, finanziati con le risorse del Fondo Regionale disabili, nel periodo gennaio-giugno è proseguita e si è conclusa l'attività di erogazione dei contributi riconosciuti (le domande ricevute sono state in totale 30).

A gennaio 2009 è stato predisposto ed approvato un nuovo avviso pubblico, sulla base delle linee guida regionali, per l'erogazione di contributi per favorire la mobilità e gli spostamenti dal luogo di residenza al luogo di lavoro e viceversa dei lavoratori/trici con disabilità (avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 5 del 13/01/2009), sempre finanziati con le risorse del Fondo Regionale disabili. Il Servizio ha provveduto a promuovere l'iniziativa tramite pubblicazione sul sito Internet e invio di e-mail informative ai Servizi Sociali dei Comuni e delle Ausl della Provincia, ai Centri per l'impiego, ai componenti della Commissione di Concertazione e alle associazioni disabili. Inoltre è stata prestata l'attività di informazione ed assistenza telefonica a persone con disabilità e ai servizi sociali.

Nel periodo gennaio-giugno 2009 sono state ricevute, istruite ed approvate n. 19 domande di contributo da parte di altrettante persone con disabilità. Si è inoltre proceduto alle prime erogazioni dei contributi riconosciuti.

Nel corso del III trimestre sono regolarmente proseguite sia l'attività di gestione dell'elenco delle persone iscritte nell'elenco provinciale del collocamento mirato, sia le attività relative ai servizi amministrativi rivolti alle aziende sopra citati. Per quanto riguarda in particolare gli esoneri parziali, è stata svolta l'attività di verifica del corretto versamento, entro la scadenza del 31.07.2009, degli importi dovuti per il 2008, ed è proseguita l'attività istruttoria relativa alle nuove richieste di esonero parziale pervenute, attività quest'ultima, che in questo periodo dell'anno è residuale, in quanto le richieste delle aziende vengono presentate nella grande maggioranza dei casi nei primi mesi dell'anno. E' rimasta invece significativa l'attività connessa alla gestione delle procedure di sospensione degli obblighi occupazionali per le aziende che fanno ricorso alla cassa integrazione guadagni straordinaria, al contratto di solidarietà o a procedure di mobilità. Infine, per quanto riguarda i prospetti informativi, sono proseguite le attività connesse al ricevimento per via telematica e controllo dei prospetti informativi (anche in questo caso, si tratta di un'attività residuale in questo periodo dell'anno) ed è stata completata la generazione delle copie in corso d'anno dei circa 2000 prospetti inviati telematicamente entro la scadenza del 28.02.2009.

Tutte le attività connesse alla realizzazione di inserimenti lavorativi sono proseguite anche nel corso del III trimestre 2009, continuando a registrare, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, una significativa flessione a causa della crisi economica.

Per quanto riguarda la stipula di convenzioni ex art 11 L 68/99, l'attività è proseguita con intensità anche nel terzo trimestre, determinando una conferma del trend di crescita delle convenzioni stipulate e delle proposte di convenzione ricevute.

L'attività del Comitato Tecnico è proseguita regolarmente anche nel terzo trimestre 2009.

L'attività di gestione delle convenzioni art 22 in vigore e delle nuove domande presentate è proseguita anche nel terzo trimestre 2009. In questo periodo inoltre, in vista della scadenza il 1° settembre 2009 della convenzione quadro, è stata svolta l'attività necessaria ad evidenziare criticità e punti di forza dei primi anni di sperimentazione e a formulare proposte di modifica alla convenzione quadro, che sono state esaminate dalla Commissione Provinciale di Concertazione il 1° ottobre 2009.

E' proseguita l'attività di inserimento lavorativo in collaborazione con le cooperative sociali attraverso il finanziamento di **percorsi** per favorire il **passaggio dalle cooperative sociali ad aziende profit**.

**Per quanto riguarda il rafforzamento l'operatività della rete dei soggetti** operanti sul territorio in materia di disabilità e svantaggio, nel periodo luglio-settembre è stato istituito anche l'ultimo dei 7 tavoli operativi distrettuali ed è proseguita l'attività di coordinamento e verifica per garantirne l'operatività nel rispetto di quanto previsto dal protocollo d'intesa citato. In tutti i distretti si sono svolti periodicamente incontri dei tavolo distrettuali, che hanno visto la partecipazione dei responsabili e operatori dei CPI e dell'ufficio collocamento disabili, oltre che dei rappresentanti territoriali dei servizi socio-sanitari. Nel corso degli incontri è proseguita l'attività di definizione di progetti personalizzati di inserimento lavorativo. Rispetto a tale attività tuttavia si sono registrate, a causa della crisi economica, difficoltà nel reperimento di aziende disponibili ad ospitare i percorsi di inserimento.

Nel corso del terzo trimestre sono proseguite sia l'attività di erogazione dei colloqui di presa in carico dell'utenza disabile presso i Centri per l'Impiego, sia l'attività di coordinamento del progetto, che si è concentrata in modo particolare sulla rilevazione delle criticità emerse dai primi mesi di sperimentazione, al fine di intervenire tempestivamente per garantire la qualità e l'efficacia del servizio erogato.

Relativamente al nuovo strumento a supporto dell'inserimento che prevede il finanziamento di **percorsi mirati di formazione finalizzata all'assunzione** e realizzati in stretta collaborazione con le aziende scoperte, nel periodo luglio-settembre sono pervenuti due ulteriori progetti, che hanno comportato l'esaurimento delle risorse del fondo regionale disabili inizialmente disponibili e si è pertanto provveduto a rifinanziare l'iniziativa con risorse FSE asse inclusione, pubblicando un nuovo avviso pubblico.

L'attività di presa in carico delle aziende per la verifica delle possibilità di inserimento immediate e la definizione di programmi di inserimento per il futuro è proseguita con particolare intensità anche nel periodo luglio-settembre 2009. Sono stati realizzati numerosi incontri con aziende soggette all'obbligo per la definizione personalizzata di programmi di adempimento e sono state intensificate le visite in azienda per svolgere una puntuale analisi delle mansioni disponibili.

Nel periodo luglio-settembre è stato ulteriormente implementato e migliorato il sistema informativo per la gestione dei contatti con le aziende, realizzato nel primo semestre.

Relativamente ai **contributi** a valere su risorse del Fondo Regionale Disabili, il Servizio, nel trimestre luglio-settembre, ha approvato il rendiconto finale relativo all'utilizzo delle risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili (art. 14 L.68/99) seconda assegnazione anno 2005, con relativa comunicazione alla Regione. In particolare, è stata rilevata un'economia delle risorse destinata all'iniziativa relativa ai **contributi per favorire la mobilità e gli spostamenti** dei lavoratori/trici disabili (approvati a seguito dell'avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 407 del 13/12/2007), economia che è stata utilizzata per integrare le risorse destinate al finanziamento dei **contributi** per gli inserimenti lavorativi di soggetti appartenenti alle fasce deboli **ai sensi dell'art. 8 della L.R. 45/96 – anno 2007**, finanziati anch'essi con il Fondo regionale disabili.

Per quanto concerne l'erogazione di **contributi a favore di datori di lavoro** che nell'anno 2008 hanno assunto lavoratori con disabilità, nel trimestre luglio-settembre 2009 si è proceduto ad effettuare l'istruttoria delle domande pervenute e a chiedere alle aziende eventuali precisazioni o documenti mancanti per entrambe le iniziative (tempo indeterminato e tempo determinato).

Con riferimento ai **contributi per favorire la mobilità e gli spostamenti** dei lavoratori/trici disabili, approvati a seguito dell'avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 5 del 13/01/2009, nel periodo luglio-settembre 2009 sono state ricevute, istruite ed approvate altre 6 domande di contributo. E' inoltre proseguita l'erogazione dei contributi precedentemente riconosciuti.

Al 31.12.09 gli obiettivi previsti dall'azione prioritaria sono stati raggiunti.

Nel corso del IV trimestre l'attività per l'attuazione del collocamento mirato è proseguita regolarmente con riferimento alle diverse tipologie di attività quali: gestione dell'elenco degli iscritti (oltre 4.000 utenti), gestione dei servizi amministrativi rivolti alle aziende (oltre 2000 datori di lavoro soggetti all'obbligo), attività finalizzata alla realizzazione di inserimenti lavorativi, anche attraverso la stipula di convenzioni ex art 11 per la definizione di programmi di inserimento

I risultati complessivi dell'attività per il 2009 sono riportati nella tabella seguente.

La situazione di crisi economica ha inciso negativamente sulla possibilità di realizzare inserimenti lavorativi, confermando il trend negativo, già segnalato alla fine del primo semestre, degli avviamenti numerici e nominativi, così come delle richieste di supporto nella ricerca di personale ricevute dalle aziende e del numero di posti pubblicati per avviamenti numerici tramite chiamata con avviso pubblico. In particolare questi ultimi sono diminuiti notevolmente nel corso del 2009 rispetto all'anno precedente, con una diminuzione sempre progressivamente più significativa con il trascorrere dei mesi, fino ad arrivare alla mancata pubblicazione di posti per avviamenti numerici nei mesi di novembre e dicembre.

Occorre considerare che è notevolmente aumentato nel 2009 il ricorso da parte delle aziende agli ammortizzatori sociali (CIGS, mobilità e contratto di solidarietà), che determina per legge una sospensione degli obblighi di assunzione di persone con disabilità. Le pratiche di sospensione complessivamente gestite nel corso del 2009 ammontano a 246 e i posti che al 31.12.2009 risultano sospesi per effetto del ricorso agli ammortizzatori sociali sono oltre 800.

A fronte della situazione sopra descritta è proseguita con particolare intensità anche nell'ultimo trimestre l'attività di contatto sistematico con le aziende soggette all'obbligo al fine di individuare i possibili spazi di inserimento lavorativo nell'immediato e di definire programmi di inserimento per il futuro, in particolare attraverso la stipula di convenzioni ex art 11 L 68/99, che alla fine del 2009 ammontano a 127.

PRINCIPALI INDICATORI DI ATTIVITA' – DATI PROVVISORI 2009 (soggetti a ulteriori verifiche)

Datori di lavoro obbligati (prospetti ricevuti al 28/2/09)	2074
Iscritti disabili (31/12/09)	4322
Iscritti altre cat. protette (art.18) (31/12/09)	56
Colloqui di presa in carico erogati	1325
Avviamenti numerici disabili	136
Avviamenti nominativi disabili	268
Avviamenti numerici altre cat. protette (art.18)	2
Avviamenti nominativi altre cat. protette (art.18)	6
Assunzioni nominative disabili	259
Assunzioni numeriche disabili	80
Assunzioni nominative art 18	6
Assunzioni numeriche art 18	2
Procedure di avviamento numerico tramite avviso pubblico (disabili)	
n. chiamate	10
n. posti	70
n. candidati	530
Procedure di avviamento numerico tramite avviso pubblico (art 18)	
n. chiamate	5
n. posti	20
n. candidati	0
Servizio di preselezione	
richiesta di supporto alla ricerca del personale	72
n. segnalazioni	972
Convenzioni art 11 L68/99 stipulate nel 2009	127
Assunzioni in convenzione art 11 (*)	110
esoneri parziali	
n. esoneri gestiti nel 2009 (aziende esonerate) (**)	124
n. esoneri autorizzati nel 2009	91
n. unità esonerate (**)	663
Pratiche di sospensioni degli obblighi occupazionali (mobilità CIGS CDS) gestite	246
compensazioni territoriali autorizzate	2
certificati di ottemperanza	480

Di cui Verifiche sulle autocertificazione per enti appaltanti	459
Di cui certificati di ottemperanza rilasciati alle aziende	21
(*) comprende anche assunzioni effettuate sulla base di convenzioni stipulate in anni precedenti	
(**) dati riferiti ad esoneri in essere nel periodo, comprensivi delle autorizzazioni rilasciate anche in anni precedenti	

Nel periodo ottobre – dicembre è inoltre proseguita l'attività di supporto e segreteria al **Comitato Tecnico Provinciale**, che ha visto nell'ultima parte dell'anno una riduzione della frequenza degli incontri per lo svolgimento dei compiti di carattere gestionale-operativo previsti dall'art. 3 comma 2 del regolamento, a seguito della riduzione del numero di posti disponibili per avviamenti numerici tramite chiamata con avviso pubblico. Il comitato Tecnico Provinciale nel corso dell'intero 2009 si è riunito complessivamente 17 volte.

Anche l'attività di gestione delle **convenzioni ex art 22 Lr 17/05** per l'inserimento di persone con disabilità in cooperative sociali alle quali le aziende affidano commesse, è regolarmente proseguita nell'ultimo trimestre. Complessivamente nel 2009 sono state stipulate 5 nuove convenzioni ex art. 22, mentre gli inserimenti lavorativi effettuati nell'ambito di convenzioni art 22 in vigore (comprese convenzioni stipulate in anni precedenti) sono stati 18. Nell'ultimo trimestre è stata completata l'attività necessaria alla definizione di un nuovo testo della convenzione quadro (scaduta nel settembre 2009), che tenesse conto delle necessità di modifica emerse dopo i primi anni di sperimentazione. La nuova convenzione quadro è stata sottoscritta il nel dicembre 2009.

Anche nel periodo ottobre-dicembre il Servizio è stato inoltre impegnato in una serie di attività, avviate nel corso del primo semestre, tese all'ulteriore qualificazione del collocamento mirato, in un'ottica di ampliamento della gamma di servizi offerti e di maggiore personalizzazione degli interventi rispetto a target di utenza differenziati.

In particolare, è proseguito il **progetto per la presa in carico dell'utenza**, finalizzato a migliorare la capacità di leggere i bisogni dell'utenza e di rispondervi attraverso azioni differenziate. Nell'ambito del progetto è proseguita l'attività di erogazione dei colloqui presso i Centri per l'Impiego, che ha portato complessivamente alla realizzazione di 1325 colloqui nel 2009, è stato garantito il coordinamento del progetto ed il monitoraggio periodico dei risultati, anche attraverso la definizione ed il perfezionamento di idonee modalità di estrazione dei dati dal sistema informativo in uso (SILER).

Inoltre è proseguita anche nel quarto trimestre l'iniziativa che intende favorire l'uscita dalle cooperative sociali attraverso il finanziamento di **percorsi di transizione verso il profit**. Pur nella difficoltà di reperire aziende disponibili, a seguito della crisi economica, è stato possibile nel 2009 approvare 6 progetti, corrispondenti a 10 percorsi di transizione relativi ad altrettanti utenti.

L'ampliamento della gamma di strumenti a supporto dell'inserimento lavorativo è stato garantito anche dalla prosecuzione dell'attività connessa alla gestione dei percorsi mirati di **formazione finalizzata all'assunzione** realizzati in collaborazione con le imprese, che ha portato complessivamente all'approvazione di 7 progetti, 6 dei quali ancora in corso, che hanno finora coinvolto oltre 40 persone.

Per quanto riguarda il **rafforzamento dell'operatività della rete territoriale** dei soggetti operanti sul territorio in materia di inserimento lavorativo dei disabili, l'attività è proseguita anche nell'ultimo trimestre dell'anno, attraverso l'attività delle equipe operative distrettuali finalizzata alla definizione di percorsi di inserimento lavorativo si soggetti che necessitano di sostegno all'inserimento da parte dei servizi socio-sanitari territoriali. Nel corso del 2009 si sono svolti complessivamente 35 incontri delle diverse equipe territoriali, nel corso dei quali sono state prese in carico oltre 250 persone, mentre i percorsi integrati di inserimento lavorativo realizzati sono stati oltre 150. Si è inoltre svolto nel novembre un incontro del Coordinamento Provinciale previsto dal protocollo d'intesa tra Provincia, Comuni Capodistretto e AUSL siglato in data 23.12.2008, nell'ambito del quale sono stati esaminati i primi dati di monitoraggio relativi all'utilizzo delle risorse del Fondo Regionale disabili assegnate dalla Provincia nel gennaio 2009 ed è stata avviata la discussione per la definizione dei criteri e modalità di utilizzo dell'ulteriore assegnazione, il cui importo è stato definito nell'ottobre 2009 nell'ambito della programmazione dell'utilizzo dell'assegnazione 2009 del fondo regionale Disabili.

L'attività finalizzata al rafforzamento della rete territoriale dei soggetti che si occupano di inserimento lavorativo dei disabili, insieme all'ampliamento della gamma dei servizi a supporto dell'inserimento lavorativo attraverso il finanziamento di percorsi di transizione dalle cooperative sociali al profit e di percorsi di formazione finalizzata all'assunzione realizzati in collaborazione con le imprese, sono parte di un piano di miglioramento che è stato selezionato per la partecipazione al concorso **"Premiamo i risultati"** indetto dal Ministero della Pubblica Amministrazione l'Innovazione. Con riferimento alla partecipazione a tale concorso, nel corso del 2009 sono state garantite le attività necessarie al costante monitoraggio dell'avanzamento del piano di miglioramento, oltre alla realizzazione delle relazioni intermedie richieste dallo staff del concorso.

Nel corso del quarto trimestre inoltre è stata completata, in collaborazione con altre UO del Servizio e con la Segreteria Generale, la definizione delle schede per la rilevazione delle determinazioni dirigenziali relative a procedimenti di

competenza dell'U.O. interventi sociali, finalizzate al controllo di regolarità amministrativa degli atti da parte della Segreteria Generale dell'Ente.

Nell'ultimo trimestre 2009 con riferimento ai **contributi per favorire la mobilità e gli spostamenti** dei lavoratori/trici disabili, approvati a seguito dell'avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 5 del 13/01/2009, sono state ricevute ed istruite n. 8 domande di cui n. 1 non è stata ammessa per mancanza dei requisiti. Alla scadenza dell'avviso pubblico sopra citato, fissata al 5/11/2009, non avendo esaurito le risorse assegnate, il Servizio ha provveduto a riaprire i termini per la presentazione delle domande di contributo prorogandone la scadenza al 26/02/2010, pubblicizzando l'iniziativa tramite pubblicazione sul sito Internet e invio di e-mail informative ai Servizi Sociali dei Comuni e delle Ausl della Provincia, ai Centri per l'impiego, ai componenti della Commissione di Concertazione e alle associazioni disabili. Inoltre è stata prestata l'attività di informazione ed assistenza telefonica a persone con disabilità e ai servizi sociali.. Al 31/12/2009 sono pervenute complessivamente n.33 domande di contributo di cui 32 sono state finanziate e 1 domanda non è stata ammessa per mancanza dei requisiti.

E' inoltre proseguita la liquidazione dei contributi in precedenza riconosciuti .

Per quanto concerne l'erogazione di **contributi a favore di datori di lavoro** che nell'anno 2008 hanno assunto lavoratori con disabilità, finanziati con le risorse del Fondo Regionale Disabili, nell'ultimo trimestre 2009 è terminata l'istruttoria delle domande pervenute (sono pervenute n. 45 domande riferite ad assunzioni a tempo indeterminato e n. 39 domande riferite ad assunzioni a tempo determinato). Al termine della fase istruttoria, il Servizio ha approvato due distinte graduatorie, una con riferimento alle assunzioni a t.i. ed una con riferimento alle assunzioni a t.d.

Per quanto riguarda le assunzioni a t.i. sono state ammesse 37 domande di cui 18 sono state finanziate e le restanti non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili; sono, inoltre, state inviate le comunicazioni di non ammissione per mancanza dei requisiti ai datori di lavoro interessati (complessivamente 8 domande).

Per quanto riguarda le assunzioni a t.d. sono state ammesse e finanziate n. 29 domande e n.10 domande non ammesse per mancanza dei requisiti; il Servizio ha inoltre richiesto la dichiarazione dei costi salariali effettivamente sostenuti nei casi il rapporto di lavoro era già terminato.

Per quanto riguarda i **contributi ai datori di lavoro ai sensi dell'art. 13 della L.68/99 (Fondo Nazionale Disabili)**, a seguito della modifica introdotta dalla L.247/07, che ha sostituito le fiscalizzazioni originariamente previste con **contributi all'assunzione**, nel corso del 2009 il Servizio ha provveduto a promuovere e pubblicizzare la nuova modalità di erogazione dei contributi, assieme alla modulistica necessaria per presentare domanda, tramite la pubblicazione di una nota informativa sul sito Internet e tramite un comunicato stampa. E' stata inviata una mail informativa ai componenti della Commissione di Concertazione, alle associazioni disabili, al comitato tecnico.

Inoltre il Servizio ha dato adeguata diffusione dell'informazione attraverso l'invio di una lettera alle aziende che risultavano in possesso dei requisiti, in base ad estrazione dalla banca dati, seguito da telefonata per verificare il ricevimento dell'informazione; l'attività è risultata abbastanza rilevante.

A seguito della proroga al 31/03/2009 della scadenza per la presentazione delle domande di contributo sul Fondo Nazionale Disabili, è stata data adeguata informazione della proroga con le stesse modalità con cui era stato pubblicizzata l'iniziativa.

Alla scadenza sono state ricevute ed istruite n. 69 domande di cui 63 sono risultate ammissibili e 6 non ammissibili per mancanza dei requisiti richiesti.

Il Servizio ha provveduto ad inviare alla Regione le risultanze dell'istruttoria e a comunicare la non ammissibilità alle aziende interessate, esplicitandone le motivazioni.

Nel mese di ottobre 2009 il Servizio ha partecipato ad un incontro presso la Regione E/R per definire il contenuto del Regolamento concernente le linee guida del Fondo Nazionale Disabili.

## MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Progetto 1520

- nell'ambito dell'attività l) non si è svolta l'attività connessa alla partecipazione ai tavoli per l'implementazione dell'interfaccia SILER /RURER in quanto non è stata richiesta alcuna partecipazione da parte della Regione
- l'attività m) non è stata svolta in quanto a livello regionale l'attività di implementazione e correzione malfunzionamento del SILER modulo Cm è stata sospesa.

**Programma 322**  
**SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DELLE CONSIGLIERE DI**  
**PARITA' PROVINCIALI**  
Responsabile: **Borellini Luciana**

FINALITA': Supportare l'attività delle consigliere di parità nell'ambito di quanto previsto dalla convenzione tra Provincia e Ministero ai sensi del D.Lgs 196/2000

NR.	Progetto
1134	Azioni e politiche finalizzate a promuovere la partecipazione femminile al mercato del lavoro
1135	Supporto alle attività delle consigliere di parità provinciali

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Nell'ambito del programma relativo all'attività delle **Consigliere di parità provinciali**, come previsto nella convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena ed il Ministero del Lavoro, nel primo semestre 2009 è stato garantito da parte del Servizio il necessario supporto all'attività delle Consigliere, fornendo un ufficio con tre postazioni di lavoro attrezzate, oltre ad una unità di personale. In tale periodo, in particolare, di concerto con l'Ufficio delle Consigliere di parità, è stato approvato e pubblicizzato un avviso pubblico per l'affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa a soggetti esterni per lo svolgimento di attività inerenti l'ufficio delle consigliere di parità con particolare riferimento alle politiche di genere, a seguito del quale è stata individuata una professionista da assegnare all'Ufficio in sostituzione della precedente.

Inoltre il Servizio provvede alla protocollazione delle comunicazioni in entrata ed in uscita nonché alla redazione degli atti di impegno, al controllo delle fatture e alla predisposizione dei provvedimenti di liquidazione necessari allo svolgimento delle attività delle Consigliere.

Anche per il periodo luglio-settembre 2009 è stato garantito all'Ufficio delle Consigliere di Parità provinciali il necessario supporto alle loro attività, sia in termini di strumentazione (ufficio adeguato, computers, stampante, telefono, ecc...) che in termini di personale e di attività di segreteria (protocollazione documenti in arrivo ed in partenza, atti dirigenziali per l'utilizzo delle risorse del Fondo Nazionale delle Consigliere di Parità, provvedimenti di liquidazione).

Per il periodo ottobre-dicembre 2009 è proseguito l'impegno da parte del Servizio di garantire il supporto necessario all'Ufficio delle Consigliere di Parità per la gestione delle loro attività che è avvenuto sia attraverso la messa a disposizione di un ufficio adeguato dotato di computers, stampante, telefoni, armadi, ecc..., sia attraverso la messa a disposizione di personale, sia attraverso attività di segreteria (in particolare attività di smistamento della corrispondenza, protocollazione dei documenti in arrivo, in partenza ed interni, atti dirigenziali e provvedimenti di liquidazione) sia attraverso il supporto e la consulenza relativamente a tematiche inerenti al lavoro.

**MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**



**Programma 323**  
**SVILUPPO E GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO**  
**LAVORO E DELL'OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL**  
**LAVORO LOCALE**  
 Responsabile: **Borellini Luciana**

FINALITA': Mantenere e sviluppare un sistema informativo/informatico che permetta una efficiente ed efficace gestione delle banche dati relative al lavoro con l'ausilio delle nuove tecnologie, tenuto conto dei diversi servizi erogati dai Centri per l'Impiego.

Svolgere le attività dell'Osservatorio del mercato del lavoro provinciale e la rilevazione dei dati sia con finalità informative e conoscitive destinate all'esterno (cittadini, parti sociali ,altri enti pubblici, ecc) sia per l'attività di programmazione dei servizi e delle politiche in materia di lavoro.

NR.	Progetto
1136	Integrazione strumenti informatici, sviluppi software e consolidamento procedure di monitoraggio
1137	SIL e servizi per l'invio delle comunicazioni obbligatorie aziendali in via telematica
1138	Osservatorio del mercato del lavoro

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Per quanto riguarda l'attività di integrazione degli strumenti informatici, consolidamento banche dati e sviluppo software, nel corso del primo semestre 2009 si è provveduto a mantenere le attività di controllo e correttezza dati degli archivi SILER, in particolare l'area dei movimenti lavorativi, anche a seguito dell'entrata in vigore dal 16.03.2009 del Decreto Direttoriale sulle Comunicazioni Obbligatorie (del 25.11.2008).

Sono stati effettuati interventi su analisi, verifica di integrità sui dati degli archivi stessi su esigenze specifiche e segnalazioni dai centri impiego o dal servizio, apportando alcune attività correttive necessarie anche ai fini di corrette estrapolazione dati: è stata effettuata ad esempio una attività di recupero manuale dei settori economici nelle anagrafiche aziende, in quanto alcune procedure di mobilità SILER avevano, nel corso di un determinato periodo di tempo, erroneamente cancellato (valorizzando 'NT' -codifica inesistente).

In merito all'applicativo SILER si è proseguita l'attività di supporto e di raccordo delle segnalazioni di malfunzionamento/anomalie nonché richieste di implementazione del sistema tra i referenti del servizio, operatori dei centri per l'impiego e l'assistenza tecnica regionale; proseguita anche la partecipazione ai gruppi di lavoro regionali sui progetti specifici (es. moduli di monitoraggio, adeguamenti modulo di mobilità ed Obbligo Formativo, Comunicazioni Obbligatorie, ecc.) e relativa formazione interna necessaria agli operatori interessati.

In merito alle migrazioni (movimenti lavorativi da altre province della Regione E-R, di nostra competenza per domicilio del lavoratore), la Regione E-R a Maggio ha fornito i files di n. 7350 comunicazioni che nel periodo 1.1.2008-9.7.2008 (data in cui è entrato in funzione il Nodo di Coordinamento Regionale per lo smistamento delle comunicazioni) potrebbero non essere stati dalla Provincia di Modena ricevute tramite cooperazione o tramite invio file. Si sono pertanto avviate a fine semestre le prime attività di caricamento e verifica su SILER (nei movimenti da validare) per il loro recupero.

Si è consolidato il sistema applicativo di monitoraggio ONLINE sviluppato dal servizio in merito ad estrazioni di dati dagli archivi SILER, provvedendo inoltre alla redazione ed aggiornamento della documentazione tecnica. Sono stati apportati gli adeguamenti alle funzionalità di estrapolazione dati per la compilazione delle tabelle di monitoraggio annuale (2008) sul Collocamento Mirato (1.68/99). Sono state conseguentemente elaborate e confezionate tutte le

tabelle statistiche richieste dal Servizio utili al monitoraggio interno e alla presentazione ufficiale dei dati anno 2008 (Conferenza prevista per giugno 2009).

I sistemi di estrazione dati ONLINE sviluppati per il servizio, sono stati inoltre arricchiti da alcune novità, in particolare funzionalità riguardanti:

- estrazioni di contratti lavorativi “aperti” (lavoratori occupati) ad una certa data, suddivisi per tipologie contrattuali;
- incrocio di una banca dati aziende (proveniente da Camera di Commercio), con i movimenti lavorativi degli archivi SILER;
- sistema di rilevazione del flusso di utenza giornaliero presso i Centri per l’Impiego.

La situazione di crisi economica ed occupazionale della realtà territoriale provinciale ha portato inoltre l’esigenza di implementare il Sistema software interno utilizzato per la registrazione degli Ammortizzatori Sociali.

Si è pertanto provveduto ad arricchire le informazioni e le estrazioni possibili sulla già esistente mobilità, nonché ad aggiungere la gestione per CIGS e Contratti di Solidarietà.

Nel corso del 1° semestre 2009 si è inoltre avviato lo sviluppo di un Sistema di registrazione Contatti e Rapporti con Aziende/datori di lavoro soggetti alla L. 68/99. La progettazione di questo applicativo software interno si è resa necessaria per sostituire le funzionalità di gestione agenda a tempo disponibili nel precedente programma L68-Access del Collocamento Mirato (software in uso prima dell’avvio del modulo SILER), e per il motivo che l’attuale SILER non prevede funzionalità o strumenti utili in tal senso.

Sul portale web del servizio sono state costantemente aggiornate le pagine di informazione, modulistica e normative riferite alle novità legislative ed a tutte le procedure e servizi erogati dal Servizio. Le attività concernenti il passaggio al nuovo portale web del servizio, a causa di emergenze di carattere operativo (crisi economica ed occupazionale del territorio) che hanno richiesto l’impegno di risorse umane del servizio, sono state rinviate al secondo semestre 2009.

Per quanto riguarda la realizzazione del sistema di Data-warehouse (base dati unificata del servizio) sul quale attuare tutte le procedure di estrazioni statistiche e di monitoraggi di dati, la Regione Emilia Romagna ha provveduto a sviluppare gradualmente i moduli software gestiti tramite strumenti di Business Intelligence (SpagoBI), ed a rilasciare un primo ambiente di test a Giugno 2009 relativamente a: dati amministrativi, art. 16 L.56/87, mobilità.

In merito all’utilizzo di SpagoBi (cubi olab, QBE, NAP) si è partecipato ad una prima sessione di formazione tecnica in Regione.

Si è pertanto programmata per i primi mesi del 2° semestre 2009 una fase di sperimentazione e di comparazione con le procedure di monitoraggio sviluppate ed in uso sino ad oggi dal servizio.

E’ quindi proseguito per tutto il semestre l’utilizzo degli strumenti realizzati internamente dal servizio (sistema ONLINE di monitoraggio, sviluppo di query specifiche) al fine di soddisfare le richieste e le necessità di estrapolazioni per tutte le aree sopra menzionate (oltre al Collocamento Mirato L68/99 ed ai servizi erogati), e a quelle estemporanee dalla banca dati SILER (es. progetti di ricollocazione, dati per enti di formazione, monitoraggio regionale su Obbligo Formativo, ecc..).

Per quanto riguarda l’utilizzo dell’applicativo ‘MADREPERLA’ per il servizio di intermediazione Assistenti Domiciliari (con interfacciamento ai dati SILER per i dati relativi ai lavoratori – care giver – incrocio D/O), si sono definite e coordinate le attività per estendere l’uso in ambito territoriale, a partire dai Centri per l’Impiego di Sassuolo e Carpi. Il gruppo di lavoro precedentemente costituitosi (referenti per: Comune di Modena, ditta fornitrice, servizio di intermediazione, Centro per l’Impiego di Modena, area informatica del Servizio) ha pertanto verificato e sperimentato gli aggiornamenti apportati dalla ditta fornitrice all’applicativo per la gestione differenziata su competenza territoriale e per le nuove funzionalità di reportistica, ha provveduto ad organizzare le attività di formazione agli operatori di Sassuolo e di Carpi, nonché alle attività per il rilascio ed utilizzo delle credenziali di accesso al software del Comune di Modena.

In merito alla banca dati contenente i cartellini C2 storici dei lavoratori centro impiego di Modena consultabili tramite il software “Galileo”, lo sviluppo di una interfaccia grafica su intraweb per consentire all’utenza interessata (operatori dei Centri per l’Impiego) la diretta ricerca, consultazione online e funzionalità di stampa di tali dati storici, è a tutt’oggi ancora in attesa di sviluppi da parte dei Sistemi Informativi, competenti per la realizzazione delle condizioni tecniche necessarie a tale operatività.

Per quanto riguarda il servizio **SARE**, con l’entrata in vigore del Decreto Direttoriale del 25.11.2008 che ha introdotto standards nazionali sui controlli e sui tracciati delle Comunicazioni Obbligatorie Telematiche, si è intensificato a partire da Marzo 2009 il supporto tecnico-amministrativo ai datori di lavoro per agevolare gli stessi nell’utilizzo delle nuove versioni di Sare e per la compilazione di alcune informazioni obbligatorie di accreditamento.

E’ proseguita la gestione di tale supporto sia tramite posta elettronica e contatti telefonici, sia tramite la pubblicazione ed aggiornamento di FAQ sul portale SARE provinciale, garantendo un servizio puntuale e tempestivo ai datori di lavoro nella soluzione delle problematiche.

L’assistenza ha ovviamente coinvolto la Regione e la ditta fornitrice dell’applicativo software SARE per il reinoltro delle anomalie riscontrate da tests effettuati dal nostro Servizio e dagli stessi utenti.

Il supporto è stato fornito anche per quanto riguarda la trasmissione telematica dei prospetti informativi L. 68/99 per le aziende con sedi nel territorio regionale, con termini previsti rispettivamente a gennaio o febbraio 2009.

Il primo semestre 2009 si è caratterizzato per un potenziamento della attività dell’**Osservatorio del Mercato del Lavoro**. La crescita dell’attività nasce nel momento in cui anche in provincia di Modena si è affermata la crisi economica e del lavoro che ha imposto, ai fini del supporto alla definizione degli interventi di politiche del lavoro, la

necessità di una rilevazione più repentina e puntuale delle tendenze. Assecondando quest'esigenza nei mesi tra la fine del 2008 e la prima metà del 2009 l'Osservatorio sul Mercato del Lavoro della Provincia di Modena ha accresciuto la sua attività di monitoraggio dei fenomeni occupazionali. Si è proceduto in particolare alla realizzazione di approfondimenti mensili sul mercato del lavoro, presentati nell'ambito delle sedute della Commissione di Concertazione; all'invio di dati sul mercato del lavoro ai comuni della provincia di Modena sulla base di specifiche esigenze di monitoraggio e attraverso la predisposizione di un sistema di monitoraggio e invio strutturato. Nella prima metà del 2009 si è inoltre proceduto, come di consuetudine, alla realizzazione e presentazione dell'Osservatorio sul Mercato del Lavoro numero 12 che ha come riferimento temporale l'annualità 2008 e il primo bimestre del 2009. L'Osservatorio, presentato nel mese di Aprile 2009, si caratterizza in particolare per il focus sul tema degli ammortizzatori sociali che nella prima parte dell'anno costituiscono un aspetto chiave in merito ai temi del lavoro. Il riferimento è alle diverse forme di sostegno nei confronti dei lavoratori e nello specifico alle persone in stato di disoccupazione; ai lavoratori in mobilità; alle ore di cassa integrazione autorizzate; alla cassa integrazione guadagni straordinaria il cui procedimento di attivazione coinvolge l'Amministrazione Provinciale relativamente al raggiungimento dell'accordo tra le parti; alle procedure di mobilità collettiva in virtù del monitoraggio delle procedure avviate e degli esami congiunti effettuati in esito al mancato accordo tra le parti. L'Osservatorio numero 12 si sofferma, infine, sul monitoraggio degli accordi di sospensione e riduzione della produzione sottoscritti da imprese della provincia di Modena in seno al Fondo per il Sostegno al Reddito.

Nel corso del III° trimestre 2009 per quanto riguarda l'attività di **integrazione degli strumenti informatici, consolidamento banche dati e sviluppo software**, si è provveduto a mantenere costanti le attività di supporto e coordinamento relativamente all'applicativo SILER, in particolare:

- elaborando estrazioni dati per verifiche su coerenza e completezza delle informazioni registrate dagli operatori dei Centri per l'impiego (es. titoli di studio mancanti) ;
- verificando le funzionalità del sistema, segnalando anomalie/malfunzionamenti/richieste di implementazione all'assistenza tecnica regionale in collaborazione con i referenti del Servizio e gli operatori dei Centri per l'Impiego, contestualmente provvedendo alla formazione interna circa nuovi rilasci dell'applicativo stesso;
- completando, in collaborazione con i Centri per l'Impiego, tutte le attività relative al recupero migrazioni 2008 (n.7350 movimenti lavorativi da altre province, forniti da Regione E-R in Maggio 2009);
- proseguendo con la sistemazione/aggiornamento dati tramite applicativo, es. correzione delle anagrafiche aziende per i settori economici "persi" a causa di anomalie di procedure siler precedentemente errate (importazione liste di mobilità dalla Regione);

Si è inoltre completato lo sviluppo del software denominato "CORDA" (registrazione Contatti e Rapporti con Aziende/datori di lavoro soggetti alla L. 68/99), e si è avviato lo sviluppo di un altro applicativo richiesto (denominato "NORMA"), finalizzato ad organizzare/raccogliere il flusso di tutta la documentazione interna fornita dal servizio ai responsabili dei centri impiego (es. note operative su procedimenti, normative e circolari utili , etc..).

Circa i moduli di monitoraggio regionali su piattaforma SpagoBI (data warehouse) disponibili in via sperimentale a partire da Giugno scorso, si sono avviate le prime attività di confronto sulle estrazioni statistiche riguardanti art. 16, mobilità, dati amministrativi, L. 68/99, relazionando su tali comparazioni con i referenti tecnici presso la Regione.

Si sono comunque proseguiti gli utilizzi nonché le attività di perfezionamento ed implementazione del sistema online di estrazione dati dagli archivi SILER (in particolar modo area dei servizi/performance dei Centri per l'Impiego), e le realizzazioni di procedure di estrazione dati (query) per soddisfare richieste sia estemporanee che ordinarie (es. focus periodici su iscritti disoccupati e situazioni occupazionali del territorio, elenchi di nominativi per gli enti di formazione del territorio).

Per quanto concerne l'area L. 68/99 (Collocamento Mirato), si è provveduto alla elaborazione del cd "Librone 2008", ovvero la pubblicazione dell'elenco dei posti disponibili ai disabili per le aziende del territorio provinciale soggette all'obbligo (dai prospetti informativi al 31.12.2008); si sono predisposte alcune funzioni di estrazione online utili per il Fondo Regionale e per il monitoraggio delle richieste di sospensione; si sono evase specifiche richieste di dati da parte di associazioni/enti esterni (es. ANMIC).

Si è inoltre avviato a Settembre un progetto del Servizio per ricontattare ed eventualmente cancellare dallo stato di disoccupazione l'utenza iscritta (DID) a partire dal 2003 e non avente più diritto. Il progetto, strutturato in varie fasi temporali, prevede la predisposizione di elenchi nominativi da estrapolare dagli archivi SILER secondo specifici criteri e per un totale di oltre 10.000 iscritti, ai quali deve essere spedita lettera di convocazione presso i Centri per l'Impiego; si è reso necessario anche il coinvolgimento delle anagrafi comunali capi-distretto, al fine di reperire gli elenchi dei deceduti e di eliminarne i nominativi dalle liste.

Sul **portale web** del servizio sono state costantemente aggiornate le pagine di informazione, modulistica e normative riferite alle novità legislative ed a tutte le procedure e servizi erogati dal Servizio. In particolare si sono create nuove aree relativamente a:

- lavoro temporaneo;
- ammortizzatori sociali;
- regolarizzazione colf e badanti;
- consultazione online del proprio stato di 'cancellato' dalla disoccupazione (sviluppo della procedura automatizzata di caricamento dati sul portale web).

Per quanto riguarda il servizio **SARE**, è proseguita la attività di supporto ed assistenza ai datori di lavoro, sia tramite posta elettronica o contatti telefonici, sia tramite la pubblicazione ed aggiornamento di FAQ sul portale SARE provinciale, garantendo un servizio puntuale e tempestivo ai datori di lavoro nella soluzione delle problematiche.

Si è provveduto inoltre alla gestione delle nuove richieste di accreditamento al servizio pervenute dai datori di lavoro, attivando alcuni minimi controlli sulla validità dei dati dichiarati ed autocertificati dagli stessi.

L'assistenza ha ovviamente coinvolto la Regione e la ditta fornitrice dell'applicativo software SARE per il reinoltro delle anomalie riscontrate da tests effettuati dal nostro Servizio e dagli stessi utenti.

Nei mesi da Luglio a Settembre l'attività dell'**Osservatorio sul Mercato del Lavoro** si è incentrata sulla redazione dell'Osservatorio numero 13, i cui dati fanno riferimento all'andamento del mercato nella prima parte dell'anno. L'attività di analisi si è focalizzata in particolare sulla quantificazione e sulla definizione dei profili riguardanti le persone che, in virtù della crisi economica in atto, si trovano in situazione di disoccupazione. Quest'attività ha visto l'utilizzo di informazioni di fonte provinciale, le banche dati dei Centri per l'Impiego, ma anche il supporto di dati riguardanti i beneficiari di prestazioni a sostegno al reddito provenienti dalle banche dati dell'INPS di Modena. Nella pubblicazione di prossima uscita (Ottobre 2009) è inoltre ampio il risalto dato al tema delle forme di sostegno al reddito per lavoratori in difficoltà, con riferimento in particolare agli ammortizzatori in deroga. In questa fase le riflessioni e le attività svolte nella cornice dell'Osservatorio riguardano le prospettive di miglioramento della qualità delle informazioni, anche con l'obiettivo di potenziamento della platea di interlocutori interni esterni all'ente, altresì attraverso l'integrazione delle banche dati dei Centri per l'Impiego con altre fonti di natura amministrativa.

Nel corso del IV° trimestre 2009 per quanto riguarda l'attività di **integrazione degli strumenti informatici, consolidamento banche dati e sviluppo software**, si è provveduto a mantenere costanti le attività di supporto e coordinamento relativamente all'applicativo SILER, in particolare:

- elaborando estrazioni dati per verifiche su coerenza e completezza delle informazioni registrate dagli operatori dei Centri per l'impiego;
- verificando le funzionalità del sistema, segnalando anomalie/malfunzionamenti/ricieste di implementazione all'assistenza tecnica regionale in collaborazione con i referenti del Servizio e gli operatori dei Centri per l'Impiego, contestualmente provvedendo alla formazione interna circa nuovi rilasci dell'applicativo stesso previsti, ovvero 1) nuovo modulo SILER CIG - gestione ammortizzatori in deroga - (rilascio previsto per Gennaio 2010); 2) accesso in consultazione ad applicativo regionale contenente la banca dati delle domande CIG in deroga ricevute dalle aziende;
- gestendo insieme ai ss.ii. dell'ente ed alla Regione E-R le operazioni necessarie per il progetto (secondo i programmi regionali di centralizzazione) di trasferimento del sistema SILER dai servers di Modena alle infrastrutture regionali presso il CED di Bologna, e conseguenti attività per ripristinare il funzionamento degli applicativi collegati (MADREPERLA, CODA, sistema estrazioni online), oltre ai tests e verifiche circa i tempi di risposta e funzionalità dell'applicativo.

In merito agli ammortizzatori in deroga (CIGO, CIGS, mobilità) si è inoltre reso necessario attivare un servizio di invio SMS da SILER ai lavoratori coinvolti interessati. Sono stati pertanto individuati possibili gestori/operatori telefonici compatibili con le specifiche tecniche applicative, ai fini di collaborare con i ss.ii. dell'ente per le procedure di affidamento ed acquisto del pacchetto di SMS; successivamente effettuati i relativi tests di funzionamento.

Per quanto concerne il progetto del Servizio circa la convocazione e la eventuale cancellazione dallo stato di disoccupazione di utenza iscritta (DID) a partire dal 2003 e non avente più diritto, sono state gestite le attività tecniche in precedenza programmate, più in particolare:

- la costruzione di query specifiche per l'estrazione in più tranches di elenchi di iscritti da convocare suddivisi in periodi DID e per ciascun CPI;
- la correzione dei dati contenuti in tali elenchi (nuovi CAP su indirizzi nel comune di Modena, contatti con le anagrafi comunali capo-distretto per l'eliminazione di nominativi persone decedute, adeguamento delle liste per successiva pubblicazione dei cancellati nel portale web lavoro).

Tali attività hanno avuto luogo in più fasi temporali, causa l'elevato numero di iscritti da convocare (a mezzo lettera) a colloquio da parte dei CPI.

Si è proseguito il perfezionamento del software denominato "CORDA" (registrazione Contatti e Rapporti con Aziende/datori di lavoro soggetti alla L. 68/99), nonché lo sviluppo di un altro applicativo richiesto (denominato "NORMA"), finalizzato ad organizzare/raccogliere il flusso di tutta la documentazione interna fornita dal servizio ai responsabili dei centri impiego (es. note operative su procedimenti, normative e circolari utili, etc..).

Proseguita anche la partecipazione e collaborazione agli incontri con il gruppo di lavoro interno al servizio, costituitosi per la revisione del progetto relativo al monitoraggio dati area Servizi erogati dai CPI e Performance, al fine di elaborare una proposta aggiornata circa tavole di dati utili e comparabili al riguardo, da produrre periodicamente.

Si è mantenuto l'utilizzo e l'implementazione del sistema online di estrazione dati dagli archivi SILER, in particolar modo alcuni incroci con la banca dati Registro Imprese (piattaforma di accesso PARIX) utili, in via sperimentale, all'area informativa-statistica; inoltre, le estrazioni dati (query) necessarie per soddisfare richieste sia estemporanee che ordinarie (es. focus periodici su iscritti disoccupati e situazioni occupazionali del territorio, elenchi di nominativi per gli enti di formazione del territorio, liste di mobilità alle agenzie di somministrazione ed enti in convenzione, etc..).

Per quanto concerne l'area L. 68/99 (Collocamento Mirato), si è provveduto alla predisposizione di alcune funzioni di estrazioni utili alla compilazione della Relazione al Parlamento (monitoraggio R.E-R) anno 2008, ed al progetto di presa in carico dei lavoratori CM.

Sul **portale web** del servizio sono state costantemente aggiornate le pagine di informazione, modulistica e normative riferite alle novità legislative ed a tutte le procedure e servizi erogati dal Servizio. Si è ripresa la progettazione della struttura HOME PAGE del nuovo portale lavoro secondo gli strumenti standard e la grafica adottati dall'ente (CMS).

Per quanto riguarda il servizio **SARE**, è proseguita la attività di supporto ed assistenza ai datori di lavoro, sia tramite posta elettronica o contatti telefonici, sia tramite la pubblicazione ed aggiornamento di FAQ sul portale SARE provinciale, garantendo un servizio puntuale e tempestivo ai datori di lavoro nella soluzione delle problematiche.

Si è provveduto inoltre alla gestione delle nuove richieste di accreditamento al servizio pervenute dai datori di lavoro, attivando alcuni minimi controlli sulla validità dei dati dichiarati ed autocertificati dagli stessi.

L'assistenza ha ovviamente coinvolto la Regione e la ditta fornitrice dell'applicativo software SARE per il reinoltro delle anomalie riscontrate da tests effettuati dal nostro Servizio e dagli stessi utenti.

In merito, si evidenziano alcuni dati sul significativo carico di lavoro dell'anno 2009:

- n. 1.400 e-mails ricevute e prese in carico alla casella di posta elettronica di assistenza;
- n. 149 nuovi accreditamenti di datori di lavoro;
- n. 550 (circa) telefonate ricevute/effettuate di supporto;
- n. 82 FAQ inserite/aggiornate e pubblicate sul portale web, relative ai quesiti più frequenti ricevuti tramite email;

Per quanto attiene all'**Osservatorio sul Mercato del Lavoro**, in chiusura d'anno, nel quarto trimestre, l'attività ha riguardato lo studio di nuove modalità di rilevazione di fenomeni riguardanti il mercato del lavoro, con riferimento in particolare alla sperimentazione di modelli di integrazione tra le banche dati di fonti amministrativa e di natura statistica (Centri per l'Impiego, Camera di Commercio, ISTAT), con la finalità di ottenimento di informazioni più puntuali sull'andamento dell'occupazione in parallelo con la rilevazione dei fenomeni riguardanti le persone in cerca di impiego.

<b>MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI</b>
--

**Programma 324**  
**ATTIVITA' DI SEGRETERIA E RACCORDO CENTRI PER**  
**L'IMPIEGO**  
 Responsabile: **Borellini Luciana**

FINALITA': Garantire la funzionalità del Servizio, anche gestendo i rapporti con gli altri servizi dell'Ente (personale, economato, edilizia, patrimonio, informatica) per le problematiche relative a tutte le U.O.

Fornire supporto all'attività dell'Assessorato al lavoro.

NR.	Progetto
1141	Attività di segreteria e raccordo Centri per l'Impiego

**STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA**

Nel primo semestre 2009 è stata svolta una rilevante **attività di prima informazione** sulle attività, funzioni e iniziative del Servizio e dei Centri per l'impiego, sia attraverso informazioni telefoniche, sia attraverso la risposta alle e-mail indirizzate al Servizio.

E' stata garantita l'attività di **segreteria del Servizio e dell'Assessorato** al Lavoro, Politiche giovanili, Immigrazione ed Emigrazione attraverso la gestione e lo smistamento di una consistente mole di corrispondenza, la protocollazione ed archiviazione dei documenti in arrivo e partenza (oltre 2000 protocolli, di cui circa 1000 in arrivo, 500 in partenza e 500 interni), oltre alla rilevante quantità di documenti protocollati dai Centri per l'impiego e dall'Ufficio collocamento disabili con il SILER (sistema informativo lavoro), lo smistamento posta elettronica alle U.O. competenti, gestione della riproduzione di materiale informativo, documenti, atti o pubblicazioni; il Servizio ha inoltre utilizzato le procedure dell'Ente per buoni d'ordine, richieste anticipi e rimborsi alla Cassa Economale del Servizio Economato, gestione Fondino piccole spese, convocazione riunioni del Servizio e dell'Assessore Gestione agenda e appuntamenti Assessore, gestione missioni, autovettura e rimborsi spese del dirigente e dell'Assessore.

In questi primi sei mesi dell'anno sono state ricevute e protocollate numerose domande di contributo riferite agli avvisi pubblici attivati per le quali si è provveduto all'apertura di fascicoli e subfascicoli per ciascuna domanda.

Inoltre è stata svolta attività di coordinamento dell'attività dei commessi per l'apertura, la chiusura e la sorveglianza della sede di via delle Costellazioni.

E' stata assicurata l'attività di raccordo tra i Centri per l'Impiego e gli altri Servizi dell'Ente (Edilizia per interventi di qualsiasi natura, Economato per richieste di fornitura di cancelleria e di materiale igienico-sanitario, Centro Stampa per stampa di materiale vario, Informatica) attraverso la ricezione di richieste di intervento per manutenzione e/o fornitura di materiale da parte dei Centri per l'Impiego, trasmissione all'ufficio competente e la verifica dell'avvenuto intervento/fornitura.

Sono continuati tutti gli adempimenti amministrativi connessi alla funzionalità del Servizio.

Per quanto riguarda la gestione del personale, il Servizio ha provveduto alla gestione della documentazione relativa (richiesta rimborsi per trasferte, richiesta ferie, permessi, certificati di malattia, ecc) e alla elaborazione dei dati di rilevazione delle presenze e assenze (inserimenti giustificativi assenze, ecc) per un numero di 79 dipendenti ogni mese - tra personale di ruolo e a tempo determinato- e invio tabulati riepilogativi al servizio personale.

Nel periodo gennaio – giugno 2008 il Servizio nel suo complesso ha redatto n. 200 atti dirigenziali, oltre a 9 proposte di delibere di Giunta e 7 decisioni/informative di Giunta.

Nel trimestre luglio-settembre 2009 è proseguita la rilevante **attività di prima informazione** sulle attività, funzioni e iniziative del Servizio e dei Centri per l'impiego, sia attraverso informazioni telefoniche, sia attraverso la risposta alle e-mail indirizzate al Servizio.

A seguito della proclamazione del Presidente e della nuova Giunta per il mandato 2009-2014, la Segreteria, in raccordo con la Presidenza e il Servizio Economato, si è occupata di tutte le attività amministrative e istituzionali legate all'insediamento del nuovo Assessore alla Formazione e Mercato del Lavoro.

E' stata garantita l'attività di **segreteria del Servizio e dell'Assessorato** attraverso la gestione e lo smistamento di una consistente mole di corrispondenza, la protocollazione e l'archiviazione dei documenti in arrivo e partenza, lo smistamento di posta elettronica alle U.O. competenti dalla casella di posta del Servizio, la gestione della riproduzione di materiale

informativo, documenti, atti e pubblicazioni; il Servizio ha inoltre proseguito nell'utilizzo delle procedure dell'Ente per buoni d'ordine, richieste anticipi, rimborsi alla Cassa Economale, gestione Fondino piccole spese.

Si è proceduto alla convocazione di riunioni del Servizio e dell'Assessorato, alla gestione dell'agenda e degli appuntamenti dell'Assessore e della Dirigente, delle missioni e i relativi rimborsi spese dell'Assessore e della Dirigente. Rispetto al periodo precedente, in considerazione dell'insediamento del nuovo Assessore, è stato dedicato maggior tempo alla gestione dell'agenda e dei rapporti istituzionali dell'Assessore stesso.

E' stata assicurata l'**attività di raccordo** tra i Centri per l'Impiego e gli altri Servizi dell'Ente (Edilizia per interventi legati ai locali, Economato per richieste materiale, Centro Stampa per stampa di materiale vario) attraverso la ricezione di richieste di intervento per manutenzione e/o fornitura di materiale da parte dei Centri per l'Impiego, trasmissione all'ufficio competente e la verifica dell'avvenuto intervento/fornitura.

Sono continuati tutti gli adempimenti amministrativi connessi alla funzionalità del Servizio anche attraverso l'adozione di atti e provvedimenti.

E' proseguita l'attività di ricezione e protocollazione, con apertura di fascicoli e subfascicoli, delle domande di contributo riferite agli avvisi pubblici attivati dal Servizio.

E' stata svolta attività di coordinamento dell'attività dei commessi per l'apertura, la chiusura e la sorveglianza della sede di via delle Costellazioni.

Per quanto riguarda la **gestione del personale**, il Servizio ha provveduto alla gestione della documentazione relativa (richiesta rimborsi per trasferte, richiesta ferie, permessi, certificati di malattia, ecc) e alla elaborazione dei dati di rilevazione delle presenze e assenze (inserimenti giustificativi assenze, ecc) per un numero di 79 dipendenti ogni mese - tra personale di ruolo e a tempo determinato- e invio tabulati riepilogativi al servizio personale.

Nel trimestre ottobre-dicembre 2009 è proseguita la rilevante attività di prima informazione sulle attività, funzioni e iniziative del Servizio e dei Centri per l'impiego, sia attraverso informazioni telefoniche, sia attraverso la risposta alle e-mail indirizzate al Servizio.

E' stata garantita la segreteria del Servizio e dell'Assessorato attraverso la gestione e lo smistamento di una consistente mole di corrispondenza, la protocollazione ed archiviazione dei documenti in arrivo e partenza (nell'anno 2009, 4.153 protocolli in arrivo, partenza ed interni), oltre alla rilevante quantità di documenti protocollati dai Centri per l'impiego e dall'Ufficio collocamento disabili con il SILER (sistema informativo lavoro), lo smistamento posta elettronica che arriva all'indirizzo del Servizio (nell'anno 2009 circa 2.600 e-mail ricevute e circa 2.000 inviate) alle U.O. competenti, gestione della riproduzione di materiale informativo, documenti, atti o pubblicazioni; il Servizio ha inoltre utilizzato le procedure dell'Ente per buoni d'ordine, richieste anticipi e rimborsi alla Cassa Economale del Servizio Economato, gestione Fondino piccole spese, convocazione riunioni del Servizio e dell'Assessore, con la gestione dell'agenda e degli appuntamenti dell'Assessore, gestione missioni, autovettura e rimborsi spese del dirigente e dell'Assessore.

Il Servizio ha proseguito nell'**attività di raccordo** tra i Centri per l'Impiego e gli altri Servizi dell'Ente (Edilizia per interventi legati ai locali, Economato per richieste materiale, Centro Stampa per stampa di materiale vario) attraverso la ricezione di richieste di intervento per manutenzione e/o fornitura di materiale da parte dei Centri per l'Impiego, trasmissione all'ufficio competente e la verifica dell'avvenuto intervento/fornitura.

Sono continuati tutti gli adempimenti amministrativi connessi alla funzionalità del Servizio anche attraverso l'adozione di atti e provvedimenti.

E' proseguita l'attività di ricezione e protocollazione, con apertura di fascicoli e subfascicoli, delle domande di contributo riferite agli avvisi pubblici attivati dal Servizio.

E' stata svolta attività di coordinamento dell'attività dei commessi per l'apertura, la chiusura e la sorveglianza della sede di via delle Costellazioni.

Per quanto riguarda la **gestione del personale**, il Servizio ha provveduto alla gestione della documentazione relativa (richiesta rimborsi per trasferte, richiesta ferie, permessi, certificati di malattia, ecc) e alla elaborazione dei dati di rilevazione delle presenze e assenze (inserimenti giustificativi assenze, ecc) per un numero di 78 dipendenti ogni mese - tra personale di ruolo e a tempo determinato- e invio tabulati riepilogativi al servizio personale. Inoltre, due volte al mese, il Servizio procede alla stampa dei cartellini di n. 4 operatrici comunali che svolgono il servizio di intermediazione servizi domiciliari di cura presso il Centro per l'Impiego di Modena sulla base della convenzione con il Comune di Modena e all'invio degli stessi al Comune e alle singole operatrici.

Nell'anno 2009 il Servizio nel suo complesso ha redatto n. 358 atti dirigenziali, 16 proposte di delibere di Giunta e 10 proposte di decisioni/informative.

## **MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI**



# PROVINCIA DI MODENA

## **PROGRAMMI E PROGETTI ESERCIZIO 2009**

Situazione al 31 dicembre 2009



CdR			residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
0.0	Direzione generale	Pignatti Onelio	1.580.729,51	966.500,00	32.726,44	24.934,69	7.791,75
0.1	Osservatori statistici e Programmazione negoziata	Benassi Patrizia	76.453,23	58.000,00	58.000,00	21.314,67	36.685,33
1.2	Avvocatura	Zannini Roberta	25.652,27	1.175.695,00	1.257.695,00	1.178.454,98	79.240,02
1.3	Relazioni istituzionali	Masetti Ferruccio	4.091.834,89	3.349.260,09	2.418.486,23	2.376.458,27	42.027,96
19.0	Ente	Medici Renzo	341.363,26	8.292.553,00	10.737.345,73	9.376.794,71	1.360.551,02
2.0	Risorse umane	Calderara Claudia	19.508,28	60.000,00	73.799,94	72.279,60	1.520,34
2.1	Personale	Guizzardi Raffaele	1.274.002,74	26.875.517,00	27.286.250,78	26.707.172,46	579.078,32
2.2	Sistemi informativi e telematica	Galantini Daniele	536.032,52	948.145,91	524.785,18	446.643,07	78.142,11
3.0	Finanziario, patrimonio e economato	Guglielmi Mira	69.921,92	4.771.288,60	5.140.965,99	5.090.212,83	50.753,16
3.1	Ragioneria e patrimonio	Medici Renzo	1.457.979,19	47.380.870,13	54.142.923,79	53.115.083,40	1.027.840,39
5.0	Territorio e Ambiente	Rompianesi Giovanni	4.858.811,26	3.945.000,00	5.427.914,33	5.156.061,80	271.852,53
5.1	Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Inte	Pedrazzi Alberto	369.374,15	203.000,00	391.261,54	373.203,54	18.058,00
5.2	Sicurezza del territorio e programmazione ambientale	Nicolini Rita	1.652.925,73	400.500,00	509.818,82	428.606,21	81.212,61
5.5	Gestione ATO e autorizzazione scarichi idrici e rifiuti	Grana Castagnetti Marco	0,00	963.600,00	456.315,94	456.315,94	0,00
5.6	Pianificazione Territoriale, ambientale e della mobilità	Rompianesi Giovanni	236.851,00	349.516,67	362.213,91	255.914,02	106.299,89
5.7	Pianificazione Urbanistica e Cartografica	Manicardi Antonella	154.499,16	32.000,00	67.715,99	43.925,04	23.790,95
6.0	Lavori pubblici	Manni Alessandro	59.301.386,75	22.820.848,57	11.848.799,60	11.776.443,83	72.355,77
6.1	Lavori speciali opere pubbliche	Campagnoli Ivano	7.003.824,27	4.309.700,00	6.784.551,54	6.696.643,86	87.907,68
6.2	Manutenzione opere pubbliche	Rossi Luca	493.023,07	10.056.874,92	9.301.261,46	9.256.930,65	44.330,81
6.5	Amministrativo lavori pubblici	Luppi Cristina	49.729,72	135.800,00	166.389,93	153.096,57	13.293,36
7.0	Economia	Formenti Sergio	108.028,92	114.600,00	99.360,00	89.260,00	10.100,00
7.0	Economia	Pignatti Onelio	16.314,67	121.000,00	111.189,73	56.623,80	54.565,93
7.1	Industria, commercio e servizi	Calderara Claudia	1.825.125,02	1.553.600,00	1.429.520,17	1.410.087,56	19.432,61
7.2	Turismo, cultura CEDOC e sport	Bindo Daniele	1.410.369,73	1.879.500,00	5.791.147,43	5.777.786,72	13.360,71
7.5	Agro-Ambiente	Vecchiati Paola	40.000,00	50.560,00	15.660,00	7.022,56	8.637,44
7.6	Valorizzazione delle produzioni e del territorio rurale	Todeschini Giuseppe	10.826,90	662.000,00	3.352.551,92	3.317.283,92	35.268,00
7.7	Produzioni Vegetali e aiuti alle imprese agricole	Mazzali Guido	145.665,22	3.571.500,00	374.619,75	372.619,75	2.000,00
8.0	Welfare locale	Vignoli Valerio	163.606,53	234.796,61	299.555,70	254.441,92	45.113,78
8.1	Formazione professionale	Messori Liviana	2.569.187,39	13.890.395,50	11.501.755,21	11.470.106,06	31.649,15
8.2	Istruzione e Sociale	Roversi Maria Grazia	6.243.936,08	14.941.232,34	11.825.211,23	11.579.207,97	246.003,26
8.5	Politiche del lavoro	Borellini Luciana	2.859.551,90	2.913.691,52	3.859.774,28	3.022.449,08	837.325,20
<b>Totale generale:</b>			<b>98.986.515,28</b>	<b>177.027.545,86</b>	<b>175.649.567,56</b>	<b>170.363.379,48</b>	<b>5.286.188,08</b>

<b>CdR 0.0 Direzione generale</b>	<b>Pignatti Onelio</b>
-----------------------------------	------------------------

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>PROGRAMMA 402 DIREZIONE GENERALE</b>						
Assessore: Sabattini Emilio						
<b>Progetto</b>	1418 Progetti innovativi	1.578.229,51	948.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Progetto</b>	1419 Sviluppo strategico delle risorse umane	0,00	3.000,00	11.000,00	11.000,00	0,00
<b>Progetto</b>	1420 Pianificazione, programmazione, budgeting e controllo	2.500,00	15.500,00	21.726,44	13.934,69	7.791,75
<b>Totale del progetto:</b>		<b>1.580.729,51</b>	<b>966.500,00</b>	<b>32.726,44</b>	<b>24.934,69</b>	<b>7.791,75</b>
<b>PROGRAMMA 403 PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</b>						
Assessore: Sabattini Emilio						
<b>Progetto</b>	1496 Pianificazione, programmazione e budgeting					
<b>Progetto</b>	1497 Variazioni programmatiche e contabili					
<b>Progetto</b>	1498 Patto di Stabilità Interno					
<b>PROGRAMMA 428 RENDICONTI DI GESTIONE</b>						
Assessore: Valentini Marcella						
<b>Progetto</b>	1499 Rendiconti infrannuali (SAP ed Equilibri)					
<b>Progetto</b>	1500 Rendiconto di gestione					
<b>Progetto</b>	1501 Reporting finanziario					
<b>Totale del CdR:</b>		<b>1.580.729,51</b>	<b>966.500,00</b>	<b>32.726,44</b>	<b>24.934,69</b>	<b>7.791,75</b>

<b>RIASSUNTO PER TITOLI</b>					
<b>Titolo 1 - Spese correnti:</b>		<b>2.500,00</b>	<b>18.500,00</b>	<b>32.726,44</b>	<b>24.934,69</b>
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale:</b>		<b>1.578.229,51</b>	<b>948.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**CdR 0.1 Osservatori statistici e Programmazione negoziata****Benassi Patrizia**

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>PROGRAMMA 153</b> SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO						
Assessore: Sabattini Emilio						
<b>Progetto</b>	397 Osservatorio demografico	0,00	0,00	11.714,67	11.714,67	0,00
<b>Progetto</b>	583 Rapporti statistici sulla realta' provinciale	15.920,00	11.000,00	12.000,00	9.600,00	2.400,00
<b>Progetto</b>	585 Rapporti con il Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e Regionale (Sir)	0,00	5.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00
<b>Progetto</b>	922 Sistema informativo da fonte anagrafica	36.893,23	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale del progetto:</b>		<b>52.813,23</b>	<b>16.000,00</b>	<b>27.714,67</b>	<b>21.314,67</b>	<b>6.400,00</b>
<b>PROGRAMMA 233</b> RETE TELEMATICA PROVINCIALE						
Assessore: Sabattini Emilio						
<b>Progetto</b>	587 Sito WEB provinciale e supporto al Piano Telematico provinciale					
<b>Progetto</b>	588 Sviluppo del portale statistico provinciale					
<b>PROGRAMMA 305</b> OSSERVATORIO ECONOMICO E SOCIALE						
Assessore: Sabattini Emilio						
<b>Progetto</b>	860 Scenari interpretativi dell'economia e della societa'					
<b>Progetto</b>	1335 Rilevazioni demoscopiche e consulenza statistica	23.640,00	42.000,00	30.285,33	0,00	30.285,33
<b>Totale del progetto:</b>		<b>23.640,00</b>	<b>42.000,00</b>	<b>30.285,33</b>	<b>0,00</b>	<b>30.285,33</b>
<b>Totale del CdR:</b>		<b>76.453,23</b>	<b>58.000,00</b>	<b>58.000,00</b>	<b>21.314,67</b>	<b>36.685,33</b>

**RIASSUNTO PER TITOLI**

<b>Titolo 1 - Spese correnti:</b>	<b>36.552,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>15.314,67</b>
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale:</b>	<b>39.901,23</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>6.000,00</b>

<b>CdR 1.0 Dipartimento di Presidenza      Masetti Ferruccio</b>
--

	descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>PROGRAMMA 435</b>	DIREZIONE DELL'AREA DIPARTIMENTO DI PRESIDENZA					
	Assessore: Sabbatini Emilio					
<b>Progetto</b>	1525 Programmazione, innovazione e coordinamento dei servizi dell'Area					
	<b>Totale del CdR:</b>					

<b>CdR 1.2 Avvocatura</b>	<b>Zannini Roberta</b>
---------------------------	------------------------

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>PROGRAMMA 160</b>		<b>SUPPORTO AGLI ORGANI</b>					
		Assessore: Sabattini Emilio					
<b>Progetto</b>	406	assistenza alla giunta	18.920,27	800.000,00	787.000,00	729.738,69	57.261,31
<b>Progetto</b>	407	assistenza al consiglio	0,00	273.395,00	270.195,00	264.632,64	5.562,36
<b>Progetto</b>	1526	Assistenza al Segretario generale e al Difensore civico					
<b>Totale del progetto:</b>			<b>18.920,27</b>	<b>1.073.395,00</b>	<b>1.057.195,00</b>	<b>994.371,33</b>	<b>62.823,67</b>
<b>PROGRAMMA 162</b>		<b>CONSULENZA E ASSISTENZA LEGALE</b>					
		Assessore: Sabattini Emilio					
<b>Progetto</b>	414	Consulenza ed assistenza legale	6.732,00	54.300,00	122.500,00	109.083,65	13.416,35
<b>Totale del progetto:</b>			<b>6.732,00</b>	<b>54.300,00</b>	<b>122.500,00</b>	<b>109.083,65</b>	<b>13.416,35</b>
<b>PROGRAMMA 251</b>		<b>CONTRATTI</b>					
		Assessore: Sabattini Emilio					
<b>Progetto</b>	686	Contratti	0,00	48.000,00	78.000,00	75.000,00	3.000,00
<b>Totale del progetto:</b>			<b>0,00</b>	<b>48.000,00</b>	<b>78.000,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>3.000,00</b>
<b>Totale del CdR:</b>			<b>25.652,27</b>	<b>1.175.695,00</b>	<b>1.257.695,00</b>	<b>1.178.454,98</b>	<b>79.240,02</b>

<b>RIASSUNTO PER TITOLI</b>					
<b>Titolo 1 - Spese correnti:</b>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 10%; text-align: right;">25.652,27</td> <td style="width: 10%; text-align: right;">1.175.695,00</td> <td style="width: 10%; text-align: right;">1.257.695,00</td> <td style="width: 10%; text-align: right;">1.178.454,98</td> </tr> </table>	25.652,27	1.175.695,00	1.257.695,00	1.178.454,98
25.652,27	1.175.695,00	1.257.695,00	1.178.454,98		

## CdR 1.3 Relazioni istituzionali

Masetti Ferruccio

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>PROGRAMMA 137</b>		<b>INFORMAZIONE</b>					
		Assessore: Sabattini Emilio					
<b>Progetto</b>	1331	Informazione	0,00	80.000,00	71.843,59	71.843,59	0,00
<b>Progetto</b>	1332	Direzione Editoriale	0,00	68.000,00	68.957,48	68.466,24	491,24
<b>Totale del progetto:</b>			<b>0,00</b>	<b>148.000,00</b>	<b>140.801,07</b>	<b>140.309,83</b>	<b>491,24</b>
<b>PROGRAMMA 138</b>		<b>RELAZIONI ESTERNE</b>					
		Assessore: Sabattini Emilio					
<b>Progetto</b>	368	Relazioni esterne	600,00	4.000,00	3.736,00	3.690,40	45,60
<b>Totale del progetto:</b>			<b>600,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>3.736,00</b>	<b>3.690,40</b>	<b>45,60</b>
<b>PROGRAMMA 139</b>		<b>GABINETTO DI PRESIDENZA</b>					
		Assessore: Sabattini Emilio					
<b>Progetto</b>	371	Staff al Presidente e agli Organi	0,00	218.500,00	307.004,47	282.346,41	24.658,06
<b>Totale del progetto:</b>			<b>0,00</b>	<b>218.500,00</b>	<b>307.004,47</b>	<b>282.346,41</b>	<b>24.658,06</b>
<b>PROGRAMMA 354</b>		<b>PROGETTI SPECIALI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO</b>					
		Assessore: Sabattini Emilio					
<b>Progetto</b>	1232	Patti territoriali	45.778,27	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Progetto</b>	1333	Progetti innovativi di sviluppo del territorio					
<b>Progetto</b>	1524	Iniziative finanziate dalle fondazioni	2.640.503,16	1.400.000,00	855.200,00	855.200,00	0,00
<b>Totale del progetto:</b>			<b>2.686.281,43</b>	<b>1.400.000,00</b>	<b>855.200,00</b>	<b>855.200,00</b>	<b>0,00</b>
<b>PROGRAMMA 395</b>		<b>COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI</b>					
		Assessore: Sabattini Emilio					
<b>Progetto</b>	1405	Promozione della cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione int. allo sviluppo.	185.923,46	178.516,64	187.716,64	184.460,46	3.256,18
<b>Totale del progetto:</b>			<b>185.923,46</b>	<b>178.516,64</b>	<b>187.716,64</b>	<b>184.460,46</b>	<b>3.256,18</b>
<b>PROGRAMMA 396</b>		<b>RELAZIONI COMUNITARIE</b>					
		Assessore: Sabattini Emilio					
<b>Progetto</b>	1406	Promozione di politiche, progetti e risorse in ambito comunitario	792.992,74	580.000,00	650,23	650,23	0,00
<b>Totale del progetto:</b>			<b>792.992,74</b>	<b>580.000,00</b>	<b>650,23</b>	<b>650,23</b>	<b>0,00</b>
<b>PROGRAMMA 397</b>		<b>CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE</b>					
		Assessore: Sabattini Emilio					
<b>Progetto</b>	1407	Attività di vigilanza e procedure sanzionatorie.	7.757,62	6.000,00	8.210,75	5.352,65	2.858,10
<b>Progetto</b>	1408	Attività amministrativa di supporto all'operatività del Corpo di Polizia provinciale.	19.920,00	48.500,00	48.289,25	39.830,64	8.458,61

<b>CdR 1.3 Relazioni istituzionali</b>	<b>Masetti Ferruccio</b>
--	--------------------------

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile	
<b>Totale del progetto:</b>		<b>27.677,62</b>	<b>54.500,00</b>	<b>56.500,00</b>	<b>45.183,29</b>	<b>11.316,71</b>	
<b>PROGRAMMA 399 COMUNICAZIONE PUBBLICA</b>							
Assessore: Sabatini Emilio							
<b>Progetto</b>	1410	Comunicazione interna ed esterna	630,31	15.000,00	5.178,90	4.881,60	297,30
<b>Progetto</b>	1411	Marketing territoriale	0,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	0,00
<b>Progetto</b>	1412	Ufficio relazioni con il pubblico	1.000,00	119.500,00	92.380,00	91.380,00	1.000,00
<b>Totale del progetto:</b>			<b>1.630,31</b>	<b>324.500,00</b>	<b>287.558,90</b>	<b>286.261,60</b>	<b>1.297,30</b>
<b>PROGRAMMA 407 INTERVENTI PER LA CACCIA.</b>							
Assessore: Tomei Gian Domenico							
<b>Progetto</b>	1430	Interventi attuativi per la caccia	201.598,89	249.310,86	420.386,33	419.806,32	580,01
<b>Progetto</b>	1431	Definizione quinquennale e promozione del Piano Provinciale per la caccia					
<b>Progetto</b>	1432	Osservatorio faunistico provinciale					
<b>Totale del progetto:</b>			<b>201.598,89</b>	<b>249.310,86</b>	<b>420.386,33</b>	<b>419.806,32</b>	<b>580,01</b>
<b>PROGRAMMA 408 INTERVENTI PER LA PESCA L.R. 11/93</b>							
Assessore: Tomei Gian Domenico							
<b>Progetto</b>	1433	Interventi attuativi per la pesca	195.130,44	191.932,59	158.932,59	158.549,73	382,86
<b>Progetto</b>	1434	Definizione annuale e promozione del Piano Provinciale per la Pesca					
<b>Totale del progetto:</b>			<b>195.130,44</b>	<b>191.932,59</b>	<b>158.932,59</b>	<b>158.549,73</b>	<b>382,86</b>
<b>Totale del CdR:</b>			<b>4.091.834,89</b>	<b>3.349.260,09</b>	<b>2.418.486,23</b>	<b>2.376.458,27</b>	<b>42.027,96</b>
<b>RIASSUNTO PER TITOLI</b>							
<b>Titolo 1 - Spese correnti:</b>			<b>1.619.243,88</b>	<b>2.595.260,09</b>	<b>1.901.222,32</b>	<b>1.866.082,96</b>	
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale:</b>			<b>2.472.591,01</b>	<b>754.000,00</b>	<b>517.263,91</b>	<b>510.375,31</b>	

<b>CdR 19.0 Ente      Medici Renzo</b>
--

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>PROGRAMMA</b>	<b>0</b>	<b>ENTE</b>					
		Assessore: Valentini Marcella					
<b>Progetto</b>	900	ente gestione residui					
<b>PROGRAMMA</b>	<b>279</b>	<b>GESTIONE DELLE SPESE PER CONTO DI TERZI</b>					
		Assessore: Valentini Marcella					
<b>Progetto</b>	143	gestione delle spese per conto di terzi	341.363,26	8.292.553,00	10.737.345,73	9.376.794,71	1.360.551,02
		<b>Totale del progetto:</b>	<b>341.363,26</b>	<b>8.292.553,00</b>	<b>10.737.345,73</b>	<b>9.376.794,71</b>	<b>1.360.551,02</b>
		<b>Totale del CdR:</b>	<b>341.363,26</b>	<b>8.292.553,00</b>	<b>10.737.345,73</b>	<b>9.376.794,71</b>	<b>1.360.551,02</b>

<b>RIASSUNTO PER TITOLI</b>					
<b>Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi:</b>		<b>341.363,26</b>	<b>8.292.553,00</b>	<b>10.737.345,73</b>	<b>9.376.794,71</b>



**CdR 2.0 Risorse umane****Calderara Claudia**

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>PROGRAMMA 376</b>		<b>DIREZIONE D'AREA RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI</b>					
		Assessore: Costi Palma					
<b>Progetto</b>	1360	Coordinamento risorse dell'area e attività	11.948,28	50.000,00	68.799,94	68.799,60	0,34
<b>Totale del progetto:</b>			<b>11.948,28</b>	<b>50.000,00</b>	<b>68.799,94</b>	<b>68.799,60</b>	<b>0,34</b>
<b>PROGRAMMA 379</b>		<b>QUALITA'</b>					
		Assessore: Costi Palma					
<b>Progetto</b>	1371	Qualità	7.560,00	10.000,00	5.000,00	3.480,00	1.520,00
<b>Totale del progetto:</b>			<b>7.560,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>3.480,00</b>	<b>1.520,00</b>
<b>Totale del CdR:</b>			<b>19.508,28</b>	<b>60.000,00</b>	<b>73.799,94</b>	<b>72.279,60</b>	<b>1.520,34</b>
<b>RIASSUNTO PER TITOLI</b>							
<b>Titolo 1 - Spese correnti:</b>			<b>19.508,28</b>	<b>60.000,00</b>	<b>73.799,94</b>	<b>72.279,60</b>	

<b>CdR 2.1 Personale</b>	<b>Guizzardi Raffaele</b>
--------------------------	---------------------------

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>PROGRAMMA 370</b>		<b>GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE</b>					
		Assessore: Costi Palma					
<b>Progetto</b>	1342	gestione amministrativo - giuridica del personale	4.273,78	99.000,00	106.261,36	76.759,50	29.501,86
<b>Progetto</b>	1343	Prevenzione e sicurezza sul lavoro	0,00	10.000,00	11.000,00	10.000,00	1.000,00
<b>Progetto</b>	1344	Consulenze ed incarichi	18.000,00	8.000,00	18.000,00	18.000,00	0,00
<b>Progetto</b>	1345	Coordinamento della rilevazione delle presenze e assenze					
<b>Progetto</b>	1346	Raccolta elaborazione dati					
<b>Progetto</b>	1347	Gestione previdenziale del personale	154.989,38	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00
<b>Totale del progetto:</b>			<b>177.263,16</b>	<b>147.000,00</b>	<b>165.261,36</b>	<b>134.759,50</b>	<b>30.501,86</b>
<b>PROGRAMMA 371</b>		<b>SELEZIONI E ASSUNZIONI</b>					
		Assessore: Costi Palma					
<b>Progetto</b>	1348	Selezioni e Assunzioni a tempo determinato	125.633,22	759.136,00	415.632,55	280.483,74	135.148,81
<b>Progetto</b>	1349	Revisione regolamentare e normativa in materia di assunzione					
<b>Progetto</b>	1350	Selezioni e assunzioni a tempo indeterminato	0,00	5.000,00	9.000,00	6.376,41	2.623,59
<b>Progetto</b>	1351	Gestione LEG	0,00	10.000,00	10.500,00	10.500,00	0,00
<b>Totale del progetto:</b>			<b>125.633,22</b>	<b>774.136,00</b>	<b>435.132,55</b>	<b>297.360,15</b>	<b>137.772,40</b>
<b>PROGRAMMA 377</b>		<b>SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI</b>					
		Assessore: Costi Palma					
<b>Progetto</b>	1361	Programmazione e gestione della dotazione organica					
<b>Progetto</b>	1362	Mobilità interna ed esterna					
<b>Progetto</b>	1363	Bilancio delle competenze					
<b>Progetto</b>	1364	Definizione e gestione del Piano di Formazione annuale	16.983,51	66.000,00	77.384,38	43.595,05	33.789,33
<b>Progetto</b>	1365	Relazioni sindacali					
<b>Progetto</b>	1366	Regolamenti del personale					
<b>Progetto</b>	1367	Benessere del lavoratore e sportello antimobbing					
<b>Totale del progetto:</b>			<b>16.983,51</b>	<b>66.000,00</b>	<b>77.384,38</b>	<b>43.595,05</b>	<b>33.789,33</b>
<b>PROGRAMMA 378</b>		<b>PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE</b>					
		Assessore: Costi Palma					
<b>Progetto</b>	1368	Budget del personale					
<b>Progetto</b>	1369	Gestione del trattamento economico	954.122,85	25.888.381,00	26.608.472,49	26.231.457,76	377.014,73
<b>Progetto</b>	1370	Denunce e rendicontazioni					
<b>Totale del progetto:</b>			<b>954.122,85</b>	<b>25.888.381,00</b>	<b>26.608.472,49</b>	<b>26.231.457,76</b>	<b>377.014,73</b>

**CdR 2.1 Personale Guizzardi Raffaele**

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>Totale del CdR:</b>	<b>1.274.002,74</b>	<b>26.875.517,00</b>	<b>27.286.250,78</b>	<b>26.707.172,46</b>	<b>579.078,32</b>

<b>RIASSUNTO PER TITOLI</b>					
<b>Titolo 1 - Spese correnti:</b>	<b>1.274.002,74</b>	<b>26.875.517,00</b>	<b>27.286.250,78</b>	<b>26.707.172,46</b>	

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>PROGRAMMA 130</b>	<b>GESTIONE OPERATIVA DEI SISTEMI INFORMATICI E TELEMATICI</b>					
	Assessore: Valentini Marcella					
<b>Progetto</b>	352 Attivita' di manutenzione autonoma a richiesta					
<b>PROGRAMMA 159</b>	<b>ARCHIVIO E PROTOCOLLO</b>					
	Assessore: Valentini Marcella					
<b>Progetto</b>	403 Gestione del protocollo e dell'archivio corrente	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00
<b>Progetto</b>	404 Gestione degli archivi di deposito e storico	5.410,38	37.630,00	45.289,33	43.113,16	2.176,17
<b>Progetto</b>	405 Informazione e accesso agli atti					
	<b>Totale del progetto:</b>	<b>5.410,38</b>	<b>45.630,00</b>	<b>53.289,33</b>	<b>43.113,16</b>	<b>10.176,17</b>
<b>PROGRAMMA 372</b>	<b>PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A SERVIZIO DELL'ENTE</b>					
	Assessore: Valentini Marcella					
<b>Progetto</b>	1352 Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente	6.155,62	210.000,00	255.800,00	255.562,74	237,26
<b>Progetto</b>	1353 Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente	134.045,98	81.200,00	124.166,85	76.810,85	47.356,00
	<b>Totale del progetto:</b>	<b>140.201,60</b>	<b>291.200,00</b>	<b>379.966,85</b>	<b>332.373,59</b>	<b>47.593,26</b>
<b>PROGRAMMA 373</b>	<b>PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE</b>					
	Assessore: Valentini Marcella					
<b>Progetto</b>	1354 Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei server, dei pc, delle periferiche e reti	68.692,43	60.329,00	61.529,00	41.156,32	20.372,68
<b>Progetto</b>	1355 Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale del progetto:</b>	<b>76.192,43</b>	<b>60.329,00</b>	<b>61.529,00</b>	<b>41.156,32</b>	<b>20.372,68</b>
<b>PROGRAMMA 374</b>	<b>FORMAZIONE INFORMATICA E ASSISTENZA UTENTI INTERNA ALL'USO DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO</b>					
	Assessore: Valentini Marcella					
<b>Progetto</b>	1356 Formazione e assistenza utenza interna all'uso del sistema informatico e telematico dell'Ente					
<b>PROGRAMMA 375</b>	<b>AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE</b>					
	Assessore: Valentini Marcella					
<b>Progetto</b>	1357 Piano triennale delle azioni per l'e government e lo sviluppo della società dell'informazione	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Progetto</b>	1358 Attuazione di progetti in ambito ICT di rilevanza strategica anche in attuazione del Piano Triennal	282.578,93	550.986,91	30.000,00	30.000,00	0,00

**CdR 2.2 Sistemi informativi e telematica****Galantini Daniele**

	<b>descrizione</b>	<b>residuo</b>	<b>iniziale</b>	<b>definitivo</b>	<b>impegnato</b>	<b>disponibile</b>
<b>Progetto</b>	1359 Erogazione di servizi tipo ICT rivolti al sistema degli enti locali della Provincia	26.649,18	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale del progetto:</b>	<b>314.228,11</b>	<b>550.986,91</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale del CdR:</b>	<b>536.032,52</b>	<b>948.145,91</b>	<b>524.785,18</b>	<b>446.643,07</b>	<b>78.142,11</b>

<b>RIASSUNTO PER TITOLI</b>					
	<b>Titolo 1 - Spese correnti:</b>	<b>35.664,53</b>	<b>816.445,91</b>	<b>341.459,00</b>	<b>331.761,22</b>
	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale:</b>	<b>500.367,99</b>	<b>131.700,00</b>	<b>183.326,18</b>	<b>114.881,85</b>

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>PROGRAMMA 356</b>	<b>ACQUISTO DI BENI E SERVIZI ECONOMICI</b>					
	Assessore: Valentini Marcella					
<b>Progetto</b>	1261 Programmazione degli acquisti di beni e servizi					
<b>Progetto</b>	1262 Procedure di acquisto					
<b>Progetto</b>	1275 Gestione degli acquisti di beni e servizi economici	56.014,47	4.187.529,60	4.502.409,98	4.477.616,65	24.793,33
<b>Totale del progetto:</b>		<b>56.014,47</b>	<b>4.187.529,60</b>	<b>4.502.409,98</b>	<b>4.477.616,65</b>	<b>24.793,33</b>
<b>PROGRAMMA 357</b>	<b>SERVIZI GENERALI IN GESTIONE DIRETTA</b>					
	Assessore: Valentini Marcella					
<b>Progetto</b>	1263 Servizi generali	0,00	386.500,00	405.061,14	399.680,19	5.380,95
<b>Progetto</b>	1264 Grafica e Centro Stampa	13.907,45	151.000,00	143.235,87	139.484,80	3.751,07
<b>Progetto</b>	1265 Inventario beni mobili					
<b>Totale del progetto:</b>		<b>13.907,45</b>	<b>537.500,00</b>	<b>548.297,01</b>	<b>539.164,99</b>	<b>9.132,02</b>
<b>PROGRAMMA 429</b>	<b>SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE IN MATERIA FINANZIARIA E CONTABILE</b>					
	Assessore: Valentini Marcella					
<b>Progetto</b>	1502 Innovazione e sviluppo dei sistemi contabili della Provincia					
<b>Progetto</b>	1504 Supporto ai Comuni in materia di contabilità, finanza locale e tributi	0,00	46.259,00	90.259,00	73.431,19	16.827,81
<b>Totale del progetto:</b>		<b>0,00</b>	<b>46.259,00</b>	<b>90.259,00</b>	<b>73.431,19</b>	<b>16.827,81</b>
<b>PROGRAMMA 434</b>	<b>DIREZIONE DELL'AREA FINANZIARIA, PATRIMONIO ED ECONOMATO</b>					
	Assessore: Valentini Marcella					
<b>Progetto</b>	1523 Coordinamento, Programmazione, Gestione e Controllo dei Servizi					
<b>Totale del CdR:</b>		<b>69.921,92</b>	<b>4.771.288,60</b>	<b>5.140.965,99</b>	<b>5.090.212,83</b>	<b>50.753,16</b>

<b>RIASSUNTO PER TITOLI</b>					
<b>Titolo 1 - Spese correnti:</b>		<b>66.459,88</b>	<b>4.712.788,60</b>	<b>5.082.965,99</b>	<b>5.055.902,18</b>
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale:</b>		<b>3.462,04</b>	<b>58.500,00</b>	<b>58.000,00</b>	<b>34.310,65</b>

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>PROGRAMMA 60</b>	<b>RENDICONTAZIONI ECONOMICO-PATRIMONIALI</b>					
	Assessore: Valentini Marcella					
<b>Progetto</b>	1312 Sistema di contabilità generale					
<b>Progetto</b>	1313 Reporting economico-patrimoniale					
<b>PROGRAMMA 108</b>	<b>PATRIMONIO</b>					
	Assessore: Valentini Marcella					
<b>Progetto</b>	1314 Sistema informativo patrimoniale					
<b>Progetto</b>	1315 Gestione edifici per servizi provinciali	4.000,00	892.000,00	907.546,11	906.203,70	1.342,41
<b>Progetto</b>	1316 Gestione uffici provinciali	0,00	1.143.000,00	1.176.509,60	1.175.974,54	535,06
<b>Progetto</b>	1317 Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare (ERP)	1.410.022,69	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Progetto</b>	1318 Gestione altro patrimonio provinciale	3.400,00	189.000,00	210.008,00	203.430,72	6.577,28
<b>Totale del progetto:</b>		<b>1.417.422,69</b>	<b>2.224.000,00</b>	<b>2.294.063,71</b>	<b>2.285.608,96</b>	<b>8.454,75</b>
<b>PROGRAMMA 386</b>	<b>GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEL BILANCIO</b>					
	Assessore: Valentini Marcella					
<b>Progetto</b>	1385 Gestione del Bilancio	40.556,50	8.527.031,05	7.273.923,70	6.999.559,65	274.364,05
<b>Progetto</b>	1386 Gestione rapporti con Consorzi ed Enti partecipati	0,00	679.839,08	689.839,08	689.839,08	0,00
<b>Totale del progetto:</b>		<b>40.556,50</b>	<b>9.206.870,13</b>	<b>7.963.762,78</b>	<b>7.689.398,73</b>	<b>274.364,05</b>
<b>PROGRAMMA 387</b>	<b>PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA TESORERIA E DEI FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE</b>					
	Assessore: Valentini Marcella					
<b>Progetto</b>	1387 Programmazione dei finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	8.000,00	8.000,00	5.000,00	3.000,00
<b>Progetto</b>	1388 Gestione dell'indebitamento, tesoreria e titoli	0,00	35.942.000,00	43.877.097,30	43.135.075,71	742.021,59
<b>Progetto</b>	1389 Gestione degli oneri finanziari					
<b>Totale del progetto:</b>		<b>0,00</b>	<b>35.950.000,00</b>	<b>43.885.097,30</b>	<b>43.140.075,71</b>	<b>745.021,59</b>
<b>Totale del CdR:</b>		<b>1.457.979,19</b>	<b>47.380.870,13</b>	<b>54.142.923,79</b>	<b>53.115.083,40</b>	<b>1.027.840,39</b>

<b>RIASSUNTO PER TITOLI</b>					
<b>Titolo 1 - Spese correnti:</b>		<b>44.556,50</b>	<b>14.863.698,09</b>	<b>13.648.653,58</b>	<b>13.388.704,20</b>
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale:</b>		<b>1.413.422,69</b>	<b>20.025.000,00</b>	<b>11.964.611,38</b>	<b>11.929.188,00</b>
<b>Titolo 3 - Spese per rimborso dei prestiti:</b>		<b>0,00</b>	<b>12.492.172,04</b>	<b>28.529.658,83</b>	<b>27.797.191,20</b>

	descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>PROGRAMMA 409</b>	<b>DIREZIONE DELL'AREA AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE</b>					
	Assessore: Vaccari Stefano					
<b>Progetto</b>	1485 Coordinamento, programmazione, gestione e controllo dei servizi	180.151,81	28.100,00	32.851,67	26.363,16	6.488,51
	<b>Totale del progetto:</b>	<b>180.151,81</b>	<b>28.100,00</b>	<b>32.851,67</b>	<b>26.363,16</b>	<b>6.488,51</b>
<b>PROGRAMMA 414</b>	<b>QUALITA' AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE</b>					
	Assessore: Vaccari Stefano					
<b>Progetto</b>	1462 Strumenti volontari di gestione ambientale e report sullo stato dell'ambiente					
<b>Progetto</b>	1463 Sviluppo processi di Agenda 21 Locale					
<b>PROGRAMMA 415</b>	<b>INNOVAZIONE PROCEDURE AUTORIZZATIVE AMBIENTALI</b>					
	Assessore: Vaccari Stefano					
<b>Progetto</b>	1464 Autorizzazioni integrate ambientali di cui al D.lgs.59/05 e L.R. 21/04	3.500,00	153.000,00	761.811,96	662.648,94	99.163,02
<b>Progetto</b>	1465 Autorizzazioni per la gestione dei rifiuti di cui al D.Lgs 152/06 e L.R. di delega	24.028,39	37.500,00	52.500,00	48.898,28	3.601,72
<b>Progetto</b>	1466 Autorizzazioni per lo scarico dei reflui idrici D.Lgs.152/06 e L.R. delega	0,00	33.500,00	33.500,00	27.500,00	6.000,00
<b>Progetto</b>	1467 Autorizzazioni alla gestione delle emissioni in atmosfera da sorgenti fisse. D.lgs. 152/06 e L.R.					
<b>Progetto</b>	1468 Bonifica dei siti contaminati	0,00	26.000,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale del progetto:</b>	<b>27.528,39</b>	<b>250.000,00</b>	<b>847.811,96</b>	<b>739.047,22</b>	<b>108.764,74</b>
<b>PROGRAMMA 416</b>	<b>PIANIFICAZIONE TUTELA DELL'ARIA</b>					
	Assessore: Vaccari Stefano					
<b>Progetto</b>	1469 Aggiornamento del Piano di risanamento della qualità dell'aria					
<b>Progetto</b>	1470 Attuazione del Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria	7.945,87	256.400,00	256.880,03	208.380,00	48.500,03
	<b>Totale del progetto:</b>	<b>7.945,87</b>	<b>256.400,00</b>	<b>256.880,03</b>	<b>208.380,00</b>	<b>48.500,03</b>
<b>PROGRAMMA 417</b>	<b>CONTROLLI AMBIENTALI</b>					
	Assessore: Vaccari Stefano					
<b>Progetto</b>	1471 Controlli ambientali di cui al D.Lgs 152/06 e L.R. di delega	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00
<b>Progetto</b>	1472 Guardie Giurate Ecologiche Volontarie	0,00	38.000,00	38.692,23	32.692,23	6.000,00
	<b>Totale del progetto:</b>	<b>0,00</b>	<b>58.000,00</b>	<b>58.692,23</b>	<b>32.692,23</b>	<b>26.000,00</b>
<b>PROGRAMMA 423</b>	<b>PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI</b>					
	Assessore: Vaccari Stefano					
<b>Progetto</b>	1484 Programmazione e gestione degli interventi ambientali L.R. 3/99	1.909.663,18	2.033.500,00	3.536.840,00	3.526.819,00	10.021,00
	<b>Totale del progetto:</b>	<b>1.909.663,18</b>	<b>2.033.500,00</b>	<b>3.536.840,00</b>	<b>3.526.819,00</b>	<b>10.021,00</b>



**CdR 5.0 Territorio e Ambiente****Rompianesi Giovanni**

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>PROGRAMMA 424</b>		<b>EDUCAZIONE AMBIENTALE</b>					
		Assessore: Vaccari Stefano					
<b>Progetto</b>	1486	Rete permanente dei centri di educazione ambientale e sviluppo sostenibile	3.450,00	30.600,00	90.368,31	69.500,00	20.868,31
<b>Totale del progetto:</b>			<b>3.450,00</b>	<b>30.600,00</b>	<b>90.368,31</b>	<b>69.500,00</b>	<b>20.868,31</b>
<b>PROGRAMMA 425</b>		<b>CONSERVAZIONE DELLA NATURA E AREE PROTETTE</b>					
		Assessore: Vaccari Stefano					
<b>Progetto</b>	1487	Coordinamento, programmazione e pianificazione generale	8.598,84	3.000,00	21.750,00	20.700,00	1.050,00
<b>Progetto</b>	1488	Aree protette	188.677,00	371.900,00	283.001,73	282.719,23	282,50
<b>Progetto</b>	1489	Rete Natura 2000	4.333,35	31.000,00	31.000,00	30.000,00	1.000,00
<b>Progetto</b>	1490	Patrimonio Naturale	5.164,60	8.500,00	9.718,40	580,40	9.138,00
<b>Progetto</b>	1491	Fondo Verde	67.950,00	200.000,00	50.000,00	29.550,00	20.450,00
<b>Totale del progetto:</b>			<b>274.723,79</b>	<b>614.400,00</b>	<b>395.470,13</b>	<b>363.549,63</b>	<b>31.920,50</b>
<b>PROGRAMMA 426</b>		<b>FASCE FLUVIALI</b>					
		Assessore: Vaccari Stefano					
<b>Progetto</b>	1492	Fasce fluviali	2.427.595,20	654.000,00	189.000,00	172.469,68	16.530,32
<b>Totale del progetto:</b>			<b>2.427.595,20</b>	<b>654.000,00</b>	<b>189.000,00</b>	<b>172.469,68</b>	<b>16.530,32</b>
<b>PROGRAMMA 427</b>		<b>PATRIMONIO FORESTALE</b>					
		Assessore: Vaccari Stefano					
<b>Progetto</b>	1493	Patrimonio forestale	27.753,02	20.000,00	20.000,00	17.240,88	2.759,12
<b>Totale del progetto:</b>			<b>27.753,02</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>17.240,88</b>	<b>2.759,12</b>
<b>Totale del CdR:</b>			<b>4.858.811,26</b>	<b>3.945.000,00</b>	<b>5.427.914,33</b>	<b>5.156.061,80</b>	<b>271.852,53</b>
<b>RIASSUNTO PER TITOLI</b>							
<b>Titolo 1 - Spese correnti:</b>			<b>108.790,32</b>	<b>1.077.000,00</b>	<b>1.661.574,33</b>	<b>1.405.480,92</b>	
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale:</b>			<b>4.750.020,94</b>	<b>2.868.000,00</b>	<b>3.766.340,00</b>	<b>3.750.580,88</b>	

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>PROGRAMMA 411</b>		<b>ATTIVITA' ESTRATTIVE</b>					
		Assessore: Vaccari Stefano					
<b>Progetto</b>	1453	Aggiornamento P.I.A.E.	2.354,05	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Progetto</b>	1454	Attuazione P.I.A.E. vigente	197.233,60	80.000,00	240.445,54	240.445,54	0,00
<b>Progetto</b>	1455	Controllo delle attività estrattive	99.992,01	80.000,00	2.816,00	2.816,00	0,00
<b>Progetto</b>	1456	Acque minerali e termali					
<b>Totale del progetto:</b>			<b>299.579,66</b>	<b>160.000,00</b>	<b>243.261,54</b>	<b>243.261,54</b>	<b>0,00</b>
<b>PROGRAMMA 412</b>		<b>VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE</b>					
		Assessore: Vaccari Stefano					
<b>Progetto</b>	1457	Valutazione Impatto Ambientale	7.092,80	20.000,00	40.000,00	32.000,00	8.000,00
<b>Totale del progetto:</b>			<b>7.092,80</b>	<b>20.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>32.000,00</b>	<b>8.000,00</b>
<b>PROGRAMMA 413</b>		<b>ENERGIA</b>					
		Assessore: Vaccari Stefano					
<b>Progetto</b>	1458	Programmazione Energetica Provinciale L.26/04	62.701,69	23.000,00	108.000,00	97.942,00	10.058,00
<b>Progetto</b>	1459	Infrastrutture energetiche					
<b>Progetto</b>	1460	Impianti di produzione di energia elettrica					
<b>Progetto</b>	1461	Impianti termici D.P.R. 412/93 e s.m.					
<b>Totale del progetto:</b>			<b>62.701,69</b>	<b>23.000,00</b>	<b>108.000,00</b>	<b>97.942,00</b>	<b>10.058,00</b>
<b>Totale del CdR:</b>			<b>369.374,15</b>	<b>203.000,00</b>	<b>391.261,54</b>	<b>373.203,54</b>	<b>18.058,00</b>

<b>RIASSUNTO PER TITOLI</b>					
<b>Titolo 1 - Spese correnti:</b>		<b>212.828,06</b>	<b>203.000,00</b>	<b>391.261,54</b>	<b>373.203,54</b>
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale:</b>		<b>156.546,09</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**CdR 5.2 Sicurezza del territorio e programmazione ambientale****Nicolini Rita**

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>PROGRAMMA 418 DIFESA ATTIVA DEL SUOLO</b>						
Assessore: Vaccari Stefano						
<b>Progetto</b>	1473	Gestione del PTCP in ordine alla difesa del suolo	95.694,96	0,00	0,00	0,00
<b>Progetto</b>	1474	Programmazione, attuazione e gestione di progetti e interventi ordinari per la difesa del suolo	6.147,00	0,00	0,00	0,00
<b>Progetto</b>	1475	Programmazione e coordinamento dei macro interventi strutturali per prevenzione difesa suolo				
<b>Totale del progetto:</b>		<b>101.841,96</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>PROGRAMMA 419 PROTEZIONE CIVILE</b>						
Assessore: Vaccari Stefano						
<b>Progetto</b>	1476	Pianificazione di Protezione Civile	119.454,00	40.500,00	15.500,00	15.500,00
<b>Progetto</b>	1477	Coordinamento del volontariato	49.192,67	66.000,00	58.000,00	58.000,00
<b>Progetto</b>	1478	Attività operative di protezione civile e organizzazione dei relativi supporti tecnologici	754.908,65	170.500,00	309.018,82	269.018,81
<b>Totale del progetto:</b>		<b>923.555,32</b>	<b>277.000,00</b>	<b>382.518,82</b>	<b>342.518,81</b>	<b>40.000,01</b>
<b>PROGRAMMA 420 PIANIFICAZIONE CICLO DEI RIFIUTI</b>						
Assessore: Vaccari Stefano						
<b>Progetto</b>	1479	Aggiornamento e gestione del Piano Provinciale Gestione Rifiuti	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00
<b>Progetto</b>	1480	Attuazione di interventi del Piano Provinciale Gestione Rifiuti	417.097,48	48.000,00	48.000,00	31.787,40
<b>Totale del progetto:</b>		<b>417.097,48</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>31.787,40</b>	<b>18.212,60</b>
<b>PROGRAMMA 421 PIANIFICAZIONE CICLO DELL'ACQUA</b>						
Assessore: Vaccari Stefano						
<b>Progetto</b>	1481	Definizione, gestione e attuazione del Piano di Tutela delle Acque	209.430,97	31.000,00	0,00	0,00
<b>Progetto</b>	1482	Servizio Idrico Integrato	0,00	22.500,00	53.500,00	53.500,00
<b>Totale del progetto:</b>		<b>209.430,97</b>	<b>53.500,00</b>	<b>53.500,00</b>	<b>53.500,00</b>	<b>0,00</b>
<b>PROGRAMMA 422 RISCHIO INDUSTRIALE DI INCIDENTE RILEVANTE</b>						
Assessore: Vaccari Stefano						
<b>Progetto</b>	1483	Rischio Industriale di Incidente Rilevante	1.000,00	20.000,00	23.800,00	800,00
<b>Totale del progetto:</b>		<b>1.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>23.800,00</b>	<b>800,00</b>	<b>23.000,00</b>

**CdR 5.2 Sicurezza del territorio e programmazione ambientale****Nicolini Rita**

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>Totale del CdR:</b>	<b>1.652.925,73</b>	<b>400.500,00</b>	<b>509.818,82</b>	<b>428.606,21</b>	<b>81.212,61</b>

<b>RIASSUNTO PER TITOLI</b>					
<b>Titolo 1 - Spese correnti:</b>	<b>380.131,43</b>	<b>383.500,00</b>	<b>492.818,82</b>	<b>428.606,21</b>	
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale:</b>	<b>1.272.794,30</b>	<b>17.000,00</b>	<b>17.000,00</b>	<b>0,00</b>	

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>PROGRAMMA 439</b>	<b>GESTIONE AUTORITA' D'AMBITO OTTIMALE (ATO)</b>					
	Assessore: Vaccari Stefano					
<b>Progetto</b>	1559 Gestione autorità d'ambito ottimale (Ato)	0,00	963.600,00	456.315,94	456.315,94	0,00
	<b>Totale del progetto:</b>	<b>0,00</b>	<b>963.600,00</b>	<b>456.315,94</b>	<b>456.315,94</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale del CdR:</b>	<b>0,00</b>	<b>963.600,00</b>	<b>456.315,94</b>	<b>456.315,94</b>	<b>0,00</b>

<b>RIASSUNTO PER TITOLI</b>					
	<b>Titolo 1 - Spese correnti:</b>	<b>0,00</b>	<b>963.600,00</b>	<b>456.315,94</b>	<b>456.315,94</b>

	descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>PROGRAMMA 380</b>	<b>ATTUAZIONE ED ADEGUAMENTO DEL PTCP E SUE VARIANTI</b>					
	Assessore: Pagani Egidio					
<b>Progetto</b>	1372 Variante generale del PTCP 2009	33.226,51	78.000,00	72.800,00	10.591,49	62.208,51
<b>Progetto</b>	1373 Attuazione del PTCP 2009	5.495,89	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Progetto</b>	1374 Analisi degli insediamenti produttivi					
<b>Progetto</b>	1522 Attuazione del PLERT e sua variante	15.803,58	30.000,00	30.000,00	25.000,00	5.000,00
	<b>Totale del progetto:</b>	<b>54.525,98</b>	<b>108.000,00</b>	<b>102.800,00</b>	<b>35.591,49</b>	<b>67.208,51</b>
<b>PROGRAMMA 382</b>	<b>POLITICHE ABITATIVE ED EDILIZIA</b>					
	Assessore: Pagani Egidio					
<b>Progetto</b>	1377 Politiche abitative	6.000,00	28.000,00	37.000,00	25.000,00	12.000,00
<b>Progetto</b>	1378 Gestione abusi edilizi	43.717,05	10.000,00	21.838,50	21.838,50	0,00
	<b>Totale del progetto:</b>	<b>49.717,05</b>	<b>38.000,00</b>	<b>58.838,50</b>	<b>46.838,50</b>	<b>12.000,00</b>
<b>PROGRAMMA 383</b>	<b>DIREZIONE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE</b>					
	Assessore: Pagani Egidio					
<b>Progetto</b>	1379 Coordinamento, programmazione, gestione e controllo area	19.878,83	35.350,00	35.127,36	20.525,98	14.601,38
	<b>Totale del progetto:</b>	<b>19.878,83</b>	<b>35.350,00</b>	<b>35.127,36</b>	<b>20.525,98</b>	<b>14.601,38</b>
<b>PROGRAMMA 384</b>	<b>PIANIFICAZIONE TERRITORIALE</b>					
	Assessore: Pagani Egidio					
<b>Progetto</b>	1380 Informazione e formazione nuovo PTCP	2.500,00	0,00	2.490,00	0,00	2.490,00
<b>Progetto</b>	1381 Azioni di sostegno ad uno sviluppo urbano e territoriale sostenibile	40.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Progetto</b>	1382 Azioni di monitoraggio delle grandi infrastrutture					
<b>Progetto</b>	1451 Piano Territoriale Regionale					
	<b>Totale del progetto:</b>	<b>42.500,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>2.490,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.490,00</b>
<b>PROGRAMMA 385</b>	<b>PROGRAMMAZIONE AREA VASTA E QUALIFICAZIONE SVILUPPO LOCALE</b>					
	Assessore: Pagani Egidio					
<b>Progetto</b>	1383 Supporto alle forme di programmazione dello sviluppo socio-economico del territorio	10.329,14	153.166,67	152.958,05	152.958,05	0,00
<b>Progetto</b>	1384 Accordi per lo sviluppo sostenibile dell'appennino modenese	59.900,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00
	<b>Totale del progetto:</b>	<b>70.229,14</b>	<b>163.166,67</b>	<b>162.958,05</b>	<b>152.958,05</b>	<b>10.000,00</b>

<b>CdR 5.6 Pianificazione Territoriale, ambientale e della mobilità</b>	<b>Rompianesi Giovanni</b>
---	----------------------------

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>Totale del CdR:</b>	<b>236.851,00</b>	<b>349.516,67</b>	<b>362.213,91</b>	<b>255.914,02</b>	<b>106.299,89</b>

<b>RIASSUNTO PER TITOLI</b>					
<b>Titolo 1 - Spese correnti:</b>	<b>176.951,00</b>	<b>259.850,00</b>	<b>232.435,98</b>	<b>169.408,85</b>	
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale:</b>	<b>59.900,00</b>	<b>89.666,67</b>	<b>129.777,93</b>	<b>86.505,17</b>	

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>PROGRAMMA 152</b>		<b>SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)</b>					
		Assessore: Pagani Egidio					
<b>Progetto</b>	1310	Carta Geografica Unica (CGU)	138.692,98	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Progetto</b>	1311	SI-STE-MO-NET	0,00	5.000,00	9.784,30	5.000,00	4.784,30
<b>Totale del progetto:</b>			<b>138.692,98</b>	<b>5.000,00</b>	<b>9.784,30</b>	<b>5.000,00</b>	<b>4.784,30</b>
<b>PROGRAMMA 270</b>		<b>URBANISTICA</b>					
		Assessore: Pagani Egidio					
<b>Progetto</b>	1142	Pubblicazioni ed attività d'informazione	3.306,18	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Progetto</b>	1308	Sviluppo metodologico e monitoraggio della pianificazione urbanistica e territoriale	12.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Progetto</b>	1309	Valutazione strumenti urbanistici comunali	0,00	27.000,00	57.931,69	38.925,04	19.006,65
<b>Totale del progetto:</b>			<b>15.806,18</b>	<b>27.000,00</b>	<b>57.931,69</b>	<b>38.925,04</b>	<b>19.006,65</b>
<b>Totale del CdR:</b>			<b>154.499,16</b>	<b>32.000,00</b>	<b>67.715,99</b>	<b>43.925,04</b>	<b>23.790,95</b>

<b>RIASSUNTO PER TITOLI</b>					
<b>Titolo 1 - Spese correnti:</b>		<b>3.306,18</b>	<b>27.000,00</b>	<b>57.931,69</b>	<b>38.925,04</b>
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale:</b>		<b>151.192,98</b>	<b>5.000,00</b>	<b>9.784,30</b>	<b>5.000,00</b>



<b>CdR 6.0 Lavori pubblici</b>	<b>Manni Alessandro</b>
--------------------------------	-------------------------

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>PROGRAMMA 164</b> PROGRAMMAZIONE TRASPORTI							
Assessore: Pagani Egidio							
<b>Progetto</b>	417	analisi di bacino e sviluppo di progetti	0,00	169.938,00	0,00	0,00	0,00
<b>Progetto</b>	418	realizzazione piano delle piste ciclabili interurbane					
<b>Progetto</b>	419	istruttoria per l'approvazione varianti ai prg/psc					
<b>Progetto</b>	678	accordo di programma e di servizio	340.189,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Progetto</b>	909	approvazione piani urbani del traffico					
<b>Totale del progetto:</b>			<b>340.189,00</b>	<b>169.938,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>PROGRAMMA 165</b> CENTRO DI RIFERIMENTO TRAFFICO, SANITA' E AMBIENTE							
Assessore: Pagani Egidio							
<b>Progetto</b>	673	centro di riferimento traffico sanita e ambiente	0,00	335.834,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale del progetto:</b>			<b>0,00</b>	<b>335.834,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>PROGRAMMA 166</b> TRASPORTO DI LINEA							
Assessore: Pagani Egidio							
<b>Progetto</b>	421	programmazione annuale					
<b>Progetto</b>	422	Impianti a fune					
<b>Progetto</b>	424	vigilanza e controllo					
<b>Progetto</b>	913	accertamento condizioni di sicurezza percorsi e fermate					
<b>PROGRAMMA 326</b> PROGRAMMAZIONE							
Assessore: Pagani Egidio							
<b>Progetto</b>	1149	Formazione bilancio di previsione					
<b>Progetto</b>	1150	Programmazione triennale regionale					
<b>Progetto</b>	1151	Programmazione Lavori Pubblici DLgs. 163/2006					
<b>PROGRAMMA 327</b> PATTO TERRITORIALE DELL'APPENNINO MODENESE							
Assessore: Pagani Egidio							
<b>Progetto</b>	1153	Interventi in gestione diretta	4.771,42	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale del progetto:</b>			<b>4.771,42</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>PROGRAMMA 328</b> PROGETTO SICUREZZA							
Assessore: Pagani Egidio							
<b>Progetto</b>	1154	gestione contributi	1.091.900,76	200.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Progetto</b>	1155	Interventi in gestione diretta	1.115.720,75	997.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00
<b>Progetto</b>	1231	Attività di studio, sperimentazione e divulgazione in materia di sicurezza	12.840,00	10.000,00	10.000,00	3.780,00	6.220,00
<b>Totale del progetto:</b>			<b>2.220.461,51</b>	<b>1.207.000,00</b>	<b>160.000,00</b>	<b>153.780,00</b>	<b>6.220,00</b>

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>PROGRAMMA 329</b>		<b>GRANDI INVESTIMENTI</b>					
		Assessore: Pagani Egidio					
<b>Progetto</b>	1156	Grandi Investimenti sulla rete stradale	55.328.111,69	18.633.772,73	11.325.320,59	11.325.319,86	0,73
<b>Progetto</b>	1157	Grandi investimenti sull'edilizia scolastica					
<b>Progetto</b>	1158	Grandi investimenti sull'edilizia patrimoniale					
<b>Progetto</b>	1253	Grandi investimenti su rete ciclo pedonale	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale del progetto:</b>			<b>55.328.111,69</b>	<b>20.633.772,73</b>	<b>11.325.320,59</b>	<b>11.325.319,86</b>	<b>0,73</b>
<b>PROGRAMMA 330</b>		<b>COLLABORAZIONI CON ENTI ESTERNI</b>					
		Assessore: Pagani Egidio					
<b>Progetto</b>	1159	gestione quote provinciali su interventi esterni finanziati da Enti esteri	473.228,45	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Progetto</b>	1160	contributi diversi	654.937,00	10.329,00	10.329,00	10.329,00	0,00
<b>Totale del progetto:</b>			<b>1.128.165,45</b>	<b>10.329,00</b>	<b>10.329,00</b>	<b>10.329,00</b>	<b>0,00</b>
<b>PROGRAMMA 331</b>		<b>ATTIVITA DI GESTIONE GENERALE DELL'AREA LL.PP.</b>					
		Assessore: Pagani Egidio					
<b>Progetto</b>	1144	gestione incarichi	133.209,99	275.000,00	187.696,00	157.607,96	30.088,04
<b>Progetto</b>	1145	attività di gestione interna	4.920,00	35.000,00	5.479,17	5.479,17	0,00
<b>Progetto</b>	1146	attività in materia espropriativa	0,00	5.000,00	7.000,00	7.000,00	0,00
<b>Progetto</b>	1147	gestione trasferimenti ex. D.Lgs. 112/98	0,00	60.720,00	60.720,00	60.720,00	0,00
<b>Progetto</b>	1148	formazione Catasto informatico Strade	140.677,69	30.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00
<b>Progetto</b>	1259	Rete Radiomobile Provinciale					
<b>Totale del progetto:</b>			<b>278.807,68</b>	<b>405.720,00</b>	<b>270.895,17</b>	<b>230.807,13</b>	<b>40.088,04</b>
<b>PROGRAMMA 335</b>		<b>PREVENZIONE E PROTEZIONE SUL LAVORO</b>					
		Assessore: Pagani Egidio					
<b>Progetto</b>	1171	Gestione degli interventi di prevenzione e protezione	880,00	15.000,00	19.000,00	18.953,00	47,00
<b>Progetto</b>	1172	Formazione e informazione dei dipendenti in materia di sicurezza	0,00	43.254,84	63.254,84	37.254,84	26.000,00
<b>Totale del progetto:</b>			<b>880,00</b>	<b>58.254,84</b>	<b>82.254,84</b>	<b>56.207,84</b>	<b>26.047,00</b>
<b>Totale del CdR:</b>			<b>59.301.386,75</b>	<b>22.820.848,57</b>	<b>11.848.799,60</b>	<b>11.776.443,83</b>	<b>72.355,77</b>

**RIASSUNTO PER TITOLI**

<b>Titolo 1 - Spese correnti:</b>	<b>37.190,03</b>	<b>193.254,84</b>	<b>143.612,98</b>	<b>111.345,98</b>
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale:</b>	<b>59.264.196,72</b>	<b>22.627.593,73</b>	<b>11.705.186,62</b>	<b>11.665.097,85</b>

**CdR 6.1 Lavori speciali opere pubbliche****Campagnoli Ivano**

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile	
<b>PROGRAMMA 176</b> LAVORI SPECIALI STRADE							
Assessore: Pagani Egidio							
<b>Progetto</b>	444	Progettazioni opere speciali strade	14.675,58	8.100,00	5.100,00	4.988,08	111,92
<b>Progetto</b>	445	Gestione opere speciali strade	5.764.011,87	2.930.000,00	892.062,40	842.062,40	50.000,00
<b>Totale del progetto:</b>		<b>5.778.687,45</b>	<b>2.938.100,00</b>	<b>897.162,40</b>	<b>847.050,48</b>	<b>50.111,92</b>	
<b>PROGRAMMA 180</b> ATTIVITA DI SUPPORTO GEOLOGICO-GEOTECNICO							
Assessore: Pagani Egidio							
<b>Progetto</b>	454	Supporto alla progettazione	450,00	18.600,00	18.600,00	16.100,00	2.500,00
<b>Progetto</b>	455	Consulenza geologico-geotecnica					
<b>Progetto</b>	611	Servizio provinciale di monitoraggio frane	22.791,04	18.000,00	18.000,00	0,00	18.000,00
<b>Progetto</b>	1085	L.R.3/99 art.167 bis "Contributi per le opere stradali minori" ripartizione ed erogazione dei fondi.	0,00	0,00	1.296.976,00	1.296.976,00	0,00
<b>Totale del progetto:</b>		<b>23.241,04</b>	<b>36.600,00</b>	<b>1.333.576,00</b>	<b>1.313.076,00</b>	<b>20.500,00</b>	
<b>PROGRAMMA 181</b> LAVORI SPECIALI SU VERSANTI O SCARPATE INSTABILI							
Assessore: Pagani Egidio							
<b>Progetto</b>	456	Progettazione interventi	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00
<b>Progetto</b>	457	Gestione interventi su versanti o scarpate instabili	154.529,68	150.000,00	3.052.937,34	3.051.671,94	1.265,40
<b>Totale del progetto:</b>		<b>154.529,68</b>	<b>165.000,00</b>	<b>3.067.937,34</b>	<b>3.066.671,94</b>	<b>1.265,40</b>	
<b>PROGRAMMA 437</b> LAVORI SPECIALI EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE							
Assessore: Pagani Egidio							
<b>Progetto</b>	1549	Adeguamento e ristrutturazione impianti edilizia scolastica	1.033.161,37	1.080.000,00	1.480.222,37	1.464.192,01	16.030,36
<b>Progetto</b>	1550	Supporto ai nuovi interventi di edilizia scolastica					
<b>Progetto</b>	1551	Interventi edilizia patrimoniale	14.204,73	90.000,00	5.653,43	5.653,43	0,00
<b>Totale del progetto:</b>		<b>1.047.366,10</b>	<b>1.170.000,00</b>	<b>1.485.875,80</b>	<b>1.469.845,44</b>	<b>16.030,36</b>	
<b>Totale del CdR:</b>		<b>7.003.824,27</b>	<b>4.309.700,00</b>	<b>6.784.551,54</b>	<b>6.696.643,86</b>	<b>87.907,68</b>	
<b>RIASSUNTO PER TITOLI</b>							
<b>Titolo 1 - Spese correnti:</b>		<b>9.039,97</b>	<b>6.200,00</b>	<b>6.200,00</b>	<b>6.088,08</b>		
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale:</b>		<b>6.994.784,30</b>	<b>4.303.500,00</b>	<b>6.778.351,54</b>	<b>6.690.555,78</b>		

**CdR 6.2 Manutenzione opere pubbliche****Rossi Luca**

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>PROGRAMMA 175</b>		<b>MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE</b>					
		Assessore: Pagani Egidio					
<b>Progetto</b>	1193	Adeguamento barriere stradali					
<b>Progetto</b>	1194	Risagomature e tappeti bituminosi	5.904,99	2.700.000,00	1.997.160,81	1.997.112,59	48,22
<b>Progetto</b>	1195	Manutenzioni straordinarie e gestione emergenze	56.570,44	850.000,00	425.068,31	423.336,39	1.731,92
<b>Progetto</b>	1450	Interventi per il contenimento dell'inquinamento acustico	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale del progetto:</b>			<b>62.475,43</b>	<b>3.850.000,00</b>	<b>2.422.229,12</b>	<b>2.420.448,98</b>	<b>1.780,14</b>
<b>PROGRAMMA 339</b>		<b>MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE</b>					
		Assessore: Pagani Egidio					
<b>Progetto</b>	1196	Manutenzione ordinaria	2.014,42	1.424.056,48	1.280.056,48	1.279.375,81	680,67
<b>Progetto</b>	1197	Manutenzione ordinaria piste ciclabili	516,60	20.000,00	20.000,00	19.981,20	18,80
<b>Progetto</b>	1198	Gestione invernale	0,00	230.000,00	1.170.387,20	1.170.387,20	0,00
<b>Totale del progetto:</b>			<b>2.531,02</b>	<b>1.674.056,48</b>	<b>2.470.443,68</b>	<b>2.469.744,21</b>	<b>699,47</b>
<b>PROGRAMMA 340</b>		<b>ATTIVITA' DI GESTIONE GENERALE</b>					
		Assessore: Pagani Egidio					
<b>Progetto</b>	1191	Gestione centro di responsabilità	0,00	228.500,00	178.587,55	169.226,77	9.360,78
<b>Progetto</b>	1192	Adeguamento numerazione e progressive strade provinciali	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale del progetto:</b>			<b>0,00</b>	<b>230.500,00</b>	<b>178.587,55</b>	<b>169.226,77</b>	<b>9.360,78</b>
<b>PROGRAMMA 438</b>		<b>MANUTENZIONE EDILIZIA</b>					
		Assessore: Pagani Egidio					
<b>Progetto</b>	1552	Manutenzione straordinaria edilizia scolastica	386.423,32	1.100.000,00	809.614,66	807.994,26	1.620,40
<b>Progetto</b>	1553	Manutenzione ordinaria edilizia scolastica	0,00	153.000,00	147.826,48	143.721,72	4.104,76
<b>Progetto</b>	1554	Gestione generale	4.294,40	2.781.318,44	2.905.189,08	2.880.777,65	24.411,43
<b>Progetto</b>	1555	Manutenzione straordinaria edilizia patrimoniale	37.298,90	70.000,00	162.800,00	162.609,06	190,94
<b>Progetto</b>	1556	Manutenzione ordinaria edilizia patrimoniale	0,00	23.500,00	20.140,03	17.977,14	2.162,89
<b>Progetto</b>	1557	gestione servizi ed impianti edilizia patrimoniale	0,00	174.500,00	184.430,86	184.430,86	0,00
<b>Totale del progetto:</b>			<b>428.016,62</b>	<b>4.302.318,44</b>	<b>4.230.001,11</b>	<b>4.197.510,69</b>	<b>32.490,42</b>
<b>Totale del CdR:</b>			<b>493.023,07</b>	<b>10.056.874,92</b>	<b>9.301.261,46</b>	<b>9.256.930,65</b>	<b>44.330,81</b>

**RIASSUNTO PER TITOLI**

<b>Titolo 1 - Spese correnti:</b>	<b>6.825,42</b>	<b>4.962.874,92</b>	<b>5.892.617,68</b>	<b>5.851.882,35</b>
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale:</b>	<b>486.197,65</b>	<b>4.794.000,00</b>	<b>3.408.643,78</b>	<b>3.405.048,30</b>

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>PROGRAMMA</b>	<b>104</b>	PROCEDURE AMMINISTRATIVE LAVORI PUBBLICI E SERVIZI GENERALI					
		Assessore: Pagani Egidio					
<b>Progetto</b>	268	Studio e aggiornamento normativa					
<b>Progetto</b>	269	Delibere, determine, contratti e contabilita'					
<b>Progetto</b>	271	classificazione strade					
<b>PROGRAMMA</b>	<b>105</b>	SERVIZI GENERALI IN GESTIONE DIRETTA					
		Assessore: Pagani Egidio					
<b>Progetto</b>	274	Servizi generali e segreteria d'assessorato	0,00	35.500,00	38.800,00	26.006,11	12.793,89
<b>Totale del progetto:</b>			<b>0,00</b>	<b>35.500,00</b>	<b>38.800,00</b>	<b>26.006,11</b>	<b>12.793,89</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>106</b>	PROCEDURA AFFIDAMENTI APPALTI PUBBLICI					
		Assessore: Pagani Egidio					
<b>Progetto</b>	275	Affidamento appalti					
<b>Progetto</b>	1008	Comunicazioni all'autorità di vigilanza per i contratti pubblici					
<b>PROGRAMMA</b>	<b>107</b>	BANCA DATI E STATISTICHE					
		Assessore: Pagani Egidio					
<b>Progetto</b>	277	Progetto quasap - statistiche	0,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00	0,00
<b>Totale del progetto:</b>			<b>0,00</b>	<b>26.000,00</b>	<b>26.000,00</b>	<b>26.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>436</b>	AMMINISTRATIVO TRASPORTI					
		Assessore: Pagani Egidio					
<b>Progetto</b>	1527	Determinazione dei criteri trasporti non di linea					
<b>Progetto</b>	1528	Approvazione dei regolamenti comunali sui trasporti non di linea					
<b>Progetto</b>	1529	Controllo e vigilanza trasporti non di linea					
<b>Progetto</b>	1530	Regolamenti e razionalizzazione delle autoscuole, scuole nautiche ed agenzie di pratiche auto					
<b>Progetto</b>	1531	Vigilanza e procedure sanzionatorie autoscuole, scuole nautiche ed agenzie di pratiche auto					
<b>Progetto</b>	1532	Procedure inerenti il sistema sanzionatorio di autoscuole, scuole nautiche, agenzie pratiche auto					
<b>Progetto</b>	1533	Rilascio delle autorizzazioni per autoscuole, scuole nautiche ed agenzie pratiche auto					
<b>Progetto</b>	1534	Regolamento provinciale su autorizzazioni e concessioni stradali, demaniali e consortili					
<b>Progetto</b>	1535	Autorizzazioni e concessioni stradali	0,00	0,00	16.927,69	16.927,69	0,00
<b>Progetto</b>	1536	Concessioni demaniali e consortili	19.775,87	31.300,00	37.077,34	36.736,97	340,37

**CdR 6.5 Amministrativo lavori pubblici****Luppi Cristina**

	descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>Progetto</b>	1537 Gestione del c/c postale autorizzazioni e concessioni stradali, demaniali e consortili	0,00	25.000,00	25.911,80	25.911,80	0,00
<b>Progetto</b>	1538 Censimento dei mezzi pubblicitari lungo le strade provinciali					
<b>Progetto</b>	1539 Verifica della rispondenza alla normativa inerente gli accessi sulle strade provinciali					
<b>Progetto</b>	1540 Rilascio autorizzazioni trasporti eccezionali	27.963,60	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00
<b>Progetto</b>	1541 Individuazione strade percorribili interessate al transito delle macchine agricole e sgombraneve					
<b>Progetto</b>	1542 Istruttoria albo autotrasportatori					
<b>Progetto</b>	1543 Procedure ed attrezzature informatiche per il funzionamento del servizio	1.990,25	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Progetto</b>	1544 Accordo di programma - Agenzia per la Mobilità applicazione L.R. 30/98					
<b>Progetto</b>	1545 Vigilanza e Controllo imprese di revisione veicoli a motore					
<b>Progetto</b>	1546 Istruttoria imprese di revisione veicoli a motore					
<b>Progetto</b>	1547 Istruttoria per licenza di autotrasporto merci in conto proprio					
<b>Progetto</b>	1548 Esami per insegnanti/istruttori di autoscuola e autotrasportatori di merci per c/terzi e di persone	0,00	3.000,00	6.673,10	6.514,00	159,10
<b>Totale del progetto:</b>		<b>49.729,72</b>	<b>74.300,00</b>	<b>101.589,93</b>	<b>101.090,46</b>	<b>499,47</b>
<b>Totale del CdR:</b>		<b>49.729,72</b>	<b>135.800,00</b>	<b>166.389,93</b>	<b>153.096,57</b>	<b>13.293,36</b>

<b>RIASSUNTO PER TITOLI</b>					
<b>Titolo 1 - Spese correnti:</b>		<b>47.739,47</b>	<b>129.300,00</b>	<b>160.589,93</b>	<b>152.611,77</b>
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale:</b>		<b>1.990,25</b>	<b>6.500,00</b>	<b>5.800,00</b>	<b>484,80</b>

<b>CdR 7.0 Economia</b>	<b>Pignatti Onelio</b>
-------------------------	------------------------

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>PROGRAMMA 362</b>	DIREZIONE DI AREA ECONOMICA - aperto solo per terminare i residui. Usare il 452					
	Assessore: Tomei Gian Domenico					
<b>Progetto</b>	1282	Coordinamento delle risorse di area				
<b>Progetto</b>	1283	16.314,67	121.000,00	111.189,73	56.623,80	54.565,93
<b>Totale del progetto:</b>		<b>16.314,67</b>	<b>121.000,00</b>	<b>111.189,73</b>	<b>56.623,80</b>	<b>54.565,93</b>
<b>PROGRAMMA 363</b>	PIANIFICAZIONE STRATEGICA COMPARTO AGRICOLO					
	Assessore: Tomei Gian Domenico					
<b>Progetto</b>	1284	Pianificazione e programmazione comparto agricolo				
<b>Progetto</b>	1285	1.300,00	23.700,00	7.500,00	0,00	7.500,00
<b>Progetto</b>	1300	10.249,92	20.300,00	20.300,00	20.300,00	0,00
<b>Totale del progetto:</b>		<b>108.028,92</b>	<b>113.600,00</b>	<b>97.400,00</b>	<b>87.900,00</b>	<b>9.500,00</b>
<b>PROGRAMMA 364</b>	COMUNICAZIONE COMPARTO AGRICOLO					
	Assessore: Tomei Gian Domenico					
<b>Progetto</b>	1286	Promozione				
<b>Progetto</b>	1287	0,00	1.000,00	1.960,00	1.360,00	600,00
<b>Totale del progetto:</b>		<b>0,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.960,00</b>	<b>1.360,00</b>	<b>600,00</b>
<b>Totale del CdR:</b>		<b>124.343,59</b>	<b>235.600,00</b>	<b>210.549,73</b>	<b>145.883,80</b>	<b>64.665,93</b>

RIASSUNTO PER TITOLI					
<b>Titolo 1 - Spese correnti:</b>		<b>84.028,92</b>	<b>114.600,00</b>	<b>99.360,00</b>	<b>89.260,00</b>
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale:</b>		<b>24.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>PROGRAMMA</b>	<b>345</b>	PROGETTAZIONE/GESTIONE INTERVENTI PER LA COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO					
		Assessore: Costi Palma					
<b>Progetto</b>	1204	NUOVE IMPRESE E TRASMISSIONE D'IMPRESA					
<b>PROGRAMMA</b>	<b>347</b>	PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE					
		Assessore: Costi Palma					
<b>Progetto</b>	1208	OBIETTIVO 2					
<b>Progetto</b>	1210	INIZIATIVE DI PROMOZIONE	29.632,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Progetto</b>	1447	PROMOZIONE NUOVI MODELLI ORGANIZZ. VI PER SNELLIMENTO AZIONE AMM.VA					
<b>Totale del progetto:</b>			<b>29.632,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>430</b>	PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E COMUNICAZIONE INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE					
		Assessore: Costi Palma					
<b>Progetto</b>	1505	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO	5.330,00	11.000,00	11.000,00	5.500,00	5.500,00
<b>Progetto</b>	1506	COMUNICAZIONE INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE	0,00	8.250,00	6.258,93	4.826,32	1.432,61
<b>Totale del progetto:</b>			<b>5.330,00</b>	<b>19.250,00</b>	<b>17.258,93</b>	<b>10.326,32</b>	<b>6.932,61</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>431</b>	PROGETTAZIONE/GESTIONE INTERVENTI PER LA COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO					
		Assessore: Costi Palma					
<b>Progetto</b>	1507	INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E LA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA TERRITORIALE	1.512.233,63	1.014.800,00	920.400,00	920.400,00	0,00
<b>Progetto</b>	1508	PROMOZIONE NUOVI MODELLI ORGANIZZATIVI PER LO SNELLIMENTO AZIONE AMM.VA	17.202,80	50.550,00	51.061,24	47.061,24	4.000,00
<b>Totale del progetto:</b>			<b>1.529.436,43</b>	<b>1.065.350,00</b>	<b>971.461,24</b>	<b>967.461,24</b>	<b>4.000,00</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>432</b>	PROGETTAZIONE/GESTIONE INTERVENTI PER LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE					
		Assessore: Costi Palma					
<b>Progetto</b>	1509	INTERVENTI A SOSTEGNO DEL FARE IMPRESA	3.823,18	58.500,00	38.500,00	33.000,00	5.500,00
<b>Progetto</b>	1510	INTERVENTI PER IL COMMERCIO E SERVIZI	251.903,41	250.000,00	241.800,00	241.800,00	0,00
<b>Progetto</b>	1511	INTERVENTI PER IL SISTEMA DELLA RICERCA E L'INNOVAZIONE NELLE IMPRESE	0,00	160.500,00	160.500,00	157.500,00	3.000,00
<b>Totale del progetto:</b>			<b>255.726,59</b>	<b>469.000,00</b>	<b>440.800,00</b>	<b>432.300,00</b>	<b>8.500,00</b>



descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>PROGRAMMA 433</b>	ATTIVITA' DI GESTIONE A CHIUSURA DI INTERVENTI FINANZIATI					
	Assessore: Costi Palma					
<b>Progetto</b>	1512 GESTIONE A RENDICONTO DI INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI PROPRI E TRASFER	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale del progetto:</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale del CdR:</b>	<b>1.825.125,02</b>	<b>1.553.600,00</b>	<b>1.429.520,17</b>	<b>1.410.087,56</b>	<b>19.432,61</b>

<b>RIASSUNTO PER TITOLI</b>					
<b>Titolo 1 - Spese correnti:</b>		<b>66.159,53</b>	<b>649.600,00</b>	<b>567.520,17</b>	<b>552.087,56</b>
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale:</b>		<b>1.758.965,49</b>	<b>904.000,00</b>	<b>862.000,00</b>	<b>858.000,00</b>

<b>CdR 7.2 Turismo, cultura CEDOC e sport</b>	<b>Bindo Daniele</b>
---	----------------------

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>PROGRAMMA 348</b>		<b>PROGRAMMAZIONE E PARTECIPAZIONE A ORGANISMI E AI PROGETTI DI PROMOZIONE TURISTICA</b>					
		Assessore: Galli Mario					
<b>Progetto</b>	1211	Progettazione e monitoraggio dei programmi a valenza turistica locale	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale del progetto:</b>	<b>75.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>PROGRAMMA 349</b>		<b>PROMOZIONE E INCENTIVAZIONE DELL'OFFERTA DEL SISTEMA TURISTICO TERRITORIALE</b>					
		Assessore: Galli Mario					
<b>Progetto</b>	1214	Iniziative di valorizzazione e di promozione turistica del territorio	5.000,00	365.000,00	351.557,37	345.124,97	6.432,40
<b>Progetto</b>	1216	Gestione di progetti straordinari di valorizzazione turistica	14.000,00	0,00	9.805,76	9.805,76	0,00
<b>Progetto</b>	1516	Progettazione e monitoraggio dei programmi e degli interventi					
<b>Progetto</b>	1517	Partecipazione a società ed iniziative di promozione turistica	0,00	68.000,00	65.780,64	65.780,64	0,00
		<b>Totale del progetto:</b>	<b>19.000,00</b>	<b>433.000,00</b>	<b>427.143,77</b>	<b>420.711,37</b>	<b>6.432,40</b>
<b>PROGRAMMA 350</b>		<b>INFORMAZIONE TURISTICA, ACCOGLIENZA, OSPITALITA'</b>					
		Assessore: Galli Mario					
<b>Progetto</b>	1217	Informazione e accoglienza turistica	2.210,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Progetto</b>	1218	Professioni turistiche e qualificazione professionale del sistema turistico	0,00	3.000,00	2.194,87	2.194,87	0,00
<b>Progetto</b>	1219	Sistema informativo delle strutture ricettive	0,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	0,00
<b>Progetto</b>	1220	Tutela del turista	1.682,00	0,00	3.500,00	3.440,60	59,40
		<b>Totale del progetto:</b>	<b>3.892,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>37.694,87</b>	<b>37.635,47</b>	<b>59,40</b>
<b>PROGRAMMA 351</b>		<b>QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA STRUTTURALE</b>					
		Assessore: Galli Mario					
<b>Progetto</b>	1221	Qualificazione del sistema ricettivo e strutture complementari a valenza turistica	423.507,04	0,00	2.384.783,93	2.384.783,93	0,00
<b>Progetto</b>	1222	Qualificazione delle risorse e dei servizi turistici ambientali	6.000,00	39.000,00	37.633,92	37.633,68	0,24
<b>Progetto</b>	1223	Qualificazione delle stazioni, degli impianti e del sistema sciistico	526.874,09	0,00	936.485,97	936.475,44	10,53
		<b>Totale del progetto:</b>	<b>956.381,13</b>	<b>39.000,00</b>	<b>3.358.903,82</b>	<b>3.358.893,05</b>	<b>10,77</b>
<b>PROGRAMMA 352</b>		<b>PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA</b>					
		Assessore: Malaguti Elena					
<b>Progetto</b>	1225	Interventi di qualificazione dell'impiantistica e di promozione dello sport	32.154,50	20.000,00	20.400,00	20.398,60	1,40
<b>Progetto</b>	1228	Promozione di iniziative e manifestazioni sportive	0,00	80.000,00	155.640,00	155.640,00	0,00
		<b>Totale del progetto:</b>	<b>32.154,50</b>	<b>100.000,00</b>	<b>176.040,00</b>	<b>176.038,60</b>	<b>1,40</b>

**CdR 7.2 Turismo, cultura CEDOC e sport****Bindo Daniele**

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>PROGRAMMA 404</b>		<b>PROMOZIONE E QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA CULTURALE</b>					
		Assessore: Malaguti Elena					
<b>Progetto</b>	1423	Promozione e valorizzazione dell'offerta culturale	888,99	259.000,00	381.432,69	379.623,53	1.809,16
<b>Progetto</b>	1424	Progetti di rete per la Cultura	0,00	220.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00
<b>Progetto</b>	1425	Promozione e valorizzazione arti visive	0,00	10.000,00	15.460,00	15.455,57	4,43
<b>Totale del progetto:</b>			<b>888,99</b>	<b>489.000,00</b>	<b>546.892,69</b>	<b>545.079,10</b>	<b>1.813,59</b>
<b>PROGRAMMA 405</b>		<b>PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI</b>					
		Assessore: Malaguti Elena					
<b>Progetto</b>	1426	Sistema museale modenese	248.086,74	224.500,00	183.472,28	178.429,13	5.043,15
<b>Progetto</b>	1427	Interventi a tutela del patrimonio museale, artistico, musicale, architettonico e della tradizione	72.966,37	500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
<b>Progetto</b>	1428	Promozione e valorizzazione castelli, ville, palazzi e beni culturali sul territorio	2.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale del progetto:</b>			<b>323.053,11</b>	<b>732.500,00</b>	<b>1.183.472,28</b>	<b>1.178.429,13</b>	<b>5.043,15</b>
<b>PROGRAMMA 406</b>		<b>SVILUPPO E GESTIONE RETE BIBLIOTECARIA E POLO PROVINCIALE MODENESE</b>					
		Assessore: Malaguti Elena					
<b>Progetto</b>	1429	Cedoc	0,00	51.000,00	61.000,00	61.000,00	0,00
<b>Totale del progetto:</b>			<b>0,00</b>	<b>51.000,00</b>	<b>61.000,00</b>	<b>61.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale del CdR:</b>			<b>1.410.369,73</b>	<b>1.879.500,00</b>	<b>5.791.147,43</b>	<b>5.777.786,72</b>	<b>13.360,71</b>
<b>RIASSUNTO PER TITOLI</b>							
<b>Titolo 1 - Spese correnti:</b>			<b>154.422,23</b>	<b>1.193.500,00</b>	<b>1.272.923,53</b>	<b>1.259.573,35</b>	
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale:</b>			<b>1.255.947,50</b>	<b>686.000,00</b>	<b>4.518.223,90</b>	<b>4.518.213,37</b>	

<b>CdR 7.5 Agro-Ambiente</b>	<b>Vecchiati Paola</b>
------------------------------	------------------------

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>PROGRAMMA 365</b>		<b>VALORIZZAZIONE AGROAMBIENTALE</b>					
		Assessore: Tomei Gian Domenico					
<b>Progetto</b>	1291	Interventi agro-ambientali e agro-forestali (PSR)	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Progetto</b>	1293	Interventi per la valorizzazione del tartufo	0,00	5.560,00	5.560,00	5.372,56	187,44
<b>Totale del progetto:</b>			<b>0,00</b>	<b>8.560,00</b>	<b>5.560,00</b>	<b>5.372,56</b>	<b>187,44</b>
<b>PROGRAMMA 366</b>		<b>INTERVENTI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELL'INQUINAMENTO</b>					
		Assessore: Tomei Gian Domenico					
<b>Progetto</b>	1294	Valorizzazione dei reflui zootecnici					
<b>Progetto</b>	1296	Promozione della sostenibilità ambientale degli allevamenti (IPPC)	8.000,00	17.000,00	10.100,00	1.650,00	8.450,00
<b>Totale del progetto:</b>			<b>8.000,00</b>	<b>17.000,00</b>	<b>10.100,00</b>	<b>1.650,00</b>	<b>8.450,00</b>
<b>PROGRAMMA 367</b>		<b>VALORIZZAZIONE DELLA ZOOTECNIA</b>					
		Assessore: Tomei Gian Domenico					
<b>Progetto</b>	1297	Qualificazione e miglioramento delle produzioni zootecniche	32.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Progetto</b>	1298	Regolamentazione della produzione lattiera					
<b>Totale del progetto:</b>			<b>32.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale del CdR:</b>			<b>40.000,00</b>	<b>50.560,00</b>	<b>15.660,00</b>	<b>7.022,56</b>	<b>8.637,44</b>

<b>RIASSUNTO PER TITOLI</b>					
<b>Titolo 1 - Spese correnti:</b>		<b>8.000,00</b>	<b>25.560,00</b>	<b>15.660,00</b>	<b>7.022,56</b>
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale:</b>		<b>32.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>PROGRAMMA 360</b>		<b>INTERVENTI DI SOSTEGNO PER LE IMPRESE AGROALIMENTARI</b>					
		Assessore: Tomei Gian Domenico					
<b>Progetto</b>	1271	Interventi di mercato	0,00	0,00	2.802.397,60	2.767.129,60	35.268,00
<b>Progetto</b>	1272	Uma					
<b>Progetto</b>	1273	OCM ortofrutta					
<b>Totale del progetto:</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.802.397,60</b>	<b>2.767.129,60</b>	<b>35.268,00</b>
<b>PROGRAMMA 361</b>		<b>VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE E DEL TERRITORIO RURALE</b>					
		Assessore: Tomei Gian Domenico					
<b>Progetto</b>	1276	Interventi di supporto, assistenza tecnica e ricerca per il settore agroalimentare	0,00	577.000,00	445.147,25	445.147,25	0,00
<b>Progetto</b>	1277	Educazione alimentare	7.076,90	78.000,00	97.907,07	97.907,07	0,00
<b>Progetto</b>	1278	Agriturismo e fattorie didattiche					
<b>Progetto</b>	1279	Distretto carni	2.500,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Progetto</b>	1280	Convegno IFOAM 2008	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00
<b>Progetto</b>	1281	Progetto "Eccellenze"	1.250,00	3.000,00	7.000,00	7.000,00	0,00
<b>Totale del progetto:</b>			<b>10.826,90</b>	<b>662.000,00</b>	<b>550.154,32</b>	<b>550.154,32</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale del CdR:</b>			<b>10.826,90</b>	<b>662.000,00</b>	<b>3.352.551,92</b>	<b>3.317.283,92</b>	<b>35.268,00</b>

<b>RIASSUNTO PER TITOLI</b>					
<b>Titolo 1 - Spese correnti:</b>		<b>10.826,90</b>	<b>662.000,00</b>	<b>3.352.451,92</b>	<b>3.317.183,92</b>
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale:</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

**CdR 7.7 Produzioni Vegetali e aiuti alle imprese agricole****Mazzali Guido**

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>PROGRAMMA 358 AIUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE E AL TERRITORIO</b>						
Assessore: Tomei Gian Domenico						
<b>Progetto</b>	1267 Aiuti per gli investimenti (aziende agricole)	82.771,05	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Progetto</b>	1268 Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità	62.894,17	3.502.000,00	317.887,00	317.887,00	0,00
<b>Totale del progetto:</b>		<b>145.665,22</b>	<b>3.502.000,00</b>	<b>317.887,00</b>	<b>317.887,00</b>	<b>0,00</b>
<b>PROGRAMMA 359 PRODUZIONE VEGETALI</b>						
Assessore: Tomei Gian Domenico						
<b>Progetto</b>	1269 Sistema vitivinicolo	0,00	69.500,00	56.732,75	54.732,75	2.000,00
<b>Progetto</b>	1270 Supporto alle aziende in ambito fitosanitario					
<b>Totale del progetto:</b>		<b>0,00</b>	<b>69.500,00</b>	<b>56.732,75</b>	<b>54.732,75</b>	<b>2.000,00</b>
<b>Totale del CdR:</b>		<b>145.665,22</b>	<b>3.571.500,00</b>	<b>374.619,75</b>	<b>372.619,75</b>	<b>2.000,00</b>
<b>RIASSUNTO PER TITOLI</b>						
<b>Titolo 1 - Spese correnti:</b>		<b>0,00</b>	<b>71.500,00</b>	<b>73.732,75</b>	<b>71.732,75</b>	
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale:</b>		<b>145.665,22</b>	<b>3.500.000,00</b>	<b>300.887,00</b>	<b>300.887,00</b>	

<b>CdR 8.0 Welfare locale</b>	<b>Vignoli Valerio</b>
-------------------------------	------------------------

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>PROGRAMMA 341</b>		<b>IMMIGRAZIONE, POLITICHE GIOVANILI E SICUREZZA SUL LAVORO</b>					
		Assessore: Galli Mario					
<b>Progetto</b>	1199	Immigrazione, politiche giovanili e sicurezza sul lavoro	100,15	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale del progetto:</b>	<b>100,15</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>PROGRAMMA 389</b>		<b>NON PROFIT</b>					
		Assessore: Galli Mario					
<b>Progetto</b>	1393	Volontariato, cooperazione sociale e associazionismo	46.910,63	71.796,61	80.904,52	71.904,52	9.000,00
		<b>Totale del progetto:</b>	<b>46.910,63</b>	<b>71.796,61</b>	<b>80.904,52</b>	<b>71.904,52</b>	<b>9.000,00</b>
<b>PROGRAMMA 391</b>		<b>PIANI PER LA SALUTE ED IL BENESSERE SOCIALE DELLA POPOLAZIONE GIOVANILE</b>					
		Assessore: Malaguti Elena					
<b>Progetto</b>	1398	Attuazione dei Piani per la salute ed il benessere sociale dei giovani e prevenzione del disagio	7.105,61	3.000,00	131.600,00	127.668,00	3.932,00
		<b>Totale del progetto:</b>	<b>7.105,61</b>	<b>3.000,00</b>	<b>131.600,00</b>	<b>127.668,00</b>	<b>3.932,00</b>
<b>PROGRAMMA 392</b>		<b>SICUREZZA SUL LAVORO</b>					
		Assessore: Ori Francesco					
<b>Progetto</b>	1401	Sicurezza sul lavoro	0,00	8.000,00	28.000,00	27.999,00	1,00
		<b>Totale del progetto:</b>	<b>0,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>28.000,00</b>	<b>27.999,00</b>	<b>1,00</b>
<b>PROGRAMMA 394</b>		<b>DIREZIONE AREA WELFARE</b>					
		Assessore: Galli Mario					
<b>Progetto</b>	1404	Coordinamento, innovazione, programmazione dei Servizi dell'Area	109.490,14	152.000,00	59.051,18	26.870,40	32.180,78
		<b>Totale del progetto:</b>	<b>109.490,14</b>	<b>152.000,00</b>	<b>59.051,18</b>	<b>26.870,40</b>	<b>32.180,78</b>
		<b>Totale del CdR:</b>	<b>163.606,53</b>	<b>234.796,61</b>	<b>299.555,70</b>	<b>254.441,92</b>	<b>45.113,78</b>

<b>RIASSUNTO PER TITOLI</b>						
<b>Titolo 1 - Spese correnti:</b>			<b>149.920,18</b>	<b>234.796,61</b>	<b>294.555,70</b>	<b>249.442,92</b>
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale:</b>			<b>13.686,35</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>4.999,00</b>

<b>CdR 8.1 Formazione professionale</b>	<b>Messori Liviana</b>
---	------------------------

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>PROGRAMMA 398</b>		<b>POLITICHE DI GENERE</b>					
		Assessore: Valentini Marcella					
<b>Progetto</b>	1409	Pari opportunita'	6.000,00	34.000,00	39.000,00	13.371,24	25.628,76
<b>Totale del progetto:</b>			<b>6.000,00</b>	<b>34.000,00</b>	<b>39.000,00</b>	<b>13.371,24</b>	<b>25.628,76</b>
<b>PROGRAMMA 400</b>		<b>PIANO PROVINCIALE DI FORMAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE</b>					
		Assessore: Ori Francesco					
<b>Progetto</b>	1413	FSE 2007 - 2013 Competitivita' regionale e occupazione	1.574.548,46	10.426.904,43	10.281.956,02	10.281.956,02	0,00
<b>Progetto</b>	1414	Gestione Fondi nazionali.	984.959,40	3.326.491,07	1.077.214,63	1.077.214,63	0,00
<b>Progetto</b>	1415	Gestione Fondo Sociale Europeo Obiettivo 3 2000 - 2006	0,00	0,00	927,35	924,80	2,55
<b>Totale del progetto:</b>			<b>2.559.507,86</b>	<b>13.753.395,50</b>	<b>11.360.098,00</b>	<b>11.360.095,45</b>	<b>2,55</b>
<b>PROGRAMMA 401</b>		<b>PIANO PROVINCIALE PER LA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA FORMATIVO</b>					
		Assessore: Ori Francesco					
<b>Progetto</b>	1416	Gestione operativa di supporto	3.679,53	103.000,00	102.657,21	96.639,37	6.017,84
<b>Progetto</b>	1417	Programmazione e gestione delle attivita					
<b>Totale del progetto:</b>			<b>3.679,53</b>	<b>103.000,00</b>	<b>102.657,21</b>	<b>96.639,37</b>	<b>6.017,84</b>
<b>Totale del CdR:</b>			<b>2.569.187,39</b>	<b>13.890.395,50</b>	<b>11.501.755,21</b>	<b>11.470.106,06</b>	<b>31.649,15</b>
<b>RIASSUNTO PER TITOLI</b>							
<b>Titolo 1 - Spese correnti:</b>			<b>2.569.187,39</b>	<b>13.890.395,50</b>	<b>11.501.755,21</b>	<b>11.470.106,06</b>	



		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>PROGRAMMA 78</b>		<b>PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA</b>					
		Assessore: Malaguti Elena					
<b>Progetto</b>	185	osservatorio sistema scolastico superiore	150,77	13.500,00	11.287,29	5.699,92	5.587,37
<b>Progetto</b>	210	organizzazione e qualificazione del sistema educativo	17.031,26	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Progetto</b>	798	Nuovi investimenti in edilizia scolastica	3.585.004,71	4.500.000,00	822.643,20	822.643,20	0,00
<b>Progetto</b>	841	Programmazione dell'offerta educativa e sostegno all'autonomia delle istituzioni scolastiche.	3.359,95	21.353,00	16.253,00	5.705,03	10.547,97
<b>Totale del progetto:</b>			<b>3.605.546,69</b>	<b>4.534.853,00</b>	<b>850.183,49</b>	<b>834.048,15</b>	<b>16.135,34</b>
<b>PROGRAMMA 79</b>		<b>ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE</b>					
		Assessore: Malaguti Elena					
<b>Progetto</b>	189	Orientamento e integrazione fra sistemi formativi.	140.749,92	506.000,00	548.000,00	542.000,00	6.000,00
<b>Totale del progetto:</b>			<b>140.749,92</b>	<b>506.000,00</b>	<b>548.000,00</b>	<b>542.000,00</b>	<b>6.000,00</b>
<b>PROGRAMMA 81</b>		<b>DIRITTO ALLO STUDIO E INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE SERVIZI INFANZIA</b>					
		Assessore: Malaguti Elena					
<b>Progetto</b>	198	Educazione adulti	0,00	28.000,00	34.122,11	34.122,11	0,00
<b>Progetto</b>	199	Attività volte a favorire l'inserimento formativo degli handicappati					
<b>Progetto</b>	845	Qualificazione dei servizi rivolti all'infanzia 3-6 anni art. 3 L.R. 26/2001	183.816,73	680.000,00	660.595,97	660.595,97	0,00
<b>Progetto</b>	850	Gestione della L.R. 1/2000 - servizi educativi per la prima infanzia	1.768.138,01	3.047.000,00	3.074.627,69	3.074.627,69	0,00
<b>Progetto</b>	931	Diritto allo studio e all'apprendimento	1.174,54	3.933.000,00	4.465.255,47	4.332.584,17	132.671,30
<b>Totale del progetto:</b>			<b>1.953.129,28</b>	<b>7.688.000,00</b>	<b>8.234.601,24</b>	<b>8.101.929,94</b>	<b>132.671,30</b>
<b>PROGRAMMA 231</b>		<b>GESTIONE ISTITUZIONI SCOLASTICHE</b>					
		Assessore: Malaguti Elena					
<b>Progetto</b>	700	Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna	0,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00	0,00
<b>Progetto</b>	757	Gestione scuole	0,00	1.605.823,00	1.509.945,60	1.478.559,98	31.385,62
<b>Totale del progetto:</b>			<b>0,00</b>	<b>1.647.823,00</b>	<b>1.551.945,60</b>	<b>1.520.559,98</b>	<b>31.385,62</b>
<b>PROGRAMMA 304</b>		<b>GESTIONE DELL'ISTITUTO "E. FERMI"</b>					
		Assessore: Malaguti Elena					
<b>Progetto</b>	856	Gestione ordinaria dell'Istituto					
<b>Progetto</b>	1128	Gestione corsi per adulti					
<b>Progetto</b>	1129	Miglioramento dell'offerta formativa - P.O.F. -					
<b>PROGRAMMA 369</b>		<b>SVILUPPO POLO UNIVERSITARIO MODENESE. RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>					
		Assessore: Malaguti Elena					

	descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>Progetto</b>	1336 Contributi per lo sviluppo del Polo Universitario Modenese. Ricerca e innovazione tecnologica					
<b>PROGRAMMA 390</b>	<b>PROGETTI SPECIALI - ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI</b>					
	Assessore: Galli Mario					
<b>Progetto</b>	1513 Progetti speciali in ambito socio-sanitario	107.769,78	51.000,00	85.300,00	68.354,00	16.946,00
	<b>Totale del progetto:</b>	<b>107.769,78</b>	<b>51.000,00</b>	<b>85.300,00</b>	<b>68.354,00</b>	<b>16.946,00</b>
<b>PROGRAMMA 393</b>	<b>PROGRAMMAZIONE SANITARIA</b>					
	Assessore: Galli Mario					
<b>Progetto</b>	1402 Farmacie e programmazione sanitaria	0,00	10.000,00	22.000,00	12.635,00	9.365,00
<b>Progetto</b>	1403 Controllo della popolazione canina e felina	176.491,31	8.000,00	10.393,53	7.393,53	3.000,00
	<b>Totale del progetto:</b>	<b>176.491,31</b>	<b>18.000,00</b>	<b>32.393,53</b>	<b>20.028,53</b>	<b>12.365,00</b>
<b>PROGRAMMA 410</b>	<b>PIANI PER LA SALUTE ED IL BENESSERE SOCIALE</b>					
	Assessore: Galli Mario					
<b>Progetto</b>	1444 Piani di Zona - Programmazione Assessorato Politiche Sociali					
<b>Progetto</b>	1515 Azioni di sviluppo di livello intermedio per la salute ed il benessere sociale	85.791,14	381.056,34	395.776,33	370.276,33	25.500,00
<b>Progetto</b>	1558 Attuazione del Piano di Zona per l'immigrazione, asilo, lotta alla tratta	174.457,96	114.500,00	127.011,04	122.011,04	5.000,00
	<b>Totale del progetto:</b>	<b>260.249,10</b>	<b>495.556,34</b>	<b>522.787,37</b>	<b>492.287,37</b>	<b>30.500,00</b>
	<b>Totale del CdR:</b>	<b>6.243.936,08</b>	<b>14.941.232,34</b>	<b>11.825.211,23</b>	<b>11.579.207,97</b>	<b>246.003,26</b>

<b>RIASSUNTO PER TITOLI</b>					
<b>Titolo 1 - Spese correnti:</b>		<b>735.711,87</b>	<b>8.321.232,34</b>	<b>9.011.737,38</b>	<b>8.774.344,64</b>
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale:</b>		<b>5.508.224,21</b>	<b>6.620.000,00</b>	<b>2.813.473,85</b>	<b>2.804.863,33</b>

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>PROGRAMMA</b>	<b>280</b>	<b>ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO</b>					
		Assessore: Ori Francesco					
<b>Progetto</b>	1036	Miglioramento della qualità del servizio provinciale e dei centri per l'impiego sul territorio	481.095,25	486.500,00	356.215,44	326.367,61	29.847,83
<b>Progetto</b>	1037	Attività di supporto al funzionamento degli organismi provinciali in materia di lavoro					
<b>Progetto</b>	1038	Gestione amministrativa/contabile degli interventi e monitoraggio delle risorse finanziarie	2.043,05	27.000,00	26.545,00	26.544,73	0,27
<b>Progetto</b>	1039	Comunicazione e promozione delle attività del servizio	0,00	7.000,00	7.000,00	6.857,24	142,76
<b>Progetto</b>	1040	Monitoraggio quali-quantitativo dei servizi per l'impiego e analisi dell'utenza					
<b>Progetto</b>	1049	Attività dei Centri per l'Impiego ed erogazione di servizi per il lavoro	448.684,71	793.685,97	863.184,03	863.184,03	0,00
<b>Progetto</b>	1127	Attività relative a funzioni di livello provinciale					
<b>Progetto</b>	1130	Coordinamento e supporto tecnico amministrativo dell'attività dei Centri per l'Impiego					
<b>Totale del progetto:</b>			<b>931.823,01</b>	<b>1.314.185,97</b>	<b>1.252.944,47</b>	<b>1.222.953,61</b>	<b>29.990,86</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>282</b>	<b>INTERVENTI SUL SISTEMA LOCALE DEL MERCATO DEL LAVORO PER PROMUOVERE LA QUALITÀ DEL LAVORO</b>					
		Assessore: Ori Francesco					
<b>Progetto</b>	1043	Azioni di supporto e politiche a favore dell'inserimento lavorativo	16.269,14	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Progetto</b>	1046	Azioni di informazione per lo sviluppo del mercato del lavoro locale					
<b>Progetto</b>	1494	Azioni per favorire qualità del lavoro, sostegno alla conciliazione e ricollocamento nel mercato	657.686,56	350.000,00	350.000,00	350.000,00	0,00
<b>Progetto</b>	1519	Gestione incentivi e contributi per la stabilizzazione occupazionale	0,00	100.000,00	304.233,33	304.233,33	0,00
<b>Totale del progetto:</b>			<b>673.955,70</b>	<b>450.000,00</b>	<b>654.233,33</b>	<b>654.233,33</b>	<b>0,00</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>320</b>	<b>ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DEL LAVORO</b>					
		Assessore: Ori Francesco					
<b>Progetto</b>	1126	Attività di programmazione delle politiche del lavoro					
<b>PROGRAMMA</b>	<b>321</b>	<b>COLLOCAMENTO MIRATO DISABILI E INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI</b>					
		Assessore: Ori Francesco					
<b>Progetto</b>	1133	Supporto alla attività degli organismi in materia di collocamento disabili	0,00	2.000,00	910,00	910,00	0,00
<b>Progetto</b>	1260	Progetto Sky: sviluppo delle competenze per l'apprendimento innovativo (Equal)					

<b>CdR 8.5 Politiche del lavoro</b>	<b>Borellini Luciana</b>
-------------------------------------	--------------------------

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
<b>Progetto</b>	1495	Qualificazione dei servizi di collocam. mirato per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	825.317,78	550.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00
<b>Progetto</b>	1520	Collocamento obbligatorio e inserimento mirato delle persone con disabilita'					
<b>Progetto</b>	1521	Contributi e incentivi per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilita'	417.431,07	530.005,55	1.482.601,55	682.601,55	800.000,00
<b>Totale del progetto:</b>			<b>1.242.748,85</b>	<b>1.082.005,55</b>	<b>1.883.511,55</b>	<b>1.083.511,55</b>	<b>800.000,00</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>322</b>	<b>SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DELLE CONSIGLIERE DI PARITA' PROVINCIALI</b>					
		Assessore: Ori Francesco					
<b>Progetto</b>	1134	Azioni e politiche finalizzate a promuovere la partecipazione femminile al mercato del lavoro					
<b>Progetto</b>	1135	Supporto alle attivita delle consigliere di parità provinciali	11.024,34	38.500,00	41.585,98	41.585,98	0,00
<b>Totale del progetto:</b>			<b>11.024,34</b>	<b>38.500,00</b>	<b>41.585,98</b>	<b>41.585,98</b>	<b>0,00</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>323</b>	<b>SVILUPPO E GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO E DELL'OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO LOCALE</b>					
		Assessore: Ori Francesco					
<b>Progetto</b>	1136	Integrazione strumenti informatici, sviluppi software e consolidamento procedure di monitoraggio					
<b>Progetto</b>	1137	SIL e servizi per l'invio delle comunicazioni obbligatorie aziendali in via telematica					
<b>Progetto</b>	1138	Osservatorio del mercato del lavoro					
<b>PROGRAMMA</b>	<b>324</b>	<b>ATTIVITA' DI SEGRETERIA E RACCORDO CENTRI PER L'IMPIEGO</b>					
		Assessore: Ori Francesco					
<b>Progetto</b>	1141	Attivita di segreteria e raccordo Centri per l'Impiego	0,00	29.000,00	27.498,95	20.164,61	7.334,34
<b>Totale del progetto:</b>			<b>0,00</b>	<b>29.000,00</b>	<b>27.498,95</b>	<b>20.164,61</b>	<b>7.334,34</b>
<b>Totale del CdR:</b>			<b>2.859.551,90</b>	<b>2.913.691,52</b>	<b>3.859.774,28</b>	<b>3.022.449,08</b>	<b>837.325,20</b>

<b>RIASSUNTO PER TITOLI</b>					
<b>Titolo 1 - Spese correnti:</b>		2.859.375,98	2.913.191,52	3.859.274,28	3.021.949,08
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale:</b>		175,92	500,00	500,00	500,00

<b>TOTALE GENERALE:</b>	<b>residuo</b>	<b>iniziale</b>	<b>definitivo</b>	<b>impegnato</b>	<b>disponibile</b>
	98.986.515,28	177.027.545,86	175.649.567,56	170.363.379,48	5.286.188,08